

NUOVA  
SERIE  
XXV

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
E DEL TURISMO

# INDICI E CATALOGHI

NUOVA SERIE

XXV

## I MANOSCRITTI DEI FONDI *S. ANDREA DELLA VALLE* *E S. FRANCESCO DI PAOLA* DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

ANTONELLA GIUSTINI, SILVIA IANNUZZI, MILENA PACITTO,  
VALENTINA PICCININ, BARBARA MARIA SCAVO, DOMENICO SURACE

Coordinamento e revisione

LIVIA MARTINOLI

Collaborazione

CARLA CASETTI BRACH

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO  
LIBRERIA DELLO STATO

ROMA 2016

I MANOSCRITTI DEI FONDI *S. ANDREA DELLA VALLE* E *S. FRANCESCO DI PAOLA*  
DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
E DEL TURISMO

# INDICI E CATALOGHI

NUOVA SERIE

XXV

*I MANOSCRITTI DEI FONDI  
S. ANDREA DELLA VALLE E S. FRANCESCO DI PAOLA  
DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE  
DI ROMA*

ANTONELLA GIUSTINI, SILVIA IANNUZZI, MILENA PACITTO,  
VALENTINA PICCININ, BARBARA MARIA SCAVO, DOMENICO SURACE

Coordinamento e revisione  
LIVIA MARTINOLI

Collaborazione  
CARLA CASETTI BRACH

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO  
ROMA 2016

Per il fondo *S.A.Valle* la storia è stata compilata da Silvia IANNUZZI, Valentina PICCININ, Barbara Maria SCAVO e Domenico SURACE; le schede del catalogo sono state redatte da: Carla CASETTI BRACH (C.C.B.):

ms. S.A.Valle 66

Silvia IANNUZZI (S.I.):

mss. S.A.Valle 2-3, 4, 5, 7-8, 9, 11, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 46, 47, 50, 52, 53, 54, 57, 58, 68, 69, 72, 86, 88, 91, 92, 94, 95, 97, 98, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 119, 124, 128, 132

Livia MARTINOLI (L.M.):

mss. S.A.Valle 51, 55, 59, 61 (= Gr.20), 129

Milena PACITTO (M.P.):

mss. S.A.Valle 1, 6, 10, 12, 14, 15, 24, 25, 29, 33

Valentina PICCININ (V.P.):

mss. S.A.Valle 41, 42, 45, 48, 49, 56, 60, 62, 63, 64, 65, 67, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 87, 89, 90

Barbara Maria SCAVO (B.M.S.):

mss. S.A.Valle 93, 96, 99-100, 101-103, 104, 106, 107, 115, 117, 118, 120-121, 122, 123, 125, 126, 127, 130, 131

Per il fondo *S.Fr.Paola* la storia e le schede del catalogo sono state redatte da Antonella GIUSTINI

Le fotografie del volume e del DVD sono state eseguite da Maurizio MAVILIA

© 2016 - MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO  
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

I DIRITTI DI TRADUZIONE, ADATTAMENTO, RIPRODUZIONE, CON QUALSIASI PROCEDIMENTO,  
DELLA PRESENTE OPERA O DI PARTI DELLA STESSA SONO RISERVATI PER TUTTI I PAESI

I MANOSCRITTI DEI FONDI  
*S. ANDREA DELLA VALLE*  
*E S. FRANCESCO DI PAOLA*  
DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE  
CENTRALE DI ROMA

ANTONELLA GIUSTINI, SILVIA IANNUZZI, MILENA PACITTO,  
VALENTINA PICCININ, BARBARA MARIA SCAVO, DOMENICO SURACE

Coordinamento e revisione  
LIVIA MARTINOLI

Collaborazione  
CARLA CASETTI BRACH

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO  
ROMA 2016





# INDICE

<i>Premessa</i> di Angela Adriana Cavarra .....	<i>Pag.</i>	7
<i>Presentazione</i> di Andrea De Pasquale .....	»	9
<i>Avvertenza</i> .....	»	11
IL FONDO S. ANDREA DELLA VALLE.....	»	13
<i>Breve storia del fondo</i> .....	»	15
<i>Catalogo</i> .....	»	25
IL FONDO S. FRANCESCO DI PAOLA.....	»	223
<i>Breve storia del fondo</i> .....	»	225
<i>Catalogo</i> .....	»	239
<i>Indici</i> .....	»	307
Tavole di concordanza .....	»	309
Segnature non presenti sui manoscritti S.A. Valle .....	»	314
Manoscritti databili .....	»	315
Manoscritti datati .....	»	317
Manoscritti decorati .....	»	318
Nomi .....	»	320
Nomi nei titoli .....	»	344
Titoli .....	»	349
<i>Incipit</i> .....	»	366
<i>Fonti</i> .....	»	381
Bibliografia a stampa .....	»	383
Bibliografia manoscritta .....	»	389
Riproduzione dei manoscritti .....	»	390
Fonti .....	»	391
<i>Tavole S. Andrea della Valle</i> .....	»	421
<i>Tavole S. Francesco di Paola</i> .....	»	473
<i>Elenco delle Tavole S. Andrea della Valle</i> .....	»	495
<i>Elenco delle Tavole S. Francesco di Paola</i> .....	»	495



## PREMESSA

La pubblicazione del presente Catalogo nella *Nuova Serie* della collana *Indici e Cataloghi delle Biblioteche Italiane* potrebbe configurarsi come un primo passo nella realizzazione di un auspicato progetto di catalogazione sistematica dei *Fondi Minori* che a seguito della legge sulla soppressione delle Congregazioni religiose della città di Roma<sup>1</sup>, andarono a costituire con oltre 2000 reperti una sezione importante del patrimonio manoscritto della istituenda biblioteca nazionale romana.

Infatti, fatta eccezione per alcuni Fondi, quali *S. Pantaleo*<sup>2</sup>, *Farfense*, *S. Maria della Scala*, *S. Martino ai Monti*, *S. Francesca Romana*<sup>3</sup>, l'accesso ai *Fondi Minori* a tutt'oggi è assicurato esclusivamente dall'inventario topografico manoscritto e dal relativo 'indice' redatti ambedue alla fine dell'Ottocento<sup>4</sup>, in concomitanza dei lavori inerenti la sistemazione scientifica del patrimonio manoscritto della Biblioteca che, come noto, fortemente voluta dall'allora ministro della Pubblica Istruzione, Ruggiero Bonghi (Napoli 1826 - Torre del Greco 1895), fu inaugurata nel 1876 in un'ala del palazzo al Collegio Romano<sup>5</sup>.

È pertanto con vero interesse che la Commissione "Indici e Cataloghi delle Biblioteche Italiane" ha finanziato la catalogazione di questi due Fondi, con la consapevolezza di offrire agli studiosi un aggiornato strumento di conoscenza e, allo stesso tempo, di porre le basi per la valorizzazione di materiali poco noti e studiati.

La realizzazione del progetto catalografico è stata affidata a un'*équipe* di giovani collaboratori specializzati esterni che, guidati con professionalità e impegno dal bibliotecario conservatore Livia Martinoli, grazie anche alla loro freschezza intellettuale, hanno raggiunto mete qualificanti.

---

<sup>1</sup> Legge 1402 del 19 giugno 1873 in virtù della quale, sopprese le Congregazioni religiose di appartenenza, splendide biblioteche quali la Casanatense, l'Angelica e la Vallicelliana furono incamerate dallo Stato italiano.

<sup>2</sup> Il *Fondo S. Pantaleo* dei padri Scolopi (Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle scuole pie) con i suoi 125 manoscritti ha attirato l'attenzione delle studiose, allora bibliotecarie della BNCR, Viviana Jemolo e Mirella Morelli, che hanno completato il Catalogo da loro elaborato con l'elenco dei manoscritti attualmente conservati presso la Casa Generalizia dell'Ordine nel complesso di S. Pantaleo a Roma. Cfr.: *I manoscritti del Fondo S. Pantaleo della Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II di Roma* a cura di V. Jemolo e M. Morelli, Roma, 1977, "Indici e Cataloghi, XXI".

<sup>3</sup> I Fondi citati risultano immessi in *Manusonline*. Si segnala, inoltre, che alcuni dei trentatré codici presenti nel *Fondo Farfense* della BNCR, contenenti autografi di Gregorio da Catino, sono stati descritti da Giorgio Brugnoli (Caserta 1924-Roma 2003). Cfr.: G. Brugnoli, *Catalogus codicum Farfensium* in "Benedictina. Rivista di studi benedettini", Roma, VI (1952), pp. 287-303; VII (1953), pp. 85-120 e 287-294.

<sup>4</sup> A seguito della campagna di digitalizzazione dei cataloghi storici delle biblioteche statali di conservazione, finanziata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel 2002, attualmente è possibile consultare in rete sia l'inventario topografico, sia il relativo indice. Consultando le carte d'archivio della BNCR si è potuto accertare che la descrizione del *Fondo S. Andrea della Valle* nel citato inventario è stata redatta negli anni 1881-1883 dal grecista Emidio Martini (Napoli 1852-1940), chiamato proprio in quegli anni dal commissario Luigi Cremona (Pavia 1830-Roma 1903) a prestare la propria opera nella sistemazione scientifica dei manoscritti della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, di recente formazione.

<sup>5</sup> Cfr.: V. Carini Dainotti, *La Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele al Collegio Romano*. Vol. I, Firenze, 1956, Ristampa 2003, (Collana di monografie delle Biblioteche d'Italia, II).

Il *Fondo S. Andrea della Valle* con i suoi 132 manoscritti – tra i quali sono da annoverare scritti teologici, ascetici, patristici, agiografici, giuridici – riflette le vicende storiche e culturali dell’*Ordo Clericorum Regularium*, detto dei Teatini, in quanto fondato nel 1524, insieme a S. Gaetano da Thiene (Vicenza 1480-Napoli 1547), dall’allora vescovo di Chieti (in latino *Theate*), Gian Pietro Carafa (S. Angelo della Scala 1476-Roma 1559) che, eletto papa il 23 maggio 1555, prese il nome di Paolo IV.

Il *Fondo S. Francesco di Paola* proveniente dalla biblioteca seicentesca del collegio per studenti dell’Ordine dei Minimi annesso alla chiesa di S. Francesco di Paola nel cuore del rione Monti, benché meno consistente, presenta tra i suoi 31 manoscritti, risalenti ai secoli XVI-XVIII, alcuni pregevoli reperti di una certa rarità, quali ad esempio una raccolta di opere del filosofo spagnolo Ramón Lull (ca. 1232-1315); vari documenti inerenti il processo di canonizzazione di S. Francesco di Paola e la storia dell’Ordine dei Minimi; autografi di personaggi di spicco nella Roma del Seicento.

Il Catalogo – che, senza dubbio, risulterà essere strumento fondamentale per gli studiosi della materia – comprende per ogni fondo una breve ma esaustiva introduzione storica; una puntuale e minuziosa descrizione delle opere secondo le norme dettate dalla nostra Commissione; ben nove indici, oltre quello generale, che indirizzano, secondo diverse chiavi di accesso – datazione, decorazione, segnature, nomi, titoli, *incipit* – la ricerca nelle due raccolte.

Nella qualità di presidente della Commissione vorrei quindi ringraziare in primo luogo Livia Martinoli che grazie alla sua esperienza acquisita quale bibliotecario conservatore responsabile del settore dei manoscritti, ha dato un decisivo contributo alle diverse fasi del progetto, coordinando l’attività dei collaboratori specializzati esterni – Antonella Giustini, Silvia Iannuzzi, Milena Pacitto, Valentina Piccinin, Barbara Maria Scavo, Domenico Surace cui sono grata per la passione e l’impegno dimostrati nella compilazione del repertorio – e Carla Casetti Brach per aver contribuito validamente alla catalogazione del fondo *S. Andrea della Valle*; la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, nelle persone del direttore generale Rossana Rummo, per avere incoraggiato l’iniziativa, e la dirigente Angela Benintende insieme al suo collaboratore Michele Russo, per l’attivo coinvolgimento; il MEF rappresentato dal dirigente Vittorio Barnato, per il sostegno economico; e l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nelle persone del responsabile Editoria unitamente a Raffaella Cornacchini, per avere curato con grande professionalità la stampa del presente Catalogo.

Infine, un doveroso apprezzamento a Maurizio Mavilia, responsabile del Laboratorio fotografico della BNCR, per la diligenza e l’accuratezza con cui ha eseguito le riproduzioni a corredo della pubblicazione.

ANGELA ADRIANA CAVARRA  
*Presidente della Commissione Nazionale  
“Indici e Cataloghi delle Biblioteche Italiane”*

## PRESENTAZIONE

Il volume che, in qualità di Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, ho il piacere di presentare contiene il lungo lavoro di catalogazione dei fondi *S. Andrea della Valle* e *S. Francesco di Paola* svolto presso l'Ufficio del manoscritto antico. Tale lavoro è stato possibile grazie al finanziamento della Commissione *Indici e Cataloghi delle Biblioteche Italiane* ed ha visto coinvolte numerose persone coordinate da Livia Martinoli, già Responsabile del predetto Ufficio. I manoscritti pervennero alla Biblioteca Nazionale nella seconda metà del sec. XIX dalle biblioteche conservate presso le omonime chiese romane in forza della legge per la soppressione delle Corporazioni religiose romane del 19 giugno 1873.

Il criterio di scelta dei due fondi è stato dettato non tanto dall'antichità o dalla preziosità dei manoscritti, quanto dalla mancanza di una loro conoscenza approfondita e della loro storia. I fondi appartenevano a due Ordini religiosi distinti, quello dei Teatini, che dalla prima sede romana si diffuse in numerose città italiane ed estere a partire dal sec. XVI, e quello dei Minimi, sorto nel sec. XV per opera di san Francesco di Paola. Il primo fondo comprende 132 manoscritti, il secondo 31.

L'accurato studio dei singoli manoscritti ha permesso quindi la ricostruzione storica delle due biblioteche dalla loro formazione fino alla definitiva sistemazione nella Biblioteca Nazionale. Inoltre, come spesso accade, dallo studio approfondito sono emerse notizie sconosciute al mondo scientifico: in particolare sono state identificate le scritture autografe del giurista Aurelio Agostino Miari, del medico Giovanni Battista Mongilardi e del teatino Gian Pietro Bergantini (fondo *S. Andrea della Valle*), quelle del Minimo Emanuel Maignan e di vari altri personaggi, quali Gherardo Saracini, Lelio Guidiccioni, Gabriello Chiabrera, Henri Dormal, Francesco Arcudi (fondo *S. Francesco di Paola*).

Proprio dal riconoscimento della scrittura di Aurelio Agostino Miari è stato possibile individuare un nucleo di manoscritti appartenuti a questo giurista che lasciò la sua biblioteca ai Teatini di S. Andrea della Valle, dove fu sepolto.

Inoltre è stata ricostruita, in base alle signature e alle note di possesso, la storia dei singoli manoscritti, grazie anche alle ricerche effettuate negli archivi e nelle biblioteche dei rispettivi Ordini.

Sono stati poi ritrovati codici in lingua greca di cui non si aveva alcuna notizia e sono stati identificati alcuni copisti, come Vincenzo Riccardi e Francesco Arcudi, testimoni dello stretto legame esistente in quel tempo tra il mondo latino e la cultura greco-bizantina.

In entrambi i fondi i manoscritti analizzati risultano di tipologia diversa, dai più semplici, comprendenti singoli testi, a quelli più complessi, costituiti da materiali diversi quali lettere, documenti, minute. Prevalgono comunque quelli di uso scolastico o personale, contenenti commenti e studi preparatori che rivelano spesso il notevole spessore culturale e la creatività intellettuale dei padri Teatini e Minimi.

Nel 2016, anno in cui esce questa pregiata pubblicazione, ricorre anche il sesto centenario della nascita del fondatore dell'Ordine dei Minimi san Francesco di Paola, noto particolarmente come patrono della Calabria e della gente di mare italiana.

Assieme all'apprezzamento per i catalogatori e con la riconoscenza per tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del presente catalogo nella prestigiosa serie *Indici e Cataloghi*, si esprime inoltre la soddisfazione di aver aggiunto uno strumento storico fondamentale alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio manoscritto conservato nella Biblioteca Nazionale.

Si auspica infine che questa pubblicazione possa costituire lo stimolo a produrre ulteriori cataloghi perché solo attraverso la catalogazione si può approfondire la conoscenza del patrimonio librario, sia a stampa sia manoscritto, di una biblioteca.

ANDREA DE PASQUALE  
*Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*

## AVVERTENZA

La catalogazione dei manoscritti, promossa dalla Commissione “Indici e Cataloghi delle Biblioteche Italiane”, ha seguito i criteri dettati dalle *Norme per la descrizione uniforme dei manoscritti in alfabeto latino* (Roma, ICCU, 2000, a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l’editoria; Istituto centrale per il Catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche; Commissione “Indici e Cataloghi delle Biblioteche Italiane”).

I dati catalografici sono stati inseriti anche in MANUS online (visibile al sito <http://manus.iccu.sbn.it>), applicando le normative suggerite dall’Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche nella *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento* (Roma, s.n., 1990) e nella *Guida al software Manus* (Roma, ICCU, 2001). Cataloghi e indici sono stati elaborati sulla base di MANUS online.

Nella trascrizione dei testi dai manoscritti sono state normalizzate le maiuscole e le minuscole, mentre è stata adattata la punteggiatura secondo l’uso moderno ed è stata unificata la grafia di *j* in *i* e di *u* in *v*.





**IL FONDO  
S. ANDREA DELLA VALLE**



## BREVE STORIA DEL FONDO\*

SILVIA IANNUZZI, VALENTINA PICCININ,  
BARBARA MARIA SCAVO, DOMENICO SURACE

Il fondo dei manoscritti S. Andrea della Valle, proveniente dal convento dei Chierici Regolari Minori, detti Teatini, presso la chiesa di S. Andrea della Valle, costituisce uno dei Fondi Minori della Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma<sup>1</sup>.

L'«Ordo Clericorum Regularium» fu fondato da Gaetano da Thiene e Gian Pietro Carafa (allora vescovo di Chieti) e approvato da Clemente VII con breve del 24 giugno 1524<sup>2</sup>.

Prima sede dell'Ordine a Roma fu la chiesa di S. Nicola dei Prefetti in Campo Marzio. Quando nel 1555 Gian Pietro Carafa venne eletto al soglio pontificio con il nome di Paolo IV, concesse all'Ordine, ormai cresciuto e diffuso in tutt'Italia, la chiesa di S. Silvestro a Monte Cavallo, detta poi di S. Silvestro al Quirinale, utilizzata dai Teatini fino al 1801<sup>3</sup>.

Le vicende progettuali del complesso di Sant'Andrea della Valle iniziarono ufficialmente dopo il 1582, anno in cui Costanza Piccolomini d'Aragona, duchessa di Amalfi, donò ai Chierici Regolari di S. Silvestro al Quirinale il proprio palazzo, detto di Siena. Qui i Teatini si stabilirono nel 1586 e allestirono provvisoriamente una piccola chiesa dedicata a S. Andrea protettore di Amalfi. Solo nel 1590, grazie ai finanziamenti del cardinale Alfonso Gesualdo, ebbe inizio la costruzione della chiesa su progetto del teatino Francesco Grimaldi, progetto rivisto da Giacomo della Porta. La costruzione della chiesa proseguì per anni e alla morte del cardinale Gesualdo il suo ruolo di promotore fu raccolto dal cardinale

---

\* Si ringraziano per le informazioni gentilmente fornite Giuliana Adorni, Marina Battaglini, Manlio Belomo, Ennio Cortese, Antonietta Furini, Valentina Longo, p. Bartolomeo Mas (†), Lucia Merolla, p. Juan Roberto Orqueida, Paola Puglisi. Si ringrazia inoltre tutto il personale della Sala Manoscritti della Biblioteca per la disponibilità dimostrata. Grazie infine a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del presente catalogo.

<sup>1</sup> Cfr. A. SPOTTI, *Guida storica ai fondi manoscritti della Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II di Roma*, «Pluteus», 4-5 (1986-7), pp. 359-386, in particolare pp. 372-373 (rist. Biblioteca nazionale centrale [Roma], *I fondi, le procedure, le storie: raccolta di studi della Biblioteca*, Roma, s.n., 1993 [Studi, guide, cataloghi, 5], pp. 3-31, in particolare p. 17).

<sup>2</sup> Cfr. G.L. MASETTI ZANNINI, *I Teatini, la nuova scienza e la nuova filosofia in Italia*, «Regnum Dei», 23 (1967), pp. 3-79, 83-153; *L'inchiesta di Innocenzo X sui Regolari in Italia*, direttore G. Galasso, 1: *I teatini*, a cura di M. Campanelli, introduzione di G. Galasso, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1987; E. BELLIGNI, *La storiografia teatina*, in *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età posttridentina*, atti del convegno internazionale, Torino, 24-27 settembre 2003, a cura di M. Firpo, Firenze, L.S. Olschki, 2005 (Studi e testi. Fondazione Luigi Firpo, Centro di studi sul pensiero politico, 25), pp. 141-168.

<sup>3</sup> Cfr. *Inchiesta*, cit., p. 229.

Alessandro Peretti Montalto, nipote di Sisto V, che affidò la fabbrica a Carlo Maderno. La chiesa, divenuta alla fine del Settecento chiesa madre dell'Ordine, venne inaugurata ufficialmente il 4 settembre 1650, anche se la facciata fu conclusa poi nel 1655 da Carlo Rainaldi che, ispirandosi al progetto maderniano, concepì un disegno più snello e maggiormente slanciato in altezza<sup>4</sup>.

Accanto alla chiesa venne edificato il convento, organizzato attorno ad un ampio cortile; dai progetti originali, conservati nell'Archivio generale dei Teatini<sup>5</sup>, si individua una sala ampia, voltata a botte, denominata «lo studio per leggere», dove presumibilmente si trovava la biblioteca.

Le prime notizie sulla «libreria» di S. Andrea della Valle, definita «bellissima», vengono fornite da Giovanni Pietro Bellori nel 1664<sup>6</sup>. Maggiori particolari emergono dall'*Eusevologio romano* di Carlo Bartolomeo Piazza del 1698, dove si legge: «in una spaziosa stanza, distribuita con buon ordine, e d'ogn'intorno ripartita in tre spartimenti conservasi gran quantità di libri, non solamente teologici, ascetici, dogmatici, morali, spirituali ... Capisce questa Libreria sopra cin-

<sup>4</sup> Sul complesso di S. Andrea della Valle, sorto presso il palazzo del cardinale Andrea della Valle cfr. S. ORTOLANI, *S. Andrea della Valle*, Roma, Casa editrice Roma, 1924 (*Le chiese di Roma illustrate*, 4); P. VIAN, *Manoscritti di chiese teatine romane nei fondi Reginense Latino e Reginense Greco detto di Pio II della Biblioteca Vaticana*. 1: *S. Andrea della Valle*, in *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae*, 6: *Collectanea in honorem rev.mi patris Leonardi Boyle septuagesimum quintum annum feliciter complentis*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1998 (*Studi e testi*, 385), pp. 577-706, in particolare pp. 583-586; A. COSTAMAGNA - D. FERRARA - C. GRILLI, *S. Andrea della Valle*, a cura di C. Strinati, Milano, Skira, 2003; P. PICARDI, *Il patrimonio artistico romano delle corporazioni religiose sopresse: protagonisti e comprimari (1870-1885)*, presentazione di B. Toscano, Roma, De Luca, 2008, pp. 57, 85 n. 209, 241, 252, 279; R. PORFIRI, *Cesare Bazzani a Sant'Andrea della Valle: l'altare di S. Gaetano e la cappella della Purità*, «Studi di storia dell'arte», 21 (2010), pp. 255-266; M. MELEO, *Carlo Rainaldi e il cantiere architettonico di S. Andrea della Valle*, «Storia dell'arte», 129, n.s. 29 (2011), pp. 227-229; A. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie a Roma in età napoleonica: cronologia e fonti romane*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2012 (*Studi e testi*, 470), pp. 180-190, 396.

<sup>5</sup> Per un'ampia analisi della documentazione conservata a Roma presso l'Archivio generale dei Teatini a S. Andrea della Valle, nel palazzo di piazza Vidoni cfr. A. VANNI, *Fonti per una storia dei Chierici Regolari Teatini nel Cinquecento*, in *Archivi per la storia degli ordini religiosi*, a cura di M.C. Giannini, M. Sanfilippo, 1: *Fonti e problemi, secoli XVI-XIX*, Viterbo, Sette città, 2007 (*Studi di storia delle istituzioni ecclesiastiche*, 1), pp. 137-150, in particolare pp. 139-150. Numerose carte teatine provenienti da S. Andrea della Valle e da S. Silvestro al Quirinale sono confluite all'Archivio di Stato di Roma, nel fondo dei Chierici Regolari Teatini, costituito da 108 unità di conservazione (89 buste + 19 registri). Invece nelle cassette 6 e 7 della *Collezione delle pergamene* (ASR, Pergamene, cass. 6-7) sono state collocate le 64 pergamene dei Chierici Regolari Teatini risalenti agli anni 1487-1792 e così distribuite: 4 del sec. XV, 21 del sec. XVI, 35 del sec. XVII, 4 del sec. XVIII. Cfr. anche VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 583-584 n. 22.

<sup>6</sup> Cfr. G.B. BELLORI, *Nota delli musei, librerie, gallerie & ornamenti di statue, e pitture, ne' palazzi, nelle case e ne' giardini di Roma*, a cura di E. Zocca, Roma, s.n., 1976 (rist. ed. Roma, Biagio Diversin e Felice Cesaretti, 1664), p. 114; V. ROMANI, *Biblioteche romane del Sei e Settecento*, Manziana, Vecchiarelli, 1996, p. 52; VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 587. Non sono ricordati i manoscritti che dovevano essere presenti a S. Andrea della Valle fin dalla fondazione e che non sono menzionati nemmeno nell'indice della biblioteca teatina redatto nel 1600 in seguito all'inchiesta della Congregazione dell'Indice: cfr. M.M. LEBRETON - L. FIORANI, *Codices Vaticani Latini: codices 11266-11326, inventari di biblioteche religiose italiane alla fine del Cinquecento*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1985 (*Bibliothecae Apostolicae Vaticanae codices manu scripti recensiti*), p. 8; VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 588; RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., p. 181.

quemila libri; oltre i manoscritti di molti illustri scrittori: de quali non mancano quivi le imagini, e ritratti al vivo di molti»<sup>7</sup>.

Il prestigio della collezione teatina non era diminuito nonostante poco prima, il 7 maggio 1696, fossero stati venduti circa un centinaio di manoscritti alla Biblioteca Apostolica Vaticana, al primo custode Lorenzo Zaccagni, andando così ad arricchire il fondo Reginese ivi conservato<sup>8</sup>.

La testimonianza invece su una singola acquisizione della «libreria» di S. Andrea della Valle della seconda metà del sec. XVII è documentata dalla donazione del manoscritto S.A.Valle 21 da parte del teatino Gaetano Spinola alla biblioteca stessa<sup>9</sup>.

È datato 1787 l'*Index librorum Bibliothecae C.R.S. Andreae de Valle Romae*, corrispondente a S.A.Valle 132, che comprende il catalogo alfabetico per autori e titoli dei libri a stampa, dei libri proibiti e dei manoscritti della biblioteca di S. Andrea della Valle. La parte finale riguardante i manoscritti annovera 79 voci per circa 70 opere indicate con le corrispondenti segnature, composte da un numero arabo per la colonna, un secondo numero arabo per la scansia e una lettera<sup>10</sup>. Tramite l'*Index* resta così attestata la consistenza della biblioteca alla fine del secolo XVIII<sup>11</sup>.

Già dal 1798, in seguito alla prima occupazione francese, i Teatini sono costretti ad abbandonare la casa di S. Silvestro al Quirinale e, portando la loro biblioteca, si trasferiscono a S. Andrea della Valle, che con la fusione delle due

<sup>7</sup> Cfr. C.B. PIAZZA, *Eusevologio romano, ovvero Delle opere pie di Roma, accresciuto et ampliato secondo lo stato presente*, In Roma, per Domenico Antonio Ercole alla Strada di Parione, 1698, pp. cxxxvij-cxxxviii; ROMANI, *Biblioteche romane*, cit., p. 26.

<sup>8</sup> Cfr. J. BIGNAMI ODIER, *Le fonds de la Reine à la Bibliothèque Vaticane*, in *Collectanea Vaticana in honorem Anselmi M. card. Albareda a Biblioteca Apostolica edita*, 1, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1962 (*Studi e testi*, 219), pp. 159-189, in particolare pp. 178 e n. 3, 179; VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 578, 580, 591-651; M. DELL'OMO, *Nel raggio di Montecassino. Il 'Libellus precum' di S. Domenico di Sora (Vat. Reg. Lat. 334)*, in *Classica et beneventana: essays presented to Virginia Brown on the occasion of her 65th birthday*, ed. F.T. Coulson and A.A. Grotans, Turnhout, Brepols, 2008 (*Textes et études du Moyen âge*, 36), pp. 235-291, in particolare p. 247 n. 28; BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA, *Guida ai fondi manoscritti, numismatici, a stampa della Biblioteca Vaticana*, a cura di F. D'Aiuto e P. Vian, 1: *Dipartimento Manoscritti*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2011 (*Studi e testi*, 466), pp. 23, 205, 505, 509-510, 511, 556-557, 570, 942-943; RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., p. 182. I manoscritti, elencati e descritti da Lorenzo Zaccagni, furono venduti appunto per settanta scudi alla Biblioteca Vaticana «per non essere di alcun utile alla nostra libreria», come specificato dal bibliotecario teatino Antonio Senni. A S. Andrea della Valle rimaneva comunque un cospicuo numero di opere a stampa, oltre a vari manoscritti, generalmente quelli meno antichi o legati all'Ordine teatino (cfr. VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 587-589). Alla Biblioteca Vaticana un secondo accrescimento di manoscritti teatini provenienti da S. Silvestro al Quirinale venne effettuato il 23 giugno 1705, sempre per cura di Lorenzo Zaccagni: cfr. *infra* p. 18.

<sup>9</sup> Vedi *infra* pp. 54-56.

<sup>10</sup> I manoscritti sono sistemati nella *colonna 21*, tranne l'esemplare dei *Sermones S. Augustini* collocato nella *colonna 22*: cfr. S.A.Valle 132, c. 552r. Vedi *infra* pp. 220-221. Cfr. anche VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 590-591 n. 40; RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., p. 187.

<sup>11</sup> Nel corso della catalogazione del fondo la presenza dei manoscritti nell'*Index* ha permesso il controllo delle antiche segnature e l'identificazione di quelle oggi non più visibili, oltre a fornire più precisi termini di datazione come per i mss. S.A.Valle 1, 2-3.

collezioni si accresce notevolmente<sup>12</sup>. La biblioteca conservata a S. Silvestro al Quirinale a sua volta doveva essere prestigiosa: pur non essendone nota la consistenza, dalla descrizione di una visita apostolica datata gennaio 1629 risultava collocata in sei armadi di noce disposti lungo le pareti e fornita di catalogo. Nel 1664 questa «libreria insigne» viene ricordata da Bellori anche per i «molti manoscritti antichi in pergameno, con miniature et maiuscole d'oro», con la menzione di alcuni tra i più noti esemplari ivi conservati<sup>13</sup>.

Alla fine del Seicento la biblioteca di S. Silvestro annoverava le collezioni personali di importanti personaggi come Gian Pietro Carafa, il futuro Paolo IV, suo nipote Antonio Carafa, Michele Ghislieri, Prospero Farinacci, Antonio Agelli, Antonino Diana e Giuseppe Maria Tomasi<sup>14</sup>.

Numerosi manoscritti di questa biblioteca vengono venduti il 23 giugno 1705 alla Biblioteca Vaticana, sempre per cura di Lorenzo Zaccagni, da parte degli eredi del patrizio senese Francesco Tolomei, il quale li aveva acquistati nel 1700 circa per cinquecento scudi<sup>15</sup>.

Descritta in occasione della visita apostolica del 1727, la biblioteca di S. Silvestro viene riorganizzata forse poco prima del 1780, come è dimostrato dalla presenza di due segnature su alcuni libri. Viene successivamente smembrata sul finire del Settecento dopo l'occupazione francese e contemporaneamente al trasferimento a S. Andrea della Valle.

Con le confische del 1813 la biblioteca di S. Andrea della Valle, che si era da poco arricchita con la collezione proveniente da S. Silvestro, viene notevolmente depauperata, dato che numerose opere vengono destinate e trasferite alla Biblioteca Vaticana, alla Biblioteca Casanatense e a Propaganda Fide, dove vengono trasportate le scansioni. Solo una parte dei libri, confiscati in età napoleonica, nell'ottobre 1815 viene restituita ai Teatini da parte della Biblioteca Vaticana, mentre il mobilio viene integrato nel tempo<sup>16</sup>.

Le successive notizie relative alla biblioteca di S. Andrea della Valle sono legate alle vicende storiche dell'epoca. A partire dal 1870, con le ispezioni dello

<sup>12</sup> Per la storia della biblioteca di S. Silvestro, di pertinenza teatina dal 1555 fino al 1801, e per la storia dei manoscritti delle due collezioni teatine, temporaneamente raccolti in un unico fondo e poi separati cfr. PICARDI, *Il patrimonio artistico*, cit., pp. 132-133, 222, 241, 279; VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 659-662; RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., pp. 180-187.

<sup>13</sup> Cfr. BELLORI, *Nota delli musei*, cit., pp. 112, 114. La presenza dei manoscritti ricordata da Bellori non è confermata invece dagli indici redatti sempre nel 1600 in seguito all'inchiesta della Congregazione dell'Indice nella biblioteca di S. Silvestro al Quirinale.

<sup>14</sup> Cfr. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., pp. 183-186.

<sup>15</sup> Cfr. BIGNAMI ODIER, *Le fonds de la Reine*, cit., pp. 178 e n. 4, 179; VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 578, 580, 589 n. 36; S. LILLA, *I manoscritti vaticani greci. Lineamenti di una storia del fondo*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2004 (*Studi e testi*, 415), p. 81; DELL'OMO, *Nel raggio di Montecassino*, cit., p. 247 n. 28; BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA, *Guida ai fondi manoscritti*, cit., pp. 505, 509-510; RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., p. 182; D. SURACE, *Catalogo dei manoscritti greci della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in corso di stampa.

<sup>16</sup> Cfr. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., pp. 187-189, 396. La requisizione a favore della Biblioteca Vaticana era avvenuta il 10 marzo 1813, quella a favore della Biblioteca Casanatense nell'aprile dello stesso anno. Non sono note invece le notizie che riguardano il trasporto dei libri a Propaganda Fide.

Stato italiano sul patrimonio delle biblioteche private e claustrali, la biblioteca teatina, nell'ampia «Informazione sommaria» redatta dal commissario governativo Enrico Narducci il 12 luglio del 1871, risulta fornita di circa 8.000 volumi<sup>17</sup>. La medesima consistenza era stata dichiarata dallo stesso Narducci nel suo resoconto del 3 aprile 1871: «credo che questa pregevole Biblioteca potrà ascendere a circa 8.000 volumi stampati, oltre un piccolissimo numero di manoscritti»<sup>18</sup>.

Nell'ambito delle travagliate vicissitudini storiche la biblioteca subisce gravi dispersioni operate persino dai religiosi, come si evince anche dalla successiva relazione di Narducci del 9 giugno 1872 e da quella compilata sempre da Narducci in occasione della sua visita del 5 maggio 1873, dove si legge che la raccolta libraria era stata precipitosamente: «trasportata nel sottoposto Refettorio a motivo della espropriazione di parte del convento ... in numero di circa tremila (3.000) volumi alcuni dei quali timbrati col bollo *Bibliothecae S. Andreae Rom.* Esiste un vecchio catalogo in un volume in foglio intitolato *Index librorum Bibliothecae C.R.S. Andreae de Valle Roma MDCCXIII*, ma i libri in esso notati non sono che parte degli ora esistenti, altri essendo andati dispersi nell'occupazione francese»<sup>19</sup>.

Le gravi dispersioni subite dalla biblioteca sono confermate successivamente dalle numerose relazioni di Narducci: da quella completa del 15 giugno 1873 a quella del 2 dicembre 1873 che ne attestava la pessima conservazione, essendo «gittata in un angolo di un pianterreno umidissimo»<sup>20</sup>.

In seguito alla legge sulla soppressione delle corporazioni religiose del 19 giugno 1873, nel secondo semestre del 1874 la biblioteca, presa in possesso dalla Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico il 16 dicembre 1873, con altre undici biblioteche conventuali viene trasportata a S. Maria sopra Minerva e poi al Collegio Romano, per confluire infine nella nuova Biblioteca Nazionale<sup>21</sup>. Al momento della consegna viene denunciata una quantità indicativa di 3.000 volumi.

Dalla relazione di Ettore Novelli del 24 settembre 1875 sulla consistenza dei fondi manoscritti di provenienza claustrale pervenuti alla Nazionale si evince che i manoscritti provenienti da S. Andrea della Valle ammontavano a 130, ma già

<sup>17</sup> Cfr. Archivio centrale dello Stato - Ministero pubblica istruzione - Divisione I, Istruzione superiore 1860-1881, Istruzione sup. univ., *Biblioteche claustrali*, busta 127; C.M. FIORENTINO, *Chiesa e Stato a Roma negli anni della destra storica, 1870-1876: il trasferimento della capitale e la soppressione delle Corporazioni religiose*, Roma, Istituto del Risorgimento italiano, 1996 (*Biblioteca scientifica. Istituto per la storia del Risorgimento italiano*. Ser. 2, *Memorie*, 41), ad indicem; VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 590; V. CARINI DAINOTTI, *La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele al Collegio Romano*, con indici di M.M. Breccia Fratadocchi e bibliografia di A. Cucchiella, Firenze, Olschki, 2003 (rist. ed. Firenze, Olschki, 1956), (*Collana di monografie delle biblioteche d'Italia*, 2), pp. 24-25.

<sup>18</sup> Cfr. FIORENTINO, *Chiesa e Stato*, cit., pp. 370-371.

<sup>19</sup> Cfr. Archivio centrale dello Stato - Ministero pubblica istruzione - Divisione I, Istruzione superiore 1860-1881, Istruzione sup. univ., *Biblioteche claustrali*, busta 128. Il catalogo menzionato corrisponde al già citato S.A.Valle 132.

<sup>20</sup> Cfr. VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 590; CARINI DAINOTTI, *Biblioteca nazionale*, cit., pp. 45-46, 80.

<sup>21</sup> Cfr. L. MARTINOLI, *Per la storia e la catalogazione dei fondi manoscritti della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in *Manoscritti antichi e moderni*, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma, 2005 (*Quaderni della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, 11), pp. 117-137, in particolare pp. 123-124 e n. 25.



nel 1883 risultavano catalogati nel fondo S. Andrea della Valle gli attuali 132 manoscritti, schedati negli anni 1881-1883 da Emidio Martini<sup>22</sup>. L'ultimo, costituito dall'*Index* della biblioteca di S. Andrea della Valle e datato 1787, essendo di grande formato, pur mantenendo la sua segnatura, è stato collocato come Bancone LVI.

Il fondo si presenta composto da manoscritti risalenti ai secoli XIV-XIX: i più antichi sono rappresentati da S.A.Valle 116 del sec. XIV e S.A.Valle 50 ascrivibile agli anni 1484-1502. I manoscritti, tutti cartacei tranne tre membranacei (S.A.Valle 50, 75, 116), sono spesso decorati (come S.A.Valle 50, 105, 108, 116) o presentano disegni a penna (come S.A.Valle 37, 54, 56) e incisioni (come S.A.Valle 70, 96). I testi sono prevalentemente in lingua italiana o latina, oltre che in francese, spagnolo e greco. Il manoscritto S.A.Valle 61, databile al sec. XV e contenente una *Miscellanea agiografica greca*, tra la fine del sec. XIX e gli inizi del sec. XX è stato spostato nel fondo Greci (Gr.20).

In una quindicina di manoscritti<sup>23</sup> si notano tipiche legature o cartelle in cartoncino azzurro sbiadito, chiuse con lacci in stoffa, apposte dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870), come si evince da un riscontro con manoscritti dell'Archivio generale dei Teatini a S. Andrea della Valle, che presentano le medesime legature o cartelle. Inoltre su queste legature spesso compare, sia nei manoscritti conservati nella Nazionale, sia in quelli tuttora presenti nell'Archivio teatino, un tipico cartellino cartaceo prestampato con una cornice blu, a volte frammentario<sup>24</sup>.

Complessivamente in dodici manoscritti sono presenti tre tipi di timbri a inchiostro che attestano l'appartenenza teatina e raffigurano<sup>25</sup>:

- una croce su un teschio sormontata da cartiglio, rappresentata con corone di spine e inserita in un ovale che riporta la dicitura *S. Andreas Romae* (cfr. S.A.Valle 60, 69)<sup>26</sup>;
- un'altra croce su un teschio sormontata da cartiglio, fiancheggiata da una lancia e da un'asta disposte a triangolo e inserita in un ovale che riporta la dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae* (cfr. S.A.Valle 59, 78)<sup>27</sup>;
- un cartiglio con la dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae* (cfr. S.A.Valle 63)<sup>28</sup>.

A volte sono presenti insieme due timbri: rispettivamente il cartiglio e la prima croce (cfr. S.A.Valle 18, 85, 116) oppure il cartiglio e la seconda croce (cfr. S.A.Valle 32, 74, 75, 126).

<sup>22</sup> Cfr. Biblioteca nazionale centrale (Roma), *Catalogo dei manoscritti Fondi Minori*, 1, pp. 527-582. Il catalogo manoscritto allora realizzato, finora principale fonte di informazione sul fondo, è visibile in rete nel sito <http://catalogohistorici.bdi.sbn.it/>. Alla fine dell'Ottocento ai manoscritti, senza distinzione di fondi, viene assegnata una numerazione progressiva di catena, che viene utilizzata fino agli anni 1963-1965.

<sup>23</sup> Cfr. S.A.Valle 7-8, 14, 16, 19, 68, 85, 87, 91, 92, 93 (qui in carta decorata a fiori) 95, 97, 98, 99-100.

<sup>24</sup> Cfr. S.A.Valle 9, 16, 19, 24, 25, 27, 28, 31, 32, 54, 64, 85, 132.

<sup>25</sup> Nel sito <http://www.cerl.org/web/en/resources/provenance/geographical?s=venier%20provenance#italy/> sono visibili le relative immagini dei timbri.

<sup>26</sup> Timbro di tipologia A: cfr. VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 651, 664.

<sup>27</sup> Timbro di tipologia B: cfr. VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 651, 664.

<sup>28</sup> Timbro di tipologia C: cfr. VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 651, 664.

Solo in S.A.Valle 5 compare il timbro di possesso della casa teatina di S. Nicola di Verona (*S. Nicolai Veronae*), dove i Teatini operarono dal 1602 al 1804, quando furono allontanati in seguito alle soppressioni del regime napoleonico.

In base alle antiche segnature, diciotto manoscritti di provenienza teatina presentano corrispondenze con quelle elencate nell'*Index* presente in S.A.Valle 132<sup>29</sup>, mentre altri manoscritti, pur non conservando più tale segnatura, possono essere identificati dalla relativa descrizione<sup>30</sup>.

Su numerosissime legature figurano inoltre altre antiche segnature: una segnatura risulta costituita da numeri romani, spesso scarsamente visibili o leggibili solo in parte, seguiti dalla dicitura *S. Andrea d. Valle*<sup>31</sup>. Caratteristico è ancora il numero arabo sottolineato a penna che spesso è segnato in basso sui dorsi delle legature, in alcuni casi apposto da una mano diversa<sup>32</sup>. Infine un'altra segnatura, formata semplicemente da un numero arabo preceduto da *n.o.*, è tracciata a penna su un ampio cartellino cartaceo incollato sul dorso ed esteso sui piatti<sup>33</sup>.

Solo S.A.Valle 41 riporta la segnatura *Cassettino 35* che corrisponde alle antiche collocazioni tuttora riscontrabili nell'Archivio generale dei Teatini a S. Andrea della Valle, dove si conservano documenti, manoscritti e stampati fondamentali per la ricostruzione storica dell'istituzione religiosa<sup>34</sup>. Tale manoscritto, risalente agli anni 1650-1680 e contenente *Alcune memorie brevemente notate della vita, e morte del V.P.D. Pietro Avitabile de Chierici Regolari* scritte dal confratello Carlo Ferrarini, figura negli antichi inventari dell'Archivio teatino datati 1722 e 1764<sup>35</sup> e risulta presente nel 1780 «nell'Archivio Generalizio di Roma, in S. Silvestro di Monte Cavallo, Casset. XXXV», secondo quanto riferito da Antonio Francesco Vezzosi<sup>36</sup>.

Sempre secondo Vezzosi la segnatura *Casset. LXX* doveva indicare i manoscritti del teatino Agostino De Bellis (corrispondenti a S.A.Valle 97 o 98), conser-

<sup>29</sup> Cfr. S.A.Valle 1, 17, 18, 21, 23, 24, 26, 34, 37, 38, 43, 69, 70, 73, 78, 125, 126 e anche S.A.Valle 54, la cui segnatura parziale può essere integrata.

<sup>30</sup> Cfr. S.A.Valle 2-3, 10, 20, 30, 40.

<sup>31</sup> Come S.A.Valle 14, 24, 31, 34, 36, 41, 42, 44, 56, 123, 126, 127. Tali segnature sono state apposte in epoche diverse.

<sup>32</sup> Cfr. S.A.Valle 10, 11, 16, 19, 20, 68, 85, 87, 91, 92, 93, 95, 97, 98. Di mano diversa e non sottolineati sono i numeri di S.A.Valle 99, 100.

<sup>33</sup> Cfr. S.A.Valle 31, 32, 33, 36, 39, 42, 46, 59, 60, 63, 68, 71, 72, 76, 79, 80, 81, 82, 86, 122. Il cartellino, che contiene anche il nome dell'autore e il titolo, nelle legature moderne è stato recuperato e incollato generalmente sulle controguardie anteriori.

<sup>34</sup> Cfr. VANNI, *Fonti per una storia*, cit., pp. 139-150.

<sup>35</sup> Nell'Archivio generale dei Teatini a S. Andrea della Valle sono conservati vari inventari manoscritti: il primo, datato 9 maggio 1630, comprende le segnature *Cassettino I-XXVIII*; il secondo, datato «1722 essendo generale il R.mo P.D. Gaetano Alessandri», con le segnature *Cassettino I-70*; il terzo, «fatto d'ordine del R.mo P.re preposito generale D. Francesco Mazzetti nell'anno 1764», con le segnature *Cassettino I-LXX* (sotto quest'ultima segnatura figura solo il titolo) e l'ultimo, posteriore al 1900, in forma di rubrica, riguardante la biblioteca.

<sup>36</sup> Cfr. A.F. VEZZOSI, *I scrittori de' Chierici Regolari detti Teatini d'Antonio Francesco Vezzosi della loro Congregazione*, In Roma, nella stamperia della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, 1780, I, pp. 344-345.

vati nel sec. XVIII nell'Archivio della casa generalizia di S. Silvestro a Monte Cavallo, dove era custodito anche il manoscritto dell'opera *De cultu sanctorum* del teatino Bernardino Benzi (identificabile probabilmente con S.A.Valle 89 o 90)<sup>37</sup>.

Non è facile comunque definire con precisione le provenienze teatine, sia a causa delle dispersioni subite e dei trasferimenti operati tra le case dell'Ordine, sia a causa della confusione che regnava nei primi tempi nella Biblioteca Nazionale, dove non è escluso che manoscritti di appartenenza teatina siano confluiti in altri fondi, come il Sess.350, che presenta il timbro a inchiostro *Bibliot. S. Silvest*<sup>38</sup>. Da S. Silvestro proviene pure il ms. Varia 349, di provenienza però *Della Casa della Missione a Roma a S. Silvestro*<sup>39</sup>. Inoltre codici greci appartenenti alla biblioteca teatina di S. Silvestro sono conservati oggi presso la Biblioteca Angelica e la Biblioteca Corsiniana<sup>40</sup>.

Nei manoscritti del fondo ricorrono a volte alcune segnature a penna formate da un numero arabo, forse da collegare a provenienze teatine<sup>41</sup>, mentre sul dorso della legatura di S.A.Valle 25 è trascritto Z.6. Manca invece la caratteristica segnatura teatina costituita da un numero arabo di modulo piccolo, presente solo nel manoscritto Gr.20 (già S.A.Valle 61)<sup>42</sup>.

Nei manoscritti generalmente non figurano note di possesso riconducibili a luoghi o case dei Teatini, esclusa l'indicazione *Conventu S. Andreae...* in S.A.Valle 69 oppure *Via Santo Andrea della Valle* in S.A.Valle 123, mentre solo raramente sono indicate appartenenze personali teatine<sup>43</sup>.

Complessivamente dunque, in base ai timbri, alle antiche segnature e alle scarse note, risultano di provenienza teatina una settantina di manoscritti<sup>44</sup>; tutti gli altri sono di probabile provenienza teatina oppure semplicemente attribuiti al fondo, come il ms. S.A.Valle 117 che, come è indicato nella nota a penna *Pertinet*

<sup>37</sup> Cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, cit., 1, pp. 110, 118. I manoscritti vennero trasferiti a S. Andrea della Valle presumibilmente entro il 1801, quando i Teatini dovettero lasciare la chiesa di S. Silvestro.

<sup>38</sup> Da notare inoltre che spesso, a causa degli interventi di restauro o delle modalità di conservazione, possono essere andati perduti elementi caratteristici utili per individuare le provenienze.

<sup>39</sup> Nel 1801 la chiesa di S. Silvestro al Quirinale fu assegnata ai Sacerdoti della Compagnia della fede e nel 1814 ai Preti della Missione di san Vincenzo de' Paoli: cfr. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., pp. 180-181 n. 456.

<sup>40</sup> Cfr. E. SCIARRA, *Breve storia del fondo manoscritto della Biblioteca Angelica*, «La Bibliofilia», 111, 3 (2009), pp. 251-281, in particolare pp. 269-270; M.L. AGATI, *Giovanni Onorio da Maglie, copista greco (1535-1563)*, Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 2001 (*Bollettino dei Classici*, Supplemento 20), pp. 217, 277; M.L. AGATI, *Catalogo dei manoscritti greci della Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana*, Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 2007 (*Bollettino dei Classici*, Supplemento 24), p. 85.

<sup>41</sup> Cfr. S.A.Valle 105 (527), 106 (547), 107 (538), 109 (546), 110 (536). A questo nucleo si possono aggiungere forse anche i mss. S.A.Valle 96 e S.A.Valle 108. Questi manoscritti, riconducibili alla storia civile ed ecclesiastica di area beneventana, si collegano ad alcuni Reginensi Latini della Biblioteca Vaticana: cfr. VIAN, *Manoscritti*, cit., p. 658. A conferma si segnala la nota a c. 254r di S.A.Valle 107 *Ex cod. biblioth. olim reginae Sveciae, nunc Vatic. N.° 350 chartac. in 8°*.

<sup>42</sup> Nel margine inferiore di c. 1r del ms. Gr.20 figura l'antica segnatura a penna 12. Cfr. anche VIAN, *Manoscritti*, cit., pp. 652, 664-667, 673 n.116, tav. III p. 701, tav. VI p. 704, tav. VIII p. 706.

<sup>43</sup> Cfr. S.A.Valle 21, 42, 123, o anche S.A.Valle 36, 37.

<sup>44</sup> Altra caratteristica può essere costituita dalla segnalazione *Più raro* in S.A.Valle 6, 14, motivata forse dalle selezioni operate in vista delle alienazioni.

ad bibliothecam S. Francisci Transtyberim, apparteneva alla biblioteca generalizia dei Minori Osservanti Riformati presso il convento di San Francesco a Ripa di Roma e non a quella teatina<sup>45</sup>. Invece per motivi testuali probabilmente il ms. S.A.Valle 50 era originario del monastero romano delle Oblate di Tor de' Specchi o del complesso di Santa Maria Nova, dedicato a santa Francesca Romana nel primo decennio del sec. XVII. Di specifico interesse teatino risultano le notizie e i necrologi contenuti in S.A.Valle 95, mentre si leggono in S.A.Valle 57 l'inventario degli oggetti conservati nella sacrestia della chiesa di S. Andrea della Valle e in S.A.Valle 132 l'*Index* della Biblioteca di S. Andrea della Valle, già citato.

Nel corso di questo studio è stato possibile identificare autori e testi che fino ad oggi erano rimasti sconosciuti, riconoscere testi autografi e individuare le caratteristiche simili che accomunano i manoscritti del fondo.

Un importante risultato è stato ottenuto rintracciando nel fondo S.A.Valle il nucleo dei manoscritti del giurista Aurelio Agostino Miari (Migliari o Milliarì), vissuto dal 1639 al 1717<sup>46</sup>. Possiamo oggi ricondurre a questo personaggio otto manoscritti che presentano la medesima scrittura, sicuramente autografa, come testimoniano le frequenti correzioni e aggiunte nei testi che costituiscono gli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni e nei corsi universitari<sup>47</sup>.

Si è potuto poi dimostrare che la biografia del cardinale Federico Borromeo, composta dal suo medico personale Giovanni Battista Mongilardi, presente in S.A.Valle 103, è autografa di Mongilardi<sup>48</sup>. Questa attribuzione è stata possibile

<sup>45</sup> Cfr. M. PACITTO, *Il fondo San Francesco a Ripa*, in *Manoscritti antichi e moderni*, cit., pp. 149-156. L'erronea attribuzione è probabilmente avvenuta durante la sistemazione dei manoscritti alla Biblioteca Nazionale.

<sup>46</sup> Nato il 24 gennaio 1639 a Finale Emilia presso Modena, Aurelio Agostino Miari, figlio di Francesco, studiò prima a Lucca e poi a Pisa, dove il 26 giugno 1661 conseguì la laurea in diritto. Trasferitosi a Roma, nel 1677 fu nominato professore alla Sapienza e si dedicò all'insegnamento del diritto civile e canonico e alla lettura delle Pandette e del Decreto di Graziano, tenendo anche una scuola privata. Morì il 9 luglio 1717 e lasciò la sua biblioteca ai Teatini di S. Andrea della Valle, dove fu sepolto e dove venne ricordato da una lapide, oggi non più visibile, posta in sua memoria dal nipote Giuseppe: cfr. G.M. CARAFFA, *De gymnasio Romano et de eius professoribus ab urbe condita usque ad haec tempora libri duo quibus accedunt Catalogus advocatorum sacri concistorii, & bullae ad ipsum gymnasium spectantes*, Romae, typis Antonii Fulgonii apud S. Eustachium, 1751, 2, p. 430; G. TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese*, Bologna, Forni, 1970 (*Italiana gens*, 22), (rist. ed. Modena, Società Tipografica, 1781-1786), 3, p. 208; 6, pp. 138-139; E. CONTE, *I maestri della Sapienza di Roma dal 1514 al 1787: i rotuli e altre fonti*, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1991 (*Fonti per la storia d'Italia*, 116; *Studi e fonti per la storia dell'Università di Roma*, n.s., 1), ad indicem. Ulteriori notizie biografiche e accademiche relative a questo giurista sono reperibili nelle carte della famiglia Miari conservate presso l'Archivio di Finale Emilia e nei documenti dell'Archivio di Stato di Roma (dove in realtà è indicato il 1634 come anno di nascita).

<sup>47</sup> Si tratta dei manoscritti S.A.Valle 17, 23, 26, 34, 43, 54, 56 e 125, tutti di argomento giuridico, tranne il S.A.Valle 56 che contiene *Summularum logicalium expositio ac quaestiones in universam Aristotelis logicam*. Dal confronto eseguito all'Archivio di Stato di Roma con una lettera scritta e firmata da Miari è stato possibile accertarne l'autografia.

<sup>48</sup> Cfr. S.A.Valle 103, pp. 1-138. Su Mongilardi, di nobile famiglia, vissuto dal 1576 al 1656 circa, medico del cardinale Federico Borromeo e delle principesse Anna Maria e Caterina di Savoia, cfr. M. ZUCCHI, *Famiglie nobili e notabili del Piemonte illustrate nella loro genealogia: Primo supplemento al patriziato subalpino del barone Antonio Manno*, ed. postuma a cura di G. Donna d'Oldenico, Torino, G. Ajani e G. Canale, 1950, p. 98; C. MARCORA, *La biografia del cardinale Federico Borromeo scritta dal suo medico personale Giovanni Battista Mongilardi*, «Memorie storiche della diocesi di Milano», 15 (1968), pp. 125-232 (con descrizione dei manoscritti di Mongilardi).

confrontando il manoscritto con gli altri autografi di Mongilardi conservati presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano: si è quindi potuto aggiungere un altro esemplare a quelli finora noti<sup>49</sup>.

Inoltre confrontando il ms. S.A.Valle 6 con i manoscritti Ges.297 e Ges.298 conservati nella Biblioteca Nazionale, si può affermare che esso è autografo di Gian Pietro Bergantini, traduttore di un'opera di sant'Agostino<sup>50</sup>. Inoltre la stessa mano che ha vergato i manoscritti Ges.66 e Vitt.Em.1701 è stata individuata nel ms. S.A.Valle 40, contenente un'opera di Agostino Cesari<sup>51</sup>.

A volte nei manoscritti sono state rilevate alcune caratteristiche simili riguardanti le scritture o le legature<sup>52</sup>, mentre in un caso è stato possibile ricavare da un analogo testo il nome dello stesso autore<sup>53</sup>.

Infine tra i numerosi testi teologici che costituiscono il fondo teatino è di particolare importanza il gruppo di manoscritti contenenti opere o commenti di Gregorio Strada, teologo vissuto nel sec. XVII, forse appartenente all'Ordine dei Teatini, possessore di vari volumi provenienti dalla biblioteca di S. Andrea della Valle e oggi alla Biblioteca Nazionale<sup>54</sup>.

Nel corso di questo lavoro sono emersi numerosi nuovi elementi che permettono oggi una ricostruzione più esatta della storia e della cultura dell'Ordine dei Teatini e che aggiungono importanti informazioni sulle collezioni di manoscritti a loro appartenute. Di particolare rilievo è stata l'individuazione di alcuni manoscritti greci, finora sconosciuti agli studiosi, facenti parte del fondo ma difficilmente rintracciabili, dal momento che spesso nel catalogo manoscritto del fondo redatto alla fine del sec. XIX non è indicata la lingua<sup>55</sup>. A conclusione di tale lavoro e alla luce di quanto è stato studiato si può affermare che l'Ordine dei padri Teatini vissuti nei secoli passati è stato di particolare importanza per lo sviluppo culturale di quei tempi: tra le figure più significative vanno segnalati in

<sup>49</sup> Il confronto eseguito alla Biblioteca Ambrosiana ha dimostrato che il testo di S.A.Valle 103 è stato trascritto dalla stessa mano dei manoscritti ambrosiani Y 114 sup., autografo di Mongilardi, e O 155 sup., dalla grafia simile: cfr. anche MARCORA, *Biografia*, cit., pp. 130, 134. L'argomento meriterebbe un ulteriore approfondimento, da estendere all'esame delle varianti testuali fornite dai diversi esemplari.

<sup>50</sup> Cfr. la scheda di S.A.Valle 6 *infra* a pp. 33-34.

<sup>51</sup> Cfr. la scheda di S.A.Valle 40 *infra* a pp. 80-81.

<sup>52</sup> Cfr. S.A.Valle 28, 62 con le medesime scritture e legature; S.A.Valle 53, 55 con la stessa scrittura; S.A.Valle 64, 65, 66 con le medesime scritture e legature e con testi dello stesso autore.

<sup>53</sup> L'autore del testo di S.A.Valle 72, Marco da Grottaglie, è stato ricavato da S.A.Valle 33 contenente la stessa opera.

<sup>54</sup> Cfr. i manoscritti S.A.Valle 47, 52, 79, 81, 82, che presentano anche la medesima scrittura.

<sup>55</sup> Cfr. D. SURACE, *Copisti greci in tre codici sconosciuti della Biblioteca nazionale centrale di Roma (S.A.Valle 100, 102-103)*, in «Νέα Ῥώμη. Rivista di ricerche bizantinistiche», 8 (2011), [= *Χρόνος συνήγορος. Mélanges André Guillou*, 1: Études réunies par L. Bénou et C. Rognoni], pp. 219-303.

# CATALOGO

**S.A.Valle 1-132**

CARLA CASETTI BRACH, SILVIA IANNUZZI, LIVIA MARTINOLI,  
MILENA PACITTO, VALENTINA PICCININ, BARBARA MARIA SCAVO





## S.A.Valle 1

Sec. XVIII (1717-1787\*. Data 1717 a c. 236v); cart.; cc. I + 342 + I; corpo numerato per cc. II-III, 1-338, IV-V; numerazione coeva a penna a cc. 1-338 con numerosi errori; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. II, 234, IV-V; mm 300x210 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso cornice in oro che racchiude nome dell'autore e titolo *Bachini Lettere cum Responsionib.*; in alto incolato cartellino cartaceo con antica segnatura a penna *Col.21.D.9* (cfr. S.A.Valle 132, c. 549v); al centro tracce di antica segnatura a penna; tagli maculati in rosso e ocre.

A c. Ir in alto nota di possesso a penna: *Franchellucci Masini*.

Antiche segnature: 1747 (numero di catena); *Col.21.D.9* (dorso).

cc. IIIr, 1r-338v

### **Benedetto Bacchini**

*Lettere polemiche contro il sig. Giacomo Picenino ministro in Soglio, opera postuma del reverendissimo padre don Benedetto Bacchini abate Casinense, con le censure alle medesime, e le osservazioni su d'esse dello stesso autore* (cfr. BACCHINI, *Lettere polemiche*).

*Lettere del padre don Benedetto Bacchini monaco benedettino della Congregazione Casinese, et abbate del monastero de S.S. Pietro, e Prospero della città di Reggio al signor Giacomo Picenino ministro in Soglio* (c. IIIr).

inc.: *Sarebbe stato molto difficile ch'io mai pensato avessi di scrivere lettere* (c. 1r)  
Precede: "Lettera prima".

expl.: *pro beneficiis praedictis in me collatis, apud aequos lectores iudicium esto* (c. 338v)

Le lettere, inedite fino alla morte di Bacchini, vennero pubblicate nel 1738 (cfr. ed. BACCHINI, *Lettere polemiche*). Da un confronto con l'edizione risulta che il manoscritto presenta una lacuna tra la fine della seconda lettera e l'inizio della terza e che la quarta lettera è indicata erroneamente come "Lettera terza" (c. 119r). In realtà, anche se non indicato, la lettera terza inizia a c. 60v, in corrispondenza dell'inizio del capitolo XXXI.

Le lettere furono scritte in polemica con le idee religiose dell'eretico calvinista Giacomo Picenino (1654-1714), pastore evangelico a Sils, a Gasacela e a Soglio e noto per i suoi trattati in difesa della fede riformata, criticata dai gesuiti (cfr. GIOVIO, *Uomini della comasca diocesi*, pp. 424-425).

---

\* Nelle datazioni l'anno 1787 si riferisce alla data dell'*Index* presente in S.A.Valle 132 (cfr. pp. 17, 21 del volume).



Sul benedettino Benedetto Bacchini (al secolo Bernardino), erudito vissuto dal 1651 al 1721 cfr. MOMIGLIANO, *Bacchini Benedetto*; AFFÒ, *Memorie*, pp. 864-908; JANELLI, *Dizionario*, pp. 25-28; MASCHIETTO, *Benedettini*, p. 113 e n. 113, *ad indicem*; GOLINELLI, *Benedetto Bacchini*; VIOLA, *Epistolari*, pp. 39-40; VIOLA, *Epistolari, supplemento*, p. 17.

Il manoscritto comprende:

c. IIIr: titolo;

cc. 1r-233v: cinque lettere;

cc. 235r-338v: "Censurae ad quinque litteras contra Piceninum cum observationibus", in latino.

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 549v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 527; *Fondi Minori - Indice*, pp. 14, 119

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 670

#### **Fonti:**

BACCHINI, *Lettere polemiche*; MOMIGLIANO, *Bacchini Benedetto*; AFFÒ, *Memorie*, pp. 864-908; GIOVIO, *Uomini della comasca diocesi*, pp. 424-425; JANELLI, *Dizionario*, pp. 25-28; MASCHIETTO, *Benedettini*, p. 113 e n. 113, *ad indicem*; GOLINELLI, *Benedetto Bacchini*; VIOLA, *Epistolari*, pp. 39-40; VIOLA, *Epistolari, supplemento*, p. 17.

[M.P.]

### **S.A.Valle 2-3**

2 volumi; sec. XVIII (1701-1787); cart.; **S.A.Valle 2**: cc. II + 251 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. III-IV, 1-249; numerazione coeva a penna a cc. 1-243, talvolta ripetuta a matita; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. III, 244, 248-249; mm 297 x 210 (c. 2); **S.A.Valle 3**: cc. II + 285 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. III-IV, 1-283; numerazione coeva a penna a cc. 1-275, talvolta ripetuta a matita; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. III, 276-278, 282-283; mm 297 x 212 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: motivi ornamentali a penna alla fine di ogni volume (c. 247v S.A.Valle 2; c. 281r S.A.Valle 3) e sotto il titolo a c. IVr di S.A.Valle 3; motivi a ricciolo incorniciano la numerazione delle carte.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso nome dell'autore, titolo e antica segnatura a penna parzialmente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle*; tagli in giallo. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate alcune carte. A cc. IIIr, IVr di entrambi i volumi numero 6 a matita.

Manoscritto citato con l'antica segnatura *21 9 C* a cc. 547v, 458v di S.A.Valle 132.

Antiche segnature: *1722-1723* (numeri di catena).

cc. IVr S.A.Valle 2 - 281v S.A.Valle 3

### **Lorenzo Magalotti**

*Lettere familiari in materia di religione* (c. IVr S.A.Valle 2).

Segue: "Parte prima del conte Lorenzo Magalotti". Stesso titolo anche a c. IVr S.A.Valle 3, dove segue: "Parte seconda del conte Lorenzo Magalotti".

inc. (lettera di dedica): *Eccovi finalmente le mie lettere, tali quali le avete volute* (c. 1r S.A.Valle 2)

Precede: "Copia di Lettera del conte Lorenzo Magalotti al marchese Carlo Teodoli sig. marchese mio signore".

expl. (lettera di dedica): *delle vostre cognizioni, della vostra pietà. Io sono immutabilmente vostro* (c. 7r S.A.Valle 2)

Segue: "Firenze 5 agosto 1690 devotissimo obbligatissimo servitore c. Lorenzo Magalotti".

inc. (primo testo): *Fantasia mirabile è quella, che vi ha preso di scrivermi doppo un silenzio* (c. 8r S.A.Valle 2)

Precede: "Lettera prima. Come si generi quell'ateismo, che professano i più, e non è vero ateismo: come si conservi e come poi finisca ne suoi professori nel punto di morte. Belmonte 29 ottobre 1680".

expl. (primo testo): *che per tanti mesi gli fece provare un male della natura, che voi sapete* (c. 19v S.A.Valle 2)

inc. (ultimo testo): *Padre, i ringrazio Dio, ma non di questo, fa dire il nostro Berni* (c. 267r S.A.Valle 3)

Precede: "Lettera XXXVII Belmonte 2 febbraio 1684".

expl. (ultimo testo): *da sbrigarsi con tanta brevità, che metta conto l'esaminarla su quest'ora* (c. 275v S.A.Valle 3)

Segue: "Addio".

Le lettere, dedicate al marchese Carlo Teodoli (su di lui cfr. CRESCIMBENI, *Notizie*, 1, pp. 291-292) e pubblicate integralmente nel 1719, videro altre edizioni nei secoli successivi (cfr. ed. MAGALOTTI, *Lettere*) ed ebbero una notevole fortuna e diffusione negli ambienti accademici (varie lettere sono state pubblicate anche recentemente: cfr. MAGALOTTI, *Lettere familiari*).

Lorenzo Magalotti (1637-1712), autore di numerose opere d'argomento scientifico ed erudito, compose questo primo carteggio letterario negli anni 1678-1684: su di lui cfr. BALDINI, *Magalotti*; VIOLA, *Epistolari*, pp. 366-368; VIOLA, *Epistolari, supplemento*, p. 113.

I volumi comprendono:

**S.A.Valle 2:**

c. IVr: titolo;  
cc. 1r-7r: lettera di dedica a Carlo Teodoli;  
cc. 8r-243v: lettere I-XVIII;  
cc. 245r-247v: "Indice delle Lettere della prima parte";

**S.A.Valle 3:**

c. IVr: titolo;  
cc. 1r-277v: lettere XIX-XXXVII;  
cc. 279r-281v: "Indice delle Lettere della seconda parte".

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, cc. 547v, 548v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 527; *Fondi Minori - Indice*, p. 92

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 670

**Fonti:**

CRESCIMBENI, *Notizie*, 1, pp. 291-292; MAGALOTTI, *Lettere*; BALDINI, *Magalotti*; MAGALOTTI, *Lettere familiari*; VIOLA, *Epistolari*, pp. 366-368; VIOLA, *Epistolari, supplemento*, p. 113.

[S.I.]

**S.A.Valle 4**

Sec. XVII (1612-1650. Data 1612 a c. 1r); Roma (c. 1r); cart.; cc. I + 454; numerazione recente a matita; paginazione a matita, cassata, a cc. 2-46; mm 265 x 180 (c. 2).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; tagli maculati in rosso e blu.

Sulla controguardia posteriore nota di possesso a penna: *Di proprietà e padronanza Francesco [depennato] Pozzi Giuseppe [aggiunto]*.

Antica segnatura: 1734 (numero di catena).

cc. 1r-453r

**Antonio Caracciolo**

*Vita e gesti di Gio. Pietro Carafa cioè di Paolo Quarto Pont. Max. raccolti dal padre don Antonio Caracciolo de Chierici Regolari* (c. 1r).

Segue: "Copiata in questo volume in Roma nel M.D.C.XII".

inc. (prefazione): *Io scrivo la vita di Gio. Pietro Caraffa, il quale poi assunto* (c. 2r)

expl. (prefazione): *che Paolo 4 mostro (!) di santa et immortal' memoria* (c. 5r)

inc. (testo): *Della famiglia Caraffa, di cui nacque Gio. Pietro, non occorre dir molto* (c. 6r)

Precede: "Libro primo Cap. I Della stirpe Caraffa, e Camponesca".

expl. (testo): *animam Deo redditit Onofrius, Flavius, Firmanus et alii* (c. 453r)

Segue: "Laus Deo".

Il teatino Antonio Caracciolo (1565-1642) scrisse l'opera mentre svolgeva ricerche documentarie su Paolo IV (cfr. AUBERT, *Paolo IV*), anche lui teatino. Le ricerche vennero pubblicate da Caracciolo nel 1612 (cfr. ed. CARACCILO, *De vita*), mentre il testo di quest'opera non venne pubblicato ma fu riprodotto in varie copie per le case dell'Ordine e poi riutilizzato nel sec. XVIII da Bartolomeo Carrara per la sua "Storia di Paolo IV pontefice massimo" (cfr. CARRARA, *Storia*, pp. 1748-1753; VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 184-195, in particolare pp. 193-194; VANNI, *Fonti*, p. 144).

Cfr. anche S.A.Valle 5 contenente lo stesso testo.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 2r-5r: prefazione;

cc. 6r-453r: testo diviso in cinque libri.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 528; *Fondi Minori - Indice*, p. 30

#### **Bibliografia a stampa:**

FARENCA-CURCIO, *Dati Giuliano*, p. 31; MORELLI, *Manoscritti*, p. 37 nr. 103; VIAN, *Manoscritti*, p. 670

#### **Fonti:**

CARACCILO, *De vita*; CARRARA, *Storia*, pp. 1748-1753; VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 184-195; AUBERT, *Paolo IV*; VANNI, *Fonti*, p. 144

[S.I.]

### **S.A.Valle 5**

Sec. XVII (1613-1646. Date 1613 a c. 3r, 1646 a c. 1r); Firenze (c. 1r); Roma (c. 3r); cart.; cc. III + 268 + III (guardie sec. XX; cc. 1-2 costituiscono un bifolio aggiunto posteriormente); numerazione recente a matita, con il numero 46 presente due volte; numerate a penna le cc. 104, 204, 267 con i numeri 100, 200, 263; bianca la c. 2; frammento cartaceo inserito tra cc. 46 e 47 numerato a matita 46bis, con tracce di ceralacca blu; mm 304 x 200 (c. 3), mm 304 x 400 (c. 8), mm 304 x 390 (c. 9).

Scrittura: unica mano, tranne che a c. 46bis.

Decorazione: a c. 1r in basso stemma a penna di Paolo IV. Le cc. 8r, 9r, unite con brachette, contengono rispettivamente l'albero genealogico di Paolo IV e quello della famiglia Camponeschi, entrambi tratteggiati a penna.

Legatura in mezza pergamena e carta marmorizzata in blu, rosa e ocra su piatti in cartone; sul dorso frammento membranaceo della legatura originale con nome dell'autore e titolo a penna. Restauro degli anni 1901-1950.

A c. 1r timbro di possesso a inchiostro di S. Nicola di Verona (*S. Nicolai Veronae*), dove i Teatini operarono dal 1602 al 1804, quando furono allontanati in seguito alle soppressioni del regime napoleonico (cfr. BORELLI, *Chiese*, pp. 420-423; *Chiese di Verona*, pp. 237-246).

Antica segnatura: 1720 (numero di catena).

cc. 1r-267v

### **Antonio Caracciolo**

*Vita, e gesti di Giovanpietro Caraffa, cioè di Paolo IV pontefice massimo* (c. 3r).  
Segue: "raccolti dal padre D. Antonio Caracciolo de Chierici Regolari e copiata in questo volume in Roma nel 1613".

*Vita di Paolo IV pontefice massimo scritta dal padre don Antonio Caracciolo chierico regolare* (c. 1r).

Segue: "In Fiorenza 1646".

inc. (prefazione): *Io scrivo la vita di Giovanpiero Caraffa, il quale poi assunto* (c. 3r)

expl. (prefazione): *che Paolo 4 nostro di santa et immortal memoria* (c. 5r)

inc. (testo): *Della stirpe Caraffa di cui nacque Giovanpiero non occorre dir molto* (c. 5v)

Precede: "Libro primo Della stirpe de' Caraffa e Camponesca Cap. 6".

expl. (testo): *animam Deo reddidit. Onophrius, Flavius, Firmanus et alii* (c. 26v)

Segue: "Finis".

Per notizie sulla composizione dell'opera cfr. S.A.Valle 4.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo aggiunto;

c. 3r: titolo presente;

cc. 3r-5r: prefazione;

cc. 5v-267v: testo diviso in cinque libri. A c. 46bis lettera indirizzata: "Al molto reverendo padre oss.mo il padre Carlo Gaetano Pellicani dell'insigne Ordine Teatino S.R.M." (solo indirizzo).

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 528; *Fondi Minori - Indice*, p. 30

### **Bibliografia a stampa:**

MORELLI, *Manoscritti*, p. 37 nr. 103; VIAN, *Manoscritti*, p. 670

### **Fonti:**

BORELLI, *Chiese*, pp. 420-423; *Chiese di Verona*, pp. 237-246

[S.I.]

**S.A.Valle 6**

Sec. XVIII (1762: c. 2r); cart.; cc. 188; numerazione recente a matita; bianche le cc. 8, 18, 20, 24, 28, 30, 38, 40, 42, 44, 46, 52, 54, 58, 60, 64, 66, 68, 72, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 96, 98, 100, 104, 110, 120, 125, 129, 139, 151, 167, 171, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 188, 189; mm 300 x 220 (c. 1).

Scrittura: autografa di Gian Pietro Bergantini che ha trascritto anche i manoscritti Ges.297 e Ges.298 conservati nella Biblioteca Nazionale di Roma. Nei margini frequenti glosse di integrazione al testo o di rinvio a passi della Sacra Scrittura.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; decorazione della coperta in oro: sul dorso fregi a motivi floreali e filetti, sui piatti cornici a motivi floreali con quattro gigli all'interno degli angoli; sul dorso incollato tassello in pelle marrone con cornice che racchiude nome dell'autore e titolo in oro; tagli spruzzati di rosso.

A c. 2r, nel margine inferiore esterno, nota del traduttore Gian Pietro Bergantini: *Si cominciò questa traduzione addi 6 ottobre 1762; e si terminò addi 7 novembre dello stesso anno.*

A c. 1r, nel margine inferiore interno, nota a penna: *Più r[aro].*

Antica segnatura: 1727 (numero di catena).

cc. 2r-186v

**Aurelius Augustinus (santo)**

*De doctrina christiana.*

*Della dottrina cristiana Libri IV di sant'Aurelio Agostino vescovo di Bona nell'Africa. Traduzione di G[ian] P[ietro] B[ergantini] C.R.T. Opera utile e necessaria per tutti quelli, che intender vogliono rettamente la Sacra Scrittura e fruttuosamente proporla al popolo (c. 2r).*

Segue nota: "Si è seguitata l'edizione latina di Parigi del 1534 ove dicesi che si vende l'opera presso Giovanni Ruigny sotto il Basilisco nella via Giacobbea. Questo ms. fu poi corretto, come si può vedere dalle segnature; e il correttore fu il P. Bergantini de' Servi fratello del traduttore". Si tratta del servita Giuseppe Giacinto Maria Bergantini (1691-1774), fratello di Gian Pietro: cfr. TORCELLAN, *Bergantini Giuseppe Giacinto Maria*.

inc. (argomento): *Riconosciuti da me imperfetti i Libri della Dottrina cristiana (c. 3r)*

Precede: "Argomento della presente opera tratto dal Libro delle ritrattazioni di sant'Aurelio Agostino vescovo di Bona nell'Africa".

expl. (argomento): *di qual sentimento incirca a ciò sia stato quel vescovo (c. 3v)*

inc. (prologo): *Vi ha certi precetti intorno al trattare delle Scritture che scorgo (c. 5r)*

Precede: “Di sant’ Aurelio Agostino vescovo di Bona in Africa ne’ quattro Libri della Dottrina cristiana prologo in cui ai triplici riprensori suoi con triplice argomento risponde”.

expl. (prologo): *tale sia l’esordio che a noi occorre* (c. 9v)

inc. (testo): *Due sono le cose, su cui si fonda ogni trattato delle Scritture* (c. 11r)

Precede: “Di sant’ Aurelio Agostino vescovo di Bona in Affrica Libro primo della Dottrina cristiana Capitolo I”.

expl. (testo): *proporzionalmente a quella poca facoltà, che in me siavi abbia, abbia dimostrato* (c. 176v)

Segue: “Il fine”.

(cfr. ed. AUGUSTINUS, *Della dottrina cristiana*. Per notizie relative al testo cfr. AUGUSTINUS, *Dottrina*, pp. VII-IX)

L’opera è stata tradotta dal latino in volgare dal teatino **Gian Pietro Bergantini** (1685-1764), che studiò a Bologna nel Collegio dei Gesuiti S. Luigi Gonzaga, conseguì la laurea in diritto civile e canonico e rivestì l’abito dell’Ordine dei Teatini nel 1711. Autore di poesie di argomento sacro, di prose oratorie e di panegirici in lode di santi, fu un personaggio rilevante per l’attività lessicografica nell’ambito delle dispute tra fautori e avversari dell’Accademia della Crusca. Su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 121-129; BECCARIA, *Bergantini Gian Pietro*.

Il manoscritto comprende:

c. 2r: titolo e note;

c. 3rv: argomento dell’opera;

cc. 5r-9v: prologo;

cc. 11r-176v: testo diviso in quattro libri;

cc. 178r-186v: “Catalogo de’ capitoli del Libro primo della Dottrina cristiana di sant’ Aurelio Agostino”.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 528; *Fondi Minori - Indice*, p. 3

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 670

#### **Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 121-129; AUGUSTINUS, *Della dottrina cristiana*; TORCELLAN, *Bergantini Giuseppe Giacinto Maria*; BECCARIA, *Bergantini Gian Pietro*; AUGUSTINUS, *Dottrina*, pp. VII-IX

[M.P.]



**S.A.Valle 7-8**

Composito, 2 volumi; carte e fascicoli sciolti; sec. XVII (1635-1683. Data 1659 a c. 221r); cart.; **S.A.Valle 7:** cc. 495; numerazione recente a matita per cc. 1-491, con i numeri 19, 28, 78, 453 presenti due volte; a penna per cc. 1-73 a cc. 137-203; bianche le cc. 4, 8, 131-132, 136, 167, 172, 257, 270, 274, 319, 336-337, 342, 357, 372, 387, 394, 400, 406-407, 409, 430, 446, 450, 453bis, 457, 467, 469, 479; numerose carte frammentarie; carte con correzioni al testo incollate a cc. 249v, 254v, 312r, 313v, 332v, 333r, 340v, 356r, 365r; mm 275 x 206 (c. 1. Anche dimensioni diverse); **S.A.Valle 8:** cc. I (frammento) + 385; corpo numerato per cc. 1-44, 1-340; numerazione recente a matita a cc. 1-44, poi a penna a cc. 1-14, infine a matita a cc. 15-340, con il numero 259 presente due volte; altra numerazione a penna per cc. 92-93, 96-128 a cc. 109-143 e per cc. 1-4 a cc. 146-149; alcune carte frammentarie; carte con correzioni al testo incollate a cc. 38v, 43r, 112r; bianche le cc. 21-23, 118-119, 144, 153, 186-187, 291-294; mm 277 x 208 (c. 1. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse, una delle quali è probabilmente di Clemente Ficarra, entrato nell'Ordine dei Teatini nel 1633 e morto nel 1683.

Carte sciolte legate con nastri di corda e sistemate in due cartelle in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiuse con lacci di stoffa verde; sui dorsi delle cartelle incollati in alto due cartellini cartacei rispettivamente con nome dell'autore, titolo a penna *Tractatus morales* e *P. I, P. II*; al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle*. Sul dorso di S.A.Valle 8 numero 30 sottolineato a penna. Cartelle tipiche apposte dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: 1731-1732 (numeri di catena); 30 (dorso S.A.Valle 8).

cc. 1r S.A.Valle 7-340r S.A.Valle 8

**Clemente Ficarra**

*De fama tractatus theologicus moralis* (cfr. FICARRA, *De fama*).

*Colloquia familiaria* (c. 1r S.A.Valle 7).

Questo titolo è stato corretto. Segue: "De fama hominis mundana ad forum internum attinentia in confessoriorum, ac studiosorum gratia disertissime, concinne, ac strictim composita a P.D. Clemente Ficarra panormitano Clerico Regulari".

*Tractatus moralis De fama* (c. 1r S.A.Valle 8).

Segue: "auctore P. Ficarra C.R.M.S. Pars secunda".

*Raccolta dei trattati morali del Ficarra. Lat.* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 529).

inc. (lettera di dedica): *Tuis auspiciis coeptum hoc a me opus De fama hominis* (c. 5r S.A.Valle 7)

Precede: "Sancto Caietano Thienaeo Clericorum Regularium Fundatori".



expl. (lettera di dedica): *et clientem tuum minimum benignius complectare, ac foveas* (c. 6r S.A.Valle 7)

inc. (proemio): *Adversa valetudo amice lector, olim causa fuit ut superiores mei intima* (c. 10r S.A.Valle 7)

Precede: "Iesus Maria Caietano".

expl. (proemio): *saepe numero traduximus tempus* (c. 10r S.A.Valle 7)

inc. (primo testo): *Interrogans. Omnipotenti Deo gratias refero, qui opportunitatem mihi* (c. 10r S.A.Valle 7)

Precede: "Colloquium I".

expl. (primo testo): *Corpus Christi, et transubstantiationem esse in termino* (c. 491r S.A.Valle 7)

inc. (ultimo testo): *Nunc quid dicendum quando Titius, ut supra legitime* (c. 312v S.A.Valle 8)

Precede: "Colloq. XXXII. De reo legitime, et sufficienter indiciato ad torturam, et extra eam crimen falso sibi impositum confitente sub impunitatis fide a iudice, vel a principe data".

expl. (ultimo testo): *iudicio tamen aliorum rectius iudicantium semper me submitto* (c. 340r S.A.Valle 8)

L'autore Clemente Ficarra (1606-1683), scrittore teatino originario di Palermo, visse lungamente a S. Andrea della Valle: cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 348-349.

I volumi comprendono:

### S.A.Valle 7:

Copia di lavoro, con numerose correzioni, annotazioni e aggiunte anche su foglietti inseriti o incollati, oltre a ripetizioni e indicazioni varie che testimoniano le diverse fasi di composizione dell'opera. A volte furono riutilizzate carte di lettere, come la c. 221v indirizzata a "Clemente La Ficarra preposito de' Chierici Regolari a S. Andrea della Valle" e la c. 223v inviata a "Clemente La Ficarra consultore generale de' PP. Chierici Regolari a S. Silvestro a Montecavallo di Roma" (la chiesa di S. Silvestro al Quirinale fu la prima chiesa generalizia dell'Ordine, concessa da Paolo IV nel 1555 ai Teatini che la utilizzarono fino al 1801: cfr. ESCOBAR, *Ordini*, 1, p. 588). Talora incollati alle lettere frammenti cartacei con sigilli a secco (cfr. c. 223v).

Si segnalano a cc. 133r-134r, 135rv due diverse stesure di dediche al lettore con una nota per il tipografo a c. 134r; da c. 380r in poi carteggi, documenti e abbozzi di testi giuridici e teologici coevi, non sempre strettamente attinenti all'opera principale. Si segnalano inoltre a c. 386rv una lettera a firma "Hercules Ronconius" (= Ercole Ronconi, valente avvocato del foro romano, vissuto nel sec. XVII); a cc. 401r-405v il testo "De die purificationis" a firma "P. Io Ambrosius Sannazarius" (= Giovanni Ambrogio Sannazaro); a c. 459v la nota "Del padre Vericelli" (= Angelo Maria Verricelli, teatino morto nel 1656); a

c. 460r la lettera in spagnolo, riguardo alla quale è indicato a c. 461v da altra mano: “dedit mihi em.us cardinalis de Lugo” (= Juan de Lugo y de Quiroga, gesuita, 1583-1660); a cc. 482r-485r parere sulla teoria copernicana.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-7r: titolo con correzioni, sommario e appunti in parte depennati. A c. 3rv lettera di dedica a Gaetano da Thiene, beato; a cc. 5r-6r lettera di dedica a Gaetano da Thiene, santo [la canonizzazione avvenne nel 1671];

c. 9r: “Summae”;

c. 10r: proemio;

cc. 10r-491r: prima parte del testo.

### **S.A.Valle 8:**

Versione preparatoria utilizzata per la stampa dei trattati morali di Clemente Ficarra.

Nel 1671 venne pubblicata solo la prima parte del testo (cfr. ed. FICARRA, *De fama*) ma, come si legge nella dedica a c. 133r di S.A.Valle 7 e nell’edizione, l’autore ne aveva predisposte tre: la seconda si trova appunto nel manoscritto S.A.Valle 8, come specificato a c. Ir.

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo;

cc. 1r-44r: estratti del testo;

cc. 1r-340r: titolo “Iesus Maria Caietanus adsint. De Fama in particolari, illiusque laesione et restitutionis obligatione ex malo falso alicui imposito. Pars secunda” e seconda parte del testo.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 529

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 670

### **Fonti:**

FICARRA, *De fama*; VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 348-349; ESCOBAR, *Ordini*, 1, p. 588

[S.I.]

### **S.A.Valle 9**

Sec. XVII (1601-1650); Padova, S. Maria in Vanzo (c. IIr); cart.; cc. 179, numerate per cc. I-VI, pp. 1-290, cc. VII-XXXIV; numerazione coeva a penna a pp. 1-290; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. I, III-VI, VII-XXXIV; residuo di carta asportata tra c. VI e p. 1; mm 303 x 202 (c. II).

Scrittura: a c. IIr, pp. 1-92 mano di Benedetto Cisani; a pp. 92-290 altra mano.

Decorazione: a c. Iir finalino a penna.

Legatura coeva in pergamena; sul dorso titolo a penna *Manuscripta Io. Pa[...]*, residuo di cartellino prestampato con cornice blu e antica segnatura a penna scarsamente leggibile.

A c. Iir, dopo il titolo, si legge il nome del copista, il veronese Benedetto Cisani, canonico di S. Giorgio in Alga nei primi decenni del sec. XVII: su di lui cfr. MAFFEI, *Verona illustrata*, 2, p. 237.

Antica segnatura: 1724 (numero di catena).

c. Iir, pp. 1-290

### **Paolo Sansoni**

*Lectiones admodum reverendi patris magistri Ioannis Pauli Sansoni mediolanensis habitae in monasterio Sanctae Mariae in Vantio Patavii* (c. Iir).

Segue: “Scriptae per D. Benedictum Cisanum veronensem canonicum dicti monasterii”.

inc.: *Quid nam hoc agat in librum* (p. 1)

expl.: *caritas tamque principium operandi* (p. 290)

Lezioni tenute da Paolo (Giovanni Paolo) Sansoni a Padova nel monastero di S. Maria in Vanzo: su di lui, minore conventuale originario di Milano, morto nel 1627, cfr. ARGELATI, *Bibliotheca*, 2, coll. 1285-1286, 2026; SBARAGLIA, *Supplementum*, 2, pp. 314-315.

Il monastero di S. Maria in Vanzo, edificato nel 1218 come priorato benedettino (cfr. *Monasticon Italiae*, 1, p. 74), fu poi concesso nel 1458 da Pio II alla Congregazione veneziana dei canonici secolari di S. Giorgio in Alga, fondata da Lorenzo Giustiniani nel 1404 (cfr. TRAMONTIN, *Canonici*). Soppressa la Congregazione nel 1668 per volere di Clemente XI, la biblioteca fu acquistata dai Cappuccini, mentre il convento divenne la sede del nascente Seminario vescovile voluto da Gregorio Barbarigo (cfr. GIOS, *Santa Maria*).

Il manoscritto comprende:

c. Iir: titolo;

pp. 1-290: testo articolato in 138 “lectiones” numerate nei margini tranne la prima.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 529; *Fondi Minori - Indice*, p. 151

### **Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 670

### **Fonti:**

ARGELATI, *Bibliotheca*, 2, coll. 1285-1286, 2026; MAFFEI, *Verona illustrata*, 2, p. 237; TRAMONTIN, *Canonici*; SBARAGLIA, *Supplementum*, 2, pp. 314-315; GIOS, *Santa Maria*; *Monasticon Italiae*, 1, p. 74

[S.I.]

**S.A.Valle 10**

Sec. XVII (1601-1700. Nelle note marginali date 1646 a c. 6r; 1638 a cc. 17v, 20r, 22r); cart.; cc. III + 219 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 218-219; mm 260 x 200 (c. 4).

Scrittura: unica mano, che aggiunge numerose note marginali. In varie carte, come a cc. 87r, 88r, 89r, 173v, 187r, tracce di scrittura per contatto, di mano coeva.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle; sul dorso titolo a penna *Historia del sacco di Roma e dell'*[...]. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte. A cc. IIIr, 1r in alto numero 56 a matita.

Manoscritto citato con l'antica segnatura *21 6 D* a c. 548r di S.A.Valle 132.

Antiche segnature: *1735* (numero di catena).

**1. cc. 1r-120v****Leonardo Santoro**

*Dei successi del sacco di Roma e guerra del Regno di Napoli sotto Lotrech* (cfr. SANTORO, *Successi*).

*Istoria del sacco di Roma, e dell'assedio di Napoli del signor Leonardo Santoro gentil'huomo di Caserta* (c. 1r).

inc.: *Dopo che Carlo di Borbone sotto pretesto d'alcune liti, che haveva con Luisa* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *insignito dal caso infelice di quei giovani* (c. 120v)

(cfr. ed. con varianti SANTORO, *Successi*, pp. 1-135)

Racconto degli avvenimenti accaduti in Italia e in modo particolare nel Regno di Napoli durante la campagna italiana dell'armata francese (1524-1529) al comando di Odet de Foix conte di Lautrec, maresciallo di Francia. Sull'autore Leonardo Santoro, nato a Caserta intorno al 1475 e morto nel 1569, cfr. SANTORO, *Spedizione*, p. 3.

**2. cc. 121r-217r**

Processi contro Francesco Coppola, Antonello Petrucci e Giovanni Antonio Petrucci imprigionati e condannati per aver preso parte alla congiura dei baroni contro il re Ferrante I d'Aragona (testo in latino a cc. 199r-210v).

inc.: *Qua si contiene la sustanza, et abbracciatura del processo* (c. 121r)

expl.: *Francesco Coronati maestro d'atti della Summaria* (c. 217r)

Testo quasi interamente trascritto dall'edizione napoletana del 14 luglio 1487, come indicato a c. 215v: cfr. *Processo*.

Si tratta degli atti del processo contro Francesco Coppola (conte di Sarno e commerciante, nato a Napoli intorno al 1420 e giustiziato nel 1487: cfr. MINIERI

RICCIO, *Memorie*, p. 106; PETRUCCI, *Coppola Francesco*), Antonello Petrucci (cancelliere e umanista, primo segretario e consigliere reale, nato a Teano, giustiziato nel 1487: cfr. MINIERI RICCIO, *Biografie*, pp. 266-279; MINIERI RICCIO, *Memorie*, pp. 268-269) e Giovanni Antonio Petrucci (segretario e consigliere reale, poeta e umanista, giustiziato nel 1486: cfr. MINIERI RICCIO, *Biografie*, pp. 279-285), tutti imprigionati e condannati per aver congiurato contro Ferrante I d'Aragona.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 548r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 529-530; *Fondi Minori - Indice*, pp. 44, 119, 152

**Bibliografia a stampa:**

GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 173, n. 351; KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 670

**Fonti:**

*Processo*; SANTORO, *Successi*; MINIERI RICCIO, *Biografie*, pp. 266-285, SANTORO, *Spedizione*, p. 3; PETRUCCI, *Coppola Francesco*; MINIERI RICCIO, *Memorie*, pp. 106, 268-269

[M.P.]

**S.A.Valle 11**

Sec. XIX (1827: c. 2r. Aggiunta data 1832 a c. 400v); Piacenza (c. 2r); cart.; cc. III + 201 + III (guardie I-II, III-IV sec. XX); corpo numerato per c. 2, pp. 1-399; numerazione recente a matita nelle guardie coeve numerate 1, 400 e a c. 2; coeva a penna a pp. 1-399, con le pp. 1, 3 numerate anche a matita per cc. 3-4; mm 298 x 182 (c. 3).

Scrittura: mano di Carlo Rocci; note marginali di altra mano coeva.

Decorazione: alla fine dei testi ornamenti a penna; spesso nei margini tratti verticali e serpentine a penna.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone. Restauro del 1972; le guardie 1, 400, in cartoncino verde chiaro sbiadito, costituivano probabilmente la coperta originale. Velate numerose carte. A cc. 1r-3r in alto numero 31 a matita.

A c. 2r, sotto il titolo, si legge: *Per me Carolum Rocci rescriptae 1827 Placentiae*.

Antiche segnature: 1725 (numero di catena).

c. 2r, pp. 1-399

**Vincenzo Buzzetti, Angelo Testa**

*Institutiones philosophicae iuxta Divi Thomae atque Aristotelis inconcussa dogmata* (cfr. BUZZETTI, *Institutiones*).

*Institutiones philosophicae ex Aristotele, et D. Thoma deductae. Et ad faciliorem captum, atque usum partim R. domini Vincentii Buzzetti partim R. domini Angeli Testa opera, studioque comparata* (c. 2r).

Segue sottoscrizione del copista.

inc. (prologo): *Omnes homines natura scire desiderant, inquit philosophus* (p. 1)

Precede: “In universam philosophiam prolegomenon”.

expl. (prologo): *adsit semper verae sapientiae sedes* (p. 3)

Segue: “Beatissima Virgo Maria”.

inc. (testo): *Logica (graecum nomen, quod latine significat rationalis)* (p. 3)

Precede: “Logices Pars prima Articulus primus”.

expl. (testo): *et ordinate vivere possit. Vivite ergo felices* (p. 399)

Seguono indice e formula di chiusura: “Laus Deo et Deiparae sine macula conceptae”.

(cfr. ed. BUZZETTI, *Institutiones*)

L’edizione, curata da Amato Masnovo, non comprende l’ultima parte relativa all’etica. Nelle sue ricerche ai fini della pubblicazione Masnovo individuò i manoscritti conservati rispettivamente nel Seminario di Fidenza e nel Collegio Teologico di Parma. Il manoscritto fidentino è costituito da un solo volume contenente la metafisica e la fisica ed è datato 1825, mentre quello parmense è costituito da tre volumi, datati 1829, contenenti l’intera opera, dalla logica all’etica, come appunto in S.A.Valle 11 (cfr. BUZZETTI, *Institutiones*, pp. I-IV).

L’opera fu composta da Vincenzo Buzzetti (1777-1824), teologo canonico della cattedrale di Piacenza, nei primi due decenni del sec. XIX: su di lui cfr. MENSI, *Dizionario*, p. 97; FERMI, *Origine*; FONTANA, *Buzzetti Vincenzo*. Alla sua morte l’opera venne terminata da Angelo Testa (1788-1873), suo successore alla cattedra di teologia del Seminario piacentino: cfr. FERMI, *Origine*; *Nuovo dizionario biografico*, p. 261.

Sull’attribuzione dell’opera cfr. anche NEVA, *Amato Masnovo*, pp. 96-99.

Il manoscritto comprende:

c. 2r: titolo;

pp. 1-3: “In universam philosophiam prolegomenon”;

pp. 3-97: “Logices Pars prima [-tertia]”. Alla fine nota e indice;

pp. 98-150: “In Metaphysicum proaemium [sic]” (pp. 98-102), “Ontologiae Pars prima [-tertia]” (pp. 102-150). Alla fine indice;

pp. 151-194: “In Physicam generalem prologus [-Caput primum]”. Alla fine indice;

pp. 195-336: “Institutiones psychologicae prolegomenon” (pp. 195-197), “Articulus primus De animae definitione” (pp. 197-250), “Pars secunda” (pp. 250-330), “Corollarium primum De voce [-secundum De risu]” (pp. 330-336). Alla fine indice;

pp. 337-399: “In Ethicam seu Moralem philosophiam proemium” (pp. 337-339), “Caput primum De ultimo fine [-Caput 6 De virtutibus in particulari]” (pp. 339-399). Alla fine indice.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 530; *Fondi Minori - Indice*, pp. 28, 164

**Bibliografia a stampa:**

BATLLORI, *Baltasar Masdeu*, p. 281 n. 105; VIAN, *Manoscritti*, p. 670

**Fonti:**

BUZZETTI, *Institutiones*; MENSÌ, *Dizionario*, p. 97; FERMI, *Origine*; FONTANA, *Buzzetti Vincenzo*; *Nuovo dizionario biografico*, p. 261; NEVA, *Amato Masnovo*, pp. 96-99

[S.I.]

**S.A.Valle 12**

Sec. XVII (1670-1700); cart.; cc. III + 208 + III; corpo numerato per cc. 2-209; numerazione recente a matita; guardie finali numerate 210-212; mm 310 x 200 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Nei margini glosse prevalentemente in latino.

Decorazione: a c. 90r, nel margine interno, disegno di figura geometrica a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso in alto incollato tassello in pelle marrone con cornice a doppio filetto in oro che racchiude nome dell'autore e titolo *Mont. Afor. milit. man.*; in basso cartellino cartaceo con numero 22; sul piatto anteriore residui di ceralacca.

A c. 1r, nel margine inferiore interno, timbro a inchiostro nel quale sono inserite le iniziali *P.C.* e al centro una croce doppia.

Manoscritto databile agli anni 1670-1700 per motivi testuali.

Antiche segnature: 1726 (numero di catena); 22 (dorso).

cc. 1r-209v

**Raimondo Montecuccoli**

*Della guerra col turco in Ungheria* (cfr. MONTECUCCOLI, *Opere*, 2, p. 241). *Aforismi dell'arte bellica lasciati dal gran generale Montecuccoli per eterna memoria ad ogni guerriero* [sic] (c. 1r).

inc. (lettera di dedica): *Vivo 60 anni nel mondo, e 45 di quelli nel servizio militare di V.S.C.M.* (c. 2r)

Precede: "All'imperatore. Sacratissima Cesarea real Maestà".

expl. (lettera di dedica): *il dovutogli trionfo coronato di stelle nel cielo, così augura* (c. 2v)

Segue: "Di V.S.C.M. l'humilissimo devotissimo vassallo, e servo C. Montecucoli".

inc. (prefazione): *La virtù innata del senso apprendendo gli oggetti ne lascia impresse* (c. 3r)

Precede: "Prefazione". A lato note contrassegnate *a-e*.

expl. (prefazione): *ed all'incontro dove egli men forte si sente scansa le prese* (c. 6r)



inc. (testo): *La guerra è un attione (a) d'esserciti offendentisi in ogni guisa* (c. 6v)  
 Precede: "Libro primo Aforismi dell'arte bellica astratto Capitolo primo della guerra 1."

expl. (testo): *della sua miracolosa potenza suole con le più deboli le più robuste cose confondere* (c. 209v)

Segue: "Finis".

(cfr. ed. MONTECUCCOLI, *Aforismi*; MONTECUCCOLI, *Opere*, 2, pp. 253-535)

L'opera è stata composta tra il 1665 e il 1670 dal generale Raimondo Montecuccoli, illustre condottiero, diplomatico e scrittore nato vicino Modena nel 1608 e morto a Linz, in Austria, nel 1681; su di lui e sulle sue opere cfr. TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese*, 3, pp. 286-294; MONTECUCCOLI, *Aforismi*; MONTECUCCOLI, *Opere*; BRUNELLI, *Montecuccoli Raimondo*. L'autore formula un bilancio sulla battaglia di San Gottardo vinta dall'esercito imperiale contro i turchi, analizzando in modo particolare le strategie di attacco e di difesa adottate durante questa guerra.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

c. 2rv: lettera di dedica all'imperatore Leopoldo I;

cc. 3r-6r: prefazione;

cc. 6v-209v: testo diviso in tre libri.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 530; *Fondi Minori - Indice*, p. 105

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 670

#### **Fonti:**

TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese*, 3, pp. 286-294; MONTECUCCOLI, *Aforismi*; MONTECUCCOLI, *Opere*, 2, pp. 241-535; BRUNELLI, *Montecuccoli Raimondo*

[M.P.]

### **S.A.Valle 13**

Sec. XVIII (1751-1800. Nelle note marginali date 1767 a c. 2r; 4 ottobre 1756 a c. 130r); cart.; cc. II + 129 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. 2-130; numerazione recente a matita; bianche le cc. 9, 56, 126; mm 302 x 204 (c. 4), mm 294 x 205 (c. 41), mm 285 x 200 (c. 129).

Scrittura: mani diverse, spesso ricorrenti (cfr. cc. 2r-7v; 53r-125r).

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro del 1975. Velate alcune carte.

C. 1 costituita da un foglietto con titolo d'insieme inserito durante il restauro e proveniente probabilmente dalla legatura antica.

Antica segnatura: 1717 (numero di catena).



cc. 1r-130r

*Tractatus varii De praeceptis ecclesiae De voluntate Dei De reprobatione Deque gratia Christi M.S. (c. 1r).*

Sono presenti cinque trattati di carattere teologico probabilmente assemblati da un raccoglitore che ha rivisto e corretto i testi e ha apposto note di riferimento. Frequenti titoli correnti nei margini superiori delle carte.

### 1. cc. 2r-42r

*De praeceptis ecclesiae (c. 2r).*

inc.: *Licite atque ad vultum Dei spectant (c. 2r)*

expl.: *sed necessariam [...]* (c. 40r)

Seguono parole non decifrabili e “Finis sequitur De voluntate Dei”.

Il manoscritto comprende:

cc. 2r-18v: titolo e testo, in stesure diverse;

cc. 19r-32r: “De propositione nota per se, et quoad nos animadversio, et definitio”, con aggiunte varie al testo;

cc. 32r-40r: “De scientia Dei”. A cc. 41r-42r aggiunte al testo.

### 2. cc. 43r-52v

*Tractatus De voluntate Dei (c. 43r).*

Segue: “Animadversio et definitio”.

inc.: *Licet pluribus in tractatibus plura attingant (c. 43r)*

expl.: *qui in pridem hoc in pelago versari debuistis (c. 52v)*

Segue: “Finis De voluntate Dei”.

### 3. cc. 53r-55r

*De Divina Providentia (c. 53r).*

Segue: “Praefatio”.

inc. (prefazione): *Licet hoc plura inter Dei attributa inveniat (c. 53r)*

expl. (prefazione): *Divinae Providentiae, secundus vero de eius obiecto (c. 53r)*

inc. (testo): *Divinam Providentiam ii omnes impio ore (c. 53r)*

Precede: “Scholion”.

expl. (testo): *iam et libertas a Deo excluderetur (c. 55r)*

Segue: “Explicit De Providentia”.

Il manoscritto comprende:

c. 53r: titolo;

c. 53r: “Praefatio”;

cc. 53r-55r: “Dissertatio unica De Providentia Dei”.

**4. cc. 57r-76v**

*Tractatus De praedestinatione* (c. 57r).

inc. (prefazione): *Profundissimum aequae ac obscurissimum reserandum aggredimur mysterium* (c. 57r)

Precede: "Praefatio".

expl. (prefazione): *dabit pars prima, de reprobatione secunda* (c. 57r)

inc. (testo): *Quae ad praedestinationem referuntur* (c. 57r)

Precede titolo.

expl. (testo): *sed bonorum operum amatores, speique in Deum nostrae erectores* (c. 76v)

Segue: "Finis De praedestinatione".

Il manoscritto comprende:

c. 57r: titolo;

c. 57r: "Praefatio";

cc. 57r-71r: "Pars prima De praedestinatione divisio";

cc. 71r-76v: "Pars secunda De reprobatione. Definitio, et divisio".

**5. cc. 77r-130r**

*Tractatus De gratia* (c. 77r).

inc. (prefazione): *O altitudo divitiarum sapientiae et scientiae Dei!* (c. 77r)

Precede: "Praefatio".

expl. (prefazione): *illudque summo adiuvante numine ordimur* (c. 77v)

inc. (testo): *Cum tractatus huius seriem diligenter* (c. 77v)

Precede: "Divisio tractatus De gratia Christi".

expl. (testo): *infallibilem desumunt ex congruitate seu attemperatione* (c. 125r)

Il manoscritto comprende:

c. 77r: titolo;

c. 77rv: "Praefatio";

cc. 77v-125r: sottotitolo e testo diviso in varie parti e "dissertationes";

cc. 127r-128r: "Appendix ad propositionem";

cc. 129r-130r: annotazioni (in italiano).

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 531; *Fondi Minori - Indice*, p. 163

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

[S.I.]

**S.A.Valle 14**

Secc. XVII-XVIII (1665-1725. Data 1665 a c. Iir. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 531 datato al sec. XVII); cart.; cc. 318; corpo numerato per cc. I-IV, 1-314; numerazione recente a matita a cc. I-IV, 1, 280-314; coeva a penna a cc. 2-279 e per cc. 1-34 a cc. 280-312, spesso corretta; bianca la c. 314; mm 290 x 200 (c. 3).

Scrittura: unica mano, forse di Giacomo Cornaro (cfr. PASTORELLO, *Venezia*, p. 214).

Decorazione: a c. Ir ornamento a penna.

Legatura in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone; lacci in stoffa blu; sul dorso in alto cartellino cartaceo con nome dell'autore e titolo a penna; in basso antica segnatura a penna scarsamente leggibile *XIV S. Andrea d. Valle* e numero 7 (?) sottolineato a penna. Legatura tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

A c. Ir, nel margine inferiore, nota a penna: *Più raro*.

Antiche segnature: 1730 (numero di catena); *XIV S. Andrea d. Valle* (dorso); 7 (dorso).

cc. Ir-IVv, 1r-313v

**Louis De May**

*Lo stato dell'imperio, e de principi sovrani della Germania* (c. Ir).

*Stato dell'impero germanico* (dorso).

inc. (prologo): *L'intenzione dell'auttore in quest'opera non è stata per'altro* (c. Iir)

expl. (prologo): *e schietto in tutte le sue attioni, e in tutte le sue parole: Dio* (c. IIIv)

inc. (sommario): *Il primo tratta delle cose necessarie all'educazione di un giovine* (c. IIIv)

Precede: "Sommario delli dialoghi".

expl. (sommario): *la sua prudenza in questa congiuntura merita l'approbatione commune* (c. 1r)

Segue: "Fine delli capitoli".

inc. (testo): *Havendo hormai succhiato il latte della pietà, ed' appreso* (c. 1v)

Precedono titolo e sottotitolo: "Dialogo primo nel quale si tratta, che li principi tedeschi debbano viaggiare, e imparare le lingue forestiere, cioè la francese, et italiana, e il modo col quale si governa l'imperio. Principe".

expl. (testo): *e discorrerne, come havete fatto della nostra Germania* (c. 279v)

Segue: "Fine dell'opera".

L'opera è stata composta da Louis De May (Du May, m. 1681) ed è stata stampata più volte. Sulla composizione e sulla diffusione dell'opera cfr. in particolare BRAUN, *La connaissance du Saint-Empire*, pp. 441-446.

È stata tradotta dal francese da **Giacomo Cornaro**, come risulta dalla nota nel margine inferiore di c. Ir: *Traduttione fatta dal francese da me Giac.o Cornaro, nelle hore più otiose della villa*.

Il manoscritto comprende:

- c. Ir: titolo seguito da: “Dove si veggono i gradi, e le dignità de gli elettori, l’ordine, che si tiene nell’elettione dell’imperatore, le cerimonie della loro consecratione, e del loro incoronamento, della giustitia, e del diritto pubblico di Germania, della casa d’Austria, e delle altre famiglie illustri dell’imperio; loro guerre, parentele, privilegi, potenza, e prerogative; delle diete, e radunanze generali, e particolari, da Carlo Magno fino al presente, ed insieme un ristretto dell’historia d’Ungaria, continuata fino alla pace tra l’Imperatore, e il gran Signore da Lodovico di Maii cavalier, signor di Salettes, consigliere di Sua Maestà christianissima, e di Sua Altezza Serenissima di Wirtemberg. Nuova editione corretta, e accresciuta”;
- cc. IIr-IIIv: “Prologo dell’opera”;
- cc. IIIv-1r: “Sommario delli dialoghi”;
- cc. 1v-279v: testo;
- cc. 280r-313v: “Tavola generale delle materie particolari contenute in questo libro”.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 531; *Fondi Minori - Indice*, pp. 44, 92, 145

**Bibliografia del manoscritto:**

PASTORELLO, *Venezia*, pp. 214, 254; VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

BRAUN, *La connaissance du Saint-Empire*, pp. 441-446

[M.P.]

**S.A.Valle 15**

Fascicoli sciolti; sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. I + 177 + I (guardie sec. XX, solidali, fungono da coperta); numerazione recente a matita, con il numero 83 presente due volte; bianche le cc. 58, 85, 136; numerosi frammenti cartacei incollati all’interno dei fascicoli; mm 270 x 200 (c. 6. Dimensioni inferiori nei frammenti).

Scrittura: unica mano. Nei margini frequenti glosse in senso perpendicolare e inverso di scrittura.

Fascicoli sciolti conservati in una cartella in tela marrone con lacci in stoffa, confezionata in occasione del restauro negli anni 1901-1950. Velate numerose carte.

L’ordine originario dei fascicoli è invertito: cfr. ad esempio il bifolio segnato con il numero 7 (c. 36r) erroneamente collocato prima di quello segnato con il numero 6 (c. 38r); il capitolo 3 (cc. 49r-61v) attualmente posto dopo il capitolo 5 (cc. 28r-48v), per cui la numerazione dei capitoli nel testo è discontinua.

A c. Ir incollati due frammenti cartacei, uno con l’antica segnatura a penna [...] *S. And[rea] d. Valle* e l’altro con il numero di catena 1698.

Antiche segnature: 1698 (numero di catena: è indicato però erroneamente il numero 2818).

cc. 1r-176v

*Trattato di educazione* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 531).

inc. (proemio): *Fin tutti li libri sono stati dati alle stampe* (c. 1r)

Precede: "Proemio".

expl. (proemio): *di chi li predica* (c. 2v)

Segue nota.

inc. (testo): *Primamente quando sono svegliato* (c. 2v)

Precede: "Capit. 1.o Nel alzarsi da letto e vestirsi".

expl. mutilo (testo): *il Capitolo non terminerebbe a mezza notte* (c. 176v)

Segue richiamo.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-2v: "Proemio";

cc. 2v-176v: testo diviso in 15 capitoli numerati in modo discontinuo.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 531; *Fondi Minori - Indice*, p. 117

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

[M.P.]

### **S.A.Valle 16**

Fascicoli sciolti; sec. XVII (1651-1700. Data 1651 a cc. 35r, 76r); cart.; cc. 98; numerazione recente a matita, con le cc. 6-7 inserite tra c. 42 e c. 43 per motivi testuali.

Scrittura: unica mano, tranne che nei sommari all'inizio dei capitoli.

Fascicoli sciolti legati con nastri di corda e sistemati in una cartella in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiusa con lacci di stoffa verde. Sul dorso della cartella in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna; al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle*; in basso numero 25 sottolineato a penna; sul piatto posteriore residuo di cartellino prestampato con cornice blu. Cartella tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: 1699 (numero di catena); 25 (dorso).

cc. 1r-98v

*De cappellaniis, et cappellanis* (c. 1r).

Segue: "Quia legata pro Missis perpetuis tradunt secum erectionem cappellania, quatenus assignatur perpetuum emolumentum pro substantatione celebrantis: ideo modo agendum est de cappellania, et cappellano, et explicandae difficultates, quae occurrunt".

inc.: *Non semper ac testator relinquit legatum pro missis perpetuis* (c. 1v)

Precedono titolo e sottotitolo: “Unde dignoscatur, quod testator erigere voluerit cappellariam, et qualem. Quaest. I”.

expl. mutilo: *in sua constit. super provisione ecclesiarum curatarum* (c. 98v)

Seguono titolo, “Summa” della “Quaest. 102” e richiamo.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 1r-98v: testo diviso in “quaestiones” numerate 1-12, 23-29, 80-102 su correzione di altra numerazione depennata. Il testo non è completo: risulta perduto infatti, oltre alla parte finale, anche quello che era contenuto nei fascicoli mancanti, come si evince dalla loro numerazione incompleta. Dopo ogni titolo e prima di ogni testo è inserita la “Summa” corrispondente.

Sulla tradizione storica della cappellania cfr. SCIARRETTA, *Cappellania*.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 532; *Fondi Minori - Indice*, p. 47

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

#### **Fonti:**

SCIARRETTA, *Cappellania*

[S.I.]

### **S.A.Valle 17**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. 231; numerazione recente a matita nel margine inferiore esterno, con il numero 144 presente due volte; coeva a penna per pp. 1-412 a cc. 23r-228v; bianche le cc. 1-3, 137, 229-230; a stampa e frammentaria la c. 144bis; allegato frammento cartaceo; mm 262 x 190 (c. 1).

Scrittura: autografa di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717. Stessa mano in S.A.Valle 23, 26, 34, 43, 54, 56 e 125.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso nome dell'autore e titolo a penna; sul piatto anteriore in alto antica segnatura a penna *Col.21.F.6* (cfr. S.A.Valle 132, c. 548v); tagli spruzzati di blu; segnalibro sporgente nel taglio anteriore di c. 160.

Antiche signature: 1702 (numero di catena); *Col.21.F.6* (piatto anteriore).

cc. 4r-228v

#### **Aurelio Agostino Miari**

*Institutionum iuris civilis a Iustiniano Caesare editarum compendiosa explicatio* (cfr. MIARI, *Iuris civilis compendiosa explicatio*).

*Selectorum ex libris IV Institutionum Fl. Iustiniani Caesaris compendiosa explicatio* (c. 4r).

Precede: “Aurelii Augustini Milliarii in Archigymnasio romano in iure civili materiarum ext. ord. publici interpretis ordinarii”.

inc.: *Iustitiam philosophi duplicem esse tradunt universalem unam* (c. 24r)

Precede: "De iustitia, et iure. Titulus primus".

expl.: *digestorum libris petenda est* (c. 228v)

Segue: "Finis libri quarti, et ultimi. Tibi soli sit gloria, qui super coeli solio regnas per omne seculum Trinus et Unus".

(cfr. ed. MIARI, *Iuris civilis compendiosa explicatio*)

Aurelio Agostino Miari, nato nel 1639, fu nominato nel 1677 professore di diritto alla Sapienza di Roma. Alla sua morte, nel 1717, lasciò la propria biblioteca ai Teatini di S. Andrea della Valle, dove fu sepolto (cfr. CARAFA, *De gymnasio romano*, 2, p. 430; TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese*, 3, p. 208; 6, pp. 138-139; CONTE, *Maestri della Sapienza, ad indicem*).

Il manoscritto comprende:

c. 4r: titolo;

cc. 5r-6v: "Index alphabeticus Titulorum Institutionum imperialium";

cc. 7r-22r: "Index rerum, et verborum notabilium";

c. 23r: titolo ripetuto;

cc. 24r-228v: testo. A c. 144bisr: "Graduum cognationis diagramma iuris civilis" (a stampa). Alla fine, a c. 228v, sottoscrizione.

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 548v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 532; *Fondi Minori - Indice*, p. 103

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

#### **Fonti:**

MIARI, *Iuris civilis compendiosa explicatio*; CARAFA, *De gymnasio Romano*, 2, p. 430; TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese*, 3, p. 208; CONTE, *Maestri della Sapienza, ad indicem*

[S.I.]

### **S.A.Valle 18**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. I + 159 + I (guardie sec. XX); numerazione recente a matita nel margine inferiore esterno; bianche le cc. 156-159; mm 132 x 205 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: a c. 1r finalino a penna; a cc. 50r, 58r, 63r *maniculae*.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollati due frammenti provenienti probabilmente dalla legatura originale, uno in pergamena con titolo e uno cartaceo con antica segnatura a penna Col.[21] B.7 (cfr. S.A.Valle 132, c. 545v). Restauro degli anni 1901-1950.



A c. 1r in basso, a sinistra, timbro con stemma dei Teatini e dicitura *S. Andreas. Romae*; a destra, altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.

Antiche segnature: 1721 (numero di catena); Col.[21] B.7 (controguardia anteriore).

cc. 1r-155v

*Declarationes quorundam sacrosanti Concilii Tridentini decretorum a cardinalibus sacrae Congregationis eiusdem concilii ad diversos episcopos et praelatos missae, seu ad alias particulares personas rescriptae, in quibus comprahenduntur non nullae declarationes pontificum singulae suis sessionibus et capitibus ordine accomodate* (c. 1r).

inc. acefalo: *In decreto de editione, et usu sacrorum librorum* (c. 2r)

Precede: "Sacri Conc. Tride. Sess. Quarta".

expl. mutilo: *quibus facienda est praesentatio, electio* (c. 155v)

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 2r-155v: testo, rivisto e corretto, dalla sessione 4° alla sessione 25°, con lacune. Titoli correnti nei margini superiori.

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 545v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 532

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

[S.I.]

### **S.A.Valle 19**

Composito di 2 elementi coevi (cc. 1-48; 49-68); sec. XVIII (1751-1800). Datazione desumibile nella I unità dalla citazione di Benedetto XIV a c. 17r, nella II unità dal testo che comprende la traduzione di un'opera francese edita nel 1760); cart.; cc. 68; numerazione recente a matita; bianche le cc. 18-24, 44-48, 66-68; mm 305x214 (c. 1), 298 x 205 (c. 49).

Scrittura: due mani, una per ogni unità.

Legatura in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone; lacci in stoffa blu; sul dorso antica segnature a penna scarsamente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle* e in basso numero 31 a penna; sul piatto anteriore residuo di cartellino prestampato con cornice blu. Legatura tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: 1718 (numero di catena); 31 (dorso).



**1.1. cc. 1r-17v**

*Corpus iuris canonici. Decretales Gregorii IX.*

*Liber IV Decretalium explanatus* (c. 1r).

Segue: "Titulus I De sponsalibus et matrimoniis".

inc.: *Salebrosum sane de matrimoniis argumentum hoc libro Decretalium IV* (c. 1r)

Precedono titolo, sottotitolo e "Paratitlon".

expl.: *incertum cuinam deterius assignandum sit criterium* (c. 17r).

Seguono nota nel margine interno e indicazione della consistenza dei capitoli.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 1r- 17r: testo diviso in 21 "tituli";

c. 17v: breve regesto del testo. Alla fine: "Explicit liber IV Decretalium Gregorii IX".

**1.2. cc. 25r-43v**

*Dissertationes ad librum IV Decretalium* (c. 25r).

inc.: *Matrimonium, ait S. Thomas L. IV contra gentes* (c. 25r)

Precedono titolo e sottotitolo: "Dissertatio de impedimentis dirimentibus matrimonium".

expl.: *quae magno negotio scholasticis canonistis sunt* (c. 43v)

**2. cc. 49r-65v**

*Spiegazione delle medaglie incise da Giovanni Dassier e figlioli, che rappresentano una serie di avvenimenti tratti dalla storia romana tradotta dal francese* (c. 49r).

inc.: *Si ha notato in ciascheduna medaglia l'anno di Roma* (c. 49r)

Precede: "Spiegazione".

expl.: *Testa di Sallustio tutte due tirate dal Bellori* (c. 65v)

(cfr. ed. *Spiegazione*)

Si tratta della traduzione dell'opera *Explication des médailles gravées par Jean Dassier et fils, représentant une suite de sujets, tirés de l'histoire romaine* di Jean Dassier, pubblicata a Parigi nel 1760 e tradotta in italiano nel 1780 circa (cfr. DASSIER, *Explication*).

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 533; *Fondi Minori - Indice*, pp. 46, 48

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

DASSIER, *Explication*; *Spiegazione*

[S.I.]

**S.A.Valle 20**

Sec. XVII (1650-1700. Data 1650 a c. 116r); cart.; cc. II + 135 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; mm 260 x 192 (c. 114).

Scrittura: unica mano, probabilmente di Francisco Castellano González (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 533, dove si legge: "Forse autografo").

Legatura moderna in pelle su piatti in cartone. Restauro del 1972. Velate numerose carte. A c. 1r numero 30 a matita.

Manoscritto citato con l'antica segnatura *21 5 D* a c. 547r di S.A.Valle 132.

Antiche signature: *1700* (numero di catena).

cc. 1r-135v

**Francisco Castellano González**

*Parténope alterada istoria* (cc. 1r-115v); *Adición a la istoria de Nápoles* (cc. 116r-135v).

Narrazione divisa in due parti riguardante la rivolta napoletana del 1647 capeggiata da Masaniello, descritta secondo il punto di osservazione della dominazione spagnola, quasi una controinformazione rispetto all'opera *Partenope liberata* di Giuseppe Donzelli, edita nel 1647 (cfr. DONZELLI, *Partenope liberata*).

1. cc. 1r-115v

**Francisco Castellano González**

*Parténope alterada istoria o Diario de las revoluciones de Nápoles parte primera* (c. 1r).

Segue: "Por don Francisco Castellano Gonzáles".

inc. (lettera di dedica): *De rodillas postrado, ante los reales piez* (c. 2r)

Precede: "A la Magestad católica de Carlos Segundo de Austria rey de las Españas etc.a señor".

expl. (lettera di dedica): *Viva las edades del Fénix* (c. 2r)

Segue: "Don Francisco Castellano González".

inc. (prefazione): *Engolfeme para la deceada Parténope* (c. 3r)

Precede: "Al lector".

expl. (prefazione): *para exemplo de malos, y para premio de buenos* (c. 3r)

Segue: "Dios te guarde".

inc. (testo): *Después de la conquista deste reyno, echa por Fernando el Católico* (c. 3v)

Precede: "Introducion para que se sepan las causas, y motivos destas alteraciones".

expl. (testo): *en todas acciones, de nuestra monarq[ui]a* (c. 115v)

Segue: "Parte secunda".

Il manoscritto comprende:

- c. 1r: titolo; segue: "Tractase puntualmente de todo lo sucedido en la Ciudad desde el domingo siete de iulio, asta el lunes seys de abril que cayò en ramos con otros sucessos en el reyno. A la Magestas de Carlos Segundo de Austria rey de las Españas monarca católico";
- c. 2r: lettera di dedica al monarca asburgico Carlo II;
- c. 3r: "Al lector";
- cc. 3v-115v: testo;
- c. 115v: "Parte segunda".

2. cc. 116r-135v

**Francisco Castellano González**

*Adición a la istoria de Nápoles de don Francisco Castellano González ect.a por el mesmo auctor. Tractase en compendio de todo lo sucedido en la fidel.ma ciudad de Sorrento en las universales solevaciones del reyno desde el anno 1647* (c. 116r).

inc.: *No podían los populares digerir* (c. 117r)

expl. mutilo: *mihi vindictam, et ego retri [...]* (c. 134v)

Il manoscritto comprende:

- c. 116r: titolo; segue: "Asta la decapitación de Juan Grilo de nación Genoues cabo Pueblo del Piano que se executò el dia 9 de setiembre 1649. Con otras cosas notables de la antigüedad y nobleza della [sic]. Con licencia en Barcelona por Juan de Ybar anno 1650 a costa de Jusepe Galbez" (si tratta del genovese Giovanni Grillo che capeggiò la rivolta di Sorrento nel 1648 contro gli spagnoli e dello stampatore Juan de Ibar, attivo in Spagna nella seconda metà del sec. XVII);
- cc. 117r-134v: testo;
- c. 135rv: "Nápoles compendiada"; mutilo alla fine.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 547r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 533; *Fondi Minori - Indice*, p. 34

**Bibliografia a stampa:**

GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 180 nr. 370; VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

DONZELLI, *Partenope liberata*

[S.I.]

**S.A.Valle 21**

Sec. XVII (1660-1700. Data 1660 a c. XXIr); cart.; cc. II + 182 + II (guardie sec. XX); corpo con numerazione recente a matita per cc. I-XXVII, poi

coeva a penna per pp. 1-304, infine recente a matita per cc. 305-307; frammento cartaceo tra p. 224 e p. 225 numerato a matita 224bis; bianche le cc. I-II, XXII-XXVII, 305-307; mm 265 x 192 (c. IV).

Scrittura: unica mano di Domenico Tommasi, tranne la nota aggiunta a c. IIIr da altra mano.

Decorazione: numerose *maniculae* (come a pp. 35, 48, 51, 58).

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *S. Marg. de Cortona per conf.*; in alto cartellino cartaceo frammentario con antica segnatura a penna *Col.21.A.6* (cfr. S.A.Valle 132, c. 553r), ripetuta sul piatto anteriore in alto; piccole falde. Restauro del 1972, con recupero della pergamena originale.

A c. IIIr, nel titolo, oltre al nome del copista, Domenico Tommasi di Cortona, si legge che il manoscritto fu donato al teatino Gaetano Spinola (su di lui, noto predicatore nato a Genova nel 1626 e vissuto a Bologna nel corso del sec. XVII, cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 330-331) il quale a sua volta lo lasciò alla biblioteca di S. Andrea della Valle, come è testimoniato dalla nota aggiunta: *Donato dal P.R. Gaetano Spinola alla libreria di S. Andrea*.

Antiche segnature: 1701 (numero di catena); *Col.21.A.6* (dorso, piatto anteriore).

cc. IIIr-XXIr, pp.1-304

### **Giunta Bevegnati**

*Legenda de vita et miraculis beatae Margaritae de Cortona* (cfr. BEVEGNATI, *Legenda*).

*Historia vitae et miraculorum beatae Margaritae de Cortona sororis tertii ordinis sancti Francisci de paenitentia per eius confessorium fratrem Iunctam Bevegnatis de Cortona ordinis fratrum minorum compilata exarata per Dominicum Thomasium cortonensem et dono missa admodum reverendo patri don Gaetano Spinola clerico regulari concionatori celeberrimo, et nunquam satis laudato et eiusdem beatae addictissimo* (c. IIIr).

inc. (prefazione): *Hanc legendam compilavit frater Iuncta* (p. 1)

Precede: "Incipit legenda de vita, et miraculis beatae Margaritae de Cortona proemium".

expl. (prefazione): *ut eam instruerent, exponebat* (p. 2)

inc. (prologo): *Satis ferventibus animis fructuosum esse putavi* (p. 2)

expl. (prologo): *et post migrationem ipsius factis* (p. 3)

inc. (testo): *Primo Deo devota, mente pura, corde fervida* (p. 4)

Precede: "De vita B. Margaritae de conversatione ipsius in habitu saeculari Caput primum".

expl. (testo): *ad sepulcrum promissam imaginem destinavit* (p. 304)

Seguono trascrizioni di sottoscrizioni.  
(cfr. ed. BEVEGNATI, *Legenda*)

Il frate minore Giunta Bevegnati, attivo negli anni 1276-1318 (su di lui cfr. SENSI, *Giunta da Bevegnate*), fu il biografo ufficiale di santa Margherita da Cortona, morta nel 1297 e canonizzata nel 1728 da Benedetto XIII (su di lei cfr. B.H.L., p. 788; *Margherita da Cortona*).

La *Legenda*, compilata tra il 1288 e il 1311, è corredata da una dichiarazione di autenticità datata 1308 (pp. 1-2): cfr. *Repertorium*, 6, pp. 477-478; BEVEGNATI, *Legenda*, pp. 7-10. La prima edizione (cfr. BOLLAND, *Acta sanctorum*, pp. 298-357) non riportava il proemio e il dodicesimo capitolo sui miracoli. Nel manoscritto invece, oltre al testo nella versione completa tramandata dall'esemplare trecentesco conservato a Cortona, si trova anche copia delle bolle papali, di grande importanza per il processo di canonizzazione della santa (cfr. IOZZELLI, *Miracoli*, pp. 225-226).

Il manoscritto comprende:

- c. IIIr: titolo;
- cc. IVr-XVIIIv: "Index vitae S. Margaritae de Cortona penitentis";
- c. XIXrv: "Particulae bullae Leonis X" (copia parziale della bolla *Regimini universalis Ecclesiae* del 6 febbraio 1515);
- c. XIXv: copia parziale della bolla *Caelestis aquae flumen* di Urbano VIII del 13 dicembre 1623;
- cc. XXr-XXIr: "Breve Alexandri VIII" (copia integrale della bolla *Cum sicut accepimus* del 27 luglio 1660);
- pp. 1-2: prefazione contenente dichiarazione di autenticità della *Legenda*;
- pp. 2-3: proemio;
- pp. 4-304: testo. A p. 299 la segnalazione "Hic desunt duae paginae" indica la copia da un esemplare mutilo. Titoli correnti nel margine superiore del *verso* delle carte.

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 553r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 534; *Fondi Minori - Indice*, p. 21

#### **Bibliografia a stampa:**

PONCELET, *Catalogus*, p. 127; IOZZELLI, *Miracoli*, pp. 225-226; *Recensione a Iozzelli*, pp. 225-226; BEVEGNATI, *Legenda*, p. X; *Recensione a Bevegnati*, p. 160 n. 1369; NOCENTINI, *Recensione*, p. 233 n. 2535; VIAN, *Manoscritti*, p. 671

#### **Fonti:**

BOLLAND, *Acta sanctorum*, pp. 298-357; VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 330-331; *Repertorium*, 6, pp. 477-478; B.H.L., p. 788; *Margherita da Cortona*; SENSI, *Giunta da Bevegnate*

[S.I.]

**S.A.Valle 22**

Secc. XVI ex.-XVII in. (1591-1615); cart.; cc. II + 245 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-VI, 1-238; numerazione recente a matita a cc. I-VI; coeva a penna a cc. 1-238, con il numero 162 presente due volte; bianca la c. 238; mm 262 x 200 (c. 4).

Scrittura: unica mano.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo e fregio a penna. Restauro del 1975, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

Manoscritto posteriore al 1591 in quanto l'autore Flaminio Piatti, vissuto dal 1550 al 1613, è nominato con il titolo cardinalizio, ottenuto appunto nel 1591 da Gregorio XIV (cfr. MIRA, *Flaminio Piatti*).

Antica segnatura: 1715 (numero di catena).

cc. Ir-VIr, 1r-237r

**Flaminio Piatti**

*Decisiones ill.mi cardinalis Plattis ab anno 1586 per totum annum 1590* (c. Ir).

Titolo simile ripetuto nel margine superiore di c. 1r.

*Decisiones [di ruota] ill.mi cardinalis Piatti ab anno 1586 per totum annum 1590* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 534).

inc. (primo testo): *Proposui dubium in una vercellensis praetensi spolii* (c. 1r)

Precede: "Vercellensis praetensi spolii lunae secunda maii 1586".

expl. (primo testo): *Patacina decimarum coram R.p.d. de Grassis 4 iulii 1526* (c. 1v)

inc. (ultimo testo): *Presupposita intimatione litis facta* (c. 231r)

Precede: "Placentina evictionis lunae 21 maii 1590".

expl. (ultimo testo): *per Alphonsum ill.mo marchioni 23 martii eiusdem* (c. 231v)

Sentenze emanate da Flaminio Piatti negli anni 1586-1590 durante la sua attività di uditore di Sacra Rota, svolta con nomina di Sisto V.

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo; segue a c. Iv nota "Numeri paginas indicant";

cc. IIr-VIv: indice dei titoli;

c. 1r-231v: testi. Accanto ai titoli compare spesso il riferimento al testo a stampa corrispondente oppure la specificazione "Non impres."

cc. 232r-237r: indice per termini.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 534; *Fondi Minori - Indice*, p. 119

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

MIRA, *Flaminio Piatti*

[S.I.]

**S.A.Valle 23**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. 130; corpo numerato per cc. I-VII, pp. 1-246; numerazione recente a matita a cc. I-VII, pp. 196-199, 242-246; coeva a penna a pp. 1-195, 200-241; bianche le cc. I, VII, pp. 149-152, 196-199, 242-246; allegati due frammenti sciolti con annotazioni al testo tra pp. 52-53 e 62-63; mm 268 x 195 (c. II).

Scrittura: autografa di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717. Stessa mano in S.A.Valle 17, 26, 34, 43, 54, 56 e 125. Ampie notazioni marginali.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso in alto cartellino cartaceo con antica segnatura a penna *Col.21.C.6*. (cfr. S.A.Valle 132, c. 546bisv), ripetuta sul piatto anteriore in alto, oggi sbiadita; al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle* e residuo di cartellino cartaceo.

Antiche segnature: 1697 (numero di catena); *Col.21.C.6* (dorso, piatto anteriore).

cc. IIr-VIr, pp. 1-241

**Aurelio Agostino Miari**

*Institutionum criminalium libri quatuor* (cfr. MIARI, *Institutionum criminalium libri quatuor*).

*Istituzioni criminali. Lat.* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 534).

inc.: *Criminalia iudicia nihil ferme simile habent* (p. 1)

Precede: "Institutionum criminalium Liber primus De iudiciis criminalibus Titulus primus".

expl.: *Cuiacius in Paratitlis Codicis hoc eodem titulo* (p. 241)

Segue: "Finis libri quarti et ultimi. Tibi solis sit gloria qui super coeli solio regnas per omne saeculum Trinus, et Unus".

(cfr. ed. MIARI, *Institutionum criminalium libri quatuor*)

Per notizie su Aurelio Agostino Miari cfr. S.A.Valle 17. Miari insegnò in particolare diritto criminale alla Sapienza di Roma dal 1682 al 1684: cfr. CONTE, *Maestri della Sapienza, ad indicem*.

Il manoscritto, adespoto, comprende:

c. IIr: titolo "Institutionum criminalium Liber primus";

c. IIIrv: "Index titulorum";

cc. IVr-VIr: "Index rerum, et verborum notabilium";

pp. 1-241: testo diviso in quattro libri.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 546bisv; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 534; *Fondi Minori - Indice*, p. 49



**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

MIARI, *Institutionum criminalium libri quatuor*; CONTE, *Maestri della Sapienza, ad indicem*

[S.I.]

**S.A.Valle 24**

Sec. XVIII (1720: c. 1r); cart.; cc. I + 100 + I; numerazione recente a matita; mm 270 x 290 (c. 5).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso in alto antica segnatura a penna *Col.21.F.4* (cfr. S.A.Valle 132, c. 549v), ripetuta sul piatto anteriore in alto; seguono titolo *Osservaz. Laderchian.*, fregio e antica segnatura a penna scarsamente leggibile *XXV S. Andrea d. Val[le]*, già coperta da cartellino prestampato con cornice blu, di cui restano solo i residui; tagli spruzzati in ocra.

Antiche segnature: *1703* (numero di catena); *Col.21.F.4* (dorso, piatto anteriore); *XXV S. Andrea d. Val[le]* (dorso).

cc. 1r-100v

**Giacomo Laderchi**

*Osservazioni su i due libri del cardinal Tomasi Codices Sacramentorum et Antiqui libri Missarum romanae ecclesiae sive Antiphonarium sancti Gregorii* (c. 1r). Segue: “Si quis hominem, qui sanctus non est, sanctum esse crediderit, et Dei eum iunxerit societati, Christum violat, cuius omnes membra sumus. Hieronym[us] in Epistolam Pauli ad Philem. MDCCXX”.

inc. (introduzione): *L'obbligazione, che ho avuta d'ubbidire a veneratissimi comandamenti di V.E.* (c. 4r)

Precede: “Eminentissimo, e reverendissimo signore”.

expl. (introduzione): *all'opinioni, poco più, e meno sane, anche avanzate da lui medesimo* (c. 9r)

inc. (testo): *Da V.E. stessa appresi ciò, che dopo ho trovato nella prefazione* (c. 9r)

Precedono parte finale dell'introduzione, “Cap[itolo] p[ri]mo”, titolo e “§ I”.

expl. (testo): *mi dichiaro, che mi arredo a gloria di sottopormi al suo altissimo discernimento* (c. 100v)

Serie di accuse alle opere liturgiche del cardinale Giuseppe Maria Tomasi (Tommasi), nato a Licata nel 1649 e morto a Roma nel 1713, beatificato nel 1803 da Pio VII e canonizzato da Giovanni Paolo II nel 1986: su di lui e sulle sue opere cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 360-432; ANDREU, *Pellegrino*; VIAN, *Manoscritti*, p. 658; BUSOLINI, *Giuseppe Maria Tomasi*.

Sull'autore Giacomo Laderchi, nato a Faenza intorno al 1678 e morto a Roma nel 1738, padre oratoriano, storico, autore di testi agiografici, cfr. TESTORE, *Laderchi Giacomo*.



Il manoscritto comprende:

- c. 1r: titolo;
- c. 2rv. "Indice de' capitoli";
- c. 3r: elenco delle opere di Giuseppe Maria Tomasi che dovevano essere sottoposte a revisione;
- cc. 4r-9r: introduzione;
- cc. 9r-100r: testo.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 549v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 535; *Fondi Minori - Indice*, p. 77

**Bibliografia a stampa:**

ANDREU, *Pellegrino*, pp. 487 n. 22, 543 (ms. citato senza segnatura); VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 360-432; TESTORE, *Laderchi Giacomo*; ANDREU, *Pellegrino*; VIAN, *Manoscritti*, p. 658; BUSOLINI, *Giuseppe Maria Tomasi*

[M.P.]

**S.A.Valle 25**

Sec. XVII (1601-1646. Data 1646 a c. 36v); cart.; cc. 50; corpo numerato per cc. I-IV, 1-46; numerazione coeva a penna a cc. 1-45; recente a matita nelle rimanenti carte; bianche le cc. I-II, IV, 6, 28, 30, 37, 41, 46; mm 260 x 190 (c. 4).

Scrittura: mani diverse. La mano principale riporta date dal 1565 fino al 1621 (c. 39r). Mani successive citano testi datati 1624, 1636 (c. 5r), 1631 (c. 5v), 1622, 1623 (c. 19v), 1631, 1636 (cc. 35v-36r), 1638, 1646 (c. 36r). Nei margini aggiunte note con date intermedie e con data successiva (1672) a c. 17v.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; tracce di lacci in stoffa color oro; sul dorso antica segnatura a penna scarsamente leggibile Z.6 e residui di cartellino prestampato con cornice blu; sul piatto anteriore titolo seguito da fregio a penna; tagli in rosso.

Antiche segnature: 1704 (numero di catena); Z.6 (dorso).

cc. IIIrv, 1r-45r

*Libro de diversi particolari della vita del signor duca de Vietri et signori suoi figli* (piatto anteriore).

inc.: *Fabritio di Sangro si casò con Violante di Sangro in Napoli, nella casa di Pardo* (c. 1r)

Precede: "A 16 di luglio 1565".

expl.: *con tutti li tribunali, titolati, et cavalieri senza mancarci anima vivente* (c. 45r)

Notizie in forma di diario relative alla vita del duca di Vietri Fabrizio Di Sangro (1532-1621) e dei suoi figli: su di lui cfr. CAMPANILE, *Historia*, p. 65 e sgg.; CANDIDA-GONZAGA, *Memorie*, 3, p. 213; MARINO, *Economia*, pp. 293-297. L'arco di tempo considerato è compreso tra il 1565 (c. 1r) e il 1621 (c. 39r), con aggiunte successive datate 1646 (c. 36v) e 1672 (c. 17v).

Il manoscritto comprende:

c. IIIrv: "Tavola";

cc. 1r-45r: testo con note marginali di esplicazione o integrazione. Si segnala a cc. 23r-26r, 33r-34r: "Notamento de denari pagati dal duca de Vietri per li maritaggi delle figlie, e per diverse compre, e spese fatte"; a c. 27r: "Elemosine"; a c. 31r: "Fede della ren[unti]a del titolo di duca, e d'ogni altra cosa fatta da Fabrizio di Sangro, duca de Vietri a Giovanni suo figlio", in latino; a cc. 31v-32r: "Notamento dela donatione, et renunza del titolo, e d'ogni altra cosa fatta da Fabrizio di Sangro, duca de Vietri a Giovanni suo figlio"; a c. 34v: "Notamento di debiti lasciati al moderno duca"; a c. 35r: "Sommario de la facultà, che resta al moderno duca". Seguono annotazioni diaristiche e cronachistiche.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 535; *Fondi Minori - Indice*, p. 151

#### **Bibliografia a stampa:**

CICCHETTI-MORDENTI, *Geografia e storia*, p. 74 n. 172; VIAN, *Manoscritti*, p. 671

#### **Fonti:**

CAMPANILE, *Historia*, p. 65 e sgg.; CANDIDA-GONZAGA, *Memorie*, 3, p. 213; MARINO, *Economia*, pp. 293-297

[M.P.]

### **S.A.Valle 26**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. III + 379 + II (guardie I-II, X-XI sec. XX); corpo numerato per cc. IV-IX, pp. 1-746; numerazione recente a matita a cc. I-IX, pp. 743-746; coeva a penna a pp. 1-742; frammentarie le cc. VIII-IX; bianche le pp. 443-444, 617-620, 743-746; mm 260 x 195 (p. 1).

Scrittura: autografa di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717, tranne che a c. VIII. Stessa mano in S.A.Valle 17, 23, 34, 43, 54, 56 e 125.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul piatto anteriore in alto antica segnatura a penna *Col.21.G.6* (cfr. S.A.Valle 132, c. 546bisv). Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate alcune carte.

Antiche segnature: *1657* (numero di catena); *Col.21.G.6* (piatto anteriore).

cc. IVr-XIr, pp. 1-742

**Aurelio Agostino Miari**

*Selectorum ex libris IV Institutionum iuris canonici a Ioanne Paulo Lancelotto conscriptarum compendiosa explicatio* (c. IXr).

inc.: *Iuri canonico daturum operam nosse oportet, unde eius nomen* (p. 1)

Precede: "Institutionum iuris canonici explicatio Liber primus De iure canonico Titulus primus".

expl.: *et in dicto capitulo quia periculorum 4° de sententia excommunicationis in sexto* (p. 742)

Segue: "Finis libri quarti et ultimi".

(cfr. ed. con varianti MIARI, *Iuris canonici compendiosa explicatio*)

Il manoscritto fu utilizzato da Aurelio Agostino Miari nelle sue lezioni, numerate in cifre arabe o romane (per notizie su Miari cfr. S.A.Valle 17). Si tratta del commentario alle *Institutiones iuris canonici* di Giovanni Paolo Lancellotti, opera che ebbe notevole fortuna e divenne manuale ad uso didattico nell'insegnamento del diritto canonico: cfr. LANCELLOTTI, *Institutiones*; SINISI, *Nascita*. Lancellotti fu un giurista perugino, professore di diritto civile e canonico all'università di Perugia, dove visse dal 1522 al 1590 (cfr. TEODORI, *Lancellotti Giovanni Paolo*; SINISI, *Lancellotti Giovanni Paolo*).

Il manoscritto comprende:

c. IVr: "Index titulorum";

cc. Vr-VIIr: indici;

c. VIIIrv: annotazioni (nel *verso* nota depennata);

c. IXr: titolo;

pp. 1-742: testo così suddiviso: pp. 1-264: "Liber primus"; pp. 265-441: "Liber secundus"; pp. 445-615: "Liber tertius"; pp. 621-742: "Liber quartus".

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 546bisv; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 535; *Fondi Minori - Indice*, p. 77

**Fonti:**

LANCELLOTTI, *Institutiones*; MIARI, *Iuris canonici compendiosa explicatio*; TEODORI, *Lancellotti Giovanni Paolo*; SINISI, *Nascita*; SINISI, *Lancellotti Giovanni Paolo*

[S.I.]

**S.A.Valle 27**

Sec. XIX (1819-1820. Date 1819 a c. 104v, 1820 a c. 1r); Roma (c. 1r); cart.; cc. I + 88 + I; corpo numerato per cc. II, 1, pp. 1bis-172; numerazione recente a matita a cc. II, 1, pp. 158-172; coeva a penna per pp. 1-157 a pp. 1bis-157; bianche c. II, pp. 158-172; allegata una lettera; mm 265 x 191 (c. 1).

Scrittura: unica mano, con la parte finale del testo, a p. 157, corretta e trascritta da altra mano coeva su un frammento cartaceo incollato. Una terza mano coeva ha posto poche aggiunte e correzioni, la data topica nel margine inferiore esterno di c. 1r (*Romae an. 1820*) e le note nei margini di p. 147 e di p. 157.

Legatura coeva in carta sbruffata arancio chiaro su piatti in cartone; sul dorso antica segnatura a penna scarsamente leggibile e residui di cartellino pre-stampato con cornice blu.

Antica segnatura: 1705 (numero di catena).

c. 1r, pp. 1bis-157

**Piazza, Tommaso Domenico**

(depennamento in corrispondenza del nome dell'autore, sostituito da "N.N.")

*De metaphysica sublimiore specimen ac votum sanctissimo domino nostro Pio papae VII ... exhibet... fr. Thomas Dominicus Piazza, ... Titulus confutationis. Fallaciarum magistri Piazza adversus Metaphysicam sublimiorem demonstratio* (cfr. PIAZZA, *De metaphysica sublimiore*).

*De methaphisica sublimiori specimen, ac votum sanctissimo domino nostro Pio papae VII denunciatum* (c. 1r).

Segue: "Humiliter, atque fideliter ad obstruendum eorum, qui occasionem quaerunt adversus Dominum, et adversum Christum eius, os loquentium iniqua ad fidei, religionis, et ecclesiae, quae cum de errore agitur numquam tacet, sedisque apostolicae decus exhibet qui divino fretus auxilio non quaerit quae sua sunt, sed quae Iesu Christi qui non timet eos, qui occidunt corpus, sed potius, qui potest, et animam, et corpus mittere in gehennam; Sanctitatis Suae nempe obsequentissimus famulus, [depennamento] nomine cunctorum fidelium perfidiae patrocinio reclamantium [depennamento in corrispondenza del nome dell'autore, sostituito in margine da "N.N."]. A destra è aggiunto: "Romae an. 1820".

inc. (proemio): *Legenti ac solerter perpendenti, quae in Methaphisica* (p. 3)

Precede: "De methaphisica sublimiori mastrofiniana specimen, seu votum".

expl. (proemio): *eas cum primis accurate, atque diligenter expendere* (p. 3)

inc. (testo): *Iam vero inter primigenias Methaphisicae, de qua loquimur* (p. 3)

Precede: "Caput primum De divina essentia mastrofiniana".

expl. (testo): *hostium tuorum vindicabitur, et non tardabit!* (p. 157)

Segue: "Finis".

(cfr. ed. PIAZZA, *De metaphysica sublimiore*: l'edizione arriva fino al "Summarium", cioè fino a p. 126 del manoscritto)

Il testo analizza il primo tomo della *Metaphysica sublimior de Deo trino et uno* dell'abate Marco Mastrofini, edito a Roma nel 1816 in un clima di censure e di aspre polemiche (cfr. MASTROFINI, *Metaphysica*). Mastrofini, originario di Montecompatri, vissuto dal 1763 al 1845, fu un teologo innovatore nell'ambiente

della Roma papale degli inizi del sec. XIX e studioso di varie materie: su di lui cfr. CIUFFA, *Marco Mastrofini; Marco Mastrofini e glorie*; TAMBLÈ, *Mastrofini Marco*.

Il testo fu pubblicato a Firenze nel 1821 sotto il nome del domenicano Tommaso Domenico Piazza, commissario del Sant'Uffizio, maestro del Sacro Palazzo apostolico, inquisitore a Gubbio dove morì: cfr. MORONI, *Dizionario*, 41, p. 217. Sarebbe però circolato in forma manoscritta, fatta stampare appunto da Mastrofini su ordine di Pio VII (cfr. CIUFFA, *Marco Mastrofini*, pp. 206-207).

Nella nota del margine inferiore di p. 147 è stata aggiunta la seguente citazione: "Onestà del civico giuramento proposto nell'articolo 367 della Romana Costituzione dissertazione del cittadino Mastrofini. Roma anno 6 repubblicano, primo romano presso Gioacchino Puccinelli a S. Andrea della Valle". Viene citato il titolo dell'opuscolo stampato nel 1798 da Mastrofini a favore del giuramento imposto dalla costituzione della Repubblica Romana, nonostante la proibizione espressa da Pio VI in esilio. Nel 1800, quando a Roma tornò il papato con Pio VII, Mastrofini rinnegò quanto affermato nell'opuscolo e si sottomise a penitenza.

Alla fine, a p. 157, incollato frammento cartaceo con correzioni al testo. Accanto aggiunto in margine: "Lo scritto fin qui è già un'anno (!) e mezzo che fu presentato al S.P. Il resto v'è stato aggiunto per torre il sospetto su i Consultori della Suprema, i quali, come diceva il fu commissario generale P. M.ro Merenda, compirono ben tosto il loro dovere". Sul domenicano Angelo Maria Merenda, nato nel 1752 e morto a Roma il 1 luglio 1820, inquisitore e commissario generale del Sant'Uffizio, cfr. MORONI, *Dizionario*, 16, p. 226; 19, p. 86; MAMBELLI, *Forlivesi*, p. 174.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

c. 1v: citazioni in latino;

p. 1bis: "Index capitulorum";

p. 3: proemio;

pp. 3-157: testo costituito da dieci capitoli e precisamente: pp. 3-9: "Caput primum. De divina essentia mastrofiniana"; pp. 9-31: "Caput secundum. De mastrofiniano principio divinae exixtentiae"; pp. 32-37: "Caput tertium. De prima, quam exhibet Mastrofinus demonstratione existentiae Trinitatis divinae"; pp. 37-41: "Caput quartum. Rationis naturalis, et orthodoxae fidei de Deo, eiusque Trinitate dogmata"; pp. 41-45: "Caput quintum. Collatio dogmatum rationis, et fidei cum placitis mastrofinianis De uno, Trinoque Deo"; pp. 46-88: "Caput sextum. Secunda collatio dogmatum fidei cum placitis mastrofinianis de Trinitate"; pp. 89-103: "Caput septimum. Propositiones quaedam ex Methaphisica sublimiori sommatim extractae, quae ab ecclesia, ad cuius tantummodo potestatem pertinet, censurae nota inuri, atque proscribi, non immerito possunt"; pp. 103-126: "Caput octavum. De monito Lipsiensi, ipsique obiectis notulis mastrofinianis", che comprende a

pp. 124-126: "Summarium"; pp. 126-137: "Caput nonum. Fraterna ad Mastrofinum paraenesis"; pp. 137-157: "Caput decimum ac postremum. De iis, qui ad Sathanae fraudes Methaphisicae mastrofinianae suppetias conferunt".

Nel margine inferiore delle pagine note alfabetiche separate dal testo da una riga orizzontale.

Alleg. 1: Roma, da S. Andrea della Valle, 1802-08-14; lettera originale, con firma autografa di Giuseppe Sanfelici (mittente); "Alli reverendi in Christo Padri e fratelli de Chierici Regolari S. Gaetano Ferrara" (destinatari).

Nell'allegato il teatino Giuseppe Sanfelici, procuratore generale dell'Ordine agli inizi del sec. XIX (su di lui cfr. PISTOLESI, *Vita*, 3, p. 170) dà notizia della promozione al cardinalato del teatino Domenico Pignatelli di Belmonte (1730-1803).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 536; *Fondi Minori - Indice*, p. 102

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

#### **Fonti:**

MASTROFINI, *Metaphysica*; PIAZZA, *De Metaphysica sublimiore*; PISTOLESI, *Vita*, 3 p. 170; MORONI, *Dizionario*, 16, p. 226; 19, p. 86; 41, p. 217; CIUFFA, *Marco Mastrofini*; *Marco Mastrofini e glorie*; MAMBELLI, *Forlivesi*, p. 174; TAMBLÈ, *Mastrofini Marco*

[S.I.]

### **S.A.Valle 28**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 129 + II; numerazione coeva a penna a cc. 1-123; recente a matita a cc. 124-129; bianche le cc. 124-129; a c. 107v incollato frammento cartaceo con ampia correzione al testo; allegate 4 carte sciolte; mm 247 x 177 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 62.

Legatura coeva in carta spugnata policroma dai toni giallo, arancio e lilla su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna abbreviato *Th.a*, antica segnatura a penna scarsamente leggibile e tracce di cartellino prestampato con cornice blu. Legatura simile a quella di S.A.Valle 62.

Antica segnatura: 1659 (numero di catena).

cc. 1r-123r

*Theologiae naturalis* (c. 1r).

inc. (prefazione): *Longe omnium pulcherrima, atque utilitate* (c. 1r)

Precede: "Praefatio".

expl. (prefazione): *altas radices agere valeat* (c. 1r)

inc. (testo): *Quamvis pauci tantae impietatis inveniantur* (c. 1v)

Precedono titolo e “Sectio I De existentia Dei. De existentia Dei insanientes dubitarunt perpauci”.

expl. (testo): *per totam machinam sese diffundentem mirifice perspicit* (c. 123r)

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

c. 1r: “Praefatio”;

cc. 1v-123r: testo diviso in quattro parti e 383 capitoli e precisamente: cc. 1v-29v: “Disputatio I De existentia Dei, deque attributis inde pendentibus”; cc. 30r-59v: “Disputatio II De cognitione Dei”; cc. 59v-94v: “Disputatio III De aspectabilis huius mundi perfectione ubi de voluntate, libertate, sapientia, bonitate, et potentia Dei”; cc. 94v-123r: “Disputatio IV De Deo creatore, conservatore, concorrente ac providente”.

Alleg. 1: bifolio con citazione bibliografica dell’opera di Agrippa von Nettesheim “Della Vanità delle Scienze tradotto da Lodovico Domenichi”, tratta da un’edizione veneziana di Gabriele Giolito de’ Ferrari del 1551 oggi non più rintracciabile (cfr. AGRIPPA von NETTESHEIM, *Vanità*);

Alleg. 2: frammento con nota;

Alleg. 3, 4: integrazioni al testo delle cc. 27-28 e 75-76.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 536; *Fondi Minori - Indice*, p. 164

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

#### **Fonti:**

AGRIPPA von NETTESHEIM, *Vanità*

[S.I.]

### **S.A.Valle 29**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 29 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-56 a cc. 2r-29v; mm 250 x 190 (c. 2).

Scrittura: unica mano, tranne che nel titolo iniziale.

Decorazione: piccoli segni ornamentali accanto ai titoli.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sui piatti doppia cornice in oro a motivi vegetali con fregi floreali nei quattro angoli interni; al centro del piatto anteriore medaglione con Crocifissione, al centro del piatto posteriore Madonna che poggia i piedi su mezzaluna: le figure impresse all’interno dei medaglioni, simili a quelle presenti sui mss. Varia 118 e Cappuccini 11 della Biblioteca Nazionale, riportano alla legatura veneziana del Settecento: cfr. CAROSELLI, *Legature*, pp. 120-121 nr. 26. Restauro del 1970, con recupero della pergamena originale. Manoscritto conservato in una custodia di velluto verde.

Antica segnatura: 1660 (numero di catena).



cc. 1r-29v

**Orsola Benincasa**

*Regole stabilite per la Congregazione della Santissima Concezione di Maria Vergine dalla madre suor Ursula Benincasa* (c. 1r).

inc.: *Dato che sarà il segnio a tutte la mattina, che s'alzino a laudare Dio* (c. 2r)

Precede: "Iesus Maria Ioseph, sia in nostra compagnia 1. Questo è quanto voglio, che s'osservi in questo luogo della Congregazione del choro, et del modo di dire l'officio. Cap. 1".

expl.: *fundata da me Ursula poverella peccatrice* (c. 29r)

Segue sottoscrizione.

(cfr. ed. BENINCASA, *Regole*)

Copia del testo delle *Regole* consegnate a Matteo Santomango (dal 1633 preposito generale dei Teatini) e sottoscritte il "22 di luglio 1633" (cfr. c. 29v).

Orsola Benincasa (1547-1618) condusse una vita ascetica: nel 1557 tentò di farsi ammettere tra le Clarisse Cappuccine del monastero napoletano di Santa Maria in Gerusalemme, ma non venne accettata e si ritirò in un eremo presso il monte Sant'Elmo. Nel 1583 fondò la Congregazione delle Oblate della SS. Concezione di Maria e nel 1617 le Romite dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine. Prima di morire dettò una regola che fu approvata il 7 aprile 1623 da Gregorio XV con il nome di "Costituzioni" e venne confermata più tardi da Clemente IX. Inoltre suor Orsola chiese che le Oblate e le Romite passassero sotto il governo e la direzione spirituale dei Teatini, cosa che avvenne solo nel 1633, quando presero il nome di Teatine dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine. Suor Orsola fu proclamata venerabile il 7 agosto 1793 da Pio VI nella basilica di S. Andrea della Valle: cfr. MENCHI, *Benincasa Orsola*; ANDREU, *Benincasa Orsola*; FIORELLI, *Una santa*.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 2r-29r: testo diviso in 33 capitoli;

c. 29rv: sottoscrizione successiva alla morte di suor Orsola Benincasa, con l'affermazione di Matteo Santomango: "questa essere vera copia delle regole lassate dalla madre sor Ursola Benincasa" cui seguono varie firme per l'accettazione della regola. In fine si legge: "In tutto sono facciate n° cinquanta sei dico 56".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 536; *Fondi Minori - Indice*, p. 19

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

**Fonti:**

BENINCASA, *Regole*; MENCHI, *Benincasa Orsola*; ANDREU, *Benincasa Orsola*; FIORELLI, *Una santa*; CAROSELLI, *Legature*, pp. 120-121 nr. 26

[M.P.]



**S.A.Valle 30**

Sec. XVII (1651-1700); cart.; cc. II + 36 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. III, 1-36; numerazione recente a matita a c. III; coeva a penna rossa a cc. 1-36 senza il numero 30, con perdita di testo; bianca la c. 36; mm 248 x 192 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: iniziali dei paragrafi e titoli in rosso.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate tutte le carte.

Manoscritto citato con l'antica segnatura *21 8 F* a c. 551v di S.A.Valle 132.

Antica segnatura: *1661* (numero di catena).

cc. IIIr, 1r-35v

**Athanasius Kircher**

*Rituale ecclesiae aegyptiacae, sive cophtitarum* (cfr. KIRCHER, *Rituale*).

*Rituale ecclesiae aegyptiacae quo caeremoniae ordinationis ad sacerdotium et benedictionis sacrarum rerum exhibentur* (c. IIIr).

Segue: "Partim ex lingua aegyptiaca partim ex arabica in linguam latinam translatus opera P. Athanasii Kircheri Soc. Iesu".

inc.: *Stet (ordinandus) sine tunica ante altare* (c. 1r)

Precede: "In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti Dei Unus. Liber rituum consecrationis sive ordinationis ad sacerdotium tantum. Ordinatio anagnostis sive lectoris".

expl.: *desiderata, et pace perpetua prosperabitur eum* (c. 35v)

Segue: "Laus datori intellectus".

(cfr. ed. KIRCHER, *Rituale*, dove è indicata la data 1647)

Il testo, appartenente a un *corpus* di studi del gesuita Athanasius Kircher sulla lingua e gli usi copti poi sfociati nell'opera *Oedipus aegyptiacus*, fu pubblicato prima a Roma negli anni 1652-1654 e successivamente a Venezia nel 1733. Per notizie su Kircher (1602-1680) e sulle sue opere cfr. SOMMERVOGEL, 4, coll. 1046-1077; RIVOSECCHI, *Esotismo*; CORRADINO, *Kircher Athanasius*; PARTINI, *Athanasius Kircher*.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A. Valle 132, c. 551v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 536-537; *Fondi Minori - Indice*, p. 77

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 671; BONFIGLI, *Fonti*, p. 25; STOLZENBERG, *Egyptian Oedipus*, p. 366; STOLZENBERG, *Egyptian Oedipus: Athanasius Kircher, ad indicem*

**Fonti:**

KIRCHER, *Rituale*; SOMMERVOGEL, 4, coll. 1046-1077; RIVOSECCHI, *Esotismo*; CORRADINO, *Kircher Athanasius*; PARTINI, *Athanasius Kircher*

[S.I.]

**S.A.Valle 31**

Secc. XVI-XVII (1590-1650. Data 1590 a cc. 17r, 88r, 94v); cart.; cc. II + 242; corpo numerato per cc. 1-240; numerazione recente a matita, con i numeri 59 e 62 presenti due volte; bianche le cc. 233-240; allegato un foglietto; mm 223 x 156 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena; lacci e residui di lacci in pelle; sul dorso titolo, antica segnatura a penna scarsamente leggibile *XXI Andrea d. Va[lle]* e residui di cartellino prestampato con cornice blu; sui piatti residui di ampio cartellino cartaceo incollato che si estendeva anche sul dorso con titolo ora frammentario; sul piatto anteriore nota di dono a penna: *havuto da R. Zacharia*; piccole falde.

A c. IIr nota di possesso a penna: *di R. Pietro Capponi*.

Antica segnatura: *1671* (numero di catena); *XXI Andrea d. Va[lle]* (dorso).

cc. 1r-232r

*Tractatus secundus principalis primae partis De relationibus in divinis et P. De misterio Trinitatis in eorum* (c. 1r).

*Tractatus de relationibus divinis* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 537).

inc.: *Prima huius altissimi mysterii excellentia est* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *statim exceptit relationes aequalis eius ipsas* (c. 232r)

Segue: "Alia videatis apud Caietanum".

Nell'allegato commento al testo, in latino.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 537; *Fondi Minori - Indice*, p. 163

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 671

[S.I.]

**S.A.Valle 32**

Sec. XVII (1574: cc. 2v, 4v); Köln (cc. 2v, 4v); cart.; cc. 118; numerazione recente a matita nel margine inferiore esterno; coeva a penna per cc. 6-23 a cc. 14-31 solo per i numeri 6, 9, 12, 15-21, 23; bianche le cc. 8, 118; frammenti cartacei con correzioni ai titoli incollati in numerose carte; allegata una carta; mm 260 x 162 (c. 1).

Scrittura: autografa di Nikolaus Elgard (cfr. *Nuntiatur-Korrespondenz*, pp. 379-380).

Decorazione: a c. 1r, nel titolo, piccoli ornamenti a penna.

Legatura coeva in pergamena; lacci in seta verde; sul dorso incollato ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti, con titolo e antica segnatura a penna *n. 4*; al centro residuo di cartellino prestampato con cornice blu; sul piatto anteriore titolo abbreviato a penna.

A c. 1r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*; altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.  
Antica segnatura: 1676 (numero di catena); n. 4 (dorso).

cc. 1r-117r

### Nikolaus Elgard

*Decreta ex sacrosancto oecumenico Concilio Tridentino ad parochos, et fidelem Christi populum potissimum spectantia* (c. 1r).

Segue: “Opera Nicolai Elgardii arlunensis D. Theolo. extracta, atque in ordinem rudioribus in accommodatiorem redacta. Aliud plerumque ecclesia catholica docet, aliud calumniantur haeretici: non enim dicit, quod illi eam docere imaginantur falso”.

*Decreta ex sacrosancto oecumenico Concilio Tridentino ad parochos et fidelem Christi populum potissimum spectantia. Opera Nicolai Elgardii arlunensis D. Theol. Coloniae apud Maternum Colinum* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 537).

inc. (lettera di dedica): *Ex praefixa huic opusculo praefatiuncola, Beatissime Pater* (c. 2r)

Precede: “Beatissimo PP. Gregorio XIII christianae hierarchiae, supremo episcopo Pont. Max”.

expl. (lettera di dedica): *adversus canescentis ecclesiae suae hostes florentissima* (c. 2v)

Seguono: “Coloniae Agripp. pridie no. novemb. anno [15]74” e nome dell’autore.

inc. (prefazione): *Charissime et venerabilis domine, cum Gregorii XIII christianae* (c. 3r)

Precede: “Nicolai Elgardii arlunensis, ad venerabilem in Christo sacerdotem Michaelem Hertzich, a Sasmis, parochum ecclesiae in Elle”.

expl. (prefazione): *transferamur, pro nobis quoque, ad dominum Iesum obnix ora* (c. 4v)

Segue: “Coloniae Agrippinae pridie no. novemb. anno [15]74”.

inc. (testo): *Sacrosancta oecumenica et generalis tridentina synodus in Spiritu Sancto* (c. 17v)

Precede: “Salvus conductus concessus Germaniae nationi in Congregationi generali ex sessione XVIII”.

expl. (testo): *pro Dei gloria, et ecclesiae tranquillitate consulatur* (c. 109r)

Opera composta durante gli anni del pontificato di Gregorio XIII (1572-1585), come si ricava dalla dedica. A c. 1r, nel margine inferiore, si trova la trascrizione delle note tipografiche “Coloniae apud Maternum Colinum” (= Maternus Cholinus, tipografo attivo a Colonia alla fine del XVI secolo).

L’autore, l’arcivescovo Nikolaus Elgard (1538-1587), originario di Arlon, antica città del Belgio, fu dottore in teologia e canonico nella città di Augsburg:

cfr. SCHOETTER, *Elchard Nikolaus*, p. 3; DREHMANN, *Nikolaus Elgard*; GREBNER, *Kaspar Gropper*.

Il manoscritto comprende:

- c. 1r: titolo;
- c. 2rv: lettera di dedica;
- cc. 3r-4v: "Praefatio" rivolta a Michael Hertzich;
- c. 5rv: "Partitio series, et praecipua capita eorum quae hoc libellum continentur";
- cc. 6r-7v: "Altera libelli huius pars disciplinam ac morum reformationem complectens";
- cc. 9r-17r: "Bulla indictionis sacri oecumenici et generalis Concilii Tridentini sub Paulo III Pont. Max." (cfr. PAULUS III, *Bulla indictionis*);
- cc. 17v-109r: testo;
- cc. 109r-110r: "Confirmatio concilii";
- cc. 110r-113r: "Bulla S.D.N. Pii Divina Providentia papae quarti super confirmatione oecumenici et generalis Concilii Tridentini" (cfr. PIUS IV, *Bulla super confirmatione*);
- cc. 113r-114v: "Bulla S.D.N.D. Pii Divina Providentia papae quarti super declaratione temporis ad observanda decreta sacri oecumenici et generalis Concilii Tridentini" (cfr. ed. PIUS IV, *Bulla super declaratione temporis*);
- cc. 114v-117r: "Bulla S.D.N. Pii Divina Providentia papae IIII super residentia episcopali" (cfr. ed. PIUS IV, *Bulla super residentia episcopali*).

Nell'allegato, presumibilmente più tardo, appunti tratti dai capitoli.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 537; *Fondi Minori - Indice*, p. 52

#### **Bibliografia a stampa:**

*Nuntiatur-Korrespondenz*, pp. XXIX, 379-380; VIAN, *Manoscritti*, p. 672

#### **Fonti:**

PAULUS III, *Bulla indictionis*; PIUS IV, *Bulla super residentia episcopali*; PIUS IV, *Bulla super declaratione temporis*; PIUS IV, *Bulla super confirmatione*; SCHOETTER, *Elchard Nikolaus*, p. 3; DREHMANN, *Nikolaus Elgard*; GREBNER, *Kaspar Gropper*

[S.I.]

### **S.A.Valle 33**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. III + 105 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione recente a matita, con il numero 3 presente due volte; bianche le cc. 23-29, 95-104; mm 210 x 150 (c. 3).

Scrittura: due mani: la prima a cc. 1r-22r; la seconda a cc. 30r-94v.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollato ampio cartellino cartaceo proveniente dalla legatura originale, con titolo

lo, nome dell'autore e antica segnatura a penna *n. 43*. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate alcune carte. A cc. IIIr, 1r in alto numero *74* a matita.

A c. IIIv, in alto, nota a penna: *Del fratello Marco delle Grottaglie*.

Antiche segnature: *1675* (numero di catena); *n. 43* (controguardia anteriore).

cc. 1r-94v

### **Marco da Grottaglie**

*Meditationi et exercitii spirituali del fratello Marco delle Grottaglie M.S.* (controguardia anteriore).

Sono compresi due testi, il primo dei quali, adespoto, è presente anche in S.A.Valle 72.

inc. (primo testo): *Il fine di queste meditationi è il mutar la volontà da cattiva in buona* (c. 1r)

Precede: "Avisi universali. 1".

expl. (primo testo): *Entrati l'uno, e l'altro, l'abbracciarò dentro del cuor mio re* (c. 22r)

Il manoscritto comprende:

c. 1r-2r: "Avisi universali";

c. 2rv: "Avisi al maestro";

c. 2v: "Avisi al discepolo";

cc. 2v-3bisv: "Avisi per la via purgativa";

c. 3bisv: "Meditatione contra a particolari vitii per acquisto delle virtù";

cc. 4r-5v: "Espugnatione della superbia e vanagloria et acquisto di humiltà";

cc. 5v-7v: "Espugnatione dell'avaritia et acquisto del dispreggio del mondo";

cc. 7v-8v: "Espugnatione della lussuria et acquisto di castità";

cc. 8v-12r: "Espugnatione dell'ira, et impacienza, et acquisto della pacienza, et odio di se stesso";

cc. 12r-14r: "Espugnatione della gola, et acquisto della sobrietà et astinenza";

c. 14rv: "Espugnatione dell'invidia";

cc. 14v-16r: "Carità con l'invidia degl'incipienti, a' quali il demonio rapresenta la perfettione della vita de' compagni, et all'incontro la lor imperfettione";

cc. 16r-18r: "Espugnatione della tepidità negligenza et accidia";

c. 18rv: "Via unitiva";

cc. 18v-19r: "Avisi per la via unitiva";

c. 19rv: "Della vocatione";

cc. 19v-20r: "Dell'avvertimento di Christo signor nostro";

c. 20rv: "Meditatione della conversione del peccato";

cc. 20v-21v: "Meditatione nella natività di Christo";

cc. 21v-22r: "Meditatione nella presentatione di Christo al tempio da Malachia 3".

inc. (ultimo testo): *1 La corte celeste tutta, 2 Tutte le creature* (c. 30r)

Precede: "Li accusatori".

expl. (ultimo testo): *se ne mostrerebbe più grato assai et meglio di lui saprebbe valersene* (c. 94v)

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 537; *Fondi Minori - Indice*, p. 71

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

[M.P.]

**S.A.Valle 34**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. I + 380 + I; numerazione recente a matita, con i numeri 175 e 178 presenti due volte; bianche le cc. 4, 9-10, 15-16, 18-19, 33-35, 45, 49, 53, 58, 61-68, 75, 81-82, 88-89, 97-98, 108, 112, 114, 120, 122, 136-139, 144, 148-150, 166-168, 175-177, 197-198, 204-210, 233-236, 244-248, 250, 257-262, 275-277, 287-288, 297-298, 303-304, 308, 312-313, 318, 333-336, 339-340, 356-359, 365, 368-372, 378; mm 195 x 133 (c. 1).

Scrittura: autografa di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717. Stessa mano in S.A.Valle 17, 23, 26, 43, 54, 56 e 125.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo e ornamento a penna; al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile XXXV *Andrea d. Valle*; sul piatto anteriore in alto antica segnatura a penna *C.21.FI* (cfr. S.A.Valle 132, c. 545v); tagli spruzzati di blu; sul taglio anteriore segnalibro sporgente in pergamena incollato a c. 176.

Antiche segnature: 1686 (numero di catena); XXXV *Andrea d. Valle* (dorso); *C.21.FI* (piatto anteriore).

cc. 1r-377v

**Aurelio Agostino Miari**

*Definitiones utriusque iuris* (dorso).

inc. (primo testo): *Archidiaconus dicitur quasi princeps, seu primus diaconorum Vallens.* (c. 1r)

expl. (primo testo): *puta ad alicuius vitam instituuntur d.o. § unionum* (c. 174v)

inc. (ultimo testo): *Agnati sunt cognati per virilis sexus cognationem* (c. 178r)

expl. (ultimo testo): *et apparitores dicuntur Cuiac. in d.o. § tripli in verbo, viatores* (c. 377v)

Il manoscritto, adespoto, comprende un'opera divisa in due parti ordinate entrambe per lettere alfabetiche. La prima parte (cc. 1r-174v) è dedicata al diritto canonico, con frequenti riferimenti a testi giuridici come quelli di André Delvaux. La seconda parte (cc. 178r-377v) tratta di diritto civile, con numerosi riferimenti soprattutto ai testi di Jacques Cuias e Giulio Pace.

L'opera può essere attribuita ad Aurelio Agostino Miari, dal momento che corrisponde in parte a un testo edito da questo giurista (cfr. MIARI, *Verborum explicatio*). Per notizie su Miari cfr. S.A.Valle 17.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 545v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 538; *Fondi Minori - Indice*, p. 48

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

**Fonti:**

MIARI, *Verborum explicatio*

[S.I.]

**S.A.Valle 35**

Secc. XVI-XVII (1598-1644); cart.; cc. III + 467 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione recente a matita senza il numero 414 e con il numero 211 presente due volte; bianche le cc. 221-223, 467; allegato piccolo bifolio sciolto inserito tra cc. 376 e 377 e numerato 376bis; mm 214 x 157 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso nome dell'autore e titolo a penna scarsamente leggibile. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

Manoscritto databile agli anni di insegnamento di Paolo Aresi, commentatore del testo.

Antica segnatura: 1668 (numero di catena).

cc. 1r-466r

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologiae, cum commentariis **Pauli Aresii**.

inc. (prefazione): *Communi est iam usu receptum ut sacrae theologiae interpretes* (c. 1r)

Precedono titolo e "Tomus primus. Praefatio".

expl. (prefazione): *sed ne modo quaeratur rem ipsam aggrediamur* (c. 1v)

inc. (primo testo): *Primo notandum est Caetano quo sensu necessarium* (c. 2r)

Precede: "Quaestio prima sacra doctrina Utrum sit necessarium praeter plurimas disciplinas aliam doctrinam haberi in primum articulum annotationes".

expl. (primo testo): *nos disputatione sequenti agemus* (c. 220v)

inc. (ultimo testo): *Antequam Sacramenti essentiam explicemus de nomine* (c. 384r)

Precede titolo.

expl. (ultimo testo): *tuis orationibus maxime ammendatum velle* (c. 466r)

Segue: "Vale".



I commentari inediti alla prima parte della *Summa theologiae* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*) furono composti da Paolo Aresi presumibilmente durante gli anni del suo insegnamento a Napoli e a Roma, dopo il 1598.

Paolo Aresi (o Arese, al secolo Cesare), nato nel 1574 a Cremona da illustre famiglia milanese, teatino, dal 1598 insegnante di filosofia e teologia a Napoli e poi a Roma, noto predicatore in varie città italiane, fu nominato nel 1620 vescovo di Tortona, dove morì nel 1644: cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 54-62; ANDREU, *Arese Paolo*; ARDISSINO, *Barocco*; SCHMUTZ, *Scholasticon*.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-220v: "In primam Divi Thomae partem commentaria P.D. Paulo Aresi mediolanensi Clericorum Regularium auctore atque praelectore";

cc. 224r-321v: "Tractatus De Trinitate";

cc. 322v-383r: "Tractatus De angelis De substantia angelorum. Quaestio 50 D. Th.";

cc. 384r-466r: "De Sacramenti essentia disputatio prima in quaestionem sexagesimam sancti Thomae".

Nell'allegato (c. 376bis): *Orazioni ad onore del SS. Sacramento*.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 538; *Fondi Minori - Indice*, p. 11

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672; SCHMUTZ, *Scholasticon*

#### **Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 54-62; TOMMASO d'AQUINO, *Somma*; ANDREU, *Arese Paolo*; ARDISSINO, *Barocco*; SCHMUTZ, *Scholasticon*

[S.I.]

### **S.A.Valle 36**

Sec. XVII (1614-1615: cc. IVr, 1r, 70r, 145r, 199r, 224r); Verona, S. Maria della Ghiara (cc. IVr, 1r, 70r, 145r, 199r, 224r); cart.; cc. IV + 224 + IV; numerazione coeva a penna a cc. 2-71; recente a matita nelle altre carte; guardie finali numerate 225-228; bianche le cc. 76, 144; mm 200 x 146 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso incollato ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti, frammentario nella parte inferiore, con titolo e antica segnatura a penna *n. 10*; al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile *XXVI S. Andrea d. Valle*;

A c. IVr nella nota sotto il titolo (*Tradidit Veronae dum esset praepositus ecclesiae Sanctae Mariae de Glarea annis 1614 et 1615*) è citata la chiesa vero-



nese di S. Maria della Ghiara, affidata nel 1591 da Gregorio XIV ai Teatini, dove nel 1612 il commentatore del testo, Paolo Aresi, fu nominato preposito.

Antiche segnature: 1621 (numero di catena); n. 10 (dorso); XXVI S. Andrea d. Valle (dorso).

cc. 1r-224r

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologia, cum commentariis **Pauli Aresii**.

*Tractatus varii theologici P.P. Pauli Aresii M.S.* (dorso, c. IVr).

inc. (primo testo): *Ad duo capita omnis de Deo consideratio revocari solet* (c. 1r)

expl. (primo testo): *in ea facillima sunt et in eius expositionibus videri poterunt* (c. 70r)

Segue: "Et hec de tractatu De SS.ma Trinitate".

inc. (ultimo testo): *Explicat hac quaestione S. Tho. ea quae spectant ad quaesitum* (c. 199r)

expl. (ultimo testo): *cetera circa hanc mano. Ap. S. Tho. suarum & auctores praecipua* (c. 224r)

Segue: "Et hec de sanctissimo Eucharistiae Sacramento eiusque sacrificio".

I trattati comprendono commenti inediti alla *Summa theologia* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*) composti da Paolo Aresi: su di lui cfr. S.A.Valle 35.

Il manoscritto comprende:

c. IVv: indice generale;

cc. 1r-70r: "De sanctissima atque adorantissima Trinitae tractatus";

cc. 71r-75r: "De creatione disputatio";

cc. 77r-108v: "Tractatus De angelis. Quaestio quinquagesima De substantia angelorum". Nel margine esterno è annotato: "In primam partem q. 50";

cc. 109r-143v: "Tractatus De gratia. De necessitate gratiae quo ad operationes naturales disputatio controversiae status explicatus sec. Prima", con aggiunta interlineare: "in p. 2.e S. Tho. Q. 109";

cc. 145r-198r: "De Incarnationis gravissimo misterio";

cc. 199r-224r: "De augustissimo, et sanctissimo Eucharistiae Sacramento". Segue: "De Sacramento Eucharistiae secundum se disputatio in quaestionem 73 Divi Thomae".

Nella guardia, a c. 228v, prova di penna in senso inverso di scrittura.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 538; *Fondi Minori - Indice*, p. 11

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672; SCHMUTZ, *Scholasticon*

**Fonti:**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[S.I.]

**S.A.Valle 37**

Sec. XVII (1605: c. Vr); Napoli, SS. Apostoli (cc. 2r, 194r); cart.; cc. III + 108 + III (guardie I-II, VI-VII sec. XX); corpo numerato per cc. IV-V, pp. 1-[188], cc. 188-199; numerazione recente a matita a cc. IV-V, 188-199; coeva a penna a pp. 1-187; altra numerazione recente a matita a cc. IV-V per cc. 1-2 nel margine inferiore esterno; bianca la c. IV; mm 198 x 130 (c. 1).

Scrittura: due mani, la prima di Lorenzo Berna a c. Vr, pp. 1-[188], cc. 188r-194r; la seconda a cc. 195r-199v.

Decorazione: a c. Vr stemma a penna dei Teatini (croce latina su monte a tre punte circondato da cartigli). A cc. Vr, 192v decorazioni ornamentali a penna.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore in alto incollato frammento cartaceo con antica segnatura a penna *Col.21.C.2* (cfr. S.A.Valle 132, c. 544r) proveniente dalla legatura originale che era costituita probabilmente dalle attuali guardie (cc. III, VI), in cartoncino decorato ad acquerello a foglie gialle e arancio. Restauro del 1972. Velate le carte finali. A c. IVr numero 54 a matita.

Dalle sottoscrizioni a c. Vr (*Laurentius Berna Neapolitanus Cl. Reg. scribebat, et studebat Neapoli in domo SS. Apostolorum anno Domini 1605*) e a c. 194r (*Finis Laurentius Berna Neapolis clericus regularis scribebat et stude[bat] domo SS. Apostoli Neapoli*) si desume che il manoscritto fu redatto nel 1605 a Napoli, presso la casa dei Teatini ai SS. Apostoli, da Lorenzo Berna: su di lui cfr. *Nomi*, p. 743.

Antiche segnature: 1632 (numero di catena); *Col.21.C.2* (controguardia anteriore).

c. Vr, pp. 1-[188], cc. 188r-199v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologia, cum commentariis **Pauli Aresii**.

*Tractatus de Incarnatione Christi de qua S. Thomas 3.a parte a quaestione p.a usque ad 26 inclus.e R.P.D. Pauli Aresii Cl. Regularis mediolanensis sacrae theologiae professoris* (c. Vr).

Segue sottoscrizione.

inc. (prologo): *Paucissimis, ac more suo simplicibus verbis quatuor in hac praefatione* (p. 1)

Precede: "In prologum S. Thomae in tertiam partem, annotatio feliciter incipit".

expl. (prologo): *dignoscitur merito subsequitur* (p. 2)

Seguono due versi in italiano.

inc. (testo): *Annotatio. Responsio est affirmativa* (p. 3)

Precede: "De convenientia Incarnationis quaest. prima. Utrum hoc mysterium fuerit conveniens art. I".

expl. (testo): *incepisse, non vero et humanum* (c. 192r)

Segue: "Finis de Incarnatione Christi".

Sono presenti commenti inediti alla terza parte della *Summa theologiae* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*) composti da Paolo Aresi: su di lui cfr. S.A.Valle 35.

Il manoscritto comprende:

c. Vr: titolo;

pp. 1-2: prologo;

pp. 3-[188], cc. 188r-192r: testo;

cc. 192v-194r: "Tabula disputationum omnium quae in hoc tractato continentur de Incarnatione Christi"; alla fine sottoscrizione;

cc. 195r-197v: "Quaestio 4.a. Qui nam sint qualitatis gradus omogenei ne an eterogenei";

cc. 198r-199v: "Quaestio 5.a Quomodo qualitates sint in subiecto an in esse summo an remisso".

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 544r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 539; *Fondi Minori - Indice*, pp. 11, 19

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672; SCHMUTZ, *Scholasticon*

#### **Fonti:**

*Nomi*, p. 743; TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[S.I.]

### **S.A.Valle 38**

Sec. XVII (1601-1700); cart; cc. IV + 70 + II (guardie I-II, V-VI sec. XX); numerazione recente a matita; bianca la c. 70; mm 210 x 145 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso in alto residuo di cartellino cartaceo con antica segnatura *Col.21.I.2* (cfr. S.A.Valle 132, c. 545r); al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle* e residui di cartellino cartaceo; sui piatti doppia cornice in oro con decorazioni floreali agli angoli interni, al centro stemma nobiliare (scudo quadripartito, al primo e quarto aquila bicipite incoronata coperta per metà da una quadribanda verticale, al secondo e terzo albero di rovere decussato; intorno allo scudo ampio fregio fitomorfo sovrastato al centro da un cherubino e da un elmo). Restauro del 1975, con recupero della pergamena originale forse del sec. XVIII.

Antiche segnature: *1685* (numero di catena); *Col.21.I.2* (dorso).

cc. 1r-69r

*Totius physicae compendium* (c. 1r).

inc.: *Inter alias Phisicae descriptiones haec melior esse videtur* (c. 1r)

Precede: "Quaest. I. De divisione scientiarum Physicarum".

expl.: *coexistentia loquimur igitur pro ut nunc est* (c. 69r)

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-5v: "Totius phisicae compendium";

cc. 6r-17v: "In octo Libr. Arist. De physico auditu";

cc. 18r-32v: "Tractatio. De principiis in particolari";

cc. 33r-53v: "In II Lib. Physicor.";

cc. 53v-64r: "In tertium Libr. Physicor.";

cc. 64r-69v: "In Librum IIII Physic.".

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 545r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 539; *Fondi Minori - Indice*, p. 59

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

[S.I.]

### **S.A.Valle 39**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. III + 127 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione coeva a penna a cc. 1-125; recente a matita a cc. 126-127; bianche le cc. 126-127; mm 202 x 128 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollato ampio cartellino cartaceo proveniente dalla legatura originale, con titolo e antica segnatura a penna *Modi e motivi per la confidenza in Dio P. anonimi M.S. n. 17*. Restauro degli anni 1951-1975. Velate alcune carte.

Antiche segnature: 1623 (numero di catena); n. 17 (controguardia anteriore).

cc. 1r-125r

*Modi et motivi di formare la confidenza in Dio per li pusillanimi necessaria e sicura nell'ora della morte* (c. 1r).

inc.: *Se in alcun tempo è necessario havere la confidenza in Dio* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *acciò con i nostri santi vi lodi nei secoli dei secoli* (c. 125r)

Segue: "Amen".

Sono citati a c. 106v il cardinale Roberto Bellarmino (1542-1621), a c. 91r il gesuita Jean Alphonse Polanco (1516-1577).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 539; *Fondi Minori - Indice*, p. 12

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

[S.I.]

**S.A.Valle 40**

Sec. XVI (1578: c. VIv); cart.; cc. II + 39 + II (guardie I-II, VIII-IX sec. XX); corpo numerato per cc. III-VII, 1-34; numerazione recente a matita; bianche le cc. III-V, 31-34; mm 208 x 152 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la stessa dei mss. Ges.66 e Vitt.Em.1071 della Biblioteca Nazionale contenenti testi del medesimo autore.

Decorazione: a cc. VIr, 1r, sotto il titolo, motivo a trifoglio.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate alcune carte.

Manoscritto citato con l'antica segnatura *21 I D* a c. 550r di S.A.Valle 132.

Antica segnatura: *1624* (numero di catena).

cc. VIr-VIIv, 1r-30v

**Agostino Cesari**

*In LXXXIX davidicum psalmum, ad hebraicam incudem redditum, et expurgatum, expositio* (c. 1r).

Precede: "Augustini Caesarei".

inc. (lettera di dedica): *Non enim semper anima nostra in mundanis negotiis* (c. VIr)

Precede: "Illustrissimo, et reverendissimo D.D. Marco Antonio sacrae romanae ecclesiae cardinali Maffeo Augustinus Caesareus romanus. Illustrissime et reverendissime domine".

expl. (lettera di dedica): *quod de tam sterili agro tibi tributum contingerit* (c. VIv)

Segue: "Diu feliciter vale MDLXXVIII".

inc. (testo): *Misericordias Domini in aeternum cantabo; a generatione in generationem* (c. 1r)

Precede: "Psalmus LXXXIX. Intellectus Ethan Ezraitae".

expl. (testo): *et concludens psalmum, intulit; amen, et amen, idest, vere et vere ita erit* (c. 30v)

Segue: "Finis".

L'opera, probabilmente destinata alla stampa, è preceduta da una dedica indirizzata a Marco Antonio Maffei, creato cardinale nel 1570 e morto nel 1583: su di lui cfr. SANSA, *Maffei Marco Antonio*.

Agostino Cesari, studioso benedettino, visse a Roma alla fine del XVI secolo: su di lui cfr. FRANÇOIS, *Bibliothèque générale*, 1, pp. 164-165. Nel 1590 pubblicò un'ampia trattazione sui Salmi di David (cfr. CESARI, *Sette salmi*).

Il manoscritto comprende:

c. VIrv: lettera di dedica a Marco Antonio Maffei;

c. VIIv: "ex permissione R.D. superioris";

cc. 1r-30v: titolo e testo preceduto dalla citazione sintetica del salmo.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 550r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 540; *Fondi Minori - Indice*, p. 36

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, pp. 655 n. 68, 672

**Fonti:**

FRANÇOIS, *Bibliothèque générale*, 1, pp. 164-165; CESARI, *Sette salmi*; SANSA, *Maffei Marco Antonio*

[S.I.]

**S.A.Valle 41**

Sec. XVII (1650-1680. Data 1650 a c. 48r); cart.; cc. I + 65 + I; corpo numerato per cc. II, 1-64; numerazione recente a matita a cc. I-II, 1-32; a inchiostro blu a cc. 33-64, tranne che a cc. 10, 11, 15, 20, 21, 23, 30, 40, 50 e 60 con numerazione coeva a penna; mm 198 x 152 (c. 15).

Scrittura: unica mano, probabilmente di Carlo Ferrarini; a cc. IIr, 1r note di altra mano.

Decorazione: a cc. IIr, 64r finalini a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso a penna titolo *Vita del Ven[era]b[i]le P.D. [...]* e antica segnatura scarsamente leggibile *XL[...]* *S. Andrea d. [Valle]*; sul piatto anteriore antica segnatura a penna *Cassettino 35* e titolo.

Antiche segnature: *1625* (numero di catena); *XL[...]* *S. Andrea d. [Valle]* (dorso); *Cassettino 35* (piatto anteriore).

cc. Ir, 1r-64v

**Carlo Ferrarini**

*Alcune memorie brevemente notate della vita, e morte del V.P.D. Pietro Avitabile de Chierici Regolari* (c. 1r).

Segue: “per il P.D. Carlo Ferrarini della medesima religione missionario nelle Indie Orientali”.

*Vita del padre don Pietro Avitabile prefetto delle Missioni Orientali descritta dal P.D. Carlo Ferrarini ambidue missionarii chierici regolari* (piatto anteriore).

inc.: *Sono più che certo, che di molta meraviglia sarà, che l'infimo qual io sono* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *fillo d'argento tutte le ossa molto ben lavate, et le conservammo in una cassa* (c. 64v)

Biografia del teatino Pietro Avitabile il quale, nato a Napoli nel 1608, dopo gli studi di filosofia e teologia, fu attivo missionario in varie parti del mondo, prima in Georgia, poi a Gori, in seguito ad Aleppo ed infine a Goa, dove giunse nel 1640 e dove in qualità di prefetto fondò una missione. Avitabile morì a Goa nel novembre del 1650, con il riconoscimento del titolo di “venerabile” all’interno del proprio Ordine: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 88-93; ANDREU, *Avitabile Pietro*; ANDREU, *Chierici Regolari Teatini*; VIAN, *Manoscritti*, p. 662.

Sull’autore Carlo Ferrarini, anch’egli teatino (m. 1680), cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 344-45. Ferrarini, giunto a Goa nel 1648, molto probabilmente era presente al momento della morte di Avitabile.

Vezzosi (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 344-45) afferma che l’autografo di Ferrarini, compilato a Goa, sia stato da questi inviato a Lisbona ad Antonio Ardizzone Spinola (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 49-52), il quale lo mandò a Roma a Clemente Galano (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 375-383), come specificato in una nota scritta sulla prima carta dell’autografo. All’epoca di Vezzosi il manoscritto si trovava a Roma “nell’Archivio Generalizio di Roma, in S. Silvestro di Monte Cavallo”, dove era conservato con la segnatura *Casset. XXXV*. Dato che tutti gli elementi indicati da Vezzosi corrispondono a quelli del ms. S.A.Valle 41, si può concludere che questo sia l’autografo di Ferrarini, databile tra il 1650, anno di morte di Avitabile (citato a c. 48r) e il 1680, anno di morte di Ferrarini, o il 1666, anno di morte di Clemente Galano (citato a c. Iir).

Il manoscritto comprende:

c. Iir: nota “Al reverendo in Christo Padre D. Clem.te Galano procuratore generale delle missioni de Chierici Regolari D. Antonio Ardizzone C.R. theatino della Divina Provvidenza”;

cc. 1r-64v: titolo con annotazione che si estende nel margine esterno: “Per il P. Carlo Ferrarini della medesima religione missionario nelle Indie Orientali” e testo.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Inventari 1722, 1764; Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 540; *Fondi Minori - Indice*, p. 57

#### **Bibliografia a stampa:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 344-45; VIAN, *Manoscritti*, p. 672

#### **Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 49-52, 88-93, 344-345, 375-383; ANDREU, *Avitabile Pietro*; ANDREU, *Chierici Regolari Teatini*; VIAN, *Manoscritti*, p. 662

[V.P.]



**S.A.Valle 42**

Sec. XVI (1599, marzo: c. 1r); cart.; cc. 107; corpo numerato per cc. I-III, 1-104; numerazione recente a matita; bianche le cc. I-III, 101-104; mm 169 x 136 (c. 41).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: a cc. 1r, 100v e alla fine dei testi finalini e svolazzi ornamentali a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; lacci e residui di lacci in pergamena; sul dorso incollato ampio cartellino cartaceo che si estende sui piatti con titolo e antica segnatura a penna *n. 18*; al centro antica segnatura a penna scarsamente leggibile *XLII* [*S. Andrea d. Valle*]; sul piatto anteriore nota di possesso a penna (*Padre don Francesco Balsamo de Chierici Regolari a S. Maria degli Angeli*) che si riferisce probabilmente alla chiesa di Santa Maria degli Angeli a Modena, assegnata ai Teatini dal 1604 al 1613 (cfr. VENTURI, *Cronologia*, pp. 125-126; VENTURI, *Testimonianze*, pp. 129-130; sulla presenza dei Teatini a Modena cfr. ANDREU, *Chierici Regolari Teatini*).

Antiche segnature: *1631* (numero di catena); *n. 18* (dorso); *XLII* [*S. Andrea d. Valle*] (dorso).

cc. 1r-100v

Itinerari di perfezione.

Sono compresi due testi di carattere spirituale.

**1. cc. 1r-84r**

*Itinerario della perfettione in Christo et per Christo diviso in sette giornate* (c. 1r).  
Precede: "In nomine Domini Iesu Christi. Amen". Segue: "Anno Domini 1599 mense martii".

inc. (prologo): *Per quanto la perfettione s'ha da acquisire per mezzo dell'oratione mentale* (c. 2r)

Precedono titolo e "Prologo. Della oratione mentale. Cap. I".

expl. (prologo): *virtù dell'anima all'opera dell'oratione stando divisa nel travaglio esteriore* (c. 18r)

Segue: "Fine del prologo. In nomine Domini Nostri Iesu Christi".

inc. (testo): *La prima giornata del camino della perfettione è la penitenza* (c. 18v)

Precede titolo a c. 18r.

expl. (testo): *quando è necessario nel fine della presente opera ch'è la via affettiva* (c. 84r)

Seguono: "Fine della settima giornata. Laus Deo Beataeque semper Virgini Mariae" e citazione tratta dai *Dialoghi* di Gregorio Magno.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 2r-18r: prologo, in 16 capitoli;

cc. 18r-84r: testo diviso in sette giornate.



2. cc. 85r-100v

*Della seconda via ch'è l'affettiva* (c. 85r).

inc. (prologo): *La seconda via dello spirito per la perfezione si chiama affettiva* (c. 85r)

Precedono titolo e sottotitolo: "Come in quella precede l'opera della volontà et siegue quella dell'intelletto. Prologo".

expl. (prologo): *et più infallibilmente che si fosse mossa a' tale asservire l'intelletto* (c. 85v)

inc. (testo): *Questa via affettiva è la mistica teologia della quale scrive Dionisio* (c. 86r)

Precede: "Che cosa sia la via affettiva cap. primo".

expl. (testo): *di due che stettero in uno stesso letto l'uno sarà eletto et l'altro reprobato* (c. 100v)

Segue: "Fine della via affettiva. Ad laudem Dei suaeque SS.mae Matris".

Il manoscritto comprende:

c. 85r: titolo;

c. 85rv: prologo;

cc. 86r-100v: testo diviso in 13 capitoli.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 540

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

#### **Fonti:**

ANDREU, *Chierici Regolari Teatini*; VENTURI, *Cronologia*, pp. 125-126;  
VENTURI, *Testimonianze*, pp. 129-130

[V.P.]

### **S.A.Valle 43**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. I + 346 + I; numerazione recente a matita, senza il numero 1 e con i numeri 117, 221 presenti due volte; coeva a penna per pp. 1-193 a cc. 10r-106r, per pp. 1-225 a cc. 114r-224r, per pp. 1-228 a cc. 232r-345v; bianche le cc. 7-8, 99-107, 152-154, 223, 231, 279-281, 343-345; mm 186 x 135 (c. 2).

Scrittura: mano di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717. Stessa mano in S.A.Valle 17, 23, 26, 34, 54, 56 e 125.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso in alto incollato cartellino cartaceo con antica segnatura a penna *Col.21.C.1* (cfr. S.A.Valle 132, c. 547v), ripetuta sul piatto anteriore in alto; al centro titolo e ornamento a penna.

Antiche segnature: *1643* (numero di catena); *Col.21.C.1* (dorso, piatto anteriore).

cc. 2r-342v

*Lecturae diversorum* (dorso).

Commentari raccolti e probabilmente composti da **Aurelio Agostino Miari** riguardanti testi dei giuristi Giovanni Battista Lupi (vissuto nel sec. XVI: cfr. GAMBA, *Lupi Geminiani Giovanni Battista*), Bartolomeo Chesio (1605-1680: cfr. GERI, *Chesi Bartolomeo*. È indicato come Chetius nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 541) e Filippo Massini (vissuto dal 1559 al 1617 circa: cfr. VERMI-GLIOLI, *Biografia*). A c. 2r indice generale.

Per notizie su Miari cfr. S.A.Valle 17.

1. cc. 2r-98r

### **Giovanni Battista Lupi**

*Ad rubricam et legem primam et secundam de rebus creditis, si certum pet. & domini Lupi* (c. 9r).

*De rebus creditis* (cfr. *Fondi Minori - Indice*, p. 91).

inc. (prefazione): *Continuatio praesentis tituli, quae non incongrue de libro* (c. 10r)

Precede titolo.

expl. (prefazione): *libet de illis dubitare erit quaestio prima* (c. 11r)

inc. (testo): *Primo quia debitor est, a quo invito pecunia exigi* (c. 11r)

Precede: "An actio realis aliquam praesupponat obligationem. Quaestio prima. Affirmativa probari".

expl. (testo): *una solum obligatio verborum nascitur* (c. 98r)

Il manoscritto comprende:

cc. 3r-6r: "Index quaestionum et rerum notabilium, quae in praesenti materia De rebus creditis continentur";

c. 9r: titolo;

cc. 10r-58r: "Ad rubricam et legem primam ff. de rebus creditis, si certum petat. &";

cc. 58v-67v: "Ad legem primam ff. de rebus creditis";

cc. 68r-98r: "Ad legem secundam ff. certum petat."

2. cc. 108r-222r

### **Bartolomeo Chesio**

*Materia de legatis domini Chesii* (c. 108r).

Segue: "videlicet" con elenco dei testi.

inc. (prefazione): *Glossa hanc rubricam cum praecedentibus ita connectit secunda in qua dictum est* (c. 114r)

Precede titolo.

expl. (prefazione): *hinc sumunt occasionem disputandi* (c. 114r)

inc. (testo): *Et primo pro affirmativa adducunt l. primam de testamenti vident* (c. 114r)

Precede: “An appellatione testamenti codicilli contineantur. Quaestio prima”.  
expl. (testo): *transire in fidecommissarium actiones ut satius in voce* (c. 222r)

Il manoscritto comprende:

- c. 108r: titolo e indice dei testi;
- cc. 109r-113v: “Index quaestionum, et rerum notabilium quae in praesenti materia de legatis, et iure accrescendi continentur”;
- cc. 114r-148v: “Ad rubricam ff. de legatis, et fidecommissis”;
- cc. 148v-151r: “Ad legem primam ff. de leg. Primo”;
- cc. 155r-200r: “Ad legem re coniuncti ff. de legatis 3”;
- cc. 201r-222r: “Ad legem in quartam ff. ad L. Falcidia”.

**3. cc. 224r-342v**

### **Filippo Massini**

*Materia C. qui admitti domini Massini et Materia de substitutionibus eiusdem* (c. 224r).

Segue elenco di tre testi.

inc. (prefazione): *Ad intelligentiam dicendorum, cum hic de successione* (c. 232r)  
Precede titolo.

expl. (prefazione): *quorum plura hodie extant in corpore iuris* (c. 235v)

Segue: “Quaestio prima”.

inc. (testo): *An pretor possit condere leges proprius non expectata* (c. 236r)

Precede: “Quaestio prima”.

expl. (testo): *qui substituto praepositi praedilectique fuerunt* (c. 342v)

Il manoscritto comprende:

- c. 224r: titolo e indice dei testi;
- cc. 225r-230r: “Index materiarum et quaestionum”;
- cc. 232r-268r: “Ad rubricam C. qui admitti”;
- cc. 268r-278r: “Ad legem primam C. Eodem”;
- cc. 282r-342v: “Ad legem praecibus & C. de impuber. et aliis substitutionibus”.

### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 547v; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 541; *Fondi Minori - Indice*, pp. 36, 91, 98

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

### **Fonti:**

VERMIGLIOLI, *Biografia*; GAMBÀ, *Lupi Geminiani Giovanni Battista*; GERI, *Chesi Bartolomeo*

[S.I.]

**S.A.Valle 44**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. II + 200 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-IX, pp. 1-318, cc. 319-350; numerazione coeva a penna per pp. 1-318; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. V-IX, pp. 311-318, cc. 319-350; mm 194 x 130 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: iniziali ornate; a c. Ir, nel titolo, iniziale maggiore antropomorfa ornata a penna; sotto il titolo decorazione a penna di foglia d'acanto e incisione raffigurante cuore raggiato con monogramma cristologico sormontato da una croce gigliata con alla base tre chiodi incrociati. Alla fine dei capitoli ornamenti a penna.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo e ornamento a penna; in basso antica segnatura scarsamente leggibile XXV S. Andrea d. Valle. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate quasi tutte le carte.

Antica segnatura: 1644 (numero di catena); XXV S. Andrea d. Valle (dorso).

cc. Ir-IVv, pp. 1-310

*Capitula quae ut plurimum in punctis assignari solent* (c. Ir).

*Capituli varii in iure canonico* (dorso).

inc.: *Dividitur ista decretalis in tres partes, in prima ponitur* (p. 1)

Precede: "In c. causam quae de iudiciis".

expl.: *ibi Christus in Sacramento altaris victimatur patri* (p. 310)

Segue: "Finis".

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo;

cc. IIr-IVv: "Capitulorum alphabeticus index";

pp. 1-310: testo.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 541; *Fondi Minori - Indice*, p. 47

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

[S.I.]

**S.A.Valle 45**

Sec. XVI (1561-1600. Data "die III novembris 1561" a c. 69r); cart.; cc. II + 112 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. III-IV, 1-110; numerazione recente a matita; altra numerazione nell'angolo inferiore esterno per cc. 1-4 a cc. III-IV, 1-2; bianche le cc. III-IV, 66-68; mm 197 x 129 (c. 56).

Scrittura: due mani coeve, rispettivamente a cc. 1r-102v e a cc. 103v-108v.  
Prove di penna a cc. 109v, 110v.

Decorazione: iniziali semplici.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollato frammento membranaceo proveniente dalla legatura originale con titoli a penna [*P*]rol. comp. Log. e *Prolegomena in Logicam* e tracce di antica segnatura a penna. Restauro del 1972. A c. IIIr numero 71 a matita.

Antica segnatura: 1645 (numero di catena).

cc. 1r-108v

*Prolegomena in Logicam* (controguardia anteriore).

Sei brevi commenti a opere aristoteliche, tutti adespoti tranne il quinto di Benito Perera (Pereira o Benoît Pereyra, 1535-1610), teologo e filosofo spagnolo che dopo gli studi universitari a Valencia, nel 1551, entrò a far parte della Compagnia di Gesù; recatosi in Italia soggiornò prima in Sicilia e poi a Roma, dove approfondì i suoi studi divenendo infine docente presso il Collegio Romano (su di lui cfr. SOMMERVOGEL, 6, col. 499; GARCÍA VILLOSLADA, *Storia del Collegio Romano*, pp. 323-325, 327, 329, 331; SOLÀ, *Perera Benito*).

1. cc. 1r-17r

*Circa huius libri et totius logicae prolegomena* (c. 1r).

inc.: *Quae merito ab omnibus praemitti solent nobis breviter haec sunt tractanda* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *reliquum est ut explanationem Porphyrii agrediamur* (c. 17r)

2. cc. 17r-44r

*In prologum Porphyrii quaestiones non nullae* (c. 17r).

inc. (prologo): *Oportet tituli sensum diligenter prius explicare ex quo pendet tota* (c. 17r)

Precede titolo con sottotitolo: "Prima quaestio utrum universalialia sint in rebus ipsis".

expl. (prologo): *praedicationem considerat et sic utile ut praedicabile est huius libri subiectus* (c. 27v)

inc. (testo): *Aggreditur primum tractationem de genere primo quo notandum est quod genus* (c. 27v)

Precede: "Caput primum. De genere. Videtur autem neque genus neque spes simpliciter dici".

expl. (testo): *instrumenta sciendi imperfecta rerum omnium scientia haberi possit et haec* (c. 44r)

Segue: "Finis Porphyrii".

**3. cc. 45r-60r**

Commento alla *Logica* aristotelica, in latino.

inc.: *Quatuor sunt causae, materia, forma, finis et efficiens. Et cum potissimum sit* (c. 45r)

expl.: *circa illa duo principia dici de omni, et dici de nullo* (c. 60r)

**4. cc. 61r-65v**

*De singulis figuris* (c. 61r).

inc.: *Haec 3.a considerantur primae regulae ipsius figurae* (c. 61r)

Precede: "De prima figura".

expl.: *sed opus invenit modus resolutionis, qui est obscurus* (c. 65r)

Segue: "De materia fallaciae: nil dicemus".

**5. cc. 69r-102v****Benito Perera**

*Dialecticae compendium P. M.ri Benedicti Pererae super introductionem inceptam die III novembris 1561* (c. 69r).

inc.: *Vocatur grece dialectica et logica non tam et si latine dicatur* (c. 69r)

Precedono titolo e "Quibus nominibus appellatur haec scientia. Cap. I".

expl.: *respondendum est hominem esse animal rationale, et non irrationale* (c. 102v)

Segue: "Finis".

**6. cc. 103v-108v**

*In libro meteorologicorum* (c. 103v).

inc.: *Modus interpretandi erit hic primo collegatur* (c. 103v)

expl.: *solum confusio: sed vera miratio* (c. 108v)

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 541

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

**Fonti:**

SOMMERVOGEL, 6, col. 499: GARCÍA VILLOSLADA, *Storia del Collegio Romano*, pp. 323-325, 327, 329, 331; SOLÀ, *Perera Benito*

[V.P.]

**S.A.Valle 46**

Sec. XVII (1601-1655. Data 1655 a c. VIIv); cart.; cc. 86; corpo numerato per cc. I-VI, pp. 1-158, c. VII; numerazione coeva a penna a pp. 1-158; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. V, VI; mm 187 x 138 (c. II).

Scrittura: unica mano, tranne che nella nota a c. VIIv.

Legatura del sec. XVIII in cartoncino; sul dorso incollato ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti, con titolo e antica segnatura a penna n. 21.

Antiche segnature: 1646 (numero di catena); n. 21 (dorso).

cc. Ir-IVv, pp. 1-158, c. VIIv

### **Federico Borromeo**

*Vita di suor Caterina sanese monaca convertita scritta da Federico Borromeo cardinale, ed arciv. di Milano (c. Ir).*

inc. (introduzione): *Avanti che io dia principio a scrivere la vita* (p. 1)

Precede: "Il primo libro della Vita di suor Caterina sanese monaca convertita - Introduzione dell'autore".

expl. (introduzione): *come nel proseguir del trattato dimostrerassi* (p. 5)

inc. (testo): *La patria di Caterina fu la nobile città di Siena, ove ella nacque* (p. 5)

Precede: "Della patria, e parenti di Caterina. Capo I".

expl. (testo): *lasciando ad essi così laudevole impresa* (p. 158)

Segue: "Il fine".

(cfr. ed. SABA, *Federico Borromeo*, con varianti nell'introduzione)

L'opera è stata pubblicata a Milano nel 1618 sia in latino che in italiano (cfr. BORROMEO, *I tre libri*; BONOMELLI, *Cartai*, pp. 168-171) e poi a Roma nel 1699 con dedica a Cosimo III (cfr. BORROMEO, *Vita*). Per il cardinale Federico Borromeo cfr. SABA, *Federico Borromeo*; PRODI, *Borromeo Federico*; PELLIZZONI, *Federico Borromeo*; per suor Caterina Vannini e il suo rapporto con il cardinale Borromeo cfr. BARZANTI, *Dialoghi*.

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo;

cc. IIr-IVv: indice;

pp. 1-158: testo diviso in tre libri;

c. VIIv: nota aggiunta per *imprimatur* con data 23 novembre 1655.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 542; *Fondi Minori - Indice*, p. 25

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

### **Fonti:**

BORROMEO, *Vita*; SABA, *Federico Borromeo*; PRODI, *Borromeo Federico*, BARZANTI, *Dialoghi*; PELLIZZONI, *Federico Borromeo*; BONOMELLI, *Cartai*, pp. 168-171

[S.I.]

**S.A.Valle 47**

Sec. XVII (1601-1700. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 542 datato al sec. XVI); cart.; cc. II + 230 + II (guardie sec. XX); numerazione coeva a penna a cc. 1-224; recente a matita a cc. 225-230; mm 153 x 110 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la stessa dei mss. S.A.Valle 52 (seconda mano), 79, 81, 82, probabilmente di Gregorio Strada.

Legatura in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate alcune carte.

Antica segnatura: 1653 (numero di catena).

cc. 1r-230r

*Bibbia. Vecchio Testamento. Salmi.*

Expositio in psalmos, cum commentariis **Gregorii Stradae**.

inc.: *Ante psalmorum explanationem quatuor huius psalmodiae David* (c. 1r)

expl.: *Euge serve bone et fidelis de hac loquitur David* (c. 224r)

Commenti composti da Gregorio Strada (citato nel margine inferiore di c. 1r), professore di teologia vissuto nel secolo XVII, forse teatino: su di lui cfr. SCHMUTZ, *Scholasticon*.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-4r: "Expositio in psalmos";

cc. 4r-6r: "De materia psalmorum";

cc. 6r-8r: "De forma psalmorum";

cc. 8r-10r: "De fine psalmorum"

cc. 10v-23v: "In primum psalmum David";

cc. 24r-40v: "In psalmum secundum explanatio";

cc. 40v-52r: "In psalmum III explanatio";

cc. 52r-63v: "In quartum psalmum et primum de titulo";

cc. 63v-77r: "In psalmum 5 explanatio";

cc. 77r-90r: "Explanatio in psalmum 8.m";

cc. 90r-96r: "In psalmum 10.m explanatio";

cc. 96r-105r: "In psalmum XIII explanatio";

cc. 106r-224r: "Explanatio in septem psalmos David qui poenitentiales dicuntur";

cc. 225r-230r: indice generale.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 542; *Fondi Minori - Indice*, p. 150

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

**Fonti:**

SCHMUTZ, *Scholasticon*

[S.I.]



**S.A.Valle 48**

Sec. XIX (1801-1900); cart.; cc. II + 258; corpo numerato per pp. 1-516; numerazione coeva a penna; bianche le pp. 515-516; mm 149 x 101 (p. 321).

Scrittura: unica mano, con frequenti correzioni.

Decorazione: iniziali, titoli e numeri dei capitoli spesso rubricati; piccole croci e ornamenti in rosso e in nero.

Legatura coeva in pelle marrone su piatti in cartone; sul dorso decorazioni a secco a motivi geometrici; in alto frammento di cartellino cartaceo verde con titolo a stampa lacunoso; controguardie e guardie in carta marmorizzata; tagli spruzzati di giallo.

Antica segnatura: 1654 (numero di catena).

c. IIv, pp. 1-513

*Facile esercizio per vivere alla presenza di Dio, e assieme di praticare la preghiera* (p. 1).

*Manuale cristiano* (dorso).

inc.: *L'esercizio di vivere alla presenza di Dio è il mezzo più necessario* (p. 1)

Precede titolo.

expl.: *e per isfuggirlo. Odio sunt Deo impius et impietas eius Sap. 14-9 nequem* (p. 513)

Il manoscritto comprende:

c. IIv: indice dei capitoli;

pp. 1-513: testo diviso in 8 capitoli, in parte anche in latino.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 542

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

[V.P.]

**S.A.Valle 49**

Sec. XIX (1804-1823. Data 1804 a c. IIIv; data 1823 tratta da citazione di Pio VII, fino allora regnante, a c. IIIv); cart.; cc. II + 106 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. III-IV, pp. 1-100, cc. 101-152; numerazione coeva a penna a pp. 1-100, con il numero 45 presente tre volte; recente a matita nelle altre carte, con il numero 138 presente due volte; a penna e a matita a pp. 23, 81; a matita a cc. 129-136 per pp. 1-15; mm 143 x 94 (c. 108).

Scrittura: unica mano. A volte testo marginale in senso perpendicolare di scrittura; testo depennato a cc. 108v-110r, 114v.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; tagli in rosso. Restauro degli anni 1901-1950. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1655 (numero di catena).

cc. IIIv, IVv, pp. 1-100, cc. 101r-152r

*Manuale cristiano* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 543).

inc.: *Subito svegliato la mattina ad'ora conveniente, che è bene di fissare* (p. 1)

Precede: "Esercizio per la mattina".

expl.: *cor meum in verba malitia ad excusandas excusationes in peccatis* (c. 152r)

Segue: "Fine".

Il manoscritto comprende:

c. IIIv: nota: "Da far venire da Roma: *Via Crucis* del beato Leonardo di Porto Maurizio Minore Osservante Riformato del ritiro di S. Bonaventura in Roma MDCCCIV con licenza dei superiori. Si trovano allo studio di Pietro Bombelli dietro la Consulta, e dal cartolaro alla porta del Collegio Romano. Con rami e bolla d'indulgenza concessa dal ora regnante Pio VII e decreto d'impressione voluto dalla bolla medesima del ministro generale dell'Ordine dei Minori Osservanti di S. Francesco" (per l'ed. citata cfr. LEONARDO da PORTO MAURIZIO, *Via Crucis*). Su Leonardo da Porto Maurizio (1676-1751), ideatore della pratica della *Via Crucis*, morto nel convento romano di S. Bonaventura al Palatino, beatificato nel 1796 e santificato nel 1867 cfr. BUSOLINI, *Leonardo da Porto Maurizio*;

c. IVv: preghiera: "Sentimento di S. Bonaventura";

pp. 1-100, cc. 101r-152r: testo, anche in latino.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 543

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 672

#### **Fonti:**

LEONARDO da PORTO MAURIZIO, *Via Crucis*; BUSOLINI, *Leonardo da Porto Maurizio*

[V.P.]

### **S.A.Valle 50**

Composito di 2 elementi coevi (cc. 1-4; 5-258); secc. XV-XVI (1484-1502. Data I unità 1484: cc. 1r, 2v, 3v); membr. (guardie cartacee sec. XX); cc. II + 259 + II; numerazione recente a matita, con il numero 89 presente due volte; bianche le cc. 257-258; mm 118 x 86 (c. 1); fascicoli: 1<sup>4</sup> (cc. 1-4), 2<sup>12</sup> (cc. 5-16), 3-10<sup>10</sup> (cc. 17-95), 11<sup>12</sup> (cc. 96-106, mutilo di una carta tra cc. 102 e 103), 12-13<sup>10</sup> (cc. 107-126), 14<sup>12</sup> (cc. 127-137, mutilo di una carta tra cc. 131 e 132), 15<sup>10</sup> (cc. 138-147), 16<sup>12</sup> (cc. 147-159), 17-23<sup>10</sup> (cc. 160-239), 24<sup>10</sup> (cc. 240-248, mutilo di una carta tra cc. 241 e 242), 25<sup>10</sup> (cc. 249-258); rispettata la "legge di Gregory"; richiami nel *verso* dell'ultima carta dei fascicoli, esclusi i primi due: nei fascicoli 3-19 al centro del margine inferiore, nei fascicoli 20-23 richiami verticali lungo la linea di giustificazione interna; rigatura a colore: 18 righe tracciate; la scrittura inizia sotto la prima riga; specchio rigato: mm 55 x 74 (c. 258); testo a piena pagina.

Scrittura: diverse mani coeve: a cc. 1r-4r semigotica di unica mano (cfr. JEMOLO, *Catalogo*, p. 56 nr. 31); a cc. 5r-16v, a cc. 17r-99v, a cc. 100r-199v e a cc. 200r-256v rispettivamente scrittura gotica di quattro mani. A c. 242rv scrittura su rasura; a cc. 149v, 213r testo rubricato depennato.

Decorazione: a cc. 1r-3v cerchi astronomici a penna rossa e bruna; a c. 4r tabella in gran parte rubricata. A cc. 5r-16v calendario in gran parte rubricato. A c. 17r cornice in oro e blu con morbide volute a ricciolo blu, rosa e verde con lumeggiature a biacca sui lati superiore e interno; con fiorellini rosa, verdi e azzurri contornati da bottoncini d'oro sui lati esterno ed inferiore; nello scudo del *bas de page* germano reale su sfondo blu a lumeggiature d'oro; all'interno della cornice su riquadro a foglia d'oro iniziale istoriata *D* in rosa con lumeggiature a biacca, all'interno Maria Vergine con manto azzurro e aureola tiene in braccio Gesù Bambino avvolto in un manto verde. A c. 84r su riquadro a foglia d'oro iniziale figurata *V* in blu con lumeggiature a biacca, al suo interno teschio bianco. A c. 111v su riquadro a foglia d'oro iniziale istoriata *D* in rosa con lumeggiature a biacca e oro, al suo interno re David. A c. 127v su riquadro a foglia d'oro iniziale istoriata *D* in rosa con lumeggiature a biacca e oro, al suo interno l'*Ecce Homo*. A c. 157r su riquadro in azzurro san Giovanni Battista con cartiglio *Ecce Agnus Dei*. Numerose iniziali filigranate; iniziali maggiori in rosso e turchino; iniziali semplici toccate di giallo; testi spesso rubricati.

Legatura in pelle su piatti in cartone; coperta decorata in oro: due cornici a doppio filetto con ghianda tra racemi ai quattro angoli della cornice interna; tagli in oro. Restauro del 1972, con recupero della pelle originale.

Per motivi testuali si ipotizza come luogo di origine del manoscritto il monastero delle Oblate di Tor de' Specchi o il complesso di Santa Maria Nova, dedicato a santa Francesca Romana nel primo decennio del sec. XVII (per la storia dei manoscritti provenienti dal monastero di S. Francesca Romana e pervenuti alla Biblioteca Nazionale cfr. CORSO, *Fondo*).

Antica segnatura: 1656 (numero di catena).

#### 1. cc. 1r-4v

Circoli astronomici e tabella cronologica.

*Tabella cronologica* (cfr. JEMOLO, *Catalogo*, p. 55 nr. 31).

inc.: *Se voi trovare la Pascha in questo circulo* (c. 1r)

expl.: *de anno in anno senza fine* (c. 3v)

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-3v: sei cerchi astronomici da utilizzare per il calcolo della Pasqua, della lettera lunare, dell'indizione e degli anni bisestili dal 1484 al 1502, con didascalie nel *bas de page* in italiano. La data 1484, segnata con croce rossa a cc. 1r-3v, è presente in tutti i sei cerchi astronomici ed è ripetuta nella didascalia a c. 2v: "se voi trovare la epacta della luna in questo circulo piglia lo millesimo che sta sotto la croce cioè 1484 che curre questo anno et in quello troverai la epacta della

luna et così va circundando de anno in anno senza fine”; a c. 3r: “Se voi trovare la indictione in questo circulo piglia lo millesimo che sta sotto la croce cioè 1484 che curre questo anno et in quello trovarai la indictione e così va circundando de anno in anno senza fine” e a c. 3v: “Se voi trovare la lettera domenicale et l’anno dello bisexto in questo circulo piglia lo soprascrito millesimo che curre questo anno cioè 1484”;

c. 4r: tabella cronologica, in latino.

## 2. cc. 5r-256v

*Libro d’Ore* (cfr. AMIET, *Inventaire*, p. 115).

*Ufficio della Vergine Maria. Lat.* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 543).

Chiari riferimenti alla Congregazione benedettina delle Oblate di santa Francesca Romana o Oblate di Tor de’ Specchi, che nacque proprio nella chiesa di Santa Maria Nova nel 1425 per poi trasferirsi nel 1433 nel monastero di Tor de’ Specchi. La sua fondatrice, Francesca Bussa de’ Ponziani, nota come Francesca Romana, visse all’insegna della carità e dell’assistenza ai poveri e agli ammalati di Roma. Alla sua morte, il 9 marzo 1440, il suo culto si diffuse subito nella città. Fu canonizzata il 29 maggio 1608 da Paolo V (sulla santa cfr. PICASSO, *Una santa*; sulla Congregazione delle Oblate di Tor de’ Specchi cfr. RIVALDI, *Oblate*).

Il manoscritto comprende:

cc. 5r-16v: calendario liturgico secondo l’uso romano. Sono indicati numerosi santi e martiri di tradizione prettamente romana (sant’Emerenziana, sant’Agnese, santa Cecilia, sante Perpetua e Felicità, santi Primo e Feliciano, san Lorenzo), mentre al 21 giugno (c. 10v) è riportata la ricorrenza della consacrazione della chiesa di Santa Maria Nova, affidata dal 1352 ai benedettini della Congregazione di Monte Oliveto e in seguito dedicata a santa Francesca Romana;

cc. 17r-61r: Ufficio della Beata Vergine Maria;

cc. 61v-77v: salmi;

cc. 78r-111r: Ufficio dei defunti;

cc. 111v-119v: sette salmi penitenziali;

cc. 119v-127r: “Kirie”, litanie, “Agnus Dei”;

cc. 127r-132r: “Offitium sanctissime Passionis Domini”;

cc. 133r-148v: “Te Deum” e orazioni varie in latino;

cc. 148v-149v: “Initium sancti evangelii secundum Iohannem”;

cc. 149v-156v: orazioni in latino;

cc. 157r-165v: “Passio nostri Iesu Christi secundum Iohannem”;

cc. 165v-179v: *incipit*: “Incomenza lordine per tutto l’anno a benedicere la mensa Congregate le sorelle ad pranso nello refectorio”; *explicit*: “finisce la benedictione della mensa per tutto l’anno. Deo gratias. Secundo la consuetudine della Congregatione della beata Francesca” (rubriche in italiano, testo in latino);

cc. 179v-186v: "Incipit ordo ad comunicandum infirmum";  
 cc. 187r-206r: "Ordo commendationis animae";  
 cc. 206r-256v: orazioni e antifone dedicate a vari santi tra le quali si segnalano a cc. 208r-212v "Oratio sancti Augustini", mutila (cfr. OBERLEITNER, *Handschriftliche Überlieferung*, p. 217) e a c. 221r "commemoratio beate Francisce nostre Antifona".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 543-544; *Fondi Minori - Indice*, p. 168

**Bibliografia a stampa:**

OBERLEITNER, *Handschriftliche Überlieferung*, p. 217; JEMOLO, *Catalogo*, pp. 55-56 nr. 34, tav. CLVI; AMIET, *Inventaire*, p. 115; AMIET, *Catalogue*, p. 964; SPOTTI, *Guida*, p. 372 (rist. p. 17); HUGLO, *Recensione*, pp. 214-215; VIAN, *Manoscritti*, pp. 589, 672 e n. 15; BAROFFIO, *Iter*, p. 229; BAROFFIO, *Manoscritti liturgici*, p. 337; VILLANI, *Calendari*, pp. 16-17 n. 11 (scheda di S. Oriente)

**Fonti:**

RIVALDI, *Oblate*; PICASSO, *Una santa*; CORSO, *Fondo*

[S.I.]

**S.A.Valle 51**

Sec. XVII (1675-1698); cart.; cc. I + 281 + I; numerazione recente a matita; bianche le cc. 7, 32, 52, 74, 94, 108, 126, 130-131, 175, 181, 187, 235, 254-255; c. 234 costituita da due cc. incollate; a cc. 16v, 17r, 213r incollati frammenti con correzioni al testo; aggiunti foglietti numerati 147bis, 147ter, 189bis, 190bis; mm 218 x 155 (c. 1. Anche dimensioni inferiori).

Scrittura: probabilmente autografa di Girolamo Vitale (1623/1624-1698), tranne il titolo a c. Ir e alcune note marginali.

Decorazione: ornamenti a penna a c. 4r, dopo il titolo in parte racchiuso da una cornice semplice, e a c. 158v, nel margine interno. Numerosi segni di depennamento, sottolineature e croci marginali in rosso. A c. 22r *manicula*.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna e antica segnatura scarsamente leggibile [...] *LIII S. [Andrea] d. Valle*; tagli spruzzati di inchiostro bruno.

Manoscritto riadattato, con numerose carte asportate o aggiunte e frequenti macchie d'inchiostro. Datatabile per motivi testuali tra il 1675 e il 1698, anni di morte rispettivamente di Carlo Tomasi, venerabile teatino descritto nel testo, e dell'autore Girolamo Vitale (5 febbraio). Data nel margine interno di c. 158v (*13 feb. 1698*) aggiunta da altra mano.

Antiche segnature: *1667* (numero di catena); [...] *LIII S. [Andrea] d. Valle* (dorso).

cc. Ir, 1r-281v

**Girolamo Vitale**

*Vita del ven. servo di Dio D. Carlo Tomasi C.R. scritta dal P.D. Girolamo Vitale C.R.* (c. Ir).

inc. (prefazione): *Havendo il santissimo pontefice Urbano VIII di gloriosa mem.* (c. 3r)

Precedono: “Breve raguaglio della vita e morte di D. Giulio Tomasi e Caro, secondo duca di Palma” e “Protesta dell’autore”.

expl. (prefazione): *harà ascritto nel numero de’ santi, beati o martiri* (c. 3v)

Segue formula di chiusura che termina con: “D. Girolamo Vitale Ch.co Reg.re”.

inc. (testo): *La famiglia Tomasi, o de’ Thomasii, una delle più nobili* (c. 4r)

Precedono titolo e “Libro primo. Del tenor di vita, che menò nel secolo, sin che si fece religioso. Origine, patria, nascita, e primi semi di virtù, che diè fuori nella sua fanciullezza. Capitolo primo”.

expl. (testo): *a gloria di sua D.M. e profito delle anime* (c. 280v)

Segue: “Il fine”.

Biografia di Carlo Tomasi (Tommasi) che nacque nel 1614 a Ragusa da prestigiosa famiglia, lasciò il suo diritto di primogenitura al gemello Giulio e pronunciò i voti nel 1640, entrando tra i Teatini di San Giuseppe di Palermo e poi a Roma, dove passò la maggior parte della sua vita e dove morì nel 1675. Considerato venerabile, presso i Teatini erano stati raccolti numerosi materiali destinati ai processi mai ultimati per la sua beatificazione. Su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 349-359; ANDREU, *Pellegrino*, pp. 31-37, 153-156; VIAN, *Manoscritti*, p. 658.

Come si evince dal confronto dei testi, il manoscritto fu fonte di ispirazione per il teatino Giovanni Bonifacio Bagatta che scrisse un’altra biografia di Carlo Tomasi (cfr. BAGATTA, *Vita*). Il nome Bagatta compare inoltre nel frammento incollato tra cc. 255v-256r, tratto da una lettera utilizzata di rinforzo anche a cc. 260v-261r, 264v-265r, 274v-275r.

Sull’autore, il teatino Girolamo Vitale (o Vitali), nato a Capua nel 1623/1624 e morto a Roma nel 1698, cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 481-484; RABASSINI, *Magia*, pp. 647-652; RABASSINI, *Lessicografo*, pp. 675-681.

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo;

cc. 1r-2v: “Indice de’ capitoli della presente opera”;

c. 3rv: titolo e prefazione;

cc. 4r-280v: titoli e testo;

c. 281rv: “Auctoris admonitio”. Alla fine: “Hieronymus Vitalis Clericus Regularis”.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 544; *Fondi Minori - Indice*, p. 174



**Bibliografia a stampa:**

DI MACCO, *Colosseo*, pp. 85, 141 n. 219, 142 n. 225; VIAN, *Manoscritti*, p. 673; RABASSINI, *Lessicografo*, p. 681

**Fonti:**

BAGATTA, *Vita*; VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 349-359, 481-484; ANDREU, *Pellegrino*, pp. 31-37, 153-156; VIAN, *Manoscritti*, p. 658; RABASSINI, *Magia*, pp. 647-652; RABASSINI, *Lessicografo*, pp. 675-681

[L.M.]

**S.A.Valle 52**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. II + 346 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 30-31, 112, 188; mm 198 x 130 (c. 1).

Scrittura: due mani: la prima a cc. 1r-17v; la seconda a cc. 18r-346v, presente inoltre sporadicamente nelle carte precedenti e anche in S.A.Valle 47, 79, 81, 82, probabilmente di Gregorio Strada. Frequenti note marginali.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate tutte le carte. Margini ampiamente rifilati.

Antica segnatura: 1633 (numero di catena).

cc. 1r-346v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologia, cum commentariis **Gregorii Stradae**.

*In tertiam partem S. Thomae comentaria et questiones* (c. 1r).

inc. (prefazione): *Antequam ad singulos articulos et questiones S. ti Tho. explicandas deveniamus* (c. 1r)

expl. (prefazione): *S. Thom. afferat aliquando rationes et propter quod* (c. 5v)

inc. (testo): *Conclusio D. Tho. est affirmativa quam satis ipse probat in argumento* (c. 6r)

Precede: "Quaestio pr. D. Thomae de convenientia Incarnationis. Art. primus Utrum conveniens fuerit Deum incarnari".

expl. mutilo (testo): *et hoc art. est de tota q. 8 S. Thom.* (c. 346v)

Segue richiamo alla "Quaestio nona".

Commentari alla terza parte della *Summa theologia* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), dalla "Quaestio prima" alla "Quaestio octava", composti da Gregorio Strada (citato nel margine inferiore di c. 1r); su di lui cfr. S.A.Valle 47.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-5v: titolo e prefazione;

cc. 6r-111v: testo.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 544; *Fondi Minori - Indice*, p. 166

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti:**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[S.I.]

**S.A.Valle 53**

Secc. XVI-XVII (1593-1650. Data 1593 a c. 272r. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 544 datato sec. XVI); cart.; cc. II + 403 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-II, 1-395; numerazione coeva a penna, con i numeri 3, 7 presenti due volte e i numeri 11, 23 presenti tre volte; recente a matita a cc. I, II, 1, 3bis, 11A, 11B, 23A, 23B; bianche le cc. 23A, 392-395; mm 225 x 155 (c. 1), mm 210 x 132 (c. 23A).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 55. Scarse note marginali.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *Tractatus Poenitentia M.S.* Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate tutte le carte.

Manoscritto databile tra la fine del sec. XVI e la prima metà del sec. XVII per motivi testuali, come la citazione, tra i vari autori, di Alfonso de Leone (o Alfonso di Leone), teatino napoletano morto nel 1644, le cui opere furono pubblicate tra il 1625 e il 1644 (su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 451-452).

Antica segnatura: 1664 (numero di catena).

cc. Ir-IIr, 1r-391v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

*Summa theologiae*, cum commentariis.

*Tractatus de Poenitentia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 544).

inc.: *Disputatur p.a de Poenitentia 2.m se De Poenitentia disserunt* (c. 1r)

Precede: "De Sacramento Poenit.e in q. 84 in 3 p. D. Th."

expl.: *non per hoc debet remedium auferri* (c. 389r)

Commentari alla terza parte della *Summa theologiae* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), in particolare alla "Quaestio 84".

Il manoscritto comprende:

cc. Ir-IIr: indice;

cc. 1r-389r: testo. Bianche le cc. 134v-135r, senza perdita di testo;

cc. 389v-391v: altro indice.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 544; *Fondi Minori - Indice*, p. 149



**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 451-452; TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[S.I.]

**S.A.Valle 54**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. 278; corpo numerato per cc. I-II, pp. 1-550, c. III; numerazione coeva a penna per pagine; recente a matita per carte; bianche le cc. I-II, pp. 1-2, 521-550, c. III; mm 205 x 148 (p. 1).

Scrittura: mano di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717, forse commentatore dell'opera. Stessa mano in S.A.Valle 17, 23, 26, 34, 43, 56 e 125.

Decorazione: due schemi a penna rossa e nera con volto al centro: a p. 336 dell'*Arbor cognationis secundum ius civile*, a p. 337 dell'*Arbor cognationis secundum ius canonicum*.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *Institut. Iuris C[ivilis]* e residuo di cartellino prestampato con cornice blu; sul piatto anteriore in alto antica segnatura a penna *Col.21.[5.E]* (cfr. S.A.Valle 132, c. 546bisv); sulla controguardia anteriore prova di penna.

Antiche segnature: 1620 (numero di catena); *Col.21.[5.E]* (piatto anteriore).

pp. 3-519

*Institutionum imperialium expositio* (p. 5).

Segue: "Liber primus. Proaemium".

*Institutiones iuris civilis* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, p. 545).

inc. (prefazione): *Ne illotis, uti dicitur, manibus rem tantae considerationis aggre- diamur* (p. 3)

Precede: "Praeludium circa Institutionum imperialium expositionem".

expl. (prefazione): *iustitiam, et iudicium, et aequitatem, et omnem semitam bonam* (p. 4)

inc. (proemio): *Ante inscriptionem proaemii ponit imperator* (p. 5)

Precede titolo.

expl. (proemio): *legitimo opere profecto, rem publicam gubernandi* (p. 12)

inc. (testo): *Volens imperator iuris tradere sapientiam* (p. 12)

Precede: "De iustitia, et iure. Tit. Primus".

expl. (testo): *quam tandem Deo date absolvimus* (p. 511)

Segue: "Finis libri quarti, et ultimi Institutionum".

Il commentario, adespoto, probabilmente è stato composto da **Aurelio Agostino Miari**: su di lui cfr. S.A.Valle 17.

Il manoscritto comprende:

pp. 3-4: "Praeludium circa Institutionum imperialium expositionem";

pp. 5-12: proemio;

pp. 12-511: testo diviso in quattro libri;

pp. 513-519: "Tabula rubricarum Institutionum". Segue: "Finis" con l'aggiunta: "coronat opera".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 545; *Fondi Minori - Indice*, p. 48

**Bibliografia a stampa:**

PATETTA, *Studi*, p. 53; DOLEZALEK, *Verzeichnis*, 2 [c. 144r]; VIAN, *Manoscritti*, p. 673

[S.I.]

**S.A.Valle 55**

Secc. XVI-XVII (1575-1650); cart.; cc. IV + 320 + II (guardie I-II, V-VI sec. XX); numerazione coeva a penna per cc. 1-318, con i numeri 20 e 21 presenti due volte; posposti i numeri 60 e 59 con testo corrispondente ai richiami; bianche le cc. 196, 261-262; mm 227 x 160 (c. 4).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 53. Scarse note marginali.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle; sul dorso titolo a penna scarsamente leggibile. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate tutte le carte. A cc. IIIr, 1r numero 78 a matita.

Manoscritto databile tra la fine del sec. XVI e la prima metà del sec. XVII per motivi testuali.

Antica segnatura: 1665 (numero di catena).

cc. 1r-316v

*De fraude M.S.* (dorso).

inc. (primo testo): *Agit huc usque D. Th. de vitiis iustitiae appositis* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *non sit factus locupletior quia ita in iure statuitur* (c. 195v)

inc. (ultimo testo): *Varie afferuntur a doctoribus emptionis et venditionis definitiones* (c. 197r)

Precedono titolo e "Quid sit emptio et venditio sectio prima".

expl. (ultimo testo): *alter alteri concedit ius quod habet in partem* (c. 316v)

Commentari principalmente alla "Quaestio 77" (seconda parte, sezione seconda) della *Summa theologica* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), intercalati con riferimenti ad autori giuridici vissuti tra i secoli XVI e XVII.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-195v: “Q. 77 de fraudulentia que committitur in emptionibus et venditionibus”;  
cc. 197r-252v, 263r-316v: “Disputatio de emptione et venditione”. A c. 252v, dopo il richiamo, nota di rinvio a c. 263r. A cc. 253r-260r inserito testo intitolato: “Que bona possint alienare superiores nostre Congregationis”. Ai lati del titolo: “Sed pates” e “pro questionis solutione”;  
c. 317rv: indice.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 545; *Fondi Minori - Indice*, p. 48

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[L.M.]

**S.A.Valle 56**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. IV + 199 + II (guardie I-II, V-VI sec. XX); corpo numerato per pp. 1-374, cc. 375-386; numerazione recente a matita a pp. 1-2, cc. 375-386; coeva a penna a pp. 3-374; altra recente a matita nell'angolo inferiore esterno per cc. 1-4 a cc. III-IV, pp. 1-3; bianche le pp. 103-104, cc. 378-386; mm 203 x 145 (p. 199).

Scrittura: mano di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717, forse commentatore dell'opera. Stessa mano in S.A.Valle 17, 23, 26, 34, 43, 54 e 125.

Decorazione: a p. 58 schema a penna con categoria logica dell'“oppositio”.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *Logicae B[...]*; in basso antica segnatura a penna scarsamente leggibile *LVII S. Andrea d. [Valle]*. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. A cc. IIIr, 1r numero 48 a matita.

Antiche signature: 1622 (numero di catena); *LVII S. Andrea d. [Valle]* (dorso).

pp. 1, 3-374, cc. 375r-377v

*Summularum logicalium expositio ac quaestiones in universam Aristotelis logicam* (p. 1).

inc. (primo testo): *Antequam ad explicationem summularum deveniamus necessarium duxi inquirere* (p. 3)

Precede titolo: “Brevis explicatio Summularum. Liber primus. De pertinentibus ad primam operationem intellectus”.

expl. (primo testo): *et haec breviter dicta sufficiant de toto hoc tertio, et ultimo libro Summularum* (p. 101)

Segue: “Finis libri tertii, et ultimi Summularum”.

inc. (ultimo testo): *Expeditis in prima parte Logicae his, quae ad formam rationandi* (p. 107)

Precede titolo.

expl. (ultimo testo): *et eius Sanctissimae Matris, patriarchae nostri Dominici, et doctoris Angelici* (p. 373)

Segue: "Finis omnium quaestionum".

I commentari, adespoti, probabilmente sono stati composti da **Aurelio Agostino Miari** (su di lui cfr. S.A.Valle 17). Si tratta di due commentari di logica aristotelica, il primo principalmente ispirato alle opere manualistiche di Pietro Hispano o di Paolo Veneto, il secondo in gran parte a san Tommaso d'Aquino.

Il manoscritto comprende:

p. 1: titolo;

pp. 3-101: testo diviso in tre libri;

p. 105: titolo: "Quaestiones in universam Aristotelis logicam";

pp. 107-373: testo diviso in diciassette "quaestiones";

pp. 375-377: "Index capitulorum quae in Summulis continentur" (solo del primo testo).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 545; *Fondi Minori - Indice*, p. 88

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

[V.P.]

### **S.A.Valle 57**

Sec. XVII (1675-1688. 1675: c. IIr, 1688: c. 4v); cart.; cc. 176; corpo numerato per cc. I-II, 1-174; numerazione recente a matita a cc. I-II; coeva a penna a cc. 1-174; bianche le cc. I, 3, 8, 17, 20, 22-23, 26, 29-30, 32-33, 35-36, 38, 78, 80, 85, 92, 100, 102-103, 105, 107-108, 110, 112, 114, 116, 118, 120, 124, 130, 132-135, 137-140, 143-146, 148-163, 167-174; mm 190 x 130 (c. 1).

Scrittura: dei teatini Pietro Paolo Sala e Carlo Pigalli, con aggiunte di altre mani coeve.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; tracce e residui di lacci in pergamena; tagli spruzzati di inchiostro blu.

Manoscritto redatto principalmente dal teatino Pietro Paolo Sala, sagrestano di Sant'Andrea della Valle, nel 1675, ai tempi in cui era preposito generale Bernardino Benzi (Benci: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 116-118). Testo aggiornato dal sagrestano Carlo Pigalli nel 1679, sotto la prepositura di Carlo Clodinio (Klodzinsky: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 272-273).

Antica segnatura: 1630 (numero di catena).

cc. IIr, 1r-166v

**Pietro Paolo Sala, Carlo Pigalli**

*Inventario di tutte le suppellettili della sacrestia di Sant'Andrea della Valle di Roma fatto da Pietro Paolo Sala chierico regolare essendo sacrestano sotto il governo del padre preposito D. Bernardino Benci nell'anno santo M.D.C.LXXV. Aggiunta d'altre robbe ricevute sotto la prepositura del R.P.D. Carlo Clodinio essendo sagrestano Carlo Pigalli nell'anno del Signore 1679 (c. IIr).*

inc.: *Due guglie grandi di christallo* (c. 1r)

Precede: "Reliquie".

expl.: *fatto catolico nel 1679. Una patera d'argento* (c. 147r)

Il manoscritto comprende:

c. IIr: titolo;

cc. 1r-142v: testo;

c. 147r: "Robbe che mancano";

cc. 164r-166v: "Indice delle cose che si contengono in questo libro".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 545-546; *Fondi Minori - Indice*, p. 150

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 116-118, 272-273

[S.I.]

**S.A.Valle 58**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. III + 194; numerazione recente a matita, con il numero 86 presente due volte; c. 96 costituita da due carte incollate; bianche le cc. 177, 192-193; asportato parzialmente margine laterale esterno di c. 86; mm 210 x 158 (c. 1).

Scrittura: due mani: la prima a cc. 1r-55r, 178v-191r e nelle note marginali di cc. 57r-176v; la seconda a cc. 57r-176v.

Legatura coeva in pergamena; residui di lacci; sul dorso titolo a penna.

Antica segnatura: 1617 (numero di catena).

cc. 1r-190v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

*Summa theologiae, cum commentariis.*

*In primam et secundam secundae D. Thomae commentarium M.S. (dorso).*

inc. (primo testo): *Cum in prima parte actum sit de Deo* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *secundae suae Summae D. Th. f.* (c. 55r)

inc. (ultimo testo): *Premittimus, fides plura significare, primo fidelitate* (c. 179r)  
 Precedono titolo e “*Articulus primus Quondam est obiectum fidei*”.  
 expl. (ultimo testo): *certitudinem fidei. Reliqua vide apud D. Thomam* (c. 190v)

Commentari alla *Summa theologica* di san Tommaso d’Aquino (cfr. TOMMASO d’AQUINO, *Somma*).

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-55v: “*In primam secundae Sancti Thomae*”;

cc. 57r-176v: “*Disputatio De gratia Christi in D. Thom. quaest. 109 P. 2 praeludia*”; seguono note e “*Deo gratias et Beatae Virgini*”; a c. 178v: “*Finis primae 2.ae S. Thomae*”;

cc. 179r-190v: “*In secundam secundae D. Thomae Quaestio prima De fide*”; a c. 191r riga di testo depennato.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 546; *Fondi Minori - Indice*, p. 166

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

#### **Fonti:**

TOMMASO d’AQUINO, *Somma*

[S.I.]

### **S.A.Valle 59**

Sec. XVI (1551-1552); cart.; cc. 128; numerazione recente a matita; bianche le cc. 1, 2 (presente solo nota a matita), 126-128; allegata una carta tra c. 46 e c. 47; mm 204 x 150 (c. 2).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena; lacci in pelle; sul dorso in alto antiche segnature a penna 163 e 26, al centro nome dell’autore e titolo a penna *De invocatione sanctorum*; sui piatti residui di ampio cartellino cartaceo che si estendeva anche sul dorso; sul piatto anteriore titolo a penna scarsamente leggibile; piccole falde. All’interno della legatura, sul dorso parzialmente staccato, incollati quattro frammenti in pergamena con tracce in scrittura latina del sec. XV.

Manoscritto posteriore al 1550, essendo l’autore, Gerardo Rambaldi, citato come vescovo, nomina ottenuta in quell’anno. Più precisamente ascrivibile agli anni 1551-1552 per motivi testuali: cfr. *Processo d’accusa*, p. 490; PARIS, ‘*Quando io leggo*’, p. 77 n. 38.

A c. 3r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae*.

Antiche segnature: 1626 (numero di catena); 163 (dorso); 26 (dorso).

cc. 3r-125v

**Gerardo Rambaldi***De invocatione sanctorum in haereticos* (cfr. *Processo d'accusa*, p. 490).*Dell'invocazione de' santi. Lat.* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 546).inc.: *Cogitanti mihi saepenumero Ioannes Morone card. amplissime* (c. 3r)

Precede: "Illustrissimo et reverendissimo Ioanni Morono S.R.E. card. amplissimo domino meo col.mo Gerardus Rambaldus episcopus civitatis".

expl.: *qui est Deus benedictus in secula Seb.* (c. 125v)

Segue: "Fiat fiat".

Opera dedicata a Giovanni Girolamo Morone (1509-1580), creato cardinale nel 1542, noto per il suo impegno contro le eresie luterane: su di lui cfr. FIRPO, *Inquisizione; Uomo del Concilio*.

Sull'autore, Gerardo Rambaldi, vescovo di Civitate dal 1550 al 1561, anno della sua morte, cfr. MAFFEI, *Verona illustrata*, 3, pp. 392-393.

Il manoscritto comprende:

cc. 3r-125v: dedica e testo, con termini greci (cfr. cc. 13v, 119r, 120v).

Nell'allegato: nel *recto* citazione teologica in latino, con riferimenti a Pio V; nel *verso* citazione in latino tratta da Ovidio, con due note depennate.

**Bibliografia manoscritta:***Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 546; *Fondi Minori - Indice*, pp. 105, 141**Bibliografia a stampa:**KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; *Processo d'accusa*, p. 490; VIAN, *Manoscritti*, p. 673; PARIS, 'Quando io leggo', p. 77 n. 38**Fonti:**MAFFEI, *Verona illustrata*, 3, pp. 392-393; *Processo d'accusa*, p. 490; FIRPO, *Inquisizione; Uomo del Concilio*

[L.M.]

**S.A.Valle 60**

Sec. XVI (1576-1600); cart.; cc. VII + 166; numerazione recente a matita; guardie numerate 1-7; bianche le cc. 170-173; mm 208 x 152 (c. 71).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone, mutila del piatto anteriore; tracce di lacci; sul dorso antica segnatura a penna 26, iniziali del nome dell'autore e titolo a penna *D.M.T. in libros d[e ani]m.*; sui piatti residui di ampio cartellino cartaceo che si estendeva anche sul dorso, con titolo frammentario.

A c. 8r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *S. Andreas. Romae.*

Antica segnatura: 1679 (numero di catena); 26 (dorso).



cc. 8r-169v

**Marcello Tolosa**

*In lib[ros de ani]ma* (cartellino sul dorso).

inc. (introduzione): *Priusquam ad ea, quae difficiliora sunt, accedamus, disputemus breviter* (c. 8r)

Precede: "Prolegomena".

expl. (introduzione): *non nulla ponit, et dicit de intellectu speculativo* (c. 9r)

Segue: "Divisio libri".

inc. (testo): *Diximus Ar. in hoc 3° agere de anima rationali, et omnino de intellectu* (c. 9r)

Precede: "Utrum pertineat ad naturalem philosophum agere de anima rationali. Quaestio prima".

expl. (testo): *qui cum Patre et Spiritu Sancto est Deus per infinita secula seculorum* (c. 169v)

Segue: "Amen".

Sull'autore, il teatino Marcello Tolosa (1556-1596), teologo e filosofo, famoso in particolare per i suoi sermoni e fondatore della casa teatina di Vicenza, cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 344-345.

Il manoscritto comprende:

cc. 8r-9r: "Prolegomena";

c. 9r: "Divisio libri";

cc. 9r-169v: testo.

**Bibliografia manoscritta**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 546; *Fondi Minori - Indice*, p. 6 [autore erroneamente citato come Alosa, Marcello]

**Bibliografia a stampa**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti**

VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 344-345

[V.P.]

**S.A.Valle 61 = Gr.20**

(Recupero da catalogo: scheda trascritta parzialmente)

Sec. XV (1401-1500); cart.; cc. 113; mm 210 x 150.

La scheda completa del manoscritto (S.A.Valle 61) è visibile *online* al sito: <http://catalogohistorici.bdi.sbn.it/>.

Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 547-548, alla fine è aggiunto a matita: *Trasferito ai mss. greci 20*, con la nota a penna rossa: *Annesso ai Codd. Greci, n. 20*. Nel margine è annotato a matita, in senso perpendicolare di scrittura: *Annotaz. anter. al 29.X.94*.

Antica segnatura: 1680 (numero di catena).



cc. 1-113

*Miscellanea agiografica greca* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 547-548, dove sono elencati di seguito 14 titoli in caratteri greci).

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 547-548; [http://catalogohistorici.bdi.sbn.it/\[S.A.Valle 61\]](http://catalogohistorici.bdi.sbn.it/[S.A.Valle 61]);

*Catalogo dei manoscritti Greci*, c. 7rv [Gr.20]

**Bibliografia a stampa:**

TAMILIA, *Index*, pp. 223-225 (rist. pp. 356-368) [Gr.20]; VIAN, *Manoscritti*, pp. 589, 673 e n. 116; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

[L.M.]

**S.A.Valle 62**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. III + 222 + III; corpo numerato per cc. 1-232; numerazione coeva a penna, con salto dei numeri 80-89; recente a matita a c. 232; bianca la c. 232; a cc. 23v, 77v, 157r, 190r, 219r incollati frammenti cartacei con correzioni al testo; allegata carta sciolta tra c. 186 e c. 187 numerata 186bis; mm 247 x 175 (c. 73).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 28.

Legatura coeva in carta spugnata policroma dai toni giallo, arancio e lilla su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna abbreviato *Th.a.* Legatura simile a quella di S.A.Valle 28.

Antica segnatura: 1712 (numero di catena).

cc. 1r-231r

*In psychologiam, seu scientiam de anima praefatio* (c. 1r).

*Trattato di psicologia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 548).

inc. (prefazione): *Praeclarum aequae ac difficile opus aggredimur, cum de anima humana tractationem* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (prefazione): *ea cedent, quae de commercio animae cum corpore dicenda supererunt* (c. 1r)

inc. (testo): *Praecipua, ac etiam universa ratio, unde demonstrare fas est naturali lumine* (c. 1v)

Precedono titolo e "Cap. I De cogitatione huiusce capitis institutum. P. I".

expl. (testo): *sanguis putetur, valde cavendum est, et hic error modis omnibus est refutandus* (c. 231r)

Segue: "Finis psychologiae universae".

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo e prefazione;

cc. 1v-231r: testo diviso in quattro parti e 760 capitoli e precisamente: cc. 1v-67v: "Psychologiae pars 1.a. De essentia, et natura animae"; cc. 67v-157r: "Psy-

chologiae pars II. De facultate animae cognoscitiva”; cc. 157r-187v: “Psychologiae pars III. De facultate animae appetitiva”; cc. 187v-231r: “Psychologiae pars IV. De commercio atque unione inter mentem et corpus, nec non de animalibus brutorum”.

Nell’allegato breve testo di argomento filosofico, di altra mano.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 548

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

[V.P.]

**S.A.Valle 63**

Sec. XVII (1612: cc. 1r, 6r); Roma (c. 1r); cart.; cc. 17; numerazione recente a matita; bianche le cc. 2-4, 16; mm 267 x 194 (c. 10).

Scrittura: mano di *Iulianus Mula sardus presbyter* (citato nel titolo a c. 6r); mani diverse nei titoli e nelle note a cc. 5v, 6rv, 15r.

Decorazione: a cc. 5v, 6r note delimitate da contorni a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso, deteriorato, titolo a penna *Ursicini*, ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti, con titolo e antica segnatura a penna frammentari e altro cartellino cartaceo con antica segnatura a penna 50.

A c. 6r timbro sbiadito con dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.

Antica segnatura: 1713 (numero di catena); 50 (dorso).

cc. 1r, 5v-15r

**Faustinus Presbyter, Marcellinus Presbyter**

*De schismate Ursicini adversus Damasum papam* (c. 6r).

Precede: “Marcellinus presbyter”.

*Libellus precum* (cfr. *PL* 13, coll. 81-108).

inc. (prefazione): *Temporibus Constantii imperatoris filii Constantini durior orta est persecutio* (c. 6r)

Precede titolo: “Opusculum excerptum ex M.S. codice Bibliothecae Vaticanae per Iulianum Mulam sardoum presbyterum anno sal. 1612”.

expl. (prefazione): *adversantium veritatis, preces Valentiniano Theodosio et Archadio obtulerunt* (c. 6v)

Segue: “explicit libellus schismaticorum”.

inc. (testo): *Deprecamur mansuetudinem vestram piissimi imperatores Valentiniane, Theodosii* (c. 7r)

Precede: “Incipit epistola catholicorum”.

expl. (testo): *ut cultores Omnipotentis Dei non aliud, nisi catholicos esse credamus* (c. 15r)

Segue nota: "Hactenus de schismate Ursicini in Vat. Cod. M.S."

(cfr. ed. PL 13, coll. 81-108 [opera completa intitolata *Faustini et Marcellini presbyterorum partis Ursicini adversus Damasum libellus precum ad imperatores Valentinianum, Theodosium et Arcadium*]; FAUSTINUS-MARCELLINUS, *Supplique*, pp. 106-242 (solo *Libellus precum* e testo finale intitolato *Lex Augusta*)

Petizione di due presbiteri romani, Faustino e Marcellino, seguaci di Lucifero di Cagliari, indirizzata agli imperatori Valentiniano II, Teodosio ed Arcadio e scritta tra il 383 ed il 384 in favore del diacono Ursino o Ursicino (su Faustino e Marcellino cfr. FAUSTINUS-MARCELLINUS, *Supplique*, p. 11 n. 2).

Nella nota a c. 5v si afferma che, per dissuasione del cardinale Roberto Bellarmino, l'opuscolo non era stato dato alle stampe, a causa delle idee scismatiche contenute (cfr. anche *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 549). L'apografo è un manoscritto della Biblioteca Apostolica Vaticana (cfr. titolo della prefazione e note a cc. 6r, 15v).

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo "Opuscula priscorum auctorum varia hactenus inedita exscripta Romae MDCXII";

c. 5v: nota al "Lector catholicus";

c. 6rv: prefazione;

cc. 7r-15r: testo. A c. 17v prove di penna con titolo parziale, testo, *incipit* ed *explicit*.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 549

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

#### **Fonti:**

PL 13, coll. 81-108; FAUSTINUS-MARCELLINUS, *Supplique*, pp. 11 n. 2, 106-242

[V.P.]

### **S.A.Valle 64**

Sec. XVIII (1765-1796); cart.; cc. I + 130 + I; corpo numerato per pp. 1-260; numerazione coeva a penna a pp. 1-257; recente a matita nelle altre carte; le pp. 49-52, 53-56, 221-228, 229-236 invertite nella posizione; numerosi errori nella numerazione a pp. 117-140; bianche le pp. 258-260; mm 267 x 190 (p. 67).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 65, 66.

Legatura coeva in carta decorata con disegni floreali su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *Conferenze ad uso delle case religiose*; tracce di antica

segnatura a penna e residuo di cartellino prestampato con cornice blu; tagli maculati in rosso. Legatura simile a quella di S.A.Valle 65, 66.

Manoscritto databile anteriormente al 1796, anno di morte di Francesco Maria Banditi (1706-1796), eletto cardinale nel 1775 e citato come “il vivente cardinal Banditi” nella nota aggiunta a p. 6.

Antica segnatura: 1706 (numero di catena).

pp. 1-257

**Bernard Destutt de Tracy**

*Conferenze o esortazioni ad uso di case religiose. Operetta scritta e stampata dal padre de Tracij teatino in lingua francese e tradotta in lingua italiana dal P.G.B. Negri C.R. (p. 1).*

inc. (prefazione): *Quello che è di Dio intende la parola di Dio; vi è nelle case religiose un santo* (p. 3)

Precedono titolo e “Prefazione”.

expl. (prefazione): *ipsi gloria et nunc, et in diem eternitatis. Ep. D. Petri cap. 3* (p. 7)

inc. (testo): *Allorché Mosè diede una legge al popolo eletto, raccomandò al medesimo* (p. 9)

Precede: “Conferenze o esortazioni sopra l’osservanza delle regole emulatorii estote legis 1 Math. 2 Siate zelanti per la legge”.

expl. (testo): *fervorosa sarà la vostra santificazione e il fine la vita eterna (ad Rom. 6)* (p. 257)

Seguono nota di commento e “Fine”.

Traduzione italiana dell’omonimo trattato francese del teatino Bernard Destutt de Tracy (1720-1786), di nobile famiglia, entrato nell’Ordine dei Teatini nel 1738 e autore di diverse opere, per lo più a carattere agiografico e di esortazione morale: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 431-444; LIMOUZIN LAMOTHE, *Destutt de Tracy Bernard*; per l’edizione in francese cfr. DESTUTT de TRACY, *Conférences* (1765).

Traduzione del teatino Giovanni Battista Negri, nato agli inizi del sec. XVIII, nominato nel 1761 procuratore generale dell’Ordine e famoso per le sue traduzioni dal francese e dal latino: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 95-96.

Nella nota a p. 6 citato “il vivente cardinal Banditi”: si tratta di Francesco Maria Banditi.

Il manoscritto comprende:

p. 1: titolo;

pp. 3-7: prefazione;

p. 8: “Tavola delle Conferenze o esortazioni comprese in questo volume”;

pp. 9-257: testo. Alla fine nota: “Io consiglierei per li ritiri annuali [sic] quello del P. Bousdabux ad uso d.e case religiose, e questi a mio credere è il migliore; il ritiro dato in due volumi dal P. Marini Minimo è eccellente per li ritiri, che si fanno una volta il mese”.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 549; *Fondi Minori - Indice*, pp. 107, 167

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 95-96, 431-444; DESTUTT de TRACY, *Conférences*; LIMOUZIN LAMOTHE, *Destutt de Tracy Bernard*

[V.P.]

**S.A.Valle 65**

Sec. XVIII (1768-1800); cart.; cc. I + 144 + I; corpo numerato per pp. 1-38, c. 38bis, pp. 39-284; numerazione coeva a penna, con i numeri 108 e 109 presenti due volte e a p. 26 posta nell'angolo interno; recente a matita a c. 38bis; le pp. 197-204, 205-212, 213-220, 221-228 invertite nella posizione; bianca la c. 38bis; mm 268 x 190 (p. 123).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 64, 66. Altra mano coeva a c. Ir.

Legatura coeva in carta decorata con disegni floreali su piatti in cartone; tagli maculati in rosso. Legatura simile a quella di S.A.Valle 64, 66.

Antica segnatura: 1708 (numero di catena).

c. Ir, pp. 1-284

**Bernard Destutt de Tracy**

*Conferenze o esortazioni sopra i doveri delli ecclesiastici. Opera del P. Tracij teatino tradotta nell'italiana favella da un sacerdote del medesimo Ordine* (p. 1). *Opera del P. Tracij C.R. francese tradotta in italiano* (c. Ir).

inc. (prefazione): *Avendomi il Signor Dio chiamato ad una Congregazione la quale abbraccia insieme* (p. 1)

Precedono titolo e "Prefazione".

expl. (prefazione): *qui fecerit et docuerit hic magnus vocabitur in regno celorum* (*Math.* 6) (p. 6)

Segue "Tavola delle conferenze contenute in questo libro".

inc. (testo): *Tale fu la preghiera delli apostoli per conoscere quello che Dio chiamava* (p. 7)

Precede: "Conferenza o esortazione sopra la vocazione allo stato ecclesiastico. Domine ... ostende quem elegeris Act. cap. 1".

expl. (testo): *proximum tuum tamquam te ipsum maius horum aliud mandatum non est* (p. 284)

Segue: "Fine di questo libro".

Traduzione italiana dell'omonimo trattato francese del teatino Bernard Destutt de Tracy: su di lui cfr. S.A.Valle 64. Per l'edizione in francese cfr. DESTUTT de TRACY, *Conférences ou exhortations* (1768). Probabile traduzione del teatino Giovanni Battista Negri, come si ricava da S.A.Valle 64.

Il manoscritto comprende:

pp. 1-6: titolo e prefazione;

p. 6: "Tavola delle Conferenze contenute in questo Libro";

pp. 7-284: testo.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 549; *Fondi Minori - Indice*, p. 167

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti:**

DESTUTT de TRACY, *Conférences ou exhortations*

[V.P.]

**S.A.Valle 66**

Sec. XVIII (1770-1800); cart.; cc. I + 84 + I; corpo numerato per pp. 1-72, c. 72, pp. 73-166; numerazione coeva a penna; bianca la c. 72; mm 265 x 190 (c. 3).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 64, 65.

Legatura coeva in carta decorata con disegni floreali su piatti in cartone; tagli maculati in rosso. Legatura simile a quella di S.A.Valle 64, 65.

Antica segnatura: 1709 (numero di catena).

pp. 1-166

**Bernard Destutt de Tracy**

*Trattato dei doveri della vita cristiana ovvero Esposizione delle più importanti obbligazioni del christiano rapporto a Dio, a se medesimo, al prossimo e al proprio stato del P. de Tracij teatino. Tomo secondo. Tradotto dalla lingua francese da un sacerdote della medesima Congregazione* (p. 1).

Segue: "Terza parte dei doveri di carità e d'equità verso il prossimo. Capitolo primo. Della necessità e dei vantaggi della carità verso il prossimo".

inc.: *Noi dobbiamo amare il prossimo perché egli è creato ad immagine di Dio* (p. 1)

expl.: *per la estirpazione dell'eresia e per la concordia fra principi cristiani* (p. 166)

Segue: "Fine".

Traduzione italiana del secondo dei due volumi intitolati *Traité des devoirs de la vie chrétienne* del teatino Bernard Destutt de Tracy: su di lui cfr. S.A.Valle 64; per l'edizione in francese cfr. DESTUTT de TRACY, *Traité des devoirs* (1770). Probabile traduzione del teatino Giovanni Battista Negri, come si ricava dal ms. S.A.Valle 64.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 550

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 673

**Fonti:**DESTUTT de TRACY, *Traité des devoirs*

[C.C.B.]

**S.A.Valle 67**

Composito di 4 elementi; sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 165 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita, con le cc. 159-160 posposte a cc. 161-163; c. 124 costituita da foglietto incollato; bianche le cc. 53-59, 106, 159-163, 165; a c. 60r prove di penna; mm 236 x 177 (c. 19), mm 244 x 179 (c. 66), mm 252 x 176 (c. 151).

Scrittura: mani diverse.

Decorazione: svolazzi ornamentali dopo i titoli.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone. Restauro del 1972. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1662 (numero di catena).

cc. 1r-158v

*Tractatus philosophiae elementaris* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 550).

Cinque trattati filosofici. A c. 164r solo titolo "Psychologia", senza testo.

**1. cc. 1r-36v**

*De veritatis existentia* (c. 1r).

inc.: *Logica expleta, quae veluti fax omnes philosophiae partes collustrare debet* (c. 1r)

Precede: "Caput primum. De veritatis existentia. N.º 1º".

expl.: *implorato auxilio gressum faciamus, sicuti ordo, ac instituti ratio expostulat* (c. 36v)

Segue: "Finis".

**2. cc. 38r-52v, 61r-105r**

*In metaphysicas institutiones* (c. 38r).

inc. (prefazione): *Cum ex ipsa hominis, ratione instructi, natura proveniat, ut ad peragendum* (c. 38r)

Precedono titolo e "praefatio".

expl. (prefazione): *quae frustra hactenus philosophi insudarunt, ac frustra mercurule insudabunt* (c. 40v)

Segue: "Finis".

inc. (testo): *Res, quas humana ratio attingere volet ad tres summas classes reducantur* (c. 41r)

Precede: "Elementorum metaphysicae pars prior. Ontosophiae, et cosmosophiae principia complectens. N.º 1º".



expl. (testo): *Haecque ne dum ente finito et infinito, sed de ontologia satis sint* (c. 105r)

Segue: "Finis".

Il manoscritto comprende:

cc. 38r-40v: prefazione;

cc. 41r-52v, 61r-105r: testo, diviso in tre parti.

### 3. cc. 107r-139r

*Cosmologia* (cc. 107r, 108r).

inc.: *Ontologiam cosmologia consequitur, quae nominis graeci ratione habita idem* (c. 108r)

Precedono titolo e: "N.º 1º".

expl.: *ne multoties eadem refrigantur. Itaque ad psychologiam gressus moveamus* (c. 139r)

Segue: "Finis".

### 4. cc. 145r-148r

*Psycologia* (c. 145r).

inc. (prefazione): *Postquam de generalibus ontosophiae, et cosmosophiae principiis in priori* (c. 145r)

Precede: "Ad psychologiam praefatio. N.º 1".

expl. (prefazione): *mea sententia fuit, adhuc est, eritque, haecque mea methodus sit igitur* (c. 146r)

inc. (testo): *Prima veritas, de qua, teste intimo sensu, certus sum* [sovrascritto] *facili* (c. 146r)

Precede: "Psychologiae pars prima. De iis quae de anima humana per experientiam nota sunt. N.º 8".

expl. mutilo (testo): *in cerebro oriuntur de quo nunc. N.º 18. Cerebrum est* (c. 148r)

Il manoscritto comprende:

cc. 145r-146r: "Ad psychologiam praefatio";

cc. 146r-148r: testo.

### 5. cc. 149r-158v

*De miraculorum possibilitate* (c. 149r).

inc.: *Non obstantibus universalibus cosmologicis legibus, invariabili statutae* (c. 150r)

expl.: *ac naturae ordine, et cursu vera miracula omnimodo possibilitate gaudere* (c. 158v)

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 550

**Bibliografia a stampa:**VIAN, *Manoscritti*, p. 673

[V.P.]

**S.A.Valle 68**

Sec. XVII (1608-1624); cart.; cc. 231; numerazione recente a matita, con il numero 18 presente due volte; allegato foglietto con titolo; mm 252 x 186 (c. 1).

Scrittura: mani diverse.

Fascicoli legati e sistemati in una cartella in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiusa con lacci di stoffa azzurra; sul dorso della cartella in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna, in basso antica segnatura a penna scarsamente leggibile *LXX S. Andrea [d. Valle]* e numero 27 sottolineato. Cartella tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870). Sulle carte esterne dei fascicoli iniziale e finale residui di ampio cartellino cartaceo che si estendeva anche sul dorso.

Manoscritto databile per motivi testuali agli anni 1608-1624, tra la data di morte del venerabile teatino Andrea Avellino e quella della sua beatificazione.

Antiche segnature: 1658 (numero di catena); *LXX S. Andrea [d. Valle]* (dorso); 27 (dorso).

cc. 1r-230v

[*M*]iracoli operati in vita, et post mortem dal ven. servo di Dio don Andrea Avellino Ch.o Reg.re (c. 1).

inc. acefalo: *ne anco il compagno, né io, né lo detto staffiero* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. mutilo: *et l'anno passato nel primo venire di marzo mi occorse che primo* (c. 230v)

Miracoli attribuiti al santo teatino Andrea Avellino (al secolo Lancellotto; 1521-1608), beatificato nel 1624 e canonizzato nel 1712: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 70-88; COSENZA, *Lancellotto Avellino*.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-11v: titolo e "Miracula in vita";

cc. 12r-230v: "Miracula post mortem".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 550; *Fondi Minori - Indice*, p. 25

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 70-88; COSENZA, *Lancellotto Avellino*

[S.I.]

**S.A.Valle 69**

Sec. XVI (1588: c. 170v); cart.; cc. II + 192 + II; numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-195 a cc. 4r-102r; recente a matita per pp. 195bis-324 a cc. 103r-170v; altra recente a matita per cc. 325-346 a cc. 171-192, con i numeri 195, 303, 304 presenti due volte; bianche le cc. 1-2, 171-192; mm 210 x 155 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Note marginali e titoli correnti.

Decorazione: piccoli fregi ornamentali alla fine dei testi e dei paragrafi.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul piatto anteriore lacci ad asola in pergamena; sul piatto posteriore lacci in pelle; sul dorso titolo a penna, in alto incollato cartellino cartaceo con antica segnatura a penna *Col.21.H.2* (cfr. S.A.Valle 132, c. 552r), ripetuta in alto sul piatto anteriore; in basso tracce di antica segnatura; sui piatti doppi nervi in pelle; tagli in rosso. Restauro del 1972, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

A c. 4r nota: *Conventu S. Andreae p.se R. 1569* [sic] e timbro con stemma dei Teatini e dicitura *S. Andreas. Romae*.

Antiche segnature: *1681* (numero di catena); *Col.21.H.2* (dorso, piatto anteriore).

cc. 3r-170v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

*Summa theologiae*, cum commentariis. Lectura P. **Francisci Suárez**.

*Tractatus de Poenitentia* (c. 3r).

inc.: *Penitere si nominis aetimologiam expectes idem* (c. 4r)

Precedono: "Lectura P. Francisci Suárez" e titolo "Prior pars Tractatus de Penit. a quae erit de Penit. ae virtute".

expl.: *haec dicta suffitiant de virtute Poenitentiae* (c. 170v)

Segue sottoscrizione: "cui tractatui finem possuit P. Franciscus Suárez e Societate Iesu praestantissimus sacrae theologiae profesor pridie nonas maii anno Domini 1588 ad laudem et gloriam Dei et B. V. Mariae et omnium sanctorum".

(cfr. ed. con varianti SUÁREZ, *Tomus quartus*)

Commentari alla terza parte della *Summa theologiae* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), in particolare dalla "Quaestio 84" alla "Quaestio 89", composti dal teologo gesuita spagnolo Francisco Suárez (1548-1617), che insegnò filosofia ad Avila, Segovia, Salamanca e a Roma, al Collegio Romano, dal 1580 al 1585: su di lui e sulle sue opere cfr. SOMMER-VOGEL, 9, coll. 867-968; COURTINE, *Sistema*; ELORDUY, *Suárez Francisco*, pp. 3654-3656.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 552r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 550; *Fondi Minori - Indice*, p. 150

**Bibliografia a stampa:**

RÍUS SERRA, *Manuscritos españoles*, p. 227; GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 47 nr. 59; KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

SUÁREZ, *Tomus quartus*; SOMMERVOGEL, 9, coll. 867-968; TOMMASO d'AQUINO, *Somma*; COURTINE, *Sistema*; ELORDUY, *Suárez Francisco*, pp. 3654-3656

[S.I.]

**S.A.Valle 70**

Sec. XVII (1651: c. 3bistr); Roma (c. 3bistr); cart.; cc. II + 265 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. 1bis-3bis, pp. 1-523; numerazione coeva a penna a pp. 1-505; recente a matita nelle altre carte; bianca la c. 1bis; mm 184 x 123 (p. 307).

Scrittura: unica mano di Carlo Beretta.

Decorazione: a c. 3 bistr cornice xilografica con putti e motivi vegetali che racchiude titolo a penna; numerosi motivi ornamentali.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *Institut. Manuscript.*, in alto incollato cartellino cartaceo con antica segnatura a penna *Col.21.B.3.* (cfr. S.A.Valle 132, c. 544r), ripetuta in alto sul piatto anteriore; tagli in rosso. Restauro del 1972, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

A c. 2bisv nota di possesso a penna: *Ex libris Caroli Berettae Romani I.V.D. 1656.*

Antiche segnature: *1640* (numero di catena); *Col.21.B.3* (dorso, piatto anteriore)

c. 3bistr, pp. 1-522

**Francesco Angelucci**

*Adnotationes ad Institutiones civiles Iustiniani imperatoris clementissimi perillustris et excellentissimi domini D. Francisci Angeluccii professoris. Opusculum a Carolo Beretta eius discipulo scriptum et auditum Romae 1651. Cum additione regularum iuris ex titulo Digestorum secundum ordinem alfabeticum* (c. 3bistr).

inc. (proemio): *Legum fundamenta tractaturi aliqua de legibus in communi debemus premittere* (p. 1)

Precede: "Adnotationes ad Institutiones civiles Iustiniani imperatoris clementissimis [sic] principis. Proemium".

expl. (proemio): *Dat Galenus opes, et sanctio Iustiana ex aliis parens ex istis collige grana* (p. 7)

Segue: "Finis".

inc. (testo): *Duplici ratione inscribitur presens titulus primus primo quod* (p. 7)

Precede: “De iustitia et iure titulus primus”.

expl. (testo): *summis labiis tetigisse sufficiant valet* (p. 510)

Seguono: “Finis” e “Finis coronat opus”.

L'autore, Francesco Angelucci (1615-1674), nativo di Poggio di Croce della diocesi di Spoleto, insegnò diritto civile alla Sapienza di Roma dal 1638 al 1659 e dal 1660 fu vescovo di Veroli: cfr. CONTE, *Maestri della Sapienza*, p. 895. Suo allievo era stato Carlo Beretta che nel 1651 aveva ascoltato e poi trascritto le lezioni di Angelucci a Roma.

Il manoscritto comprende:

c. 3 bisr: titolo;

pp. 1-7: “Proemium”;

pp. 7-510: testo diviso in quattro libri;

pp. 511-514: “Index secundum ordinem alphabeti rubricarum seu titulorum”;

pp. 515-523: “Epitome regularum iuris ex titulo Digestorum secundum ordinem alphabeticum. Quorum primus significat numerum legis in titulo Digestorum de regulis iuris positae, secundus vero paragraphum”.

#### **Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 544r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 551

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

#### **Fonti:**

CONTE, *Maestri della Sapienza*, p. 895

[V.P.]

### **S.A.Valle 71**

Sec. XVI (1554-1600. Data “a dì 3[...] di agosto XII ind. 1554” a c. 1r); cart.; cc. II + 47 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; coeva a penna in senso inverso nell'angolo inferiore esterno del *verso* delle carte per cc. 3-1, 62-19; altre numerazioni coeve sporadiche a penna; mm 218 x 156 (c. 18).

Scrittura: unica mano, con note di altra mano coeva a cc. 1r, 2r, 7r, 10r. A c. 1r, in alto, sottoscrizione autografa del notaio Francesco Antonio Scano di Napoli datata 1554.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; lacci in pergamena; sulla controguardia anteriore incollato ampio frammento cartaceo, proveniente dalla legatura originale, con titolo, nome del raccoglitore e antica segnatura a penna non più leggibile. Restauro degli anni 1951-1975. A c. 1r numero 55 a matita.

Antica segnatura: 1682 (numero di catena).

cc. 1v-47v

*Adnotationes in figuras S. Scripturae P.D. Ioannis praepositi S. Antonii Mediolani M.S.* (controguardia anteriore).

Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 551, *Iohannes* (= Giovanni, preposito di S. Antonio Abate di Milano) viene indicato come autore.

1. cc. 1v-3v

*De circuncisione* (c. 1v).

inc.: *La circuncisione è segno [sic] di patto, quali patto have li soe leggi* (c. 1v)

expl.: *ut doceret ad omnes pertinetur redemptionis gratiam* (c. 2r)

Testo prevalentemente in latino, preceduto e intercalato da note e seguito da un breve commento su un passo dell'Esodo.

2. cc. 4r-47v

**Vincenzo Flumaro**

*Fasciculus myrrhae in quo vita Christi secundum literam Novi Testamenti describitur: concordata cum figuris & prophetiis veteris instrumenti cum nonnullis expositionibus.*

*Fasciculus mirrae, de Christi vita, concordata, cum figuris et prophetiis Veteris Testamenti Vincentii Flumarensis ordinis Sancti Beneditti [sic], Congregationis Cassinensis* (c. 4r).

inc.: *Missus est angelus Gabriel a Deo in civitate Galileae* (c. 4r)

Precedono titolo, citazioni evangeliche, sottotitolo "De annunciatione Christi ad Mariam" e "Luc. 1".

expl.: *Decidet e caelo, ignisque et sulphuris amnis* (c. 47v)

(cfr. ed. con varianti FLUMARO, *Fasciculus myrrhae*)

Il testo si conclude a c. 47rv con un breve componimento in versi intitolato *Carmina Sibyllae Erithaeae* [sic] che, pur inserito nell'opera di Flumaro, come risulta anche dall'edizione, è tratto dagli *Oracula Sibyllina* ed è frequentemente citato da vari autori, come sant'Agostino (cfr. ed. AUGUSTINUS, *De civitate Dei*, 2, pp. 285-286).

Sull'autore Vincenzo Flumaro, erudito benedettino cassinese morto nel 1571, probabilmente originario di Flumeri in provincia di Avellino, cfr. MINIERI RICCIO, *Memorie*.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 551

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

FLUMARO, *Fasciculus myrrhae*; AUGUSTINUS, *De civitate Dei*, 2, pp. 285-286; MINIERI RICCIO, *Memorie*

[V.P.]

**S.A.Valle 72**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. II + 30 + II; corpo numerato per cc. III, 1-28; numerazione recente a matita, con il numero 27 presente due volte; bianche le cc. III, 27bis-28; mm 205 x 135 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollati due cartellini cartacei, provenienti dalla legatura originale, uno con titolo a penna *Essercitii spirituali*, disposto in senso perpendicolare di scrittura; l'altro, più ampio, con titolo e antica segnatura a penna non più leggibile. Restauro del 1972. Velate alcune carte. A cc. IIIr, 1r numero 39 a matita.

Antica segnatura: 1683 (numero di catena).

cc. 1r-27r

**Marco da Grottaglie**

*Esercitii spirituali e meditationi m.s.* (controguardia anteriore).

Non compare il nome dell'autore, che si ricava da S.A.Valle 33 contenente lo stesso testo.

inc.: *Il fine di queste meditationi è il mutar la volontà da cattiva in buona* (c. 1r)

Precede: "Avisi universali 1."

expl.: *Entrati dentro l'uno e l'altro l'abbracciarò dentro del cuor mio* (c. 27r)

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-2r: "Avisi universali";

c. 2rv: "Avisi al maestro";

c. 3r: "Avisi al discepolo";

cc. 3r-4v: "Avisi per la via purgativa";

c. 5r: "Meditatione contra a particolari vitii per acquisto delle virtù";

cc. 5v-7r: "Espugnatione della superbia e vanagloria et acquisto d'humiltà";

cc. 7r-9v: "Espugnatione dell'avaritia et acquisto del dispreggio del mondo";

cc. 9v-11v: "Espugnatione della lussuria e acquisto di castità";

cc. 11v-15r: "Espugnatione dell'ira, et impacienza, et acquisto della pazienza, et odio di se stesso";

cc. 15v-18r: "Espugnatione della della [sic] gola. Et acquisto della sobrietà et abstinenza";

c. 18rv: "Espugnatione dell'invidia";

cc. 18v-20r: "Carità con l'invidia de gli incipienti a' quali il demonio rapresenta la perfettione della vita de' compagni, et all'incontro la lor imperfettione";

cc. 20r-22r: "Espugnatione della tepidità, negligenza et accidia";

c. 22v: "Avisi per la via unitiva";

cc. 23r-24r: "Via unitiva";

c. 24rv: "Dell'avvenimento di Christo Signor Nostro";

c. 25rv: "Meditatione della conversion del peccato";



cc. 25v-26v: "Meditatione della natività di Christo";

cc. 26v-27r: "Meditatione nella presentatione di Christo al tempio da Malachia 3".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 551

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

[S.I.]

**S.A.Valle 73**

Sec. XVII (1652-1653: cc. IIIr, 1r, 71r); Milano (c. 71r); cart.; cc. 103; corpo numerato per cc. I-III, 1-100; numerazione coeva a penna a cc. 1-85; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. I-II, 92-97; mm 176 x 131 (c. 72).

Scrittura: mano di Paolo Angelo Giuseppe Montorfani (cfr. cc. 71r, 86v, 91r). Di diversa mano la nota a c. IIIr: *Auctore Montereano*.

Decorazione: a c. IIIr disegno a penna raffigurante angelo che sorregge cartiglio con monogramma *IHS* e piccolo cuore trafitto; numerosi svolazzi ornamentali a penna.

Sottoscrizioni a c. 71r: *Hic liber perfectus fuit anno 1652 a reverendo patre D. Proculo Cremaschio lectore rethoricae alexandrino rescriptus a Ioseph Montorfano illius discipulo accademico infocato 1653. Ad S. Alexandrum Mediolani*; a c. 86v: *Finis adornat opus Ioseph Montorfani accademico infocatus*; a c. 88v: *Haec pauca praecepta de exordiis tradita fuerunt anno 1650 a R.P.B. Petra Sancta meo lectore in meratensi collegio*; a c. 91r: *Pauli Angeli Ioseph Montorfani accademici infocati sub disciplina R.P.D. Proculi Chremaschi lectori alexandrino instructi opus*.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna scarsamente leggibile; in basso antica segnatura, parzialmente leggibile [...] *d. Valle*; sul piatto anteriore in alto antica segnatura a penna *Col.21.A.1* (cfr. S.A.Valle 132, c. 544r).

Antiche segnature: *1647* (numero di catena); *Col.21.A.1* (piatto anteriore).

cc. IIIr, 1r-91r

*Ret[horica]* (dorso).

Precede: "[...] Montorfani".

Testi scritti principalmente sotto la guida di Procolo Cremaschi (o Cremasco, al secolo Alessandro, 1635-1667), lettore di retorica nel collegio barnabita Sant' Alessandro di Milano, come si legge a c. 71r: su di lui cfr. BOFFITO, *Scrittori barnabiti*, 1, p. 552; SILVA, *La chiesa e il collegio*. Suo discepolo è Paolo Angelo Giuseppe Montorfani (o Montorfano), che si definisce "Accademicus infocatus", membro quindi dell'Accademia degli infuocati, fondata dal barnabita Ottavio Boldoni a Milano (su Montorfani cfr. FANTUZZI, *Notizie*, 6, p. 99).

1. cc. IIIr, 1r-86v

**Procolo Cremaschi**

*Artis oratoriae libri 3 cum brevi tractatu De conficiendis impresiis et aliis symbolis rethoricae studio deditis spectantibus anno 1652 et 1653 traditi* (c. IIIr).

inc. (proemio): *Pervenistis tandem adolescentes ad radices altissimi montis eloquentiae* (c. 1r)

Precede: "De arte oratoria libri 3. Liber I de natura, et causis artis oratoriae. Proemium 1652 et 1653".

expl. (proemio): *quod tanquam inaccessible formidabatis* (c. 1v)

inc. (primo testo): *Nominum cognitio eruditionis est principium (inquit Socrates)* (c. 1v)

Precede: "Cap. I. Raethoricae, et rhetoris nomen definitio nobilitas, et causae in comuni traduntur".

expl. (primo testo): *et brevitate, restat ut diligenti studio usi illorum defectus corrigatis* (c. 70r)

Segue: "Finis coronat opus".

inc. (ultimo testo): *Miror sane cum nil comunius reperiatur, atque frequentius apud artis oratoriae* (c. 73r)

Precede titolo: "De prefationibus ac elogiis".

expl. (ultimo testo): *eadem signa veluti proprium insigne in totam manerunt prosperitatem* (c. 84v)

Segue: "Finis coronat opus".

Il manoscritto comprende:

c. IIIr: titolo;

c. 1rv: proemio;

cc. 1v-70r: testo. A c. 71r sottoscrizione;

c. 72r: titolo "Appendix ad oratoria praecepta. In quo disserritur de variis rebus rethoricae studio deditis spectantibus";

cc. 73r-84v: testo;

c. 85r: titolo "Artis oratoriae index brevissimus 3 librorum";

c. 86rv: indice generale con sottoscrizione finale.

2. cc. 87r-88v

**Pietrasanta, padre**

*Praeceptum aliud de exordio a reverendo P. Petra Sancta dictatum in meratensi collegio* (c. 87r).

inc.: *Exordium relictis veterum, et recentium* (c. 87r)

Precede titolo.

expl.: *cum fine conexione, et haec sufficiant per exordiorum explicationem* (c. 88v)

Segue: "Finis adornat opus" con sottoscrizione.

**3. cc. 89rv**

*De coloribus. Brevia praecepta cum symbolis* (c. 89r).

inc.: *Ea inter quibus antiquitas superstitiosa variam dedit significationem enumerari* (c. 89r)

expl.: *ingenium volatile, et varium, et haec de symbolis dicta sufficiant* (c. 89v)

Segue: "Finis adornat opus R.P.D. Proculi opus".

**4. cc. 90r-91r**

*Carmina quedam facta in studio rethorum alexandrino illustrissimo, ac reverendissimo D.R. Alphonso Littae mediolanensis ecclesiae archiepiscopo* (c. 90r).

inc.: *Ecce cognoscens ovium tuarum* (c. 90r)

expl.: *Collum deflexit, et amplexit patrem. Vos quoque pietati consulite* (c. 91r)

Segue: "Finis" con sottoscrizione.

Carmi dedicati ad Alfonso Litta (1608-1679), arcivescovo di Milano nel 1652 e cardinale nel 1664: su di lui cfr. SIGNOROTTO, *Litta Alfonso*.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 544r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 552; *Fondi Minori - Indice*, p. 105

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

BOFFITO, *Scrittori barnabiti*, 1, p. 552; FANTUZZI, *Notizie*, 6, p. 99; SILVA, *La chiesa e il collegio*; SIGNOROTTO, *Litta Alfonso*

[V.P.]

**S.A.Valle 74**

Sec. XVI (1554-1600); cart. (guardie 1, 25 membranacee tratte da un manoscritto teologico del sec. XIV in scrittura gotica su due colonne); cc. II + 23 + II; corpo numerato per cc. 2-24; numerazione recente a matita; bianche le cc. 2-4, 21-24; mm 185 x 139 (c. 7).

Scrittura: unica mano. Scrittura spesso evanida.

Legatura moderna in pergamena; lacci in pelle; sulla controguardia anteriore incollato frammento in velluto verde, probabilmente tratto dalla legatura originale. Restauro degli anni 1951-1975. A cc. 1r, 2r, 5r numero 35 a matita.

A c. 5r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae*; altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.

Antica segnatura: 1648 (numero di catena).

cc. 5r-20v

**Antonio Fiordibello**

*De restituta in anglia religione* (cfr. FIORDIBELLO, *Oratio*).

*Ad Philippum et Mariam reges de restituta ab eis in anglia religione* (c. 5r).

inc.: *Quod bonorum omnium votis maxime expetebatur optimi et religiosissimi* (c. 5r)

Precede titolo.

expl.: *christiana respublica salutem et quietem suam vobis iisdem acceptam referet* (c. 20v)

Segue: "Antonii Florebelli Mutinensis".

(cfr. ed. FIORDIBELLO, *Oratio*)

Antonio Fiordibello, nato a Modena nel 1510, divenne vescovo di Lavello (Potenza) nel 1568 e morì nel 1574. Divenuto nel 1553 segretario del cardinale Reginald Pole (1536-1558), allora legato in Inghilterra, dove Maria Tudor aveva avviato la restaurazione della religione cattolica, pronunciò nel regno inglese questa orazione indirizzata a Maria Tudor e Filippo II di Spagna. L'orazione venne inviata nel gennaio del 1555 al cardinale Giovanni Girolamo Morone (1509-1580) e nello stesso anno fu stampata a Lovanio e a Roma: cfr. PIGNATTI, *Fiordibello Antonio*.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 552; *Fondi Minori - Indice*, p. 59

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

FIORDIBELLO, *Oratio*; PIGNATTI, *Fiordibello Antonio*

[V.P.]

**S.A.Valle 75**

Sec. XVI (1572-1585); membr. (guardie cartacee sec. XX); cc. I + 24 + I; corpo numerato per cc. 4-27; numerazione recente con numeratore meccanico nell'angolo inferiore esterno, che inizia dal numero 4; guardie numerate recentemente a matita; bianche le cc. 4, 27; allegata una carta; mm 194 x 135 (c. 12).

Scrittura: unica mano.

Legatura in pelle marrone decorata a secco e in oro su piatti in cartone; sul piatto anteriore cornici concentriche a doppio filetto e fiori stilizzati nei quattro angoli; al centro stemma di Gregorio XIII; tagli con tracce di oro. Restauro degli anni 1951-1975, con parziale recupero della pelle originale del piatto anteriore.

Nell'allegato nota a penna firmata dall'"Ispettore Staccioli", con breve descrizione del manoscritto e disposizioni per il restauro.

Manoscritto databile agli anni di pontificato di Gregorio XIII, dedicatario e probabile possessore.

A c. 5r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae*; altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.

Antica segnatura: 1639 (numero di catena).

cc. 5r-7r, 8r-26r

### **Flaminio Nobili**

*De peccato originis liber ad Gregorium XIII Pont. Opt. Max. (c. 5r).*

Precede: "Flaminii Nobilis lucensis".

inc. (lettera di dedica): *In communi hac christianorum populorum laetitia, cum te, quem eximia, ac divina (c. 5v)*

Precede: "Gregorio XIII Pont. Opt. Max. Flaminus Nobilius lucensis S.D.".

expl. (lettera di dedica): *atque obtestor per sanctitatem, per beatitudinem istam tuam (c. 6v)*

Segue: "Vale princeps optime, et optatissime".

inc. (testo): *Si initia, atque elementa, ex quibus natura hominis constat, leviter parumque (c. 8r)*

expl. (testo): *sequitur, ut de eo, quod in propria cuiusque actione consistit, disseramus (c. 26r)*

Precede: "Rationibus, ex hominis natura ductis potuisse peccatum originis deprehendi cap. Primum".

Flaminio Nobili (1533-1591), scrittore, teologo e filosofo lucchese, dal 1560 fu professore di logica all'Università di Pisa: su di lui cfr. DE BERNARDINIS, *De Nobili Flaminio*.

Il manoscritto comprende:

c. 5r: titolo;

cc. 5v-6v: lettera di dedica a Gregorio XIII;

c. 7r: "Libri de peccato originis capita";

cc. 8r-26r: testo diviso in cinque capitoli.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 552; *Fondi Minori - Indice*, p. 59

### **Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; VIAN, *Manoscritti*, pp. 589, 674 e n. 117

### **Fonti:**

DE BERNARDINIS, *De Nobili Flaminio*

[V.P.]

**S.A.Valle 76**

Composito di 2 elementi (cc. 1-62, 63-158); sec. XVII (1601-1644. Data 1644 sul piatto anteriore); cart.; cc. II + 159 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. 1-158; numerazione recente a matita, con il numero 55 presente due volte; coeva a penna per pp. 1-81 a cc. 18-57; bianche le cc. 1, 15, 57-62, 158; tra le cc. 85-86, 96-97, 133-134 inseriti foglietti sciolti numerati rispettivamente 85A, 85B, 96bis, 133bis; mm 226 x 160 (c. 28); mm 220 x 155 (c. 97).

Scrittura: a cc. 1-62 prima mano; a cc. 63-158 seconda mano, con correzioni testuali e note marginali di Vincenzo Riccardi (come a cc. 113v, 120v) e di altra mano. Nei foglietti mano differente.

Decorazione: a c. 2r doppia cornice concentrica che racchiude titolo e disegno ornamentale a penna; a cc. 63r-152r titoli e testi parzialmente rubricati.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso in alto antica segnatura a penna 40; in basso antica segnatura [... S.] *Andrea d. Valle*; sui piatti tre nervi incartanati; sul piatto anteriore titolo a penna scarsamente leggibile; sulla controguardia anteriore incollato ampio cartellino cartaceo, tratto dalla legatura originale, con titolo e antica segnatura a penna n. 3. Restauro del 1972, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

Antiche signature: 1674 (numero di catena); 40 (dorso); n. 3 (controguardia anteriore).

cc. 2r-157v

*Propria sanctorum ecclesiae salisboncensis et vienensis iussu S. Congregationis a P. **Vincentio Riccardo** emendata* (controguardia anteriore).

I due elementi codicologici, che differiscono per molteplici aspetti, sono stati assemblati per motivi testuali probabilmente dal revisore, il teatino Vincenzo Riccardi (m. 1662), nato a Napoli ed entrato nell'Ordine nel 1596, insigne studioso, autore di testi sacri e patristici e anche fondatore di una casa teatina a Parma nel 1626: su di lui cfr. SURACE, *Copisti greci*, pp. 265-270, 277 n. 103 e *passim* (per la sua grafia figg. 1, 3, 12, 21); SURACE, *Giovanni Santamaura*, p. 333 n. 17.

**1.** cc. 2r-56v

*Proprium sanctorum ecclesiae salisburgensis* (c. 2r).

inc.: *Die XXII ianuarii sanctorum Vincentii, et Anastasii martyrum duplex festum* (c. 18r)

Precede titolo: "Proprium sanctorum ecclesiae metropolitanae salisburgensis" (c. 18r).

expl.: *Qui in Trinitate perfecta vivis, et regnas Deus per omnia saecula saeculorum* (c. 56v)

Segue: "Amen".

Il manoscritto comprende:

c. 2r: titolo;

cc. 3r-14v, 16r-17v: calendari con le ricorrenze religiose e con le festività dei santi;

cc. 18r-56v: testo.

## 2. cc. 63r-152r

*Proprium sanctorum pro dioecesi viennensi* (c. 63r).

inc.: *Severinus, defuncto Attila, ex orientis partibus veniens* (c. 63r)

Precedono titolo e “Die VII ianuarii sancti Severini abbatis patroni ecclesiae duplex de communi confessorum non pontificum oratio” con sottotitolo.

expl.: *et fit commemoratio de adventu in utrisque vesperis, et laudibus* (c. 152r)

Il manoscritto comprende:

cc. 63r-152r: testo;

cc. 153r-157v: “Index ostendens, unde lectiones in Proprio sanctorum viennensi sint desumptae, et pro quibus episcopatus iam fuerint ante approbatae, vel usu imminenti receptae”.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

### **Fonti:**

SURACE, *Copisti greci*, pp. 265-270, 277 n. 103 e *passim* (per la sua grafia figg. 1, 3, 12, 21); SURACE, *Giovanni Santamaura*, p. 333 n. 17

[V.P.]

## **S.A.Valle 77**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. II + 169 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. III, 1-168; numerazione recente a matita; bianche le cc. 99-104, 144, 166-168; mm 216 x 153 (c. 88).

Scrittura: unica mano. A c. 119v ampia nota in margine al testo depennato.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1684 (numero di catena).

cc. 1r-165r

*Vari trattati e questioni di teologia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553).

inc. (primo testo): *Animi gratiae huc usque D.S. de pertinentibus ad decem, ut unum nunc agit* (c. 1r)

expl. (primo testo): *haec de angelis laus Deo Beata Maria, Iosephe* (c. 60v)

Precede: “De processione divinarum personarum quaestio 27”.



inc. (ultimo testo): *Gratia prodest donum gratis datum quod significat dona naturalia qua omne* (c. 105r)

expl. (ultimo testo): *ut quasi ea proportio erit inter deum* (c. 165r)

Precede: "Tractatus de gratia de exteriori principio humanorum actuum, scilicet de gratia Dei quaestiones 109. De necessitate gratiae".

Commentari ispirati a testi patristici, principalmente a san Tommaso d'Aquino.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553; *Fondi Minori - Indice*, p. 162

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

[V.P.]

## **S.A.Valle 78**

Sec. XVII (1604: c. 1r); Roma (c. 1r); cart.; cc. II + 256 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; coeva a penna per cc. 2-24, 23-32 a cc. 2-24, 33-40; bianche le cc. 255-256; mm 218 x 154 (c. 25).

Scrittura: due mani, una a cc. 1r-40v, l'altra a cc. 41r-254v.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna; sul piatto anteriore in alto antica segnatura a penna *Col.21.K.2* (cfr. S.A.Valle 132, c. 546r) e titolo. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

A c. 1r due timbri, entrambi con stemma dei Teatini e dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.

Antiche segnature: 1669 (numero di catena); *Col.21.K.2* (piatto anteriore).

cc. 1r-254v

### **Paolo Maria Ardizzoni**

*Expositio in Genesim et in Evangelia quadraginta* (dorso, piatto anteriore).

*In librum Genesis lectiones. Expositio in Evangelia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553).

inc.: *Mundus undique est mirabilis primo est inquisitione dignum* (c. 1r)

Precede titolo: "In librum Genesis lectio prima. P. Pavolo Maria Cieco. De fine creaturarum lectio prima. Romae 1604".

expl.: *ita signum profectus in nostra communione est, si modestia adsit in oculis* (c. 254v)

Segue: "Amen. Finis. Laus Deo et B.M. Virginis".

L'autore, Paolo Maria Cieco, citato a c. 1r, si identifica con il teatino Paolo Maria Ardizzoni, nato a Genova attorno alla metà del XVI secolo e morto nel 1628. Privo della vista fin dall'infanzia, nel 1580 vestì l'abito teatino nella sua città natale. Noto per l'abilità oratoria, probabilmente acuita dalla cecità, è anche autore di alcuni trattati, pubblicati dopo la sua morte, di carattere sia religioso sia retorico: su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 53-54.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-40v: testo diviso in quindici "lectiones";

cc. 41r-254v: sermoni quaresimali.

**Bibliografia manoscritta:**

S.A.Valle 132, c. 546r; *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553; *Fondi Minori - Indice*, p. 38

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 53-54

[V.P.]

**S.A.Valle 79**

Sec. XVII (1601-1700. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553 datato al sec. XVI); cart.; cc. 149; numerazione recente a matita per cc. I, 1-148; bianche le cc. I, 9, senza perdita di testo; frammenti con testo in greco visibili all'interno della coperta parzialmente staccata sul dorso; mm 220 x 153 (c. 53).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 47, 52 (seconda mano), 81, 82, probabilmente di Gregorio Strada.

Legatura coeva in pergamena; tracce di fori per i lacci; sul dorso incollato ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti con titolo, nome del commentatore e antica segnatura a penna n. 24; in basso tracce di antica segnatura a penna [...] Valle.

Antiche segnature: 1670 (numero di catena); n. 24 (dorso).

cc. 1r-8r, 10r-148r

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologia, cum commentariis **Gregorii Stradae**.

*De angelis* (c. 1r).

inc.: *Posteaquam disputavit D. Th. de his quae pertineant ad ipsum Deum singulum* (c. 1r)

Precede: "In q. 50. D. Th. De angelis. Utrum angeli sint corporei".

expl. mutilo: *ex superioribus constant atque hac satis sint de angelis* (c. 148r)

Commentari alla prima parte della *Summa theologia* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), composti da Gregorio Strada (citato nel margine inferiore di c. 1r): su di lui cfr. S.A.Valle 47.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 553; *Fondi Minori - Indice*, p. 160

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 674; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*; SCHMUTZ, *Scholasticon*

**Fonti:**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[V.P.]

**S.A.Valle 80**

Sec. XVII (1601-1700. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554 datato al sec. XVI); cart.; cc. IV + 230 + II (guardie I-II, V-VI sec. XX); numerazione recente a matita; coeva a penna per cc. 2-32 a cc. 1-32; bianche le cc. 225-230; mm 196 x 132 (c. 157).

Scrittura: mani diverse.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollato ampio cartellino cartaceo frammentario, tratto dalla legatura originale, con nome dell'autore e titolo a penna. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. A cc. IIIr, 1r numero 40 a matita.

Antica segnatura: 1627 (numero di catena).

cc. 1r-224v

**Gregorio Strada**

*Expositio decalogi* (c. 1r).

inc.: *Antequam agrediar expositionem primi precepti agam primo de peccatis* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *et haec sit satis ad laudem Sanctissimae Trinitatis* (c. 224v)

Segue: "Finis libri huius".

Commentari teologici con frequenti riferimenti a san Tommaso d'Aquino, composti da Gregorio Strada: su di lui cfr. S.A.Valle 47.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554; *Fondi Minori - Indice*, p. 160

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 674; SCHMUTZ, *Scholasticon*

[V.P.]

**S.A.Valle 81**

Sec. XVII (1601-1700. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554 datato al sec. XVI); cart.; cc. IV + 139 + II (guardie I-II, V-VI sec. XX); numerazione recente a matita, con il numero 61 presente due volte; altra numerazione a matita

nell'angolo inferiore per cc. 1-3 a cc. III-IV, 1; bianche le cc. 48, 136-138; mm 195 x 132 (c. 49).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A. Valle 47, 52 (seconda mano), 79, 82, probabilmente di Gregorio Strada.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso, in senso inverso, antica segnatura a penna scarsamente leggibile *LXXIV S. Andrea d. Valle*; sulla controguardia anteriore incollato ampio cartellino cartaceo, tratto dalla legatura originale, con nome del commentatore, titolo e antica segnatura a penna *n. 20*. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte. A cc. IIIr, 1r numero 70 a matita.

Antiche segnature: 1628 (numero di catena), *n. 20* (controguardia anteriore).

cc. 1r-47v, 49r-135v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologia, cum commentariis **Gregorii Stradae**.

*Q. 6. D. Th. De voluntario et involuntario* (c. 1r).

inc.: *Egit hactenus D. Th. circa quaestio 8* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. mutilo: *explicamus infra usus explicatis, ubi laudem excitatur quaestio* (c. 135v)

Segue richiamo.

Commentari alla prima della seconda parte della *Summa theologia* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), composti da Gregorio Strada (citato nel margine inferiore di c. 1r): su di lui cfr. S.A. Valle 47.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-47r: "Q. 6. D. Th. De voluntario et involuntario";

cc. 49r-135v: "Disputatio circa q. 9 et 12 S. Thom. De actibus voluntatis qui sunt volitio et intentio, de rationibus obiectis et differentis ipsorum".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554; *Fondi Minori - Indice*, p. 160

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 674; SCHMUTZ, *Scholasticon*

**Fonti:**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[V.P.]

**S.A. Valle 82**

Sec. XVII (1601-1700. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554 datato al sec. XVI); cart.; cc. I + 90 + I; corpo numerato per cc. 1-89; numerazione recente a matita, con il numero 18 presente due volte; la guardia finale funge da controguardia; mm 183 x 148 (c. 30).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 47, 52 (seconda mano), 79, 81, probabilmente di Gregorio Strada.

Legatura coeva in pergamena; sul dorso incollato ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti con titolo a penna, nome del commentatore e antica segnatura a penna *n. 32*.

Antiche segnature: *1629* (numero di catena), *n. 32* (dorso).

cc. 1r-89v

### **Gregorio Strada**

*Responsio apologetica ad obiectionem cuiusdam theologiae circa auxilia divinae gratiae* (c. 1r).

inc.: *Cogor vel invitus sed conscientiae stimuli impulsus cuiusdam theologi* (c. 1r)

Precede: "Examinatur totus liber S. Augustini de gratia Christi contra Pelagium et Celestium. Caput primum".

expl.: *cohibemus linguam et gratiam rendamus* (c. 89v)

Commentari teologici composti da Gregorio Strada (citato nel margine inferiore di c. 1r): su di lui cfr. S.A.Valle 47.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554; *Fondi Minori - Indice*, p. 160

### **Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; SCHMUTZ, *Scholasticon*

[V.P.]

## **S.A.Valle 83**

Sec. XVII (1634: c. 700v); Napoli (c. 700v); cart.; cc. III + 702 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione coeva a penna; recente a matita a c. 702 e nelle guardie; bianche le cc. 102-104, 253-254, 701-702; mm 194 x 126 (c. 450).

Scrittura: unica mano. Titoli correnti e scarse note marginali.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate quasi tutte le carte.

Antica segnatura: *1642* (numero di catena).

cc. 1r-700v

*Institutiones iuris civilis* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554).

inc. (prefazione): *Romanorum legum explicationem aggressuri, ut ad illa, quae dicturi sumus* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (prefazione): *principia iurisprudentiae, qua de ore propria in responsione ad primum* (c. 10r)

inc. (proemio): *Christiani viri proprium est, ut omnes actiones suas incipiat ab invocatione* (c. 10r)

Precede: "In nomine Domini nostri Iesu Christi".

expl. (proemio): *municipio, ut declarat Bartolus in l. prima C. de iure fisci lib. X<sup>o</sup>* (c. 22v)

inc. (testo): *Quia omnia, quae in legali corpore proponuntur ad ius, et iustitiam sunt* (c. 23r)

Precede: "Institutionum imperialium lib. I. De iustitia, et iure. Tit. I".

expl. (testo): *fonte iuris doctrina auctorevole iuris possit derivare* (c. 700v)

Seguono: "Finis libri quarti" e sottoscrizione: "Ex D. Iohanne Andrea de Paolo pridie nonas septembris 1634. Neapoli".

Come risulta dalla sottoscrizione a c. 700v, si tratta probabilmente delle lezioni sulle *Institutiones iuris civilis* tenute a Napoli nel corso del suo insegnamento da **Giovanni Andrea Di Paolo**, insigne giurista e accademico nato nel 1580 circa, docente dal 1608 e morto nel 1652 circa: su di lui cfr. DE NICHILLO, *Di Paolo Giovanni Andrea*; PIGNATA, *Di Paolo Giovan Andrea*.

Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554 viene indicato come autore **Andrea Circi** (*Andreas Circius*), nome che compare a c. IIIr e che indica forse l'allievo che ha trascritto le lezioni.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-10r: "Ad quatuor libros Institutionum iuris civilis introductio";

cc. 10r-22v: proemio;

cc. 23r-700v: testo diviso in quattro libri.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 554-555; *Fondi Minori - Indice*, p. 38

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

#### **Fonti:**

DE NICHILLO, *Di Paolo Giovanni Andrea*; PIGNATA, *Di Paolo Giovan Andrea*

[V.P.]

### **S.A.Valle 84**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. I + 700 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 32, 165-168, 232-233, 287-288, 296-297, 343-344, 371-376, 502-504, 536, 627-632, 700; tra c. 627 e c. 628 allegato frammento cartaceo numerato 627bis; mm 216 x 151 (c. 425).

Scrittura: mani diverse.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso incollato frammento membranaceo della pergamena originale con titolo a penna; sulla controguardia anteriore incollato frammento cartaceo con numero di catena a penna. Restauro

degli anni 1951-1975, con parziale recupero della pergamena originale sul dorso. Velate varie carte. A c. 1r numero 76 a matita.

Antica segnatura: 1672 (numero di catena).

cc. 1r-699v

**Tommaso d'Aquino (santo)**

*Summa theologiae*, cum commentariis.

*Cursus theologiae dogmaticae* (dorso).

inc.: *Circa titulum adverte ea philosophi 1. iter necessarium dupliciter accipi* (c. 1r)

Precede: "In primam partem D. Th. Q. p.a De Sacra doctrina. Utrum sit necessarium preter philosophicas doctrinas aliam doctrinam habere ar. Primus".

expl.: *pro altera substinuere tunc si possit occurrere necessitati* (c. 699v)

Commentari alla *Summa theologiae* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*), probabilmente destinati a un corso di insegnamento universitario. A cc. 555v, 556r è annotato: "vacat", per indicare il salto delle carte, senza perdita di testo. A volte sono presenti brevi sottoscrizioni, come a c. 164v ("Laus Deo") e a c. 231r ("Finis huius tractationis Sanctissimae Trinitatis").

Nell'allegato (c. 627bis) promemoria a penna, con elenco di oggetti da acquistare e di mansioni da svolgere.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 555; *Fondi Minori - Indice*, p. 162

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*

[V.P.]

**S.A.Valle 85**

Secc. XVI-XVII (1569-1700. Data 1569 a c. 1r); Napoli (cc. 1r, 41r, 355v); cart.; cc. 365; numerazione recente a matita; bianche le cc. 40, 120, 126, 175, 356, 364-365; mm 206 x 143 (c. 88).

Scrittura: a cc. 1r-174r prima mano; a cc. 176r-355v seconda mano; a cc. 357r-360v terza mano; a cc. 361v-363v quarta mano.

Fascicoli legati e sistemati in una cartella in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiusa con lacci di stoffa blu; sul dorso della cartella in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna, in basso antica segnatura a penna scarsamente leggibile [...]X[...] S. Andrea d. Valle, residuo di cartellino prestampato con cornice blu e numero 5 sottolineato. Cartella tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).



A c. 1r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *S. Andreas Romae*; altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae*.

Antica segnatura: 1677 (numero di catena); [...]X[...] *S. Andrea d. Valle* (dorso); 5 (dorso).

cc. 1r-363v

### **Aristoteles**

Expositio in libros Aristotelis De anima.

*De anima* (dorso).

Precede: "D. **Marcus**".

inc.: *Multa quidem essent premittenda antequam ad expositionem huius libri de anima* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *ita ut in terminos considerationem figat: alioquin argumentum concluderet* (c. 363v)

Commentario all'opera aristotelica composto dal teatino **Marco**, che era probabilmente lettore di teologia presso l'università di Napoli: su di lui cfr. LOHR, *Renaissance Authors*, p. 244.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-39r: "Expositio in primum librum Aristotelis De anima legente domino Marco clerico regulari Neapoli anno 1569";

cc. 41r-119v: "Expositio in 2.m librum Aristotelis De anima legente eodem D. Marco Neapoli";

cc. 121r-125v: "Digressio de sensibus interioribus. Tractavit hactenus Aristoteles de sensibus interioribus I de sensu communi, atque imagine post tractationem sensuum exteriorum. Verum nos aliqua adhuc addemus, tum ex ipso Aristotele alibi, tum ex expositoribus eius. Post haec quod ceteri de his sentiant explicabimus";

cc. 127r-174r: "Quaestiones in secundum librum De anima";

cc. 176r-355v: "In librum tertium De anima iuxta sectionem Averrois expositio".

Alla fine: "Haec de quaestione Neapoli scribebat";

cc. 357r-363v: "Quaestiones" relative al terzo libro.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 555; *Fondi Minori - Indice*, p. 98

### **Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; JEMOLO, *Catalogo*, p. 142, n. 8; LOHR, *Reinassance Authors*, p. 244; VIAN, *Manoscritti*, p. 674

### **Fonti:**

LOHR, *Reinassance Authors*, p. 244

[V.P.]

**S.A.Valle 86**

Sec. XVII (1609-1700. Data 1609 a c. 248v); cart.; cc. 299; numerazione recente a matita per cc. 1-298, con il numero 103 presente due volte, il numero 278 tre volte e con salto dei numeri 2 e 208; controguardia posteriore numerata 299; bianche le cc. 4, 6, 110, 168-169; mm 215 x 157 (c. 1).

Scrittura: unica mano, tranne che a cc. 1r, 3rv, 5r.

Decorazione: a cc. 111r, 262r e 263r fregi ornamentali a penna.

Legatura coeva in pergamena; fori per lacci; sul dorso in alto antica segnatura a penna *V XXXII* e incollato ampio cartellino cartaceo che si estende anche sui piatti, con antica segnatura e titolo a penna *n. 25 Miscellanea M.S.*; sulla controguardia anteriore antiche segnature a penna *99* e *C 37*; segnalibri in pergamena incollati sul taglio laterale a cc. 111r, 170r, 221r, 225v, 249r, 263r.

Antiche segnature: *1678* (numero di catena); *V XXXII* (dorso); *n. 25* (dorso); *99* (controguardia anteriore); *C 37* (controguardia anteriore).

cc. 1r-298v

*Miscellanea di scritture concernenti le controversie fra Paolo V e la Repubblica di Venezia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 555).

A c. 1r indice generale.

**1. c. 3rv****Bartolomeo Gasparini**

*In nostri temporis pseudotheologos carmina* (c. 3r).

Segue: "In utrumque Fulgentium Bartolomei Gasparini".

inc.: *Ditis duae teterrimae verae faces, e Tartaro* (c. 3r)

expl.: *Is aequae sit terrestribus invisus, ac caelestibus* (c. 3v)

Su Bartolomeo Gasparini, autore di epigrammi latini pubblicati agli inizi del sec. XVII, cfr. MEDIN, *Storia*, p. 307.

**2. c. 3v****Bartolomeo Gasparini**

*De fratre Paulo [Sarpi]* (c. 3v).

inc.: *Quod Paulus clarum raptus penetravit Olympum* (c. 3v)

expl.: *Demonis hic dictis credidit, ille Dei* (c. 3v)

Segue: "Ad Paulum".

(cfr. ed. PASTORELLO, *Venezia*, p. 215)

**3. cc. 5r-109v**

*Discorso politico sopra le scritture divulgate a favore de signori venetiani contro l'immunità ecclesiastica, e contro le censure di N.S. Paulo V* (c. 5r).

Segue: "Di".

inc. (proemio): *Molti gravi scrittori hanno sin' hora difesa* (c. 7r)

Precede: "Proemio".

expl. (proemio): *7. parte de gli stromenti loro* (c. 9r)

Segue testo.

inc. (testo): *Qual sia l'origine delle scritture divulgate sin' hora* (c. 9r)

expl. (testo): *dalla sacra, et infallibile tua censura reprovato* (c. 109v)

Precede: "Prima parte. Dell'origine delle scritture. Capo primo".

Segue: "Il fine. Laus Deo, et Virgini".

Il manoscritto comprende:

c. 5r: titolo;

cc. 7r-9r: "Proemio";

cc. 9r-109v: testo, diviso in sette parti, definito "in senso ostile a Venezia" in PASTORELLO, *Venezia*, pp. 215-216.

#### 4. cc. 111r-167v

*Consideratione politica sopra l'esito, che possa sperarsi delle presenti controversie fra la Santità di N. Sig.re e la Serenissima Repubblica di Venetia di Ortofilo Pseudomaco* (c. 111r).

Seguono citazione tratta da un Salmo e data 1607.

inc. (lettera di dedica): *Io m'era reccato a particolar ventura* (c. 112r)

Precede: "All'illustrissimo mio sig.re e padrone colendissimo il sig. Co. R.C".

expl. (lettera di dedica): *me le confermo al solito servitore* (c. 113v)

Seguono: "primo maggio 1607" e "Ortofilo Pseudomaco".

inc. (proemio): *Mentre si scorge in quella guisa a punto, che suole* (c. 114r)

Precede: "Proemio".

expl. (proemio): *ogni mio tristo augurio facendo diventare questo spettacolo* (c. 167v)

Il manoscritto comprende:

c. 111r: titolo;

cc. 112r-113v: lettera di dedica;

cc. 114v-167v: "Proemio". Testo definito "in senso ostile a Venezia" in PASTORELLO, *Venezia*, pp. 215-216. Frequenti spazi lasciati in bianco per le citazioni in greco.

#### 5. cc. 170r-220v

*Respuesta de un español estudiante y soldado da la chatolica magestad el rey don Philipe a un librillo que se intitula Risposta di un dottore di theologia ad una lettera scrittagli da un reverendo suo amico sopra il Breve di censure dalla Santità di Paolo V pubblicate contra li signori venetiani* (c. 170rv).

inc. (lettera di dedica): *Aunque es verdad que la carta que escribe* (c. 171r)

Precede: "Al lector".

expl. (lettera di dedica): *blanco para diez ringlones* (c. 172r)

inc. (testo): *A lo que dize en la prima proposition* (c. 172v)

Precede: "Respuesta".

expl. (testo): *la qual abrió el cielo* (c. 220v)

Il manoscritto comprende:

c. 170rv: titolo;

cc. 171r-172r: dedica;

cc. 172v-220v: testo.

#### 6. cc. 221r-225r

*Ragioni per le quali non s'ha da permettere alli venetiani quello, che ricercano intorno l'esclusione della Compagnia de Gesuiti dalli stati loro* (c. 221r).

Titolo a c. 1r: "N. Ragioni a favore de Gesuiti".

inc.: *Si come li venetiani nel tempo di questa loro disobbedienza* (c. 221r)

Precedono titolo e nel margine interno: "Primo".

expl.: *una tanto indegna, et intolerabile conditione* (c. 225r)

#### 7. cc. 225v-248v

##### **Jacques Du Perron Davy**

*Lettera dell'ill.mo sig.r cardinale di Perona al re christianissimo di Franza* (c. 225v).

Titolo a c. 1r: "Cardinale di Perone letera al re di Francia".

inc.: *Sire io scrissi a V. Maestà per l'ultimo ordinario* (c. 225r)

Precede titolo.

expl.: *e caparra di quella del cielo* (c. 248v)

Segue: "Di Roma li 5 aprile 1609 di vostra Maestà umilissimo et ubbidientissimo suo sud.o e servitore il cardinale di Perona".

#### 8. cc. 249r-262r

Predica sull'obbedienza dovuta alla Chiesa.

*Feria 3.a dominicae 2.ae* (c. 249r).

Titolo a c. 1r: "Predica super catedram Moysi".

inc.: *Super cathedram Moysi & Matth. 23. Toglie stamane il Re del cielo* (c. 249r)

Precede titolo.

expl.: *questo è il fine del vangelio, e della predica* (c. 262r)

Segue: "Amen".

#### 9. cc. 263r-298v

*Lettera di Vincenzo Cinthi Indili spagnuolo, dottore in teologia scritta alli sig.ri venetiani sopra la disubbedienza alla Sede Apostolica* (c. 263r).

Il nome *Cinthi* è stato aggiunto. Titolo a c. 1r: "Vincenzo Cintio Indili spagnolo lettera scritta alli signori venetiani".

inc.: *Per essermi venuta nelle mani la presente lettera* (c. 264r)

expl. mutilo: *che è quello dello Spirito Santo, quale enfonde la fede* (c. 298v)

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 555-556; *Fondi Minori - Indice*, pp. 76, 115, 171

**Bibliografia a stampa:**

PASTORELLO, *Venezia*, pp. 215-216; GÓMEZ PÉREZ, *Manuscriptos españoles*, p. 171 nr. 347; VIAN, *Manoscritti*, p. 674

**Fonti:**

MEDIN, *Storia*, p. 307

[S.I.]

**S.A.Valle 87**

Sec. XVII (1651-1671); cart.; cc. 159; numerazione recente a matita, con il numero 121 presente due volte; bianche le cc. 69-71; mm 217 x 156 (c. 16).

Scrittura: a cc. 1r-68v, 120r-158r prima mano; a cc. 72r-119r seconda mano.

Decorazione: disegni ornamentali a penna alla fine dei testi.

Legatura in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone; lacci in stoffa blu; sul dorso in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna, in basso antica segnatura a penna scarsamente leggibile [...] *S. Andrea d. Valle* e numero 26 sottolineato a penna; tagli spruzzati di blu. Legatura tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Datazione ricavata dagli anni di attività di Gaetano Miroballo e dalla data di canonizzazione (1671) di Gaetano da Thiene, citato a c. 119r ancora come beato e non come santo.

Antiche segnature: 1673 (numero di catena); 26 (dorso).

cc. 1r-158r

**Tommaso d'Aquino (santo)**

Summa theologica, cum commentariis **Caietani Miroballi**.

*In primam secundae D. Thomae* (dorso).

inc. (primo testo): *Absolutis tractationibus de Deo eiusque nobilioribus effectibus hoc est* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *ita et in Christo omnia vivificabuntur quod autem hoc idem* (c. 68v)

inc. (prefazione): *Terret auditores infirma oculorum acies aurea illa lux que solis orbem* (c. 120r)

Precedono titolo e "Praefatio".

expl. (prefazione): *ipsius in secunda vero comparatum ad creaturas* (c. 120v)

inc. (ultimo testo): *Dupliciter [sic] contingit scientiam Dei comparari ad essentiam ipsius* (c. 120v)

Precede: "Disputatio prima De scientia Dei comparata ad ipsam essentiam Dei".

expl. (ultimo testo): *et hic dicta sunt de voluntate Dei* (c. 158r)

Commentari alla *Summa theologiae* di san Tommaso d'Aquino (cfr. TOMMASO d'AQUINO, *Somma*) composti probabilmente nel corso del suo insegnamento dal teatino Gaetano Miroballo (Miraballo, Miraballi), nato nel 1629, lettore di teologia, consultore del Sant'Uffizio, vescovo di Amalfi dal 1679 fino alla sua morte nel 1681: su di lui cfr. *Inchiesta*, 1, p. 389; SCHMUTZ, *Scholasticon*.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-68v: "In primam secundae Divi Thomae auctore Caietano Miroballo C.R. De actibus humanis tractatus";

cc. 72r-119r: "Disputationes de exteriori principio humanorum actuum seu De gratia". Alla fine: "Ad laudem Omnipotentis Dei Beatae Mariae Virginis D. Thomae et beati Caietani";

cc. 120r-158r: "Caietani Miroballi Cl. Reg. Tractatus de scientia Dei in quaestionem 14. am D. Thomae".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 556-557

#### **Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 120; VIAN, *Manoscritti*, p. 674; SCHMUTZ, *Scholasticon*

#### **Fonti:**

TOMMASO d'AQUINO, *Somma*; *Inchiesta*, 1, p. 389; SCHMUTZ, *Scholasticon*

[V.P.]

### **S.A.Valle 88**

Secc. XVII ex.-XVIII in. (1697-1702. 1697: c. 265bisr, 1702: c. 575v); Roma (c. 575v); cart.; cc. II + 580 + II; corpo numerato per cc. 1-575; numerazione coeva a penna, con l'aggiunta a matita dei numeri 265, 322 e 393 presenti due volte e del numero 468 presente tre volte; bianche le cc. 322bis, 393bis, 468bis e 468ter; mm 230 x 155 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Numerose correzioni e notazioni marginali e interlineari.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone; sul contropiatto anteriore incollato frammento cartaceo, tratto probabilmente dalla legatura originale, con titolo a penna. Restauro del 1972. Velate alcune carte.

A cc. 265bisr, 575v si legge rispettivamente: "Quarto idus iunii 1697" e "Die 25 ianuarii MDCCII".

Antica segnatura: 1663 (numero di catena).

cc. 1r-574v

*Dell'istorie dei Chierici Regolari* (c. 1r).

Segue: "Libro nono".

inc.: *L'attioni di Paolo quarto, salito ch'egli fu al grado* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *della sua santissima madre, e del nostro beato padre Gaetano* (c. 574v)

Segue: "Fine del libro quinto decimo".

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-574v: titolo e testo incompleto. La narrazione si estende dal capitolo IX al capitolo XV, per un periodo compreso dal 1555 al 1587, e si ispira probabilmente all'opera *Historia della religione de' padri Chierici Regolari* del teatino Giovanni Battista Del Tufo, morto nel 1623 (cfr. DEL TUFO, *Historia*; su di lui cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 448-449; D'IORIO, *Un vescovo*).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 557; *Fondi Minori - Indice*, p. 37

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675

#### **Fonti:**

DEL TUFO, *Historia*; VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 448-449; D'IORIO, *Un vescovo*

[S.I.]

### **S.A.Valle 89**

Sec. XVII (1677-1685. Data "4 novembris 1677" a cc. Ir, IIr); Roma (cc. Ir-IIr, VIr); cart.; cc. II + 154 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-VIII, 1-146; numerazione coeva a penna a cc. 1-97, recente a matita nelle altre carte; altra numerazione coeva a penna per cc. 1-44 a cc. 101r-144r; tra cc. 20 e 21 inserito frammento cartaceo numerato 21bis; bianche le cc. III-IV, 98-100, 145-146; mm 274 x 197 (c. 107).

Scrittura: unica mano, probabilmente di Bernardino Benzi (m. 1685), la stessa di numerose carte di S.A.Valle 90. Varie note marginali.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1695 (numero di catena).

cc. Ir-IIr, Vr-VIIIr, 1r-144v

#### **Bernardino Benzi**

*De cultu sanctorum Veteris Testamenti in Testamento Novo. Dissertatio theologica Bernardini Bencii veneti clerici regularis indulgentiarum sacrarumque reliquiarum Congregationis consultoris. In duas partes distincta, unica propositione conclusa* (c. Vr).

inc.: *Sanctus Thomas 1.2 q. 98 ar. 2 ad 4 ita docet: quamvis lex vetus non sufficeret* (c. 1v)

Precede: "Caput primum. Probatur primo ex unitate fidei".



expl.: *Et haec quidem satis superque de cultu sanctorum Veteris Testamenti* (c. 144v)  
Segue: “Ad maiorem Dei gloriam et omnium sanctorum utriusque Testamenti”.

Testo presente anche in S.A.Valle 90, dove però sono inserite numerose carte con correzioni e aggiunte. Nella biblioteca dei Teatini di S. Silvestro a Monte Cavallo era conservato un manoscritto contenente quest’opera, probabilmente identificabile con questo manoscritto o con il S.A.Valle 90: cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 118.

Bernardino Benzi (Benci), nato a Venezia ed entrato a far parte dell’Ordine a Milano nel 1631, preposito, visitatore e consultore delle Sacre Reliquie e delle indulgenze (titolo citato a c. Vr), morì nel 1685 nella casa teatina di S. Andrea della Valle. Scrisse numerose opere, quasi tutte a carattere devozionale, tra le quali la più celebre è una biografia di Gaetano da Thiene, uno dei fondatori dell’Ordine teatino (cfr. BENZI, *Vita*; sull’autore cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 116-118).

Il manoscritto comprende:

cc. Ir-IIr: autorizzazioni alla stampa dei teatini Placido Visconti, Alfonso Maria Besozzi e Gaetano Miroballo (cfr. *Inchiesta*, 1, pp. 372-373, 389), emesse nella casa di S. Andrea della Valle il 4 novembre 1677. A c. Ir, alla fine, si legge il nome del teatino Francesco Maria Casnedi;

c. Vr: titolo;

c. VIr: autorizzazione emessa nel convento dei SS. Apostoli l’11 giugno 1675 da Lorenzo Brancati (1612-1693), frate minore conventuale, teologo e uomo politico creato cardinale nel 1681 (su di lui cfr. PIGNATELLI, *Brancati Lorenzo*);

c. VIv: prefazione “Candido lectori auctor” (cfr. ed. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 118);

c. VIIrv: “Primae partis capitum elenchus”;

c. VIIIr: “Secundae partis capitum elenchus”;

c. 1r: titolo;

cc. 1v-144v: testo diviso in due parti.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 557; *Fondi Minori - Indice*, p. 17

#### **Bibliografia a stampa:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 118; VIAN, *Manoscritti*, p. 675

#### **Fonti:**

BENZI, *Vita*; VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 116-118; PIGNATELLI, *Brancati Lorenzo*; *Inchiesta*, 1, pp. 372-373, 389

[V.P.]

### **S.A.Valle 90**

Sec. XVII (1677-1685. Data “4 novembris 1677” a cc. 2r, 3r, 4r); Roma (cc. 2r, 3r, 4r, 83v); cart.; cc. II + 194 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; coeva a penna per cc. 1-115 a cc. 9r-191r; frammentarie alcune carte; bianche le cc. 63, 143, 192-194; mm 280 x 202 (c. 126), mm 270 x 198 (c. 121).

Scrittura: due mani coeve, una delle quali è probabilmente di Bernardino Benzi (m. 1685), la stessa di S.A.Valle 89. A cc. 82r-84v lettera del teatino Francesco Prandi.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1696 (numero di catena).

cc. 1r-191v

### **Bernardino Benzi**

*De cultu sanctorum Veteris Testamenti in Testamento Novo. Dissertatio theologica Bernardini Bencii veneti clerici regularis indulgentiarum sacrarumque reliquiarum Congregationis consultoris. In duas partes distincta, unica propositione conclusa* (c. 1r. Titolo depennato).

*Sanctorum veteris Testamenti elogia theologica ex Sacra Scriptura, conciliis, S.S. Patribus, ritibus ecclesiasticis, caeterisque excerpta studio, et labore Bernardini Bentii veneti clerici regularis indulgentiarum, sacrarumque reliquiarum Congregationis consultoris* (c. 1r).

inc.: *Sanctus Thomas 1.2 q. 98 ar. 2 ad 4 ita docet quamvis lex vetus non sufficeret* (c. 9v)

Precede: "De laudibus sanctorum Veteris Testamenti. Pars prior. Caput primum. Elogium probatur [depennato] primum. Ex unitate fidei".

expl.: *quidem satis superque de cultu* [depennato] *laudibus sanctorum Veteris Testamenti* (c. 191v)

Segue: "Ad maiorem Dei gloriam et omnium sanctorum utriusque Testamenti".

Testo presente anche in S.A.Valle 89. Probabilmente Benzi ai fini della pubblicazione aveva revisionato il testo, ritenuto non adatto alla stampa secondo quanto espresso a cc. 82r-83v nella lettera a lui inviata il 28 ottobre 1678 da Parigi a Roma dal teatino Francesco Prandi (su di lui cfr. *Inchiesta*, 1, pp. 129, 374). Nella biblioteca dei Teatini di S. Silvestro a Monte Cavallo era conservato un manoscritto contenente quest'opera, probabilmente identificabile con questo manoscritto o con il S.A.Valle 89: cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 118.

Per Bernardino Benzi cfr. S.A.Valle 89.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: due titoli, il primo dei quali è depennato;

cc. 2r-5r: autorizzazioni alla stampa dei teatini Placido Visconti, Alfonso Maria Besozzi, Gaetano Miroballo emesse nella casa S. Andrea della Valle il 4 novembre 1677, e del frate minore conventuale Lorenzo Brancati, emessa nel convento dei SS. Apostoli l'11 giugno 1675 (su di loro cfr. S.A.Valle 89). A c. 2r, alla fine, si legge il nome del teatino Francesco Maria Casnedi;

c. 5v: prefazione "Candido lectori auctor" (cfr. ed. VEZZOSI, 1, p. 118);

c. 6rv: "Primae partis capitulum elenchus et elogiorum";

c. 7r: appunti;  
 c. 8r: "Secundae partis capitum elenchus et obiectionum";  
 c. 9r: titolo depennato;  
 cc. 9v-191v: titolo e testo diviso in due parti e intercalato da numerose carte con correzioni, aggiunte e revisioni.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 557; *Fondi Minori - Indice*, p. 17

**Bibliografia a stampa:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 118; VIAN, *Manoscritti*, p. 675

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 116-118; *Inchiesta*, 1, pp. 129, 374

[V.P.]

**S.A.Valle 91**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. 238; numerazione recente a matita; bianche le cc. 235-238; mm 310 x 204 (c. 1r).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 92.

Legatura in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone; lacci in stoffa blu; sul dorso in alto incollato cartellino cartaceo con nome del commentatore e titolo a penna *Pendasius Super Arist. De anima*; in basso antica segnatura a penna scarsamente leggibile *XCII* [*S. Andrea d. Valle*] e numero 9 sottolineato. Legatura tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: 1728 (numero di catena); *XCII* [*S. Andrea d. Valle*] (dorso); 9 (dorso).

cc. 1r-234v

**Aristoteles**

De anima, cum commentariis **Federici Pendasii**.

*Lectiones in librum III De anima*.

inc.: *Eminentissima est haec contemplatio (auditores nobilissimi)* (c. 1r)

Precede titolo: "Absolutissima lectura super primos tredecim textus tertii libri Aristotelis De anima, ab eccellentissimo domino Federico Pendasio philosopho mantuano olim in augustissimo Gimnasio patavino professore habita".

expl.: *cognoscit ens sub ratione essentiae et naturae* (c. 234v)

*Incipit* citato in LOHR, *Index initiorum*, p. 41.

Commentari di Federico Pendasio (Pendasio), illustre studioso mantovano che insegnò filosofia e logica a Pavia, Padova e Bologna, morto nel 1603: su di lui cfr. RENAN, *Averroès*, pp. 403-405, 472-475; OLIVIERI, *Certezza*; LOHR, *Reinassance Authors*, p. 305.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-234r: titolo e testo. A c. 156r si legge: "Finis Digressionis Aver. sup. tex. 5.um".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 558; *Fondi Minori - Indice*, p. 117

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; LOHR, *Reinassance Authors*, p. 310 n. 25;  
VIAN, *Manoscritti*, p. 675

**Fonti:**

RENAN, *Averroès*, pp. 403-405, 472-475; OLIVIERI, *Certezza*; LOHR, *Index initiorum*, p. 41

[S.I.]

**S.A.Valle 92**

Sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. 164; numerazione recente a matita; bianche le cc. 56, 108, 164; mm 310 x 205 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 91.

Legatura in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone; lacci in stoffa blu; sul dorso in alto incollato cartellino cartaceo con titolo e nome dell'autore principale a penna *Apologia Pendasii*; in basso antica segnatura a penna *XCIII S. Andrea d. Valle* e numero *10* sottolineato. Legatura tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: *1729* (numero di catena); *XCIII S. Andrea d. Valle* (dorso); *10* (dorso).

cc. 1r-163r

*Apologia* (dorso).

Sono presenti tre testi di Federico Pendasì (Pendasio: su di lui cfr. S.A.Valle 91) e uno di Francesco Piccolomini (1520-1604), filosofo senese che insegnò a Padova contestualmente a Pendasì (su Piccolomini cfr. LOHR, *Reinassance Authors*, p. 331-342).

*Incipit* ed *explicit* dei primi due testi citati in LOHR, *Index initiorum*, pp. 45, 55, 216, 277.

**1.** cc. 1r-55v

**Federico Pendasì**

*Apologia sive defensio excellentissimi philosophi D. Federici Pendasii* (c. 1r).

inc.: *Iam triennium elapsum est, auditores praesentissimi ex quo publice* (c. 1r)

expl.: *alienam non subibo amplius* (c. 55v)

Segue: "Finis".

Testo diviso in tredici "lectiones".

**2.** cc. 57r-74v

**Francesco Piccolomini**

*Apologia praestantissimi philosophi D. Francisci Piccolominei* (c. 57r).

inc.: *Explicaturus hoc anno tertium de anima tenebar in cursu mearum lectionum* (c. 57r)

expl.: *libentissime declarabo, quam facilis sit solutio* (c. 74v)

Segue: "Finis Apologiae ecc.mi philosophi D.D. Fran.ci Picol."

**3. cc. 75r-78v**

**Federico Pendasì**

Dissensio Federici Pendasii.

*Ecc.mus D. Pendasius secundo se defendit ab imputationibus* (c. 75r).

inc.: *Occasio dissensionis, quae inter nos orta fuit, haec est* (c. 75r)

expl.: *verba, quae dixi, esse mea peculiaria* (c. 78r)

Testo diviso in due "lectiones".

**4. cc. 79r-163r**

**Federico Pendasì**

*An anima intellectiva sit forma dans esse homini? Quaestio absolutissima excellentissimi philosophi D. Federici Pendasii* (c. 79r).

inc.: *Ne contingat aequius ratio in disputatione* (c. 79r)

expl.: *tamquam illuminata, et illustrata a prima mente* (c. 163r)

Testo diviso in varie parti, spesso con proprio titolo.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 558; *Fondi Minori - Indice*, pp. 117, 119

**Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; LOHR, *Reinassance Authors*, pp. 310 n. 27, 339 n. 30; VIAN, *Manoscritti*, p. 675

**Fonti:**

LOHR, *Index initiorum*, pp. 45, 55, 216, 277

[S.I.]

**S.A.Valle 93**

Sec. XVII (1651-1700); cart.; cc. I + 876 + II; numerazione recente a matita, con i numeri 26, 48, 96 presenti due volte e i numeri 595, 777, 788 saltati; bianche le cc. 5, 19, 48, 382, 386-392, 661-662, 698-700, 705, 714, 717, 730, 734, 737-740, 744-746, 748-752, 757-758, 760-764, 766-768, 771-774, 778-781, 785, 789-792, 797-798, 800-802, 804-808, 812-814, 819-820, 825-826, 830-832, 839-840, 843-844, 846-850; asportate 4 carte tra c. 144 e c. 145; 5 carte tra c. 231 e c. 232, tra c. 544 e c. 550; 1 carta tra c. 172 e c. 173, tra c. 644 e c. 646; 2 carte tra c. 637 e c. 640, tra c. 663 e c. 666: di alcune restano ampi residui con testo; frammentarie le cc. 6, 19, 91, 125, 136, 241; mm 302 x 205 (c. 8. Anche dimensioni inferiori).

Scrittura: a una mano principale se ne alterna un'altra dal modulo più piccolo e dal tratto più corsivo, che redige in particolare le annotazioni marginali e gli indici finali, ad eccezione di alcune carte. A cc. 545v, 550r-552r testo depennato.

Decorazione: a c. 1r croce ed elementi ornamentali a penna; in numerose carte titoli con tratti distintivi a penna.

Legatura in carta decorata a fiori su piatti in cartone; lacci in tela; sul dorso incollato cartellino cartaceo con titolo a penna *De institutione et regimine principum*; in basso tracce di antica segnatura a penna e numero *1* sottolineato; all'interno dei piatti rinforzi in cartoncino celeste per i lacci; indorsatura staccata. Legatura simile a quelle apposte dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: *1687* (numero di catena); *1* (dorso).

cc. 1r-876v

### **Antonio Liperi**

*Opus de institutione et regimine principum. In quatuor tomos distributum quorum duo primi ad institutionem reliqui duo ad regimen pertinent* (c. 1r).

Segue: "Tomus primus. De aula regia, et de septem praecipuis eius vitiis, invidia scilicet, adulatione, et detractatione, avaritia, ambitione, libidine et luxu, quae instituendus princeps, ut fugiat, in primis nosciturus est".

inc. (proemio): *Diu fuit in animo, quae nonnullis ab hinc annis transcursim legeram, et meditate* (c. 1v)

Precede: "Proemium".

expl. (proemio): *tamquam a musis aliena, aut flumine obruas, ut adulterina* (c. 4v)

Segue: "Vale".

inc. (lettera di dedica): *Qui suorum ingeniorum foetus in lucem edunt, et magnis eos dedicant principibus* (c. 8r)

Precede: "Excellentiss.o principi D. domino Francisco Fernández de Castro comiti de Lemos Andrade Villalua, et de Castro marchioni de Sarria, duci Taurisaniae primum Aragonici; deinde Medusaei Regni in Sardinia nuper pro regi merittissimo, D. Antonius Liperi Clericus regularis turritanus, seu saffaritanus sacrae theologiae, et iuris utriusque doctor hoc suum opusculum humilissime consecrat".

expl. (lettera di dedica): *ut me e tua memoria nunquam deleas, et tuam in me benevolentiam semper tuearis* (c. 18r)

Segue: "Vale et Nestoris annos vive".

inc. (testo): *Coelius Rhodiginus Lib. 12. cap. 5. Aulam locum perflatilem seu ventorum* (c. 20r)

Precedono titoli "Tractatus primus De aula regia" e "Aulae etymon quadrupliciter explicatur. Caput 1".

expl. (testo): *citra omnem originalem labem conceptae honor et laus in secula seculorum* (c. 660v)

Segue: "Amen".

Sull'autore, il teatino Antonio Liperi, nobile, teologo, filosofo vissuto nel sec. XVII, cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 456; TOLA, *Dizionario biografico*, 2, pp. 186-187; MARTINI, *Biografia sarda*, 2, pp. 234-235.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 1v-4v: "Proemium";

c. 6rv: censura del carmelitano Raimundo Lumbier (1616-1684), teologo, autore di una raccolta di trattati che influenzarono presumibilmente Liperi nella stesura di quest'opera: cfr. *Dizionario carmelitano*, pp. 902, 914. Alla fine annotazione di mano posteriore: "Imprimatur [...] V.G.".

c. 7r: approvazione sottoscritta dai teatini Vincenzo Lanfranchi (arcivescovo di Acerenza e Matera, morto nel 1676: cfr. *Hierarchia*, 4, pp. 67, 345) e Francisco de Cespedes (scrittore nato a Milano e vissuto a Madrid, attivo negli anni 1643-1647: cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 262-263);

cc. 8r-18r: lettera di dedica a Francisco Fernández de Castro (1613-1662), nono conte di Lemos: cfr. *Istruzioni*, pp. 157 n. 5, 164 n. 1, 586, 601;

cc. 20r-47r: "Tractatus primus De aula regia";

cc. 48r-94r: "Tractatus secundus De invidia";

cc. 95r-144v: "Tractatus tertius De vitio adulationis";

cc. 145r-231r: "De vitio detractationis Tractatus quartus";

cc. 232r-381r: "Tractatus quintus De vitio avaritiae";

cc. 383r-660v: "De vitio ambitionis"; l'indicazione "Tractatus 6" compare da c. 451v. Il testo da c. 384v prosegue a c. 393r; a c. 385r annotazione di altra mano;

cc. 663r-668r: "Conceptus predicabiles";

cc. 669r-728r: "Index locorum Sacrae Scripturae";

cc. 731r-876v: indici generici e non in stretto ordine alfabetico.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 558; *Fondi Minori - Indice*, p. 87

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675

#### **Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 262-263, 456; *Hierarchia*, 4, pp. 67, 345; TOLA, *Dizionario biografico*, 2, pp. 186-187; MARTINI, *Biografia sarda*, 2, pp. 234-235; *Istruzioni*, pp. 157 n. 5, 164 n. 1, 586, 601; *Dizionario carmelitano*, pp. 902, 914

[B.M.S.]

#### **S.A.Valle 94**

Sec. XVII (1601-1700. Date 1641 a c. 319v, 1642 a c. 112v); cart.; cc. III + 492 + III (guardie I-II, III-IV sec. XX); corpo numerato per cc. 2-485; numerazione recente a matita, con i numeri 36, 108, 122, 342, 436 e 444 presenti due volte e il numero 17 presente tre volte; c. 317 posta dopo c. 321; guardie coeve numerate 1, 486; bianche le cc. 100, 145-147, 240-241, 279, 296, 304, 312, 322, 485; mm 272 x 207 (c. 2. Anche dimensioni diverse).



Scrittura: mani diverse. A cc. 2r-99v mano di Vincenzo Riccardi, ricorrente anche nei *marginalia*. Sul teatino Riccardi, morto nel 1662, cfr. S.A.Valle 76.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollato frammento cartaceo proveniente probabilmente dalla legatura originale, con titolo a penna delimitato da duplice cornice. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1693 (numero di catena).

cc. 2r-485v

*Miscellanea varia liturgica M.S.* (controguardia anteriore).

inc. (primo testo): *Huius orationis inscriptionem ex S. Ioan. Damas. ep.* (c. 2r)

Precede titolo in greco.

expl. (primo testo): *Eusebius Valentinianopolitanus episcopus Congregat. concilio libellos obtulit* (c. 99v)

inc. (ultimo testo): *Metrophanes Primus non absolute sed in urbe* (c. 372r)

Precede titolo.

expl. (ultimo testo): *praetereuntibus et nos etiam praeterire cogunt* (c. 484v)

Il manoscritto comprende una miscellanea di testi liturgici, in particolar modo riguardanti traduzioni dal greco e precisamente:

cc. 2r-99v: commentari liturgici, confrontati con testi vari e “cum altero m.s. nostrae bibliothecae S. Andreae de Urbe” [c. 16r, riga 2]. Testo in latino e in greco, con alcuni termini in ebraico. A c. 84v frammento di lettera indirizzata: “All’ill.mo et rev.mo sig.re il card. Veralli [= Fabrizio Veralli, cardinale, morto nel 1624]. Fra Serafino Tafuro”;

cc. 101r-292v: “Euchologium a compluribus repurgatum erratis latine nunc primum redditum”. A c. 112v si legge: “Euchologii greci in latinum traslatio per manus R.P.D. Maruli abbatis Hilarionis p. Imbenii p. Ioannis de Lugo [= Juan de Lugo]. Rogatus D.D.V. perlegere [...] habenda die XI maii hora VI apud em.mum card. Cesarinum [= Alessandro Cesarino, cardinale, morto nel 1644] 1642 pr. Ioannis de Lugo remittet ad secretarium Ingolum” [= Francesco Ingoli, 1578-1649, segretario della Congregazione di Propaganda Fide]. A c. 163v: “per manus R.P.D. Maruli et R.P. Imbenii”; a c. 292v: “Missa greca Euchologii per manus r.me abbatis Hilarionis R.P. Maruli R.P. Vincentii Riccardi Theatini [= Vincenzo Riccardi] R.P. Thomae Imbenii”, alla fine: “vidit P. Lugo”. Per riferimenti cfr. l’opera a stampa *Euchologion*; cc. 293r-295v: **Ioannes Euboicus**, “Ioannis monachi et presbyteri Euboeae Sermo in Conceptionem B. Virginis [...] interprete”, con aggiunta delle iniziali “V.R.” (= Vincenzo Riccardi?);

cc. 297r-303v: **Ioannes Thessalonicensis**, “Ioannis episcopi thessalonicensis proloquium in obdormitionem Sanctissimae Matris Dei” (ultimi due termini depennati e sostituiti con “Dei Genitricis”);

cc. 305r-311r: **Theodorus Alaniae (vescovo)**, “Theodori episcopi Alaniae oratio ex tempore edita in sepulturam Salvatoris Christi Dei nostri”;

- cc. 313r-316v, 317r: "Excellentissimum DD. **Michaellem de Portugal** [= Miguel de Portugal, 1601-1644] episcopum lamacen. oratorem ser.mi DD. Ioannis quarti regis Portugalliae missum ad sanctissimum D.N. Urbanum VIII fore ab eodem sanctissimo ut oratorem regium recipiendum";
- c. 318rv: **Juan Azor**, "Ioan. Azor. Coreitan. Instit. moralium par. 2.a Lib. XI cap. 2.o";
- c. 319v: "Capitulationi fatte per la presa di Castro dall'essercito catholico";
- cc. 320r-321r: "An regnum Portugalliae habeat ius mittendi legatos ad principes externos";
- cc. 323r-336r: **Theodorus Alaniae (vescovo)**, "Theodori Alaniae episcopi sermo";
- cc. 337r-360v: commentario all'*Historia haeresis monothelitarum* del domenicano **François Combefis** (1605-1679). L'opera, inserita nell'indice dei libri proibiti (cfr. *Index librorum prohibitorum*, p. 236), presenta numerosi termini greci (cfr. COMBEFIS, *Historia*);
- cc. 361r-371r: testi esegetici vari;
- cc. 372r-484v: "Patriarcharum ep. Series". Testo spesso corretto e depennato.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 559; *Fondi Minori - Indice*, p. 88

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675; SURACE, *Copisti greci*, p. 266; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

#### **Fonti:**

*Eucologion*; COMBEFIS, *Historia*; *Index librorum prohibitorum*, p. 236

[S.I.]

### **S.A.Valle 95**

Fascicoli sciolti; secc. XVII-XVIII (1651-1800. Presenti date comprese tra 1680 a c. 209r e 1756 a c. 284v); cart.; cc. 348; numerazione recente a matita per cc. 1-346, con i numeri 32 e 286 presenti due volte; bianche le cc. 14, 18, 48-55, 97, 108-113, 138-145, 163-169, 179-185, 205-207, 218-219, 221-223, 226-227, 252, 295-303, 318-319, 329-333, 341-342; a cc. 17r, 47v, 131r-137r incollati numerosi frammenti e ritagli cartacei manoscritti e a stampa; mm 265 x 195 (c. 1), mm 275 x 200 (c. 15), mm 306 x 212 (c. 253. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse.

Fascicoli sciolti legati con nastro di corda e sistemati in una cartella in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiusa con lacci di stoffa blu. Sul dorso della cartella in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna; in basso antica segnatura a penna *CIII* [*S. Andrea d. Valle*] e numero *12* sottolineato. Cartella tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: *1741* (numero di catena); *CIII* [*S. Andrea d. Valle*] (dorso); *12* (dorso).

cc. 1r-346v

Notizie di personaggi dell'Ordine dei Teatini.

inc. (primo testo): *Il P.D. Pietro Foscarini veronese, compagno amicissimo di S. Gaetano* (c. 2r)

Precede titolo: "Scrittori teatini veronesi".

expl. (primo testo): *ma per ora non si può scriver altro* (c. 13v)

inc. (ultimo testo): *Il P.D. Giuseppe Archinti, essendo passato all'altra vita nell'anno* (c. 343r)

Precede titolo.

expl. (ultimo testo): *alla mia cara religione, di cui mi professo minimus Apostolus* (c. 346v)

Raccolta di notizie biografiche e bibliografiche relative a numerosi teatini (sui quali cfr. VEZZOSI, *I scrittori*) e precisamente:

cc. 1r-13v: "Notizie de' scrittori teatini veronesi e indice delle opere loro: cioè de P.D. Pietro Foscarini P.D. Luigi Novarino P.D. Giovanni Morando P.D. Zaccaria Pasqualigo P.D. Giovanni Grisostomo Filippini P.D. Olimpio Masotti P.D. Geremia Brugnoli P.D. Giovanni Bonifacio Bagatta P.D. Agostino Ferro P.D. Michelangelo Abaco P.D. Giuseppe Salerno P.D. Giovanbattista Barzisa". Alla fine, a c. 13v, notizie di due teatini non menzionati nel titolo: Carlo Maria Zucchi e Luigi Marani; cc. 15r-47v: notizie di vari teatini, come Francesco Maria Moles e Gaetano d'Afflitto; a c. 17r incollata lettera inviata da Praga il 23 aprile 1721 dal preposito "Francesco Beeck" con il necrologio di "Luigi Maria Talatzko"; a c. 47v incollata lettera inviata da Mantova il 15 agosto 1719 da Carlo Cresti con il necrologio di Giuseppe Maria Giudici;

cc. 56r-71v: "Notamenti fatti nella casa di Firenze per cose spettanti alla religione";

cc. 72r-87v: "Notizie raccolte dal [sic] casa di Piacenza";

cc. 88r-96r: "di S. Francesco di Lecce" con altre notizie;

cc. 98r-107r: "Notizie ricavate da libreria ed archivio de' SS. Apostoli", anche in latino;

cc. 114r-137r: "Nell'archivio di S. Paolo": elenchi di carte d'archivio. A cc. 131r-137r incollati frammenti, ritagli e lettere con necrologi dei Teatini, come quelli delle case di S. Paolo di Napoli (Carlo de Raho, Filippo Sifola, Isidoro Macedonio), di Leopoli (Stefano Trombetti), dei SS. Apostoli di Napoli (Carlo Sagariga), di S. Andrea a Roma (Gaetano Maria Grondana, Tomaso Schiara), di S. Giuseppe di Palermo (Giuseppe Agostino Castelli), di Otranto (vescovo Francesco Maria d'Aste), di S. Anna di Parigi (Francesco Caffaro), di S. Siro di Genova (Carlo Maria Spinola);

cc. 146r-153v: "Notizie ricavate dalla casa di S. Antonino di Sorrento";

cc. 154r-162v: "Fondazione della casa di S. Giuseppe di Cosenza"; in particolare a cc. 159r-162v "Notizie di cose spettanti alla religione raccolte dalla casa di Cosenza";

cc. 170r-178v: "Notamenti delle cose spettanti alla nostra religione raccolti nella casa di Catanzaro";

- cc. 186r-199v: "Spoglio di un libro delle nostre missioni che si conserva nell'archivio di SS. Apostoli";
- cc. 200r-204v: "Notamenti di cose cavate dalla libreria di S. Paolo";
- cc. 208r-217v: "Notizie estratte dall'Libro [sic] dei Capitoli della casa di S. Maria delli A[n]geli", con citazioni anche di Matteo Santomango;
- c. 220r: "Morti nella casa di Bologna dal 1695 al 1741";
- cc. 224r-225r: "Notizie raccolte nella casa di Bitonto";
- cc. 228r-247v: notizie di Teatini;
- c. 248rv: "Notizie raccolte dalla casa di S. Michelino di Firenze";
- cc. 249r-250v: "Notizie estratte dal Libro della fondazione della Badia di Montenero raccolte dal P.D. Gian Gaetano Tommasi" [= Giovanni Gaetano Tommasi];
- c. 251rv: "Istoria della immagine della Santissima Vergine, che trasportata miracolosamente da Negroponte nella Toscana si adora nelle vicinanze di Livorno in Montenero data in custodia alla dedizione dei padri Teatini";
- cc. 253r-256v: "Notizie dall'archivio di S. Maurizio"; a cc. 255v-256v incollati frammenti di lettere datate 1717, 1719 contenenti necrologi di Teatini;
- cc. 257r-268v: "Notizie ricavate in S. Andrea della Valle spettanti alle storie della nostra religione";
- cc. 269r-280v: "Notizie spettanti alle cose della religione cavate dalla casa di S. Giuseppe";
- cc. 281r-283v: "Calificadores del Santo Oficio, hisos delsta Casa di N.S. del favor de Madrid";
- c. 284rv: ampi frammenti con necrologi di Teatini;
- cc. 285r-294v: "Raccolta di miracoli e grazie di S. Gaetano, e di S. Andrea"; a c. 294r frammenti di lettere datate 1722 e 1752;
- cc. 304r-309v: "Notizie de' scrittori cremonesi cavate dalla eruditissima opera dell'ill.mo sig.r D. Arisi cremonese nella terza parte della sua Cremona letterata inedita e preparata per la stampa";
- cc. 310r-323v: "Spoglio di libri teatini";
- cc. 324r-328v: "Spoglio di alcune scritture esistenti nell'archivio di S. Giuseppe";
- cc. 334r-335v: notizie di Teatini;
- c. 336r: "Notizia per la storia di Napoli scritta dal P. Partenio Giannettasio gesuita" [= Nicola Partenio Giannettasio];
- c. 336v: "Scrittori della vita di S. Gaetano";
- cc. 337r-340v: notizie varie scarsamente leggibili; a c. 338r necrologio in versi, in latino, datato "M.D.C. IVC" e dedicato a Giovanni Battista Dadece, patrizio genovese;
- cc. 343r-346v: "Memorie del P.D. Giuseppe Archinti teatino professo di S. Antonio, e morto vicario in S. Anna li 13 febraro 1697 d'anni 74"; a c. 346v "Ill. P. Pallavicini", in senso perpendicolare di scrittura.

I titoli dei testi sono per la maggior parte preceduti da formule di invocazione. Nei margini ricorrono i nomi dei Teatini menzionati nei testi.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 559; *Fondi Minori - Indice*, pp. 14, 16, 27, 57-58, 99, 105, 109, 116

**Bibliografia a stampa:**

PASTORELLO, *Venezia*, pp. 215-216; VIAN, *Manoscritti*, p. 675

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*

[S.I.]

**S.A.Valle 96**

Composito di 7 elementi; sec. XVIII (1726-1800. Data di composizione 1770 a c. 3r e *passim*, con documenti antecedenti); cart.; cc. I + 250 + I (guardie sec. XIX-XX); numerazione recente a matita, con il numero 175 presente due volte; coeva a penna per cc. 2-31, 32-118 a cc. 85r-114r, 116r-201r; bianche le cc. 2, 202-203, 223, 228-229, 233, 247; cc. 1-84 (I elem.) ampiamente smarginate; c. 115 attaccata al margine inferiore di c. 114v; mm 277 x 195 (c. 1), mm 321 x 215 (c. 85. Anche dimensioni intermedie).

Scrittura: mani diverse. Sottoscrizioni notarili autografe: a cc. 222v, 224v, 225v, 227r di Francesco Romano, a c. 231v di Nicola Saverio Santamaria e a c. 232v di Giuseppe Angelo Sfasciamonti.

Decorazione: a c. 85r disegno a penna di cesto con frutta su erba fiorita e ape; a c. 4r incisione raffigurante Benedetto XIII con dicitura: *Eques Petrus Leo Ghezzius delineavit et pinxit. Hieronymus Rossi incidit* [= Pietro Leone Ghezzi, pittore, 1674-1755 e Girolamo Rossi, incisore attivo negli anni 1730-1768: su entrambi cfr. BÉNÉZIT, *Dictionnaire*, 6, pp. 70-71; 11, p. 932; LO BIANCO, *Ghezzi Pier Leone*; ROSTIROLLA, *Mondo novo*; DORATI da EMPOLI, *Pier Leone Ghezzi*]. In basso altra dicitura: *Dominicus de Rossi haeres Io. Iacobi formis Romae ad templum S.M. de Pace cum priv. S. Pont.* [= Domenico De Rossi, sul quale cfr. BÉNÉZIT, *Dictionnaire*, 11, p. 930; MARTINOLI - SANTORO, *Diario*, p. 123].

Legatura moderna in mezza pelle marrone e carta decorata su piatti in cartone.

Antica segnatura: 1740 (numero di catena).

cc. 1r-249v

**Giuseppe Limatola**

*Scritti vari intorno a Benedetto XIII* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 559).

inc. (primo testo): *Battezzati 349 1 21 22 21 9 423* (c. 1r)

Precedono titolo, voci e indicazioni cronologiche.

expl. (primo testo): *Prediche 4378 2 6 9 27 14 4436* (c. 1r)

inc. (ultimo testo): *Volendo noi rimostrare alla nostra terra di Vetralla la nostra beneficenza* (c. 249r)

Precede: “Benedictus papa XIII”.

expl. (ultimo testo): *perchè tale è la nostra certa, espressa e determinata volontà* (c. 249v)

Seguono *datum* e “Benedictus papa XIII”.

Testi anche in latino per la maggior parte compilati da Giuseppe Limatola, “canonico infulato” (cfr. c. 3r) e “mansionario della S. metropolitana chiesa” (cfr. c. 85r) di Benevento. Sull’attività di Benedetto XIII cfr. in particolare FIORANI, *Concilio*; DE SPIRITO, *Visite pastorali*.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: “Compendio delle principali funzioni pontificali esercitate da Benedetto XIII, pontefice massimo a tutto l’anno 1728”;

cc. 3r-84r: “Efemeride di quanto fu giornalmente praticato dal sommo pontefice Benedetto XIII, d’immortal gloriosa memoria, tanto nel temporale, quanto nello spirituale, come di ogni altra ecclesiastica funzione, e di quanto avvenne in ambedue le volte, che da Roma si degnò portarsi in questa città di Benevento, per visitar la chiesa metropolitana sua diletteissima Sposa, che non mai volle dimettere, allorchè da questa cattedra sormontò al soglio di Piero: cioè la prima volta da’ 2 aprile 1727 per tutto i 12 del seguente maggio, la seconda volta da’ 5 di aprile 1729 per tutto i 23 del seguente maggio, scritta nel 1770 da Giuseppe Limatola della suddetta S. metropolitana chiesa canonico infulato; e dal medesimo dedicata al sublime impareggiabil merito dell’em.o sig. card.le Domenico Orsini, della S.S. degnis.mo pronipote” [= Domenico Orsini di Gravina d’Aragona, 1719-1789]. A cc. 72r-73r elenco di “Cardinali”, “Arcivescovi”, “Vescovi sovrastagane” e “Altri vescovi” intervenuti alla processione di domenica 8 maggio 1729 (cfr. c. 69v);

cc. 85r-166r: “Pianto di Benevento per la morte di Benedetto XIII suo arcivescovo. Dialogo poetico storico tra un Romeo, ed il Sannio diviso in sette giornate. Opera di D. Giuseppe Limatola mansionario della S. metropolitana chiesa della stessa città dedicata all’em.o, e r.mo sig. card.le Domenico Orsini duca di Gravina e pronipote degnissimo del med.mo sommo pontefice”;

cc. 167r-191v: “Appunti biografici su Benedetto XIII” (cfr. titolo nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 560). A cc. 189r-190v ulteriore elenco di “Cardinali”, “Arcivescovi”, “Vescovi”, “Vescovi sovrastagane” e “Altri vescovi” intervenuti alla processione della traslazione del corpo di san Bartolomeo apostolo (cfr. c. 189r), con ripetizione di alcuni nominativi già elencati a cc. 72r-73r;

c. 192rv: “Ristretto delle principali sacre funzioni pontificali esercitate dall’em.o e r.mo signor cardinale fra’ Vincenzo Maria Orsino arcivescovo di Benevento fino a 29 maggio dell’anno 1724, in cui fu assunto al Sommo Pontificato col glorioso nome di Benedetto XIII, ricavato dal suo ultimo Diario, e Registro, ed aggiunto alla Collettiva tirata nel 1723, come nel primo tomo del medesimo Diario pag. 420”;



cc. 193r-201r: “Cataloghi vari di funzioni, libri, opere pie, tutto riguardante lo stesso pontefice” (cfr. titolo nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 560);

cc. 204r-219v: “Epitalami di Giuseppe Limatola mansionario della S. metropolitana chiesa di Benevento per le nozze di sua eccellenza la signora D. Giacinta Orsini de duchi di Gravina con sua eccellenza il signore D. Antonio Boncompagno Ludovisi duca d’Arce, de prencipi di Piombino all’em.o, e r.mo principe il sig. cardinale Domenico Orsini dedicati Benevento 19 marzo 1757”. A c. 204r in alto si legge: “Copia”;

cc. 220r-227r: “Due memorie sulle visite di Benedetto XIII alla chiesa di Benevento” (cfr. titolo nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 561): quattro certificazioni del notaio beneventano Francesco Romano con *signa* a inchiostro a cc. 222v, 224v, 225v, 227r. A c. 220r in alto si legge: “Copia”;

cc. 230r-231v: “Instrumentum solutionis, et quietationis inter ill.mum D.num n.trum Benedictum PP. XIII, et excell.um D. Philippum Ursinum Gravinae ducem [...] Jesus secundum carnem ex frate germano nepotem”. A c. 231v sottoscrizione del notaio Nicola Saverio Santamaria, vescovo di Cirene dal 1726 e canonico di S. Pietro in Vaticano (su di lui cfr. *Hierarchia*, 5, p. 180 e n. 5), con sigillo cartaceo impresso a secco;

cc. 231v-232v: “Publicum instrumentum” con firma a c. 232v di Giuseppe Angelo Sfasciamonti, notaio attivo negli anni 1709-1734 (su di lui cfr. FRANÇOIS, *Repertorio*, p. 105), con timbro a inchiostro;

cc. 234r-248v: “Copia delle iscrizioni delle prime pietre benedette dalla S.M. del cardinale fra’ Vincenzo Maria Orsini dell’Ordine de’ Predicatori arcivescovo di Benevento poi sommo pontefice col nome di Benedetto XIII; e da lui collocate nelle fondamenta delle chiese, che consagrò dall’anno 1687 sino all’anno 1723”. Titolo ripetuto a c. 248v;

c. 249rv: disposizioni giuridiche riguardanti Vetralla, emesse il 7 dicembre 1728 da Benedetto XIII (cfr. c. 248v).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 559-561; *Fondi Minori - Indice*, pp. 18, 87, 111-112

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675; PEZONE, *Carlo Buratti*, pp. 227 n. 7; 227-228 n. 11; 228 n. 13; 229 n. 29, 36, 42, 47, 51

#### **Fonti:**

*Hierarchia*, 5, p. 180 e n. 5; FIORANI, *Concilio*; LO BIANCO, *Ghezzi Pier Leone*; BÉNÉZIT, *Dictionnaire*, 6, pp. 70-71; 11, pp. 930, 932; ROSTIROLA, *Mondo novo*; DE SPIRITO, *Visite pastorali*; MARTINOLI - SANTORO, *Diario*, p. 123; DORATI da EMPOLI, *Pier Leone Ghezzi*; FRANÇOIS, *Repertorio*, p. 105

[B.M.S.]



**S.A.Valle 97**

Fascicoli sciolti; sec. XVII (1601-1700); cart.; cc. 384; numerazione recente a matita per cc. 1-382, con i numeri 251 e 290 presenti due volte; coeva a penna saltuaria; cc. 12, 70, 322, 326-327, 336, 378 costituite da due carte incollate; bianche le cc. 14, 26, 34-36, 51-52, 60, 62, 74-81, 99, 102-103, 116, 121-122, 125, 133, 135, 137, 145-148, 153-155, 157-158, 233-234, 273-275, 316-317, 349, 358; allegato frammento con titolo a penna; mm 315 x 220 (c. 1. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse, una delle quali, ricorrente, è probabilmente di Agostino De Bellis (1593-1659), un'altra ha suddiviso i vari testi, inserendo carte sciolte con l'indicazione del titolo e del nome dell'autore. Frequenti notazioni marginali e correzioni; testo spesso depennato.

Questo manoscritto o il ms. S.A.Valle 98 è da identificarsi con uno di quelli conservati nel sec. XVIII nell'Archivio della casa generalizia di S. Silvestro a Monte Cavallo con collocazione *Casset. LXX* (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 110) e trasferiti a S. Andrea della Valle presumibilmente entro il 1801, quando i Teatini dovettero lasciare la chiesa di S. Silvestro (cfr. *Inchiesta*, p. 229).

Carte e fascicoli sciolti legati con nastro di corda e sistemati in una cartella in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiusa con lacci di stoffa verde. Sul dorso della cartella in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna; in basso antica segnatura a penna *CI* [*S. Andrea d. Valle*] e numero *19* sottolineato. Cartella tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: *1737* (numero di catena); *CI* [*S. Andrea d. Valle*] (dorso); *19* (dorso).

cc. 1r-382r

**Agostino De Bellis**

*De auctoritate pontificia* (dorso).

Sono presenti nove testi inediti, spesso in forma di appunti e bozze, del teatino Agostino De Bellis (Belli, De Belli, 1593-1659), napoletano e vescovo di Sora: cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 109-111; ANDREU, *Belli Agostino; Inchiesta*, p. 229, p. 108.

I testi sono descritti in VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 110-111.

**1. Alleg. Ir, cc. 1r-113r****Agostino De Bellis**

*De auctoritate pontificia* (Alleg. Ir).

Segue: "Auct. P.D. Aug.no De Bellis C.R.". Titolo ripetuto a c. 37r

inc.: *Christus, quatenus homo, habuit alterum dominium* (c. 1r)

Precede: "Quaestio. An Christus dederit Petro iurisdictionem et dominium infidelium illosque eius regimini commiserit. Synopsis. Prima positio".

expl.: *Fornicationis, inc. Veniens, qui clerici, vel vov.* (c. 112v)

A c. 113r indice di "quaestiones" con indicazione della pagina corrispondente.

**2. cc. 114r-175r****Agostino De Bellis***De immunitate ecclesiastica* (c. 114r).

Segue: "Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. R."

inc.: *Brentius haereticus vult pertinere* (c. 114r)

Precedono titolo nel margine superiore interno e "Regimen ecclesiae non esse principi laici".

expl.: *Bin. t. 3 p. I pag. 698 e col. 2* (c. 175r)

Cfr. anche S.A.Valle 98.

**3. cc. 176r-201r****Agostino De Bellis***Miscelanea de litteris gratiosis, et de indulgentiis* (c. 176r).

Segue: "Auctore padre D. Augustino De Bellis Cler. R.". Titolo ripetuto nel margine superiore interno di c. 177r. Testo in latino e spagnolo.

inc.: *Piam decet nostri instituti rationem, ut quos nobis charitas* (c. 177r)

Precedono titolo nel margine superiore interno e: "Carta de Hermandad. Congregationis Clericorum Regularium praepositus generalis dilectissimo in Christo filio N. de N.".

expl.: *Requ. t. 13 an 1238 n. 3* (c. 201r)

Opera prevalentemente in spagnolo, divisa in tre parti, che comprendono vari dialoghi.

**4. cc. 202r-232v****Agostino De Bellis***Epistola apologetica ad principem amicorum prudentium nomine olim transmissa ab anonymo nunc autem recens ab innumeris putidisque calumniis illi afflictis emaculata* (c. 203r).inc.: *Devenit tandem, princeps amicorum, ad tibi transmissam epistolam* (c. 203r)

Precede: "Prudentio lectori candido S.P.".

expl.: *in alia parte aperiam dum haec tu legeris* (c. 232v)

Il manoscritto comprende:

c. 202r: titolo abbreviato;

cc. 203r-232v: titolo e testo. Alla fine, a c. 232v, citazione: "Existimasti inique quod essem tui similis calumniator, et mendax: argui te, et statui contra faciem tuam calumnias tuas, mendacia tua ex Psalm. 49".

**5. cc. 235r-315v****Agostino De Bellis***De Confirmatione* (c. 235r).

Seguono: "De Sacramentis in genere" (depennato) e "Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. Reg.".

inc. (introduzione): *Ea duntaxat de hoc Sacramento ad examen vocabimus, in quibus recentior* (c. 236r)

Precedono titolo nel margine superiore interno e “Tractatus primus De Sacramento Confirmationis in ecclesia graeca tum seniori, tum recentiori”.

expl. (introduzione): *missum facimus, ne actum agamus* (c. 236r)

inc. (testo): *Illud tantum de ministro scrutandum erit, nempe* (c. 236r)

Precede: “Disputatio prima de ministro Sacramenti Confirmationis apud graecos”.

expl. (testo): *de Convers. omn. Gent. cap. 7 et par. 1 Cap. 22 lib. 7* (c. 315v)

Il manoscritto comprende:

c. 235r: titolo;

cc. 236r-272r: titolo, introduzione e testo. A cc. 276r-315v: “Disputatio secunda de forma Sacramenti Confirmationis in ecclesia veteri graeca”.

**6. cc. 318r-329v**

**Agostino De Bellis**

*De ordine subdiaconatus* (c. 318r).

Segue: “Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. Reg. integer.”.

inc.: *In ecclesia greci, tum recenti, tum veteri, numquam* (c. 319r)

Precedono titolo nel margine superiore esterno e “Nota ad caput 3.m de subdiaconatu. Nota p.a pag. 34 calicem et patenam in usum sacrificii eidem offerre”.

expl.: *huiusmodi sacra vasa? Et haec dicta sufficiant* (c. 329v)

Segue testo depennato.

**7. cc. 330r-342r**

**Agostino De Bellis**

*De forma absolutionis a peccatis* (c. 331r).

Segue: “Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. R. integer.”. Titolo abbreviato ripetuto a c. 330r.

inc.: *Duo hic excitat author discutienda. Primus* (c. 332r)

Precedono titolo nel margine superiore interno, titoli depennati e “Pag. 66. Nota 2 p.a formam deprecativam esse nullam, et invalidam in hoc praesertim Sacramento eorum”.

expl.: *modo indicativo, supra vidimus* (c. 342r)

**8. cc. 343r-357v**

**Agostino De Bellis**

*De forma Sacramenti ordinis* (c. 343r).

Segue: “Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. Reg. Mancante”.

inc.: *Ut probet Arcudius, formam Sacramenti ordinis* (c. 344r)

Precedono titolo nel margine superiore interno e “Nota in Cap. V. De forma Sacramenti ordinis. Pag. 52 not. p.a”.

expl.: *Raqu. est ab anno 1379 a 8. Nos ita* (c. 357v)

Segue: "Pag. 63. Not. p.a".

9. cc. 359r-382r

### **Agostino De Bellis**

*De Extrema Unctione* (c. 359r).

Seguono: "De Sacramentis in genere"(depennato) e "Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. Reg."

inc.: *Nil sane frequentius apud veteres, tum graecos* (c. 361r)

Precedono titolo e "Nota ad caput XI. De Extrema Unctione. Pag. 108 Nota p.a unctionem olei benedicti extra Sacramentum fuisse in usu apud S. Patres graecos, certissimum est".

expl.: *hoc Sacramentum ministrabat, iuxta B. Iacobi monita* (c. 382r)

Il manoscritto comprende:

c. 359r: titolo;

c. 360r: "disputabit de Extrema Unctione. Sectio p.a", con indice delle "quaestiones";

cc. 361r-382r: testo.

### **Bibliografia manoscritta**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 561; *Fondi Minori - Indice*, p. 17

### **Bibliografia a stampa**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 110-111, nr. 3-9; VIAN, *Manoscritti*, p. 675

### **Fonti**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 109-111; ANDREU, *Belli Agostino; Inchiesta*, p. 229

[S.I.]

## **S.A.Valle 98**

Fascicoli sciolti; sec. XVII (1601-1700. Date 1637 a c. 255v, 1647 a c. 247v); cart.; cc. 293; numerazione recente a matita; asportata una carta tra c. 1 e c. 2, di cui resta un ampio residuo; allegato frammento con titolo a penna; mm 315 x 220 (c. 1), mm 270 x 207 (c. 53).

Scrittura: mani diverse, una delle quali, ricorrente, è probabilmente di Agostino De Bellis (1593-1659). Numerose correzioni e annotazioni marginali.

Questo manoscritto o il ms. S.A.Valle 97 è da identificarsi con uno di quelli conservati nel sec. XVIII nell'Archivio della casa generalizia di S. Silvestro a Monte Cavallo con collocazione *Casset. LXX* (cfr. Vezzosi, *I scrittori*, 1, p. 110) e trasferiti a S. Andrea della Valle presumibilmente entro il 1801, quando i Teatini dovettero lasciare la chiesa di S. Silvestro (cfr. *Inchiesta*, p. 229).

Carte e fascicoli sciolti legati con nastro di corda e sistemati in una cartella in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiusa con lacci di stoffa verde. Sul dorso della cartella in alto incollato cartellino cartaceo con titolo a penna *De immunitate ecclesiae*; in basso numero 15 sottolineato. Cartella tipica apposta dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: 1737 (numero di catena); 15 (dorso).

Alleg. Ir, cc. 1r-293r

**Agostino De Bellis**

*De immunitate ecclesiastica circa principes* (Alleg. Ir).

Segue: "auctore P.D. Aug. De Bellis C.R."

inc. (primo testo): *Immunitas ecclesiastica est de iure divino et naturali* (c. 1r)

Precede: "Tractatus primus. De immunitate ecclesiastica quaestio 3.a An immunitas ecclesiastica sit de iure divino, tum naturali, tum positivo et scripto. Synopsis. Prima positio".

expl. (primo testo): *Haec Patres consilii, apud Rayn. con. 24 in fine* (c. 256r)

inc. (ultimo testo): *Non est quaestio de bonis quae ob negotiationem* (c. 259r)

Precede: "Synopsis ad quaest. IX.am".

expl. (ultimo testo): *iuxta expressam dispositionem capitis, si quando, de off. deleg.* (c. 293r)

Testo, spesso in forma di appunti e bozze, descritto in VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 110-111. Sul teatino Agostino De Bellis (Belli, De Belli) cfr. S.A.Valle 97.

Il manoscritto comprende:

Alleg. Ir: titolo;

cc. 1r-256r: titolo e testo diviso in "quaestiones", numerate da 3 a 82;

cc. 258r-293r: "Synopes omnes a quaestioni nona usque ad 56"; segue, di altra mano, "Auctore P.D. Augustino De Bellis Cler. Reg."

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 562; *Fondi Minori - Indice*, p. 17

**Bibliografia a stampa:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 110, nr. 3; VIAN, *Manoscritti*, p. 675

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 109-111; *Inchiesta*, p. 229

[S.I.]

**S.A.Valle 99-100**

Composito, 2 volumi; fascicoli cuciti e sciolti; secc. XVI-XVII (1551-1700). Trascrizioni in greco in S.A.Valle 100, databili tra la seconda metà del sec. XVI e gli inizi del sec. XVII; cart.; **S.A.Valle 99**: cc. 827; corpo numerato per cc. I-IV, pp. 1-180, cc. 101-833; paginazione coeva a penna, cartulazione recente a matita

(che comincia dal numero 101 forse per errata lettura del numero 180 che precede); altra numerazione coeva a penna a cc. 197r-719r per cc. 1-519, con i numeri 189, 787, 434 presenti due volte e con un salto di due numeri a cc. 492-493 e a cc. 688-689; bianche le cc. III-IV, 187-188, 190, 213, 316, 344, 487, 635, 724, 815; mm 315 x 225 (c. I); **S.A.Valle 100**: cc. 487; numerazione coeva a penna, con il numero 103 presente due volte e con una carta saltata tra c. 451 e c. 452 (poi numerata 000); bianche le cc. 351-353, 487; mm 334 x 237 (c. 1. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse (cfr. SURACE, *Copisti greci*, pp. 220-236, *passim*). Numerose carte autografe di Vincenzo Riccardi (come scrittura greca a cc. 101r-186r, 189rv o latina a cc. 720r-833v di S.A.Valle 99; numerose note marginali anche in latino in S.A.Valle 100).

Carte sciolte e fascicoli cuciti legati con nastro di corda e sistemati in due cartelle in carta azzurra sbiadita su piatti in cartone, chiuse con lacci di stoffa verde. Sui dorsi delle cartelle in alto incollati cartellini cartacei con nome dell'autore e titoli a penna; sul dorso di S.A.Valle 99 antica segnatura a penna *XCIX* [*S. Andrea d. Valle*] e numero 42, su quello di S.A.Valle 100 numeri 3 e 43 a penna. Cartelle tipiche apposte dai Teatini nel corso del sec. XIX (forse negli anni 1826-1870).

Antiche segnature: 1742-1743 (numeri di catena); *XCIX* [*S. Andrea d. Valle*] (dorso S.A.Valle 99); 3 (dorso S.A.Valle 100); 42 (dorso S.A.Valle 99); 43 (dorso S.A.Valle 100).

cc. Ir S.A.Valle 99-486v S.A.Valle 100

*Commentarius Patrum in S.m Iesu Christi Evangelium secundum Lucam quem unus in primis amplo ornat ornatu Nicetas Serrarum episcopus a **Vincenzio Riccardi** Cler. Reg. ex variis codicibus vaticanis auctus, recognitus, digestus, latine redditus* (c. Ir S.A.Valle 99. Titolo simile anche sul dorso).

*Catena SS. Patrum in Evangelium Lucae* (dorso S.A.Valle 100).

inc. (primo testo): *Ab initio quidem hominibus suo Deus loquebatur ore, ut hominibus fas erat audire* (p. 1 S.A.Valle 99)

Precedono titoli "Expositio in Evangelium secundum Lucam Nicetae Serrarum Collectio explicationum in S.m Iesu Christi evangelium secundum Lucam a diversis interpretis a Niceta diacono magnae ecclesiae doctore concinnata" e "Nicetae in Exaimeron".

expl. (primo testo): *hominum vitia versabatur, ut sibi auctoritatem ad vitia coarguenda compararet* (p. 179 S.A.Valle 99)

inc. (ultimo testo): *Ab initio quidem hominibus suo Deus loquebatur ore, ut hominibus fas erat audire* (c. 197r S.A.Valle 99)

Precedono titolo e sottotitolo. Testo corretto.

expl. (ultimo testo): *neque quae in naturam cadunt humanam ad divinitatem Verbi* (c. 719r S.A.Valle 99)

Seguono: "Petri Laudicens." e nota di riferimento.

Sono compresi in S.A.Valle 99 commentari del teatino **Vincenzo Riccardi** (m. 1662: su di lui cfr. S.A.Valle 76), in S.A.Valle 100 testi di autori greci.

Testi parzialmente in greco in S.A.Valle 99, interamente in greco in S.A.Valle 100 (cfr. SURACE, *Copisti greci*, pp. 220-236, *passim*).

I manoscritti comprendono:

**S.A.Valle 99:**

c. Ir: titolo;

c. Iir: “Eruditissimo sacrae theologiae professori, linguarumquae interpreti fidel.mo P.D. Vincentio Riccardo Clerico Regulari, pro Graeca Nicetae Serrarum episcopi Catena, latinitate ab eo donata, Epigramma. In quo etiam ad nomen Nicetae alluditur, quod Vincentium significare videatur” (epigramma in lingua greca, con traduzione sottostante in latino). Testo su bifolio sciolto e ripiegato; pp. 1-179: “Expositio in Evangelium secundum Lucam Nicetae Serrarum Collectio explicationum in S.m Iesu Christi evangelium secundum Lucam a diversis interpretis a Niceta diacono magnae ecclesiae doctore concinnata”. Il testo delle pp. 1-5 si ripete uguale, ma privo del titolo, a cc. 191r-192v e prosegue in versione differente a cc. 192v-196v. Perdita di testo dopo c. 196v, come risulta dal richiamo senza corrispondenza;

cc. 101r-186r: “Ερμηνεῖται τῶν διαφόρων διδασκάλων εἰς τὸ ἅγιον κατὰ Λουκᾶν Εὐαγγέλιον περὶ τῆς ἐπιγραφῆς”. Testo e glosse in greco;

cc. 197r-719r: “In Sanctum Iesu Christi Evangelium secundum Lucam”, seguito da sottotitolo depennato. Perdita di testo dopo c. 356v, come risulta dal richiamo senza corrispondenza;

cc. 720r-833v: “In S.m Iesu Christi evangelium secundum Lucam”, preceduto da titolo in greco simile a quello di c. 101r e seguito da sottotitolo parte in latino, parte in greco simile a quello di p. 1. Testo in latino e glosse anche in greco. A c. 735v, in senso inverso di scrittura, titolo corrente e *incipit* di testo lasciato incompleto.

**S.A.Valle 100:**

cc. 1r-350v: titolo “Catena seu interpretationes diversorum SS. Patrum in totum Lucam, ex qua et aliis codicibus suam catenam concinnare cogitabat pater Riccardus”, seguito da testo, glosse e commento in greco. Testo salta da c. 297r a c. 298v;

cc. 354r-456v: **Anastasius Sinaita (santo)**, “Anastasio Sinaitae Quaestiones in S. Scripturam initio et fine mutilae”, nota in latino, testo in greco;

cc. 457r-486v: commento acefalo in greco, come da nota a c. 457r: “Questo non so vedere di chi sia perchè manca il principio”. Sul testo cfr. SURACE, *Copisti greci*, p. 283.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 562; *Fondi Minori - Indice*, pp. 108, 142

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675; SURACE, *Copisti greci*, pp. 220 n. 2, 266, *passim*; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

[B.M.S.]



**S.A.Valle 101-103**

Composito, 3 volumi; secc. XVI-XVII (1551-1700. Trascrizioni in greco databili tra la seconda metà del sec. XVI e gli inizi del sec. XVII. Le cc. 140r-166v di S.A.Valle 103 forse databili al 1530); cart.; **S.A.Valle 101**: cc. II + 452 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita, con i numeri 405, 434 presenti due volte; bianche le cc. 1, 14-15, 30, 102-104, 133-134, 185-186, 219, 449-450; mm 317 x 222 (c. 2), **S.A.Valle 102**: cc. II + 746 + II (guardie sec. XX numerate A-B, VII-VIII); corpo numerato per cc. I-VI, pp. 1-58, cc. 59-762; paginazione a stampa, poi numerazione recente a matita, con i numeri I, 99, 115, 317, 655 presenti due volte e il numero 113 presente tre volte; numerazione coeva a penna a cc. 266r, 268r-281r per pp. 1, 5-31, a cc. 284r-306r per cc. 1-20, a cc. 535r-616r per cc. 1-81 (con salto del numero a c. 562); bianche le cc. I, 59-60, 70-72, 81, 83, 85, 87, 95, 99-100, 102, 104, 106-107, 118, 120, 124, 126, 133-135, 137, 146, 153-154, 164, 167, 172, 175-176, 186-188, 194, 241, 246, 309, 313, 333, 379, 389, 415, 423-425, 449-450, 464, 643, 714, 718, 762; frammento incollato a c. Iv numerato come Ibis; a stampa le cc. II-VI, pp. 1-58; mm 350 x 240 (c. 535); **S.A.Valle 103**: cc. II + 880 + II (guardie sec. XX); numerazione coeva a penna a pp. 1-138 (con intercalate le cc. 6bis-6ter, 27bis, 38bis, 88bis numerate recentemente a matita), poi recente a matita a cc. 139-935, con i numeri 151, 299, 424, 631, 645, 648, 656, 671, 840 presenti due volte; bianche le pp. 105-106, cc. 139, 305-306, 318, 334-336, 354-355, 365, 376, 391, 412, 430, 457-459, 481, 487, 501-502, 514, 550-551, 585, 587, 625-626, 689-692, 819, 824, 830, 834-835, 851, 856, 869, 899, 911, 935; a stampa le cc. 307-317, 319-333, 337-353; mm 265 x 208 (c. 1. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse (cfr. SURACE, *Copisti greci*, pp. 219-303). Numerose carte autografe di Vincenzo Riccardi (come a cc. 105r-132v, 197r-218r, 220r-239r di S.A.Valle 101; a cc. 451r-534v di S.A.Valle 102; a cc. 814r-833v, 883r-898r di S.A.Valle 103). Varie carte autografe di Antonio Agelli (come a cc. 900r-903r di S.A.Valle 103). Probabilmente autografe di Agostino De Bellis (1593-1659) le cc. 2r-13v e *passim* di S.A.Valle 101, come S.A.Valle 97 e 98. Di mano di Viriano Baso le cc. 140r-166v di S.A.Valle 103, forse vergate a Roma nel 1530 (cfr. c. 141r).

Decorazione: S.A.Valle 101: a cc. 135r, 136r titoli rubricati, a cc. 137r-184r segni di rinvio e capiverso rubricati; S.A.Valle 102: a c. 194v addizioni algebriche in rosso. Frequenti finalini, disegni ornamentali e tabelle a penna (cfr. cc. 760v-761r); S.A.Valle 103: a c. 141r titolo in ebraico in parte in rosso, ripetuto parzialmente a cc. 142r, 144r (qui dorato su fondo blu). A c. 141v *manicula* a penna; a cc. 516r-524r, 531v-542r finalini ornati, titoli e iniziali in rosso; a c. 549r finalino a penna. A cc. 933r, 934r disegni di oroscopi con segni planetari e zodiacali.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone; sulle controguardie anteriori incollati cartellini cartacei delle precedenti legature, con nome dell'autore, titolo e numero del tomo. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antiche segnature: 1744-1746 (numeri di catena).

cc. 2r S.A.Valle 101-934r S.A.Valle 103

*Collectio varia graeca et latina* P. **Riccardi** C.R. (controguardie anteriori).

inc. (primo testo): *Sicut in ecclesia orientali* (c. 2r S.A.Valle 101)

Precedono: "Pag. 90 num. 16 166" e "Reconciliationem intelligens".

expl. (primo testo): *etiam in hoc loquitur cardinalis cum Sanctis Patribus* (c. 13v S.A.Valle 101)

Segue nota di riferimento.

inc. (ultimo testo): *Latitudines planetarum* (c. 933r S.A.Valle 103)

expl. (ultimo testo): *Gr. 62.30* (c. 934v S.A.Valle 103)

Commentari e traduzioni del teatino **Vincenzo Riccardi** (m. 1662: su di lui cfr. S.A.Valle 76).

Testi in italiano, latino, greco ed ebraico (per i testi in greco cfr. SURACE, *Copisti greci*, pp. 219-303).

I volumi comprendono:

**S.A.Valle 101:**

cc. 2r-13v: appunti e integrazioni ai testi;

cc. 16r-29v: "Liturgia armenorum recognita";

cc. 31r-101r: **Ignace André Akhidjan**, "Expositio Chaldaicae, sive supra Missae auctore Dionysio archiepiscopo Amed. quam ex chaldaico idiomate in latinum abbas Victorius Scialach Accurenis [sic] Maronita transtulit iubente Urbano VIII Pont. Max. et Sacra Congregatione de Propaganda Fide". Su Ignace André Akhidjan (o Akidzean o Andreas Dionysius), dal 1656 vescovo di Aleppo, poi patriarca di Antiochia di Siria, cfr. *Hierarchia*, 4, p. 87; OLMÍ, *Consensus cristologico*, p. 200. A c. 101r sottoscrizione: "Ad ultimum finem perducta est expositio Missae ex chaldaico in latinum anno D.ni MDCXXXIV die XIII augusti Pontificatus S.mi n.ri D.ni Urbani octavi anno XII interprete abbate Victorio Scialach Accurense Maronita e Monte Libano, quam expositionem praedictus auctor submittit censurae, et voluntatis sedis apostolicae sicut in omnibus suis scriptis, libris, et doctrina fecit";

cc. 105r-132v: "Incipit tractatus Remigii super Cantica canticorum". L'autore è probabilmente **Remigio de Goñi**, nobile di Navarra, dottore in diritto canonico a Pamplona, vissuto nel sec. XVI, sul quale cfr. ANTONIO, *Bibliotheca hispana nova*, 2, p. 260;

cc. 135r-184r: **Gennaro Caracciolo**, "Gasparis Gusmani comitis de Olivares, ducisque de San Lucar La Mayor Res gestae auctore Ianuario Caracciolo neapolitano Congregationis Clericorum Regularium ad augustissimum Philippum IV magnum Hispaniarum catholicum regem ac Americae imperatorem. Matriti anno MDCXXXI". L'opera tratta del politico spagnolo Gaspar de Guzman y Pimentel (1587-1645), conte di Olivares e duca di Sanlucar La Mayor. Sul letterato Gennaro Caracciolo (attivo tra i secc. XVI-XVII), teatino napoletano, cfr. VEZZOLI, *I scrittori*, 1, p. 196;

cc. 187r-218r: “Quaeratur num sine praeiudicio opinionis illius affirmantis quae sentit Beatam Virginem in peccato originali fuisse conceptam, dici possit immaculata conceptio: an potius dicendum est immaculatae Virginis”: stesure diverse;  
 cc. 220r-231r: visita di Urbano I;  
 cc. 232r-239r: commentari;  
 cc. 240r-448v: “In Isaiam prophetam Catena S.m PP. usque ad Cap. 40”, con riferimento alla “Catena in Esaiam prophetam veterum graecorum Patrum”, opera di Vincenzo Riccardi rimasta inedita (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, p. 215).

### **S.A.Valle 102:**

Testi prevalentemente in greco costituiti da appunti, bozze, trattati, documenti in copia conforme ed epistole originali o in copia. Nei testi in latino Vincenzo Riccardi riprende l'opera del teatino Antonio Caracciolo (1565-1642): cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 184-185, 192-193; 2, p. 215.

Il manoscritto comprende:

- c. Ibisv: titolo;
- c. Iir a stampa: *Editto renovatorio della Constitutione della santa memoria di Sisto V per preservare la publica honestà*, In Roma, Nella Reverenda Camera Apostolica, 1682;
- cc. III-VI, pp. 1-58 a stampa: **A. Gaeta**, *Breve discorso per la reformatione della bolla gregoriana di Onantio Atega dedicato all'eccellentissimo signore D. Antonio Pietro Alvarez Osorio, Gomez, Davila, Toledo, ecc. [...] e suo ambasciatore in Roma*, In Vinegia, Per Giulio Galasso, 1671;
- cc. 61r-69v: testi dottrinali e “quaestiones”;
- cc. 73r-79v: “Relationi de' Greci di Zante e Cefalonia”, con data 10 novembre 1674;
- cc. 80r-86r: documenti in greco;
- cc. 88r-200v: testi dottrinali, documenti, componimenti poetici e lettere anche in greco, come a cc. 96r-97v la lettera datata 1649, con sigillo in ceralacca, o come a c. 165r la lettera con timbro a inchiostro;
- cc. 201r-214v: **Manuel Chartophylax**, “D. Emanuele Cartofilace cretense sacerdote greco, contro li errori de' Greci, presentato da lui a N.S. l'anno 1578 tradotti dal greco”;
- cc. 215r-240v: “Liturgia armenorum recognita” (stesso titolo in S.A.Valle 101, c. 16r). Alla fine appunti vari;
- cc. 242r-245v: commentari;
- cc. 247r-265r: “An abbatissae et aliae superiores monialium gaudeant privilegio. Cap. fin. De Poenit. de eligendo confessorio”;
- cc. 266r-283v: “Offitii amovibili all'elettione del nuovo pontefice con la provigione che hanno”;
- cc. 284r-300r, 481r-484r: **Ioannes Chrysostomus (santo)**, “S. Patris nostri Ioannis Chrysostomi Archiepiscopi constantinopolitani, et magni orbis terrae luminaris homilia in scripta theophania”;

- cc. 300r-308v: **Ioannes Chrysostomus (santo)**, “Eiusdem s.ti Ioannis Chrysostomi Oratio de prodizione Domini nostri Iesu Christi in s.ta et magna feria quinta”;
- cc. 310r-312v, 314r-315v: **Ioannes Chrysostomus (santo)**, “Sancti Patris nostri Ioannis Chrysostomi archiepiscopi constantinopolitani. Oratio de tentatione Christi” (“Vincencio Riccardo cler. reg. interprete”). Cfr. anche le “orationes” a cc. 465r-480r;
- cc. 316r-329r: “De potestate confessorii electi per privilegium Cap. fin. de Poenitentia”;
- cc. 330r-332r: “Responsum pro iurisdictione DD. inquisitorum Regni Siciliae. An domini inquisitores in Regno Siciliae exercentes iurisdictionem civilem, et criminalem quo ad temporalia super ministris S. Officii possint procedere contra ecclesiasticos resistentes in exercitio huius iurisdictionis”. A c. 333v nota: “Originalia”;
- cc. 334r-337r, 487r-488v: **Germanus (patriarca di Costantinopoli; 1.; santo)**, “S. Patris nostri Germani patriarchae constantinopolitani in dormitionem Sanctissimae Dei Matris”. Nella nota a c. 334r “vel Georgii” e “non stampato”.
- cc. 338r-341r, 527r-534v: **Andreas Cretensis**, “Sancti Patris nostri Andreae Hierosolymitani archiepiscopi cretensis Oratio in summae venerandum S.mae Dei Matris natalem”. Nella nota a c. 338r “2.a oratio”;
- cc. 342r-345v: “Eiusdem in natalem B. Virginis”, che ripete la precedente orazione;
- cc. 346r-358r: **Basilius Seleuciensis**, “Basili Seleuciaepiscopi Oratio in s.m Pascha Vincentio Riccardo cler. reg. interprete”. Altre “orationes” a cc. 386r-388r, 416r-422r;
- cc. 358r-378r: **Georgius Nicomediensis**, “Georgii Metropolitae Nicomediae In sepulturam divini Corporis Domini nostri Iesu Christi, Oratio”. Altre “orationes” a cc. 521r-526v, 719r-748v;
- cc. 380r-383r, 394r-407r: **Ioannes Damascenus (santo)**, “Ioannis monachi ac presbyteri Damasceni Oratio in ficulneam arefactam et in parabolam vineae dicta in fer. 2.a sancta”;
- cc. 384r-385r: **Leo (imperatore d’Oriente; 6.)**, “Leonis in Christo aeterno rege imperatoris Homilia quando lumen servili manu ablutum aqua tenebricosum demersit peccatum”;
- cc. 390r-393v, 408r-414v: **Ioannes Geometra**, “B. Ioannis Geometra. Sermo allocutorius sive gratiarum actionem in Annunciationem Sanctissimae Dei Genitricis”: copia del testo a cc. 489r-494v;
- cc. 426r-442v: **Theodorus Alaniae (vescovo)**, “Theodori episcopi Alaniae oratio ex tempore edita in sepulturam Salvatoris Christi Dei nostri”;
- cc. 443r-446v: **Leo (imperatore d’Oriente; 6.)**, “Leonis in Christo aeterno rege imperatoris Oratio in natalem honorabilis, prophetae, praecursoris, et Baptistae”. Stessa omelia a cc. 130r-144v di S.A.Valle 104;
- cc. 447r-448v: **Ioannes Euboicus**, “Ioannis Monachi presbyteri Euboici in sanctos infantes ab Herode interemptos”;

- cc. 451r-456r: **Ioannes Damascenus (santo)**, “Sancti patris nostri Ioannis Damasceni Oratio in natalem diem Sanctissimae nostrae Dei Genitricis Vincentio Riccardo Cl. R. interprete”;
- cc. 457r-463r: **Ioannes Damascenus (santo)**, “Sancti Patris nostri Ioannis presbyteri Damasceni Oratio in occursum Domini nostri Iesu Christi”;
- cc. 485r-486v: **Theodorus Studites (santo)**, “B[...] Patris nostri et conf[...]tris Theodori presbyteri et abbatis monasterii Studii laudatio in inventionem pretiosi capitis Precursoris Domini Vincentio Riccardo cler. reg. interprete”;
- cc. 489r-494v: **Ioannes Geometra**, “Ioannis Geometra bonae memoriae sermo per alloquutionem seu gratiarum actionem in Annuntiationem Sanctissimae Dei Genitricis Vincentio Riccardo cler. reg. interprete”, copia di cc. 390r-393v, 408r-414v;
- cc. 495r-499r: **Ioannes Euboicus**, “Ioannis monachi et presbyteri euboensis in conceptionem Sanctae Dei Genitricis Oratio interprete Vincentio Riccardo”;
- cc. 499v-510v: **Cosma Vestitor**, “Cosmae Vestitoris bonae memoriae in sanctos Ioachim et Annam gloriosos Dei Genitricis ma[...] parentes Oratio Vincentio Riccardo clerico reg. interprete”;
- cc. 511r-520v: **Isidorus (cardinale)**, “Sancti patris nostri Isidori archiepiscopi thesalonicensis oratio in summae venerandam Immaculatissimae Dominae nostrae Matris Dei semperque Virginis Mariae dormitionem” (nel margine superiore sinistro di c. 511r nota: “non stampata”). Testo mutilo in fine: cfr. *PG* 139, coll. 117-164;
- cc. 521r-526v, 719r-748v: **Georgius Nicomediensis**, “Georgii metropolitae Nicomediensis Oratio in illud: Stabant autem iuxta crucem Iesu Mater eius, et soror Matris eius Maria Cleophe et in sepulturam uniti Deo Corporis Domini nostri Iesu Christi”: titoli e testi simili (testo in greco con traduzione a fronte in latino);
- cc. 535r-616v: **Cyrillus Alexandrinus (santo)**, “S. Cyrilli Alexandrini commentaria in Ioannem a primo capite usque ad cap. quintum in medio”, testo e glosse in greco;
- cc. 618r-619r: “Postulatum sanctissimi regis Poloniae”;
- cc. 620r-663r: “Euchologii ex codicum collatione [...] cap. 1.m”;
- cc. 664r-688v: “Notae ad cap. p.m Euchologii”;
- cc. 689r-690v: “Methodus ac ratio corrigendi Euchologia cap. 7.m”;
- cc. 691r-694r: “De codicibus ad corrigendum Euchologium eorumque antiquitate cap. 8”. Per riferimenti cfr. l’opera a stampa *Euchologion*;
- cc. 699r-713r: “De immortalitate animae rationalis ad orientales enarratio”;
- cc. 749r-756v: **Claudius Ptolomaeus**, *Promptorum canonum expositio*. Per il testo cfr. SURACE, *Copisti greci*, p. 297;
- cc. 756v-761r: testi di argomento astronomico, sui quali cfr. SURACE, *Copisti greci*, p. 297;

### S.A.Valle 103:

Per riscontri testuali cfr. *Testi mariani*.

Il manoscritto comprende:

pp. 1-138: **Giovanni Battista Mongilardi**, Vita del cardinale Federico Borromeo, in latino; *incipit* della dedica: “Volumen hoc, quod tuo iussu, Maecenas



optime et fortissime heros, confectum in lucem exit", preceduto da: "Ill.mo DD. comiti Ioanni Borromaeo marchioni Angleriae tribuno militum, supremo catholici regii exercitus limitari, bellatori fortissimo Maecenati optimo Ioannes Baptista Mongilardus medicorum minimus S.D.P."; *incipit* della prefazione: "Operae praetium me facturum sum arbitratus"; *incipit* del testo: "Quamvis multa eaque varia, et graviora": cfr. ed. con ampie varianti MARCORA, *Biografia*, pp. 139-230. Autografo di Giovanni Battista Mongilardi (o Mongilardo), nato nel 1576 e morto intorno al 1656, medico di varie personalità, come del cardinale Federico Borromeo: cfr. MARCORA, *Biografia*, pp. 125-129. Sul dedicatario Giovanni Borromeo (1616-1660), marchese di Angera, governatore della rocca di Arona e del Verbano, dal 1646 designato commissario generale dell'esercito, cfr. BESOZZI, *Ritratti*; BUONO, *Esercito*, p. 269 e n. 264;

cc. 140r-166v: **Virianus Basus (Thuscanensis)**, "Virianus Basus Thuscanensis Interpretatio vocis Berescit", mutilo in fine, testo anche in ebraico. Termine "berescit" (= "In principio"), corrispondente all'*incipit* ebraico della Genesi, ripetuto a cc. 140r, 141r, 142r, 144r. A c. 141v **Faustino Butturini**, "Ad lectorem", endecasillabi (sul letterato e poeta veronese Faustino Butturini, vissuto nel sec. XVI, cfr. MAFFEI, *Verona illustrata*, 3, p. 201). A c. 166v, in senso inverso di scrittura, nota di Virianus Basus relativa forse alla copia del testo, eseguita dal notaio capitolino Evangelista Ceccarelli (su di lui cfr. FRANÇOIS, *Repertorio*, pp. 44, 94) e destinata a Giambattista Boncianni, vescovo di Caserta negli anni 1514-1532 (su di lui cfr. GAMS, *Series*, p. 870), dedicatario del trattato, come indicato a c. 142r. Sempre a c. 166v note: "29 fol." e "Cart. XXXI";

cc. 167r-304v: "Eruditissimi peripatetici [...] in primum librum De anima clarissima expositio", testo mutilo. L'*incipit* "Doctissimus Homerus moderator" consente di identificare l'opera con le *Speculationes super libro I De anima*, inedite, compilate dal medico e filosofo **Marcantonio Zimara** (1460-1523), su cui cfr. LOHR, *Renaissance Authors*, pp. 504-505, 510; LOHR, *Bibliography*, pp. 564-565;

cc. 307-317, 319-333 a stampa: *Por el real convento de San Lorenzo del Escorial, de la Orden de San Geronimo. Con la dignidad arzobispal de Toledo. Sobre los diezmos de emphyteutas de dicho real convento de tierras, y heredades de Torrejon de Velasco, Vicalvaro, Coslada, Ambroz, y la Aldehuela* (cfr. GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 32). A c. 307r incisione raffigurante san Girolamo, con dicitura: "Iohannis de Flores fecit" [= Juan de Flores, incisore e pittore spagnolo attivo a Siviglia nella seconda metà del sec. XVI: cfr. BÉNÉZIT, *Dictionnaire*, 5, p. 527]; cc. 337-353 a stampa: *Protesta del p. Baltasar de Lagunilla, procurador de la Compañía de Jesús en las provincias de las Indias, dirigida al rey, contra el obispo de Puebla de los Angeles, sobre la adquisición de bienes decimales* (cfr. GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 32);

c. 356r: **Tommaso d'Aquino (santo)**, "Epistola S. Thomae Aquinatis ad Ioannem, de modo acquirendi scientiam opus 68": cfr. ed. TOMMASO d'AQUINO, *De modo studendi*, p. 580. A c. 357v annotazione bibliografica;

- cc. 358r-364r: **Jacob Boonen**, “Epistola ill.mi D.D. Iacobi Boonen archiepiscopi mechlinensis ad eminentiss. cardd. inquisitionis romanae praefectos a Iesuitis adversus eundem interpellatos”, con data Bruxelles il 17 luglio 1654, cfr. ed. BOONEN, *Epistolae duae*, pp. 1-8. Su Jacob Boonen, vescovo di Mechelen (Belgio) negli anni 1621-1657, cfr. *Hierarchia*, 4, p. 236;
- cc. 366r-372v: “Manifesto del re di Francia intorno le cause che S.M.tà ha havute di dichiarare la guerra al re di Spagna. Tradotto dalla lingua francese stampato”;
- c. 373r: “Intimatione fatta dall’araldo per commandamento del re christianissimo al cardinal infante”;
- cc. 374r-456r: “notae in orationes varias”;
- cc. 460r-469r, 472r-486r: testi sulla concezione della Beata Vergine e sul peccato originale. A cc. 476r-477r testo in greco con traduzione a fronte in latino;
- cc. 470r-471r: “L’obispo d’Osma fray Francisco al rey mi señor”, in latino;
- cc. 488r-500v: **Francisco de Macedo**, “Panegyris apologetica pro Lusitania vindicata”, opera edita (Parisiis, 1641);
- cc. 503v-513v: traduzione di passi della Bibbia, trascritti in ebraico e commento in volgare. Testo acefalo e mutilo;
- cc. 515r-543v: testo e glosse in greco, spesso con titoli marginali in latino;
- cc. 544r-549r: “Istruttioni per la corte cattolica”;
- cc. 552r-561r: “Discorso parallelo fra l’ill.i SS.ri cardinali Ludovisio, e Borghese sopra l’elettione del pontefice” [= Alessandro Ludovisi, 1554-1623, poi papa Gregorio XV e Camillo Borghese, 1552-1621, poi papa Paolo V];
- cc. 562r-564v: copie di lettere indirizzate ai cardinali Antonio Barberini seniore (1569-1646) e Michele Mazzarino (1605-1648);
- cc. 566r-586r: “Istruttioni per l’ill.mo mons. N. destinato nuntio presso la Ser.ma Rep.ca di Venetia da N. S.re papa Urbano VIII”;
- cc. 588r-610r: “Epitome in sex libris qui conscribuntur De imaginibus sacris et prophanis ex decreto Tridentini Concilii reformandis”;
- cc. 611r-624r: “Essagerativa sopra l’armi prese da’ spagnoli contra il duca di Mantova, et invito a precipi d’Italia a soccorrerlo”;
- cc. 627r-686r: **Antonio Agelli**, “Antonii Agellii ex Congregatione Clericorum Regularium episcopi acernensis in proverbialia Salomonis Commentarii postumi”. L’opera, rimasta incompiuta, venne pubblicata postuma in NOVARINI, *Tomus tertius* (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, p. 20). Su Antonio Agelli (Agellio, Aielli; 1532-1608), vescovo di Acerno negli anni 1593-1604 in seguito ad una promozione ricevuta da Clemente VIII, che già lo aveva nominato consultore della Congregazione dell’Indice, cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 5-24; ANDREU, *Agelli Antonio*; RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, p. 185; SURACE, *Copisti greci*, pp. 270-273;
- cc. 687r-688v: “De malitia simoniae Tractatus primus”, con sottotitolo “Verum simonia sit mala quia prohibita, an est iure naturali Quaestio prima”;
- cc. 693r-760r: “Pretensioni di diversi precipi sopra li ducati di Mantova, e Monferrato, con le ragioni di ciascheduno, et le risposte a favore del ser.mo Carlo Gonzaga duca di detti stati, e di Nivers”;



- cc. 761r-786v: annotazioni sul “menologium graecum”;
- cc. 787r-796v: **Epiphanius monachus**, “Epiphanii monachi et presbyteri De vita Sanctissimae Dei Genitricis et eius aetate”. Nel margine superiore di c. 787r nota: “Vat. n.º 1595 gr.”;
- cc. 797r-808r: “An in ministro Sacramentorum sequitur intentio conficiendi Sacramentum Summa”;
- cc. 809r-813v: scritti intorno ai “Greci di Corfù [...] scismatici, et heretici” (cfr. c. 810r, r. 1). A cc. 812v, 813v data “die 28 augusti 1634” (in senso perpendicolare di scrittura);
- cc. 814r-833r: “An liceat cum Graecis schismaticis et haereticis communicari in divinis”;
- cc. 836r-841r: “Quaeritur an in ritibus armenorum debeant tolerari nonnulla sine mutatione [...]”;
- cc. 842r-883v: scritti vari, concernenti anche il “pallium” (cfr. cc. 860r-865v) e la “visitatio italograecorum” (cfr. cc. 866r, 869r);
- cc. 884r-898r: **Porphyrius**, “Porphyrii philosophi Introductio in Apotelesmata Ptolomaei proemium”: commento di Vincenzo Riccardi (cfr. SURACE, *Copisti greci*, pp. 266-268 n. 86, 270);
- cc. 900r-903r: appunti sulla “emendatio martyrologii”;
- cc. 904r-909v: “Phraseologia sacra”;
- cc. 910r-922v: “regesta” di petizioni, decreti emanati “in concistorio secreto”, richieste di ordinazioni “in Roma da vescovi cattolici greci” e documenti ecclesiastici;
- cc. 923r-932v: brevi compendi e relazioni “de diversiis negotiis” (cfr. c. 931r), soprattutto scismatici, copiati per Vincenzo Riccardi. A c. 924v, in senso perpendicolare e inverso di scrittura, citato “Gio[vanni] de Lugo” [= Juan de Lugo];
- cc. 933r-934r: oroscopo, calcolato per il 25 agosto 1608, in duplice copia.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 562-563; *Fondi Minori - Indice*, pp. 16, 73, 97, 158

### **Bibliografia a stampa:**

GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, pp. 31-32 nr. 24; VIAN, *Manoscritti*, p. 675; SURACE, *Copisti greci*, pp. 219-303; SURACE, *Giovanni Santamaura*, p. 333 n. 17; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

### **Fonti:**

*Euchologion*; NOVARINI, *Tomus tertius*; BOONEN, *Epistolae duae*, pp. 1-8; VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 5-24, 184-185, 192-193, 196; 2, p. 215; MAF-FEI, *Verona illustrata*, 3, p. 201; *PL* 139, coll. 117-164; GAMS, *Series*, p. 870; ANDREU, *Agelli Antonio*; *Hierarchia*, 4, pp. 87, 236; MARCORA, *Biografia*, pp. 125-129; TOMMASO d'AQUINO, *De modo studendi*, p. 580; LOHR, *Renaissance Authors*, pp. 504-505, 510; *Testi mariani*; BESOZZI, *Ritratti*; ANTONIO, *Bibliotheca hispana nova*, 2, p. 260; BÉNÉZIT, *Dictionnaire*, 5, p. 527; LOHR, *Bibliography*, pp. 564-565; OLMÍ, *Consensus cristologico*, p. 200; BUONO, *Esercito*; FRANÇOIS, *Repertorio*, pp. 44, 94

[B.M.S.]

**S.A.Valle 104**

Composito; carte e fascicoli sciolti; secc. XVI-XVII (1576-1662. Presenti date comprese tra 1631 a c. 551r e 1649 a c. 579r); cart.; cc. 712; numerazione recente a matita per cc. I, 1-707, con i numeri 53, 180, 292, 502 presenti due volte; coeva a penna per cc. 1-15 a cc. 130v-144r; bianche le cc. 29, 77, 107, 146-147, 149, 152, 154, 213, 215, 225, 269, 272, 278, 281, 293, 306, 339, 343, 353, 372, 375, 377, 391, 396, 411, 434-435, 453, 480, 492, 517, 536-537, 556, 568, 575, 583, 591, 614, 631-632, 663, 672, 676-680, 682, 707; allegato cartoncino con frammento di ceralacca incollato su tassello cartaceo; mm 160 x 97 (c. I), mm 370 x 260 (c. 705. Anche dimensioni intermedie).

Scrittura: mani diverse. Carte in parte autografe di Vincenzo Riccardi (m. 1662) come a cc. 468r, 551r, 595rv e di Antonio Agelli (1532-1608) come a cc. 681r-704v. A c. Ir titolo di mano posteriore.

Carte conservate all'interno di una scatola. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1716 (numero di catena).

cc. Ir, 1r-706v

**Antonio Agelli, Vincenzo Riccardi**

*Frammenti del P. Riccardo spettanti al compimento delle sue opere; ed alcuni trattati, consulte, e frammenti del P. Agellio* (c. Ir).

Segue: "Carte da conservarsi".

inc.: *Fons evangelicorum documentorum patulos* (c. 1r)

Precede titolo: "In Sancta Theophania".

expl.: *etiam fructu et effectu* (c. 706v)

Carte varie, suddivise in tre blocchi separati da cartoncini e riconducibili all'attività redazionale dei teatini Antonio Agelli (su di lui cfr. S.A.Valle 103) e Vincenzo Riccardi (su di lui cfr. S.A.Valle 76). Testi prevalentemente in greco e in latino, con alcuni termini in ebraico.

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo;

cc. 1r-129r: commenti e traduzioni principalmente di opere di Proclo patriarca di Costantinopoli (per riscontri testuali cfr. PROCLUS, *Analecta*);

cc. 130r-144v: **Leo (imperatore d'Oriente; 6.)**, "Leonis in Christo aeterno Rege imperatoris Oratio in natalem honorabilis prophetae praecursoris et Baptistae". A c. 144v, nel margine inferiore, nota: "Omilia di Leone imperatore nel giorno di S. Gio. Battista tradotta dal P. Riccardi". Omelia presente anche a cc. 443r-446v di S.A.Valle 102;

cc. 145r-151v: appunti di carattere astronomico;

cc. 153r-173v: appunti vari. A cc. 156v, 162v, 172v, 173v richiami privi di corrispondenza;

cc. 174r-219v: testi di carattere teologico-liturgico. A cc. 179v, 190v, 196v, 219v richiami privi di corrispondenza, mentre il richiamo di c. 211v corrisponde all'*incipit* di c. 197r;  
 cc. 220r-251v: testi di carattere medico-scientifico. A cc. 245v, 251v richiami privi di corrispondenza;  
 cc. 252r-271v: appunti di filosofia, con riferimenti e citazioni da vari autori, come Aristotele, Temistocle, Dionigi Aeropagita;  
 cc. 273r-275r: "Clamans voce magna Iesus ait: Pater in manus tuas commendo spiritum meum et, inclinato capite, emisit spiritum". Testo in italiano;  
 cc. 276r-303v: appunti di carattere letterario. A cc. 280v, 297v richiami privi di corrispondenza;  
 cc. 304r-314v: "Regole generali per li novitii". Alla fine richiamo;  
 cc. 315r-334v: "Parte 2.a del governo della religione", che a cc. 332r-334v comprende altra stesura, con varianti. Alla fine richiamo;  
 cc. 335r-706v: testi vari di carattere letterario e religioso, componimenti, suppli-  
 che, iscrizioni funerarie, lettere, minute e frammenti di lettere riguardanti Ric-  
 cardì, a volte con sigillo o traccia di sigillo. A c. 577v firma di Francesco Ingoli  
 (1578-1649). A cc. 579r-580v: "Praefatio ad lectorem Euchologio graeco praefi-  
 genda": si tratta della prefazione al "Commentarius in Euchologium et ritus grae-  
 corum etc.", opera inedita di Riccardì (cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 212-215;  
*Euchologion*). Alla fine dei testi numerosi richiami senza corrispondenza.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 563; *Fondi Minori - Indice*, pp. 3, 142

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675; SURACE, *Copisti greci*, pp. 266 e n. 86, 271-273  
 n. 92; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

#### **Fonti:**

PROCLUS, *Analecta*; *Euchologion*; VEZZOSI, *I scrittori*, 2, pp. 211-215

[B.M.S.]

### **S.A.Valle 105**

Composito; secc. XVII-XVIII (1668-1769. Date 1668 a c. 5v; 1723 a cc. 71r, 72r; 1724 a cc. 21r, 65r, 195r, 227r, 345v, 353r; 1725 a cc. 203r, 211r, 234r, 241r, 277r; 1726 a cc. 285r, 317r; 1769 a c. 378r); cart.; cc. III + 379 + I; numerazione recente a matita, con il numero 343 presente due volte; bianche le cc. 6, 25-26, 49, 53, 80, 82, 100, 130-131, 144, 161, 173, 210, 212, 226, 233, 239, 254-255, 268-269, 282, 284, 335-337, 349, 351, 355, 367, 371; mutila in gran parte la c. 183; a stampa le cc. 72-76; mm 245 x 180 (c. 1), mm 200 x 135 (c. 7), mm 277 x 202 (c. 66. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse.

Decorazione: a cc. 66r-69v, 185r, 246r, 253r iniziali con motivi floreali a penna; a c. 7r cornice con motivi floreali dorati; a c. 227r doppia cornice a penna con motivi a ghirlande; a c. 285r disegno a piena pagina tratteggiato a penna ed acquerellato in verde, ocre e rosso, raffigurante due colonne che sostengono un architrave con lo stemma di Benedetto XIII, al centro titolo in parte rubricato e alla base cartiglio. A cc. 286v-291r tabelle a piena pagina delimitate da doppie cornici a penna acquerellate in verde. A c. 1r disegno a penna di oroscopo di forma quadrata, senza indicazioni astrali; a c. 86r *manicula*; a cc. 294r-334v graffe a ricciolo.

Legatura coeva in mezza pelle marrone e carta decorata con motivi a rombi e fiori su piatti in cartone; sul dorso cornice a motivi floreali in oro che racchiude il titolo; fregi ornamentali. Manoscritto attualmente sfasciolato, con numerose carte staccate.

A c. 1r in alto antica segnatura a penna 527 (simile a quella che compare in S.A.Valle 106, 107, 109, 110).

Antiche segnature: 1692 (numero di catena); 527 (guardia).

cc. 1r-378v

*Raccolta di documenti intorno a Benedetto XIII di scritti ed atti d'esso pontefice* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 563). Testi anche in latino.

inc. (primo testo): *Per avermi V.E. comandato a dover darle* (c. 2r)

Precede: "Ill.mo e ecc.mo sig.re".

expl. (primo testo): *e per fine, faccio umilissima riverenza* (c. 5v)

Segue: "Dev.mo schiavo, e vassallo G. Francesco Petroni".

inc. (ultimo testo): *Qui, e per le notizie che ho* (c. 377r)

Precede: "Molto rev. padre colleg.le sig. sig. pr. coll.mo".

expl. (ultimo testo): *recitare tutti i giorni la corona di compassione* (c. 378r)

Segue: "Um.o dev.mo ob.mo ser.e ed am.[...] fr. Girolamo Lambertini", con indirizzo del destinatario a c. 378v.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-5v: **Gianfrancesco Petroni**, "Presaggi astronomici di Gianfrancesco Petroni, nella nascita dell'eccellentissimo signore Pierfrancesco Orsini già duca di Gravina, oggi frate di S. Domenico": testo firmato e datato 7 aprile 1668, anno in cui il giovane Orsini vestì l'abito dell'Ordine domenicano nel monastero di S. Domenico a Venezia;

cc. 7r-20r: **Baldassarre Blandi (carmelitano)**, "L'idea esemplare dell'ecclesiastica gerarchia esposta al mondo con discorsi morali, istorici e politici sopra la vita, virtù e massime di christiana politica esercitate nel governo di quattro chiese dalla Santità di Nostro Signore Benedetto XIII papa Orsini opera del R.P. M.ro fra Baldassar Blandi carmelita con il Panegirico del prodigioso S. Filippo Neri il nuovo santo della Chiesa Nova";

cc. 21r-24v: "Metricae inscriptiones super praeclarioribus gestis vitae seraphici patriarchae D. Francisci assisinatis Ord. Minorum institutoris 1724";

cc. 27r-33r: “Ut gladius acutus intret in cor eorum, debent gladii ancipites esse in manibus eorum videlicet cum gladius anceps doloris pro sua, ac infantium peragitur culpa, quae in confessione apperitur: tunc gladius acutus gratiae vim penetrandi in cor infantium aquirat”. Alla fine, a c. 34v, citazione tratta dal Cantico dei Cantici (8,7);

cc. 35r-36r: **Scolastica Maria Orsini**, lettera inviata da Napoli al fratello l’8 giugno 1723, con minuta di risposta inviata da Roma con data 13 giugno 1723 (“La Madre suor Scolastica Maria Orsini si lagna col card. arciv. perchè habbia fatto uscire dal monistero di clausura di S. Silvestro la signora duchessa di Gravina, per farla entrare nell’altro di S. Rufina, che non è di clausura”);

c. 37r: “Epigramma curiosa e nuova dedicata al beatissimo papa Ursino ch’allude rispondere in verso esametro, e pentametro ad una voce, che parla fuore suono”; alla fine è presente il nome di Vito Gennaro Laratta;

cc. 38r-43v: “Inscriptiones Ursinae sive Benedicti XIII P.M. quae leguntur in rarioribus numismatibus in suo pontificato cussis ex collectione Guernacci tom. II. p. 567”;

cc. 44r- 48v: “I.M.I. Numismata Benedicti XIII PP. ex Venuto pag. 345 et seq.”;

cc. 50r-51r: lettere al pontefice di Domenico Orsini (Solofra, 10 febbraio 1729; in latino) e di Filippo Orsini (Solofra, 3 dicembre 1729);

cc. 54r-61r: “Elogia ac testimonia illustrium virorum, etiam ex acatholicis de frate Vincentio Maria cardinali Ursino Ord. Praed. priusquam sub nomine Benedicti XIII Pontifex Maximus renunciaretur, diversis temporibus, occasionibus, linguisque, exarata, et in luce emissa. Nunc vero per I.E.L. collecta atque, ita contexta, ut continuatam vitae seriem exhibeant ab anno 1649 ad annum 1723 adiectis interdum brevibus notis, ut plurimum ad leves quosdam in chronologia, aut historia lapsus castigandos, accedit operum omnium eiusdem doctissimi card. tum mss., tum typis excussorum, variarumque illorum editionum Catalogus absolutissimus”;

cc. 62r-64r: “Relazione di quanto è seguito in Lione in occasione dell’assunzione al pontificato del Nostro Santo Padre papa Benedetto XIII”;

cc. 65r-70r: **Giuseppe Antonio Silvestri**, “Officium sub ritu civili in laudem sanctissimi domini nostri Benedicti Ursini PP. XIII”, datato 29 giugno 1724;

c. 71r: “L’Em.mo Orsini arcivescovo di Benevento si fa leggere ogn’anno questa lettera nel giorno anniversario della sua consecrazione: et hora l’ha fatta ristampare in Benevento. Al rev.mo S. abate [...] Camaldolese ex dono auctoris an. 1723”;

cc. 72-76 a stampa: **Giovanni Battista Braschi**, *Lettera apocoretica o di congedo dell’illustrissimo e reverendissimo monsignor Gio. Battista Braschi vescovo di Sarsina, conte di Bobio etc. al suo clero et popolo nel rinunziare la chiesa sarsinate nelle mani di Nostro Signore Clemente papa XI l’anno MDCCXVIII*, Benevento, Stamperia Arcivescovile, [1723] (data aggiunta a penna);

cc. 77r-79v: copia di documento relativo a un debito di Filippo Orsini nei riguardi di Benedetto XIII, a cura del notaio Giuseppe Angelo Sfasciamonti: su di lui cfr. S.A.Valle 96;

- c. 81rv: "Academiae summa ea est, quae sequitur";
- cc. 83r-87r: "La Santità di Nostro Sig.<sup>r</sup> Benedetto papa XIII si degnò di deputare Francesco Bianchini suo prelato domestico, e canonico della basilica di S. Maria Maggiore a raccogliere dalle antiche e formare, (se non vi fossero), costituzioni per il capitolo, e clero della sudetta basilica con le facoltà espresse nel breve direttogli in data delli 31 agosto 1725" (su Francesco Bianchini cfr. ROTTA, *Bianchini Francesco*);
- cc. 88r-108r: "Sectio secunda. De legibus penitentibus ad praecipuum cleri Liberiani ministerium rite exhibendum circa Dei cultum intra basilica, divinis in misteriis ad sacrum altare, et in choro celebrandis";
- c. 109r-112v: "Annotationes ad constitutiones Liberianas";
- cc. 113r-116v: inventari di suppellettili sacre. A c. 113r è specificato: "Tutto questo carattere è della Santità di N. S.<sup>re</sup> papa Benedetto XIII scritto a me F. Pier Maria Pieri [= Pietro Maria Pieri, cardinale, 1676-1743] generale de Servi di Maria Vergine l'anno 1728 il 6 maggio, e così attesto". Alla fine, a c. 116v, titolo "Carattere di Benedetto XIII", "Al padre generale dei Servi di Maria", "1728" e residui di colla;
- cc. 117r-124v: "Inventari di suppellettili sacre" donate da Benedetto XIII alla cattedrale di Benevento e ad altre chiese della diocesi, con data 5 ottobre 1725 a c. 119r e 7 maggio 1725 a c. 121r;
- cc. 126r-129r: "Inventario della suppellettile sagra, che da Sua Beatitudine si mandano a chiese diverse nella prossima missione questo dì 16 settembre 1728", con elenco delle spese sostenute;
- cc. 132r-135v: "Catalogo della suppellettile Messale Pontificale di lama bianca da mandarsi in Gravina" (10 gennaio 1727) e a Manfredonia;
- cc. 136r-184v: inventari vari di suppellettili inviate da Roma a Benevento (1727; 1728; febbraio, marzo, giugno e dicembre 1729) e alla cattedrale di Gravina e di Manfredonia (1727), con elenchi di spese sostenute da Benedetto XIII e con indice finale. A cc. 178r-179r catalogo delle opere architettoniche finanziate da Benedetto XIII;
- cc. 185r-193v: "Tassa delle limosine per sussidio de' spedali nel prossimo anno santo";
- cc. 195r-198v: "Provvedimenti nella Congregazione di dicembre del 1724";
- cc. 199r-213v: inventari, note di spese e di elemosine di varie chiese e ospedali;
- cc. 214r-225r: "Inventario della suppellettile mandata in dono dalla Santità di Nostro Sig.<sup>re</sup> PP. Benedetto XIII a questa sua S. chiesa metropolitana di Benevento" (copia);
- cc. 227r-231r: "Catalogus clericorum sacri Seminarii Beneventani pro Anno 1724 Sanctissimo Domino Nostro Benedicto XIII archiepiscopo sub rectoratu Ioannis Antonii Silvestri neapolitani"; su Giovanni Antonio Silvestri cfr. ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico*, p. 362; cfr. elenco simile a cc. 285r-291r;
- c. 232rv: "Catalogo de' cresimati nella santissima chiesa metropolitana per mano dell'illustrissimo e reverendissimo monsignor Filippo Coscia vescovo di Targa [...] 20 maggio 1725, giorno della sacratissima Pentecoste";



- c. 234rv: "A di 1 giugno 1725 Benevento. Scandaglio delli fondamenti fatti nella nuova chiesa da farsi sotto il titolo di S. Filippo Neri per ordine della Santità di Nostro Sig.re Benedetto XIII per materiale e magisterio fatti secondo il disegno";
- c. 236r: "Mezzi frutti da gennaio 1725 per tutto agosto di detto anno";
- c. 238rv: "Bilancio di tutto lo speso per la amplizione, e scaglioni della chiesa sotto il tit. di S. Michele Arcangelo della Terra di Torrioni, da me [...] Guccini, prefetto delle fabbriche ecclesiastiche di detta Terra";
- c. 240r: "Stato delle anime della città, e diocesi di Benevento così dell'anno corr.te 1725, come del passato 1724, e loro differenza";
- cc. 241r-245r: "Registro generale di tutta la decima spettante alla mensa arcipretale di Reino, esatta nel corr.e anno 1725"; alla fine bilancio dello "Spedale di S. Diodato di tutto settembre 1725";
- cc. 246r-253v: "Catalogo delle concessioni de stabili della reverenda mensa arcivescovile di Benevento, le quali o sono terminate, o di breve sono per terminare, sistenti nella città e suo distretto, cavate dalla Platea Orsina, coll'indicazione de folii della medesima Platea, e degli anni, in cui furono fatte, et in cui sono spirate, e spiraranno";
- cc. 256r-259r: "Ristretto de nomi de debitori della Cascia sagra de luoghi pii foranei per tutto l'anno 1725";
- c. 260rv: "Introito di tutto il grano esatto dagli monti frumentarii della diocesi di Benevento [...]";
- cc. 261r- 263r: "Crediti della Cassa sagra arretrati per tutto l'anno 1725" e tasse del 1724;
- cc. 264r-283r: elenchi di conti e note di spese per gli anni 1723-1725;
- cc. 285r-291r: "Catalogus clericorum sacri Seminarii Beneventani pro anno 1726 Sanctissimo Domino Nostro Benedicto XIII archiepiscopo sub rectoratu Io. Antonii Silvestri neapolitani"; cfr elenco simile a cc. 227r-231r;
- cc. 294r-334v: "Index et argumenta brevium sanctissimi domini nostri Benedicti XIII P.M. ad viros principes et alios anno pontificatus I. II. III. et IV";
- cc. 338r-376r: lettere e copie di lettere indirizzate a Benedetto XIII riguardanti principalmente l'ospedale di S. Diodato, la "Dote Orsina" e la diocesi di Benevento. Si segnalano a cc. 341r- 342v "Regali straordinarii fatti da S. eminenza il sig.r card. Cybo [= Camillo Cybo], in occasione della sua promozione al cardinalato"; a c. 370r iscrizione celebrativa di Benedetto XIII, in latino; a c. 374r lettera con sigillo cartaceo e timbro a secco della basilica di S. Maria in Cosmedin; a c. 376r "Compendio delle principali funzioni pontificali esercitate da Benedetto XIII fino a 21 febbraio 1730 nel qual giorno felicemente passò a miglior vita. Ricavato da uno originale del eminentissimo cardinal Fini". Tra i mittenti si ricordano l'abate Tommaso Mancini (c. 347v) e i consoli di Benevento Bernardo Altieri, Bartolomeo Tomaselli, Carmino Ventura, Ignazio de Stefano (c. 350v);
- cc. 377r-378v lettera indirizzata il 4 luglio 1769 da Girolamo Lambertini al servita Placido Cocchi.



**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 563; *Fondi Minori - Indice*, p. 18

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675; PEZONE, *Carlo Buratti*, pp. 200-201; 229 n. 43-46, 48-49, 53-54; 230 n. 60, 66-81

**Fonti:**

ROTTA, *Bianchini Francesco*; ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico*, p. 362

[S.I.]

**S.A.Valle 106**

Composito di 16 elementi; sec. XVIII (1704-1800. Data 1704 a c. 97v; presenti numerose date successive); cart.; cc. III + 220 + III (guardie I-II, III-IV sec. XX); corpo numerato per cc. 2-221; numerazione recente a matita; paginazione coeva a penna, non consequenziale, talvolta ripetuta a matita; guardie numerate 1, 222; bianche le cc. 4-5, 31, 40, 75, 92, 100, 116, 123, 126, 149, 214 (a cc. 5rv, 40rv, 75rv, 92rv, 100rv, 116rv, 123rv, 126rv, 149rv solo paginazione coeva); frammento numerato 1bis; mm 273 x 194 (c. 3. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse. Numerose carte autografe di Bartolomeo Ricceputi che pone la sua firma a cc. 87r, 179r, 185r e le sue iniziali a cc. 30r, 56v, 88v, 91v, 96r, 99r, 103v, 108v, 110v, 119r, 139v, 176v, 189r, 192r, 195v, 199v, 201v, 206v. Frequenti note e postille marginali e interlineari. A c. 1bisr titolo di mano posteriore.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone. Restauro del 1972. Velate numerose carte. A cc. 1r, 2r numero 90 a matita.

A c. 1r in alto antica segnatura a penna 547 (simile a quella che compare in S.A.Valle 105, 107, 109, 110).

Antiche segnature: 1694 (numero di catena); 547 (guardia).

cc. 1bisr-221v

**Bartolomeo Ricceputi**

*Decisiones liturgicae m.s.* (c. 1bisr).

Precede: "Riceputi". Testi anche in italiano.

inc. (primo testo): *Quaerebatur in primis: an Sacramento Eucharistiae, quod manet in altari* (c. 7r)

Precedono titolo "De genuflexionibus in functionibus ecclesiasticis" e "Quaesita".

expl. (primo testo): *adorationes nostras refundendo cui soli honor et gloria* (c. 30r)

Seguono "Finis" e sottoscrizione siglata "B.R."

inc. (ultimo testo): *Il medesimo concilio aggiunge, che non sarà permesso a monaca alcuna d'uscire* (c. 216r)

Precede titolo: "Sotto pena della scomunica ipso facto".

expl. (ultimo testo): *salda la virtù come trincerata contro gli attacchi dell'inimico. Ah! Sorella mia* (c. 221v)

Miscellanea composita organizzata contenente in gran parte testi del benemerito Bartolomeo Ricceputi (o Riceputi), scrittore di testi di argomento religioso vissuto nel sec. XVIII (cfr. ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico*, pp. 335-336). Sugli argomenti trattati cfr. RICCEPUTI, *Cappellani*; SARNELLI, *Lume*.

Il manoscritto comprende:

c. 1bisr: titolo;

cc. 2r-3v: "Indice delle scritture, e lor materie";

cc. 6r-30r: "De genuflexionibus";

cc. 32r-39v: quesiti e disposizioni in fatto di orazioni liturgiche (cfr. indice a c. 2r, in corrispondenza di "pag. 65"). A c. 32r in alto data: "Ventinove dì 29 (cassato a penna) agosto 1710";

cc. 41r-50v: "Memoriale in favore de' Berettinanti coram Sacramento";

c. 51rv: copia ms. di "Decretum" stampato "Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1696" a nome del cardinale Alderano Cybo e di Bernardino Inghirami segretario della Congregazione dei Sacri Riti;

c. 52rv: "Per qual cagione il Messale nella Messa solenne ora si trasporti da un lato all'altro dal Diacono, ora dal subdiacono, e perchè non sempre da uno?";

cc. 53r-56v: "De Particula Hostiae, quae in calice dimictenda est post Pax Domini";

cc. 57r-64v: "Quaesita super officio defunctorum in exequiis solemnibus". A c. 65v, in senso perpendicolare di scrittura, nota: "Risposte concistoriali";

cc. 66r-71r: **Pietro Sante Fanti**, "Mysticae significationes in fontibus lapideis triduo Passionis Dominica aqua lustrali penitus exiccatis in basilicis, et romanis ecclesiis". A c. 66r in alto nota: "Copia". Su Pietro Sante Fanti, curato della chiesa parrocchiale di S. Simeone Profeta di Roma, maestro di cerimonie di palazzo e pittore, cfr. VENUTI, *Accurata descrizione*, 1, p. 186;

cc. 72r-74v: **Pietro Sante Fanti**, "Altra [scrittura] del medesimo, in povera, che 'l vescovo non deve dare la benedizione privata presente il SS.mo Sacramento esposto" (cfr. c. 2r, in corrispondenza di "p. 143");

cc. 76r-81v: **Domenico Viva**, "Pro initiandis. Rubricae in Missa servandae, quae citra singularem advertentiam facile confunduntur". Sul gesuita Domenico Viva, professore di discipline umanistiche, greco, filosofia, teologia morale e scolastica, rettore del Collegio di Napoli nel 1711, cfr. IAPPELLI, *Viva Domenico*, 4, pp. 3990-3991;

cc. 82r-87r: "Cochlear Maniculae";

c. 88rv: "Festum D. Caroli Borromaei cur die 4.a novembr." (cfr. c. 2r, in corrispondenza di "p. 175");

cc. 89r-91v: "Dubium super ritu administrandi Extremam Unctionem";

cc. 93r-99r: copie di lettere riguardanti Filippo Albini (1649-1722), vescovo di Sant'Agata de' Goti, nobile cultore delle arti: su di lui cfr. *Hierarchia*, 5, p. 71 e n. 3;

- cc. 101r-108v: quesiti e disposizioni liturgiche relative alla celebrazione della Messa (testi anche in latino). Al centro di c. 104v, in senso perpendicolare, nota: "Scripturae caeremoniales";
- cc. 109r-110v: "De ordine incensandi canonicos";
- cc. 111r-113r: "Decisiones, ordinationes et decreta S. Congregationis Rituum in ordine ad divinum cultum" (copie). A c. 113r postilla: "Questa è copia di un'altra pur scritta a mano che si vede appesa nella sagrestia di S. Chiara di Napoli";
- cc. 114r-117v: appunti e bozze a carattere liturgico, per la maggior parte in latino; c. 118rv: "De expositione circulari adhibita incensatione". Riutilizzo di lettera indirizzata al servita Enrico Mappi, con residui di colla;
- cc. 119r-125v: testi vari di carattere liturgico;
- cc. 127r-148v: "De benedictionibus populi aphorismi" (cfr. ed. RICCEPUTI, *Seminarista*, 2, pp. 5-46);
- cc. 150r-159v, 164r-169v: "De solemnis altaris ablutione asserta", con variazioni testuali e marginali;
- cc. 160r-161v: "Quesiti tre mandatimi da mons. vescovo Rendina" con risposte in latino. Su Agnello Rendina (o Angelo, 1660-1716), vescovo di Boiano (Campobasso) negli anni 1708-1716, cfr. *Hierarchia*, 5, p. 123 e n. 5;
- cc. 162r-163v: "Dubia quinque super Missa privata coram papa, cardinale, episcopo, cum responsis ill.mi D. abbatis Io. Bapt. Gagni, SS.D.N. papae Clem. XI caerem. magistri", con data 1714;
- cc. 170r-177v: "De calicis velatione anno Domini 1711";
- cc. 178r-221v: questioni di carattere liturgico o teologico, con risposte, tra le altre, di Giovanni Battista Gagni e di Nicolò Vitale arcidiacono di Avellino.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 564; *Fondi Minori - Indice*, p. 43

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 675

**Fonti:**

RICCEPUTI, *Seminarista*, 2, pp. 5-46; RICCEPUTI, *Cappellani*; SARNELLI, *Lume*; VENUTI, *Accurata descrizione*, 1, p. 186; *Hierarchia*, 5, pp. 71 e n. 3, 123 e n. 5; ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico*, pp. 335-336; IAPPELLI, *Viva Domenico*, 4, pp. 3990-3991

[B.M.S.]

**S.A.Valle 107**

Composito di 24 elementi; sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. V + 300 + III (guardie A-B, II, V-VI sec. XX); corpo numerato per cc. 1-298; numerazione recente a matita, con i numeri 1, 270 presenti due volte; bianche le cc. 73, 127, 179-180, 251, 273-280, 282, 284, 286; a stampa le cc. 198-199; allegato foglio sciolto ripiegato con annotazioni varie in latino; mm 262 x 192 (c. 1bis. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse. A c. 201r firma del notaio Mattia D'Agostino. A c. Irv mano posteriore.

Decorazione: a c. 297r iniziale *E* prismatica con sfondo panoramico e disegno a matita e a penna di chiesa sbilenca, con putto sulla sinistra sostenente lo stemma di Clemente XIV e altro putto sulla destra con cartiglio dalla dicitura: "Unxit te Deus super hereditatem. I Reg. X".

Legatura in mezza pelle e carta decorata con motivi a rombi e fiori su piatti in cartone; sul dorso cornice a motivi floreali in oro che racchiude il titolo; fregi ornamentali. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pelle originale. Velate numerose carte.

A c. Ir in alto antica segnatura a penna 538 (simile a quella che compare in S.A.Valle 105, 106, 109, 110).

Antiche signature: 1688 (numero di catena); 538 (guardia).

cc. Iir, 1r-298r

Raccolta di brevi trattati, componimenti letterari e poetici, lettere e documenti in copia prevalentemente riguardanti la storia di Benevento, in particolare sotto i pontificati di Benedetto XIII e di Clemente XIV.

*Miscella mss. Tom. II* (dorso).

inc. (primo testo): *A pura forza del comando ricevuto a viva voce dalla Santità Vostra* (c. 1b1r)

Precede: "Beatissimo Padre".

expl. (primo testo): *con cui profondamente inchinato al pontificio trono mi dedico* (c. 44v)

Seguono data topica e cronica e sottoscrizione.

inc. (ultimo testo): *Et grates, et munera, sicuti caeteri solent, de receptis beneficiis tibi sane* (c. 297r)

Precedono: "Sanctissimo domino nostro Clementi XIV pontifici optimo maximo" e "Fr. Ioseph M.a Romano Ord. Serv. B.M.V.".

expl. (ultimo testo): *humillimus, et obsequentissimus servus, ac subditus accedo* (c. 298r)

Si tratta di una miscellanea composta organizzata, come indicato dal titolo sul dorso.

Testi anche in latino.

Il manoscritto comprende:

c. Irv: indice generale intitolato: "Miscellanea";

cc. 1r-44v: **Giuseppe Antonio Sassi**, "Parere intorno al sacro corpo del S. Apostolo Bartolomeo esposto alla Santità di Nostro Signore Benedetto XIII dal D.r Giuseppe Antoni[o] Sassi oblato de SS. Ambrogio, e Carlo prefetto del Collegio, e Biblioteca Ambrogiana"; alla fine: "Milano I marzo 1725". Su Giuseppe Anto-

- nio Sassi (1675-1751), bibliotecario, educatore, sacerdote, erudito, cfr. BARBERO, *Shared cataloguing*, pp. 28-29;
- cc. 45r-72r: "Osservazioni sopra il libro intitolato: Discorso, nel quale si prova, che il corpo di S. Bartolomeo Apostolo sia in Benevento";
- cc. 74r-126v: "Vita di Francesco Canonici detto Mascambruni sottodatarario e auditore di papa Innocenzo X": cfr. ed. *Miscellanei*, pp. 129-193; cfr. anche MUIR, *Manuscript collection*, p. 10. Sull'ecclesiastico Francesco Canonici, detto "Mascambruno" (m. 1652), sottodatarario impiegato nell'ufficio redazionale delle bolle papali e falsificatore delle stesse, cfr. anche FORNILI, *Delinquenti*, pp. 65, 176; GRISAR-DE LASALA, *Aspetti*, p. 83;
- cc. 128r-178r: "Memorie analitiche e iscrizioni beneventane" (cfr. c. Iir);
- cc. 181r-197v: "Confutazioni dell'opuscolo del sacerdote Ottavio Liguoro intitolato: La sacra gara, ovvero la spada di Salomone che decide il figlio alla vera madre (scrittura polemica intesa a provare che S. Gennaro era napoletano)" (cfr. c. Iir), con probabile riferimento all'opera: LIGUORO, *Sacra gara*. Testo mutilo alla fine;
- cc. 198-199 a stampa: *Decretum pro familia DD. De Cillis Tozzi, pro ut in processu fol. 28, s.l., s.e., 1721*;
- cc. 200r-203r: "Decreti e suppliche riguardanti la causa manutentionis in possessione nobilitatis della famiglia Tozzi De Cillis" (cfr. c. Iir). A c. 201r sottoscrizione e firma del notaio beneventano Mattia D'Agostino con suo *signum*;
- cc. 204r-207r: **Vittorio Martini**, "Parere intorno alla validità dell'elezione di un canonico della chiesa di Benevento" (cfr. c. Iir);
- cc. 208r-219r: "Discorso intorno ad alcune questioni liturgiche" (cfr. c. Iir);
- cc. 220r-222v: "Fragmentum istoriae longobardorum incerti auctoris sed patria beneventani erutum ex Camillo Pellegrino relato in Tom. II pag. 279 Rerum Italicarum Ludovici Antonii Muratorii"; cfr. anche ed. PELLEGRINO, *Historia*, 1, pp. 144-149 e per la tradizione manoscritta del testo MANDARINI, *Codici manoscritti*, pp. 200-203. Su Camillo Pellegrino (1598-1663), ecclesiastico e poeta, cfr. MINIERI RICCIO, *Memorie*, pp. 262-263;
- cc. 223r-226r: "Breve notizia, e descrizione della città di Benevento";
- cc. 227r-228v: "Elisabeth Camerariae a Montecalvo Tertii Ordinis S. Francisci Beneventi die VII decembri 1743 defunctae obsequia";
- cc. 229r-246v: "Ragioni della città di Benevento per la naturalità del Regno di Napoli";
- c. 247r: **Bernardo Tanucci**, lettera a Biagio Sanseverino, datata Napoli, 30 luglio 1768. Su Bernardo Tanucci (1698-1783), marchese, avvocato, professore universitario di diritto, consigliere del re di Napoli Carlo di Borbone e di suo figlio Ferdinando IV, importante personaggio politico nel governo napoletano, cfr. PALADINO, *Tanucci Bernardo*, pp. 388-389. Su Biagio Sanseverino, attivo negli anni 1768-1770, duca di Benevento e commissario di Campagna, cfr. MURATORI, *Annali*, 33, p. 292; MORONI, *Dizionario*, 5, p. 110;

cc. 248r-250v: **Ferdinando (re di Napoli; 4.)**, “Istruzioni di Ferdinando IV di Napoli al cav.re D. Bartolomeo Falconcini brigadiere dell’esercito napolitano intorno all’occupazione di Benevento (6 giugno 1768)” (cfr. c. IIv). In realtà “Falconcini” corrisponde a “Falconieri”, generale citato in MORONI, *Dizionario*, 5, p. 110;

cc. 252r-253r: “Due sonetti dei canonici beneventani San Martino e Cassella, ed uno dell’avvocato Niccolò Vessichelli in occasione della venuta in Benevento del sig.r cardinale Orsini [= Benedetto XIII]” (cfr. c. IIv);

cc. 254r-255r: “Catalogus episcoporum ecclesiae beneventanae” (cfr. c. IIv). A c. 254r in alto nota: “Ex cod. biblioth. olim reginae Sveciae, nunc Vatic. N.º 350 chartac. in 8º”;

cc. 256r-272v: “Memorie storiche della città di Benevento Lib. 2º”, con sottotitolo “Dall’antico governo, e maestrati della colonia beneventana”;

c. 281rv: **Giovanni de Nicastro**, “Voto del vescovo di Claudiopoli arcidiacono di Benevento”, datato Benevento, 19 dicembre 1737. Su Giovanni de Nicastro (1654-1738), nobile beneventano, docente di teologia, scrittore, canonico primicerio, arciprete e arcidiacono nel duomo, esaminatore sinodale e visitatore, vescovo titolare di Claudiopoli e vicario apostolico di Benevento, cfr. *Hierarchia*, 5, p. 161 e n. 6; LAURO, *Giurisdizionalismo*, p. 160;

cc. 283r-298r: **Antonio Batta**, “Lettere e scritti diversi” (cfr. c. IIv), datati Frosinone, dicembre 1768. A c. 294v sigillo in ceralacca e indicazione del destinatario Giuseppe Maria Romani, priore servita della chiesa di S. Marcello a Roma, autore della lettera a Clemente XIV presente a cc. 297r-298r.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 564-566; *Fondi Minori - Indice*, pp. 16, 18-19, 29, 50, 53, 55-56, 82, 87-88, 99, 112, 152, 167, 173

#### **Bibliografia a stampa:**

MICHEL, *Manoscritti*, p. 208; GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 183 nr. 375; VIAN, *Manoscritti*, pp. 658, 675; REMESAL RODRÍGUEZ, *Antiquae inscriptiones*, p. 115 n. 103

#### **Fonti:**

PELLEGRINO, *Historia*, 1, pp. 144-149; LIGUORO, *Sacra gara; Miscellanei*, pp. 129-193; MURATORI, *Annali*, 33, p. 292; MORONI, *Dizionario*, 5, p. 110; MANDARINI, *Codici manoscritti*, pp. 200-203; PALADINO, *Tanucci Bernardo*, pp. 388-389; *Hierarchia*, 5, p. 161 e n. 6; LAURO, *Giurisdizionalismo*, p. 160; MUIR, *Manuscript collection*; MINIERI RICCIO, *Memorie*, pp. 262-263; FORNILI, *Delinquenti*; GRISAR-DE LASALA, *Aspetti*; BARBERO, *Shared cataloguing*, pp. 28-29

[B.M.S.]



**S.A.Valle 108**

Secc. XVII-XVIII (1601-1800. Date 1619 a cc. 206r, 225r; 1630 a c. 237v; 1686 a c. 152v; 1707 a c. 98r; 1717 a c. 95r; 1736 a c. 193r); cart.; cc. V + 238 + III (guardie I-II, V-VI sec. XX); corpo numerato per cc. 2-239; numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-174 a cc. 2r-91r, per pp. 1-97 a cc. 100r-148r, per cc. 1-17 a cc. 207r-224r e per cc. 1-12 a cc. 226r-238r; bianche le cc. 96-97, 173, 194-196, 217, 234, 238-239; mm 273 x 200 (c. 2), mm 255 x 187 (c. 206. Anche dimensioni diverse).

Scrittura: mani diverse. A c. 1rv mano posteriore.

Decorazione: a c. 197r lettera *D* decorata con motivi fogliacei; a c. 2r titolo in oro; a cc. 2r, 2v, 3r, 4v stemmi di famiglie beneventane in oro e colori ad acquerello; a cc. 206r, 225r finalino; a cc. 206r-224v numerosi segni di paragrafo.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sul dorso tassello con cornice dentellata che racchiude titolo in oro; filetti con volute floreali in oro. Restauro degli anni 1951-1975. Velate alcune carte. A cc. IIIr, 1r numero 18 a matita.

Su numerose carte (cfr. cc. 2r, 58r, 92r, 99r, 237v) antico timbro a inchiostro della Biblioteca Nazionale (VE), ideato da Ruggiero Bonghi (cfr. CARINI DAINOTTI, *Biblioteca nazionale*, p. 96).

Antica segnatura: 1691 (numero di catena).

cc. 1r-237v

*Miscellanea di scritture spettanti quasi tutte alla storia di Benevento* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 566).

*Miscellan[ea] Beneventan[a] Mss. Tom. I* (dorso).

Si tratta di una miscellanea di documenti, prevalentemente in copia, inerenti la storia di Benevento e le ricostruzioni genealogiche delle famiglie nobili beneventane. A c. 1rv indice generale.

**1. cc. 2r-57r**

**Annibale Mascambruno**

*Famiglie nobili di Benevento di Annibale Mascambruno* (c. 2r).

Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 566 è aggiunto: "Con le armi gentilizie".

inc.: *Afflicto I Questa casa si ritrova in Benevento sin dall'anno 1198* (c. 2r)

expl.: *un urso rampante con un dardo in mano in campo d'oro* (c. 57r)

Storie delle famiglie beneventane disposte in ordine alfabetico e numerate da I (*Afflicto*) a CVI (*Urso*).

Sull'autore, Annibale Mascambruno, vescovo di Castellamare di Stabia e poi di Reggio Calabria (1585-1644), cfr. CHIOCCARELLI, *De illustribus scriptoribus*; ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico*, pp. 247-248.



**2. cc. 58r-91r**

*Emortuali Ms. long[obar]do carachthere apud monasterium monialium S. Petri Beneventi ordinis S. Benedicti adinvento (c. 58r).*

Precede: "In membrana".

inc.: *Kalendis ianuarii obierunt sorores nostrae Congregationis (c. 58r)*

expl.: *Blandicino Alferius Alexandra mon. hactenus esse mortale (c. 91r)*

**3. c. 92rv**

*Notizie sulla famiglia Musti di Venezia (cfr. c. 1r).*

inc.: *La famiglia de sig.r Musti di Venezia (c. 92r)*

expl.: *in ricchezza siccome lo fu in nobiltà (c. 92v)*

**4. c. 93rv**

*Notizie sulla famiglia Acquaviva (cfr. c. 1r).*

**5. cc. 94r-95v**

*Albero della famiglia De Simone dei patrizi beneventani discendente da quella di Trapani in Sicilia (cfr. c. 1r).*

A c. 95v: "1750 Per la famiglia De Simone".

**6. cc. 98r-151r****Mario Vipera**

*Breve descrizione delle famiglie nobili di Benevento, colla dichiarazione delle loro armi di Mario della Vipera arcidiacono di Benevento (c. 98r).*

Segue: "Sono state copiate da un ms. nel quale leggesi Ex libellis domini don Antonii Thomae de Sabarianis Anno 1707. Adest sigillum impressum".

inc. (lettera di dedica): *Havendomi V.S. più volte fatta istanza, che volessi fare una descrizione (c. 99r)*

expl. (lettera di dedica): *ne tratterò come segue, e caramente le bacio le mani (c. 99v)*

Precede: "Molto ill.re sig.re Lelio Sebastiano sig.re e cognato oss.mo".

Segue formula di chiusura che termina con "Mario della Vipera arcid.no di Benevento".

inc. (testo): *Afflitto. La sua origine è di Napoli, e si ritrova in Benevento sin dall'anno (c. 100r)*

Precede: "Afflitto estinta".

expl. (testo): *col re de Longobardi nel passaggio fecero nell'Italia (c. 148r)*

Il manoscritto comprende:

c. 98r: titolo;

c. 99rv: lettera di dedica;

cc. 100r-148r: testo; a c. 142v **Francesco Petti**, *Sonetto che allude alla Vipera*, seguito da versi in latino sempre di Petti;

cc. 149r-151r: indice.

Su Mario Vipera (1566-1636) cfr. MINIERI RICCIO, *Memorie*, p. 371.

7. cc. 152v-172v

**Domenico Capasso**

*Memorie della città di Benevento* (c. 153r).

inc.: *L'antichissima città di Benevento posta fra due fiumi* (c. 153r)

expl.: *come anche quello che desidera, se si potrà ritrovare* (c. 172v)

Segue: "Con che le bacio affettuoso le mani aff.mo obl.mo S.e D. Domenico Capasso".

Il manoscritto comprende:

c. 152v: nota: "Queste memorie della città di Benevento sono state copiate da un ms. esistente nella libreria dell'ill.mo e rev.mo mons.e Gennaro De Simone uditore del papa. L'autore di esse credesi il sig.r D. Domenico Capasso, come apparisce dalla sua sottoscrizione nell'ultima pagina. Dal P.D. Placido Francucci furono indirizzate in Napoli al sig.r D. Michele Vitale nell'anno 1686, come costa dalle seguenti lettere, le quali sono nel principio del detto ms.". Seguono le copie di due lettere: la prima indirizzata a Michele Vitale da Placido Francucci (Benevento, 21 maggio 1686), la seconda a Placido Francucci da Michele Vitale (Napoli, 25 giugno 1686); c. 153r: titolo seguito dalla nota: "Queste memorie di Benevento, coll'altre, che seguono, mi sono state accomodate pro exarandis dal mio amico, e p.ne sig.re padre D. Placido Francucci priore nella chiesa di S. Sofia, e ricevute da me per mano del sig.re Gaetano Francucci suo nipote i 28 maggio 1686 di martedì, e da me in parte abbellite";

cc. 153r-172v: testo.

8. cc. 174r-193r

*Lettera apologetica di un canonico beneventano indirizta [sic] all'ill.mo ed ec.mo sig.r principe di N. nella quale prova, che l'aria della città di Benevento non sia maligna ai forestieri, e specialmente ai cavalieri napoletani, e questo colla esperienza fattane da essi in vari tempi. Inoltre si raccapitolano molte rarità e pregi della medesima città per allettar un tanto cavaliere a portarsi in essa con sommo suo gaudio, e senza verun timore* (c. 174r).

inc.: *Con eccessivo mio dispiacere ho udito dal gentilissimo foglio* (c. 174r)

Precede: "Ill.mo ed eccell.mo sig.re padrone colendissimo".

expl.: *prosperità di salute, e corone immortali di gloria* (c. 193r)

Segue formula di chiusura con data topica e cronica (Benevento, 5 settembre 1736).

9. cc. 197r-205v

*Diptychon beneventanum* (c. 197r).

inc.: *In hac civitate, in diocesi S. Adiutoris episcopi* (c. 198r)

Precede: "28 ianuarii quinto kal. februarii Luna".

expl.: *ex peculiari Sacrorum Rituum Congregationis indulto hac die recoli potest* (c. 204v)

Il manoscritto comprende:

c. 197r titolo seguito dalla nota: “ad Romani Martirologii rationem concinnatum pro sanctis aut propriis sanctae ecclesiae beneventanae, auctiis quorum festa in hac civitate, et archidioecesi maiori ritu, vel altero die a Sacrorum Ritu-um Congregatione, vel ab emi.mo archiepiscopo Ursino praefixo, nec amplius, nisi iuxta breviarii romani rubricas mutando celebrantur; eaque semper primo loco evulganda erunt”;

cc. 198r-204v: testo che si estende cronologicamente dal 28 gennaio al 1 dicembre;

c. 205rv: “Monita ad huius Beneventani Diptyci lectorem”.

**10. cc. 206r-224v**

**Giovanni Battista de Grosso**

*Aliquot praeae memoriae, quae Beneventi tamquam reliquiae ex vastationibus remanserunt* (c. 206r).

Segue: “L.M.D.V.A.B.S.A.D.I. M.DC.XIX”.

inc. (prefazione): *Inter arduos labores, qui tibi perill.ris et r.me domine* (c. 206v)

Precede formula dedicatoria a Mario Vipera.

expl. (prefazione): *dominationem tuam Deus diutissime incolumem servit* (c. 206v)

Segue: “Beneventi die prima ianuarii MDCXXXVI”.

inc. (testo): *Beneventum Felix M. Flavius Marcellus* (c. 207r)

Precede: “Beneventi in palatio civitatis”.

expl. (testo): *resistit morti, nec summa potentia regnum* (c. 224v)

**11. cc. 225r-237v**

*Vetustorum monumentorum abbreviationes* (c. 225r).

Segue: “L.M.D.V.A.B.S.A.D.I. M.DC.XIX”.

inc.: *Abbreviationes vetustorum monumentorum ex probatissimis auctoribus* (c. 226r)

Precede: “M.D.V.A.B.I.F.”.

expl.: *litis iudiciis I. S. iudicium solui* (c. 237v)

Segue: “Finis Deo gratia amen ann. Dom. 1630”.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 566-568; *Fondi Minori - Indice*, pp. 18, 30, 71, 99

**Bibliografia a stampa:**

PASTORELLO, *Venezia*, p. 215 nr. 354; VIAN, *Manoscritti*, pp. 658, 675; PE-ZONE, *Carlo Buratti*, pp. 232 n. 134, 234 n. 214; REMESAL RODRÍGUEZ, *Antiquae inscriptiones*, pp. 102 n. 72 e 73, 110 n. 88, 111 n. 89, 123 n. 118, 125 n. 122 e 137

**Fonti:**

CHIOCCARELLI, *De illustribus scriptoribus*; ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico*, pp. 247-248; MINIERI RICCIO, *Memorie*, p. 371; CARINI DAINOTTI, *Biblioteca nazionale*, p. 96

[S.I.]

**S.A.Valle 109**

Sec. XVII (1643: c. IIIr); Benevento (c. IIIr); cart.; cc. III + 235 + III (guardie A-B, VII-VIII sec. XX); corpo numerato per cc. II-VI, 1-230; numerazione recente a matita per cc. I-VI, 1-231; coeva a penna per cc. 1-222; guardie numerate a matita A-B-I, 231-VII-VIII; bianche le cc. II, 29, 74-76, 92-93, 99, 111-112, 135, 153, 172, 185, 194, 200-201, 207, 229-230; mm 252 x 182 (c. III).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 110.

Decorazione: a c. IVr lettera *I*, a c. 177r lettera *M* a penna con motivo nastri-forme che si prolunga in basso. A c. IIIr emblema a penna: ancora incorniciata da nastri e scudo a volute, chiuso in alto da altro scudo quadripartito sormontato da corona; all'interno motto: "Tutum te littore sistam".

Legatura in mezza pelle marrone e carta decorata a motivi floreali su piatti in cartone; sul dorso tassello con cornice dentellata che racchiude titolo in oro; fregi in oro. Restauro del 1972, con recupero della legatura originale.

A c. Ir in alto antica segnatura a penna 546 (simile a quella che compare in S.A.Valle 105, 106, 107, 110).

Antiche segnature: 1710 (numero di catena); 546 (guardia).

cc. IIIr-VIv, 1r-228v

**Giovanni Battista Ferrari**

*Additiones super primo libro Statuti beneventani lucubratae ac longa serie dilucidatae per omnium concivium utilitate et praesertim dominorum advocatorum procuratorum aliorumque in foro causarum civilium et criminalium versantium apprimate utiles, et necessariae* (c. IIIr).

Segue: "Authore Io. Baptista Ferrario I.C. beneventano Beneventi anno D. MDXLIII".

inc. (lettera di dedica): *In amplissimo hoc orbis terrarum teatro* (c. IVr)

Precede: "Ill.mo senatui beneventano Io. Baptista Ferrarius I.C.S.P.D.".

expl. (lettera di dedica): *Hominum memoriae comendetur* (c. IVv)

Segue: "Vale Beneventi I iddus ianuarii MDCXLII".

inc. (proemio): *Sapientissimum illud de Lycurgo fertur* (c. 3r)

Precede: "In Dei nomine amen. Super proemio statuti additio, et rubrica Cum unaqueque civitas, suis propriis moribus et legibus utatur I."; nel margine superiore interno: "incepi die 21 decembris 1639".

expl. (proemio): *no. 39 p.te 3.a et Cap. 556 no. 10* (c. 12r)

inc. (prefazione): *Consilium autem Domini in eternum manet, cogitationes* (c. 15r)  
 expl. (prefazione): *aucta vero conficiat, et illustret* (c. 15v)

inc. (testo): *Sed antequam ad propositam explanationem addictionis ad statutum* (c. 15v)

Precedono prefazione e titolo: “Cap. primum De modo eligendi consilium et eius potestate”.

expl. (testo): *nostri statuti post binos annos et dies septem* (c. 228v)

Segue: “Laus Deo Deipareque Virginis Mariae et Sanctissimi Iosephi eius Sponsi”.

Sull'autore, il nobile beneventano Giovanni Battista Ferrari, vissuto nel sec. XVII, cfr. NICASTRO, *Beneventana pinacotheca*, p. 200.

Il manoscritto comprende:

c. IIIr: titolo ed emblema;

c. IVrv: lettera di dedica;

c. Vr: citazione: “Balbi authoris Disticon. Invidus aut taceat nostri detractor honoris, aut aliud melius, si sapit, edat opus”;

c. VIrv: “Tabula capitulorum primi libri nostri statuti”;

cc. 1r-2r: “Summarium”;

cc. 3r-228v: proemio, prefazione e testo diviso in 70 capitoli, preceduti ciascuno da un “Summarium”. La carta iniziale del capitolo I presenta in alto l'invocazione: “Iesus Maria Ioseph”, mentre all'inizio dagli altri capitoli compare una croce a penna spesso rifulata. A c. 225r, nel margine superiore interno: “Finem imposui 28 decembris 1641”.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 568; *Fondi Minori - Indice*, p. 57

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, pp. 658, 675

#### **Fonti:**

NICASTRO, *Beneventana pinacotheca*, p. 200

[S.I.]

### **S.A.Valle 110**

Sec. XVII (1643: c. 1bistr); Benevento (c. 1bistr); cart.; cc. II + 243 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita, con i numeri 1 e 21 presenti due volte; coeva a penna per cc. 11-212 a cc. 13-214, spesso rifulata; altra saltuaria a matita, scorretta; bianca la c. 241; mm 250 x 175 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la stessa di S.A.Valle 109.

Decorazione: iniziali a penna con motivo nastriforme che si prolunga in basso. A c. 1bistr emblema a penna: vento con volto umano che soffia verso ramo con fiore piegato, tutto incorniciato da nastri e scudo a volute con altro volto in alto al centro; all'interno motto “Non inferiora sequutus” (tratto dall'*Eneide* l. VI, v. 170).

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro del 1972. Velate numerose carte. A cc. 1r, 1bistr numero 33 a matita.

A c. 1bistr in basso nota di possesso a penna: *Addictus Pluteo Xaverii Margiaccha*. A c. 1r in alto antica segnatura a penna 536 (simile a quella che compare in S.A.Valle 105, 106, 107, 109).

Antiche segnature: 1714 (numero di catena); 536 (guardia).

cc. 1bistr-240v

### **Giovanni Battista Ferrari**

*Allegationes civiles, et criminales allegatae et recolectae per V.I.D. Io. Baptistam Ferrarium beneventanum patritium* (c. 1bistr).

Segue: "Beneventi anno MDCXLIII".

inc.: *Tolerantia banditorum deambulantium libere* (c. 3r)

Precede: "Allegationes civiles, et criminales Io. Baptistae Ferraris iuris consulti, et patritii beneventani. Summarium. 1". Nel margine esterno: "Coram Ill.mo Blancheto v. Gubernatori".

expl.: *de quo nullum pro referrat inditium* (c. 214v)

Seguono nome dell'autore e sottoscrizione.

Il testo costituisce un secondo volume (cfr. c. 215r) che comprende 72 "Allegationes" di Giovanni Battista Ferrari e di qualche altro giurista, come Niccolò Villani (c. 156r) e Sigismondo Colli (c. 179r).

Sull'autore Giovanni Battista Ferrari cfr. S.A.Valle 109.

Il manoscritto comprende:

c. 1bistr: titolo ed emblema;

c. 2r: nota: "Coram Ill.mo D:";

c. 3r-214v: testo. Alla fine sottoscrizione: "Laus Deo Trino et uno Beateque Virginis Matris et Patronae sub quorum patrocinio non deficiat.";

cc. 215r-240v: "Summarium indicis Allegationum que in hoc secundo volumine continentur".

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 568; *Fondi Minori - Indice*, p. 57

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, pp. 658, 676

[S.I.]

## **S.A.Valle 111**

Sec. XVIII (1717-1747. Data 1747 corretta in 1717 a c. 1r); cart.; cc. I + 88; numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-157 a cc. 5r-83r; bianche le cc. 4, 84-88; mm 283 x 197 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Numerose note marginali.

Decorazione: a c. 1r cornice a filetto doppio chiaroscuro. Frequenti ornamenti a penna disposti a triangolo anche alla fine del testo.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso nome dell'autore a penna; tagli spruzzati di inchiostro bruno.

Antica segnatura: 1689 (numero di catena).

cc. 1r-83r

### **Marcantonio Zondadari**

*Breve e particolare istruzione del Sacro Ordine Militare degli Ospitalari detto oggidì volgarmente di Malta e della diversa qualità di persone e di gradi che lo compongono* (c. 1r).

Segue: "Stesa da un cavalier professo della medesima religione l'anno 1717". A lato nota con correzione: "seconda edizione 1724 in Padova".

inc. (lettera di dedica): *La sorte gloriosa, che giustamente vantiamo* (c. 5r)

Precede: "Al santo precursore Giovanni il Battista".

expl. (lettera di dedica): *al trono augusto del grande Dio degli eserciti* (c. 5v)

inc. (testo): *Avendo più volte fra me stesso maturamente considerato* (c. 6r)

Precede: "Memor fui operum Domini quia memor ero ab initio mirabilium tuorum. Psal. 76.12 Delle qualità singolari di quest'Ordine Militare. Cap. I".

expl. (testo): *sarete sempre il mio Dio* (c. 83r)

(cfr. ed. ZONDADARI, *Istruzione*)

Il veneziano Marcantonio Zondadari fu il sessantacinquesimo Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, dal 1720 al 1722.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 2r-3r: indice;

c. 5rv: lettera di dedica;

cc. 6r-83r: testo.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 569; *Fondi Minori - Indice*, p. 60

### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

### **Fonti:**

ZONDADARI, *Istruzione*

[S.I.]

## **S.A.Valle 112**

Sec. XVII (1631-1650. Data 1631 a c. 2rv); cart.; cc. II + 114; numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-151 a cc. 1r-101r; altra recente a matita per cc. 152-163 a cc. 102r-113r; bianca la c. 114; mm 285 x 205 (c. 1).



Scrittura: unica mano. Note marginali; titoli correnti dei paragrafi.

Decorazione: titoli, iniziali e note marginali in rosso.

Legatura coeva in pergamena, con reintegro della pergamena nella parte superiore.

Antica segnatura: 1690 (numero di catena).

cc. 1r-113r

**Sovrano militare Ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta**

*Statuti e regolamenti dell'Ordine gerosolimitano* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 569).

inc. (introduzione): *Admodum reverendi domini sexdecim capitulares* (2r)

Precede: "In nomine Sanctae et Individuae Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti amen".

expl. (introduzione): *sanxerunt, statuerunt, et decreverunt, in modum qui sequitur* (2v)

Seguono titolo e testo.

inc. (testo): *E primieramente li reverendi signori sedici, considerate le difficoltà* (c. 2v)

Precede titolo: "Della regola". Nel margine: "Per il noviziato e canonica.1".

expl. (testo): *il soldo, né la tavola, se non dal giorno, che sarà scritto* (c. 113r)

Segue: "Capitularium Ordinationum conclusio".

(cfr. ed. *Volume, che contiene gli Statuti*)

Promulgazione degli statuti del 7 giugno 1631 durante il magistero di Antoine de Paule, cinquantaseiesimo Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, dal 1623 al 1636.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: "Tavola";

c. 2rv: introduzione, in latino;

cc. 2v-113r: testo, in parte in latino;

c. 113r: "Capitularium Ordinationum conclusio". Alla fine formula di chiusura, che termina: "Et ita perfectum, et clausum est, sacrum Generale Capitulum, annuente Deo Optimo Maximo, cui laus sit, et gloria nunc, et semper per infinita secula seculorum amen".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 569, *Fondi Minori - Indice*, p. 60

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

**Fonti:**

*Volume, che contiene gli Statuti*

[S.I.]

**S.A.Valle 113**

Sec. XVIII (1702: c. 1r); cart.; cc. 25; numerazione recente a matita; bianche le cc. 6, 24-25; mm 265 x 195 (c. 1).

Scrittura: unica mano, probabilmente di Bernardo Cavaliero.

Decorazione: cornice a filetti all'antica acquerellata in giallo e ornata da ampi racemi blu terminanti con grappoli di bacche rosse e sormontati da fiore rosso a sei petali allungati. All'interno titolo in parte rubricato.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso tre roselline dorate e in basso tracce di scrittura; sui piatti cornici in oro a doppio filetto con decorazione floreale ai quattro angoli e al centro; controguardie in carta marmorizzata a pettine; tagli in rosso.

Antica segnatura: 1711 (numero di catena).

cc. 1r-23v

**Bernardo Cavaliero**

*La difesa de' gigli. Orazione della Santa Spina recitata nell'insigne Collegiata di Sant'Antonino di Piacenza nel mercoledì santo del 1702* (c. 1r).

Segue: "dal P.D. Bernardo Cavaliero cherico regolare".

inc. (lettera di dedica): *Troppo debole comparirebbe, su queste pagine la difesa de' gigli* (c. 2r)

Precede: "All'illustrissimo ed eccellentissimo signore il signore conte Paolucci, generale dell'armi di Nostro Sig.re in Lombardia. Illustrissimo ed eccellentissimo signore".

expl. (lettera di dedica): *quale in alto perpetuo, all'E.V. umilmente s'inchina D.V. Ecc.za* (c. 3v)

Segue: "Umilissimo e divotissimo servitore D. Bernardo Cavaliero chierico regolare".

inc. (prefazione): *Questa, che al giudizio di chi l'ha composta, nè pur merita* (c. 4r)

Precede: "Lettore".

expl. (prefazione): *e con egual sollecitudine è stato sorpreso dal torchio. Felicità* (c. 4v)

inc. (testo): *Volevo ben io meravigliarmi, se i soldati non erano soldati ancora con Cristo* (c. 7r)

Precede: "Milites plectentes coronam de spinis imposuerunt Capiti Eius. Io. 59. 2. I".

expl. (testo): *l'unica per il pubblico, e moltiplicata per il privato* (c. 23v)

Segue: "Difesa de' gigli".

Sull'autore Bernardo Cavaliero (o Cavalieri), teatino morto nel 1728, cfr. VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 259-260. Sul dedicatario, il conte Luigi Paulucci di Calboli, generale pontificio, morto a Forlì nel 1705, cfr. MORONI, *Dizionario*, 25, p. 282. Per la storia della chiesa e Collegiata di S. Antonino di Piacenza cfr. SIBONI, *Basilica*.

Il manoscritto comprende:

- c. 1r: titolo;
- cc. 2r-3v: lettera di dedica al conte Luigi Paulucci di Calboli;
- c. 4rv: "Lettore";
- c. 5r: "Avvertimento. Per il manoscritto";
- cc. 7r-23v: testo.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 569; *Fondi Minori - Indice*, p. 35

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

**Fonti:**

VEZZOSI, *I scrittori*, 1, pp. 259-260; MORONI, *Dizionario*, 25, p. 282; SIBONI, *Basilica*

[S.I.]

**S.A.Valle 114**

Sec. XVIII (1724-1730, anni di pontificato di Benedetto XIII); cart.; cc. II + 24 + II (guardie A-B, C-D sec. XX); corpo numerato per cc. I-III, 1-21; numerazione recente a matita a cc. I-III, coeva a penna a cc. 1-21; bianca la c. I; mm 268 x 202 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso filetti con volute floreali in oro; sui piatti cornice in oro a volute floreali con stemma di Benedetto XIII al centro; tagli dorati. Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Numerose carte ampiamente restaurate nel margine superiore.

Antica segnatura: 1707 (numero di catena).

cc. IIr-IIIr, 1r-21v

*Dei provvedimenti per augumentare l'agricoltura, per preservare Roma et i popoli dalla penuria, e per dare esito ai grani in tempo dell'abbondanza con una pingue circolazione di denaro* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 570. Titolo ripreso da c. IIr, dove è preceduto da: "Indice").

*Dimostrazione della Provvidenza, e sollecitudine anno praticato i Sommi Pontefici sino all'ultimo del secolo passato per sollievo degl'agricoltori, e per animarli a rendere ubertose de grani, e biade le campagne di Roma, come altresì pingue di denaro il prencipato* (c. 1r).

inc.: *Sisto IV assunto al pontificato avendo riconosciuto, che era stata abbandonata* (c. 1r)

Precedono titolo e "Cap. I".

expl.: *effettuate le tratte concesse nei loro appalti* (c. 21v)

Provvedimenti riguardanti l'agricoltura adottati negli anni intercorsi tra i pontificati di Sisto IV e di Innocenzo XIII per concludersi ai tempi di Benedetto XIII, al quale si riferisce lo stemma impresso sui piatti.

Il manoscritto comprende:

cc. IIr-IIIr: indice;

cc. 1r-21v: titolo e testo.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 570; *Fondi Minori - Indice*, p. 145 (qui citato erroneamente con il numero 14)

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

[S.I.]

**S.A.Valle 115**

Sec. XIX (1801-1900); cart.; cc. II + 102 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 87-100 (presente solo rigatura a inchiostro sul *recto*); mm 230 x 154 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Numerose postille.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro del 1959.

Antica segnatura: 1666 (numero di catena).

cc. 1r-102v

*De actibus humanis* (c. 1r).

Precede nota: "Moralis Compendium ex D. Th. Depromptum".

*Appunti adespoti di teologia morale* (cfr. *Fondi Minori - Indice*, p. 164).

Testo in latino.

inc. (introduzione): *Actus, qui ab homine fiunt, alii vocantur actus hominis, et sunt illi* (c. 1r)

Precedono titolo e nota.

expl.: (introduzione): *ut respiratio, circulatio sanguinis et contra alii dicuntur actus humani* (c. 1r)

inc. (testo): *Responsio ex S. Thoma: actus humani sunt illi, qui fiunt ab homine* (c. 1r)

Precedono titolo, introduzione e sottotitolo: "Quid est igitur actus humanus?".

expl. (testo): *ad iudices ecclesiasticos, eos, falso deferentes. Ben. 14* (c. 86v)

Segue annotazione.

Manuale organizzato in domande e risposte. Alla fine, a cc. 86v, 101r, 102v, annotazioni varie.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 570; *Fondi Minori - Indice*, p. 164

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

[B.M.S.]

**S.A.Valle 116**

Sec. XIV (1301-1400); membr.; cc. II + 204 + II; numerazione recente a matita, con il numero 168 presente due volte e con salto del numero 188; altra recente a matita nelle carte iniziali e nelle guardie, barrata; guardie finali numerate 205-206; mm 330 x 250 (c. 1); fascicoli: 1<sup>4</sup> (cc. 1-4); 2-21<sup>10</sup> (cc. 5-203, con il terzo fascicolo [cc. 25-33] mutilo della seconda carta, con perdita di testo); c. 204 prima carta del fascicolo 22, mancante; rispettata la "legge di Gregory"; richiami sul *verso* dell'ultima carta di ciascun fascicolo, al centro del margine inferiore; a c. 193v richiamo non corrispondente all'*incipit* di c. 194r; rigatura a colore: sistema 1 LEROY, tipo 00D2 LEROY; 29 righe di scrittura; la scrittura inizia sotto la prima linea tracciata; specchio rigato: 263 x 187 mm; intercolumnio: 263 x 20 mm; testo su due colonne.

Scrittura: gotica italiana, su due colonne. Scarse note marginali di mano di poco posteriore.

Decorazione: a c. 5r lettera *I* filigranata in rosso e blu di modulo maggiore (6 linee); numerose iniziali di paragrafo rosse o blu, *incipit* ed *explicit* rubricati; iniziali toccate di rosso. A c. 17r serpentine e *manicula*.

Legatura in pelle marrone su piatti in cartone; sui piatti due cornici concentriche in oro: quella interna, doppia, decorata a foglie d'acanto con putti e ornamenti floreali agli angoli, quella esterna costituita da sequenza di motivi, con stemma di Clemente VIII al centro; sul dorso in oro motivi a ventaglio con nervi risaltati da decorazioni e filetti; tagli dorati. Restauro degli anni 1901-1950, con recupero della pelle originale della fine del sec. XVI o degli inizi del sec. XVII (anni di pontificato di Clemente VIII). Vari rattoppi e restauri nei margini.

Nel margine superiore di c. 1r nota a penna, in parte rifilata: *Tutto il volume e fogli duicento et con la tavola fogli 20[...]*.

A c. 3r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *S. Andreas Romae*; altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae*.

Antica segnatura: 1739 (numero di catena).

cc. 1r- 204v

**Aurelius Augustinus (santo)**

*In Iohannis Evangelium tractatus* (cfr. PL 35, coll. 1379-1976).

inc.: *Intuentes quod modo audivimus ex lectione* (c. 5r, con rasure).

expl. mutilo: *et sicut agnus coram tondente* (c. 204v)

(cfr. ed. con varianti PL 35, coll. 1379-1660; cfr. anche AUGUSTINUS, *Commento*)

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-4r: "Tabula capitulorum", con numerazione da 1 a 51 che indica l'originaria consistenza comprendente anche la parte oggi mancante. Nel margine superiore di c. 1r titolo aggiunto "Augustini in Ioannem". Alla fine titolo: "Incipit tractatus sancti Augustini episcopi ab exordio evangelii beati Iohannis apostoli usque ad id quod ait et lux in tenebris lucet et tenebre eam non comprehenderunt. Sermo primus de Nativitate Domini";

cc. 5r-204v: testo mutilo, dal "Tractatus 1" al "Tractatus 35, 7" (nel manoscritto indicato come 33). La numerazione dei "Tractatus" corrisponde a quella dell'edizione fino al n. 18 (c. 132r). I testi dei "Tractatus" 3 e 4 si intercalano, con ampia lacuna a cc. 25v-26r, bianche. Mancano alcuni testi (indicati nell'indice) tra cc. 193rB e 194rA, come si evince dal richiamo non corrispondente all'*incipit* successivo e dall'edizione. Da c. 164rA i "Tractatus" sono indicati con una differenza numerica di due cifre rispetto all'edizione (es. 22 anzichè 24): così l'ultimo, mutilo, segnato come 33, corrisponde al "Tractatus 35".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 570; *Fondi Minori - Indice*, pp. 4, 96

#### **Bibliografia a stampa:**

OBERLEITNER, *Handschriftliche Überlieferung*, p. 217; WRIGHT, *Manuscripts*, pp. 55-149; SPOTTI, *Guida*, p. 372 (rist. p. 17); VIAN, *Manoscritti*, pp. 589, 676 e n. 118

#### **Fonti:**

PL 35, coll. 1379-1660; AUGUSTINUS, *Commento*; SAUTEL-LEROY, *Répertoire*

[S.I.]

### **S.A.Valle 117**

Sec. XVII (1648-1700. Date 1648 a c. 2r e a p. 501, 1647 a p. 451); Roma (c. 2r); cart.; cc. II + 287 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. 1-26, pp. 1-[134], c. 133bis, pp. 135-516; numerazione recente a matita a cc. 1-26 e a c. 133bis, coeva a penna a pp. 1-516, con le pp. 1, 3 numerate anche a matita 27-28, con un salto tra pp. 133, 134 dove è aggiunto solo 133bis e con i numeri 70-71, 330-331 presenti due volte; bianche le cc. 23-26, le pp. 423-424, 427-450 (presente solo paginazione); mm 190 x 124 (c. 1).

Scrittura: autografa del francescano Francesco da Roma. Frequenti glosse e annotazioni marginali.

Decorazione: frequenti serpentine e segni ornamentali a penna.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; tagli in rosso. Restauro degli anni 1951-1975. Velate alcune carte. A c. 1r numero 77 a matita.

A c. 2r sottoscrizione: *Frater Franciscus a Roma indignus sacerdos sac. theologiae studens, ac provinciae romanae reformatae alumnus, huius pauci*

*laboris legenti perennem foelicitatem in Domino peroptat ex conventu S. Francisci Transtyberim de Urbe hac die 26 septembris 1648 tempore ministratus administrante R.P. fratris Iosephi Rivaldi a Roma [= Giuseppe da Roma, eletto nel 1646 ministro della provincia romana dei Francescani]. A p. 501 in alto altra sottoscrizione: Conceptus sequentes excerpti fuerunt variis ex libris a me f. Francisco a Roma in octava Assumptionis B.M. Virginis, ideo ad eius honorem praedicatorumque utilitatem sit iste labor. 1648.*

A c. 1r, p. 1 nota di appartenenza a penna: *Pertinet ad bibliothecam S. Francisci Transtyberim.*

Antica segnatura: 1634 (numero di catena).

cc. 1r-22v, pp. 1-516

*Concetti predicabili* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 571).

Si tratta di “Conceptus” raccolti e commentati da **Francesco da Roma**. Testo in latino, in italiano a pp. 419-421.

inc.: *1. Lucam. 7. Ut cognovit quia Iesus esset* (p. 1)

Precedono “questio prima” e titolo “Conceptus de Poenitentia pro quadragesimalibus concionibus per ordinem Poenitentia in impossibilitate peccandi suscepta sit tibi, et non differenda in vitae finem”.

expl.: *adortus, incredibili caede profligavit* (p. 516)

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-22v: “Index alphabeticus omnium conceptuum hoc in libro contentorum”, costituito da prefazione, sottoscrizione e indice vero e proprio;

pp. 1-516: testo diviso in “conceptus” principali e paragrafi secondari numerati in cifre arabe.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 571; *Fondi Minori - Indice*, p. 154

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

[B.M.S.]

### **S.A.Valle 118**

Sec. XVIII (1734-1800. Data 1734 a p. 207); cart.; cc. 110; corpo numerato per cc. I, 1, pp. 1-208, cc. 209-212; numerazione recente a matita a cc. I, 1, 209-212; numerazioni coeve a penna a pp. 1-207, senza indicazione degli ultimi numeri pari; bianche le cc. I, 1, pp. 49-52, 91-92, 119-124, 137-140, 197-198 (presente solo paginazione), cc. 209-211; la c. 212, numerata per pp. 174-175, originariamente seguiva p. 174; frammento incollato a c. Ir, in senso perpendicolare, numerato A; mm 190 x 133 (c. 1. Anche dimensioni maggiori).



Decorazione: a p. 141 disegno lineare a penna di monocordo.

Scrittura: unica mano; di mano successiva solo c. Arv.

Legatura coeva in mezza pergamena e cartoncino; sul dorso titolo a penna *Calogerà diversa*.

Antica segnatura: 1635 (numero di catena).

c. Arv, pp. 1-208, c. 212rv

Raccolta di lettere, orazioni e appunti di carattere scientifico e letterario ad opera dei principali esponenti della cultura accademica italiana del Settecento.

inc. (primo testo): *Torna a voi la seconda volta, o gran donna, all'altissimo vostro merito* (p. 1)

Precedono titolo e "Eccellenza".

expl. (primo testo): *e sarò, finchè avrò fiato, con ogni più distinta venerazione* (p. 13)

Segue formula di chiusura con data topica e sottoscrizione.

inc. (ultimo testo): *La Sig.ra Laura Bassi dottoressa è un anno, e più forse, ch'ebbe una particolar* (p. 207)

expl. (ultimo testo): *sono verità infallibile, e ancor noi l'abbiamo veduto, e sentito* (p. 208)

Segue: "Carlo Ruf[fini]. Bologna 20 feb. 1734".

Miscellanea organizzata contenente vari testi, interamente o parzialmente tratti dall'opera *De' corpi marini* di Antonio Vallisneri e dalla *Raccolta d'opuscoli* di Angelo Calogerà. La prima fu composta da Antonio Vallisneri o Vallisneri da Trassilico (1661-1730), professore universitario di medicina e filosofia, naturalista, storico, arcade con lo pseudonimo "Volano Fenicio": su di lui cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 262; GENERALI, *Vallisneri Antonio*; LUZZINI, *Miracolo*. La seconda invece comprende una raccolta curata da Angelo Calogerà (al secolo Domenico Demetrio; 1699-1766), nobile, priore, filosofo, letterato, erudito: su di lui cfr. DE MICHELIS, *Calogerà Angelo*.

Testi anche in latino.

Il manoscritto comprende:

c. Arv: frammento intitolato: "Pasquiliunum de moderno Europae statu, quod nuper Viennae ad Portam Templi Sanctorum affixum fuit";

pp. 1-13: **Antonio Vallisneri**, "Lettera dedicatoria del sig. Antonio Vallisneri a sua eccellenza la sig.ra contessa D. Clelia Grilla-Borromeo", datata Padova, 12 ottobre 1726: cfr. ed. VALLISNERI, *De' corpi marini*. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 571 è aggiunto al titolo: "[della ristampa del libro dei Corpi Marini]". Sulla dedicatoria, la contessa Clelia Grillo Borromeo Arese (1684-1777), scrittrice che diffuse le scienze naturali e matematiche e in particolare la fisica newtoniana nell'Italia settentrionale della prima metà del Settecento, arcade con lo pseudonimo "Aspasia Tentidia", cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 36;

FAGIOLI VERCELLONE, *Grillo Clelia*; SERRALUNGA BARDAZZA, *Clelia Grillo*;

pp. 15-25: **Giacinto Cristoforo**, “Lettera del sig.r Giacinto de Cristoforo al sig.r Domenico Guglielmini già lettore di matematica e medicina nello studio di Padova, intorno al suo opuscolo della natura del sangue; aggiuntavi un’opinione circa il moto del cuore. Dal tomo 4 della Raccolta d’opuscoli scientifici, e filologici. 1730”, datata Napoli, 26 agosto 1702: cfr. ed. CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 4, pp. 475-490. Sul matematico e poeta Giacinto Cristoforo, nato nel 1650, cfr. MINIERI RICCIO, *Memorie*, pp. 113, 394. Su Domenico Guglielmini (1655-1710), studioso di matematica e di idraulica, che tenne a Padova la cattedra di medicina a cui succedette lo stesso Antonio Vallisneri, cfr. VALLISNERI, *Consulti*, p. XLIX n. 122; CAPOCCIA, *Guglielmini Domenico*;

pp. 25-34: **Domenico Guglielmini**, “Risposta del sig.r Domenico Guglielmini al sig.r Giacinto de Cristoforo intorno alla scritta opinione sopra il moto del cuore”, datata Padova, 24 ottobre 1702: cfr. ed. CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 4, pp. 491-504;

pp. 35-47, 166-172: **Giovanni Francesco Madrisio**, estratti dalle “lectiones” rispettivamente “IV” e “3, 4”: cfr. ed. CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 4, pp. 231-327. Su Giovanni Francesco Madrisio (1683-1747), sacerdote presso l’Oratorio dei Filippini di Udine, scrittore di testi teologici, arcade con lo pseudonimo “Euclero”, cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 105; GORIAN, *Madrisio Giovanni Francesco*;

pp. 53-89: **Luca Antonio Gentili**, “Orazione del sig.r Luc’ Antonio Gentili contro gli antichi grammatici” (cfr. indice a c. 212r). Su Luca Antonio Gentili, abate di Torricello di Montefeltro, arcade con lo pseudonimo “Ocrindo”, cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 195;

pp. 93-118: **Giuseppe Lanzoni**, “Ragionamento del sig.r dottore Giuseppe Lanzoni medico ferrarese intorno alla visione, in cui si cerca, se il lume sia necessario alla vista, o per lo mezzo, o per l’oggetto, o per lo strumento; e si favella d’alcune altre cose circa la visione. All’ill.mo sig.r abate Giacomo Facciolati pub. prof. di Padova”: cfr. ed. CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 3, pp. 529-550. Su Giuseppe Lanzoni da Ferrara (1665-1730), filosofo, professore di medicina, letterato, arcade con lo pseudonimo “Alzindo Epiziano”, cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 18; PORTER, *Dizionario biografico*, 3, p. 16. Sul dedicatario Jacopo Facciolati da Padova (1682-1769), canonico, filosofo, filologo, latinista, lessicografo, professore universitario di logica, arcade con lo pseudonimo “Daulio Omarigiano”, cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 74; BOSCAINO, *Facciolati Iacopo*;

pp. 125-136: **Raimondo Messori**, “Regole generali per i complimenti del rev. padre ill.mo Messori Minore Conventuale” (cfr. indice a c. 212r). Sul francescano Raimondo Messori da Barberano, vissuto dal 1690 al 1772, arcade con lo pseudonimo “Quireno (Quiresco?) Telporiaco”, cfr. GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 217; SBARAGLIA, *Supplementum*, 3, p. 291;

- pp. 141-142: **Francesco Giuseppe Agostini**, “Regole per fare il monocordo del R. padre Francesco Giuseppe Agostini Minore Osservante” (cfr. indice a c. 212r). Su Francesco Giuseppe Agostini (m. 1775), accademico dei Catenati di Macerata, professore universitario, filosofo, teologo, cfr. VECCHIETTI, *Biblioteca picena*, 1, pp. 54-55. Sull’Accademia dei Catenati di Macerata, fondata da “Pirro Aurispa seniore” nel 1574 e nota anche per annoverare tra i suoi soci Torquato Tasso, cfr. MAYLENDER, *Storia*, pp. 508-520;
- pp. 143-150: **Antonio Vallisneri**, “Relazione del nuovo scoglio di Santorine isola dell’arcipelago”: cfr. ed. VALLISNERI, *De’ corpi marini*, pp. 117-122;
- pp. 151-161: “Alcune erudizioni estratte dalla critica di Benedetto Fioretti, detto Udeno Nisieli, e da altri” (cfr. indice a c. 212v). Sull’abate Benedetto Fioretti (1579-1642), grammatico, moralista, letterato, poeta, scrittore, critico letterario, “accademico apatista” con lo pseudonimo “Udeno Nisiely”, cfr. FORMICHETTI, *Fioretti Benedetto*;
- pp. 162-165: **Domenico Maria Manni**, “Dell’invention degli occhiali da naso” (cfr. indice a c. 212v), estratto dal testo *Dell’invenzione degli occhiali da naso. Ragionamenti accademici di D.M.M. Fiorentino, dedicati all’illustrissimo signor Giuseppe Buondelmonti* edito in CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 4, pp. 37-131. Su Domenico Maria Manni, vissuto dal 1690 al 1788, autore di numerose opere erudite e direttore della biblioteca fiorentina Strozzi, cfr. CRIMI, *Manni Domenico Maria*;
- pp. 172-174: “Ennio, e sua patria” (cfr. indice a c. 212v, dove è cassato a penna), breve estratto dal testo *Della patria d’Ennio. Dissertazione di Domenico De Angelis* edito in CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 5, pp. 1-87. Cfr. anche il *Giudizio di Giovanni Bernardino Tafuri della città di Nardò intorno alla Dissertazione della patria di Ennio del signor abate Domenico De Angelis*, edito in CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 4, pp. 329-371;
- pp. 175-179: **Federico Dal Verme**, “Lettera del sig.r conte Federico del Verme cavalier balì di Santo Stefano intorno alla generazione insensibile de’ vivipari al P. abate D. Diego de Las Revillas, monaco girolimino, abate di S. Alessio e pubblico lettore di matematiche [sic] nella Sapienza di Roma. Dalla Raccolta d’Opuscoli del P.D. Angelo Calogerà. Tomo V”: cfr. ed. CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 5, pp. 191-197. Sull’abate Diego Revillas (Didacus de Revillas Mediolanensis, 1690-1747), professore di matematica alla Sapienza negli anni 1727-1745, cfr. CONTE, *Maestri della Sapienza, ad indicem*;
- pp. 180-196: **Diego Revillas**, “Risposta del P. abate Revillas”, datata Roma, 29 agosto 1722: cfr. ed. CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 5, pp. 199-216;
- pp. 199-202: **Giovanni Bernardino Tafuri**, “Lettera del sig.r Giovanni Bernardino Tafuri patrizio neritino intorno all’Invenzioni poetiche uscite dal Regno di Napoli al m.to rev.do p.re D. Angelo Calogerà. T. V”, estratto dal testo edito in CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 5, pp. 229-264. Su Giovanni Bernardino Tafuri (1695-1760), nobile, sindaco, storico, letterato, cfr. MINIERI RICCIO, *Memorie*, p. 341;

pp. 203-206: estratti da **Felice Roseti**, “Sistema nuovo intorno all’anima pensante, e alla circolazione degli spiriti animali del signor Felice Rosetti, medico di Giuvenazzo nella Puglia, al signor cavalier Antonio Vallisnieri, etc. discusso in tre lettere, etc. fra il suddetto signor Rosetti, e sig. cav. Vallisnieri”, edito in CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 5, pp. 265-291, in particolare p. 278 e sgg. Sul medico pugliese Felice Roseti (1687-1751) cfr. *Scienziati di Puglia*, p. 99; pp. 207-208: appunti datati Bologna, 20 marzo 1734 e Bologna, 20 febbraio 1734. c. 212rv: indice generale intitolato “Tavola”.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 571-573; *Fondi Minori - Indice*, pp. 3, 45, 53, 59, 64, 70, 72, 78, 91, 102, 110, 142, 161, 170, 172

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

#### **Fonti:**

VALLISNERI, *De’ corpi marini*; CALOGERÀ, *Raccolta d’opuscoli*, 3-5; VECCHIETTI, *Biblioteca picena*, 1, pp. 54-55; MAYLENDER, *Storia*, 1, 1926, pp. 508-520; DE MICHELIS, *Calogerà Angelo*; GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, pp. 18, 36, 74, 105, 195, 217, 262; SBARAGLIA, *Supplementum*, 3, p. 291; PORTER, *Dizionario biografico*, 3, p. 16; MINIERI RICCIO, *Memorie*, pp. 113, 341, 394; CONTE, *Maestri della Sapienza, ad indicem*; BOSCAINO, *Facciolati Iacopo*; FORMICHETTI, *Fioretti Benedetto*; FAGIOLI VERCELLONE, *Grillo Clelia*; CAPOCCIA, *Guglielmini Domenico*; SERRALUNGA BARDAZZA, *Clelia Grillo*; GORIAN, *Madrisio Giovanni Francesco*; VALLISNERI, *Consulti*; CRIMI, *Manni Domenico Maria*; *Scienziati di Puglia*, p. 99; MAZZOLA, *Tradizione*; GENERALI, *Vallisneri Antonio*; LUZZINI, *Miracolo*

[B.M.S.]

### **S.A.Valle 119**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 36 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; mm 200 x 140 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura moderna in pergamena su piatti di cartone. La c. 36, in cartoncino, costituiva l’originaria legatura. Restauro del 1972. Velate numerose carte. A c. 1r numero 38 a matita.

Antica segnatura: 1636 (numero di catena).

cc. 1r-36r

*Manuale di ricordi vari storici e d’erudizione* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 573).

inc. (primo testo): *Ausonia, niae Italia da Ausone* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *Liquesco, scis divenir liquido* (c. 4v)

inc. (ultimo testo): *Adonai pari breve* (c. 34v)

Precede titolo.

expl. (ultimo testo): *Theogenis Trocleas Varici Veruli* (c. 35v)

A lato continua testo da c. 34v.

Miscellanea di testi, motti e citazioni di tipo scolastico, in latino e in italiano.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-4v: "Nomina prosodiae difficiliora": elenco di termini latini;

cc. 4v-6v: "Erudizioni": elenchi di nomi per gruppi con traduzione in italiano;

c. 7r: "Epistola Beatae Virginis ad messanenses", in cui la Vergine Maria si proclama protettrice di Messina, *incipit*: "Vos omnes magna fide legatos", cfr. ed. DEL POPOLO, *Poemetto*, p. 93;

c. 7r: "Alia epistola Beatae Virginis ad Ignatium scripta. Ignatio dilecto discipulo humilis ancilla Christi Iesu", *incipit*: "De Iesu, quae a Ioanne audisti", cfr. ed. ANTONINO, *Chronicorum opus*, 1, p. 456;

c. 7v: "Epistola Ignatii ad Deiparam", *incipit*: "Me neophytum, Ioannisque tui dilecti discipulum confortare"; cfr. *ibidem*, p. 456;

c. 7v: "Epistola Dionysii ad Paulum", *incipit*: "Confiteor coram Deo, Princeps mi, ab hominibus", cfr. ed. CARTAGENA, *De religionis christianae arcanis*, p. 67;

c. 8rv: "Epistola Lentuli ad S.P.Q.R. de Christo Iesu, quae sola in Annalibus Romanorum inventa est", *incipit*: "Apparuit temporibus nostris, et adhuc est homo", cfr. ed. ROBINSON, *On the letter attributed to Publius Lentulus*, pp. 373-375; cfr. anche BERTALOT, *Zibaldone*, p. 264;

cc. 8v-13v: "Exigua misselanea [sic]", in latino e in italiano; a cc. 10v-11r citate opere del gesuita Cesare Calino (1670-1749) e di Giovanni Maria Chiericato (1633-1717);

cc. 14r-22v: "Nomina difficiliora ex dialogis Vivès" [= Jean Louis Vivès, 1492-1540];

cc. 23r-28v: "Nomina differentialia", in latino e in italiano;

cc. 29r-34v: pasquinate e motti diversi, in latino e in italiano; in particolare a c. 31v distici con titolo "Virgilius de suis operibus";

cc. 34rv, 36r: "Entrata di varii potenti d'Europa";

cc. 34v-35v: "Parole, che si devono far longhe, o brevi, cavate dal Gavanto", tratte da GAVANTO, *Thesaurus*.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 573; *Fondi Minori - Indice*, p. 160

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

#### **Fonti:**

ANTONINO, *Chronicorum opus*, 1, p. 456; CARTAGENA, *De religionis christianae arcanis*, p. 67; GAVANTO, *Thesaurus*; ROBINSON, *On the letter attributed to Publius Lentulus*, pp. 373-375; BERTALOT, *Zibaldone*, p. 264; DEL POPOLO, *Poemetto*, p. 93

[S.I.]

**S.A.Valle 120-121**

Composito, 2 volumi; sec. XVIII (1701-1800); cart.; **S.A.Valle 120**: cc. II + 60 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. A-B, 1-58; numerazione coeva a penna a cc. 1-39, integrata recentemente a matita nelle altre carte; allegato foglietto numerato 21bis; bianche le cc. A-B, 56-58; mm 190 x 128 (c. 1); **S.A.Valle 121**: cc. 44; numerazione recente a matita per cc. I, 1-43; bianche le cc. I, 1-2, 41-43; mm 181 x 126 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

**S.A.Valle 120**: legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; sulla controguardia anteriore incollato in senso perpendicolare frammento in pergamena della legatura originale con titolo a penna *Libro primo dei doveri*. Restauro del 1972. A cc. Ar, 1r numero 3 a matita. **S.A.Valle 121**: legatura coeva in cartoncino.

Antiche segnature: 1637-1638 (numeri di catena).

cc. 1r S.A.Valle 120 - 40v S.A.Valle 121

**Marcus Tullius Cicero**

*De officiis*, in italiano.

*Dei doveri scritto da Cicerone a Marco suo figliuolo. Traduzione italiana dei libb. 1° e 2°* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 574).

inc.: *Quantunque o Marco mio figliuolo fa di mestiere che tu andando a scuola* (c. 1r S.A.Valle 120)

Precede titolo del primo libro.

expl.: *di cui s'è discorso in questo libro. Di poi terremo ragionamento dell'altre cose* (c. 40v S.A.Valle 121)

Segue: "Fine del secondo libro dei doveri".

I volumi comprendono:

**S.A.Valle 120**, cc. 1r-55r: "Libbro [sic] primo dei doveri scritto da Cicerone a Marco suo figliuolo";

**S.A.Valle 121**, cc. 3r-40v: "Libro secondo dei doveri, scritto da Cicerone a Marco suo figliuolo".

Probabilmente è andato perduto un terzo volume, che avrebbe dovuto contenere la traduzione del terzo e ultimo libro del "De officiis" di Cicerone.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 574; *Fondi Minori - Indice*, p. 37

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

[B.M.S.]

**S.A.Valle 122**

Sec. XIX (1840-1900. Data 1840 a p. 49); cart.; cc. 37; numerazione per c. A, pp. 1-72; numerazione coeva a penna a pp. 1-9, 19-49; recente a matita a c. A e nelle altre pagine; bianche c. A, pp. 1-4, 11-18, 59-72; mm 158 x 110 (p. 3).



Scrittura: unica mano, che scrive anche in senso perpendicolare rispettando la disposizione dei testi nelle epigrafi.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul piatto anteriore segnatura a matita n. 18; sotto la controguardia anteriore, scollata, tracce di scrittura disposta in senso inverso.

Antica segnatura: 1652 (numero di catena); n. 18 (piatto anteriore).

pp. 5-57

*Iscrizioni varie moderne* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 574).

inc.: *Cum D. Philippus Benitius inter SS. adscriberetur* (p. 5)

expl.: *Per patientiam, et consolat. Scripturarum spem habuit* (p. 57)

Trascrizioni di epigrafi prevalentemente latine di età medievale e moderna: la più antica a p. 23 reca la data "MCCCXV", la più recente a p. 49 "MDCCCXXX". Le epigrafi sono dedicate per lo più a personaggi appartenenti all'Ordine dei Servi di Maria, sui quali cfr. *Bibliografia*, 1-3. Si segnalano in particolare a p. 5 Filippo Benizzi da Firenze (1233-1285, canonizzato nel 1671: cfr. *Bibliografia*, 2, p. 324; 3, pp. 14, 344-375 e *passim*), a p. 6 la beata Giuliana Falconieri (1270-1341, cfr. ed. dell'epitaffio in COSIMO da FIRENZE, *Operetta*, c. 32v, come risulta dalla *Bibliografia*, 2, p. 42), a pp. 45-46, 48 Paolo Sarpi (elogiato come "Grande fra gli storici fra i sapienti di tutte le nazioni grandissimo").

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 574; *Fondi Minori - Indice*, p. 76

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

#### **Fonti:**

COSIMO da FIRENZE, *Operetta*; *Bibliografia*, 1-3

[B.M.S.]

### **S.A.Valle 123**

Sec. XIX (1809-1900. Data 1809 a c. Ar); Roma (c. Ar); cart.; cc. 40; numerazione per c. A, pp. 1-62, cc. 62bis-69; numerazione coeva a penna a pp. 1-61; recente a matita nelle altre carte; bianche le cc. 63, 65-69; mm 313 x 222 (p. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in cartoncino ricoperto da carta decorata a rombi con fiori; sul piatto anteriore incollato cartellino cartaceo con nota e antica segnatura *Via Santo Andrea della Valle N° CXXIV*".

A c. Ar nota di possesso a penna: *Ad usum D. Iosephi Mariae Castellamonte Congregationis Clericorum Regularium presbyteri. Romae 1809* [= Giuseppe Maria Castellamonte, teatino, sul quale cfr. *Applausi poetici*, p. 73].

Antiche segnature: 1719 (numero di catena); CXXIV (piatto anteriore).



c. Ar, pp. 1-62, cc. 62b1r, 64r

*Praxis examinis pro approbandis sacerdotibus ad Sacramentales Confessiones excipiendas in Alma Urbe* (c. Ar).

Segue nota di possesso con data.

inc.: *Quatruplex est munus confessarii: iudicis, doctoris, medici, ac ministri Christi* (p. 1)

Precede titolo: "Caput primum De muneribus confessarii".

expl.: *et punire, sed punitio debet esse levis, quia non est famula, sed socia* (p. 61)

Segue: "Finis".

Il manoscritto comprende:

c. Ar: titolo;

pp. 1-61: testo, costituito da 43 capitoli e 3 appendici;

p. 62, c. 62b1r: "Index capitum, et paragraphorum";

c. 64r: annotazione nell'angolo superiore esterno.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 574; *Fondi Minori - Indice*, p. 149

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

#### **Fonti:**

*Applausi poetici*, p. 73

[B.M.S.]

### **S.A.Valle 124**

Composito; secc. XVII-XVIII (1601-1800); cart.; cc. I + 520 + I; numerazione recente a matita, con i numeri 56 e 246 presenti due volte; bianche le cc. 1, 4-8, 25-32, 442, 451-452, 480, 484, 515-518; mm 270 x 200 (c. 1).

Scrittura: mani diverse.

Decorazione: a cc. 479r, 496v ornamenti a penna alla fine dei testi.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso cornice in oro con motivi floreali e filetto dentellato che racchiude il titolo. Restauro degli anni 1901-1950, con recupero della pergamena originale.

Antica segnatura: 1733 (numero di catena).

cc. 2r-514r

Miscellanea di documenti riguardanti principalmente il conclave del 1700, in italiano e in latino.

*Scritture diverse* (dorso).

inc. (primo testo): *Il pontefice essendo capo della Chiesa universale, e cattolica* (c. 9r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *l'interpretazione di quelle a favore delle esclusioni adeguarsi* (c. 15v)

inc. (ultimo testo): *Che i tremoti tal'hor habbian translati* (c. 507r)

Precede titolo.

expl. (ultimo testo): *e dagl'occhi mi sparve in un istante* (c. 514r)

Miscellanea composita organizzata contenente per lo più testi, componimenti poetici e letterari, lettere e documenti in copia riguardanti la storia della Chiesa negli anni 1690-1702 (a cavallo del conclave del 1700) e personaggi del tempo, come cardinali e ambasciatori, oltre a copie di documenti più antichi.

Il manoscritto comprende:

cc. 2r-3r: indice generale;

cc. 9r-15v: **Juan de Lugo**, "Risposta al discorso del cardinal degl' Albici [= Francesco Albizzi] che le corone hanno Ius di escludere li cardinali dal ponteficato fatta dall'eminetissimo cardinal de Lugo", cfr. ed. WAHRMUND, *Beiträge*, pp. 24-30;

cc. 16r-24v: "Breve compendio della potestà, e creazione del papa, dell'origine de cardinali, e de loro titoli, et abiti";

cc. 33r-36v: "Capitoli fatti nella sede vacante di Clemente X", cfr. ed. parziale in BERNASCONI, *Cuore*, p. 131;

cc. 37r-45r: "Romana electionis super dubiis conclavis";

cc. 46r-48v: "Cardinalium, et episcoporum nomina qui vel capti, vel occisi sunt a principibus saecularibus, vel tamquam rei postulati";

cc. 49r-63v: "Aforismi politici per il conclave del sig.r card.l N.N.", *incipit*: "E così grande il credito, e l'autorità"; a c. 50r è citato Innocenzo X;

cc. 64r-96r: "Esclusiva de i re se debba attendersi nell'elettione del pontefice romano", *incipit*: "In questa materia è forza valersi";

cc. 97r-151v: "Ex decretis consistorialibus coram Leone X", con date dal 1517 al 1634;

cc. 152r-160v: "Quid spectare debeat cardinalis in eligendo summo pontifice";

cc. 161r-167r: carteggio tra **Alessandro VI** e **Bajazet II**, sultano di Turchia, dal titolo "Instructiones Alexandri PP.VI datae Gregorio Buzardo [= Giorgio Bocciardo] nuncio ituro ad Baiazetem turcarum imperatorem anno 1494 cum responsionibus Baiazetis in quibus inter alia rogat pontificem ut faciat cardinalem Nicolaum Cybo" [= Niccolò Cybo];

c. 168rv: **Girolamo Grimaldi**, "Epistola cardinalis Grimaldi", *incipit*: "Accepit, et quidem cum gravissimo animi dolore", datata gennaio 1670;

cc. 169r-176r: "Quae nam cavere, quae vero non teneantur cardinales in electione pontificis ex vi Constitutionis Gregorii XV";

cc. 177r-195r: "Modus eligendi pontifices ab electione B. Petri, usque ad haec tempora", *incipit*: "Ex primo libro. Primus modus electionis summi pontificis fuit factus" (probabile epitome dell'opera di Onofrio Panvinio "De varia romani pontificis creatione libri X");

- cc. 196r-207r: "Avvertimenti ad un cardinale papabile per facilitarsi la strada al ponteficato", *incipit*: "Qualità che deve havere un cardinale papabile prima che acquisti l'aura. Dovrà haver fatto l'habito";
- cc. 208r-216v: "Le qualità che devono ornare un cardinale papabile per molte che siano si riducono a tre cioè prudenza, dottrina, e pietà", *incipit*: "Un cardinale, che si procura di eleggere";
- cc. 217r-268v: **Bernardino Borgarucci**, "Non può esser papa chi non è cardinale. Discorso del sig.r Borgarucci", *incipit*: "Nel principio della sede vacante";
- cc. 269r-276v: "Discorso sopra l'elettione de sommi pontefici", *incipit*: "Corse nel conclave in cui fu eletto in sommo pontefice Innocenzo X";
- cc. 277r-280r: "Essempii addotti da papalini per giustificare la promotione ultimamente, et fatta da Alessandro Ottavo senza comprendervi alcun soggetto raccomandato da S.M. Cesarea", *incipit*: "Pavolo V promese ad istanza delle due corone i cardinali", alla fine si legge: "Luogo della regia insegna di noi Le Camus consigliere del re" [= Étienne Le Camus, cardinale, 1632-1707], che si conclude "Casale li 30 aprile 1690 Le Camus";
- cc. 281r-292r: "Vera, e distinta relazione del viaggio della Santità di Nostro Sig.re Innocenzo XII da Roma a Nettuno domenica 21 aprile 1697"; per ulteriori notizie sui viaggi di questo papa a Nettuno cfr. *Viaggio di papa Innocentio XII*;
- cc. 293r-318r: "Discorso istorico sopra l'investitura de regni di Napoli, e di Sicilia che deve dare la Sede Apostolica doppo la morte di Carlo II monarca delle Spagne";
- cc. 319r-336v: "Istruzione per un religioso assunto al cardinalato", *incipit*: "Desidera V.S. ch'io le suggerisca quei christiani documenti";
- cc. 337r-342v: "Approvazione del cardinale N. sopra l'esclusiva et inclusiva de' i re";
- c. 343r: "Capitolo che fu mandato da' Venetia al s.r cardinal d'Estrées [= César d'Estrées], il quale era stato nelli foglietti di Roma delli 3 aprile 1700";
- cc. 343v-345v: **César d'Estrées**, "Manifesto del sig.r cardinal d'Estrées sopra la visita negatagli dal sig.r ambasciator di Venetia";
- c. 346rv: "Biglietto scritto dal sig.re principe di Monaco [= Luigi II] ambasciatore di Francia per l'aggiustamento delle differenze seguite tra il sig.r cardinal d'Etré, e l'eccellentissimo Erizzo [= Nicolò Erizzo] ambasciatore veneto", datato alla fine Roma, 20 aprile 1700;
- cc. 347r-352v: "Manifesto, o sia risposta pubblicata dal sig.r ambasciator di Venetia alla narrativa mandata fuori dal sig. cardinal d'Estrées";
- cc. 353r-358r: "Vera e distinta relazione del viaggio della Santità di Nostro Sig.re Innocenzo XII da Roma a Civitavecchia"; datata nel margine superiore interno "domenica 6 maggio 1696". A c. 358r annotazione a penna;
- cc. 359r-360r: "Concerto fatto per l'accomodamento della controversia tra il sig.re card.e Grimani [= Vincenzo Grimani] et il sig.r duca d'Uxedo ambasciatore di Spagna a causa dell'incontro di carrozze del sud.o sig.r cardinale con quelle della signora duchessa d'Uccedo amb.ce di Spagna, effettuato colla

- mediazione del sig.r ambasciator di Venezia”; nel margine superiore esterno: “seguito nel Corso incontro al palazzo di D. Agostino Chigi il dì 5 novembre 1702”; su Manuel Gaspar Téllez-Girón, 5° duca di Uceda, nobile castigliano, ambasciatore di Spagna, cfr. *Archivos*, pp. 341-342;
- cc. 361r-374r: “Discorso politico sopra la successione della Spagna, ove si riggettano le pretese della Francia, e i motivi per i quali vien chiamato alla mede[s]ima il re di Portogallo, e si stabiliscono le buone ragioni di Cesare”;
- cc. 375r-382v: **Guglielmo (re di Gran Bretagna e Irlanda; 3.)**, “Manifesto di Guglielmo II re dell’Inghilterra, Scotia et Irlanda 1694”. Testo citato come edito in MARSAND, *Manoscritti italiani*, p. 388;
- cc. 383r-392v: “Discorso in forma di risposta di lettera sopra la propensione de sudditi dello stato di Milano, doppo la morte di Carlo II re delle Spagne, nel quale si palesano le ragioni del duca d’Angiò per la successione, e si riggettano quelle dell’imperatore”;
- cc. 393r-420r: **Filiberto Gherardo (conte di Verrua)**, “Avvertimenti politici utilissimi per quelli che vogliono entrare in corte”, cfr. ed. FILIBERTO GHERARDO, *Avvertimenti*;
- cc. 421r-430v: **Baldassarre Castiglione**, “Precetti politici, e rari del sig.re conte Baldassar Castiglione per la corte”: estratti da “Il Cortegiano”;
- cc. 431r-441v: “Lettera scritta ad un monsignore assente da Roma per un suo amico”, *incipit*: “Voi mi ponete in angustia chiedendomi le notizie correnti”;
- cc. 443r-450v: lettera indirizzata a un monsignore circa lo stato di Roma, *incipit*: “Dovreste pur ricordarvi, che ad un animo ossequioso”;
- cc. 453r-456r: “Il cimbalo di Tor di Nona. A mons.r Fabroni per il disfatto teatro Quadernarii”, *incipit*: “Al mormorio di sconsuati suoni”: operetta anonima citata in ADEMOLLO, *Teatri*, p. 198; IESUÈ, *Storia*, p. 155; sul cardinale Carlo Agostino Fabroni cfr. MESSINA, *Fabroni Carlo Agostino*; sul teatro Tor di Nona cfr. ADEMOLLO, *Teatri*, pp. 129-135;
- cc. 457r-460v: “Pasquino zelante”, *incipit*: “Cadde il ribelle a Dio tempio di Veneri”: satira in morte di Innocenzo XII, citata in ADEMOLLO, *Teatri*, p. 199;
- cc. 461r-470r: lettera “Alla Santità di Nostro Signore papa Innocentio duodecimo per la curia romana” (titolo a c. 466v) e risposta;
- cc. 471r-479r: “Copia instrumenti renunciationis iurium super imperio constantinopolitano, facta ab Andrea Paleologo despota Romaniae favore Caroli Octavi Francorum regi christianissimi anno Incarnationis Dominicae 1494 [...] tandem a S.M. Clemente papa 12° de anno 1739 donatum [...]”, *incipit* a c. 471v: “Pateat omnibus hoc praesens publicum instrumentum inspecturis”, cfr. ed. FONCEMAGNE, *Éclaircissements historiques*, pp. 572-577;
- cc. 481r-483v: “Roma piangente per la morte del papa; supplica per il gastigo del conte Orazio d’Elci autore delle Vite de cardinali”, *incipit*: “Morto è il grand’Innocenzo, e l’alma invitta”, composizione in quartine per il conclave del 1700 citata in VALESIO, *Diario*, 1, p. 211 n. 52;

cc. 485r-496v: "Marforio discreto", *incipit*: "Apollo ond'è che si maledico estro", satira in terza rima composta per il conclave del 1700 citata in VALESIO, *Diario*, 1, p. 210 nr. 37;

cc. 497r-498v: "Memoriale ad conclave", *incipit*: "Clamor christianae terrae venit ad vos";

cc. 499r-502v: "Mimo, cioè Guido Baldo Giuliani corretto. Canzone", *incipit*: "Febo aiutami, oh Dio, crepo se taccio", citata in VALESIO, *Diario*, 1, p. 208 nr. 13. Su Guidobaldo Giuliani, agente del duca di Mantova a Roma agli inizi del sec. XVIII, cfr. OTTIERI, *Istoria*, 1, p. 287;

cc. 503r-506v: "Per l'electione del papa un politico così parla al conclave", *incipit*: "Hor, che è morto Innocenzo, e Roma langue", satira in quartine citata in VALESIO, *Diario*, 1, p. 209 nr. 22;

cc. 507r-514r: "Satira contro l'Arcadia".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 574-579; *Fondi Minori - Indice*, pp. 5, 8, 10, 14, 24, 31-32, 34, 37, 38, 48, 52, 54, 71-72, 76, 116, 158

#### **Bibliografia a stampa:**

PASTORELLO, *Venezia*, pp. 216-217 nr. 355; GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, p. 129 nr. 279; ADEMOLLO, *Teatri*, p. 199; VIAN, *Manoscritti*, p. 676

#### **Fonti:**

FONCEMAGNE, *Éclaircissemens historiques*, pp. 572-577; OTTIERI, *Istoria*, 1, p. 287; MARSAND, *Manoscritti italiani*, p. 388; FILIBERTO GHERARDO, *Avvertimenti*; WAHRMUND, *Beiträge*, pp. 24-30; *Archivos*, pp. 341-342; ADEMOLLO, *Teatri*, pp. 129-135; VALESIO, *Diario*, 1, pp. 210-211; IESUÈ, *Storia*, p. 155; MESSINA, *Fabroni Carlo Agostino*; BERNASCONI, *Cuore*, p. 131

[S.I.]

### **S.A.Valle 125**

Secc. XVII-XVIII (1661-1717); cart.; cc. II + 222 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-VII, pp. 1-422, cc. 423-426; numerazione coeva a penna a pp. 1-409, 416, 420-421, con i numeri 285 e 287 sovrascritti a quelli errati, cassati a penna; recente a matita a cc. Ir-VIIr, pp. 410-415, 417-419; bianche le cc. VI-VII, pp. 43-44, 191-192, 417-422 (presente solo numerazione coeva), cc. 423-426; mm 260 x 197 (c. III).

Scrittura: autografa di Aurelio Agostino Miari, giurista attivo negli anni 1661-1717. Stessa mano in S.A.Valle 17, 23, 26, 34, 43, 54 e 56. Testo spesso depennato o eraso, con qualche annotazione in greco.

Decorazione: frequenti segni di rinvio in forma di croce latina e serpentine a penna.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle; sulla controguardia anteriore incollato frammento cartaceo della legatura originale, con tracce dell'antica segnatura a penna: "[...]E.[...]" corrispondente a 21.6.E. (cfr. S.A.Valle 132, c. 545r). Restauro del 1972.

A c. Ir nota recente a matita: *Biblioteca de' Teatini*.

Antiche segnature: 1736 (numero di catena); 21.6.E. (controguardia anteriore).

cc. Iir-Vv, pp. 1-416

**Aurelio Agostino Miari**

*Ad librum primum Pandectarum notae, seu breves commentarii* (c. Iir).

inc.: *Iuri operam daturum prius nosse oportet, unde nomen iuris descendat* (p. 1)  
Precede titolo: "Domini nostri sacratissimi principis Iustiniani, iuris enucleati ex omni vetere iure collecti, Digestorum seu Pandectarum liber primus. De iustitia, et iure. Titulus primus. L.I. Ulpianus Lib. I Institutionum".

expl.: *ut verba sequentia demonstrant: vir eiusdem civitatis et cetera* (p. 406)

Segue: "Finis".

(cfr. ed. MIARI, *Ad leges libri primi*)

Il manoscritto, adespoto, comprende:

c. Iir: titolo;

c. IIIr: "Index titulorum libri primi Pandectarum";

cc. IIIv-Vv: "Index legum libri primi Pandectarum";

pp. 1-406: testo diviso in "tituli", dal "primus" (p. 1) al "XXII" (p. 401);

pp. 407-416: "Index rerum, et verborum notabilium".

Per notizie su Miari cfr. S.A.Valle 17.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 579; *Fondi Minori - Indice*, p. 49

**Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 676

**Fonti:**

MIARI, *Ad leges libri primi*

[B.M.S.]

**S.A.Valle 126**

Sec. XVI (1583: cc. 1r, 3r); cart.; cc. III + 483 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione recente a matita, con salto dei numeri 137, 429 e di 9 numeri tra cc. 330-340 e con alcune correzioni; bianche le cc. 2, 79-82, 472 (a c. 472v solo nota recente a matita: *numerazione errata da pag. 330 si passa a 340*); mm 200 x 133 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Scarse note marginali.

Decorazione: in numerose carte titoli dei capitoli e dei paragrafi disposti in forma di finalino.



Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna *Scripta De restitut[ion]e De pignore et hypothe[cis]* e antica segnatura scarsamente leggibile *CXII*; sulla controguardia anteriore incollati due frammenti cartacei della legatura originale con antiche signature a penna *Col.21.F.2* (cfr. S.A.Valle 132, c. 553v) e *C.XII N.2 F.* Restauro degli anni 1951-1975, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte. A cc. IIIr, 1r numero 73 a matita.

A c. 3r timbro con stemma dei Teatini e dicitura *Bibliothecae S. Andrae Romae*; altro timbro con dicitura *Bibliothecae S. Andrae. Romae*.

Antiche signature: *1650* (numero di catena); *CXII* (dorso); *Col.21.F.2* (controguardia anteriore); *C.XII N.2 F* (controguardia anteriore).

cc. 1r-471v

### **Gabriel Vázquez**

*Opuscula moralia ad explanandas aliquot quaestiones secundae secundae D. Thomae concinnata* (cfr. VÁZQUEZ, *Opuscula*, pp. 37-333).

inc. (primo testo): *Et si in vestibulo statim operis huius, multi scolasticorum disputent* (c. 3r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *Geometrica est in quattuor, ut alibi diximus, est enim proportio proportionis* (c. 368v)

inc. (ultimo testo): *Cum fere ordinem in toto hoc tractatu decrevi observare, quem secutae sunt* (c. 369r)

Precedono titolo e sottotitolo: “De materia eorum cap. primum Quid sit hypothea, et pignus. § primus”.

expl. (ultimo testo): *In hoc opere disputare, quia solum contentioso foro illa sunt necessaria* (c. 471v)

Segue: “Deo Gratias et Beatiss. Mariae Virg.”.

(cfr. ed. con varianti VÁZQUEZ, *Opuscula*, pp. 37-333)

Sono presenti due trattati del gesuita spagnolo Gabriel Vázquez (1549?-1604), teologo, esegeta, metafisico, il quale insegnò filosofia a Madrid e fu professore di “theologia scholastica” nel Collegio Romano negli anni 1585-1591: cfr. GARCÍA VILLOSLADA, *Storia del Collegio Romano*, pp. 74-75, 324; DONNELLY, *Vázquez Gabriel*, pp. 3912-3913.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-368v: “Tractatus de restitutione per reverendum patrem Gabrielem Vázquez theologum Societatis Iesu. Anno MDLXXXIII” (cfr. cc. 1r, 3r);

cc. 369r-471v: “Tractatus de pignoribus et hypothecis”.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 579-580; *Fondi Minori - Indice*, pp. 94, 171



**Bibliografia a stampa:**

GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles*, pp. 47-48 nr. 60; KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; VIAN, *Manoscritti*, p. 677

**Fonti:**

VÁZQUEZ, *Opuscula*; GARCÍA VILLOSLADA, *Storia del Collegio Romano*, pp. 74-75, 324; DONNELLY, *Vázquez Gabriel*, pp. 3912-3913

[B.M.S.]

**S.A.Valle 127**

Sec. XVIII fine (1780-1800. Data “die septima mensis aprilis anno millesimo septingentesimo octuagesimo” [1780] a c. 9r); Roma (c. 9r); cart.; cc. 10; numerazione recente a matita; a c. 10r incollato frammento cartaceo numerato 10bis; mm 241 x 170 (c. 1).

Scrittura: unica mano; a cc. 1r, 9v, 10bisr note più recenti di mano di Francesco Ferrante Ganganelli.

Legatura coeva in cartoncino; sul piatto anteriore annotazione a matita *Sig. Novelli* [= Ettore Novelli, uno dei rappresentanti della Commissione nominata dalla Giunta liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico per la presa di possesso dei beni ecclesiastici da parte dello Stato italiano]; sul piatto posteriore incollato frammento cartaceo con antica segnatura a penna *CXVIII S. Andrea d. Valle*; annotato numero 128 a matita.

A cc. 8v-9r sottoscrizione: *Praesens copia extracta fuit ex libro cooperto, et scripto pariter in carta pergamena in Folio reali Intitulat.: Tom. I Bibliothecae Vallicellanae. Vitae Sanctorum et alia opuscula. Tomus primus. Codex scriptus, XI Iesu Christi saeculo, sub pagina 184. Mihi est exhibitus ab admodum R.P. Raymundo Alberici Congregationis Oratorii Urbis presbitero, eiusque bibliothecae praefecto, existens in armario eiusdem bibliothecae positus in ven. domo de Congregationis Oratorii Urbis, cum quo facta collatione, concordare inveni, salvo semper et nulla penes me relictis copia. In quorum testimonium est datum Romae hac die septima mensis aprilis anno millesimo septingentesimo octuagesimo. Ita est Franciscus de Par. romanus civis et C.C.C.N. Pub. Collegialis in fide.* Segue: *Loco sigilli con signum crucis.* Su Raimondo Alberici (1718-1809), scrittore originario di Sant'Anatolia di Narco (Perugia) entrato nella Congregazione dell'Oratorio di Roma nel 1741, cfr. CERRATO, *Processo di beatificazione*, p. 165 n. 28. Su Francesco Parchetti, notaio romano attivo negli anni 1759-1811, cfr. FRANÇOIS, *Repertorio*, p. 77.

Sull'antigrafo citato, conservato nella Biblioteca Vallicelliana con segnatura “Tomo I” (cc. 184r-186r), cfr. PONCELET, *Catalogus*, pp. 289-298, in particolare p. 295; BIBLIOTECA VALLICELLIANA, *Catalogo*, pp. 3-20, in particolare p. 11.

A c. 1r nota di possesso: *Francisci Ferrante Sanctae vadensis ecclesiae archidiaconi* [= Francesco Ferrante Ganganelli, arcidiacono di Sant'Angelo in Vado].

Antiche segnature: 1619 (numero di catena); CXVIII S. Andrea d. Valle (piatto posteriore).

cc. 2r-10b<sup>bis</sup>

*Kalendis iunii Passio Sancti Secundi* (c. 2r).

inc.: *Postquam Dominus et Salvator noster per suam sanctam praesentiam et gloriosam* (c. 2r)

Precede titolo: "Kalendis iunii Passio Sancti Secundi".

expl.: *et gloria, virtus et potestas nunc et per immortalia manet in saecula saeculorum* (c. 8v)

Seguono: "Amen. In nomine Domini amen" e sottoscrizione.

Il manoscritto comprende il martirio di san Secondo, patrono di Amelia, Gubbio, Pergola e altri luoghi (cfr. *B.H.L.*, p. 1096 nr. 7560) e precisamente:

cc. 2r-8v: titolo e testo;

cc. 8v-9r: sottoscrizione;

cc. 9v-10b<sup>bis</sup>: note del possessore intitolate: "In secundo Nocturno", con testo delle "lectiones IV-VI". A c. 10b<sup>bis</sup> si legge: "Istae tres lectiones extractae sunt ex libro intitulat.: Officia propria SS. a Canonicis Regularibus Congregationis Rhenanae S. Salvatoris ex apostolicae sedis concessione recitanda, eoque ordine, quo sunt in Martirologio Romae nuper edito disposita. Bononiae, MDCCLIII, apud Hieronymum Corciolani, et H.H. Colli ex typographia S. Thomae Aquinatis. Superiorum permissu", con riferimento all'opera: *Officia*.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 580; *Fondi Minori - Indice*, p. 85

#### **Bibliografia a stampa:**

PONCELET, *Catalogus*, p. 127; VIAN, *Manoscritti*, p. 677

#### **Fonti:**

*Officia*; PONCELET, *Catalogus*, pp. 289-298; BIBLIOTECA VALLICELLIANA, *Catalogo*, pp. 3-20; *B.H.L.*, p. 1096 nr. 7560; FRANÇOIS, *Repertorio*, p. 77; CERRATO, *Processo di beatificazione*, p. 165 n. 28

[B.M.S.]

### **S.A.Valle 128**

Secc. XVII-XVIII (1676-1750); cart.; cc. 40; numerazione recente a matita, con la carta iniziale numerata 1/2; bianche le cc. 1/2, 40-41; mm 200 x 140 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

A c. 3r timbro tondo a inchiostro blu con dicitura: *Commissione governativa per le biblioteche. Roma.*

Antica segnatura: 1649 (numero di catena).

cc. 3r-39v

**Alessandro Pollioni**

*L'Eudossia opera per musica del padre Polion giesuita* (c. 3r).

inc. (prologo): *Tremate olà tremate e del canuto Atlante* (c. 4r)

Precede: "Prologo dell'Eudossia. Scena di giardino, e mare la quale rappresenta gl'orti Esperii con in lontananza l'albero dei pomi d'oro ed il dragone che li custodisce. Ercole, e coro muto d'Atlantidi con una, che parla. Erc.".

expl. (prologo): *lo travaglino estinto ancor le scene* (c. 5r)

inc. (testo): *Ove Teodosio fuggi, ove t'aggiri infelice monarca* (c. 6r)

Precede: "Atto primo. Scena prima. Selva e mare, selva con veduta di mare. Teodosio".

expl. (testo): *si ride doppo il gel t'adoro* (c. 39v)

Segue: "fine".

(cfr. ed. POLLIONI, *Eudossia*)

Opera teatrale in tre atti di Alessandro Pollioni, recitata nel teatro del Seminario romano nel 1692 e messa in musica da Bernardo Pasquini (1637-1710), edita senza il nome dell'autore: cfr. MARX, *Musik*, p. 132; MURATA, *Operas*, p. 137; FRANCHI, *Drammaturgia*, pp. 648-649; HARPER-LINDGREN, *Pasquini Bernardo*, p. 189. Sul gesuita Alessandro Pollioni, vissuto dal 1665 al 1728, arcade con lo pseudonimo "Anfriso Petromio", cfr. SOMMERVOGEL, 6, col. 955; 12, coll. 672, 1196; GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, pp. 22, 371.

Il manoscritto comprende:

c. 3r: titolo;

cc. 4r-5r: prologo con didascalia scenica;

c. 5v: elenco dei personaggi;

cc. 6r-39v: testo.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 580; *Fondi Minori - Indice*, p. 138

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 677

#### **Fonti:**

POLLIONI, *Eudossia*; SOMMERVOGEL, 6, col. 955; 12, coll. 672, 1196; MARX, *Musik*, p. 132; MURATA, *Operas*, p. 137; GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, pp. 22, 371; FRANCHI, *Drammaturgia*, pp. 648-649; HARPER-LINDGREN, *Pasquini Bernardo*, p. 189

[S.I.]

**S.A.Valle 129**

Composito di 2 elementi (cc. 3-169, 178 e cc. 1-2, 170-177); sec. XVIII (1793-1795. 1793: c. 147r, 1795: c. 175v); Casamari (c. 2r); cart. (in carta azzurra le cc. 105-106, 113-169, 178); cc. I + 178 + I; numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-310 a cc. 3r-158v; altra recente a matita per cc. 311r-330r a cc. 159r-178r; bianche le cc. 1, 42, 176-178; mm 176 x 110 (c. 4).

Scrittura: due mani coeve: la prima a cc. 2r-169v, la seconda a cc. 170r-175v.

Decorazione: a cc. 108v-115v citazioni, titoli e sottolineature in rosso; nei testi e alla fine dei testi frequenti decorazioni lineari a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul piatto anteriore nota a matita *S. Andrea della Valle*; tagli a losanghe in rosso.

Le due unità coeve sono state assemblate e sistemate nell'attuale disposizione contestualmente alla legatura, anch'essa coeva, con l'inserimento delle carte della seconda unità in quelle della prima unità.

A c. 147r sottoscrizione: *Nella badia della Trappa di Casamari il 1° di settembre 1793*, che si riferisce al periodo in cui l'abbazia di Casamari era affidata ai Trappisti. L'abbazia infatti, in origine benedettina, sorta intorno al 1035, venne riformata dai Cistercensi tra il 1140 e il 1152 fino al 1717 e fu assegnata ai Trappisti dal 1717 al 1929, quando avvenne l'istituzione canonica della Congregazione di Casamari: cfr. in particolare *Monasticon Italiae*, 1, pp. 190-191 n. 283; *Spiritualità operosa*; MOLIGNINI, *Abati*.

Antica segnatura: 1651 (numero di catena).

**1. cc. 2r-169v**

*Manuel contenant l'histoire abrégée des hérésies dans la première partie, leur réfutation dans la seconde, ensuite la table des conciles généraux, des papes et empereurs les plus célèbres. Le tout traduit et extrait d'un ouvrage italien de mgr. Alphonse Liguori, évêque de S.te Agathe au royaume de Naples, intitulé il Trionfo della chiesa par P.A.P.D.D.D.N. à Casamare abbaye de l'etrai-réforme de Cisteaux, fille et émule de la Trappe de France 1793* (c. 2r).

*Il trionfo della chiesa* (cfr. *Fondi Minori - Indice*, p. 87).

inc.: *Simon le magicien, ainsi nommé parce qu'il usoit de prestiges* (c. 3r)

Precede: "Chapitre I.er. I.er siècle".

expl.: *qu'il fit l'an 98, ayant alors 92 ans* (c. 169v)

Segue: "Fin. Sia lodato Iddio".

Compendio in traduzione francese dell'opera di sant'Alfonso Maria de' Liguori intitolata *Il trionfo della chiesa*, edita a Napoli nel 1772. Su sant'Alfonso Maria de' Liguori, vissuto dal 1696 al 1787, nominato nel 1762 vescovo di Sant'Agata de' Goti, canonizzato nel 1839 e decretato dottore della Chiesa nel 1871, cfr. in particolare CACCIATORE, *Alfonso Maria de Liguori*; MARCELLI-RAPONI, *Umanista*.

Il manoscritto comprende:

c. 2r: titolo;

cc. 3r-147r: testo. Alla fine sottoscrizione;

cc. 147v-150r: "Alcuni decreti dei sommi pontefici, specialmente fatti nello stato ecclesiastico, i quali s'ebben altrove non oblighino, denotan nientemeno le regole da tenersi nei casi che son oggetti di quelli decreti", in latino;

cc. 150v-158v: "De censuris";

c. 159rv: "Notulae de Scriptura Sacra";

cc. 159v-160r: "Âges du monde";

cc. 160r-168v: "Quelques événements qui fon époque dans l'écriture sainte".

Alla fine: "Fin de l'Ancien Testament. Fin";

cc. 168v-169v: "Chronologie du Nouveau Testament".

**2. cc. 170r-175v**

*De usura* (c. 170r).

inc.: *Usura definitur, ab omnibus sive philosophis, sive theologis* (c. 170r)

Precede titolo.

expl.: *qui provient du prêt ou manifeste ou pallié* (c. 175v)

Testo in francese con citazioni in latino. Verso la fine, a c. 175v, è citato il breve di Pio VI sulle usure con data topica: "Ex aedibus Quirinalibus die 12 augusti an. 1795".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 580; *Fondi Minori - Indice*, p. 87

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 677

#### **Fonti:**

LIGUORI, *Trionfo*; CACCIATORE, *Alfonso Maria de Liguori; Monasticon Italiae*, 1, pp. 190-191 n. 283; MARCELLI-RAPONI, *Umanista; Spiritualità operosa*; MOLIGNINI, *Abati*

[L.M.]

### **S.A.Valle 130**

Composito di 5 elementi; sec. XVII (1601-1700. Data 1631 a c. 59r); cart.; cc. III + 125 + II (guardie sec. XX; c. 1 in cartoncino fine sec. XIX - inizi sec. XX); corpo numerato per cc. 2-126; numerazione recente a matita; coeva a penna per pp. 1-124 a cc. 63r-124v; bianca la c. 126; mm 195 x 130 (c. 3. Anche dimensioni maggiori).

Scrittura: mani diverse; a c. 1r mano del sec. XIX-XX (come S.A.Valle 131).

A c. 1r inquadatura in rosso.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso cornice dentellata che racchiude titolo in oro. Restauro del 1975, con recupero della pergamena originale. Velate alcune carte.

Antica segnatura: 1641 (numero di catena).

cc. 1r-125r

Raccolta di testi letterari e teatrali e di resoconti.

*Miscella numero XII* (dorso).

inc. (primo testo): *L'occasione presente di essercitare prontezza nel commandamento di V.Em.* (c. 2r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *in questo luogo da V.Em. mi si impone un perpetuo* (c. 19r)

inc. (ultimo testo): *L'anno 1630 essendo per divina provvidenza vicario di Christo papa Urbano ottavo* (c. 63r)

expl. (ultimo testo): *facendone pillole con siroppo di absintio, e davasi meza drama per dosa* (c. 125r)

Segue: "Fine".

Il manoscritto comprende una miscellanea, forse appartenente a una raccolta in più tomi e precisamente:

c. 1r: indice generale;

cc. 2r-19r: "Che sia più desiderabile la tribulatione della prosperità";

cc. 20r-31v: "Discorso accademico nel quale si mostra che l'esser soverchiamente favorito dalla fortuna è fra mortali conditione miserabile, et infelice";

cc. 32r-38v: "Lettione sopra il re di Svetia" [= Gustavo II Adolfo, re di Svezia dal 1611 al 1632]. Testo mutilo in fine;

cc. 39r-47v: "Flaminio disperato. Scenario per una comedia all'improvviso". A c. 39r "Interlocutori", didascalia scenica "La scena si finge Osimo" e "Il prologo lo fa Venere"; a c. 40r "Prologo Venere"; a c. 41r *incipit*: "Discorrono del viaggio cattivo, che hanno avuto da Bologna": cfr. ed. MARTUCCI, *Scenario inedito*;

cc. 48r-58v: "Nova descrizione di tutto il stato del ser.mo sig. duca d'Urbino, cioè della città, terre, castelli, e feudi del mede[si]mo" [= Federico Ubaldo della Rovere, duca di Urbino dal 1621 al 1623], *incipit*: "Prima la città d'Urbino, quale è posta nell'Umbria";

cc. 59r-125r: **Pietro Moratti**, "Racconto degli ordini e provisioni fatte ne' lazaretti in Bologna e suo contado in tempo del contagio dell'anno 1630 di Pietro Moratti dedicato al molto rever. P.D. Sisto Todeschi da Bologna abbate merittiss. nella religione olivetana"; seguono note tipografiche: "In Bologna presso Clemente Ferroni MDCXXXI con licenzia de superiori. Ad istanza di Bartolomeo Cavalieri, et Cesare Ingegneri", *incipit*: "L'anno 1630 essendo per divina provvidenza vicario di Christo papa Urbano VIII di casa Barberini": cfr. ed. MORATTI, *Racconto*. In particolare si segnala a c. 60r lettera di dedica di Cesare Ingegneri, il cui nome è quasi del tutto rifilato, con *incipit*: "I deplora-

bili successi occorsi nella città di Bologna l'anno passato 1630"; a cc. 60v-61r apostrofe "A chi legge"; a c. 62r "Imprimatur" da parte di Omobono De Bonis e Girolamo Onofri. Su Pietro Moratti, abate dei Celestini, cfr. FANTUZZI, *Notizie*, 6, p. 118.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, pp. 581-582; *Fondi Minori - Indice*, pp. 23, 54, 59, 105, 170

**Bibliografia a stampa:**

MARTUCCI, *Scenario inedito*; *Spoglio*, p. 489; VIAN, *Manoscritti*, p. 677

**Fonti:**

MORATTI, *Racconto*; MARTUCCI, *Scenario inedito*; FANTUZZI, *Notizie*, 6, p. 118

[B.M.S.]

**S.A.Valle 131**

Composito; sec. XVII (1638-1700. Data 1638 in lettere greche a c. 116r); cart.; cc. II + 118 + III (guardie I, 119-120 sec. XX; guardia II in cartoncino fine sec. XIX - inizi sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 1 (presenti solo annotazioni recenti), 15, 47-48, 54-55, 112; mm 225 x 160 (c. 2).

Scrittura: mani diverse; a c. IIr mano del sec. XIX-XX (come S.A.Valle 130).

A c. IIr inquadatura in rosso.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone. Restauro degli anni 1901-1950.

Antica segnatura: 1618 (numero di catena).

cc. IIr, 2r-118v

Raccolta di testi a carattere prevalentemente teologico e storico-politico.

inc. (primo testo): *Rationes dubitandi pro parte negativa sunt quinque. Prima quia hoc videtur* (c. 2r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *totum quod scripsi comittam subiciamque ut ex corde facio, et profiteor* (c. 14v)

Seguono alcune parole depennate.

inc. (ultimo testo): *Πάντων μὲν τῶν κοινῇ συντελούντων* (c. 113r)

Precede titolo in greco.

expl. mutilo (ultimo testo): *ταύτην Σύνοδον ψεύδεσθαι κατ' αὐτοῦ* (c. 116r)

Seguono invocazioni, sottoscrizioni e documento datato 1639.

Il manoscritto comprende una miscellanea composita, costituita da testi anche in latino e in greco e precisamente:

c. IIr: indice generale;



cc. 2r-14v: "An liceat presbytero theologo iuvare energumenos ut a daemonibus liberentur per simplicem cathechismum: id est instruendo eos ut fide robusta petant a Deo liberationem: ita ut si sequatur effectus frequentissimae liberationis Deo auctori, non magicae arti sit tribuendus";

cc. 16r-46v: "Passione di S. Urbano papa" (cfr. indice a c. Iir, nr. 2), *incipit*: "Urbano il Santo primo tra i pontefici di questo nome, figlio di Pontiano della nobilissima stirpe";

cc. 49r-53v: "Testamentum christianum, testamentum politicum et epitaphium Sorbonicum cardinalis Armandi de Richelieu" [= Armand-Jean Du Plessis de Richelieu, 1585-1642], (cfr. indice a c. Iir, nr. 3);

cc. 56r-111v: "Historia di Bologna, che chiunque vuol ben governar popoli, deve conoscere la natura et li costumi loro", *incipit*: "Diceva un savio antico non esser possibile trovar pastore, che ben governi". Testo mutilo;

cc. 113r-118v: "Decreta synodi Constantinopolitanae (1642) contra Cyrillum Lucareum (Graecae)" [= Kyrillos Loukaris, 1572-1638, patriarca di Alessandria dal 1601 al 1620 e di Costantinopoli negli anni 1612, 1620-1635, 1637-1638], (cfr. indice a c. Iir, nr. 5). Testo in greco, ma con data 1638 presente a c. 116r. Altro testo in greco a c. 118rv.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 582; *Fondi Minori - Indice*, pp. 23, 89, 143, 163, 169

#### **Bibliografia a stampa:**

VIAN, *Manoscritti*, p. 677; SURACE, *Copisti greci*, pp. 237-238 n. 30; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

[B.M.S.]

#### **S.A.Valle 132 (Banc.LVI)**

Sec. XVIII (1787: cc. 1r, 543r); cart.; cc. I + 554 + I (guardie sec. XX); numerazione recente a matita, con il numero 546 presente due volte; allegate due carte; mm 425 x 275 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: a c. 1r titolo con lettere a motivi diversi per ogni riga delimitato da cornice a filetto chiaroscuro; a c. 508r titolo con ornamento delimitato da cornice a doppio filetto; a c. 543r titolo delimitato da cornice a filetto scuro.

Legatura moderna (1951-1975) in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna; sul contropiatto anteriore incollato cartellino cartaceo con antica segnatura a penna *I S. Andrea della Valle* e altro cartellino prestampato con cornice blu contenente l'attuale segnatura a penna; a lato nota a matita, seguita da sigla *Questo ms. portava erroneamente la segnatura LXI già data ad altro ms. del*

*fondo Sessoriano*; tagli maculati in rosso; a cc. 508 e 543 segnalibri a cavaliere in pergamena. A c. 1r numero 127 a matita.

Antica segnatura: *I S. Andrea della Valle* (contropiatto anteriore).

cc. 1r-553r

*Index librorum Bibliothecae C.R.S. Andreae de Valle Romae* (c. 1r).

Seguono: "MDCCXIIIC" e in basso: "D.H.P.C.R. Scr."

Catalogo alfabetico per autori e titoli delle opere a stampa, dei libri proibiti e dei manoscritti della biblioteca di S. Andrea della Valle, che ne testimonia la consistenza alla fine del XVIII secolo.

Accanto a ogni voce è indicata per colonne la segnatura corrispondente, costituita da un numero arabo (*Colon.* o *Tab.* per i libri proibiti), altro numero arabo (*Scanzia*) e da una lettera o serie di lettere (*Lettera*). Vi sono elencati oltre settanta manoscritti, in parte corrispondenti a quelli oggi conservati nel fondo S. Andrea della Valle della Biblioteca Nazionale, come risulta dai titoli e dalle antiche segnature.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

c. 1v: "Appositus est ad calcem duplex indiculus primus librorum prohibitorum alter manuscriptorum. Numerus romanus indicat Scrinia duabus mensis adposita";

cc. 2r-507r: indice delle opere a stampa;

cc. 508r-542r: "Indiculus. Librorum prohibitorum sub duabus mensis positorum conscriptus anno 1787";

cc. 543r-553r: "Manuscripta. 1787".

Alleg. 1: foglio prestampato con nota di acquisto di libri, sec. XIX; Alleg. 2, di cc. 2: schede di opere del sec. XIX.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 1, p. 582

#### **Bibliografia a stampa:**

SPOTTI, *Guida*, p. 372 (rist. p. 17); VIAN, *Manoscritti*, pp. 590-591 n. 40, 676;

RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, p. 187

[S.I.]



IL FONDO  
S. FRANCESCO DI PAOLA



# BREVE STORIA DEL FONDO

ANTONELLA GIUSTINI

Tra le collezioni manoscritte conservate nella Biblioteca Nazionale figura il fondo *San Francesco di Paola*, costituito da 31 manoscritti attribuiti come provenienza alla biblioteca seicentesca del collegio per studenti dell'Ordine dei Minimi, provenienti dalla *Calabria citra*, annesso alla chiesa di S. Francesco di Paola del rione Monti a Roma.

L'Ordine dei Minimi, denominati anche Paolotti, sorge dal movimento eremitico fondato da Francesco Martolilla<sup>56</sup> di Paola (1416-1507) intorno alla metà del sec. XV e si inserisce nell'eremitismo istituzionale nel 1452 con il nome di Congregazione degli Eremiti di s. Francesco d'Assisi<sup>57</sup>.

---

\* Si ringraziano p. Paolo Raponi, p. Martin Maria Morales, Irene Pedretti, Marina Battaglini, Lucia Merolla e Milena Ricci per la loro disponibilità e cortese collaborazione e per avermi trasmesso una serie di informazioni utili al lavoro, dispensando preziosi consigli nello svolgimento della ricerca storico-bibliografica. Si ringrazia inoltre tutto il personale della Sala Manoscritti della Biblioteca Nazionale per la disponibilità dimostrata. Grazie infine a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del presente catalogo.

<sup>56</sup> Il cognome era Martolilla e non d'Alessio, come storici, anche autorevoli, hanno tramandato a causa di un equivoco dovuto al fatto che la sorella o zia del santo, Brigida, sposò un d'Alessio (si ringrazia per questa rettifica p. Paolo Raponi).

<sup>57</sup> Francesco di Paola nacque a Paola (Cosenza) il 27 marzo 1416 da Giacomo Martolilla e Vienna da Fuscaldo, e morì nel convento di Tours il 2 aprile del 1507. La fase eremitica del movimento paolano calabrese e italiana è ascrivibile agli anni 1452 ca. - 1501; nel 1473 Ferrante d'Aragona, dopo un iniziale periodo di ostilità nei confronti dell'eremita, che aveva acquistato vasta popolarità e fama di taumaturgo, accordò la sua protezione a Francesco e ai suoi seguaci. Nel 1483 Francesco si recò alla corte di Luigi XI e si stabilì presso la reggia di Tours. La bolla *Ad ea quae* del 1° maggio 1501 di Alessandro VI sancì il nuovo nome della Congregazione, *Fratres minimi fratris Francisci de Paula*, che attenuava l'elemento eremitico in favore di quello cenobitico, e approvò il carattere penitenziale dell'Ordine ponendo il voto di vita quaresimale sullo stesso piano dei tre voti usuali di povertà, castità e obbedienza; il 28 luglio 1506 la bolla *Inter coeteros* di Giulio II sancì la ramificazione dell'Ordine in frati, monache e terziari. Francesco di Paola fu proclamato santo nel 1519 da Leone X.

Per notizie bio-bibliografiche su Francesco di Paola, tralasciando testi più antichi, si rimanda in particolare alla seguente bibliografia: G. PERRIMEZZI, *La vita di s. Francesco da Paola*, Roma, Tip. tiberina, 1855; F. RUSSO, *Bibliografia di san Francesco di Paola*, Roma, 1957, 1967; ID., *Francesco di Paola, santo*, in «Bibliotheca sanctorum», Roma, Istituto Giovanni XXIII della Pontificia Università Lateranense, Città nuova, 5 (1965), coll. 1163-1182; G. ROBERTI, *S. Francesco di Paola. Storia della sua vita*, 2.a ed., Roma, Ediz. della Curia generalizia dell'Ordine dei Minimi, 1963; A. GALUZZI, *Origini dell'Ordine dei Minimi*, Roma, Libreria editrice della Pontificia Università Lateranense, 1967; S. GIORDANO, *Francesco di Paola, santo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 49 (1997), pp. 814-817.

Per la storia dell'Ordine e relativa documentazione si rimanda alla seguente bibliografia: L. MONTROYA, *Coronica general de la Orden de los Minimos de s. Francisco de Paula su fundador*, En Madrid, por Bernardino de Guzman, 1619; F. LA NOUE, *Chronicon generale Ordinis Minimorum, in quo acta per s. Franciscum a Paula et successores generales: pontificium gratiae, regum privilegia capitulorum generalium eventus, ... incrementum & decus pertinentia summatim perstringuntur. Accedit registrum pontificium, seu Bullarium a Sixto IV*

A Roma la presenza dei Minimi è attestata già dal finire del sec. XV con la progressiva fondazione di tre conventi, che nel corso del Seicento erano soggetti al Generale *pro tempore*: il convento della SS. Trinità dei Monti, sede del medesimo Generale e deputato ai soli religiosi francesi; il convento di S. Andrea delle Fratte e quello di S. Francesco di Paola ai Monti, con annesso collegio.

Il primo convento di pertinenza dell'Ordine fu quello della SS. Trinità al Monte Pincio, eretto nel 1491 a seguito della donazione con pubblico atto del sito da parte di Carlo VIII, quando questi, devoto al padre di Paola, muovendo alla conquista del regno di Napoli, entrò nella città per farsi incoronare re dei Romani e imperatore di Costantinopoli. Il re pose la condizione che il convento fosse destinato a religiosi francesi, ma appena fondato fu occupato, in prima istanza, da un numero esiguo di frati che fino ad allora erano alloggiati in una casa presso la chiesa di S. Anastasia. Presso il refettorio di questa sede, il 28 dicembre 1507, si riunì il primo Capitolo dell'Ordine successivo alla morte del fondatore. La chiesa fu consacrata ed eretta a titolo cardinalizio il 9 luglio 1593 da Sisto V<sup>58</sup>.

Il secondo convento romano per fondazione è quello di S. Andrea delle Fratte, accettato nel V Capitolo generale celebrato a Roma nel 1587; i lavori di costruzione, iniziati nel 1585 su una chiesa preesistente, si possono dire conclusi solo nel 1731, con la costruzione del chiostro. Scarse le notizie relative ai primordi di questa istituzione che all'epoca della fondazione fu retta dal prete calabrese Pietro Perusino, oriundo di Rende, e che fu poi donata da Sisto V ai padri Minimi, imponendo loro l'obbligo di assumere il governo della parrocchia con breve del 7 agosto 1585 diretto al padre Stefano Carnevali di Francica, allora Generale dell'Ordine<sup>59</sup>.

---

*ad Urbanum VIII*, Lutetiae Parisiorum, sumptibus Sebastiani Cramoisy typographi regii ordinarii, via Iacobaea, sub Ciconiis, 1635 (pubblicato con l'appendice *Bullarium ordinis minimorum*, con numerazione propria); G.M. ROBERTI, *Disegno storico dell'Ordine de' Minimi dalla morte del santo istitutore fino ai nostri tempi: 1507-1907, per il p. Giuseppe Maria Roberti del medesimo ordine; con l'aggiunta di analoghe appendici*, Roma, Soc. Tip. Ed. Romana, 1902-1908; P. SPOSATO, *Fonti per la storia di s. Francesco di Paola. La sua canonizzazione attraverso il 'Diarium' di Paride De Grassi prefetto delle cerimonie pontificie sotto Leone X. Introduzione e testo*, «Calabria nobilissima», 10, 31 (1956), pp. 1-32; 11, 33 (1957), pp. 1-29; M.M. PINZUTI, *Processus factus in Calabria per episcopum cariatensem super vita et miraculis sancti patris Francisci de Paula*, «Bollettino ufficiale dell'Ordine dei Minimi», 9, 1 (1963), pp. 1-233; *Codici autografi dei processi cosentino e turonense per la canonizzazione di s. Francesco di Paola (1512-1513)*, Roma, Ediz. della Curia generalizia dell'Ordine dei Minimi, 1964; GALUZZI, *Origini*, cit.; Id., *Pergamene codici e registri dell'Archivio generale dei Minimi*, Roma, Ediz. della Curia generalizia dei Minimi, 1970; P. ADDANTE, *Il processo cosentino e turonense a Francesco di Paola*, Bari, Centro ricerche storico-filosofiche, 1979.

<sup>58</sup> Per notizie sulla chiesa della SS. Trinità dei Monti cfr. M. ARMELLINI, *Le chiese di Roma dal secolo IV al XIX*, Roma, R.O.R.E., 1942, 1, pp. 413-416; ROBERTI, *Disegno storico*, cit., 1, pp. 33-34, 45 e sgg.; *La Trinité-des-Monts redécouverte: arts, foie et culture. Catalogue de l'exposition du cinquième centenaire de la Trinité-des-Monts*, a cura di Y. Bruley, Roma, De Luca, 2002.

<sup>59</sup> Per notizie sulla chiesa di S. Andrea delle Fratte cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, cit., 1, pp. 365-366; ROBERTI, *Disegno storico*, cit., 1, pp. 202-204; M. D'ONOFRIO, *S. Andrea delle Fratte*, Roma, Marietti, 1971 (*Le chiese di Roma illustrate*, 116).



La chiesa di S. Francesco di Paola e il collegio annesso furono fondati dal canonico Giovanni Pizzulli<sup>60</sup>. Questi, nato verso il 1534 a Regina, ordinato diacono nel 1557 e poi sacerdote, lasciò il convento dei Minimi della cittadina natale per trasferirsi a Roma, dove prestò attività in numerose chiese (fu anche sacrestano in S. Lorenzo in Damaso). Morì il 20 agosto 1623 e fu sepolto nella chiesa dei SS. Sergio e Bacco, ma nel testamento stabilì che il proprio corpo venisse poi deposto presso la chiesa che sarebbe stata fondata grazie ai suoi lasciti. Pizzulli infatti lasciò i suoi beni in parte alla casa e chiesa degli Orfani di Roma, fondata da Leonardo Caruso (istituzione che poi si estese nel complesso di S. Michele a Ripa), in parte per il restauro di una cappella, in parte ai padri Minimi del suo paese natale, perché si trasferissero a Cosenza e in parte in beneficenza. La maggior parte dei suoi averi furono destinati però, in qualità di eredi universali, ai padri Minimi di S. Andrea delle Fratte di Roma, per la costruzione di una chiesa destinata a luogo di culto per i propri connazionali calabresi e intitolata a S. Francesco di Paola. Egli stabilì inoltre che annesso alla chiesa sorgesse un collegio di studi ecclesiastici per i medesimi connazionali dove, grazie ai frutti del proprio lascito, gli studenti potessero dedicarsi all'approfondimento della teologia<sup>61</sup>, i cui corsi avevano la durata di sette anni. Nell'avvicinarsi degli studenti, alla fine di ogni corso teologico, Pizzulli stabilì nel proprio testamento che nell'essere accolti presso il collegio romano avessero la precedenza i padri dell'Ordine dei Minimi "in qualsivoglia modo attinente di consanguineità a casa Grilli di mia madre ... dopo delli detti dovranno essere ammessi quelli che saranno nativi della Terra della Regina, doppo questi si ammettino quelli della *Calabria Citra*, e doppo avanzandovi luoghi si ammettino quelli della Provincia della *Calabria Ultra*"<sup>62</sup>.

<sup>60</sup> Per notizie sulla fondazione della chiesa e del collegio di S. Francesco di Paola ai Monti di Roma e sulle vicende biografiche e testamentarie del loro fondatore Giovanni Pizzulli cfr. ROBERTI, *Disegno storico*, cit., 2, pp. 162-164; D. TACCONE GALLUCCI, *Monografia della chiesa di S. Francesco di Paola dei Calabresi in Roma*, Roma, Ediz. della Curia dei Minimi, 1916; ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, cit., 1, p. 260; G. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese in Roma: il collegio e la chiesa di S. Francesco di Paola ai Monti*, estratto di monografia dalla dissertazione per la laurea in s. Teologia nel p. Ateneo lateranense, Rimini, Garattoni, 1954, pp. 9-13.

Il testamento di Pizzullo e tutti i documenti relativi al suo lascito e alla fondazione del Collegio, comprese le bolle e i decreti delle visite apostoliche successivi alla fondazione dell'istituzione, sono editi in *Regestrum omnium scripturarum foundationis collegii, seu conventus S.P. Francisci de Paula Ordinis Minimorum de Urbe, siti in Regione Montium. Quod collegium fundavit, dotavitque bo. me. Ioannes Pizzullus praesbyter ex oppido Reginae, Bisinianen. Dioec. anno 1623 pro Fratribus Minimis Provinciae Calabriae tantum*, Romae, Typis Jo. Francisci Chracas, prope S. Marcum in via Curus, 1712.

<sup>61</sup> "... quali habbino ad attendere assolutamente allo studio della Theologia" (cfr. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese*, cit., p. 12).

<sup>62</sup> Cfr. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese*, cit., p. 12. Per la suddivisione delle province dell'Ordine in "Provincia della Calabria inferiore" e "Provincia della Calabria superiore" nei secc. XVI-XVII cfr. ROBERTI, *Disegno storico*, cit., 1, p. 147 e sgg. La "Provincia di S. Francesco (*Prov. S. Francisci*)", detta in origine *Provincia di Calabria*, poi *Provincia della Calabria inferiore* o *Calabria citra*, che "si estendeva a tutto il territorio compreso dal paese dei Bruzzi e dei Lucani", gravitava intorno al convento di Paola e approssimativamente intorno all'attuale provincia di Cosenza. Nel sec. XVI contava 16 conventi a Paola, Paterno Calabro, Spezzano, Corigliano Calabro, Cosenza, Terra della Regina, Altomonte, Belvedere, Bisignano, Laino, Bonifati, Cirò, Rossano, Casalnuovo, S. Agata di Esaro e Castrovillari (cfr. *ibidem*, 1,

Ancora in vita Pizzulli mise in atto i propri voleri testamentali e diede avvio alla sua donazione ai padri Minimi e all'edificazione della chiesa di S. Francesco e del collegio annesso. Da Gian Giorgio Cesarini, duca di Civita Nova, il 4 febbraio 1623 acquistò la villa dei Cesarini, situata tra le chiese di S. Pietro in Vincoli e della Madonna dei Monti<sup>63</sup>: la nuova chiesa fu fondata in uno dei giardini, quello rivolto verso la Madonna dei Monti. L'atto di donazione ai Minimi fu ratificato da Gregorio XV con bolla dell'8 giugno 1623 e con *Motu proprio* di Urbano VIII del 30 agosto dello stesso anno. Inoltre Pizzulli acquistò per i medesimi padri anche la chiesa dedicata ai SS. Sergio e Bacco<sup>64</sup>, situata presso piazza della Madonna dei Monti (la licenza fu concessa da Gregorio XV con il breve *In supremo* del 5 gennaio 1623 e approvata dal Capitolo dei Canonici di S. Maria Maggiore con istromento rogato il 23 febbraio 1623).

La nuova comunità istituita comprendeva nove religiosi professi, tutti di Regina o della *Calabria citra*, fra i quali si ricordano il vicario correttore Giovan Battista di S. Agata dell'Esaro, il parroco Francesco da Spezzano, Dionisio di Paola, Vincenzo di Cosenza, Lorenzo di Spezzano, Michele di Regina, Paolo di Ruito, Giovanni di Regina e Antonio di Morano.

Alla morte di Pizzulli i padri di S. Andrea delle Fratte traslarono i diritti di eredità alla comunità calabrese ai Monti (Urbano VIII nell'ottobre del 1623, con la bolla *Ex iniuncto*, diede incarico al cardinale vicario di approvare l'istromento di traslazione).

Il 4 dicembre 1624 Urbano VIII, con il *Motu proprio Inter coetera cordis nostri*, prescrisse che il collegio fosse abitato e governato soltanto dai Minimi della *Calabria citra* e non di altra provincia, neppure per ragioni di insegnamento e di studio, né di convalescenza, e che fosse governato e amministrato secondo la mente del suo fondatore<sup>65</sup>.

---

pp. 147-148 e sgg.). Nel sec. XVII si aggiunsero i conventi di Longobardi, Fuscaldo, Maratea, Vibonati, Amantea, S. Marco Argentano, Fiumefreddo, Calopezzati, Luzzi, Malvito, Acri (cfr. *ibidem*, 2, p. 57 e sgg.). Dalla Provincia della Calabria inferiore si distinse la "Provincia di Calabria (*Prov. Calabriae*)", costituita nel Capitolo generale del 1571 e gravitante intorno alle attuali province di Catanzaro e Reggio di Calabria, in origine chiamata "Provincia della Calabria Superiore", poi semplicemente "Provincia di Calabria". "Essa aveva per limiti i confini che hanno attualmente le due Province di Calabria Ulteriore I e Ulteriore II" e comprendeva 15 conventi: Cotrone, Maida, Gerace, Roccella Ionica, Sambiase, Tropea, Roccabernarda, Briatico, Reggio Calabria, Laureana di Borrelli, Catanzaro, Pizzo, Anoia, Nicotera e Sinopoli (cfr. *ibidem*, 1, p. 151 e sgg.); nel sec. XVII si aggiunsero i conventi di Monteleone di Calabria, Oppido Mamertina, Seminara, Catona (cfr. *ibidem*, 2, p. 57 e sgg.).

<sup>63</sup> Cfr. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese*, cit., p. 15.

<sup>64</sup> La chiesa non è più di pertinenza dei Minimi da quando Urbano VIII l'assegnò ai monaci ruteni basiliani che ancora oggi la possiedono. Per notizie sulla chiesa dei SS. Sergio e Bacco cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, cit., 1, p. 259. I frati di S. Francesco di Paola inoltre acquistarono e restaurarono dopo il 1651 anche la chiesetta di S. Salvatore alle Tre Immagini, chiamata popolarmente di S. Franceschino, poi demolita per i lavori di via Cavour (cfr. *ibidem*, 1, p. 278). Per notizie su queste due chiese e, marginalmente, sulla chiesa di S. Francesco di Paola si veda anche *Rione I - Monti*, a cura di L. Barroero, Roma, Fratelli Palombi editori, 1978-1984 (*Guide rionali di Roma*), 3, pp. 50, 52-54, 56, 58-59.

<sup>65</sup> Cfr. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese*, cit., pp. 20-21.

Con decreto del 19 agosto 1637 di mons. Rospigliosi, lo *ius* parrocchiale della chiesa dei SS. Sergio e Bacco fu trasferito alla chiesa di S. Francesco di Paola<sup>66</sup>, perpetrandosi fino al 1824, quando venne soppresso da Leone XII.

La chiesa fu terminata nel 1650, grazie al lascito di Olimpia Aldobrandini Pamphili, per opera dell'architetto Orazio Torriani.

Fra gli ospiti del collegio fu di particolare rilievo Nicola Saggio da Longobardi, che qui visse quasi ininterrottamente dal 1681 sino alla sua morte, avvenuta nel 1709<sup>67</sup>. Beatificato nel 1786 e santificato nel 2014, le sue ossa sono conservate nella cappella a lui intitolata<sup>68</sup>.

Nel collegio di S. Francesco di Paola esisteva una biblioteca con un patrimonio librario abbastanza cospicuo, che era stata arricchita anche da raccolte private, come quella giuridica di Carlo Selvago<sup>69</sup>, lettore in legge dell'università romana, e quella di carattere scientifico del medico romano Giovan Pietro Moretti<sup>70</sup>. Purtroppo tra i manoscritti pervenuti alla Nazionale non vi è alcun indizio che lasci ipotizzare la precedente appartenenza a una di queste due librerie<sup>71</sup>, se non gli argomenti

<sup>66</sup> Cfr. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese*, cit., p. 24. Nel fondo della Biblioteca Nazionale si conservano manoscritti contenenti gli stati delle anime provenienti dalla parrocchia dei SS. Sergio e Bacco per gli anni 1634-1636 e 1639 (S.Fr.Paola 27-29) e dalla parrocchia di S. Francesco di Paola per gli anni 1640-1641 (S.Fr.Paola 27), 1646 (S.Fr.Paola 11), 1657-1659 (S.Fr.Paola 7), 1678-1680 (S.Fr.Paola 8), 1720-1722 (S.Fr.Paola 9). Sarebbe opportuna una più approfondita verifica delle fonti per chiarire la discrepanza fra la data del decreto del 1637 - con cui lo *ius* parrocchiale, stando a Patriccioli, sarebbe passato alla chiesa di S. Francesco di Paola - e gli stati delle anime del 1639, ancora registrati come di pertinenza della parrocchia dei SS. Sergio e Bacco. Per notizie sugli stati delle anime delle due parrocchie cfr. C. SBRANA-R. TRAINA-E. SONNINO, *Gli stati delle anime a Roma dalle origini al secolo XVII: origini, consistenza, contenuti*, con appendice sulle altre registrazioni parrocchiali, Roma, La goliardica, 1977, pp. 318-320, *passim*.

<sup>67</sup> Cfr. PATRICCIOLI, *Un'istituzione calabrese*, cit., p. 30.

<sup>68</sup> A suo riguardo si vedano i mss. S.Fr.Paola 18 e 24.

<sup>69</sup> Carlo Selvago, nato a Terranova in Calabria, come attestano i rotuli, fu professore di diritto alla Sapienza di Roma negli anni 1656-1670 e 1672-1674 (cfr. C. MINIERI RICCIO, *Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli*, Napoli, Tipografia dell'Aquila di V. Puzziello, 1844, p. 187; L. ALIQUÒ-F. ALIQUÒ TRAVERRITI, *Gli scrittori calabresi. Dizionario bio-bibliografico*, Reggio Calabria, Corriere di Reggio, 1955, 3, p. 211; E. CONTE, *I maestri della Sapienza di Roma dal 1514 al 1787: i rotuli e altre fonti*, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1991 [*Fonti per la storia d'Italia*, 116; *Studi e fonti per la storia dell'Università di Roma*, n.s., 1], 2, p. 881 e *passim*). Conosciuto anche come "Selvaggio", fu autore dell'opera *Caroli Selvaggi theologi, De origine, ethymo, et praestantia Pandectarum in l. 1 et 3 de iustitia, et iurisdictione. Recitationes solemnes*, Romae, typis Francisci Monetae, 1658. Risulta possessore di alcuni libri oggi conservati nella Biblioteca Nazionale (cfr. ad es. l'*Historiae ecclesiae scriptores graeci*, 1581 [collocazione: 8.7.F.5], con nota di possesso sul frontespizio: *Carolus Selvagus 6 martii 1669 emit* e annotazione marginale *Sel.*) e probabilmente appartenuti alla medesima biblioteca del collegio dei Minimi.

<sup>70</sup> Giovan Pietro Moretti fu priore e protomedico dell'ospedale del SS. Salvatore al Laterano. Sepolto, come esplicitamente richiesto nel testamento, in Santa Maria Maggiore, è raffigurato in un busto marmoreo conservato nell'ospedale lateranense che ricorda nell'epigrafe anche la donazione della sua biblioteca ai Minimi: cfr. A. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie a Roma in età napoleonica: cronologia e fonti romane*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2012 (*Studi e testi*, 470), p. 310 n. 1132. È annoverato fra i colleghi del medico Giovanni Faber, accademico linceo attivo a Roma e ivi morto nel 1629: cfr. G. GABRIELI, *Contributi alla storia della Accademia dei Lincei*, Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 1989, 2, pp. 1191, 1207, 1245. Risulta possessore di oltre un centinaio di libri oggi conservati nella Biblioteca Nazionale e probabilmente appartenuti alla medesima biblioteca del collegio dei Minimi.

<sup>71</sup> Cfr. A. SPOTTI, *Guida storica ai fondi manoscritti della Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II di Roma*, «Pluteus», 4-5 (1986-7), pp. 359-386, in particolare p. 376 (rist. Biblioteca nazionale centrale [Roma], *I fondi, le procedure, le storie: raccolta di studi della Biblioteca*, Roma, s.n., 1993 [*Studi, guide, cataloghi*, 5], pp. 3-31, in particolare p. 21).

di natura giuridica, scientifica e medica di alcuni esemplari. La biblioteca del collegio è annoverata già nella seconda metà del XVII secolo sia nella *Nota delli musei, librerie, gallerie* edita a Roma nel 1664 da Giovanni Pietro Bellori, sia nell'*Eusevologio romano, ovvero Delle opere pie di Roma, accresciuto et ampliato* pubblicato nel 1668 da Carlo Bartolomeo Piazza<sup>72</sup>. In particolare Piazza riferisce delle donazioni di libri e di manoscritti di Selvago e Moretti che contribuirono ad arricchire la biblioteca di oltre 5.000 volumi. Sempre secondo le informazioni trasmesse da Piazza, i libri erano posti su "elegantissimi, e ben ordinate scanzie" e ne erano destinati alla custodia due padri del collegio, che avevano cura non solo della conservazione del materiale, ma anche di ricevere i "forastieri virtuosi, che per avventura vengono in essa a studiare: rendendosi commoda, et all'uso non solamente de' medemi padri, ma di qualunque letterato, che desideri di valersene"<sup>73</sup>: notizia, quest'ultima di non poco interesse perché inserisce la biblioteca tra le raccolte romane di pubblico accesso. La biblioteca, i cui locali erano stati ampliati e ristrutturati all'inizio del Settecento, era sita nel lato nord del secondo dormitorio<sup>74</sup>.

Durante l'occupazione napoleonica le autorità francesi utilizzarono la casa dei Minimi come ospizio per religiosi allontanati da altri conventi soppressi della città ed esonerati, per salute o età, dal ritorno obbligato nella diocesi natale.

La collezione libraria venne requisita per la prima volta il 9 novembre 1813; in quella data furono scelte 102 opere per la Biblioteca Vaticana, tra cui qualche edizione del Quattrocento, scritti di storia e cultura calabrese e opere di medicina. La seconda confisca, destinata alla Biblioteca Casanatense, fu effettuata il successivo 24 dicembre. I libri rimasti furono destinati ad essere trasportati nel deposito di scartamento a Propaganda, ma forse il trasferimento non fu realizzato ed essi rimasero nel convento, dove il patrimonio librario fu probabilmente soggetto ad altre sottrazioni. Nel 1815 i Minimi ottennero la restituzione dei libri requisiti in età napoleonica: nel mese di febbraio ebbero quelli portati in Casanatense e il 14 novembre gli altri trasferiti in Vaticana<sup>75</sup>.

Presso l'Archivio generale dell'Ordine dei Minimi<sup>76</sup>, ricostituito nel 1955 dal padre Francesco Savarese a S. Francesco di Paola ai Monti, oggi sede gene-

<sup>72</sup> Cfr. G.B. BELLORI, *Nota delli musei, librerie, gallerie & ornamenti di statue, e pitture, ne' palazzi, nelle case e ne' giardini di Roma*, a cura di E. Zocca, Roma, s.n., 1976 (rist. ed. Roma, Biagio Diversin e Felice Cesaretti, 1664), p. 26; C.B. PIAZZA, *Eusevologio romano, ovvero Delle opere pie di Roma, accresciuto et ampliato secondo lo stato presente*, In Roma, per Domenico Antonio Ercole alla Strada di Parione, 1698, pp. cxlv-cxlvii. Entrambe le opere sono integralmente edite in V. ROMANI, *Biblioteche romane del Sei e Settecento*, Manziana, Vecchiarelli, 1996, dove la biblioteca dei Minimi calabresi è citata a p. 21. La notizia della donazione dei libri di Selvago e Moretti al collegio di S. Francesco di Paola fu ripresa successivamente alla voce *Minimi o Paolotti*, in G. MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni*, Venezia, Tipografia Emiliana, 1840-1861, 45, pp. 167-180, in particolare p. 173. Per notizie sulla biblioteca del collegio di S. Francesco di Paola cfr. anche TACCONE GALLUCCI, *Monografia della chiesa*, cit., pp. 17-18.

<sup>73</sup> Cfr. PIAZZA, *Eusevologio*, cit., pp. cxlv-cxlvii.

<sup>74</sup> Cfr. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., p. 310.

<sup>75</sup> Cfr. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie*, cit., p. 309-312.

<sup>76</sup> Per la storia dell'Archivio e l'inventario cfr. A.M. GALUZZI, *Pergamene codici e registri dell'Archivio generale dei Minimi*, Roma, Ediz. della Curia generalizia dei Minimi, 1970. In nota abbrevierò la denominazione dell'Archivio con la sigla AGM.

ralizia dell'Ordine, sono conservati due fondi inerenti la storia dell'istituzione calabrese di Roma: il fondo del convento di S. Francesco di Paola ai Monti e il fondo dell'annesso collegio. Mentre il primo è caratterizzato esclusivamente da materiale archivistico risalente in massima parte ai secoli XIX-XX e inerente le attività del convento, il secondo comprende una raccolta di testi scolastici di argomento filosofico, teologico e canonistico, datati tra la fine del sec. XVI e il sec. XVIII, in parte composti e posseduti da studenti uditori delle lezioni di teologia del medesimo collegio, fra cui si possono citare i padri Isidoro Mancini, Benedetto Politi, Giuseppe Perrimezzi, Francesco Zavaroni, Bernardino Plastina, Lorenzo da Spezzano e Benedetto Pane<sup>77</sup>. Dall'esame del fondo del collegio emerge la comune provenienza tra i manoscritti in esso presenti (107 esemplari) e quelli conservati nel fondo della Biblioteca Nazionale, come si evince, oltre che dall'affinità degli argomenti dei testi compresi in entrambe le raccolte codicologiche, anche dalla presenza in entrambi i fondi degli stessi autori<sup>78</sup> e delle medesime note di possesso (in particolare quelle del padre Lorenzo da Spezzano e di Isidoro Mancini, che figurano anche come autori)<sup>79</sup>. Inoltre acquistano particolare significato le note di copia presenti in alcuni manoscritti del fondo del collegio, in particolare quelle di Carlo Selvago, che figura come copista di due trattati giuridici di Giovanni Domenico Coscia e di una raccolta di trattati teologici<sup>80</sup>, e le note di copia di Giovan Pietro Moretti, amanuense della seconda

<sup>77</sup> Fra gli autori presenti nel fondo dell'AGM si segnalano inoltre i gesuiti Muzio Vitelleschi e Ottavio Caietani, il francescano Giandomenico Coscia e il cappuccino Francesco da Corigliano.

<sup>78</sup> Ad esempio si vedano i testi di Benedetto Pane su Nicola Saggio nel manoscritto FC 86 dell'AGM (cfr. GALUZZI, *Pergamene codici e registri*, cit., pp. 76-77 n. 176) e i suoi *Dialoghi sacri* in S.Fr.Paola 18. Nell'AGM per Benedetto Pane si veda anche il manoscritto FC 40 (f. 94rv, a stampa; cfr. *ibidem*, p. 70 n. 130): si tratta di una supplica del padre Francesco Otranto dei Minimi a Clemente XIV per impetrare il privilegio di lettore di teologia nel collegio di S. Francesco di Paola ai Monti al padre Benedetto Pane, datata 3 gennaio 1771. Un altro esempio è dato dai testi di Giovanni Domenico Coscia presenti nel fondo del collegio (si vedano i manoscritti FC 60-65: cfr. *ibidem*, pp. 73-74 nn. 150-155), in alcuni casi redatti da Carlo Selvago. Coscia figura come autore anche nel ms. S.Fr.Paola 30, dove però il nome dell'amanuense è illeggibile.

<sup>79</sup> Per le note di possesso di Lorenzo da Spezzano si vedano nell'AGM i mss. FC 8, 13, 18, 38, 44, 76-77 (in questi ultimi due anche come autore; cfr. GALUZZI, *Pergamene codici e registri*, cit., pp. 66 n. 98, 67 n. 99 e 108, 70 n. 128, 71 n. 134, 75 nn. 166-167) e nella Biblioteca Nazionale il ms. S.Fr.Paola 13, con nota di possesso a c. Ir: *Per usum fratris Laurentii a Spezzano*. Nel caso di Isidoro Mancini si vedano nell'AGM i manoscritti FC 78-79, dove figura come autore (cfr. *ibidem*, p. 75 nn. 168-169) e nella Biblioteca Nazionale il ms. S.Fr.Paola 26, dove si legge una sua nota di possesso a c. Iv: *Ex libris D. Isidori Mancini*.

<sup>80</sup> Cfr. GALUZZI, *Pergamene codici e registri*, cit., pp. 73 nn. 152 e 154, 77 n. 182, dove è segnalato come "Carlo Selvaggi". Nell'inventario di Galuzzi, Selvago è indicato come proveniente dal collegio dei Gesuiti di Napoli, origine che troverebbe conferma dalla nota di possesso con stemma dei Gesuiti presente nel manoscritto F.C. 382 dell'Archivio storico della Pontificia Università Gregoriana di Roma, stemma miniatto su una carta staccata, priva di numerazione, che precede c. I (per i manoscritti provenienti dal collegio di S. Francesco di Paola conservati presso l'Archivio storico della Gregoriana si veda oltre). Nel fondo del collegio di S. Francesco di Paola è presente inoltre un manoscritto redatto da Giovanni Battista Selvaggi (cfr. *ibidem*, p. 77 n. 182), un padre in vita negli anni 1646-1654, come si evince dagli attestati a stampa dell'assolvimento del precetto pasquale a lui rilasciati e incollati nel medesimo manoscritto. Tale personaggio potrebbe essere messo in relazione, per legami di parentela, a Carlo Selvago.



parte del *Trattato di filosofia* del gesuita Alessandro De Angelis<sup>81</sup>. Infatti, come accennato sopra, nei manoscritti della Nazionale non figurano note di possesso di questi due personaggi: la notizia di una loro donazione alla biblioteca del collegio risulta solo da fonti indirette.

È da notare inoltre che un esiguo numero di manoscritti provenienti dalla biblioteca del collegio sono oggi conservati anche presso l'Archivio storico della Pontificia Università Gregoriana<sup>82</sup>. Si tratta di 13 esemplari<sup>83</sup> con interessanti note di possesso - come quella di Carlo Selvago<sup>84</sup> -, note di copia e antiche segnature; alcuni esemplari comprendono anche testi tardo settecenteschi e ottocenteschi<sup>85</sup>.

Su numerosi manoscritti, oggi conservati presso l'Archivio generale dei Minimi e presso l'Archivio storico della Gregoriana, sono presenti le annotazioni a matita del tipo *Biblioteca di S. Francesco di Paola*, apposte sul piatto anteriore della coperta nella Biblioteca Nazionale durante i lavori di riordino svolti nella fase di organizzazione della biblioteca stessa, annotazione che si trova frequentemente anche sugli esemplari del fondo della Nazionale<sup>86</sup>.

Dal 1870, con la caduta del governo pontificio, lo Stato italiano iniziò ad esercitare ispezioni e controlli sul patrimonio delle biblioteche private e claustrali. A causa delle vicende storiche i manoscritti del collegio di S. Francesco di Paola pervennero alla Biblioteca Nazionale durante la sua costituzione<sup>87</sup>, esatta-

<sup>81</sup> Si tratta di due manoscritti, datati 1591 e 1593, che comprendono entrambi la seconda parte del *Trattato di filosofia* di Alessandro De Angelis; il copista è "Gianpietro Moretti" (cfr. GALUZZI, *Pergamene codici e registri*, cit., p. 74 nn. 158-159).

<sup>82</sup> In nota ne abbrevierò la denominazione con la sigla ASPUG.

<sup>83</sup> I manoscritti, appartenenti al *Fondo Curia* dell'ASPUG, hanno le seguenti segnature: F.C. 9, F.C. 206, F.C. 301, F.C. 382, F.C. 388, F.C. 1218, F.C. 1253, F.C. 1264, F.C. 1514, F.C. 1702, F.C. 1932, F.C. 1953, F.C. 2329. È della medesima provenienza probabilmente anche il manoscritto F.C. 604, che comprende testi del padre minimo Benedetto Politi, attivo nel collegio romano di S. Francesco di Paola nella metà del Settecento. Questi manoscritti, originariamente appartenuti alla biblioteca di S. Francesco di Paola e provenienti dalla Biblioteca Nazionale, furono restituiti dallo Stato italiano alla Curia negli anni Quaranta del Novecento, insieme ad una serie di manoscritti gesuitici (anch'essi confluiti nella Biblioteca Nazionale al suo sorgere), a seguito dell'attività di recupero dei beni librari gesuitici allora promossa da Pietro Tacchi Venturi. Dalla Curia questi manoscritti di provenienze diverse furono poi depositati presso l'ASPUG. Probabilmente i codici originari del collegio dei Minimi furono erroneamente consegnati alla Curia insieme a quelli gesuitici, pur facendo parte di un fondo diverso. Si ringrazia Irene Pedretti per aver fornito le notizie riguardanti la storia dei manoscritti in questione e per aver chiarito le dinamiche storiche del passaggio del materiale all'ASPUG.

Per la storia della Biblioteca Nazionale e l'organizzazione dei fondi manoscritti cfr. *infra*, in particolare n. 87; per la storia del *Fondo gesuitico* della Biblioteca Nazionale cfr. S. IANNUZZI, *Il Fondo Gesuitico*, in *Manoscritti antichi e moderni*, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma, 2005 (*Quaderni della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, 11), pp. 139-148.

<sup>84</sup> Cfr. ASPUG, ms. F.C. 382.

<sup>85</sup> Cfr. *ivi*, mss. F.C. 121 e F.C. 1932.

<sup>86</sup> Cfr. i mss. S.Fr.Paola 2, 3, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 23, 28, 29 e 30.

<sup>87</sup> Tra le numerose pubblicazioni che hanno affrontato le vicende storiche legate alla nascita della Biblioteca Nazionale romana e in particolare alla costituzione dei fondi manoscritti in essa conservati cfr. L. MARTINOLI, *Per la storia e la catalogazione dei fondi manoscritti della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in *Manoscritti antichi e moderni*, cit., pp. 117-137. Si veda inoltre C.M. FIORENTINO, *Chiesa e stato a Roma negli anni della destra storica, 1870-1876: il trasferimento della capitale e la soppressione delle Corporazioni religiose*, Roma, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 1996 (*Biblioteca scientifica; Istituto per la storia del Risorgimento italiano*. Ser. 2, *Memorie*, 41).

mente dopo il 19 giugno 1873, quando venne emanata la legge sulla soppressione delle corporazioni religiose romane, che comprendeva anche l'obbligo della consegna dei patrimoni librari e artistici da parte delle istituzioni religiose allo Stato italiano. Successivamente la Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma stabilì tra l'altro la presa di possesso dei beni librari dei Minimi, avvenuta il 17 novembre 1873<sup>88</sup>. Notizie della raccolta libraria del convento di S. Francesco di Paola dei Minimi erano reperibili allora nella succinta relazione compilata dal commissario governativo Enrico Narducci, in occasione della visita da lui effettuata il 20 maggio 1873, accompagnato dal padre Agostino Donadio correttore, dove si leggeva:

Acceduto io sottoscritto nella biblioteca del convento di S. Francesco di Paola dei PP. Paolotti vi sono stato cortesemente accompagnato nella mia qualità di commissario governativo in presenza degli infrascritti testimoni dal R.P.F. Agostino Donadio correttore.

La detta biblioteca a motivo della occupazione [depennato: espropriazione] di parte del detto convento si è dovuta trasportare in due camere ove si trova conservata con sufficiente cura, ma senza ordine.

I libri che la compongono ascendono a circa cinquemila (5.000) la più parte antichi ed alcuni di non tenue pregio. Non esiste catalogo né vi sono manoscritti, salvo alcune decisioni della S.R. Rota del secolo XVII.

[depennato: In fede] I libri non hanno segno di riconoscimento.

In fede ecc. Roma 20 maggio 1873

Il commissario Enrico Narducci

Visto per la verità dell'esposto P. Agostino Donadio correttore

Ignazio Ciampi Comm. Gov.

Testimoni Pietro Poggi

Fattori Giuseppe<sup>89</sup>

Tra il 5 marzo e i primi di aprile del 1875 la biblioteca di S. Francesco di Paola, insieme ad altri fondi di provenienza claustrale, venne depositata presso la sede del Collegio Romano<sup>90</sup>: il numero di volumi consegnati risulta difficilmente quantificabile, per l'incongruenza delle fonti archivistiche in cui la con-

<sup>88</sup> Cfr. Archivio della Biblioteca nazionale centrale, *Atti della Commissione d'inchiesta 1° gennaio-21 aprile 1880*, vol. 3, c. 44bis.

<sup>89</sup> Cfr. Archivio centrale dello Stato - Ministero Pubblica Istruzione - Divisione I, Istruzione Superiore 1860-1881, Istruzione sup. univ., *Biblioteche claustrali*, busta 128, fascicolo 53.

<sup>90</sup> Cfr. MARTINOLI, *Per la storia*, cit., p. 124, n. 25. Cfr. anche Archivio della Biblioteca nazionale centrale, *Pos. 7 D Biblioteche delle ex corporazioni religiose*; ID., *Atti della Commissione d'inchiesta 1° gennaio-21 aprile 1880*, vol. 3, c. 44bis; MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO, *Statistica delle Biblioteche*, p. 1, 2, Roma, Tipografia nazionale di G. Bertero, 1894, p. 138; MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Notizie storiche, bibliografiche e statistiche sulle biblioteche governative del Regno d'Italia*, pubblicate in occasione del Congresso internazionale dei bibliotecari, Chicago, luglio 1893, Roma, Tipografia Elzeviriana, 1893, pp. 37, 48; ID., *Le biblioteche governative italiane nel MDCCCXCVIII. Notizie storiche, bibliografiche e statistiche*, Roma, Società editrice Dante Alighieri, 1900, pp. 31, 43; B. PESCI, *I fondi religiosi nella Biblioteca nazionale di Roma, in Il libro e le biblioteche. Atti del primo congresso bibliologico francescano internazionale 20-27 febbraio 1949*, Romae, Pontificium Athenaeum Antonianum, 1950, 2, pp. 347-359, in particolare pp. 351 n. 2, 356 n. 8.



sistenza numerica oscilla tra le 5.000 e le 13.000 unità<sup>91</sup>, senza distinzione tra stampati e manoscritti. Infine dall'allegato alla relazione del 24 settembre 1875 inviata da Ettore Novelli al ministro Ruggiero Bonghi<sup>92</sup>, emerge che il numero dei manoscritti appartenuti a S. Francesco di Paola e confluiti nella nascente Biblioteca «Vittorio Emanuele II» è 13, “dei quali il primo è una cassetta di quinterni”<sup>93</sup>.

Nei locali del Collegio Romano, destinato a diventare sede della Biblioteca Nazionale che verrà inaugurata il 14 marzo 1876, i patrimoni librari delle biblioteche monastiche, tra cui anche quelli dei Paolotti, si trovavano in una situazione di gran confusione, pur nel corso dei fervidi lavori di riorganizzazione: gli stampati, provenienti dai diversi fondi religiosi, furono riuniti insieme, senza alcuna distinzione di provenienza; i manoscritti, invece, rimasero separati e divisi per provenienza. Messe da parte le carte d'archivio, sui manoscritti venne annotato un numero d'ordine e il nome del convento di provenienza. I manoscritti vennero sommariamente descritti il 24 settembre 1875 da Ettore Novelli nella relazione sopra citata.

Sul finire dell'Ottocento, nel Catalogo dei Fondi Minori della Biblioteca Nazionale sono attribuiti al fondo S. Francesco di Paola 29 manoscritti<sup>94</sup>, mentre gli ultimi due, collocati come S.Fr.Paola 30 e S.Fr.Paola 31, sono aggiunti negli anni 1964-1972, nel corso del riordino del materiale allora operato<sup>95</sup>,

<sup>91</sup> È di 5.000 il “numero dei volumi denunziati alla Giunta” e consegnati nel marzo 1875 al Ministero dell'Istruzione (cfr. Archivio della Biblioteca nazionale centrale, *Atti della Commissione d'inchiesta 1° gennaio-21 aprile 1880*, vol. 3, c. 44bis; PESCI, *I fondi religiosi*, cit., p. 351 n. 2). Invece 12.000 erano le unità segnalate nell'elenco “Città di Roma. Tra Case generalizie. Minimi di S. Francesco di Paola” e 13.000 quelle indicate nel prospetto “Librerie già claustrali della città di Roma. Consegnate. Di S. Francesco di Paola” relativo alla consegna avvenuta tra il 4 marzo e i primi di aprile 1875 al Collegio Romano (per entrambi i dati cfr. Archivio centrale dello Stato - Ministero della Pubblica Istruzione - Divisione Istruzione Superiore 1860-1881, Istruzione sup. univ., *Biblioteche claustrali*, busta 127).

<sup>92</sup> Cfr. MARTINOLI, *Per la storia*, cit., p. 125. La relazione riferisce notizie sulla consegna e sullo stato dei manoscritti depositati al Collegio Romano dalle varie provenienze claustrali.

<sup>93</sup> Cfr. V. CARINI DAINOTTI, *La Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele al Collegio Romano con indici di M.M. Breccia Fratadocchi e bibliografia di A. Cucchiella*, Firenze, Olschki, 2003 (rist. ed. Firenze, Olschki, 1956), (*Collana di monografie delle biblioteche d'Italia*, 2), p. 104 n. 175.

Per quanto concerne le carte dell'archivio, il 3 maggio 1876 furono cerniti 65 volumi appartenuti al convento di S. Francesco di Paola, con la nota “Degno di qualche considerazione”, compresi tra il 1500 e il 1840; per quanto riguarda le “Pergamene”, ne furono cernite 12 “sciolte”, datate tra il 1556 e il 1824. Queste le annotazioni riportate a lato: “Questo Archivio fu trovato alla rinfusa sotto un volto presso la cucina, dove i frati tenevan le provviste del carbone. Dissero ciò essere avvenuto nell'espropriazione subita, essendo collocato in quella parte, e averne molto sottratto i manuali incaricati del trasporto” (cfr. *Relazione alla Giunta liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico di Roma intorno alla operazione che si è eseguita per la presa e cerna degli archivi, nonché di alcune biblioteche delle case monastiche soppresses di Roma. Allegato A alla relazione intorno alla Cerna degli Archivi monastici non che di alcune biblioteche per delegazione data dalla ecc.ma Giunta Liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico di Roma a G.D.P. Con nota credenziale dei 30 aprile 1875 n. 114/28121*, n. 81).

<sup>94</sup> Cfr. Biblioteca nazionale centrale (Roma), *Catalogo dei manoscritti Fondi Minori*, 2, pp. 17-35. Tale catalogo manoscritto è visibile online al sito <http://cataloghistorici.bdi.sbn.it>.

<sup>95</sup> Cfr. M. DI FRANCO LILLI, *Il dipartimento dei Manoscritti e Rari della Biblioteca nazionale di Roma (1962-1972)*, in *Studi di biblioteconomia e storia del libro in onore di Francesco Barberi*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1976, pp. 237-248; SPOTTI, *Guida*, cit., p. 376 (rist. p. 21).

estratti dal corpo dei “manoscritti da studiare”<sup>96</sup>, del quale conservano rispettivamente le antiche segnature “già Ms. da studiare 118” e “già Ms. da studiare 292”. I manoscritti recano inoltre un numero progressivo di catena, assegnato loro quando, dopo la prima schedatura, i codici provenienti dalle diverse biblioteche furono accorpatisi in un’unica serie; questo numero di catena fu utilizzato fino agli anni 1963-1965, quando fu ripristinato l’ordinamento originario per fondi<sup>97</sup>.

Il fondo S. Francesco di Paola consta attualmente di 31 manoscritti, tutti cartacei e risalenti ai secoli XVI-XVIII: i codici datati vanno dal 1552 del S.Fr.Paola 5 al 1759 del S.Fr.Paola 1.

Rare le antiche segnature ancora presenti sui manoscritti, a causa degli interventi di restauro che nella seconda metà del Novecento hanno interessato numerosi esemplari; fra essi solo due antiche segnature<sup>98</sup> si possono collegare con certezza a quelle presenti nei manoscritti della biblioteca di provenienza, come si evince dal confronto sia con i manoscritti oggi conservati nel fondo S. Francesco di Paola presso l’Archivio generale dei Minimi, sulla gran parte dei quali le antiche segnature invece sono tuttora presenti e ben leggibili, sia con i manoscritti dell’Archivio storico della Gregoriana, uno dei quali reca anche i timbri a inchiostro nero con stemma *Charitas* inscritto nei raggi e circondato dalla dicitura scarsamente leggibile *Collegio S[an] Francesco [di Paola?] de Urbe?*<sup>99</sup>. Le antiche segnature sono caratterizzate da una lettera in stampatello maiuscolo seguita da un numero in cifre arabe e sono annotate a penna direttamente sul dorso o su un cartellino cartaceo incollato sul dorso. Un altro tipo di segnature, forse più antica, costituita da un numero romano, una lettera in maiuscolo e un numero arabo, è annotata a penna sul dorso di S.Fr.Paola 12, la cui legatura fu restaurata negli anni Settanta con recupero della pergamena originale<sup>100</sup>.

Si segnalano inoltre cinque manoscritti fra quelli contenenti gli stati delle anime che recano segnature originali alfabetiche e uno con segnature in cifre romane<sup>101</sup>. Tre manoscritti, tutti concernenti Urbano VIII, presentano nelle carte

<sup>96</sup> Intorno al 1958 si collocarono provvisoriamente come “Manoscritti da studiare” numerosi manoscritti eterogenei dalla provenienza non identificata, rimasti accantonati nei magazzini da oltre un cinquantennio, in attesa di essere sistemati: cfr. MARTINOLI, *Per la storia*, cit., p. 135.

<sup>97</sup> Cfr. MARTINOLI, *Per la storia*, cit., p. 133.

<sup>98</sup> Per quanto riguarda i manoscritti della Biblioteca Nazionale, in particolare si nota la segnature N. 13 presente sul manoscritto S.Fr.Paola 4, che comprende la miscellanea *Mathem[atica] et Miscellan[ea]* con testi di carattere scientifico, tutti inediti e in gran parte attribuibili a padri gesuiti, fra cui anche Athanasius Kircher. Si legge la segnature N. 65 sul manoscritto S.Fr.Paola 2, che comprende l’interpretazione al testo delle *Institutionum civilium (Liber I et II)*.

<sup>99</sup> Cfr. ASPUG, F.C. 1953.

<sup>100</sup> Cfr. S.Fr.Paola 12, con segnature III.G.6 sul dorso.

<sup>101</sup> Si vedano i seguenti manoscritti e le rispettive antiche segnature qui poste tra parentesi: S.Fr.Paola 7 (L), S.Fr.Paola 8 (S), S.Fr.Paola 13 (E), S.Fr.Paola 28 (A), S.Fr.Paola 29 (B), S.Fr.Paola 9 (II).

iniziali segnature a penna formate da un numero arabo<sup>102</sup>. Infine il ms. S.Fr.Paola 17, con legatura moderna della prima metà del XX secolo, a c. 1r ha incollato un cartellino ovale con cornice ornamentale prestampata blu e segnature a penna *S. Francesco di Paola 13*<sup>103</sup>.

Sono di particolare rilievo i manoscritti S.Fr.Paola 3 e S.Fr.Paola 5. Il primo contiene una raccolta di opere del filosofo spagnolo Ramón Lull (ca. 1232-1315), risalente al sec. XVI; il secondo comprende una raccolta di copie di bolle, brevi e documenti vari inerenti la canonizzazione di san Francesco di Paola e la storia dell'istituzione dell'Ordine dei Minimi, fra i quali a cc. 1r-98v la più antica copia conosciuta del processo cosentino in volgare calabrese, risalente al 1552<sup>104</sup>: si tratta della copia del processo istituito il 13 maggio 1512 nella diocesi di Cosenza, con breve di Giulio II, per raccogliere le informazioni giuridiche necessarie a promuovere la canonizzazione di Francesco di Paola, su istanza iniziale del procuratore generale dell'Ordine dei Minimi Francesco Binet. Il processo informativo su Francesco di Paola si svolse infatti in tre sezioni diverse per le diocesi di Cosenza, di Reggio Calabria e di Tours: il processo cosentino, il processo reggino e il processo turonense. In Italia il processo informativo fu affidato l'8 giugno 1512 a Giovanni Sarsale, vescovo di Cariati, e a Bernardino Cavalcanti, canonico cantore della chiesa metropolitana di Cosenza. Il processo cosentino, istituito alla presenza del notaio apostolico Nicola Sproverio, arcidiacono di Cariati, si svolse dal 4 luglio 1512 al 19 gennaio 1513, con l'ultima seduta a Corigliano Calabro, documentando così la deposizione di centodue testimoni che risposero alle dieci domande dei giudici elencate a c. 1rv del manoscritto.

Si segnalano infine vari autografi presenti nel fondo. Nel manoscritto S.Fr.Paola 16, contenente il testo *De sensibilitate sanctissimi Eucharistiae sacramenti per species*<sup>105</sup>, si trova l'autografo del padre minimo Emanuel Maignan (1601-1676), come si evince dalla sottoscrizione: *Tolosae hac die 2 maii 1675, ego frater Emmanuel Maignan minimus* e dall'annotazione: *Scriptum P. Maignani*

<sup>102</sup> Cfr. rispettivamente S.Fr.Paola 15 (701), S.Fr.Paola 20 (699) e S.Fr.Paola 21 (700).

<sup>103</sup> Un cartellino di questo tipo è incollato sul manoscritto dell'ASPUG, F.C. 206, anche se in formato differente, con l'antica segnature a penna *S. Francesco di Paola 14*.

<sup>104</sup> Cfr. ROBERTI, *Disegno storico*, cit., 1, pp. 10-53; SPOSATO, *Fonti per la storia*, cit.; GALUZZI, *Origini*, cit.; ADDANTE, *Il processo*; J. TRUMPER, *Il processo cosentino di s. Francesco di Paola ed il volgare calabrese del '400-'500*, in *S. Francesco di Paola. Chiesa e società del suo tempo*, atti del convegno internazionale di studio, Paola, 20-24 maggio 1983, Roma, Curia generalizia dell'Ordine dei Minimi, 1984, pp. 392-394.

<sup>105</sup> Cfr. S.Fr.Paola 16, cc. 92r-93v. Emanuel Maignan (Tolosa 1601-ivi 1676; cfr. cc. 92r-99v) fu insegnante di filosofia e teologia a Roma dal 1636 al 1650, presso il convento di Trinità dei Monti, e si stabilì a Tolosa dal 1660. Legato all'ambiente scientifico romano, Maignan, tra le altre cose, aveva realizzato nel 1637 una meridiana a riflessione nel convento attiguo alla chiesa del Sacro Cuore a Trinità dei Monti: cfr. G. DE GREGORIO, *Lex mea sol in Visioni celesti. Scienza e letture degli astri a Roma, Biblioteca nazionale centrale, Roma 21 dicembre 2009-20 marzo 2010*, a cura di F. Parisi, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma, Palombi, 2009, pp. 21-31, in particolare pp. 23, 28. Per notizie su Emanuel Maignan cfr. *Index biographique français*, compilé par T. Nappo, München, K.G. Saur, 2004, 5, p. 2833.

*proprio caractere factum, ut mihi dictum est*. Inoltre il manoscritto S.Fr.Paola 20 annovera numerosi autografi, come la lettera di Gherardo Saracini<sup>106</sup> o quella indirizzata nel 1641 a Urbano VIII da Lelio Guidiccioni<sup>107</sup>, la lirica *Armò di tosico l'orride forbici* scritta tra il 1623 e il 1638 da Gabriello Chiabrera<sup>108</sup> e il componimento poetico di Henri Dormal *Nundinae representatae in comoediam novam Barberinam Παθὸν εὖελπις ad illustrem et eruditissimum V. Dan. Heinsium*<sup>109</sup>. Sempre in S.Fr.Paola 20 si trova la scrittura sia in latino sia in greco di Francesco Arcudi, che trascrive e traduce alcuni versi del gesuita Silvestro Pietrasanta<sup>110</sup>.

Anche in questo caso lo studio e la catalogazione di un antico fondo hanno permesso di approfondire la storia della biblioteca che lo conserva e di aggiungere nuove notizie e nuove scoperte su autori e opere. Ancora una volta, quindi, questo metodo si è rivelato utile strumento offrendo anche spunti per ulteriori ricerche.

<sup>106</sup> Cfr. S.Fr.Paola 20, c. 64r, lettera datata "Pisa 19 novembre 1638". Su Gherardo Saracini cfr. G. CINELLI CALVOLI, *Biblioteca volante di Gio. Cinelli Calvoli continuata dal dottor Dionigi Andrea Sancassani*, Edizione seconda, 4, In Venezia, presso Giambattista Albrizzi q. Girolamo, 1747, pp. 208-209. Dal confronto eseguito con le lettere di Saracini conservate presso la Biblioteca Estense Universitaria di Modena è stato possibile accertarne l'autografia. Si ringrazia vivamente Milena Ricci per la sua preziosa collaborazione.

<sup>107</sup> Cfr. S.Fr.Paola 20, c. 76r. Su Lelio Guidiccioni, poeta lucchese vissuto dal 1570 al 1643, attivo a Roma presso la corte di Paolo V e al servizio del cardinale Antonio Barberini, cfr. M. DI MONTE, *Guidiccioni, Lelio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 61 (2003), pp. 330-334.

<sup>108</sup> Cfr. S.Fr.Paola 20, c. 104rv. Su Gabriello Chiabrera cfr. C. CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera per Urbano VIII*, «Filologia italiana», 5 (2009), pp. 179-190.

<sup>109</sup> Cfr. S.Fr.Paola 20, c. 118r. Il componimento poetico è dedicato a Daniel Heinsius. Su Henri Dormal, poeta e giurisperito nato nella cittadina belga di Saint-Trond, attivo a Roma a partire dal 1619, esperto di lingua greca, cfr. J. MOGENET, *Un ami liégeois d'Holstenius: Henri Dormal*, «Bulletin de l'Institut historique belge de Rome», 35 (1963), pp. 225-271.

<sup>110</sup> Cfr. S.Fr.Paola 20, c. 116r. Su Francesco Arcudi (1590-1641), allievo del Collegio greco di S. Atanasio a Roma, umanista e cappellano di Urbano VIII, cfr. S. IMPELLIZZERI, *Arcudi, Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 4 (1962), p. 15.



# CATALOGO

## **S. Francesco di Paola 1-31**

ANTONELLA GIUSTINI





## S.Fr.Paola 1

Sec. XVIII (1759: p. 1); cart.; cc. I + 101 + I; corpo numerato per cc. II-IV, pp. 1-196; numerazione coeva a penna a pp. 1-171; recente a matita a cc. II-IV, pp. 173-196; bianche le cc. II-IV, pp. 193-196; mancante una carta tra c. IV e p. 1, di cui resta un residuo; mm 202 x 147 (p. 1).

Scrittura: due mani, rispettivamente a pp. 1-177 e a pp. 178-191.

Decorazione: 11 disegni a penna raffiguranti strumenti di laboratorio chimico (pp. 20, 22, 89, 90, 93, 144, 156, 178); finalini a penna a pp. 15, 178, 188, 190; titoli a piè di lampada a pp. 64, 98.

Legatura coeva in pelle marrone maculata su piatti in cartone; sul dorso fregi incisi in oro e incollato tassello in pelle marrone chiaro con titolo *Filosoph.*; guardie e controguardie in carta decorata; tagli in inchiostro rosso; segnalibro serico verde.

Antica segnatura: 1830 (numero di catena).

### 1. pp. 1-177

*Trattato di filosofia segreta* (p. 1).

inc. (prefazione): *Quell'io, che fin dagli anni miei giovanili mi diletta sommente di studiare* (p. 1)

Precedono titolo e "Lumen ad revelationem gentium, ad laudem magni Creatoris nostri Dei".

expl. (prefazione): *l'intelletto, accio al desiato fine perveniate, e viviate felice* (p. 4)

inc. (primo testo): *La scienza de' minerali, ovvero spargirica fu da' primi nostri Padri chiamata* (p. 4)

Precede: "Capitolo primo. Dove si prova essere quest'arte verissima e dono di Dio".

expl. (primo testo): *e presso al morire, con dargliene a prendere poche gocce* (p. 39)

inc. (ultimo testo): *Le stelle cadenti non sono altro, che una congerie di spiriti celesti* (p. 110)

Precede: "Trattato terzo pratico. Sopra le stelle cadenti, o vogliam dire flos coeli, o sia limo universalissimo".

expl. (ultimo testo): *e si riduce tutto in medicina, della quale una parte ne tinge centomila* (p. 171)

Segue: "Huc usque ego perveni, nec ulterius perducere potui, ideo gratias Deo Omnipotenti, B. Virgini Mariae, et omnibus Sanctis. Amen".

Il manoscritto comprende:

pp. 1-4: prefazione;

pp. 4-172: testo articolato in tre trattati (cfr. suddivisione riportata dall'*Indice*);

pp. 173-177: "Indice".

Testo adespoto, in lingua italiana con titoli in latino. Il trattato è preceduto dall'annotazione: "Ex libro Becheri, sub titulo Paradisi Terrestris 1759. Anno Domini 1265", seguito da "Odoardus", di altra mano; tale annotazione potrebbe forse far riferimento all'alchimista tedesco Johann Joachim Becher (1635-1682).

2. pp. 178-191

*Operazione reale* (p. 178).

inc. (primo testo): *Si prende il doppio di aceto distillato, ed in esso si dissolve la venere* (p. 179)

Precedono il titolo, un disegno, un'epigrafe in latino e una breve prefazione in italiano.

expl. (primo testo): *ed in fine fortissimo, e ci vole molta flamma per detto magisterio* (p. 188)

inc. (ultimo testo): *Si forma questa breve opera con li medesimi principii descritti nella sopradetta* (p. 188)

Precede: "Breve opera de' filosofi".

expl. (ultimo testo): *etenim Pater eorum est sol, Mater vero luna* (p. 190)

Il manoscritto comprende:

pp. 178-188: "Operazione reale";

pp. 188-190: "Breve opera de' filosofi";

p. 191: "Tavola dell'ora planetaria".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 17; *Fondi Minori - Indice*, p. 58

#### **Bibliografia a stampa:**

*Fiore dell'arte di sanare*, p. 568

### **S.Fr.Paola 2**

Sec. XVII (1660: "die 27 mense augusti 1660" a c. 126r, "die 18 settembris 1660" a c. 67v; "satis de hoc libro die 16 settembris 1660" a c. 200r); Napoli (cc. 67v, 126r); cart.; cc. I + 200; numerazione recente a matita a cc. 1-200; coeva a penna per pp. 1-142 a cc. 1r-71v e per pp. 1-256 a cc. 73r-200v; bianche le cc. 69-70, 72, 127; mm 213 x 152 (c. 1).

Scrittura: autografa di Carlo Berlingieri (1644-1719), come si ricava dalle sottoscrizioni: *Laus Deo, et Beatissimae Virgini de Monte Carmelo. Iesus Maria, Joseph Carolus Franciscus adsint. Carolus Berlingieri. Neapoli die 18 settembris 1660* (c. 67v); *Satis de prima parte secundi libri. Die 27 mense augusti 1660. Dominus Blasius Cusanus est interpres. Carolus Berlingieri crotoniata* (c. 126r). Berlingieri, giurista e prelato, dopo aver studiato ed esercitato a Roma e a Napoli, divenne arcivescovo di S. Severina (Catanzaro) nel 1678 (cfr. *I.B.I.*, 2, p. 402).

Decorazione: iniziali semplici, ornate a penna; a cc. 1r, 4r, 53v, 73r, 178v iniziali maggiori ornate con grottesche; a c. 67v testo a piè di lampada; piccoli segni ornamentali a penna alla fine di numerosi titoli.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna scarsamente leggibile *Primus super 1 et 2 Institut.* e frammento di cartellino cartaceo bianco con antica segnatura *N. 65*; sul piatto anteriore annotazione a matita *Biblioteca di S. Francesco di Paola*; sulla controguardia posteriore prova di penna.

Antiche segnature: *1831* (numero di catena); *N. 65* (dorso).

cc. 1r-200r

### **Biagio Cusano**

Corpus iuris civilis. Institutiones.

*Institutionum civilium (Liber I et II)* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 17).

inc. (primo testo): *Institutionibus operam daturum nosse oportet prius unde nomen institutionum* (c. 1r)

Precede: "Iesus Maria Joseph. Institutionum civilium liber primus".

expl. (primo testo): *est bonum nomen quam divitiae multae* (c. 67v)

Seguono invocazione e sottoscrizione.

inc. (ultimo testo): *Omne inquiremus vel ad personas vel ad res* (c. 73r)

Precede: "Iesus Maria Joseph. Imperialium Institutionum liber secundus. De rerum divisione, et acquirendo ipsarum dominio. Titulus primus".

expl. (ultimo testo): *quae aliquid mutuo adversarentur* (c. 200r)

Seguono data "Satis de hoc libro die 16 septembris 1660" e "Finis libri secundi".

L'autore, poeta e giureconsulto, fu attivo a Napoli nel sec. XVII (cfr. CONTARINO, *Cusano Biagio*).

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-67v: "Institutionum civilium liber primus";

c. 68r: "Index titulorum, et paragraphorum primi libri" (presente solo titolo senza indici);

c. 71v: "Per le nozze della serenissima infanta di Spagna, col cristianissimo di Francia, e per la pace indi seguita fra le due corone. Biaggio Cusano";

cc. 73r-200r: "Imperialium institutionum liber secundus. De rerum divisione, et acquirendum ipsarum dominio. Titulus primus".

Titoli correnti nei margini inferiori delle carte, in gran parte rifilate.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 17; *Fondi Minori - Indice*, p. 48

### **Fonti:**

CONTARINO, *Cusano Biagio*; *I.B.I.*, 2, p. 402

**S.Fr.Paola 3**

Sec. XVI (1501-1600); cart.; cc. IX + 803 + II (guardie I-II, IX-X sec. XX, con la seconda guardia numerata Ibis); corpo numerato per cc. 1-799, con il numero 199 presente due volte, con i numeri 330 e 717 presenti tre volte, con i numeri 266-274 e 468 mancanti e con il numero 443 presente dieci volte; numerazione coeva a penna; recente a matita a cc. 199bis, 265, 330bis, 330ter, 717bis, 717ter; numerazione a penna spesso ripetuta da numerazione recente a matita; il numero 468 è stato aggiunto a matita a c. 467v; saltuariamente altra numerazione originaria a penna, depennata e sostituita dalla numerazione coeva progressiva, e precisamente: cc. 441-443 a cc. 262r-264r, cc. 706-717 a cc. 441r-443.10r, cc. 230-234 a cc. 714r-717bis; bianche le cc. 199bis, 265, 330bis, 330ter, 717ter; mm 210 x 155 (c. 1).

Scrittura: unica mano, tranne l'indice a cc. IIIv-VIIIr, di altra mano coeva ma successiva a quella principale.

Decorazione: numerosi finalini a penna alla fine delle opere.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso a penna nome dell'autore presente due volte, titoli delle opere contenute nella raccolta, scarsamente leggibili in quanto erasi, e antica segnatura *130*; nervi incarttonati in cuoio; sul piatto anteriore annotazione a matita *Biblioteca di S. Francesco di Paola*. Restauro del 1972, con recupero della pergamena originale. Velate numerose carte.

In origine il codice comprendeva un numero maggiore di carte, come si evince dalla numerazione coeva lacunosa tra cc. 265-275 e dalla segnatura originale dei fascicoli.

Antiche segnature: *1832* (numero di catena); *130* (dorso).

cc. IIIr-VIIIr, 1r-799r

**Ramón Lull**

Raccolta di 14 opere. A cc. IIIr-VIIIr indice generale.

Su Ramón Lull, filosofo francescano vissuto dal 1232 circa al 1315, cfr. *I.B.E.P.I.*, 4, p. 1791. Sulle sue opere, edizioni e manoscritti cfr. *Repertorium*, 7, pp. 322-334; BATLLORI, *Il lullismo*.

**1. cc. 1r-199r**

*Ars mistica theologiae et philosophiae Raimundi Lullii* (c. 1r).

Precede: "Deus cum tua sublimi benedictioni et gratia. Incipit".

inc.: *Cum ad sanctam fidem catholicam possunt reduci faciliter infideles* (c. 1r)  
Precede titolo.

expl.: *et qualibet arte mechanica dici posset* (c. 199r)

A c. 199r seguono "Finis" e sottoscrizione: "Finivit Raimundus hunc librum Parisiis, ad laudem sanctissimae Trinitatis et Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi et ad honorem Beatissimae Virginis Matris eius et ipsum eius in custodia commendat. Fuit autem hoc, anno MCCCXV mense novembris".

Il testo è datato Parigi, novembre 1309 (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102: l'opera è qui intitolata *Ars mixtiva theologiae et philosophiae*).

**2. cc. 200r-237v**

*Liber, de modo naturali intelligendi* (c. 200r).

Precede: “Deus cum tua summa sapientia virtute et veritate. Incipit”.

inc. (prologo): *Cum dicant quidam Deum naturaliter esse infiniti vigoris* (c. 200r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *Et primo de prima dicemus* (c. 201r)

inc. (testo): *Distinctio ista est de modo intelligendi per adiutorium sensus* (c. 201r)

Precede: “De prima distinctione”.

expl. (testo): *quomodo intellectus naturaliter intelligit philosophice, et theologicce* (c. 237v)

A c. 237v segue sottoscrizione: “Ad laudem et honorem Dei, et Beatae Mariae Virginis matris eius, finivit Raimundus hunc librum Parisiis in monasterio Cartusiensi anno Domini MCCCX mense maii Incarnationis Domini Nostri Iesu Christi, amen, amen, amen”.

Il testo è datato Parigi, maggio 1310.

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de modo naturali intelligendi* [op. 161], in LULL, *Opera latina, tomus VI*, pp. 177-223. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102)

**3. cc. 238r-253v**

*Liber facilis scientiae* (c. 238r).

Precede: “Deus cum tua altissima et profunda veritate. Incipit”.

inc. (prologo): *Manifestum est quod unum oppositorum cognoscitur per reliquum* (c. 238r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *quae de Deo aut de suis rationibus praetenduntur* (c. 239r)

inc. (testo): *Suppono quod sit bonum magnum et verum, et sic de aliis rationibus* (c. 239rv)

Precede: “De Bonitate”.

expl. (testo): *ad faciendum scientiam de iis quae dicta non sunt* (c. 253v)

A c. 253v segue sottoscrizione: “Ad laudem et honorem Dei, et Sanctissimae Virginis Matris, finivit Raimundus istum librum Parisiis, mense iunii anno millesimo trecentesimo undecimo, Incarnationis Domini nostri Iesu Christi, amen”.

Il testo è datato Parigi, giugno 1311.

(cfr. ed. R. LULL, *Liber facilis scientiae* [op. 176], in LULL, *Opera latina, tomus VII*, pp. 301-317. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102)

**4. cc. 254r-264r**

*Quaestiones factae super librum facilis scientiae* (c. 254r).

Precede: “Deus cum tua benedictione et virtute. Incipiunt”.

inc. (prologo): *Quoniam liber facilis scientiae est ramusculus artis generalis* (c. 254r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *Et primo de prima parte* (c. 254v)

inc. (testo): *Utrum sit Deus solutio suppono quod sit bonum magnum* (c. 254v)

Precede: "De questionibus Dei".

expl. (testo): *Et vade ad quintum paragraphum capitulo perfectionis* (c. 264r)

A c. 264r segue sottoscrizione: "Ad laudem et honorem Dei finivit Raimundus, Parisiis questiones predictas implicatas ad librum facilis scientiae".

(cfr. ed. R. LULL, *Quaestiones factae super librum facilis scientiae* [op. 177], in LULL, *Opera latina, tomus VII*, pp. 327-341)

**5. cc. 275r-304v**

*De questione valde alta et profunda* (c. 275r).

Precede: "Deus cum tua sapientia altissima et profunda. Incipit iste liber".

inc.: *Accidit quod circa Parisium, obviaverunt si ad invicem fidelis et infidelis* (c. 275r)

Precede titolo.

expl.: *et suas improbationes improbavi, et tu non meas probationes* (c. 304v)

A c. 304v segue sottoscrizione: "Ad laudem et honorem Dei finivit Raimundus istum librum Parisiis mense augusti MCCC undecimo Incarnationis Domini nostri Iesu Christi".

Il testo è datato Parigi, agosto 1311.

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de questione valde alta et profunda* [op. 181], in LULL, *Opera latina, tomus VIII*, pp. 139-174. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102)

**6. cc. 305r-330v**

*Liber de Deo ignoto et mundo ignoto* (c. 305r).

Precede: "Deus cum tua altissima sapientia et potestate, incipit".

inc. (prologo): *Ad ostendendum per quem modum Deus est ignotus et notus, et sic de mundo facimus* (c. 305r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *et ita scientifica, quod omnino non est intelligibile neque credibile* (c. 306r)

inc. (testo): *Prima distinctio in XX partes est divisa, quae sunt haec* (c. 306r)

Precede: "De prima distinctione".

expl. (testo): *hoc est falsum et impossibile, ostensum est ergo Paradisum et Infernum esse* (c. 330v)

A c. 330v segue sottoscrizione: "Ad laudem et honorem Dei et suarum divinarum rationum finivit Raimundus istum librum, Parisiis mense iunii anno millesimo tricentesimo, undecimo, Incarnationis Domini nostri Iesu Christi".

Il testo è datato Parigi, giugno 1311.

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de deo ignoto et mundo ignoto* [op. 178], in LULL, *Opera latina, tomus VIII*, pp. 1-32. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102)

**7. cc. 331r-368v**

*Liber de divina unitate et pluralitate* (c. 331r).

Precede: "Deus cum tua summa et profunda sapientia et charitate. Incipit".

inc. (prologo): *Ad venandum divinam unitatem et pluralitatem personarum colligimus X et VIII* (c. 331r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *Et primo de prima* (c. 333v)

inc. (testo): *Distinctio ista in viginti partes est divisa* (c. 333v)

Precede: "De prima distinctione".

expl. (testo): *totius Trinitatis et divinae unitatis, divinae bonitatis, magnitudinis etc.* (c. 368v)

A c. 368v segue sottoscrizione: "Ad laudem et honorem divinae unitatis et Trinitatis finivit Raimundus istum librum Parisius mense martii anno MCCCX Incarnationis Domini nostri Iesu Christi".

Il testo è datato Parigi, marzo 1310 = 1311 (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102). (cfr. ed. R. LULL, *Liber de divina unitate et pluralitate* [op. 173], in LULL, *Opera latina, tomus VI*, pp. 199-236)

**8. cc. 369r-443.10v**

*De forma Dei* (c. 369r).

Precede: "Deus cum tua altissima virtute. Sapientia et charitate. Incipit liber qui est".

inc. (prologo): *Quoniam Deus est principium singulare absolutum primitivum verum et necessarium* (c. 369r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *In quinta faciemus quaestiones et eas solvemus* (c. 370r)

inc. (testo): *Conversio Dei et suarum* (c. 370r)

Precede: "De prima Distinctione. Et primo de conversione".

expl. (testo): *Sanctae Ecclesiae Romanae cum simus verus christianus et catholicus* (c. 443.10rv)

A c. 443.10v segue sottoscrizione: "Ad laudem et honorem Dei et Beatae Mariae Virginis, cui sit recommendatus liber iste, finivit Raymundus istam artem, Parisius mense iulii anno MCCCXI Incarnationis Domini nostri Iesu Christi. amen".

Il testo è datato Parigi, luglio 1311.

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de forma Dei* [op. 179], in LULL, *Opera latina, tomus VIII*, pp. 33-101. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102)

**9. cc. 444r-518r**

*De ente quod simpliciter est per se et propter se existens et agens* (c. 444r).

Precede: "Deus cum tua altissima et profunda perscitate et finalitate. Incipit liber qui est".



inc.: *Quoniam Deus est simpliciter per se et propter se existens et agens facimus* (c. 444r)

Precede titolo.

expl.: *et quod sit iudicatus et tractatus talis qualis ipse est* (c. 518r)

A c. 518r seguono sottoscrizione “Ad laudem et honorem Dei finivit Raimundus Parisius istum librum mense septembris anno MCCCXI Incarnationis Domini nostri Iesu Christi amen” e “Explicit liber iste”.

Il testo è datato Parigi, settembre 1311.

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de ente quod simpliciter est per se et propter se existens et agens* [op. 188], in LULL, *Opera latina, tomus VIII*, pp. 179-245. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102)

**10.** cc. 519r-609v

*De potentia, obiecto, et actu* (c. 519r).

Precede: “Deus in virtute tua. Incipimus hunc librum qui est”.

inc.: *Cum plures homines sint qui veritatem rerum naturalium* (c. 519r)

Precede titolo.

expl.: *et ordinata per intelligere quam per credere* (c. 609v)

A c. 609v segue sottoscrizione: “Raimundus hunc librum in civitate romana finivit et ex tunc non proposuit aliquem lib[rum] [com]pillare quoniam plures compilaverat et ipsos fecit qui videbantur ei fieri debere, excerpta arte memoriae et uno libro de sermonibus quos faciet si Deus sibi iuvamen fecerit et oportunitatem habuerit, quoniam ille est in magno peccato, qui poterit bonum facere et non facit, et maxime ille qui destruit bonum quod alius fecit. Deo gratias. Explicit”.

Il testo è datato Roma, 1296.

(cfr. ed. LOHR, *Nicolaus Cusanus*, pp. 229-315. Cfr. anche BATLLORI, *Il lullismo*, pp. 98, 102; GÓMEZ LLAUGER, *Aproximaciones*, pp. 1121, 1123-1127)

**11.** cc. 610r- 665r

*Liber intellectus* (c. 610r).

Precede: “Deus cum gratia et benedictione tuae sanctissimae sapientiae. Incipit”.

inc. (prologo): *Quidam homo multum considerans mirabatur quare mundus in ita statu perverso* (c. 610r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *Primo ergo sic de prima* (c. 611r)

inc. (testo): *Prima distinctio dividitur in tres partes* (c. 611r)

Precede: “De prima distinctione”.

expl. (testo): *de aliis quaestionibus peregrinis eo quia doctrina est generalis* (c. 665r)

A c. 665r segue sottoscrizione: “Ad laudem et honorem gloriosissimi divini intellectus finivit Raimundus librum istum intellectus, et predicto divino intellectui commendavit in Montepessulano mense ianuarii anno MCCCIII Incarnationis Domini nostri Iesu Christi”.

Il testo è datato Montpellier, gennaio 1303 = 1304 (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102).

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de intellectu* [op. 109], in LULL, *Opera latina, tomus XX*, pp. 185-235)

**12. cc. 666r-717bisv**

*Liber de voluntate* (c. 666r).

Precede: “Deus, cum tuo sanctissimo et benignissimo amore. Incipit”.

inc. (prologo): *Cum Deus sit in summo gradu amabilis et a suo proprio homine desideretur ita* (c. 666r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *et primo de prima* (c. 667r)

inc. (testo): *Arbor voluntatis IX flores in se continet sicut patet* (c. 667r)

Precede: “De arbore voluntatis”.

expl. (testo): *ex quibus anima rationalis est et cum quibus habet suum existere et agere* (c. 717bisr)

A c. 717bisrv segue sottoscrizione: “Finivit Raimundus librum voluntatis ad laudem et honorem divinae voluntatis. Mense ianuarii anno Domini nostri MCCCIII Incarnationis Domini nostri Iesu Christi”.

Il testo è datato Montpellier, gennaio 1303 = 1304 (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102).

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de voluntate* [op. 110], in LULL, *Opera latina, tomus XX*, pp. 237-282)

**13. cc. 718r-779v**

*Liber de memoria* (c. 718r).

Precede: “Deus cum virtute tuae sanctissimae aeternitatis. Incipit”. Segue: “Haec est arbor memoriae”.

inc. (prologo): *Per quandam sylvam quidam homo ibat considerando quid erat causa quare scientia* (c. 718r)

Precede titolo.

expl. (prologo): *Et primo de prima dicemus* (c. 719r)

inc. (testo): *Arbor memoriae dividitur in IX flores, ut in se patet* (c. 719r)

Precede: “De arbore memoriae”. *Incipit* in parte depennato.

expl. (testo): *Et si liber luminis esset in illo volumine valde in ipso esset utilis* (c. 779v)

A c. 779v segue sottoscrizione: “Ad gloriam et honorem Dei, finivit Raymundus librum memoriae, quem diu desideraverat ipsum fecisse et est finitus in Monte Pesulano in mense februarii anno MCCCIII Incarnationis Domini nostri Iesu Christi”.

Il testo è datato Montpellier, febbraio 1303 = 1304 (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, p. 102).

(cfr. ed. R. LULL, *Liber de memoria* [op. 111], in LULL, *Opera latina, tomus XX*, pp. 283-333)

**14. cc. 780r-799r**

*Liber de sexto sensu.*

*Liber de affatu, hoc est de sexto sensu* (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, p. 98).

*Incipimus investigare sextum sensum, quem appellamus affatum* (c. 780r).

Precede: "Deus in virtute suae sanctitatis".

inc.: *Ad inquirendum sensum incognitum antiquis perscrutatoribus rerum naturalium* (c. 780r)

Precede titolo.

expl.: *per antiquos perscrutatores rerum naturalium quod incognitus tantum estetit* (c. 799r)

A c. 799r segue sottoscrizione: "Finitus est iste tractatus in civitate neapolitana, a reverendo magistro Raimundo Lull anno Domini M.o CCC.o[...] m.so in vigilia Pascae, qui tractatus compilatus extitit ad laudem et gloriam et honorem Domini nostri Iesu Christi. Deo gratias, opus exegi, sit regum gratia regi, amen".

Il testo è datato Napoli, 17 aprile 1294 (cfr. BATLLORI, *Il lullismo*, pp. 98, 102, dove è intitolato *Liber de affatu, hoc est de sexto sensu*).

(per l'ed. cfr. *Recensione* a LLINARES-GONDRAS [ed.], *Raymond Lull Affatus*)

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 17-18; *Fondi Minori - Indice*, p. 90

#### **Bibliografia a stampa:**

Nella seguente bibliografia essenziale il manoscritto è sempre citato con la segnatura *Fondi minori, ms. 1832*:

L. PÉREZ MARTÍNEZ, *Los fondos lulianos*, pp. 116-118; LULL, *Opera latina, tomus VII*, pp. 208, 302, 328; LULL, *Opera latina, tomus VI*, p. 186; LULL, *Opera latina, tomus VIII*, pp. 10, 42, 148, 188; *Recensione* a LLINARES-GONDRAS (ed.), *Raymond Lull Affatus*, p. 277 n. 2093; LULL, *Opera latina, tomus XX*, pp. 186, 244, 290; LULL, *Liber de intellectu*, p. 497 n. 3420; LULL, *Liber de memoria*, p. 498 n. 3423; LULL, *Liber de voluntate*, p. 499 n. 3427; BATLLORI, *Il lullismo*, pp. 98, 102; LOHR, *Nicolaus Cusanus*, pp. 229-315; MICHIELS, *Recensione*, p. 220; GÓMEZ LLAUGER, *Aproximaciones*, pp. 1121, 1123-1127

#### **Fonti:**

LULL, *Opera latina, tomus VII*, pp. 301-317, 327-341; LULL, *Opera latina, tomus VI*, pp. 177-223; LULL, *Opera latina, tomus VIII*, pp. 1-32, 33-101, 139-174, 179-245; *Recensione* a LLINARES-GONDRAS (ed.), *Raymond Lull Affatus*; *I.B.E.P.I.*, 4, p. 1791; LULL, *Opera latina, tomus XX*, pp. 185-235, 237-282, 283-333; *Repertorium*, 7, pp. 322-334; BATLLORI, *Il lullismo*; LOHR, *Nicolaus Cusanus*, pp. 229-315

#### **S.Fr.Paola 4**

Sec. XVII (1640-1656. Data 1640 a c. 1r. Presente data precedente 1638 a c. 90r); cart.; cc. IV + 245; numerazione recente a matita; bianche le cc. 47-50, 103-106, 141-142, 198, 213-245; mm 132 x 98 (c. 1).

Scrittura: unica mano del monaco basiliano Romano Vassalli, come risulta dalle sottoscrizioni a cc. 90r, 197v: su di lui, vissuto dal 1617 circa al 1656, abate della badia greca di Grottaferrata dal 1654, cfr. LUCÀ, *Il Casan.* 931, pp. 189 n. 21, 246.

Decorazione: iniziali semplici. I trattati di Athanasius Kircher (cc. 1r-58r) e di Giovanni Battista Giattini (cc. 59r-102v) sono riccamente illustrati con disegni a penna. In particolare l'opera di Kircher, introdotta a c. 2r dal disegno dell'albero che delinea la sinossi delle arti matematiche, presenta all'interno del testo numerose tavole matematiche e figure geometriche; nel trattato "De aquis" di Giattini (cc. 59r-90r) si trovano disegni, talvolta a piena pagina, che illustrano gli esperimenti di idraulica. A c. 1v testo disposto a piè di lampada; a cc. 13v, 26v, 29v, 36v, 37v, 57r, 90r, 95v finalini a penna; a cc. 14r, 18r, 33r, 73r, 130v, 167v decori floreali a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo seguito da *MMDXV* e dall'antica segnatura *N. 13* a penna; sul piatto anteriore annotazione a matita di mano coeva *Manos.*, sul piatto posteriore prove di penna; sulla controguardia anteriore annotazione a penna di mano coeva *h 22*; tagli spruzzati di senape e rosso; piccole falde.

Antiche segnature: *1841* (numero di catena); *N. 13* (dorso).

cc. 1r-212v

*Mathem[atica] et miscellan[ea]* (dorso).

Miscellanea di scritti di carattere scientifico, tutti inediti e in gran parte attribuibili a padri gesuiti. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 19 la raccolta è indicata con il titolo del primo testo: *Mathematica curiosa. In quatuor partes divisa. In arithmetica et astronomiam. Authore P. Athanasio Kircher anno Domini 1640.*

1. cc. 1r-58r

**Athanasius Kircher**

*Mathematica curiosa. In quatuor partes divisa in arithmetica in geometriam in musicam et astronomiam. Authore patre Athanasio Kircher. Anno Domini MDCXXXX* (c. 1r).

inc. (primo testo): *Arithmetica. Ars est bene numerandi, cuius omnes operationes* (c. 2v)

Precede: "Tractatus I arithmeticus".

expl. (primo testo): *si nichil sufficerit annus erit bixestilis* (c. 33r)

inc. (ultimo testo): *Geometria a terra misuranda sic dicta, ars est bene mensurandi, vel scientia* (c. 33v)

Precede: "Tractatus II De geometria. Caput I De geometriae principis petitionibus axiomatis propositionibus".

expl. (ultimo testo): *quoties figura A quaque contineri in H* (cc. 57v-58r)

Seguono disegni geometrici.

Dell'opera, nonostante la completezza del titolo, sono presenti solo le prime due parti relative alla matematica e alla geometria. Su Athanasius Kircher cfr. SOMMERVOGEL, 4, coll. 1046-1077; RIVOSECCHI, *Esotismo*; CORRADINO, *Kircher Athanasius*; PARTINI, *Athanasius Kircher*.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 1v-2r: didascalia e illustrazione;

cc. 2v-33r: "Tractatus I arithmeticus". A c. 5r prove di penna;

cc. 33v-58r: "Tractatus II De geometria".

**2. cc. 59r-90r**

**Giovanni Battista Giattini**

*De aquis. Brevis tractatio* (c. 59r).

inc.: *Celleberrima quaestio est inter philosophes unde nam flumina fontesque proveniant* (c. 59r)

Precedono titolo e "Cap. I. De fontium ac fluminum origine".

expl.: *ad puteum fons autem erit perpetuus* (c. 90r)

Segue sottoscrizione: "Ex patre Ciattino in lucem edita. Anno nostrae salutis 1638. A patre domino Romano Vassallo diligenter exarata" (c. 90r).

L'autore, nel manoscritto citato come Ciattino, probabilmente è da indentificarsi con il gesuita Giovanni Battista Giattini, vissuto dal 1601 al 1672, teologo, filosofo e matematico, docente al Collegio Romano e scrittore di varie opere, anche teatrali: su di lui cfr. PRETI, *Giattini Giovanni Battista*; BEDINI, *Giattini Giovanni Battista*.

**3. cc. 91r-102v**

**Giovanni Battista Giattini**

*De refractione luminis et specierum experimenta, et praxes* (c. 91r).

inc.: *Supponendum prius est corpus luminum talis esse naturae* (c. 91r)

Precedono titolo e "Caput. I. Quid sit refraction, et quo pacto fiat".

expl.: *quos vitrum convessum congregavit* (c. 102v)

Segue: "Ex patre Ciattino".

Anche qui l'autore probabilmente è da indentificarsi con il gesuita Giovanni Battista Giattini.

**4. cc. 107r-140v**

**Francesco Brivio**

*In quartum librum methe[or]ologicorum disputatio. De gemmis* (c. 140v).

inc.: *Aristoteles tribus prioribus libris Metheologicorum dixit* (c. 107r)

Precede titolo.

expl.: *Bernardus Cessius de mineralibus per testim. lib. 4 parte 2.a* (c. 140v)

Segue sottoscrizione: "A patre Francisco Brivio mediolanense dictata".

Su Francesco Brivio (1597-1666), gesuita di origine milanese cfr. SOMMERVOGEL, 2, coll. 192-194; *I.B.I.*, 2, p. 618.

5. cc. 143r-150r

**Andrea Bacci**

*De pietre pretiosissime et altre curiosite* (c. 143r).

Segue: "Dominus Andrea Bacci".

inc.: *Dodici furono le pietre singolarissime con le quali il gran Mosè per istituzione* (c. 143r)

Precede titolo.

expl.: *Tolomeo per esser oscurò la gran fama de Greci* (c. 150r)

Nel testo si riconoscono stralci dell'opera *Le XII pietre pretiose, che risplendevano nella veste sacra del sommo sacerdote* del medico e professore di botanica Andrea Bacci (cfr. BACCI, *Le XII pietre pretiose*, in particolare pp. 1-37; su Andrea Bacci (1524-1600) cfr. CRESPI, *Bacci Andrea*).

6. cc. 151r-197v

**Alessandro Gottifredi**

*In quatuor libros metheorologicos compendiolum* (c. 151r).

inc.: *Quoniam philosophia est scientia de corpore naturali incipiens* (c. 151r)

Precede titolo.

expl.: *aliosque plures reverendos* (c. 197v)

Seguono "Telos" in caratteri greci e sottoscrizione "Reverendi patris Gottifredi Iesu meth.a pater Romanus scribebat", in base alla quale si ipotizza che l'autore del testo sia il gesuita romano Alessandro Gottifredi (1595-1652), docente di logica, filosofia naturale e metafisica al Collegio Romano: su di lui cfr. SOMMERVOGEL, 3, coll. 1623-1624; BUSOLINI, *Gottifredi Alessandro*.

7. cc. 199r-205v

Intermezzi.

inc. (primo testo): *O sia laudato il Cielo, a voi compagni* (c. 199r)

Precede: "Intermedio primo. Tre putti. Un astrologo. Primo".

expl. (primo testo): *A chi aspettar la vol la consegniamo* (c. 201r)

Segue: "Il fine del primo".

inc. (ultimo testo): *O' felice drapello* (c. 204r)

Precede: "Prologo con i Fiumicini. Primo".

expl. (ultimo testo): *Apparecchia al suo sire, e non trofei* (c. 205v)

Il manoscritto comprende:

cc. 199r-201r: "Intermedio primo. Tre putti. Un astrologo";

cc. 201v-203v: "Intermedio secondo. Astrologo con i tre putti";

cc. 204r-205v: "Prologo con i Fiumicini".



8. cc. 207r-212v

*Ubertas aurea saeculi* [sic] *hoc est de litterarum Graeciae exordiis* (c. 207r).

inc.: *Quis primus inter mortales litteras invenerit ex Phenicia quidem constat* (c. 207r)

Precede titolo.

expl.: *Athenas ad eloquentiam et philosophiam parandam mitterent* (c. 212v)

Testo di comparazione tra l'alfabeto greco e quelli ebraico e latino.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 19; *Fondi Minori - Indice*, p. 77

#### **Bibliografia a stampa:**

KRISTELLER, *Iter italicum*, p. 121; BARBIERI, *Cembali enarmonici*, p. 127 n. 18

#### **Fonti:**

BACCI, *Le XII pietre pretiose*, in particolare pp. 1-37; SOMMERVOGEL, 2, coll. 192-194; 3, coll. 1623-1624; 4, coll. 1046-1077; CRESPI, *Bacci Andrea*; RIVOSECCHI, *Esotismo*; PRETI, *Giattini Giovanni Battista*; BEDINI, *Giattini Giovanni Battista*; CORRADINO, *Kircher Athanasius*; LUCÀ, *Il Casan.* 931, pp. 189 n. 21, 246; PARTINI, *Athanasius Kircher*; BUSOLINI, *Gottifredi Alessandro*; *I.B.I.*, 2, p. 618

### **S.Fr.Paola 5**

Sec. XVI (1552: c. 98v. Date precedenti 1513 a c. IIv, 1512 a c. 2r); Paola (cc. 1r-98v); cart.; cc. I + 360 + I (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-II, 1-358; numerazione recente a matita a cc. I-II, 355-358; coeva a penna a cc. 1-354; bianche le cc. 356-358; mm 214 x 158 (c. I).

Scrittura: unica mano di Giovanni Battista De Angelis di Corigliano, con note e correzioni di mano di poco posteriore (come a c. 229v), anche in italiano (come a cc. 339v, 340v, 354v).

Decorazione: a c. 203v disegno a penna raffigurante un cerchio, con didascalia: "Forma tonsurae seu coronae". *Maniculae* a cc. 98v, 198r, 203r, 215v, 274r.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; tagli in inchiostro nero. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

A c. 98v sottoscrizione: *Die septimo mensis decembris X.e inditione 1552. Ego frater Ioannes Baptista De Angelis de Coriliano Ordinis Minimorum sancti Francisci de Paula fateor me exemplasse supra dictum processum miraculorum p.ti divi Francisci de Paula cum iuramento more clericorum a suo proprio originali et concordat de verbo ad verbum, salvatum omni meliore collatione, confectum dico et registratum in conventu nostro Paulae, tempore correstoriatu fratris Marci de Paula.* Il manoscritto dunque, trascritto da un esemplare conservato nel convento dei Minimi di Paola, è stato vergato a Paola da Giovanni Battista De Angelis di Corigliano ed è datato 7 dicembre 1552, almeno per le cc. 1r-98v.



A cc. 354v e 355v due annotazioni di mani diverse: la prima in parte depennata e scarsamente leggibile: *Il latino di queste indulgentie non è da comparire per niente et io non posso correggerlo non avendo il vulgar [...]* (c. 354v); la seconda, in latino, riguarda san Francesco di Paola.

Antica segnatura: 1833 (numero di catena).

cc. Ir-IIv, 1r-354v

*Raccolta di documenti riguardanti la vita di S. Francesco di Paola e l'Ordine dei Minimi* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 19).

Raccolta di copie di bolle, brevi e documenti vari inerenti la canonizzazione di san Francesco di Paola e la storia dell'istituzione dell'Ordine dei Minimi. Data la particolarità dei testi, non sempre facilmente identificabili, nelle relative descrizioni a volte si è preferito indicare gli *incipit* e gli *explicit* effettivi senza distinzione di formule, attestati e date. I testi sono spesso ripetuti, depennati o corretti.

1. cc. Ir-IIv

**Leo (papa; 10.)**

*Festum Sancti Francisci de Paula secundo aprilis* (c. Ir).

Precedono annotazione scarsamente leggibile e "Approbatio".

*Bolla di Leone X, che stabilisce la festa di S. Francesco di Paola. 7 luglio 1513.*

*Copia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 19).

inc.: *Illius qui semper in sanctis suis mirabilis est vices* (c. Ir)

Precede: "Leo episcopus servus servorum Dei ad perpetuam rei memoriam".

expl.: *quae ipsis originalibus litteris adhiberet, si forent exhibitae vel ostensae* (c. IIr)

Seguono formula di chiusura con data (Roma 7 luglio 1513) e testo depennato. (cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 67-68)

Testo della bolla del 7 luglio 1513, con cui Leone X dichiara beato san Francesco di Paola,

2. cc. 1r-98v

*Copia processus miraculorum sancti Francisci de Paula, extracta a suo proprio originale* (c. 1r).

inc.: *In primis come la terra de Paula e terra de la provintia de Calabria la quale* (c. 1r)

Precede titolo e numero "1".

expl.: *I causa scientiae quia interfuit vidit et audivit de loco et tempora ut supra* (c. 98v)

Segue sottoscrizione.

(cfr. ed. PINZUTI, *Processus*, pp. 1-233)

Copia del processo cosentino, istituito il 13 maggio 1512 nella diocesi di Cosenza, con breve di Giulio II, per raccogliere le informazioni giuridiche necessarie a promuovere la canonizzazione di Francesco di Paola.

Il processo cosentino si svolse dal 4 luglio 1512 al 19 gennaio 1513, con l'ultima seduta a Corigliano Calabro, documentando così la deposizione di 102 testimoni che risposero alle dieci domande dei giudici elencate a c. 1rv. Per ulteriori notizie cfr. ROBERTI, *Disegno storico*, 2, pp. 10-53; SPOSATO, *Fonti per la storia*; GALUZZI, *Origini*; ADDANTE, *Il processo*; TRUMPER, *Il processo*.

**3. cc. 99r-115v**

**Leo (papa; 10.)**

*Bulla canonizationis sancti Francisci de Paula Ordinis Fratrum Minimorum institutoris* (c. 1r).

inc.: *Excelsus dominus militantem ecclesiam preciosorum lapidum vivorum* (c. 99v)

Precedono titolo con testo depennato e "Leo episcopus servus servorum Dei ad perpetuam rei memoriam excelsus dominus".

expl.: *ubique fletur, ac si originales litterae huiusmodi essent exhibite, vel ostense* (c. 114v)

Seguono formule di chiusura con data (Roma, 1 maggio 1519) e testo depennato (c. 115rv).

(cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 84-93)

Bolla datata 1 maggio 1519, con cui Leone X canonizza solennemente san Francesco di Paola.

**4. cc. 116r-129v**

**Alexander (papa; 6.)**

*Bulla 3 approbationis primae regulae fratrum Ordinis Minimorum sancti Francisci de Paula* (c. 116v).

*Prima regula facta et ordinata a patre nostro sancto Francisco de Paula* (c. 116r).

inc.: *Meritis religiosae vitae quam dilecti filii Franciscus de Paula* (c. 116v)

Precedono titoli e "Alexander episcopus servus servorum Dei [...]".

expl.: *et alia fieri que voluimus observari* (c. 127r)

Seguono formula di chiusura con data (Roma 26 febbraio 1493) e testi depennati. (cfr. ed. GALUZZI, *Origini*, pp. 138-146)

Bolla del 26 febbraio 1493, con cui Alessandro VI approva la prima stesura della regola della congregazione eremitica di san Francesco di Paola.

**5. cc. 130r-157r**

**Iulius (papa; 2.)**

*Bulla regularum* (c. 130r).

inc.: *Inter caeteros regularis observantiae professores* (c. 130r)

Precedono titolo corrente e “Iulius episcopus servus servorum Dei. Ad perpetuam rei memoriam”.

expl.: *contingerit ostemptari, partibus perpetuis futuris temporibus duraturis* (c. 157r)

Seguono sottoscrizione con data (Roma, 28 luglio 1506), testo depennato e “Finis”. (cfr. ed. GALUZZI, *Origini*, pp. 170-178)

Bolla del 28 luglio 1506, con cui Giulio II approva definitivamente la stesura delle regole per i frati, le monache e i terziari dell’Ordine dei Minimi. Nel manoscritto il testo della bolla è intercalato dai seguenti testi:

cc. 132r-142r: “Incipit vita et regula fratrum Ordinis Minimorum fratris Francisci de Paula. De salutifera praeceptorum, ac votorum observantia”;

cc. 142v-151r: “Incipit vita, et regula sororum Ordinis Minimorum fratris Francisci de Paula. De salutifera praeceptorum, et votorum observantia”;

cc. 151v-156v: “Incipit regula utriusque sexus fidelium Ordinis Minimorum fratris Francisci de Paula. De Dei et ecclesiae mandatorum salubri observatione”.

**6. cc. 157r-168r**

**Iulius (papa; 2.)**

*Kalendarium* (c. 157r).

inc.: *Quoniam ratio exigit, et equitas suadet veritati* (c. 157v)

Precedono titolo, invocazione e formula “Universis, et singulis potentes [...]”.

expl.: *ad singula queque loca ubi expediens esset deferre* (c. 166r)

Seguono formule con data (Roma, Trinità dei Monti, 10 gennaio 1508) e “Finis”.

Il manoscritto comprende:

cc. 157v-166r: testo con cui Giulio II approva il “Kalendarium” (Roma, Trinità dei Monti, 10 gennaio 1508);

cc. 166v-168r: conferma del calendario (Roma, 1 luglio 1517).

**7. cc. 168v-195r**

**Iulius (papa; 2.)**

*Correctorium. Bulla correctorii* (c. 168v).

inc.: *Pastoralis officii nobis (Licet insufficientibus meritis) ex alto commissa cura* (c. 169r)

Precedono a cc. 168v-169r titolo, testo depennato con attestato di autenticità da parte di Antonio Maria Ciochi del Monte (1461-1533), vescovo sipontino (cfr. anche cc. 213v-214r) e formula “Iulius episcopus servuus, servorum Dei. Dilectis filiis Francisco de Paula [...]”.

expl.: *Petri, et Pauli apostolorum eius se noverit incursum* (c. 194rv)

Seguono data, testo di autenticazione e testo depennato.

(cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 32-33)

Bolla datata “Datum Romae apud Sanctum Petrum. Anno Incarnationis dominicae millesimo, quingentesimo sexto quinto Kalendas Augusti. Pontificatus nostri anno tertio” (28 luglio 1506), con cui Giulio II approva il *Correctorium*, e integrazione datata 8 aprile 1508, sottoscritta dal notaio Pietro Rosati di Spoleto. Segue a cc. 170r-194r il testo “Incipit Correctorium fratrum Ordinis Minimorum fratris Francisci de Paula”, silloge di provvedimenti disciplinari per ogni trasgressione della regola: cfr. LA NOUE, *Chronicon*, p. 108.

**8. cc. 195v-197r**

**Iulius (papa; 2.)**

*Breve prohibens fratres cantare et mulieres in monasterio intrare. Iulius papa secundus* (c. 195v).

inc.: *Licet anno superiori generale Capitulum Ordinis Fratrum Minimorum in alma Urbe* (c. 195v)

Precedono titolo, formula, segno cruciforme e annotazione marginale “impres. const. 6”.

expl.: *alia roboratis et confirmatis, caeterisque contrariis quibuscunque* (c. 197r)  
Segue data.

(cfr. ed. PASSARELLO, *Bullae summorum pontificum*, cc. 4v-5v; LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 60-61)

Il manoscritto comprende il “Breve S.D. Iulii papae secundi, directum R.P. Francisco Binet, olim Ordinis generali, super confirmatione regulae, et declarationis dubiorum eius; per cardinalem senogallien. autoritate apostolica declaratorum ad instantiam patrum, primum cap. religionis Romae celebrantium: necnon super prohibitione cantus, et ingressu mulierum in monasteria eiusdem Ordini”, datato 20 dicembre 1508. A c. 197r presente la data: “Datum Romae apud Sanctum Petrum sub annulo piscatoris die XX.a decembris millesimo, quingentesimo octavo. Pontificatus nostri anno sexto”.

**9. cc. 197r-199r**

*Transsumptum confirmationis regulae et correctorii* (c. 197r).

inc.: *Ioannes Dominicus Zatius iuris utriusque doctor Dei, et apostolicae sedis* (c. 197r)

expl.: *In fidem, et testimonium praemissorum, rogatus, et requisitus* (c. 199r)

Segue: “N. Remigii de Ulmis notaius. Finis”.

All’inizio è citato Gian Domenico de Zazi, vescovo di Tortona dal 1496 al 1528.

**10. cc. 199r-202r**

*Declaratio dubiorum regulae et correctorii* (c. 199r).

inc.: *Universis et singulis Ordinis Minimorum, patribus, ac fratribus minorum* (c. 199r)

expl.: *Corbanus secretarius de mandato dicti beatissimi domini* (c. 202r)

Seguono sottoscrizione e “Finis”.

**11. cc. 202v-205r**

*De forma tonsurae seu coronae* (c. 202v).

*Forma professionis Tertii Ordinis utriusque sexus* (c. 203v).

inc. (primo testo): *Frater Franciscus Binet Ordinis Minimorum humilis et indignus generalis servus* (c. 202v)

expl. (primo testo): *et praesentibus annotatam quae sequitur et est talis* (c. 203r)

A c. 203v disegno della forma della “Forma tonsurae seu coronae huiusmodi”.

inc. (ultimo testo): *Qui omnes ac singulae Tertii Ordinis Minimorum* (c. 203v)

expl. (ultimo testo): *Millesimo quingentesimo octavo die vero quarta mensis febrarii* (c. 205r)

Seguono sottoscrizione, “Finis” e titolo del testo seguente.

(cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 54-56)

Il manoscritto comprende il documento datato “Datum et actum Romae, in dominibus nostrae solitae habitationis, sub anno a Nativitate Domini millesimo quingentesimo septimo die vero decima nona [sic] mensis aprilis pontificatus praedicti sanctissimi D.N. domini Iulii papae II. Anno quarto [...]” (c. 204v), edito come unico testo nell’edizione citata, ma nel codice suddiviso in due parti, rispettivamente intitolate: “De forma tonsurae seu coronae” (cc. 202v-203v) e “Forma professionis Tertii Ordinis utriusque sexus” (cc. 203v-205r).

**12. cc. 205r-217v**

*Correctio et emendatio correctorii* (c. 205r).

inc. (primo testo): *Ioannes Dominicus Zatius iuris utriusque doctor, Dei et apostolicae sedis* (c. 205v)

expl. (primo testo): *In fidem, et testimonium omnium praemissorum rogatus, et requisitus* (c. 213v)

Seguono sottoscrizione e “N. Remigii de Ulmis notarius. Finis”.

inc. (ultimo testo): *Universis, et singulis, praesentes* (c. 213v)

expl. (ultimo testo): *In fidem, et testimonium omnium praemissorum rogatus, et requisitus* (c. 217v)

Seguono sottoscrizione e “Finis”.

Il manoscritto comprende:

cc. 205v-213v: “Correctio et emendatio correctorii”, testo costituito da 24 paragrafi numerati nei margini;

cc. 213v-217v: attestato di autenticità di una copia di una bolla di Giulio II, da parte di Antonio Maria Ciocchi del Monte, vescovo sipontino, con testo della bolla stessa.

**13. cc. 218r-229v**

*Costituzione 'Decet nos' di mons. Pirro Caracciolo* (cfr. GALUZZI, *Origini*, pp. 128-130).

*Privilegia Pyrrhi archiepiscopi* (c. 218r).

inc. (primo testo): *Pyrrhus miseratione divina, archiepiscopus cusentinus. Dilecto nobis in Christo* (c. 218r)

expl. (primo testo): *et confirmamus et nostra propria manu subscripsimus* (c. 221r)

Seguono sottoscrizione e "Finis".

inc. (ultimo testo): *Sixtus episcopus servus servorum Dei* (c. 221r)

expl. (ultimo testo): *sanctissimi domini nostri domini Innocentii papae octavi. Anno quarto* (c. 229v)

Seguono sottoscrizione e "Finis".

(cfr. ed. del testo di cc. 218r-221v: GALUZZI, *Origini*, pp. 128-130; LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 9-11)

Si tratta di documenti che attestano l'istituzione, da parte dell'arcivescovo di Cosenza mons. Pirro Caracciolo, del movimento eremitico di Francesco in "Congregazione degli eremiti di S. Francesco d'Assisi" sottoposta alle immediate dipendenze della Santa Sede (S. Lucido [Cosenza], 30 novembre 1471): cfr. GALUZZI, *Origini*, p. 39 n. 26.

Il manoscritto comprende:

cc. 218r-221r: "Privilegia Pyrrhi archiepiscopi";

cc. 221r-229v: "Confirmatio privilegiorum Pyrri archiepiscopi".

A c. 229v, all'esterno del margine inferiore, annotato da altra mano: "Philippus nunc Gregorius Bellisarius".

**14. cc. 230r-235v**

*Conservatorium* (c. 230r).

inc. (primo testo): *Iulius papa secundus venerabiles fratres salutem, et apostolicam benedictionem* (c. 230r)

expl. (primo testo): *Millesimo quingentesimo octavo pontificatus nostri, anno quinto* (c. 233r)

Seguono sottoscrizione e "Finis".

inc. (ultimo testo): *Iulius episcopus servus servorum Dei. Universis Christi fidelibus* (c. 233v)

expl. (ultimo testo): *testimonium omnium, et singulorum praemissorum rogatus et requisitus* (c. 235v)

Segue sottoscrizione.

**15. cc. 236r-248v**

*Confirmatio privilegiorum regis Ferdinandi de Aragonia* (c. 236r).

inc.: *Ferdinandus Dei gratia rex Siciliae Jerusalem, et Hungariae. Illustrissimo* (c. 236r)

expl.: *die 22 septembris 1532. Pontificatus nostri anno nono. Blosius* (c. 248v)

Precede titolo.

**16. cc. 248v-313r**

*Privilegiorum a summis sacrosanctae sedis apostolicae romanae pontificibus Minimitanis fratribus beati Francisci de Paula concessorum tenoris extente ratio* (c. 248v).

inc. (primo testo): *Dum ad sacrum Ordinem Minimorum, olim* (c. 248v)

Precedono titolo e “Iulius episcopus servus servorum Dei. Ad perpetuam rei memoriam”.

expl. (primo testo): *apostolorum eius se noverit incursum* (c. 267v)

Seguono data (28 luglio 1506), sottoscrizioni e “Finis”.

inc. (ultimo testo): *Conquesti sunt nobis provincialis, et fratres Provinciae Calabriae* (c. 312v)

Precede: “Nos Laurentius miseratione divina episcopus prenestinus S.R.E. cardinalis [...]”.

expl. (ultimo testo): *domini nostri et domini, Clementis papae septimi. Anno quarto. Sancti Blasii* (c. 313r)

Segue titolo del testo successivo.

Il manoscritto comprende “Privilegia, confirmatio privilegiorum, regia confirmatio privilegiorum, privilegio del re de Franza che li italiani tengono lo convento de Turso (in italiano), Breve liberandi animam a Purgatorio et plures, ut in ipso continetur, fratres non possunt exire de Ordine sub poena excommunicationis ...”, testi di bolle e privilegi spesso ripetuti e a volte depennati (cfr. c. 288v), tra cui “Mare magnum” (cc. 301v-310r; cfr. ed. con varianti LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 44-52), per concludersi con la costituzione IV “Conquesti sunt nobis Provincialis” del 15 marzo 1527 di Lorenzo Pucci (1458-1531), vescovo di Palestrina dal 1524 (cc. 312v-313r; cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, p. 104).

La serie di documenti si apre con la bolla di Giulio II “Dum ad sacrum” del 28 luglio 1506 (cfr. cc. 248v-267v; cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 33-44). Il 28 luglio 1506, con la bolla “Inter caeteros Regularis observantiae professores”, Giulio II approvò definitivamente la quarta stesura della Regola di san Francesco di Paola, “Incomincia la vita e la regola dei frati dell’Ordine dei Minimi di fra Francesco di Paola”, considerata la Quinta Regola canonica della Chiesa accanto a quelle di san Basilio, di san



Benedetto, di sant'Agostino e di san Francesco d'Assisi. Nella bolla l'Ordine dei Minimi venne definito dal papa "luce che illumina i penitenti della Chiesa". Nacque anche il Secondo Ordine dei Minimi, quello delle monache di clausura che, come i frati, fanno voto di vita quaresimale. Con la bolla "Dum ad sacrum" Giulio II estese tali privilegi tanto alle monache di clausura che ai Terziari Minimi di ambo i sessi.

**17. cc. 313r-354v**

*Cerimoniae* (c. 313r).

Segue sommario.

inc. (primo testo): *Singulis diebus dominicis omnibus festis duplicibus, semiduplicibus* (c. 313v)

Precedono titolo e numero "1".

expl. (primo testo): *Requiescant in pace. Amen. Pater noster* (c. 338v)

Segue: "Approbatio officii".

inc. (ultimo testo): *In die Circumcisionis Domini. Statio ad Sanctam Mariam Maiorem et in ecclesia* (c. 344v)

Precede "Stationes per anni circulum. In mense ianuarii".

expl. (ultimo testo): *liberasset penitus unam animam a purgatorio* (c. 354v)

Segue annotazione posteriore.

Il manoscritto comprende una serie di testi inerenti cerimonie religiose e in particolare: "Cerimoniae, Approbatio officii et missae" (cc. 338v-339v; breve emanato da Clemente VII il 17 maggio 1528: cfr. ed. LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, p. 105), "Stationes in Quadragesima", "Stationes post Pascha", "Stationes in Adventu Domini", "Stationes per anni circulum".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 19-20; *Fondi Minori - Indice*, pp. 49, 81, 86, 103, 114

#### **Bibliografia a stampa:**

GALUZZI, *Origini*, pp. XII, 39 (n. 26), 128 (qui ms. citato con il numero di catena); DE LEO, *Le erbe del Santo*, p. 88

#### **Fonti:**

PASSARELLO, *Bullae summorum pontificum*, cc. 4v-5v; LA NOUE, *Chronicon*, in appendice *Bullarium ordinis minimorum*, pp. 9-11, 32-33, 33-44, 44-52, 54-56, 60-61, 67-68, 84-93, 104, 105; ROBERTI, *Disegno storico*, 1, pp. 10-53; SPOSATO, *Fonti per la storia*; PINZUTI, *Processus*, pp. 1-233; GALUZZI, *Origini*, in particolare pp. 39, 128-130, 138-146, 170-178; ADDANTE, *Il processo*; TRUMPER, *Il processo*

**S.Fr.Paola 6**

Sec. XVII (1638-1700. Presenti date comprese tra “a di 2 d’aprile 1638 nel convento nostro di Paula” a c. 69v e “a 6 di novembre 1659 in Nicastro” a c. 237r); cart.; cc. II + 239 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita a cc. 1-238, con il numero 114 presente due volte; in fase di restauro la c. 70 è stata erroneamente cucita tra c. 67 e c. 68, la c. 163 fra c. 184 e c. 185; numerazione coeva a penna per pp. 1-45 a cc. 215r-237r; bianche le cc. 1-4, 70, 118, 129-130, 211-214; mm 200 x 150 (c. 71. Di dimensioni inferiori le cc. 1-70, 79-98, 102-150, 203-238, di mm 190 x 130).

Scrittura: unica mano. Numerose annotazioni marginali, anche in senso perpendicolare di scrittura (cfr. cc. 17v, 19r, 25r, 78v, 91r, 97v, 150v, 174r, 200r, 231v).

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone. Restauro del 1972. Velate numerose carte.

Il manoscritto è stato probabilmente composto in area calabra, come si evince dalle date topiche delle varie deposizioni raccolte nel codice.

A c. 238v nota depennata: “Fratr Jacobus de Alexio Ordinis Minorum Pauli mi[...]”.

Antica segnatura: 1813 (numero di catena).

cc. 5r-237r

*Raccolta di deposizioni di testimoni, intese a provare la santità della vita ed i miracoli di fra Domenico d’Alexio di Paola, dell’Ordine dei Minimi* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 20-21).

inc. (primo testo): *Il reverendo padre frat’ Innocentio di Paula dell’Ordine di Minimi* (c. 5r)

Precede: “A di 2 d’aprile 1656 in Paula”.

expl. (primo testo): *comunemente per cose verissime di quanto s’è detto di sopra* (c. 6v)

inc. (ultimo testo): *Il signor Dominico di Polito della città di Nicastro* (c. 215r)

Precede: “1”.

expl. (ultimo testo): *e pieno di carità ed uno risillo pronto in bocca che pareva* (c. 237r)

Il religioso Domenico d’Alessio, al quale fa riferimento la documentazione raccolta nel manoscritto, è forse morto nel 1635 (cfr. c. 32v). Sebbene a c. 69v si legga una testimonianza datata 1638, tutte le altre testimonianze risalgono agli anni 1656-1659, come si evince dalle datazioni presenti nei testi (cfr. ad esempio cc. 5r, 237r). Le deposizioni inoltre furono raccolte in vari centri della Calabria, fra cui, oltre a Paola (cfr. c. 5r), si ricordano Amantea (cfr. c. 71r), Nocera Terinese (cfr. c. 143r), Aiello Calabro (cfr. c. 151r), Belmonte Calabro (cfr. c. 209v) e Nicastro (cfr. c. 237r).

A c. 131r, all’interno del margine superiore, invocazione e segno cruciforme. In alcune carte testo depennato.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 20-21; *Fondi Minori - Indice*, p. 81

**S.Fr.Paola 7**

Sec. XVII (1657-1659. Date a cc. 2r, 81r, 161r); cart.; cc. 235; numerazione coeva a penna per cc. 2-236; bianche le cc. 1, 80, 231, 236-237; mancanti le cc. 202-203, delle quali restano residui; mm 188 x 130 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la medesima di S.Fr.Paola 8.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle; sul dorso titolo, antica segnatura *L* a penna e tracce di numeri e lettere indicanti un'altra antica segnatura scarsamente leggibile [...]4592[...]; sul piatto anteriore annotazione recente a matita *Manoscritto S. Francesco di Paola*; sulla controguardia posteriore annotato a penna nome *Silvestro Postumo medico*, da identificarsi probabilmente con il medico e poeta Guido Postumo Silvestri, vissuto dal 1479 al 1521: su di lui cfr. *I.B.I.*, 9, p. 3879.

Antiche segnature: 1834 (numero di catena); *L* (dorso); [...]4592[...] (dorso).

cc. 2r-235r

*Libro del stato delle anime di questo presente anno 1657. Parrocchia di S. Francesco di Paola* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21).

*Status animarum 1657. 1658. 1659* (dorso).

inc. (primo testo): *L'illustrissimo signor D. Cesare Colonna d'anni 40* (c. 2r)

Precede titolo e "S'incomincia dalla Madonna SS.ma de Monti mano ritta su per andare alla Suburra, et seguita appresso. 1 Casa delle heredi di Proforio de Magistri".

expl. (primo testo): *Marco Antonio sbirro e Rita alle case di Domenico Tassi* (c. 79r)

inc. (ultimo testo): *Signor Cesare Colonna Romano an. 42* (c. 161r)

Precede titolo e "Incominciando dalla Madonna SS.ma de Monti mano ritta per andare alla Suburra. 1 Casa della signora Flaminia de Magistri".

expl. (ultimo testo): *Giovanni Battista Cordiano alle case della signora Agnese spetiale* (c. 235r)

Libri di stati delle anime della parrocchia romana di S. Francesco di Paola (per notizie sulla chiesa cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260).

Il manoscritto comprende:

cc. 2r-79r: "Libro del stato dell'anime di questo presente anno 1657";

cc. 81r-160r: "Libro del stato dell'anime di questo presente anno 1658";

cc. 161r-235r: "Libro del stato dell'anime di questo presente anno 1659".

I nomi delle persone sono preceduti da segno cruciforme o da "ch".

Altri libri di stati delle anime della medesima parrocchia e di quella dei SS. Sergio e Bacco si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 8-9, S.Fr.Paola 11, S.Fr.Paola 27-29 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21; *Fondi Minori - Indice*, p. 145

**Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*; *I.B.I.*, 9, p. 3879

**S.Fr.Paola 8**

Sec. XVII (1678-1680: 1678 a c. 2r, 1679 a c. 102r e 1680 a p. 192r); cart.; cc. I + 268 + I (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. 1-191, pp. 192-343, cc. 344-358; numerazione coeva a penna a cc. 2-191, pp. 192-343, con una carta non numerata tra c. 8 e c. 9 e con i numeri 313-314, 325-326 presenti due volte; numerazione recente a matita a cc. 1, 344-358; bianche le cc. 1, 349-358; mancanti le cc. 49-57, 73-78, 93-96 e numerose carte tra c. 355 e c. 356; mm 195 x 125 (c. 1).

Scrittura: unica mano, la medesima di S.Fr.Paola 7.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle; sul dorso titolo e antica segnatura *S* a penna; sul piatto anteriore annotazione recente a matita *S. Francesco*; taglio anteriore spruzzato di inchiostro marrone. Restauro degli anni 1901-1950, con recupero della pergamena originale.

Antiche segnature: *1835* (numero di catena); *S* (dorso).

cc. 2r-191r, pp. 192-343, cc. 344r-348r

*Libro del stato dell'anime di questa parrocchia di S. Francesco di Paola alli Monti di Roma di questo presente anno 1678* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21). *Status animarum 1678. 1679. 1680* (dorso).

inc. (primo testo): *Sig.r Vincenzo Colonna romano an. 29* (c. 2r)

Precede titolo e "Si incomincia dalla Madonna SS.ma de Monti per andare alla Suburra mano ritta su. 1 Casa delle heredi del q. sg.r Cesare Colonna".

expl. (primo testo): *Pinzoche n.o 5* (c. 101r)

Segue: "Tutti insieme n.º 4130".

inc. (ultimo testo): *D. Vincenzo Colonna romano 31* (c. 192r)

Precede titolo e "Dalla Madonna S.ma de Monti verso la Suburra mano dritta su. 1 Casa dell'Heredi del q. sg.r Cesare Colonna".

expl. (ultimo testo): *Pinzoche n.o 5* (c. 348r)

Segue: "Tutti assieme 3720".

Libri di stati delle anime della parrocchia romana di S. Francesco di Paola (per notizie sulla chiesa cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260).

Il manoscritto comprende:

cc. 2r-101r: "1678. Libro del stato dell'anime di questa parrocchia di S. Francesco di Paola alli Monti di Roma di questo presente anno 1678";

cc. 102r-191r: "1679. Libro del stato dell'anime di questa parrocchia di S. Francesco di Paola alli Monti di Roma di questo presente anno 1679";

pp. 192-343, cc. 344r-348r: "1680. Libro del stato dell'anime di questa parrocchia di S. Francesco di Paola alli Monti di Roma di quest'anno 1680".

I nomi delle persone sono preceduti da un trattino orizzontale e da "C. Ch.".

Altri libri di stati delle anime della medesima parrocchia e di quella dei SS. Sergio e Baccho si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 7, S.Fr.Paola 9, S.Fr.Paola 11 e S.Fr.Paola 27-29 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21; *Fondi Minori - Indice*, p. 145

### **Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*

### **S.Fr.Paola 9**

Sec. XVIII (1720-1722: 1720 a c. 1r, 1721 a c. 139r e 1722 a c. 285r); cart.; cc. I + 419 + I; corpo numerato per cc. II, 418; numerazione recente a matita; guardia finale numerata 419; bianche le cc. II, 138, 203-205, 283-284, 416-418; allegato un foglietto; mm 192 x 130 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: a cc. 1r, 139r finalini a penna.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo e antica segnatura *II* a penna; sul piatto anteriore annotazione recente a matita, in senso inverso di scrittura *S. Francesco Paola*; tagli spruzzati di inchiostro rosa.

Antiche segnature: *1836* (numero di catena); *II* (dorso).

cc. 1r-415v

*Libro dello stato delle anime della parohia [sic] di S. Francesco di Paola alli Monti. Anni 1720-22* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21).

*Status animarum anni 1720. 1721. 1722* (dorso).

inc. (primo testo): *Ill.mo sig. conte Sforza Taruggi 30* (c. 2r)

Precede: "1. Casa e Palazzo delli heredi del quondam Colonna".

expl. (primo testo): *Innocenzo Ricci garzone 28* (c. 137r)

Segue: "Finis".

inc. (ultimo testo): *Vincenzo Billi cameriere 35* (c. 285v)

Precede: "1. Casa e palazzo delli eredi di d. Federicho Colonna. Appartamento".

expl. (ultimo testo): *Pietro Bizzarro 18* (c. 415v)

Segue: "Finis".

Libri di stati delle anime della parrocchia romana di S. Francesco di Paola (per notizie sulla chiesa cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260).

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-137r: “Libro dello stato delle anime della parohia [sic] di S. Francesco di Paola alli Monti del anno 1720. Cominciando secondo il solito della casa delli heredi del quondam Colonna verso la Subburra”;

cc. 139r-282r: “Libro dello stato dell’anime della parrocchia di S. Francesco di Paola alli Monti, dell’anno 1721. Cominciando secondo il solito dalla casa degli eredi della contessa Maria di d. Federico Colonna verso la Subburra”;

cc. 285r-415v: “Libro dello stato dell’anime della parochia di S. Francesco di Paola alli Monti dell’anno 1722. Cominciando come al solito dalla casa delli eredi della contessa Maria di d. Federicho Collonna verso la Suburra”.

Nell’allegato annotati nomi e date (“22 aprile 1731” e “13 febbraio 1734”).

Altri libri di stati delle anime della medesima parrocchia e di quella dei SS. Sergio e Bacco si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 7-8, S.Fr.Paola 11 e S.Fr.Paola 27-29 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21; *Fondi Minori - Indice*, p. 145

#### **Bibliografia a stampa:**

BRECCIA FRATADOCCHI, *Se avrai l’orto*, pp. 214-215

#### **Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*

### **S.Fr.Paola 10**

Sec. XVIII (1742: c. 1r); cart.; cc. I, 58, I (guardie sec. XX); numerazione recente a matita, con il numero 1 presente due volte; bianca la c. 57; mm 200 x 135 (c. 2).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: a c. 1r finalino a penna.

Legatura moderna in mezza pergamena e carta decorata su piatti in cartone. Restauro degli anni 1901-1950.

A c. 1r annotazione recente a matita *S. Francesco di Paola*; altra annotazione coeva a penna scarsamente leggibile perché erasa.

Antica segnatura: 1837 (numero di catena).

cc. 1r-56r

*De morbis mulierum* (c. 1r).

Precede: “Anno 1742”.

*Pathologia muliebris seu exercitationes de morbis mulierum* (c. 1bisr).

inc. (introduzione): *Cum duobus superioribus annis auditoribus meis explanaverim, tum acutas* (c. 1bisr)

Precede titolo.

expl. (introduzione): *In 3.a de iis quibus puerperae laborare consuescunt sit igitur* (c. 1bisv)

inc. (primo testo): *Quanquam primam hanc morborum sectionem virginibus inscripserimus* (c. 1bisv)

Precede: "Sectio prima. De morbis virginum. Cap. I. um mensium emansio, et suppressio".

expl. (primo testo): *quippe modo ambulare, et curantur, ut universales aliae aegritudines sit igitur* (c. 37v)

inc. (ultimo testo): *Hactenus designatas aegritudines [...] si ut partiales virginibus placuerit* (c. 37v)

Precede: "Sectio II.a. De nuptarum morbis. Cap. I. De uteri procidentia".

expl. (ultimo testo): *non inferiores expositis patiuntur aerumnas sit iccirco* (c. 56r)

Il manoscritto comprende:

c. 1bisrv: introduzione;

cc. 1bisv-37v: "Sectio prima. De morbis virginum";

cc. 37v-56r: "Sectio II.a. De nuptarum morbis".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 22; *Fondi Minori - Indice*, p. 101

#### **Bibliografia a stampa:**

*Fiore dell'arte di sanare*, p. 568

### **S.Fr.Paola 11**

Sec. XVII (1646: c. 1r); cart.; cc. II + 91 + I (guardie sec. XX; guardia II costituita da copertina originale); numerazione coeva a penna a cc. 1-41; recente a matita a cc. 42-91; la c. 42 in origine erroneamente numerata con il numero 24; bianche le cc. 88-91; mm 200 x 130 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura moderna in mezza pergamena e carta decorata su piatti in cartone. Restauro degli anni 1901-1950.

La guardia II, in cartoncino, che costituiva la copertina originale del manoscritto, presenta sul *recto* titolo a penna di mano coeva; sotto, in senso inverso di scrittura, annotazione a penna scarsamente leggibile, sempre di mano coeva; sul *verso* prove di penna.

Antica segnatura: 1838 (numero di catena).

cc. 1r-87r

*Libro della parrocchia de S. Francesco di Paola del anno 1646* (guardia IIr).

*Libro dello stato delle anime della parrocchia di S. Francesco di Paola in Roma per l'anno 1646* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 22).



inc.: *Signora Emilia de Magistris vedova romana 59* (c. 1r)

Precede: “debet describi. 1646. Strada della Chiavica per andare alla Suburra incominciando da man ritta, ch'è sopra la Madonna SS.ma di Monti. Casa di Porfilio de Magistris”.

expl.: *Biascio figlio di detto anni 10* (c. 87r)

I nomi delle persone sono preceduti da una piccola croce e da “C”.

Libro di stato delle anime della parrocchia romana di S. Francesco di Paola (per notizie sulla chiesa cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260).

Altri libri di stati delle anime della medesima parrocchia e di quella dei SS. Sergio e Bacco si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 7-9 e S.Fr.Paola 27-29 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 22; *Fondi Minori - Indice*, p. 145

#### **Bibliografia a stampa:**

SBRANA-TRAINA- SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 558-559

#### **Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, p. 260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*

### **S.Fr.Paola 12**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 407 + I (guardie sec. XX): numerazione recente a matita per cc. 1-405, con i numeri 14 e 388 presenti due volte; inserita una carta bianca fra c. 14 e c. 15, non numerata; bianche le cc. 14bis, 405; mm 190 x 130 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: finalini a penna sotto ai titoli.

Legatura in pergamena su piatti in cartone; sul dorso, originariamente a otto scomparti, titolo a penna scarsamente leggibile *De [...]. Historia avium tomus I* e antica segnatura *III.G.6*; tagli maculati di beige; sul piatto anteriore annotazione a matita *S. Francesco*, scarsamente leggibile, in quanto cancellata. Restauro del 1972, con recupero della pergamena originale. In fase di restauro è stata inserita una carta bianca (c. 14 bis), senza interruzione del testo; velate quasi tutte le carte.

Antica segnatura: 1839 (numero di catena); *III.G.6* (dorso).

cc. 1r-404v

#### **Ulisse Aldrovandi**

*Ornithologiae hoc est de avibus historiae libri 12* (cfr. ALDROVANDI, *Ornithologiae*).

*Historia avium tomus I* (dorso).

inc.: *Aquila graecis ἀετὸς teste Hesychio etiam dicitur τὸ κυμάτιον*

Precede: "De Aquila. In genere".

expl. mutilo: *lethalisque existimatur; ut etiam ius a carne salsa* (c. 404v)

Il manoscritto, mutilo in fine, comprende estratti dal primo tomo e dall'inizio del secondo dell'opera di ornitologia di Ulisse ALDROVANDI, *Ornithologiae*, 1, pp. 23-893; 2, pp. 1-148. Testi in gran parte corrispondenti a quest'edizione del 1599-1603. Su Ulisse Aldrovandi (1522-1605) cfr. MONTALENTI, *Aldrovandi Ulisse*.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 22; *Fondi Minori - Indice*, p. 111

#### **Fonti:**

ALDROVANDI, *Ornithologiae*; MONTALENTI, *Aldrovandi Ulisse*

### **S.Fr.Paola 13**

Sec. XVII (1601-1650); cart.; cc. 183, numerazione recente a matita per cc. I-V, 1-178, con il numero 137 presente due volte; coeva a penna per pp. 2-24 a cc. 1v-12v; bianche le cc. I-V, 171-178; a c. 152v presente solo richiamo; mm 190 x 125 (c. 1).

Scrittura: due mani; la seconda, diversa dalla principale, a cc. 14r-34v.

Decorazione: finalini a penna a margine dei titoli.

Legatura coeva in pergamena; sul dorso titolo preceduto dalla lettera *E* scarsamente leggibile (probabile antica segnatura) e finalino a penna; sul piatto anteriore annotazione recente a matita *S. Francesco di Paola*; tracce e residui di lacci; piccole falde; tagli rosati; l'ultima carta dell'ultimo fascicolo funge da controguardia.

A c. Ir nota di possesso a penna: *Per usum fratris Laurentii a Spezzano*. Si tratta di Lorenzo da Spezzano, procuratore generale dei Minimi nel 1637, morto nel 1645 (cfr. FIORE, *Della Calabria illustrata*, 3, p. 85. Spezzano è una località nei pressi di Cosenza dove si erge uno dei primi conventi fondati da san Francesco di Paola). Sempre a c. Ir, nell'angolo superiore esterno, numero 298 a matita.

Antiche segnature: 1840 (numero di catena); *E* (dorso).

cc. 1r-170v

#### **Tommaso d'Aquino (santo)**

*Summa theologica, cum commentariis.*

*Tractatio de angelis super questiones 50. D. Thomae* (c. 1r).

Precede: "Incipit".

*Tractatus de angelis* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 22).

*De angelis* (dorso).

inc.: *Notum in scripturis angelos appellari illos, ad quos* (c. 1r)

Precedono titolo, sommario delle “Disputationes” e “Prima disputatio de natura angelorum. Quaestio prima utrum dentur angeli”.

expl.: *et hac delecta [?] ma. angelorum* (c. 170v)

Commentari alla prima parte della *Summa theologiae* di san Tommaso d’Aquino (cfr. TOMMASO d’AQUINO, *Somma*) che molto probabilmente fanno riferimento alle *Quaestiones disputatae et de quolibet* o all’*opusculum De substantiis separatis seu de angelorum natura* di Tommaso d’Aquino.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-42v: “Prima disputatio de natura angelorum”;

cc. 43r-71r: “Disputatio 2.a. De loco angelorum, de qua sanctus Doctor quaestio 14”;

cc. 71r-90v: “Disputatio 3.a. De motu locali angeli super quaestionem ss.am sancti Thomae”;

cc. 90v-131v: “Disputatio 4.a super quaestionem 14.m, a, et ss.am sancti Thomae”;

cc. 132r-135v: “Disputatio V.a. De modo cognoscendi angelorum, de qua sanctus Doctor quaestio 58”;

cc. 136r-151v: “Disputatio VI.a. Super quaestionem 62.am sancti Thomae De gratia angelorum”;

cc. 153r-167r: “Disputatio VII.a de peccato angelorum”;

cc. 167r-170v: “Disputatio ultima. De poena demonum”.

Sebbene nel sommario di c. 1r ne vengano elencate sette, l’opera è suddivisa in otto “Disputationes” (nel sommario infatti è omessa la quarta “Disputatio”).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 22-23; *Fondi Minori - Indice*, p. 163

#### **Fonti:**

TOMMASO d’AQUINO, *Somma*; FIORE, *Della Calabria illustrata*, 3, p. 85

### **S.Fr.Paola 14**

Composito; sec. XVII-XVIII (1669-1750. Date 1669 a cc. 5r-24v, “15 ianuarii 1740” a c. 3r; diverse date di avvenimenti storici citati a cc. 26r-363v; date 1633 a c. 69r, 1708 a c. 177r, 1719 a c. 134r, 1699 a c. 245v, 1740 a c. 314r, 1742 a c. 339r); cart.; cc. III + 363 + III (guardie I-II, V-VI sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 4, 25, 328; mm 325 x 222 (cc. 316-335. Anche dimensioni inferiori: 193 x 135 a cc. 1-4; 210 x 150 a cc. 5-25; 280 x 200 a cc. 26-315, 336-351; 275 x 200 a cc. 352-363).

Scrittura: 6 mani diverse e precisamente: I) a cc. 2r-3r; II) a cc. 6r-24v; III) a cc. 26r-217v, 255r-303v, con note marginali di altra mano; IV) a cc. 218r-254v, 336r-351v; V) a cc. 304r-315v, 352r-363v; VI) a cc. 316r-335v.

Decorazione: a c. 24v finalino a penna e testo a piè di lampada.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone. Restauro del 1972; dalla mancata corrispondenza dei richiami di cc. 26r-363v si evince non solo la presenza di frequenti lacune, ma anche di un'errata sistemazione delle carte in fase di rilegatura, per cui il testo non conserva più l'originale sequenza. Velate alcune carte.

Antica segnatura: 1865 (numero di catena).

cc. 1r-363r

Miscellanea.

Il manoscritto comprende due orazioni accademiche dei sec. XVII-XVIII, in italiano, e cinque frammenti di testi di argomento geografico, in latino, del sec. XVIII.

**1. cc. 1r-3r**

*Orazione fatta nell'apertura dell'Accademia dell'Apatisti* (c. 1r).

inc.: *Qualora di bassa, e comune materia adattata al pigro mio intendimento trattar* (c. 2r)

expl.: *de' propi recinti gli antichi celebratissimi trionfi suoi rinovellati* (c. 3r)

Segue sottoscrizione anonima: "Finis ad laudem, e gloriam Dei, Mariae sine macula conceptae, atque protop. Francisci de Paula [?] 15 ianuarii 1740".

Sull'Accademia degli Apatisti di Firenze, fondata nel 1631 da Agostino Coltellini e attiva fino al 1783 cfr. MAYLENDER, *Storia*, 1, pp. 219-226.

**2. cc. 5r-24v**

**Carlo Roberto Dati**

*Orazione VIII di Carlo Dati alla maestà cristianissima di Luigi XIV re di Francia, e di Navarra* (c. 6r).

*Orazione fatta da Carlo Dati a Luigi XIV* (c. 5r; cfr. anche *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc.: *Tutti i beni, e massimamente i più grandi non si può dubitare da chi ha fior* (c. 6r)

Precede titolo.

expl.: *vinci, e trionfa de' nemici di Cristo, e mostra chiaro d'esser Adeodato* (c. 24v)

Segue: "Il fine della Orazione".

(cfr. ed. DATI, *Panegirico*)

Orazione scritta da Carlo Roberto Dati (1619-1676) nel 1669 per riconoscenza al re di Francia che, dal 1666, gli aveva elargito una pensione annua. Sull'autore, accademico apatista, oltre che della Crusca, e che dedicò a Luigi XIV anche l'opera del 1667 intitolata *Vite de' pittori antichi*, cfr. VIGILANTE, *Dati Carlo Roberto*.

**3. cc. 26r-363v**

*Frammenti di un trattato di geografia in latino* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc.: *Confestim tibi horizon occurret, itaut semper una tecum mutetur* (c. 26r)  
 expl.: (*Marca Trivigiana*): *ab austro ager vicentinus, veronensis* (c. 363v)

Materiale di lavoro che comprende descrizioni geografiche e storiche di territori appartenenti all'Europa centrale, del Nord, dell'Est e ai Balcani. Potrebbe trattarsi di copie di stesure diverse e di capitoli vari della medesima opera, spesso parzialmente ripetuti (cfr. cc. 219 e 231, 145 e 338) e con lacune: evidentemente il testo veniva trascritto e corretto ai fini di una redazione definitiva. In numerose carte compaiono testi depennati e annotazioni marginali.

Il testo principale si trova a cc. 26r-217v e a cc. 255r-303v. Tra questi due gruppi di carte è inserito un altro testo che si trova tra la c. 218r e la c. 254v e tra la c. 336r e la c. 351v. Il testo dell'opera principale è acefalo (con *incipit* dal § 4 del Cap. II), lacunoso (tra c. 290v e c. 291r) e mutilo (*explicit* all'inizio del § 7 del Cap. VIII). Questa disposizione dei testi potrebbe essere avvenuta durante il restauro del 1972.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23; *Fondi Minori - Indice*, p. 64

**Fonti:**

DATI, *Panegirico*; MAYLENDER, *Storia*, 1, pp. 219-226; VIGILANTE, *Dati Carlo Roberto*

**S.Fr.Paola 15**

Sec. XVII (1623-1650); cart.; cc. I + 100 + I; corpo numerato per cc. 1, 1bis-ter, 2-98; numerazione coeva a penna a cc. 1, 2-85; recente a matita a cc. 1bis-1ter, 86-98; bianche le cc. 1ter, 86, 88, 90, 92, 94, 96; mm 275 x 200 (c. 2).

Scrittura: tre mani (la prima a cc. 87r-95v, la seconda a cc. 97r-98v; la terza, coeva, in alcune note).

Decorazione: iniziali semplici; a c. 2r iniziale fitomorfa; numerosi finalini a penna; a c. 14r finalino zoomorfo.

Legatura degli anni 1671-1800 in mezza pergamena e carta decorata su piatti in cartone.

A c. Ir, nell'angolo superiore esterno, antica segnatura a penna 701.

Antica segnatura: 1850 (numero di catena); 701 (c. Ir).

cc. 1r-98v

**Urbanus (papa; 8.)**

*Poemata* (c. 1r).

Precede: "Maffaei card. Barberini nunc Urbani VIII". Segue: "Nondum edita".

inc. (primo testo): *O ter beatus, qui fugit intiger* (c. 2r)

Precedono titolo: "In psalmum primum paraphrasis" e "1"; nel margine esterno parafrasi al salmo, con *incipit* "Beatus vir qui non abiit in consilio impiorum, et in via" preceduto da "1." ed *explicit* "Quoniam novit Dominus viam iustorum et iter impiorum peribit" preceduto da "6."

expl. (primo testo): *Impius interitu peribit* (c. 2v)

inc. (ultimo testo): *Libere vagans per agros quo pavore concutit* (c. 84v)

Precede titolo: "Perturbatus animi pravi motus, placida recti quies".

expl. (ultimo testo): *Una cordis innocentis maior est tranquillitas* (c. 85v)

(cfr. ed. URBANUS VIII [1620], *Poemata*. I testi poetici di cc. 22r-35r, 38v-69v sono presenti già in quest'edizione, la più antica fra le edizioni dei *Poemata*)

Sulle opere poetiche di Urbano VIII e in particolare sulle edizioni dei *Poemata* cfr. *L'elettione*, pp. 3, 10. Su Maffeo Barberini, papa Urbano VIII dal 1623, cfr. LUTZ, *Urbano VIII*.

Un'altra raccolta di *Poemata* di Maffeo Barberini, con numerosi testi in comune alla presente, è compresa in S.Fr.Paola 21. Entrambi i manoscritti, oltre a raccogliere testi in gran parte uguali, hanno anche le medesime caratteristiche codicologiche; l'ordine e l'insieme dei testi presenti in S.Fr.Paola 21 inoltre corrispondono con esattezza a quello dell'"Ordo poematum in editione servandus" descritto a cc. 97r-98v di S.Fr.Paola 15, che rimanda a un'edizione coeva non identificata.

A cc. 87r-95v sono presenti cinque epigrammi in greco, con relativa traduzione in latino; a c. 87v, alla fine del testo, si legge: "Idem a Io. Baptista Lauro traductum ex graeco", ripetuto nell'indice a c. 98r. Gli stessi epigrammi, disposti in ordine diverso, compaiono anche in S.Fr.Paola 21 dove, a c. 72v, compare anche la dicitura della traduzione dal greco da parte di Giovanni Battista Lauri (1579-1629): su di lui cfr. VERMIGLIOLI, *Biografia*, 1, p. 342; 2, pp. 61-66.

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-85v: "Maffaei card. Barberini nunc Urbani VIII poemata". A c. 1bisr annotazioni coeve a penna riguardanti l'*imprimatur* del domenicano Niccolò Riccardi (1585-1647);

cc. 87r-95v: cinque epigrammi in greco, con relativa traduzione in latino;

cc. 97r-98v: "Ordo poematum in editione servandus".

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23; *Fondi Minori - Indice*, p. 169

### **Fonti:**

URBANUS VIII, *Poemata* (1620); VERMIGLIOLI, *Biografia*, 1, p. 342; 2, pp. 61-66; LUTZ, *Urbano VIII*; *L'elettione*, pp. 3, 10

**S.Fr.Paola 16**

Composito; sec. XVII-XVIII (1601-1750. Date “11 maii 1669” a c. 46v; “2 maii 1675” a c. 93v; “29 febbraio 1706” a c. 116v); cart.; cc. II + 119 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita, con i numeri 1 e 11 presenti due volte; coeva a penna per cc. 1-2 a cc. 101-102 e per pp. 3-30 a cc. 103r-116v; bianche le cc. 1, 12, 18, 25, 38, 43-45, 50, 81, 86-88, 90-91, 94-95, 100, 117; mm 280 x 200 (cc. 100-117. Anche dimensioni inferiori: 270 x 200 a cc. 1-99).

Scrittura: mani diverse. Medesima mano a cc. 39r-42v, 46r-49v; probabile scrittura di Emanuel Maignan a cc. 92r-93v, come indicato a c. 93v sia dalla sottoscrizione “Tolosa hac die 2 maii 1675, ego frater Emmanuel Maignan minimus” sia dall’annotazione disposta in senso perpendicolare di scrittura: “Scriptum P. Maignani proprio caractere factum, ut mihi dictum est”.

Decorazione: stemma di Gaspare Del Fosso (arcivescovo di Reggio Calabria dal 1560 al 1592) disegnato a penna a c. 89r; finalini a penna a cc. 9v, 51r, 80v, 98v.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone. Restauro del 1972. A cc. 1r, 1b1sr in alto numero 24 a matita. Originariamente piegate le cc. 75-80.

Antica segnatura: 1851 (numero di catena).

cc. 1b1sr-116v

*Miscellanea varia* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

Il manoscritto comprende testi sia in italiano sia in latino; in particolare si segnalano quelli relativi ad alcuni esponenti dell’Ordine dei Minimi, quali Emanuel Maignan e Gaspare Del Fosso.

1. cc. 1b1sr-5r

**Clemens (papa; 8.)**

*Breve di Clemente VIII al viceré di Napoli. 5 ottobre, 1569* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc.: *Sabbato passato, che furno li 28 di settembre il duca di Sessa ci dette* (c. 1b1sr)

Precedono: “Clemens papa. VIII. Al sig. vice re di Napoli” e “Dilecte fili nobilis vir salutem et apostolicam benedictionem”.

expl.: *Chiesa santa, e benediciamo colla apostolica benedittione tutti i suoi figli* (c. 5r)

Segue: “dato nel nostro palazzo apostolico alli 5 di ottobre 1596”.

2. cc. 6r-9v

**Ascanio Colonna**

*Lettera del card. Ascanio Colonna al card. Baronio* (c. 6r).

inc.: *Obstulisti mihi ex Hispania redeunti undecimum, ac postumo typis impressum* (c. 6r)



Precede titolo.

expl.: *pietate, et legi, et scripsi, eadem tu, et oblata excipias, et legas excepta* (c. 9v)  
In latino.

**3. cc. 10r-11bisv**

*Allocuzioni fatte nei concistori segreti dei 17 maggio e 7 giugno 1706* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc. (primo testo): *Venerabiles fratres. Postulat Roma, postulat curia, postulat ecclesia* (c. 10r)

Precede: "In consistorio secreto habito in palatio apostolico vaticano. Feria 2.a die 14 maii 1706".

expl. (primo testo): *in praesens desunt cardinales, et ex his novemdecim nunc evulgare, videlicet* (c. 10r)

Seguono sottoscrizioni a c. 10rv.

inc. (ultimo testo): *Venerabiles fratres. Inter eos, quos in praeterito consistorio, de unanimum* (c. 11r)

Precede: "In consistorio secreto habito, feria 2.a die 7 iunii 1706".

expl. (ultimo testo): *Presbiterum cardinalem creavit, adhibita consueta verborum formula, videlicet* (c. 11bisr)

Segue sottoscrizione a c. 11bisrv.

In latino.

**4. cc. 13r-17r**

*Motivi per la precedenza de' cardinali sopra gli elettori dell'imperio ecclesiastici* (c. 13r).

inc.: *Gli elettori dell'imperio in tre maniere si possono considerare; primo come* (c. 13r)

Precede titolo.

expl.: *presi insieme, essi sempre a cardinali ritrovansi di gran lunga inferiori* (c. 17r)

**5. cc. 19r-24v**

*Orazione intorno all'elezione del vescovo di Paderborne ad arcivescovo di Münster* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc.: *In ancipiti monasteriensis electionis negotio, quod magna catholici orbis* (c. 19r)

expl.: *non canonica vocavit electio, sed terror publicae potestatis intrusit* (c. 24v)

In latino.

**6. cc. 26r-34v**

*Precedenza de' cardinali sopra principi del sangue di Francia* (c. 26r).

inc.: *I principi del sangue di Francia, quantunque sieno decorati da uno gran lustro* (c. 26r)

Precedono titolo e numero "1".

expl.: *finora da me rapportate, per le autorità addotte e per gli esempi preceduti* (c. 34v)

**7. cc. 35r-37r**

*Ecclesiasticis honor debitus, et exhibitus* (c. 35r).

Segue: "Primum ethnicis".

inc.: *Alexander Magnus, expugnatam Gazam Hierosolymam propere petiit* (c. 35r)

Precede titolo.

expl.: *ex actis dan. apud Svr. 11. decemb. Baron. t. 6. an. 464* (c. 37r)

**8. cc. 39r-42v**

*Ab honore sacerdotibus impenso. Apophthegmata, et exempla illorum, qui sacerdotes honorarunt* (c. 39r).

Segue: "Vide multa in loco de ecclesia, Tit. Ecclesiastici honorati. Ubi de honore exhibito sacerdotibus. Ac primum de sacerdotibus gentilium honore affectis".

inc.: *Pleni sunt totius antiquitatis annales, plenissimaque auctoritate scriptorum* (c. 39r)

Precede titolo.

expl.: *zelatus est pro Deo suo, et expiavit scelus filiorum Israel* (c. 42v)

**9. cc. 46r-49v**

**Andrea Galdo**

*Casi morali* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc.: *In facti contingentia fuit ab me quaesitum. Primo quodnam peccatum sit moniales* (c. 46r)

Precede: "In nomine Domini. Amen".

expl.: *Num.o 27 - Igitur meliori iudicio humiliter me submitto* (c. 49v)

Segue: "Andreas Galdus theologorum minimus, confessarius ordinarius monialium S. Caeciliae de Urbe".

In latino.

Raccolta di 31 quesiti, con relative risposte, del padre "Andreas Galdus theologorum minimus, confessarius ordinarius monialium S. Caeciliae de Urbe". A c. 46v presente data 1669.

**10. cc. 51r-74r**

**Felice Rospigliosi**

*Relatione del succeduto nella causa di Giansenio del sig.r card.l Felice Rospigliosi* (c. 51r).

inc.: *Doppo haver espressa la sentenza de Lovanisti avanti di portarne il giudizio* (c. 51r)

Precede titolo.

expl.: *Abbate di S. Cyrano, cioè un gran volume intitolato "Augustinus"* (c. 74r)

**11. cc. 75r-80v**

*Relazione o istoria del Giansenesimo resa da Urbano, sino a Clemente IX* (c. 80v).

inc.: *Cornelio Giansenio nel 1638 lasciò che ristampasse il suo libro, opera lavorata* (c. 75r)

expl.: *le loro attestazioni, e si riconcilia con loro, reintegrandoli nella sua grazia* (c. 79v)

A c. 80v segue il titolo.

**12. cc. 82r-85v**

**Enrico Noris**

*Confutazione di un'opinione del Baronio intorno a papa Siricio* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 23).

inc.: *Card. Baronius ad A. 397 vitio vertit Siricio, quod cum Rufinus Origenis* (c. 82r)

expl.: *ut anno tantum superiori 400 illos in Synodo Alexandrina proscripserit* (c. 85v)

Segue: "Frater Henricus Noris s. theologiae doctor".

In latino.

**13. c. 89rv**

*Cenni biografici intorno a fra Gaspare Del Fosso arcivescovo di Reggio di Calabria* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 23-24).

inc.: *Frater Gaspar 2. a Fosso in Roblano ditionis cusentinae oppido nobilibus* (c. 89r)

Precede stemma di Gaspare Del Fosso a penna.

expl.: *in lucem emisit, quorum laboribus adiuti pauca haec de Gaspare concinnavimus* (c. 89v)

Notizie, in latino, sul padre minimo Gaspare Del Fosso (Ricciullo o Ricciulli Del Fosso) da Rogliano, vissuto dal 1496 al 1592, direttore dell'Ordine nel 1535, procuratore generale nel 1544 e arcivescovo di Reggio Calabria-Bova dal 1560 fino alla sua morte; il suo sacello si trova nel Duomo di Reggio Calabria: su di lui cfr. RUSSO, *Storia*, p. 152; *Gaspare Del Fosso e riforma*.

**14. cc. 92r-93v**

**Emanuel Maignan**

*De sensibilitate sanctissimi Eucharistiae sacramenti per species* (c. 92r).

inc.: *Cum ex revelatis expresse ac certo constant ea omnia, quae ad sanctissimi* (c. 92r)

Precede titolo.

expl.: *quo melius potui modo; ita submitto libens iudicio Sacrae Congregationis* (c. 93v)

Seguono sottoscrizione “Tolosae hac die 2 maii 1675, ego frater Emmanuel Maignan minimus” e annotazione in senso perpendicolare di scrittura: “Scriptum P. Maignani proprio caractere factum, ut mihi dictum est”.

Il padre Emanuel Maignan (Tolosa 1601-ivi 1676; cfr. cc. 92r-99v) fu insegnante di filosofia e teologia a Roma dal 1636 al 1650 presso il convento di Trinità dei Monti e si stabilì a Tolosa dal 1660: cfr. *I.B.F.*, 5, p. 2833. Legato all’ambiente scientifico romano, Maignan, tra le altre cose, realizzò nel 1637 una meridiana a riflessione nel convento attiguo alla chiesa del Sacro Cuore a Trinità dei Monti: cfr. DE GREGORIO, *Lex mea sol*, pp. 23, 28.

#### **15. cc. 96r-99v**

*Vita del padre Maignan* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 24).

inc. (primo testo): *Emanuele Maignan illustrissimo e piissimo personaggio di questo ultimo secolo* (c. 96r)

expl. (primo testo): *tandem illum aeternae luce fui, qui virtute magis quam eruditione claruit* [?] (c. 98v)

inc. (ultimo testo): *Fu egli ancora eccellente nelle meccaniche, nella qual professione à lasciato* (c. 99r)

expl. (ultimo testo): *contro le regole stesse della ragione. À composto molte altre opere* (c. 99v)

#### **16. cc. 101r-116v**

##### **Antonio Ricci**

*Lettera apologetica del padre Antonio Ricci della Compagnia di Gesù al molto reverendo padre F. Domenico Tommaso Spada m.ro dell’Ordine de’ Padri Predicatori, in cui si sostengono alcune risposte date dal medesimo in materia de grazia all’eccellentissima signora principessa di Francavilla, oppugnatesi dal detto molto reverendo padre m.ro Spada* (c. 101r).

inc.: *Ad una mia lettera in cui io per dovuta ubbidienza, rispondo ad alcune* (c. 101r)  
Precede titolo.

expl.: *ella mi onori di che risponderle. E con dovuto ossequio, resto di V.P.* (c. 116v)

Seguono data “Lecce 29 febbraio 1706” e firma.

##### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 23-25; *Fondi Minori - Indice*, pp. 31, 39, 40, 48, 49, 54, 60, 92, 106, 109, 143, 148, 150

##### **Fonti:**

RUSSO, *Storia*, p. 152; *Gaspare Del Fosso e riforma*; *I.B.F.*, 5, p. 2833; DE GREGORIO, *Lex mea sol*, pp. 23, 28

**S.Fr.Paola 17**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. I + 56 + I; numerazione recente a matita; bianca la c. 16; mancanti alcune carte, con conseguenti lacune testuali; mm 280 x 195 (c. 9. Di dimensioni leggermente inferiori le cc. 1-8, 29-40).

Scrittura: unica mano.

Legatura degli anni 1901-1950 in mezza pergamena e carta decorata su piatti in cartone.

Frequenti mancanze di corrispondenza fra i richiami. La disposizione originaria è la seguente: per la *Satyra I* (c. 1r) commentari a cc. 1r-8v, 29r-40v, 43r-44v, 49r-56v, 45r-46v; per la *Satyra II* (c. 47r) commentari a cc. 47rv, 11r-12v, 9rv (segue lacuna), 41r-42v (segue lacuna), 10rv, 13r-14v (segue lacuna), 48rv, 17r-28v, 15r.

A c. 1r, nell'angolo inferiore interno, è incollato un cartellino ovale con cornice ornamentale prestampata in blu e con antica segnatura a penna all'interno: *S. Francesco di Paola 13*.

Antiche segnature: 1852 (numero di catena); *S. Francesco di Paola 13* (c. 1r).

cc. 1r-56v

*Commentario alle satire di Quinto Settano* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 25).

inc.: *Ibam forte [...] Philodemi procacitatem, improbosque mores* (c. 1r)

Precedono: "Quinti Sectani. Satyra I. Ibam forte sacri nemoris visurus asylum" e "I".  
expl. mutilo: *quod vulgo dicitur, far la fica in faccia* (c. 15v)

Segue richiamo.

(il testo delle satire è edito: cfr. SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* [1698]; SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* [1700])

Il manoscritto comprende una serie frammentaria di commentari in latino alle prime due *Satirae* di Quinto Settano, pseudonimo di Lodovico Sergardi (1660-1726): su di lui, nobile poeta senese, arcade con il nome di "Licone Trachio" e segretario apostolico, e sulle sue quattordici *Satirae* cfr. SERGARDI, *Le satire*, pp. 40-42; GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 163; *I.B.I.*, 9, p. 3845.

Le satire sono indirizzate a "Philodemus", lo pseudonimo con il quale Sergardi, nella sua opera, fa riferimento a Giovanni Vincenzo Gravina, letterato e giurista nato a Roggiano Calabro (Cosenza): cfr. ed. SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* (1698); nel manoscritto cfr. cc. 1rv, 15r, 46v, 47r.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 25; *Fondi Minori - Indice*, p. 155

**Bibliografia a stampa:**

SERGARDI, *Le satire*, p. 44

**Fonti:**

SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* (1698); SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* (1700); SERGARDI, *Le satire*, pp. 40-42; GIORGETTI VICHI, *Arcadi*, p. 163; *I.B.I.*, 9, p. 3845

**S.Fr.Paola 18**

Composito di 2 elementi; sec. XVIII (1758-1769 anni di pontificato di Clemente XIII, citato a c. 1b1sr); cart.; cc. II + 55 + III (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione recente a matita per cc. 1-54, con il numero 1 presente due volte; in fase di restauro disposte senza successione numerica le cc. 45-54; mm 275 x 200 (c. 1. Di dimensioni inferiori le cc. 52-54).

Scrittura: unica mano; note di altre mani a cc. 52r-54v. Presenti numerose note marginali.

Decorazione: iniziale ornata in inchiostro bruno a c. 1b1sr.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle. Restauro del 1972. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1853 (numero di catena).

1. cc. 1b1sr-44v

**Benedetto Pane**

*Dialoghi sacri* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 25).

In latino.

inc. (prefazione): *Cum sacris perspectum explanatumque omnibus esse debeat nihil* (c. 1b1sr)

Precede: "I.M.I.C.H.S. Lectoribus".

expl. (prefazione): *et per ly. M. Melibaeum respondentem. Eventum Deo committo* (c. 1b1sv)

Segue "Valete" con sottoscrizione dell'autore.

inc. (testo): *Quotidie o Melibae a te audivi positum esse extra omnem* (c. 2r)

Precedono titolo: "Colloquium I. Tales et Melibaeus disceptantes ad invicem de sacramento ordinis" e "T".

expl. (testo): *iudicium sibi manducat, et bibit, non diiudicans Corpus Domini* (c. 43v)

L'autore, appartenente all'Ordine dei Minimi, fu un religioso di alte cariche e scrittore di teologia. Nato ad Amantea (Cosenza) nel 1746 e morto a Roma nel 1814, dal frontespizio della sua biografia su Nicola Saggio risulta essere stato parroco della chiesa di S. Francesco di Paola a Roma: cfr. PANE, *Vita del b. Nicolo Saggio*; *I.B.I.*, 8, p. 3119.

Il manoscritto comprende:

c. 1b1sr: prefazione dell'autore, il cui nome ("Benedictus Pane") compare a c. 1b1sv. Vi è citato Marco Antonio Colonna (1724-1793), vicario di Clemente XIII, papa dal 1758 al 1769;

cc. 2r-7v: "Colloquium I. Tales, et Melibaeus disceptantes ad invicem de sacramento ordinis";  
 cc. 8r-13r: "De divisione ordinationis. Colloquium II";  
 cc. 13v-17r: "Colloquium III. De obligationibus ordinatorum, et beneficiatorum";  
 cc. 17v-25r: "Colloquium IV. De interrogationibus sacrorum ordinum in genere";  
 cc. 25v-28r: "Colloquium V. De subdiaconatus ordine";  
 cc. 28v-33v: "Colloquium VI. De diaconatus ordine";  
 cc. 34r-43v: "Colloquium VII. De sacro presbyteratus ordine";  
 c. 44r: formula di chiusura del copista, anonimo, indirizzata ai lettori.

2. cc. 52r-54v (in realtà cc. 45r-54v)

*Interrogationes pro sacro ordine presbyteratus* (c. 45r).

Frammenti di testo dialogico.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 25; *Fondi Minori - Indice*, p. 114

### **Fonti:**

PANE, *Vita del b. Niccolo Saggio*; *I.B.I.*, 8, p. 3119

## **S.Fr.Paola 19**

Composito; sec. XVIII (1701-1750); cart.; cc. I + 94 + I; numerazione recente a matita; bianche le cc. 10-12, 31-32, 39-40, 53, 64-65, 94; mm 280 x 200 (c. 1).

Scrittura: mani diverse.

Legatura coeva in pergamena su piatti in cartone; sul dorso titolo a penna scarsamente leggibile: [...] *casa Spinelli*. Originariamente piegate le cc. 13-94. Piccoli interventi di restauro (frammento in pergamena incollato sulla parte superiore del dorso, staccata; all'interno del piatto anteriore e sul *recto* della guardia iniziale incollato frammento cartaceo di rinforzo).

Antica segnatura: 1854 (numero di catena).

cc. 1r-93v

*Miscellanea* (c. 1r).

Testi di autori napoletani nei sec. XVII-XVIII, prevalentemente in italiano, riguardanti la storia e i personaggi illustri del Regno di Napoli.

A cc. 1r-2r sommario incompleto, redatto successivamente. A c. 1r annotati a matita nel margine esterno i numeri "13" e "19" che indicano le carte corrispondenti ai testi. A c. 50v in alto titolo a penna di mano coeva: *Manoscritti di curiosità diverse*.

1. cc. 3r-9v

*Albero della casa Spinelli colla diversità de' suoi rami e lor discendenti* (c. 3r).



inc.: *Troiano Spinelli signore di Summonte e Maria Caraccioli* (c. 4r)

Precede nel margine interno: "Ramo de' Duchi di Castrovillari".

expl.: *Giovanni Francesco conte della Scala estinto* (c. 9v)

Genealogia della famiglia Spinelli, antichi patrizi napoletani noti dal XIII secolo, il cui albero genealogico compare, in senso verticale di scrittura, a cc. 7v-8r. Cfr. anche cc. 17r-18v. Sui componenti e sui diversi rami della famiglia Spinelli cfr. SPRETI, *Enciclopedia*, 6, pp. 416-418.

## 2. cc. 13r-16r

*Compendio brevissimo di dame inpubliche antiche cavato dalle vite d'uomini illustri, e donne illustri, scritte da Filentimo, o Filonico Alicarnasseo, che è nome finto, e per quello, che si cava è che l'autore di queste vite visse sotto il regnare dell'imperadore Carlo Quinto, e scrisse quelle cose, che lui osservò, mentre si tratteneva nella casa del signor marchese del Vasto* (c. 13r).

Precede: "Copia".

inc.: *Dalla vita di Dorotea d'Avolos principessa di Francavilla* (c. 13r)

Precede titolo.

expl.: *Spinello suo fratello per opra dell'istesso D. Pietro di Toledo* (c. 15v)

Segue: "Qui ci manca il resto, cioè quello si raccoglie di questa materia dalle vite di D. Giovanni d'Aragona, Andrea d'Oria, e di Giulia Gonzaga scritte da detto Filonico, o Filentimo Alicarnasseo. Da Onofrio Santalina". A c. 16r aggiunte al testo di altra mano.

Il compendio, probabilmente di **Onofrio Santalina**, è tratto dall'opera inedita *Vite d'undeci persone illustri scritte da Filonico Alicarnasseo*, pseudonimo di Costantino Castriota: per notizie su Castriota, soldato e scrittore napoletano morto dopo il 1566 cfr. PASTORE, *Castriota Costantino*; AMARELLI, *Costantino e la casa Castriota*.

## 3. cc. 17r-18v

*Matrimoni di casa Spinelli* (c. 18v).

inc.: *Da Troiano Spinello signore di Sommonte, e Maria Caracciolo sua moglie* (c. 17r)

Segue titolo, annotato all'interno del margine inferiore, in senso verticale di scrittura.

expl.: *Ippolita, Claudia, Giovanni Francesco, Isabella, e Ferrante Spinello* (c. 18v)

Cfr. anche cc. 3r-9v.

## 4. cc. 19r-30v

*Dal 3° volume di Giovanni Battista Bolvito che si conserva fra gli altri volumi di detto autore nella libreria segreta del monistero de' SS. Apostoli di Napoli de padri Teatini* (c. 19r).

Segue: "Delli seggi napoletani Capuano".

inc.: *Il seggio di Capuana è diviso in tre quartieri cioè Capeci Caraccioli, ed Aienti* (c. 19r)

Precede titolo.

expl.: *Vollaro da Atrano, e da Amalfi* (c. 29v)

Seguono a cc. 29v-30v note in latino relative alla città di Napoli.

Su Giovanni Battista Bolvito (1541-1593), nobile letterato napoletano che scrisse un'opera di storia patria in sei volumi rimasta inedita cfr. *I.B.I.*, 2, p. 616.

#### 5. c. 33rv

*Estratto del trattato, che il consaputo generale dell'Angallerie, ed il prencipe Pinangè suo compagno hanno concluso col gran sultano, consistenti in n.º 12 capitoli* (c. 30r).

inc.: *Che questi signori saranno ben ricevuti al loro arrivo in Costantinopoli* (c. 33r)

Precede numero "1º".

expl.: *a tutti i mussulmani di contribuire loro assistenza, et aiuto* (c. 33v)

Segue: "Questo contratto sottoscritto dall'Osman Agà in Haya secondo lo stile turchesco alli sedici del mese zilchezy 1128".

#### 6. cc. 34r-38r

##### **Clemens (papa; 11.)**

*Sanctissimi domini nostri D. Clementis PP. XI Literae apostolicae in forma brevis ad archiepiscopos, et episcopos Hispaniarum datae die 24 augusti 1709 Romae ex Typographia R. C. Apostolicae* (c. 34r).

Segue: "Venerabilibus fratribus archiepiscopis, et episcopis Hispaniarum Clemens papa XI".

inc.: *Nisi eo iam evenissent res in conspectu istius christiani populi nuper in istis* (c. 34r)

Precedono titolo e "Venerabiles fratres salutem, et apostolicam benedictionem".

expl.: *quae haberetur ipsis presentibus, si fuissent exhibitae, vel ostensae* (c. 38r)

Segue: "Datum Romae apud Sanctam Mariam Maiorem sub annulo Piscatoris die 24 augusti 1709 pontificatus nostri anno IX. Ulysses Joseph cardinalis Corradinus".

#### 7. cc. 41r-44v

##### **Pietro Tomati**

*Lettera di Pietro Tomati della Congregazione dell'Oratorio in lode del card. Leandro Colloredo, preceduta dall'iscrizione funebre dello stesso cardinale* (c. 1r).

inc. (primo testo): *E.mi Leandri cardinalis de Colloredo capiat urna* (c. 41r)

Precede: "D.O.M.".

expl. (primo testo): *Erit donum, et pax populo electo tuo* (c. 42r)

inc. (ultimo testo): *Non prima di oggi ò potuto, ne posso esimermi dell'obbligo che con altra mia* (c. 43r)

Precedono: "Copia" e intestazione.

expl. (ultimo testo): *alle di lei sante orazioni, resto confermandomi per sempre* (c. 44v)

Segue: "Roma 9 marzo 1709 devotissimo e obbligatissimo servitore Pietro Tomati della Congregazione dell'Oratorio".

In latino le cc. 41r-42r.

#### 8. cc. 45r-46v

##### **Charles Thomas Maillard de Tournon**

*Decretum eminentissimi cardinalis Turnonii patriarchae antiocheni, a SS. domino nostro Clemente papa XI ad Sinarum imperium cum potestate legati a latere missi, quo Christi ministris, ad imperatoris tribunal (a) citatis, ac de christiana religione ab eodem interrogandis, praescribit atque decernit, quid illis sit respondendum simulque sedis apostolicae iudicium de cultu sinensium, die 20 novembris 1704. Romae latum, quo lis illa magna finita est, publice denunciatur* (c. 45r).

inc.: *Quandoquidem audivimus evangelicos operarios accersiri, de aliquibus ad Sanctam* (c. 45r)

Precedono titolo e intestazione.

expl.: *acquisivit sanguine suo, et inconsutili veste contextit* (c. 46r)

Seguono a c. 46r data ("Datum Nankini die 25 ianuarii anno 1707 pontificatus autem SS.D.N. Clementis divina Providentia papae XI anno septimo Carolus Thomas patriarcha antiochenus visitator apostolicus Publicata Nankini die 7 februarii 1707 Andreas Candal S. visitationis apostolicae cancell., et missionarius apostolicus") e a c. 46rv sottoscrizione: "Notae ad superioris decreti intelligentiam". (cfr. ed. TOURNON, *Decretum*, pp. 26-27)

#### 9. cc. 47r-48r

*Ristretto delle capitolazioni concordate la notte dei 15 gennaio 1709 tra l'e.mo signor cardinale Paolucci per parte di Sua Santità, e l'ecc.mo signor marchese di Priè plenipotenziario di Sua Maestà Cesarea* (c. 47r).

inc.: *Che Sua Santità disarmi con la riserva solo di 5. m. soldati* (c. 47r)

Precedono titolo e "Primo".

expl.: *Ferrari - Gabrielli - Panfili - Astalli - Bichi et Imperiali* (c. 48r)

#### 10. cc. 49r-52v

*Fragmento di una lettera scritta dal monsignore vescovo di Montpellier al monsignore de Mirepoix intorno alla bulla Unigenitus* (c. 49r).

*Lettera e frammento di lettera relativo all'accettazione della bolla Unigenitus* (c. 1v).

inc. (primo testo): *Monsignore V.S. dice che in caso d'uno accomodamento bisognarebbe che noi* (c. 49r)

Precede titolo.

expl. (primo testo): *e pubblicare detta bolla nel tempo, e nella forma qui sopra dinotata* (c. 50r)

inc. (ultimo testo): *Je me crois obligé de dire à votre éminence ce qui* (c. 51r)

Precede: "Monseigneur".

expl. (ultimo testo): *et le profond respect avec le que je suis* (c. 52v)

Segue: "Monseigneur. À Paris le 5 fevrier 1714. De votre éminence l'".

A cc. 49v-50r: "Fragmento della deliberazione che aveva presa il re di Francia poco avanti alla sua malattia per farla alla sua presenza registrare nel parlamento che contiene la conclusione di detta deliberazione non effettuata per causa della morte seguita del medesimo re".

In francese le cc. 51r-52v.

#### 11. cc. 54r-58v

*Protesta della città, e regno di Napoli intorno alle nullità dell'elezione nuovamente fatta in Roma di due uomini stranieri in vescovi di due chiese del regno* (c. 54r).

inc.: *Poiché la corte romana niente attendendo ne' l preciso comandamento de' canonici* (c. 54r)

Precede titolo.

expl.: *volere pur sostenere cotali elezioni, cotali vescovi* (c. 58v)

#### 12. cc. 59r-63r

*Relazione della campagna di Levante fatta coll'armata veneta, capitano generale della medesima l'ecc.mo Andrea Pisani il 1717* (c. 59r).

Precede: "Giugno".

inc.: *Giunti a Corfù il dì 16 giugno con li vascelli della Religione, et unitisi* (c. 59r)

Precede titolo.

expl.: *disordinato ritiro, che fece l'armata si avessero seguitati alla coda* (c. 63r)

#### 13. cc. 66r-93v

*Errori processo ed abiura di suor Giulia de Marchis ed altri* (c. 2r).

inc.: *Lungo tempo il fiero, ed infernal sagittario à travagliata l'Italia* (c. 66r)

expl.: *ed infavore de' quali erano andati per aiutarli in Roma* (c. 93v)

Il testo riguarda la terziaria francescana Giulia de Marco, attiva a Napoli e condannata per eresia all'inizio del Seicento: su di lei cfr. ARDUINO, *Le congreghe*; NOVI CHAVARRIA, *Un'eretica*; ZITO, *Giulia*.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 26-27; *Fondi Minori - Indice*, pp. 23, 39, 40, 50, 51, 54, 58, 77, 98, 115, 120, 121, 139, 159, 162, 163, 167

**Bibliografia a stampa:**

PASTORELLO, *Venezia*, p. 219

**Fonti:**

TOURNON, *Decretum*; PASTORE, *Castriota Costantino*; SPRETI, *Enciclopedia*, 6, pp. 416-418; ARDUINO, *Le congreghe*; NOVI CHAVARRIA, *Un'eretica*; ZITO, *Giulia*; *I.B.I.*, 2, p. 616; AMARELLI, *Costantino e la casa Castriota*

**S.Fr.Paola 20**

Composito; sec. XVI (1601-1650. Date comprese tra 1623 a c. 21r e 1641 a c. 76r); membr. (cc. 124-125), cart. (cc. III, 1-123, 126-184, III); cc. III + 187 + II (guardie I-II, IV-V sec. XX); numerazione recente a matita, con i numeri 23, 75 e 113 presenti due volte; bianche le cc. 23-27, 32-33, 39, 42, 53-58, 67-71, 81-84, 92, 109-113, 115, 120-123, 131, 143-144, 150, 153, 164-165, 171, 183-184; mancante una carta tra c. 11 e c. 12, di cui resta un residuo con scrittura; a c. 13v incollato piccolo frammento cartaceo; mm 270 x 203 (c. 1. Anche dimensioni diverse: maggiori a cc. 29-30, 38, 41, 107, ripiegate; inferiori a cc. 95, 135-181).

Scrittura: mani diverse. Numerosi autografi, tra cui a c. 64r di Gherardo Saracini, a c. 76r di Lelio Guidiccioni, a c. 104rv di Gabriello Chiabrera, a c. 118r di Henri Dormal. A c. 116r scrittura in latino e in greco di Francesco Arcudi.

Decorazione: a cc. 44r, 136r iniziali decorate a penna; a cc. 34r, 97r, 151r-152v cornici a filetti e finalini a penna; a cc. 124r-125v, 135r filetti a penna; a cc. 1r, 6v, 41r finalini a penna.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle. Restauro del 1972. Velate numerose carte; c. 113 in gran parte restaurata.

A c. IIIr, nell'angolo superiore esterno, antica segnatura a penna 699.

Manoscritto databile agli anni 1601-1650 per motivi testuali.

Antica segnatura: 1855 (numero di catena); 699 (c. IIIr).

cc. 1r-182v

*Raccolta di poesie italiane e latine e di epigrafi, la maggior parte in lode di Urbano VIII e della famiglia Barberini* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 27).

inc. (primo testo): *Tu, che le gratie tue comparti in terra* (c. 2r)

expl. (primo testo): *spiran zeffiri lievi; aure gelate* (c. 18v)

inc. (ultimo testo): *Maria declinaverat vitae diem, sed vespera splenduit* (c. 177r)

Precede: "Strophe prima".

expl. (ultimo testo): *fili dextram, ut retrhaat sagittas* (c. 181r)

La raccolta comprende testi in lode di Urbano VIII o delle sue opere poetiche. Tre poesie celebrano la villa e il lago di Castel Gandolfo, località eletta da Urbano VIII come luogo di villeggiatura a partire dal 1628. Su Maffeo Barberini, poi papa Urbano VIII dal 1623 al 1644 cfr. LUTZ, *Urbano VIII*; sulle opere poetiche di Urbano VIII, sull'attività poetica promossa a Roma da questo pontefice e su Francesco Bracciolini cfr. SALVARANI, *Fecerunt Barberini*, pp. VII-LXIII.

Numerosi testi inoltre sono dedicati o relativi ad Angelo Giori (1586-1662), indicato a c. 38r come "Camerae magister" e a c. 79r come cardinale: su di lui, nominato segretario di Urbano VIII nel 1623, maestro di camera nel 1635 ed eletto cardinale nel 1643 cfr. GIORDANO, *Giori Angelo*.

Tra i titoli, disposti anche in senso verticale di scrittura (cfr. cc. 51v, 52v, 72v, 79v, 80v, 88v, 108v, 129v, 133v, 134v), ricorre il nome di Cesario Giori (cfr. cc. 72v, 129v, 134v) che probabilmente era o lo zio paterno di Angelo Giori, al servizio dei Barberini e morto nel 1623, o il nipote del medesimo, eletto suo erede universale (su Cesario Giori cfr. GIORDANO, *Giori Angelo*).

A c. 182rv "Breve indice" dei testi contenuti nel manoscritto, dal quale si evince che la raccolta non è completa, dal momento che manca la parte finale.

Raccolte dei *Poemata* di Urbano VIII sono presenti in S.Fr.Paola 15 e 21.

Il manoscritto comprende i seguenti testi, alcuni anche in greco:

cc. 1r-18v: **Francesco Bracciolini**, *Bulgheriade. Poema heroico del Bracciolino dell'Api* (titolo e argomento a c. 1r). Testo da mettere in relazione con l'opera *La Bulgheria* di Francesco Bracciolini (1566-1645), segretario di Maffeo Barberini dal 1601 e successivamente poeta alla corte pontificia: su Francesco Bracciolini cfr. ROSSI, *Bracciolini Francesco*; per l'edizione della *Bulgheria*, di cui i versi presenti a cc. 1r-18v sembrano un abbozzo, cfr. BRACCIOLINI, *La Bulgheria*; cfr. anche CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera*, p. 183 n. 5. A c. 1r, all'interno del margine inferiore: "Angelo Giorio, Anagramma";

c. 19r: "Epigramma fatto in Milano sopra la morte del nepote del sig.r cardinale Alburnoz";

c. 20rv: due testi poetici intitolati rispettivamente: "Ad eundem Pontificem Maximum" e "Argumentum superius", preceduti da un'introduzione datata 1635 con *incipit*: "Vaticanis intentus sacris Urbanus VIII. Pont. Max.";

c. 21r: "Anagramma. Maphaeus Barberinus. Urbanus Pontifex Maximus es A. 1623" con *incipit*: "Una genus, nomen, regnum tibi littera signat";

c. 22r: "Per la coronatione della Santità di Nostro Signore";

c. 23r: **Scipion de Gramont**, "Ad Urbanum VIII Pontifex Maximus", con *incipit*: "Promissum Urbano munus persolvere praesens";

c. 28r: "Ad musas iunior quondam Urbani fervore intaminato restitutas candori";

c. 29rv: testo poetico dedicato ai Barberini con *incipit*: "Lector, neque inauditum tibi est";

c. 30r: **Lelio Guidiccioni**, "Aureus liber, Pontificio inscribendus titulo," con sottoscrizione "[...] Laelius Guidiccionus, Anno romani sui domicilii XXXXIII";



- su Lelio Guidiccioni (1570-1643), poeta encomiastico di origine lucchese attivo a Roma presso la corte di Paolo V e al servizio del cardinale Antonio Barberini, nipote di Urbano VIII, cfr. DI MONTE, *Guidiccioni Lelio*;
- cc. 30v-31r: componimenti poetici: “Contra illud Horatii; Pindarum quisquis [...]”; “Ad sanctissimum Dominum nostrum”; “De eodem S.D.N.”;
- c. 34r: “Ad Sanctissimum Patrem, et Dominum nostrum Urbanum VIII pro anniversario Assumptionis suae gratulatio”;
- c. 35r: testo con *incipit*: “Itaque reditque viam toties, et flumina tranat”, sottoscritto “S.D.G.” [= Scipion de Gramont?];
- c. 37r: testo con *incipit*: “Venerare (quisquis ades) coenobiticas inter aedes” preceduto, a c. 36v, da “Sanctissimo Domino nostro”;
- c. 38r: **Andrea Claudio Pontano**, “Anagramma ed Epigramma” dedicati a Giovanni Angelo Giori;
- c. 40r: sonetto “Della Concettione Santissima”;
- c. 41r: “Ad Urbanum VIII Pontificem Maximum Summam pontificatus felicitatem hanc esse Caroli fratris tres filios obsequent.mos habere”;
- c. 43r: “Urbano VIII Pontifice Maximo”, con *incipit*: “Obstaret valido nidi pensio parva Filippo”;
- c. 44r: **Giulio Strozzi**, “Ad Urbanum Pontificem Iulius Strozza”, con *incipit*: “Princeps summe patrum, pater optime, maxime regum”; sul poeta e librettista Giulio Strozzi (1583-1660), cfr. *I.B.I.*, 10, p. 3986;
- c. 45r: **Alessandro Adimari**, “Sonetto del signor Alessandro Adimari sopra un ritratto di terragreta del serenissimo gran duca Cosimo secondo fatto da Giovanni Gambassi cieco scultore”; sul poeta encomiastico fiorentino Alessandro Adimari (1579-1649) cfr. D’ADDARIO, *Adimari Alessandro*; su Giovanni Francesco Gonnelli, detto “il cieco di Gambassi” (1603-1664) cfr. BELLESI, *Gonnelli Giovanni*;
- c. 46r: “Erga Franciscum Barberinum V.J.R. [...] Sedis Apostolicae protonotarium ei [...] patrum grata de beneficiis acceptis commemoratio”;
- c. 47r: “Al signor duca di Parma”, con *incipit*: “Dove havete il cervello o signor duca”;
- c. 48r: sonetto con *incipit*: “Hor che niega il tuo giglio all’ape iblea”;
- c. 49rv: “Defletur felis facetissimo fato incerto functus nuncupatus Moretto”;
- cc. 50r-51v: “Vinea cardinalis Francisci Barberini”; a c. 51v, in alto, titolo in senso verticale di scrittura: “Vigna del e. card. Barberino”;
- c. 52v: titolo in senso verticale di scrittura, in basso: “Moretto”;
- c. 59rv: “Optatissimo patruo Caesarius Gaeorius”, con *incipit*: “Aetherei patris soboles dum nascitur infans”;
- c. 60r: **Antonio Francesco Tacchini**, anagramma “Pro sanctissimo domino nostro Urbano octavo Pontifice Maximo”; sul poeta, vissuto nel sec. XVII, cfr. *I.B.I.*, 10, p. 3999;
- c. 61r: versi: “Illustrissimo, et reverendissimo domino Angelo Georio. Urbinus Polinus”;



- c. 62r: “Onocrotalus [...] Ad S.D.N. Urbanum VIII Pontificem Maximum”;
- c. 63r: testo relativo al calendario romano, con *incipit* “Quingenti, et septuaginta anni lunares”;
- c. 64r: **Gherardo Saracini**, lettera autografa datata “Pisa 19 novembre 1638”, in cui si fa il nome del marchese Bernardino Capponi (1563-1639);
- cc. 65r-66v tre sonetti “All’illustrissimo e reverendissimo monsignor Giorii maestro di camera di Nostro Signore” (c. 66v), il primo è intitolato “Sopra il giardino vaticano, a cui presiede mons. ill.mo Giorii maestro di camera di N.S. Sonetto”; il terzo: “Per i fiori di merangoli”; il secondo, anepigrafo, presenta l’*incipit*: “Tra folti boschi, a’ gl’occhi altrui s’asconde”;
- c. 72v: titolo in senso verticale di scrittura, all’interno del margine superiore: “Versi Cesareo”;
- c. 73r: **Francesco Gualdo**, epigrafe funeraria dedicata a “Marco Antonio a Paliano”; sull’autore, vissuto dal 1576 al 1657, cameriere segreto di Urbano VIII, collezionista di rarità (la sua celebre Wunderkammer fu donata all’inizio degli anni Cinquanta del XVII secolo a Luigi XIV re di Francia ed esposta nel convento dei Minimi alla SS. Trinità dei Monti), anche autore di una *Raccolta di lapidi sepolcrali* (Roma, 1652) cfr. MASSIMI, *Gualdo Francesco*;
- c. 74r: “In librum sanctissimi domini nostri Urbani VIII poematum dono mihi datum ab illustrissimo, et reverendissimo domino Angelo Georio epigramma”;
- c. 75r: “In primam carminum editionem Maphoei cardinalis Barberini”;
- c. 75bisr: “Urbano VIII gratias agit Antonius Franciscus Iorius”;
- cc. 76r-77r: **Lelio Guidiccioni**, lettera autografa a Urbano VIII datata “Casa 4 ottobre 1641”, seguita da un testo di dedica al pontefice “Ad Urbanum VIII Pontificem Maximum. Quod in novissima octo cardinalium pronunciatione discerit quindecim alios se creaturum in sequenti”;
- c. 78r: “Apis aerea inaurata pro atramentario caste scribendum et ad famam nominis et ad animi voluptatem documento principis nostri”;
- c. 79r: “Eminentissimus et reverendissimus sacrae romanae Ecclesiae cardinalis Angelus Georius prae foribus templi Sanctae Mariae in Via a se a fundamentis erecti, ac dicati Deiparam iam iam ingressurum alloquitur”;
- c. 79v: titolo in senso verticale di scrittura ed elenco di nomi a matita, di mano diversa;
- cc. 80v, 86v: titoli in senso verticale di scrittura, all’interno del margine superiore;
- cc. 87r, 88r: due testi poetici: “In felem incerto casu functam cui nomen Moretto. Epigramma” e “In eandem” raggruppati dal titolo a c. 88v, in senso verticale di scrittura: “Moretto. 2 epig.”;
- c. 89r: sonetto “All’eminetissimo cardinale Barberino che dona a Pier Francesco Paoli travagliato da mal di pietra le poesie della Santità di Nostro Signore” con *incipit* “Sacrato Heroe, come pur vuol’ ria sorte”; sul poeta Pierfrancesco Paoli (ca. 1580-1637) cfr. *I.B.I.*, 8, p. 3131;
- cc. 90r-91v: **Giacomo Accarisi**, “Jacobo Chigio sacro Melitae Quaesitori Jacobus Accarisius S.P.D.”, datata “Roma kal. octob. 1635”. Su Giacomo Accarisi, filosofo e letterato (1599-1653) cfr. PETRUCCI, *Accarisi Giacomo*;

- c. 93r: “In fulmen quo ictus rex Ludovicus illesus tamen evasit. Epigramma” a firma “S.D. Gram.” [= Scipion de Gramont?] e “Aliud eiusdem”;
- cc. 94r-96r: tre testi poetici su Castel Gandolfo: “De villa Urbani VIII Pontificis Maximi ad Castrum Gandulfi”; “De lacu ad Castrum Gandulfi”; “De lacu ad Castrum Gandulfi”;
- c. 97r-100v: testi poetici “Ad beatissimum patrem Urbanum VIII Pontificem Maximum”;
- c. 101r: “Padre sublime, humil servo de’ servi”;
- c. 102r: **Henri Dormal**, “Pallas armata sive armamentarium substratum Bibliothecae Vaticanae ab Urbano VIII Pontifice Maximo”; sull’autore, poeta e giurisperito nato nella cittadina belga di Saint-Trond, attivo a Roma a partire dal 1619, esperto di lingua greca, cfr. MOGENET, *Un ami liégeois*;
- c. 103r: “Basti languit Anus Passettus, Bacche litamus”;
- c. 104rv: **Gabriello Chiabrera**, lirica autografa “Armò di tosico l’orride forbici”; alla fine, a c. 104v, annotazione di mano dell’autore: “Versi alla maniera di alcuni versi di Oratio; ma pronunciando i latini secondo la pronuntia toscana”; il testo è databile tra il 1623 e il 1638 (cfr. CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera*);
- c. 105r: “In lode delle poesie di Nostro Signore”;
- c. 106r: **Cesare Zarotti**, “In die creationis Urbani VIII”; sull’autore (1610-1670?), poeta e medico, cfr. *I.B.I.*, 10, p. 4360;
- c. 107r: “Ex S.C. decretum IX kalen. octobris MDCXXXV”;
- c. 108v: titolo in senso verticale di scrittura, all’interno del margine superiore, “Ministerio [?] di Camera Apostolica”;
- c. 113bisr: “Ad summum dominum nostrum Urbanum VIII. Strena anni 1639”;
- c. 114r: **Scipion de Gramont**, “In auream effigiem Urbani Pontifici Maximi auctori dono datam. Tetrastichon”, con nome dell’autore alla fine;
- c. 116r: **Silvestro Pietrasanta**, “Genethliacum delphini. Reverendi patri Silvestri Petrasanctae e Societate Iesu”: testo trascritto da **Francesco Arcudi**, che aggiunge di sua mano la corrispondente traduzione in greco, come indicato dal titolo “Idem graece Francisci Arcudii”. Sull’autore Silvestro Pietrasanta (1590-1647) cfr. SOMMERVOGEL, 6, coll. 737-742; ZANFREDINI, *Pietrasanta Silvestro*; sul traduttore e copista Francesco Arcudi (1590-1641), allievo del Collegio greco di S. Atanasio a Roma, umanista e cappellano di Urbano VIII, cfr. IMPELLIZZERI, *Arcudi Francesco*;
- c. 117r: **Henri Dormal**, “Pegma Barberinum in Quirinali ex graeco”;
- c. 118r: **Henri Dormal**, “Nundinae representatae in comoediam novam Barberinam Παθὼν εὐελπίς ad illustrem et eruditissimum V. Dan. Heinsium” [= Daniel Heinsius, 1580-1655];
- c. 119r: “Comoedia barberina. Patiens sperat”;
- cc. 124r-125v: **Geronimo Genuino**, “Maphaeus Barberinus anagramma suprema Urbis Habena”, sull’autore (menz. 1635), poeta napoletano che qui si definisce “Humillimus servulus” cfr. *I.B.I.*, 5, p. 1992;
- cc. 126r-128v: “Al signor Francesco Polini, essortandolo a cantare le lodi di nostro signore Urbano VIII. Ode pindarica”;

- c. 129v: titolo all'interno del margine superiore "Cesario Giorii";
- c. 130r: **Antonio Francesco Tacchini**, anagramma "Pro illustrissimo et reverendissimo domino Angelo Giorio summi pontificis Urbani VIII a cubiculo praefecto";
- cc. 132r-133r: "Neopirghum cogitat, ut ibi convalescat, sed propinquae mortis memor ad spem caelestium cogitationes convertit"; il testo è edito in MELA, *Compendio*, p. 437. A c. 133v titolo in senso verticale di scrittura, all'interno del margine superiore: "Neopirgo, ovvero S. Marinella";
- c. 134r: "Quid lapsum timeat, dum fit Constantia pollens hospita Georiae, famaue prima domus? Aliud Barberina domum hanc coluit Constantia primum, inque domum, et dominum ius habet illa domi". A c. 134v titolo, all'interno del margine superiore: "Versi Cesario";
- cc. 135r-142v: **Gabriele Panatta**, sommario delle "Quaestiones dedicate a Urbano VIII (a c. 135r: "Summo omnium orbis praesuli sanctissimo domino nostro Urbano PP. VIII"; a c. 138r: "S. Matris Ecclesiae romanae romanorumque summorum pontificum temporalis potestas D.O.M.C. Summo omnium orbis praesuli sanctissimo domino nostro Urbano PP. VIII quem Deus ad plurimos annos incolumen servare dignetur"). A c. 138r l'autore è così definito: "F. Gabriel Panatta a Romofrigido [= Roncofreddo] Ordinis S. Francisci de observantia reformatus, sacrae theologiae, sacrorumque canonum professor, concionator generalis, Provinciae Piceni pater, alumnusque minimus". A c. 142v data: "Ex conventu Annuntiatae Forosempronii anno Domini M.DC.XXX.III. Die mensis februarii";
- cc. 145r-149v: testo poetico "Zona puellaris Custos antiqua pudoris", preceduto dall'argomento;
- cc. 151r-152v: "Die XIV aprilis. In festo S. Hermenegildi martyris: semiduplex". Segue a c. 154v titolo annotato da altra mano: "Offitium S. Ermenegildi";
- c. 155r: **Petrus Dawans**, "Illustrissimo et reverendissimo domino don Aegidio Ursino a Vivario sanctissimi domini nostri Urbani PP. VIII datario, et auditori ad agnomen allusio, et foelicitatis ac longevitatis apprecatio" firmato "Petrus Dawans S. Th. D.";
- cc. 156r-163v: "Vinea eminentissimi cardinalis Francisci Barberini";
- cc. 166r-170v: **Emilio Siboni**, "Aemylius Sibonius Sylvestri Colicolae S.P.D.", segue a c. 170v "E manu Amariae aquas dulces potaverat";
- cc. 172r- 175r: "Catena di amore tessuta con anelli di virtù";
- cc. 176r-181r: "Ode in Virginis Assumptione" (titolo a c. 176r);
- cc. 182rv: "Breve indice".

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 27-31; *Fondi Minori - Indice*, pp. 4, 16, 25, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 161, 169

#### **Bibliografia a stampa:**

CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera*, p. 179; DONNINI, *Gabriello Chiabrera*, p. 152; SURACE, *Giovanni Santamaura*, p. 335 n. 19; SURACE, *Catalogo manoscritti greci*

**Fonti:**

BRACCIOLINI, *La Bulgheria*; MELA, *Compendio*, p. 437; SOMMERVOGEL, 6, coll. 737-742; D'ADDARIO, *Adimari Alessandro*; PETRUCCI, *Accarisi Giacomo*; IMPELLIZZERI, *Arcudi Francesco*; MOGENET, *Un ami liégeois*; ROSSI, *Bracciolini Francesco*; GIORDANO, *Giori Angelo*; DI MONTE, *Guidiccioni Lelio*; MASSIMI, *Gualdo Francesco*; SALVARANI, *Fecerunt Barberini*, pp. VII-LXIII; *I.B.I.*, 5, p. 1992; 8, p. 3131; 10, pp. 3986, 3999, 4360; LUTZ, *Urbano VIII*; BELLESI, *Gonnelli Giovanni*; ZANFREDINI, *Pietrasanta Silvestro*; CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera*

**S.Fr.Paola 21**

Sec. XVII (1623-1650); cart.; cc. II + 100 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per cc. I-III, 1-97; numerazione recente a matita; bianche le cc. I-III, 94-97; mancante una carta tra c. 69 e c. 70, di cui resta un residuo, senza perdita di testo; mm 265 x 200 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: numerosi finalini a penna.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle; piccole falde. Restauro del 1972. Velate quasi tutte le carte.

A c. Ir, nell'angolo superiore esterno, antica segnatura a penna 700.

Antica segnatura: 1856 (numero di catena); 700 (c. Ir).

cc. 1r-93r

**Urbanus (papa; 8.)**

*Poemata* (c. 1r).

Precedono: "Maffaei S.R.E. card. Barberini nunc Urbani PP. VIII".

inc. (primo testo): *Terra meas audi voces, audite loquentem* (c. 1r)

Precede titolo della raccolta e "Paraphrasis in Canticum Moysis".

expl. (primo testo): *Spirituique decus, quibus est aeterna potestas* (c. 4r)

inc. (ultimo testo): *Cum luna coelo fulget, et aeris* (c. 91v)

Precede titolo: "Adulatio perniciosa. Ode".

expl. (ultimo testo): *Exitii grave praebet Argus* (c. 93r)

(cfr. ed. URBANUS VIII, *Poemata* [1631], pp. 3-220)

Gran parte dei testi poetici figurano già nell'edizione del 1620, la più antica fra le edizioni dei *Poemata*: cfr. ed. URBANUS VIII, *Poemata* (1620). Per ulteriori notizie cfr. S.Fr.Paola 15.

Un'altra raccolta di *Poemata* di Maffeo Barberini, con numerosi testi in comune alla presente, è compresa in S.Fr.Paola 15. Entrambi i manoscritti, oltre a raccogliere testi in gran parte uguali, hanno anche le medesime caratteristiche codicologiche; l'ordine e l'insieme dei testi presenti in S.Fr.Paola 21 inoltre corrispondono con esattezza a quello dell'"Ordo poematum in editione servandus" descritto a cc. 97r-98v di S.Fr.Paola 15, che rimanda a un'edizione coeva non identificata.

A cc. 70r-74r sono presenti testi in greco con traduzione in latino di Giovanni Battista Lauri (cfr. c. 72v); gli stessi testi e traduzioni, disposti in ordine diverso, compaiono anche in S.Fr.Paola 15. Su Lauri cfr. S.Fr.Paola 15.

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 31; *Fondi Minori - Indice*, p. 169

**Fonti:**

URBANUS VIII, *Poemata* (1620); URBANUS VIII, *Poemata* (1631)

**S.Fr.Paola 22**

Sec. XVII-XVIII (1698-1750); cart.; cc. I + 86 + I (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; bianca la c. 86; mm 275 x 205 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura moderna in pergamena su piatti in cartone; lacci in pelle. Restauro degli anni 1951-1975. Velate quasi tutte le carte. A c. 1r in alto numero 82 a matita.

Antica segnatura: 1857 (numero di catena).

cc. 1r-85v

**Francesco D'Andrea**

*Massime, ossia avvertimenti a' suoi nipoti, D. Gio. e D. Andrea, per far lor divisare, che a sostenere la casa nella grandezza, in cui egli, e il reggente suo fratello l'avevan posta, unico mezzo era l'avvocheria* (cfr. GIUSTINIANI, *Memorie storiche*, 1, p. 68).

*Avvertimenti ai nipoti* (cfr. D'ANDREA, *Avvertimenti*).

*Trattato in lode dell'avvocazione in Napoli* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 32).

inc. (prologo): *Considerandosi da me l'età nella quale mi ritrovo che sono già di settanta uno* (c. 1r)

Precede: "I.M.I."

expl. (prologo): *o non l'apprese, o se pur l'apprese hoggi s'e ne scordato* (c. 2v)

inc. (testo): *Per fondamento dunque del mio discorso, bisogna, che prima consideriamo* (c. 3r)

Precede: "Dignità dell'avvocazione in Napoli maggiore che in qualunque parte del mondo, e unica strada per conseguire ricchezze, et estimazioni. Cap. I".

expl. (testo): *così potrà perpetuarsi la casa con augumento di stima, e di facoltà: e così sia* (c. 85r)

Seguono "Finis" e a c. 85rv annotazione con notizie sulla data di morte dell'autore.

(cfr. ed. D'ANDREA, *Avvertimenti*)

Il manoscritto comprende la copia del testo autobiografico del giurista, filosofo e politico Francesco D'Andrea (1625-1698), qui senza titolo. Sull'autore cfr. GIUSTINIANI, *Memorie istoriche*, 1, pp. 57-68; ASCIONE, *D'Andrea Francesco*.

Il testo è suddiviso in 45 capitoli, preceduti da un'introduzione; l'ultimo capitolo, intitolato "Conclusione di tutto il discorso, e regola, che s'havrà da tenere da nostri successori per la conservazione della loro casa" (c. 77v), è seguito da un'annotazione della medesima mano (c. 85rv) in cui si dà notizia della data di morte dell'autore, avvenuta a Candela (Foggia) il 10 settembre 1698.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 32; *Fondi Minori - Indice*, p. 13

#### **Fonti:**

GIUSTINIANI, *Memorie istoriche*, 1, pp. 57-68; D'ANDREA, *Avvertimenti* (senza citazione del ms.); ASCIONE, *D'Andrea Francesco*

### **S.Fr.Paola 23**

Sec. XVIII (1725-1800. Date comprese tra "14 dicembre 1725" a c. 64v e "die 2.a octobris. 1727" a c. 44v); cart.; cc. 80; corpo numerato per cc. 1-78, con i numeri 1 e 6 presenti due volte; numerazione recente a matita; mm 266 x 200 (c. 1).

Scrittura: unica mano, tranne la nota a c. 1bisv di altra mano coeva.

Decorazione: 2 disegni di triangoli rettangoli a penna a c. 57rv. A c. 2r squadratura a penna. *Maniculae* a cc. 12v, 16v, 19v e finalino a penna a c. 62r.

Legatura coeva in carta goffrata a *ramages* dai toni verdi e dorati su piatti in cartone.

A c. 1r annotazione a matita *S. Francesco di Paola*.

Antica segnatura: 1858 (numero di catena).

cc. 1bisv-77v

*Copia d'una dissertazione inviata di San Malò a monsig.r nunzio in Francia, in conseguenza delle diligenze fatte, per ordine suo, per aver l'originale della dissertazione sopra i caratteri cinesi, e libri antichi. Overo il preciso d'una lettera al R.P. de Briga interprete della fazione d'Isis scritta dal R.P. di Prémare missionario in China* (c. 2r).

inc. (primo testo): *Nella prima, e seconda pagina il R.P. dice subito, che i cinesi* (c. 2r)

Precedono titolo e annotazione marginale.

expl. (primo testo): *un discepolo al suo maestro, ed un suddito al suo re* (c. 6bistr)  
Seguono annotazione marginale e "Fine".

inc. (ultimo testo): *L'onore che io ho di rispondervi è ancora per il padre Foucquet* (c. 66v)



Precedono titolo e “Roma 13 ottobre 1726. Reverendissimo Padre”.

expl. (ultimo testo): *d’attacco, di stima, ch’egli aveva per la vostra persona, son passati nel cuore* (c. 77v)

Segue: “Umilissimo ed obbedientissimo serv. J. Francesco vesc. d’Eleuteropolis”.

Si tratta di copie di testi, sia in italiano che in latino, relativi alla controversia sui riti cinesi e in particolare alle posizioni prese in merito dai padri gesuiti francesi Joseph Henri Prémare e Jean François Foucquet, esponenti della corrente gesuita del “figurismo”, sviluppatasi tra la fine del Seicento e l’inizio del Settecento in Francia. Fra i testi compaiono prevalentemente traduzioni dal francese di lettere e opere del gesuita Joseph Henri Prémare (1666-1736), missionario e sinologo (cfr. LUNDBÄK, *Joseph de Prémare*; WITEK, *Prémare Joseph Henri*, 4, pp. 3223-3224).

Numerosi inoltre i riferimenti all’opera del gesuita Jean François Foucquet (1665-1741), missionario in Cina e vescovo di Eleuteropoli dal 1720, del quale si legge a cc. 66v-77v una copia di lettera datata “Roma 13 ottobre 1726”: su di lui cfr. BEYLARD, *Foucquet (Jean-François)*; WITEK, *Foucquet Jean François*, 2, pp. 1492-1493.

Il manoscritto comprende:

c. 1bisv: “Nota bene”, in latino, dove si avvisa il lettore dei possibili errori di traduzione dal francese presenti nel testo;

cc. 2r-6bisr: “Copia d’una dissertazione inviata di San Malò a monsignor nunzio in Francia, in conseguenza delle diligenze fatte per ordine suo, per aver l’originale della dissertazione sopra i caratteri cinesi, e libri antichi. Overo il preciso d’una lettera, al R.P. de Briga interprete della fazione d’Isis scritta dal R.P. di Prémare missionario in China”. Su Melchior dalla Briga, gesuita, professore di teologia vissuto dal 1686 al 1749 cfr. BALDINI, *Dalla Briga Melchiorre*; LUNDBÄK, *Joseph de Prémare*, p. 120 e sgg., in particolare p. 196 n. 13;

cc. 7r-16v: “Risposta ad una copia inviata, dicesi di S. Malò a monsignor nunzio a Parigi”, datata 16 agosto 1727;

cc. 17r-22r: “Examinatur an missionarii possint, et interdum debeant gentium monumenta in favorem christianae religionis”, in latino;

cc. 22r-37v: “Doctrina XII. Propositionum Sinis applicatur”, con sottoscrizione e data “Omnium Minimus, et indignus vocari missionarius Josephus Henricus de Prémare Soc. Iesu. Cantone 2.a Sept. 1727”, in latino;

cc. 37v-44v: “Variae questiones circa libros [...] King, et eorum usum proponuntur, et solvuntur”, con sottoscrizione e data “Josephus Henricus de Prémare missionarius apostolicus. Die 2.a octobris 1727”, in latino;

cc. 45r-49r: “Notizia necessaria per l’intelligenza delli scritti seguenti, e utile pure per intendere diversi luoghi di quelli, che precedono”, in italiano;



- cc. 49r-58r: "Copia d'un opera intitolata: Prova d'introduzione preliminare all'intelligenza de' Kings", in italiano;
- cc. 58r-62r: "Altra copia della Prova d'introduzione preliminare alla spiegazione de' Kings";
- cc. 63r-64v: "Lettera del padre di P[rémare] al padre [François] Foucquet" con data e sottoscrizione "questo dì 14 dicembre 1725. Vostro umilissimo, ed obbedientissimo serv. di Prémare S.I.";
- cc. 65r-66v: "Quindecim quaestiones doctis viris propositae", in latino;
- cc. 66v-77v: "Risposta del vescovo d'Eleutheropolis alla lettera precedente", datata "Roma 13 ottobre 1726" e sottoscritta "Umilissimo ed obbedientissimo serv. J. Francesco Vesc. d'Eleuteropolis", in italiano.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 32; *Fondi Minori - Indice*, p. 139

#### **Fonti:**

BEYLARD, *Foucquet (Jean-François)*; BALDINI, *Dalla Briga Melchiorre*; LUNDBÄK, *Joseph de Prémare*; WITEK, *Foucquet Jean François*, 2, pp. 1492-1493; WITEK, *Prémare Joseph Henri*, 4, pp. 3223-3224

### **S.Fr.Paola 24**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 83 + II (guardie sec. XX); corpo numerato per pp. 1-46, cc. A-B, pp. 47-162; numerazione coeva a penna a pp. 1-46, 47-161; recente a matita a cc. A-B, p. 162; inserite due carte fra p. 46 e p. 47, originariamente sciolte e numerate A-B; mm 279 x 190 (c. 1. Di dimensioni inferiori le cc. A-B).

Scrittura: unica mano, con note marginali, termini e parti di testo depennate. Altra mano a cc. A-B.

Legatura moderna in pelle allumata su piatti in cartone; tagli maculati di blu e rosso. Restauro degli anni 1951-1975. Velate numerose carte.

Antica segnatura: 1859 (numero di catena).

pp. 1-46, cc. A-B, pp. 47-162

#### **François Giry**

*La vie du frère Nicolas Sage de Lombardi religieux oblat [depennato] de l'Ordre des Minimes* (p. 1).

Segue: "Livre premier. Chapitre premier. De la patrie de la naissance, et de la vocation du frère Nicolas".

inc.: *J'écris la vie admirable [depennato] d'un frère oblas de l'Ordre Minimes* (p. 1)

Precede titolo.

expl. mutilo: *inutiles mais qu'ils* (p. 162)

Segue richiamo.

Il testo riguarda il padre minimo Nicola Saggio, nato a Longobardi (Cosenza) nel 1649 e morto a Roma nel 1709. Saggio fu attivo nel convento di Longobardi e successivamente a Roma, nel convento di San Francesco di Paola ai Monti; fu proclamato beato nel 1786 da Pio VI e santo nel 2014 (cfr. PANE, *Vita del b. Niccolo Saggio*; BELLANTONIO, *Nicola Saggio*).

Probabilmente si tratta di una copia del testo pubblicato con il medesimo titolo in GIRY, *Les vies des saints*, 3, coll. CLXIII-CLXXVI. Su François Giry (1635-1688), agiografo francese appartenente all'Ordine dei Minimi, cfr. ROBERTI, *Disegno storico*, 2, pp. 349-355, 573-575; DE MOREMBERT, *Giry (François)*.

Il testo, mutilo, si interrompe poco dopo l'inizio del "Chapitre neuvième" (p. 160) del "Livre quatrième" (p. 139). A cc. A-B testo in latino.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 32; *Fondi Minori - Indice*, p. 84

#### **Bibliografia a stampa:**

BELLANTONIO, *Nicola Saggio*, p. 14

#### **Fonti:**

GIRY, *Les vies des saints*, 3, coll. CLXIII-CLXXVI; PANE, *Vita del b. Niccolo Saggio*; ROBERTI, *Disegno storico*, 2, pp. 349-355, 573-575; DE MOREMBERT, *Giry (François)*; BELLANTONIO, *Nicola Saggio*

### **S.Fr.Paola 25**

Sec. XVII-XVIII (1671-1700. Data 1761 a c. 1r); cart.; cc. III + 96 + III; numerazione recente a matita; bianca la c. 2; mm 260 x 195 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Decorazione: finalini a penna a cc. 6v, 7v, 34r, 45r, 61r, 83v, 89v, 93v.

Legatura coeva in pelle marrone su piatti in cartone; tagli maculati di marrone.

Antica segnatura: 1860 (numero di catena).

cc. 1r-96r

#### **François Vidal Comnène**

*L'armonia del mondo. In cui si tratta di Dio, e della natura = essenza* (c. 1r).

Segue: "In tre libri. Primo: Della unità, e della Trinità. Secondo: Della natura, e de suoi principii. Terzo: Della unione del Creatore alle creature e la Incarnazione del Verbo; e del sacramento della Eucaristia. Del sig. F.V.C. dottore nella sagra facoltà, et avvocato nel Parlamento. In Parigi, appresso la vedova Claudia Thiboust, e Pietro Esclassan, libraro giurato, et ordinario della Università nella strada di S. Gio. Laterano avanti al Collegio reale 1671 con privilegio del re".

inc. (lettera di dedica): *Monsignore. Io confesso, ch'è un ardimento grande il dedicarvi un libro* (c. 3r)

Precede: "A monsignore il coadiutor di Rems consigliere del re in tutti i suoi consigli".

expl. (lettera di dedica): *e voler'essere in tutta la mia vita colla maggior sommissione, e rispetto vostro* (c. 4r)

Seguono formula e sigla dell'autore.

inc. (argomento): *Abbiamo dato il nome di Armonia del mondo a questa opera, perché discorriamo* (c. 5r)

Precede: "Idea generale dell'Armonia del mondo."

expl. (argomento): *quoniam non est in ore eorum veritas: Cor eorum vanum est* (c. 6v)

inc. (introduzione): *La sommissione, che io debbo havere, e che ho per la Chiesa cattolica apostolica* (c. 7r)

Precede: "Avvertimento al lettore".

expl. (introduzione): *i suoi vantaggi della Essenza divina, che sola è la infinità* (c. 7v)

inc. (testo): *L'unico modo di conoscere le cose è il rintracciarle dalle loro cause* (c. 9r)

Precede: "L'armonia del mondo. In cui si tratta di Dio, e della essenza della natura. Libro primo".

expl. (testo): *io sono con voi tutti in giorni, fino alla consumazione de secoli* (c. 96r)

Seguono: "Credidi propter quod locutus sum. Fine" e citazione marginale.

Opera tradotta in italiano; per l'edizione originale cfr. VIDAL-COMNÈNE, *L'harmonie du monde*.

Il manoscritto comprende:

c. 1r: titolo;

cc. 3r-4r: lettera di dedica;

cc. 5r-6v: "Idea generale dell'Armonia del mondo";

c. 7rv: "Avvertimento al lettore";

c. 8r: "Approvazione" datata "Parigi 26 luglio 1671" e firmata "J. Banneret"; "Approvazione" datata "In Parigi 26 luglio 1671" e firmata "Jardé";

cc. 9r-96r: testo diviso in tre libri.

### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 33; *Fondi Minori - Indice*, p. 11

### **Fonti:**

VIDAL-COMNÈNE, *L'harmonie du monde*

**S.Fr.Paola 26**

Sec. XVII (1696-1700); cart.; cc. I + 96; numerazione recente a matita; bianca la c. 96; allegato un foglio; mm 223 x 155 (c. 1).

Scrittura: unica mano, con alcune note marginali e interlineari.

Legatura coeva in pelle marrone, maculata di marrone scuro su piatti in cartone; sul dorso decorazioni in oro con filetti e arabeschi; sul labbro arabeschi; tagli spruzzati di marrone. Il margine superiore delle cc. 19-50, 57-96 è stato rifilato e integrato prima della redazione del testo.

A c. Iv nota di possesso: *Ex libris D. Isidori Mancini*. Si tratta di Isidoro Mancini (sec. XVIII, di origine calabrese), vicario generale dell'Ordine dei Minimi, prefetto degli studi nel Collegio di Propaganda Fide di Roma, qualificatore del Sant'Uffizio e consultore delle Congregazioni dei Riti, delle Indulgenze e dell'Indice: su di lui cfr. FICO, *Notizie storiche*, p. 60.

Antica segnatura: 1861 (numero di catena).

cc. 1r-95v

**José Alfaro**

*Ad expostulationem quinque illustrium Galliae praesulum contra librum, cui titulus: Nodus praedestinationis etc. auctore em.o domino Caelestino S.R.E. cardinali Sfondrato. Responsio, auctore P. Josepho Alfaro e Societate Iesu* (c. 1r).

inc.: *Cum e.mus princeps Caelestinus S.R.E. cardinalis Sfondratus splendidissimis* (c. 1r)

Precede titolo.

expl.: *ac caelestis beatitudinis spe erigendi plane congruentissima* (c. 95v)

Replica all'opera edita nel 1696 dal cardinale Celestino Sfondrati (1644-1696), cardinale dal 1695; sull'autore José Alfaro (Joseph; 1639-1721), professore di teologia al Collegio Romano e censore generale cfr. SOMMERVOGEL, 1, coll. 171-172; MARTÍNEZ GÓMEZ-ESCALERA, *Alfaro José*.

Nell'allegato nota di conti, preceduta da: "S. Congregatione Concilii. Ordinis Minimorum quartae funeralis pro ven. Ordine Minimorum S. Francisci de Paula".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 33; *Fondi Minori - Indice*, pp. 5, 156

**Fonti:**

FICO, *Notizie storiche*, p. 60; SOMMERVOGEL, 1, coll. 171-172; MARTÍNEZ GÓMEZ-ESCALERA, *Alfaro José*.

**S.Fr.Paola 27**

Sec. XVII (1639-1641: c. Iir); cart.; cc. II + 175 + I (guardie I, III sec. XIX); numerazione coeva a penna a cc. 1-130, con il numero 96 presente due volte; recente a matita a cc. 131-174; mm 230 x 160 (c. 1).

Scrittura: unica mano. A c. Iir le date "1640. 1641." apposte dalla medesima mano, ma successivamente.

Legatura degli anni 1876-1900 in mezza pergamena e carta decorata su piatti in cartone.

Antica segnatura: 1814 (numero di catena).

cc. Iir, 1r-174r

*Libro dell' stato dell' anime della parrocchia di Santi Sergio et Baccho di Roma dell' anno 1639. 1640. 1641* (c. Iir).

inc. (primo testo): *Signora Milia vedova romana del quondam signor Lelio de Magistris an. 52* (c. 1r)

Precede: "Strada della Chiavica per andare alla Suburra incominciando da man ritta che è sopra la Madonna de Monti. Casa delle heredi del quondam signor Lelio de Magistris fameglia".

expl. (primo testo): *Giovanni loro garzone an. 11* (c. 66r)

Segue: "Casa dentro il giardino incontro a S. Vitale".

inc. (ultimo testo): *Signora Milia Romana vedova del quondam Lelio de Magistris romano an. 54* (c. 137r)

Precede titolo e "Strada della Chiavica per andare alla Suburra incominciando da mano ritta, che è sopra la Madonna de Monti. Casa di Porfilio de Magistris romano".

expl. (ultimo testo): *Agostino figliolo delli supradetti an. 16* (c. 174v)

Segue: "al 2°" e segno cruciforme.

Tre libri di stati delle anime delle parrocchie romane dei SS. Sergio e Bacco e di S. Francesco di Paola per gli anni 1639-1641 (per notizie sulle due chiese cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, pp. 259-260).

Il manoscritto comprende:

cc. Iir, 1r-66r: "Libro dell' stato dell' anime della parrocchia di S. ti Sergio et Baccho di Roma dell' anno 1639";

cc. 67v-136v: "Libro del stato dell' anime di S. Francesco di Paola di Roma alli Monti del anno 1640";

cc. 137r-174v: "Libro dell' stato dell' anime della parrocchia di S. Francesco di Paola di Roma dell' anno 1641".

I nomi delle persone sono preceduti da segni cruciformi e da "C".

Altri libri di stati delle anime delle medesime parrocchie si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 7-9, S.Fr.Paola 11, S.Fr.Paola 28-29 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 33; *Fondi Minori - Indice*, p. 146

#### **Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, pp. 259-260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*

**S.Fr.Paola 28**

Sec. XVII (1634: c. 1r e “Anno Salutis 1634. Die 28 mensis martii” a c. 2r); cart.; cc. 59; numerazione recente a matita; coeva a penna per cc. 15-16 a cc. 16-17; mm 220 x 160 (c. 1).

Scrittura di padre Silvestro di Paola (cfr. c. 1r).

Legatura coeva in pergamena; legatura archivistica con risvolto a busta e lacci in pelle; sul dorso titoli a penna *Status animarum 1634* e *Animarum* (scarsamente leggibile), e antica segnatura A (forse segue un'altra antica segnatura); sui piatti annotazione a matita *S. Francesco di Paola*.

A c. 1r, oltre al titolo e alla nota di copia *Per me fratrem Silvestrum a Paula curatum scriptus*, annotazione a penna di mano coeva: *Casa dil s.r Otaviano Francesco [...] Pompeo di Pietro medico Giacomo A [...] Girolamo Mauritio genovese*.

Antiche segnature: 1815 (numero di catena); A (dorso).

cc. 1r-59r

*Liber status animarum huius parocchiae Sanctorum Sergii et Bacchi anno Salutis 1634* (c. 1r).

inc.: *La signora Milia de Magistris vedova di a. 50* (c. 2r)

Precede: “Anno Salutis 1634. Die 28 mensis martii. Incomincia dalla casa della signora Milia strada della Subura ad alto. Nella casa della signora Milia de Magistris”, “1a. p.a.” e “Chr.”.

expl.: *Horatio suo fratello a. 40* (c. 59r)

I nomi delle persone sono preceduti da “C. Chr” e spesso seguiti da una croce.

Libro dello stato delle anime della parrocchia romana dei SS. Sergio e Bacco dell'anno 1634 (per notizie sulla chiesa cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, pp. 259-260).

Altri libri di stati delle anime della medesima parrocchia e di quella di S. Francesco di Paola si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 7-9, S.Fr.Paola 11, S.Fr.Paola 27, S.Fr.Paola 29 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 34; *Fondi Minori - Indice*, p. 146.

**Bibliografia a stampa:**

SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 558-559.

**Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, pp. 259-260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*.

**S.Fr.Paola 29**

Sec. XVII (1635-1636: cc. 1r, 96v); cart.; cc. 190; numerazione recente a matita; mm 215 x 160 (c. 1).

Scrittura: unica mano.

Legatura coeva in pergamena; legatura archivistica con risvolto a busta e lacci in pelle; sul dorso titoli a penna *Status animarum 1635. 1636 e Animarum*, e antiche segnature *B* e *635.e[...]* (la seconda solo parzialmente leggibile); sui piatti annotazione recente a matita *S. Francesco di Paola*; sul risvolto della coperta, in basso, annotati recentemente a matita il numero di catena e l'attuale segnature. La prima carta del primo fascicolo e l'ultima dell'ultimo fascicolo, non numerate, sono incollate alla coperta, costituendone le controguardie. Prove di penna sulla controguardia anteriore.

A c. 1r titolo del primo dei due libri e nota di copia: *Liber status animarum huius parochiae Sanctorum Sergii et Bacchi in hoc anno 1635. Paroco fra Silvestro a Paula Ordinis*.

Antiche segnature: *1816* (numero di catena); *B* (dorso); *635.e[...]* (dorso).

cc. 1r-190v

*Liber status animarum huius parochiae SS. Sergii et Bacchi in hoc anno 1635* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 21).

inc. (primo testo): *La signora Milia contessa vedova del quondam signor Lelio de Magistris a 51* (c. 2r)

Precedono: "Strada della Suburra ad alto a mano destra casa delli heredi del quondam signore Lelio de Magistris" e "fa.1. 1".

expl. (primo testo): *Natale di Colo di Milano* (c. 96r)

Segue: "1 Casa del signor Lelio de Magistris. fam. c.chri fa.pra la Signora Milia vedova del signor quondam Lelio di Magistris a 46".

inc. (ultimo testo): *La signora Milia vedova romana a 52. fa 1* (c. 97r)

Precedono: "1636. Strada per andare verso la salita di S. Pietro in Vincola incominciando dalla Chiavica di nate alla Madonna di Monti mano diritta per andare ad alto. p.a casa delli signori Magistris 1" e "chr".

expl. (ultimo testo): *Adelia romana 1 m. figli* (c. 190v)

Due libri di stati delle anime della parrocchia romana dei SS. Sergio e Bacco per gli anni 1635 e 1636 (per notizie sulla chiesa cfr. ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, pp. 259-260).

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-96r: "Liber status animarum huius parochiae Sanctorum Sergii et Bacchi in hoc anno 1635";

cc. 96v-190v: "Stato del anime di questa parochia di Santi Sergio et Baccho in questo anno 1636".

I nomi delle persone sono preceduti da "C. Chri" e seguiti spesso da una croce.



Altri libri di stati delle anime della medesima parrocchia e di quella di S. Francesco di Paola si trovano nei manoscritti S.Fr.Paola 7-9, S.Fr.Paola 11, S.Fr.Paola 27-28 (cfr. SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*).

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 34; *Fondi Minori - Indice*, p. 146

**Bibliografia a stampa:**

SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 558-559

**Fonti:**

ARMELLINI, *Le chiese di Roma*, 1, pp. 259-260; SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime*, pp. 318-320, *passim*

**S.Fr.Paola 30**

Sec. XVII (1627: cc. 1r, 219r, 334r); Napoli (cc. 219r, 334r); cart.; cc. 393; numerazione per cc. I-III, 1-387, IV; numerazione recente a matita a cc. I-III, 58-387, IV, con i numeri 46, 153 presenti due volte; coeva a penna a cc. 1-57 e per cc. 1-24 a cc. 97r-120r, per cc. 1-107 a cc. 219r-328r, per cc. 1-52 a cc. 334r-386r; bianche le cc. II-III, 95-96, 217-218, 283, 300-301, 329-333, 387; asportata gran parte della c. 46bis e della c. 153bis; mm 210 x 155 (c. 1).

Scrittura: unica mano. Titoli correnti in numerose carte.

Decorazione: finalini a penna a cc. 71v, 256v, 267v, 282r, 299r.

Legatura coeva in pergamena; sul dorso titolo a penna: *Coscia Jun. Super ff. ver. no* [?], preceduto da ornamento a penna; tagli rosati; sul piatto anteriore annotazione recente a matita *Biblioteca S. Francesco di Paola*. I margini superiori e inferiori sono stati leggermente rifilati, come si deduce dal testo di cc. 84v, 85v, 92v, 189v, 377r. Restaurate le cc. 158-161 lungo la cucitura. A c. 1r a matita numeri 2147 al centro e 168 nell'angolo superiore esterno.

Manoscritto ingressato con il numero di inventario 1024827 nell'aprile 1960, come proveniente dai Fondi antichi. E' stato poi provvisoriamente collocato come *Ms.da studiare 118*.

Antica segnatura: 3816 (numero di catena); *Ms.da studiare 118*.

cc. 1r, 1r-386r

*Super ff. De verborum obligationibus, si certum petatur, et acquirenda possessione iuncta l. si his qui pro emptore ff. De usucapionibus* (c. 1r).

inc. (testo): *Presens rubrica de verborum oblig.* (c. 1r)

Precede titolo.

expl. (testo): *Iust. De iure naturali* (c. 386r)

Raccolta di appunti presi nell'anno 1627 a Napoli durante le lezioni giuridiche di **Giovanni Domenico Coscia**, **Giovanni Andrea Di Paolo** ed **Emanuele Roderigo Navarra**. Su Giovanni Domenico Coscia, giureconsulto calabrese

(Badolato, 1582-Napoli, 1649), attivo a Napoli ed esponente tradizionalista ed ortodosso nell'ambito della contesa sull'analisi del diritto romano che si era sviluppata nella prima metà del sec. XVII, in opposizione alle più innovative teorie dei contemporanei Francesco D'Andrea ed Emanuele Roderigo Navarra, cfr. CASELLA, *Coscia Giovan Domenico*; DEL BAGNO, *Coscia Giovanni Domenico*. Su Giovanni Andrea Di Paolo, giureconsulto nato a Napoli alla fine del sec. XVI, attivo nello Studio napoletano come ordinario di diritto civile e morto nel 1652 circa, cfr. DE NICHILLO, *Di Paolo Giovanni Andrea*; PIGNATA, *Di Paolo Giovan Andrea*. Sul giureconsulto Emanuele Roderigo Navarra, attivo a Napoli tra la fine del sec. XVI e l'inizio del sec. XVII, cfr. ORIGLIA PAOLINO, *Istoria*, 2, p. 95.

Il manoscritto comprende:

c. Ir: titolo;

cc. 1r-94r: "Ad lecturam ff. De verborum obligationibus apud I.I.D. Ioannem Dominicum Coscia anno 1627 die 4<sup>o</sup> mensis maii", segue termine indecifrabile. A cc. 76v, 83v, 264r, nel margine superiore, invocazione: "Iesu Maria Joseph"; alla fine, a c. 94r: "Finis Laus Deo";

cc. 97r-216v: "Ad lecturam ff. si certum et certi conditione apud I.I.D. Ioannem Dominicum Coscia anno 1627 die mensis maii 4<sup>o</sup>", segue termine indecifrabile. Alla fine, a c. 216v, invocazione: "Iesu Maria Joseph" e "Finis";

cc. 219r-328r: "Ad repetitionem materiae acquirendae possessionis apud d. Ioannem Andream de Paula in publico Gymnasio neapolitano die 12 mensis ianuarii 1627. Rubrica". A c. 267r, nel margine inferiore, invocazione "Iesus Maria Joseph et Antonine" in senso inverso di scrittura; alla fine, a c. 328r: "Finis huius lecturae I.D.I.D.P.";

cc. 334r-386r: "Repetitio I. Si his qui pro emptore ff. De usucapionibus dictante Emanuele Rodriguez Navarro publico in Gymnasio neapolitano die primo mensis februarii 1627". Segue termine indecifrabile. A cc. 340r, 359r, 375v, nel margine superiore, invocazione: "Iesu Maria Joseph"; a c. 367v prove di penna.

#### **Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, pp. 34-35; *Fondi Minori - Indice*, pp. 45, 47, 133, 135, 144

#### **Fonti:**

ORIGLIA PAOLINO, *Istoria*, 2, p. 95; CASELLA, *Coscia Giovan Domenico*; DE NICHILLO, *Di Paolo Giovanni Andrea*; DEL BAGNO, *Coscia Giovanni Domenico*; PIGNATA, *Di Paolo Giovan Andrea*

### **S.Fr.Paola 31**

Sec. XVIII (1701-1800); cart.; cc. II + 191 + II (guardie sec. XX); numerazione recente a matita; bianche le cc. 32-34, 52, 132-136, 187-191; a cc. 71r, 72r, 89r, 90r incollati nei margini laterali esterni frammenti cartacei con disegni illustrativi a penna; mm 192 x 133 (c. 1).

Scrittura: unica mano, tranne le note di altra mano, di poco posteriore.

Decorazione: iniziali semplici; 4 disegni illustrativi a penna, raffiguranti esperimenti scientifici, su frammenti cartacei incollati nei margini laterali esterni (cc. 71r, 72r, 89r, 90r); elementi decorativi a penna alla fine dei testi (c. 142v) e nei titoli.

Legatura moderna in pelle marrone su piatti in cartone; tagli spruzzati di inchiostro rosso e blu. Restauro del 1972. Velate e restaurate numerose carte. Nel *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 35 è segnalato che la legatura originale del sec. XVIII era in pergamena.

Manoscritto già provvisoriamente collocato come *Ms. da studiare* 292.

Antiche segnature: 3973 (numero di catena); *Ms. da studiare* 292.

cc. 1r-186r

*Philosophiae compendium, liber tertius-quintus* (cfr. *Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 35).

inc.: *Opere pretium est reliquas mutationis* (c. 1r)

Precede: "Liber tertius De generatione, et corruptione".

expl.: *prope Lutetiam vocem terdecies repetita excepisse* (c. 186r)

Il manoscritto comprende:

cc. 1r-51v: "Liber tertius De generatione, et corruptione";

cc. 53r-131v: "Liber quartus De qualitibus";

cc. 137r-186r: "Liber quintus De sensibus in comuni".

**Bibliografia manoscritta:**

*Catalogo dei Fondi Minori*, 2, p. 35; *Fondi Minori - Indice*, p. 58

# INDICI\*

---

\* Gli indici si riferiscono esclusivamente alle voci citate nei due cataloghi.



## TAVOLE DI CONCORDANZA

1	S.A. Valle 93	546	S.A. Valle 109
3	S.A. Valle 100	547	S.A. Valle 106
5	S.A. Valle 85	635.e[...]	S.Fr. Paola 29
7	S.A. Valle 14	699	S.Fr. Paola 20
9	S.A. Valle 91	700	S.Fr. Paola 21
10	S.A. Valle 92	701	S.Fr. Paola 15
12	S.A. Valle 95	1617	S.A. Valle 58
15	S.A. Valle 98	1618	S.A. Valle 131
19	S.A. Valle 97	1619	S.A. Valle 127
21.6.E.	S.A. Valle 125	1620	S.A. Valle 54
22	S.A. Valle 12	1621	S.A. Valle 36
25	S.A. Valle 16	1622	S.A. Valle 56
26	S.A. Valle 59	1623	S.A. Valle 39
26	S.A. Valle 60	1624	S.A. Valle 40
26	S.A. Valle 87	1625	S.A. Valle 41
27	S.A. Valle 68	1626	S.A. Valle 59
30	S.A. Valle 8	1627	S.A. Valle 80
31	S.A. Valle 19	1628	S.A. Valle 81
40	S.A. Valle 76	1629	S.A. Valle 82
42	S.A. Valle 99	1630	S.A. Valle 57
43	S.A. Valle 100	1631	S.A. Valle 42
50	S.A. Valle 63	1632	S.A. Valle 37
99	S.A. Valle 86	1633	S.A. Valle 52
130	S.Fr. Paola 3	1634	S.A. Valle 117
163	S.A. Valle 59	1635	S.A. Valle 118
527	S.A. Valle 105	1636	S.A. Valle 119
536	S.A. Valle 110	1637	S.A. Valle 120
538	S.A. Valle 107	1638	S.A. Valle 121

1639	S.A. Valle 75	1673	S.A. Valle 87
1640	S.A. Valle 70	1674	S.A. Valle 76
1641	S.A. Valle 130	1675	S.A. Valle 33
1642	S.A. Valle 83	1676	S.A. Valle 32
1643	S.A. Valle 43	1677	S.A. Valle 85
1644	S.A. Valle 44	1678	S.A. Valle 86
1645	S.A. Valle 45	1679	S.A. Valle 60
1646	S.A. Valle 46	1680	S.A. Valle 61 = Gr.20
1647	S.A. Valle 73	1681	S.A. Valle 69
1648	S.A. Valle 74	1682	S.A. Valle 71
1649	S.A. Valle 128	1683	S.A. Valle 72
1650	S.A. Valle 126	1684	S.A. Valle 77
1651	S.A. Valle 129	1685	S.A. Valle 38
1652	S.A. Valle 122	1686	S.A. Valle 34
1653	S.A. Valle 47	1687	S.A. Valle 93
1654	S.A. Valle 48	1688	S.A. Valle 107
1655	S.A. Valle 49	1689	S.A. Valle 111
1656	S.A. Valle 50	1690	S.A. Valle 112
1657	S.A. Valle 26	1691	S.A. Valle 108
1658	S.A. Valle 68	1692	S.A. Valle 105
1659	S.A. Valle 28	1693	S.A. Valle 94
1660	S.A. Valle 29	1694	S.A. Valle 106
1661	S.A. Valle 30	1695	S.A. Valle 89
1662	S.A. Valle 67	1696	S.A. Valle 90
1663	S.A. Valle 88	1697	S.A. Valle 23
1664	S.A. Valle 53	1698	S.A. Valle 15
1665	S.A. Valle 55	1699	S.A. Valle 16
1666	S.A. Valle 115	1700	S.A. Valle 20
1667	S.A. Valle 51	1701	S.A. Valle 21
1668	S.A. Valle 35	1702	S.A. Valle 17
1669	S.A. Valle 78	1703	S.A. Valle 24
1670	S.A. Valle 79	1704	S.A. Valle 25
1671	S.A. Valle 31	1705	S.A. Valle 27
1672	S.A. Valle 84	1706	S.A. Valle 64



1707	S.A. Valle 114	1741	S.A. Valle 95
1708	S.A. Valle 65	1742	S.A. Valle 99
1709	S.A. Valle 66	1743	S.A. Valle 100
1710	S.A. Valle 109	1744	S.A. Valle 101
1711	S.A. Valle 113	1745	S.A. Valle 102
1712	S.A. Valle 62	1746	S.A. Valle 103
1713	S.A. Valle 63	1747	S.A. Valle 1
1714	S.A. Valle 110	1813	S.Fr. Paola 6
1715	S.A. Valle 22	1814	S.Fr. Paola 27
1716	S.A. Valle 104	1815	S.Fr. Paola 28
1717	S.A. Valle 13	1816	S.Fr. Paola 29
1718	S.A. Valle 19	1830	S.Fr. Paola 1
1719	S.A. Valle 123	1831	S.Fr. Paola 2
1720	S.A. Valle 5	1832	S.Fr. Paola 3
1721	S.A. Valle 18	1833	S.Fr. Paola 5
1722	S.A. Valle 2	1834	S.Fr. Paola 7
1723	S.A. Valle 3	1835	S.Fr. Paola 8
1724	S.A. Valle 9	1836	S.Fr. Paola 9
1725	S.A. Valle 11	1837	S.Fr. Paola 10
1726	S.A. Valle 12	1838	S.Fr. Paola 11
1727	S.A. Valle 6	1839	S.Fr. Paola 12
1728	S.A. Valle 91	1840	S.Fr. Paola 13
1729	S.A. Valle 92	1841	S.Fr. Paola 4
1730	S.A. Valle 14	1850	S.Fr. Paola 15
1731	S.A. Valle 7	1851	S.Fr. Paola 16
1732	S.A. Valle 8	1852	S.Fr. Paola 17
1733	S.A. Valle 124	1853	S.Fr. Paola 18
1734	S.A. Valle 4	1854	S.Fr. Paola 19
1735	S.A. Valle 10	1855	S.Fr. Paola 20
1736	S.A. Valle 125	1856	S.Fr. Paola 21
1737	S.A. Valle 97	1857	S.Fr. Paola 22
1738	S.A. Valle 98	1858	S.Fr. Paola 23
1739	S.A. Valle 116	1859	S.Fr. Paola 24
1740	S.A. Valle 96	1860	S.Fr. Paola 25

312 I MANOSCRITTI DEI FONDI S. ANDREA DELLA VALLE E S. FRANCESCO DI PAOLA  
DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

1861	S.Fr.Paola 26	II	S.Fr.Paola 9
1865	S.Fr.Paola 14	III.G.6	S.Fr.Paola 12
3816	S.Fr.Paola 30	I S. Andrea della Valle	S.A.Valle 132
3973	S.Fr.Paola 31	(Banc.LVI)	
A	S.Fr.Paola 28	L	S.Fr.Paola 7
B	S.Fr.Paola 29	LVII S. Andrea d. [Valle]	S.A.Valle 56
		LXX S. Andrea [d. Valle]	S.A.Valle 68
C.21.F.I	S.A.Valle 34	Ms.da studiare 118	S.Fr.Paola 30
C 37	S.A.Valle 86	Ms.da studiare 292	S.Fr.Paola 31
CI [S. Andrea d. Valle]	S.A.Valle 97		
CIII [S. Andrea d. Valle]	S.A.Valle 95	n. 3	S.A.Valle 76
C.XII N.2 F	S.A.Valle 126	n. 4	S.A.Valle 32
Cassettino 35	S.A.Valle 41	n. 10	S.A.Valle 36
Col.21.[5.E]	S.A.Valle 54	n. 13	S.Fr.Paola 4
Col.21.A.1	S.A.Valle 73	n. 17	S.A.Valle 39
Col.21.A.6	S.A.Valle 21	n. 18	S.A.Valle 42
Col.21.B.3	S.A.Valle 70	n. 18	S.A.Valle 122
Col.[21] B.7	S.A.Valle 18	n. 20	S.A.Valle 81
Col.21.C.1	S.A.Valle 43	n. 21	S.A.Valle 46
Col.21.C.2	S.A.Valle 37	n. 24	S.A.Valle 79
Col.21.C.6	S.A.Valle 23	n. 25	S.A.Valle 86
Col.21.D.9	S.A.Valle 1	n. 32	S.A.Valle 82
Col.21.F.2	S.A.Valle 126	n. 43	S.A.Valle 33
Col.21.F.4	S.A.Valle 24		
Col.21.F.6	S.A.Valle 17	N. 65	S.Fr.Paola 2
Col.21.G.6	S.A.Valle 26		
Col.21.H.2	S.A.Valle 69	S	S.Fr.Paola 8
Col.21.I.2	S.A.Valle 38	S. Francesco di Paola 13	S.Fr.Paola 17
Col.21.K.2	S.A.Valle 78		
CXII	S.A.Valle 126	V XXXII	S.A.Valle 86
CXVIII S. Andrea d. Valle	S.A.Valle 127		
CXXIV	S.A.Valle 123	XCII [S. Andrea d. Valle]	S.A.Valle 91
E	S.Fr.Paola 13	XCIII S. Andrea d. Valle	S.A.Valle 92
		XCIX [S. Andrea d. Valle]	S.A.Valle 99

XIV S. Andrea d. Valle	S.A.Valle 14	XXXV Andrea d. Valle	S.A.Valle 34
XL[...] S. Andrea d. [Valle]	S.A.Valle 41		
XLII [S. Andrea d. Valle]	S.A.Valle 42	Z.6	S.A.Valle 25
XXI Andrea d. Va[lle]	S.A.Valle 31		
XXV S. Andrea d. Val[le]	S.A.Valle 24	[...]4592[...]	S.Fr.Paola 7
XXV S. Andrea d. Valle	S.A.Valle 44	[...]LIII S. [Andrea] d. Valle	S.A.Valle 51
XXXI S. Andrea d. Valle	S.A.Valle 36	[...]X[...] S. Andrea d. Valle	S.A.Valle 85

## **SEGNATURE NON PRESENTI SUI MANOSCRITTI S.A.VALLE**

21 1 D	S.A. Valle 40
21 5 D	S.A. Valle 20
21 6 D	S.A. Valle 10
21 8 F	S.A. Valle 30
21 9 C	S.A. Valle 2-3
Casset. LXX	S.A. Valle 97, 98

## MANOSCRITTI DATABILI

1301-1400	S.A. Valle 116	1601-1700	S.A. Valle 33
1401-1500	S.A. Valle 61 = Gr.20	1601-1700	S.A. Valle 38
1484-1502	S.A. Valle 50, II unità	1601-1700	S.A. Valle 39
1501-1600	S.Fr.Paola 3	1601-1700	S.A. Valle 44
1551-1552	S.A. Valle 59	1601-1700	S.A. Valle 47
1551-1700	S.A. Valle 99-100	1601-1700	S.A. Valle 52
1551-1700	S.A. Valle 101-103	1601-1700	S.A. Valle 58
1554-1600	S.A. Valle 71	1601-1700	S.A. Valle 72
1554-1600	S.A. Valle 74	1601-1700	S.A. Valle 77
1561-1600	S.A. Valle 45	1601-1700	S.A. Valle 79
1569-1700	S.A. Valle 85	1601-1700	S.A. Valle 80
1572-1585	S.A. Valle 75	1601-1700	S.A. Valle 81
1575-1650	S.A. Valle 55	1601-1700	S.A. Valle 82
1576-1600	S.A. Valle 60	1601-1700	S.A. Valle 84
1576-1662	S.A. Valle 104	1601-1700	S.A. Valle 91
1590-1650	S.A. Valle 31	1601-1700	S.A. Valle 92
1591-1615	S.A. Valle 22	1601-1700	S.A. Valle 94
1593-1650	S.A. Valle 53	1601-1700	S.A. Valle 97
1598-1644	S.A. Valle 35	1601-1700	S.A. Valle 98
1601-1644	S.A. Valle 76	1601-1700	S.A. Valle 130
1601-1646	S.A. Valle 25	1601-1750	S.Fr.Paola 16
1601-1650	S.A. Valle 9	1601-1800	S.A. Valle 108
1601-1650	S.Fr.Paola 13	1601-1800	S.A. Valle 124
1601-1650	S.Fr.Paola 20	1608-1624	S.A. Valle 68
1601-1655	S.A. Valle 46	1609-1700	S.A. Valle 86
1601-1700	S.A. Valle 10	1612-1650	S.A. Valle 4
1601-1700	S.A. Valle 15	1613-1646	S.A. Valle 5
1601-1700	S.A. Valle 18		

1623-1650	S.Fr.Paola 15	1698-1750	S.Fr.Paola 22
1623-1650	S.Fr.Paola 21	1701-1750	S.Fr.Paola 19
1631-1650	S.A.Valle 112	1701-1787	S.A.Valle 2-3
1635-1683	S.A.Valle 7-8	1701-1800	S.A.Valle 28
1638-1700	S.A.Valle 131	1701-1800	S.A.Valle 29
1638-1700	S.Fr.Paola 6	1701-1800	S.A.Valle 62
1640-1656	S.Fr.Paola 4	1701-1800	S.A.Valle 67
1648-1700	S.A.Valle 117	1701-1800	S.A.Valle 107
1650-1680	S.A.Valle 41	1701-1800	S.A.Valle 119
1650-1700	S.A.Valle 20	1701-1800	S.A.Valle 120-121
1651-1671	S.A.Valle 87	1701-1800	S.Fr.Paola 12
1651-1700	S.A.Valle 16	1701-1800	S.Fr.Paola 17
1651-1700	S.A.Valle 30	1701-1800	S.Fr.Paola 24
1651-1700	S.A.Valle 93	1701-1800	S.Fr.Paola 31
1651-1800	S.A.Valle 95	1704-1800	S.A.Valle 106
1660-1700	S.A.Valle 21	1717-1747	S.A.Valle 111
1661-1717	S.A.Valle 17	1717-1787	S.A.Valle 1
1661-1717	S.A.Valle 23	1724-1730	S.A.Valle 114
1661-1717	S.A.Valle 26	1725-1800	S.Fr.Paola 23
1661-1717	S.A.Valle 34	1726-1800	S.A.Valle 96
1661-1717	S.A.Valle 43	1734-1800	S.A.Valle 118
1661-1717	S.A.Valle 54	1751-1800	S.A.Valle 13
1661-1717	S.A.Valle 56	1751-1800	S.A.Valle 19
1661-1717	S.A.Valle 125	1758-1769	S.Fr.Paola 18
1665-1725	S.A.Valle 14	1765-1796	S.A.Valle 64
1668-1769	S.A.Valle 105	1768-1800	S.A.Valle 65
1669-1750	S.Fr.Paola 14	1770-1800	S.A.Valle 66
1670-1700	S.A.Valle 12	1780-1800	S.A.Valle 127
1671-1700	S.Fr.Paola 25	1801-1900	S.A.Valle 115
1675-1698	S.A.Valle 51	1801-1900	S.A.Valle 48
1676-1750	S.A.Valle 128	1804-1823	S.A.Valle 49
1677-1685	S.A.Valle 89	1809-1900	S.A.Valle 123
1677-1685	S.A.Valle 90	1819-1820	S.A.Valle 27
1696-1700	S.Fr.Paola 26	1840-1900	S.A.Valle 122

## MANOSCRITTI DATATI

1484	S.A.Valle 50, I unità	1646	S.Fr.Paola 11, c. 1r
1552	S.Fr.Paola 5, c. 98v	1651	S.A.Valle 70, c. 3bistr
1574	S.A.Valle 32, cc. 2v, 4v	1652-1653	S.A.Valle 73, cc. IIIr, 71r
1578	S.A.Valle 40, c. VIv	1657-1659	S.Fr.Paola 7
1583	S.A.Valle 126	1660	S.Fr.Paola 2, cc. 67v, 126r, 200r
1588	S.A.Valle 69, c. 170v	1675-1688	S.A.Valle 57, cc. IIr, 4v
1599 marzo	S.A.Valle 42, c. 1r	1678-1680	S.Fr.Paola 8, cc. 2r, p. 192r
1604	S.A.Valle 78, c. 1r	1697-1702	S.A.Valle 88, cc. 265bistr, 575v
1605	S.A.Valle 37, c. Vr	1702	S.A.Valle 113, c. 1r
1612	S.A.Valle 63, cc. 1r, 6r	1720	S.A.Valle 24, c. 1r
1614-1615	S.A.Valle 36, c. IVr	1720-1722	S.Fr.Paola 9, cc. 1r, 285r
1627	S.Fr.Paola 30, cc. 1r, 219r, 334r	1742	S.Fr.Paola 10, c. 1r
1634	S.A.Valle 83, c. 700v	1759	S.Fr.Paola 1, p. 1
1634	S.Fr.Paola 28, c. 2r	1762	S.A.Valle 6, c. 2r
1635-1636	S.Fr.Paola 29, cc. 1r, 96v	1787	S.A.Valle 132 (Banc.LVI)
1639-1641	S.Fr.Paola 27, c. IIr	1793-1795	S.A.Valle 129, cc. 147r, 175v
1643	S.A.Valle 109, c. IIIr	1827	S.A.Valle 11, c. 2r
1643	S.A.Valle 110, c. 1bistr		



## MANOSCRITTI DECORATI

S.A.Valle 116	1301-1400	S.Fr.Paola 4	1640-1700
S.A.Valle 50	1484-1502	S.A.Valle 109	1643
S.Fr.Paola 3	1501-1600	S.A.Valle 110	1643
S.A.Valle 101-103	1551-1700	S.A.Valle 117	1648-1700
S.Fr.Paola 5	1552	S.A.Valle 41	1650-1680
S.A.Valle 45	1561-1600	S.A.Valle 70	1651
S.A.Valle 32	1574	S.A.Valle 30	1651-1700
S.A.Valle 40	1578	S.A.Valle 87	1651-1671
S.A.Valle 126	1583	S.A.Valle 93	1651-1700
S.A.Valle 69	1588	S.A.Valle 73	1652-1653
S.A.Valle 42	1599	S.Fr.Paola 2	1660
S.A.Valle 76	1601-1644	S.A.Valle 21	1660-1700
S.A.Valle 9	1601-1650	S.A.Valle 54	1661-1717
S.Fr.Paola 13	1601-1650	S.A.Valle 56	1661-1717
S.Fr.Paola 20	1601-1650	S.A.Valle 125	1661-1717
S.A.Valle 18	1601-1700	S.A.Valle 14	1665-1725
S.A.Valle 44	1601-1700	S.A.Valle 105	1668-1769
S.Fr.Paola 16	1601-1750	S.Fr.Paola 14	1669-1750
S.A.Valle 108	1601-1800	S.A.Valle 12	1670-1700
S.A.Valle 124	1601-1800	S.Fr.Paola 25	1671-1700
S.A.Valle 37	1605	S.A.Valle 51	1675-1698
S.A.Valle 86	1606-1700	S.A.Valle 2-3	1701-1787
S.A.Valle 63	1612	S.A.Valle 29	1701-1800
S.A.Valle 5	1613-1646	S.A.Valle 67	1701-1800
S.Fr.Paola 15	1623-1650	S.A.Valle 107	1701-1800
S.Fr.Paola 21	1623-1650	S.Fr.Paola 12	1701-1800
S.Fr.Paola 30	1627	S.Fr.Paola 31	1701-1800
S.A.Valle 112	1631-1650	S.A.Valle 113	1702

S.A.Valle 111	1717-1747	S.Fr.Paola 18	1758-1769
S.Fr.Paola 9	1720-1722	S.Fr.Paola 1	1759
S.Fr.Paola 23	1725-1800	S.A.Valle 132 (Banc.LVI)	1787
S.A.Valle 96	1726-1800	S.A.Valle 129	1793-1795
S.A.Valle 118	1734-1800	S.A.Valle 48	1801-1900
S.Fr.Paola 10	1742	S.A.Valle 11	1827

## NOMI

- Accarisi, Giacomo (1599-1653)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 90r-91v
- Adimari, Alessandro (1579-1649)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 45r
- Aemylius Sibonius  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 166r-170v (c. 166r)  
vedi Siboni, Emilio (sec. 17.)
- Agelli, Antonio (teatino; 1532-1608)  
(autore) S.A.Valle 103,  
cc. 627r-686r  
(autore) S.A.Valle 104,  
cc. 1r, 1r-706v  
(copista) S.A.Valle 101-103  
(copista) S.A.Valle 104
- Agostini, Francesco Giuseppe (m. 1775)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 141-142
- Akhidjan, Ignace André (1622-1677)  
(autore) S.A.Valle 101,  
cc. 31r-101r  
Dionysius, Andreas (c. 31r)
- Alberici, Raimondo (1718-1809)  
(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 127
- Albini, Filippo (1649-1722)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 106,  
cc. 93r-99r
- Albizzi, Francesco (1593-1684)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 9r-15v
- Aldrovandi, Ulisse (1522-1605)  
(autore) S.Fr.Paola 12,  
cc. 1r-404v
- Alessio, Giacomo d' (minimo)  
(altra relazione di D.E.) S.Fr.Paola 6  
Jacobus d'Alexio (c. 238v)
- Alexander (papa; 6.)  
(autore) S.A.Valle 124,  
cc. 161r-167r  
(autore) S.Fr.Paola 5,  
cc. 116r-129v
- Alexander (papa; 8.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 277r-280r
- Alfaro, José (gesuita; 1639-1721)  
(autore) S.Fr.Paola 26,  
cc. 1r-95v
- Anastasius Sinaita (santo)  
(commentatore) S.A.Valle 100,  
cc. 354r-456v
- Andrea Paleologo (imperatore d'Oriente;  
despota di Morea; 1453-1502)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 471r-479r
- Andreas Circius  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 83,  
cc. 1r-700v (c. IIIr)  
vedi Circi, Andrea
- Andreas Claudius Pontanus  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 38r (c. 38r)  
vedi Pontano, Andrea Claudio
- Andreas Cretensis (ca. 660-ca. 740)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 338r-341r, 342r-345v, 527r-534v
- Andreas Galdus  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 46r-49v (c. 49v)  
vedi Galdo, Andrea (minimo)
- Angelucci, Francesco (1615-1674)  
(autore) S.A.Valle 70,  
c. 3bisr, pp. 1-522

- Antonio Ricci (gesuita; fl. 1706)  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 101r-116v (c. 101r)  
vedi Ricci, Antonio
- Antonius Franciscus Iorius  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 75b1r (c. 75b1r)  
vedi Iorio, Antonio Francesco
- Arcudi, Francesco (1590-1641)  
(copista) S.Fr.Paola 20,  
c. 116r  
(traduttore) S.Fr.Paola 20,  
c. 116r
- Ardizzone Spinola, Antonio (teatino; 1609-1697)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 41
- Ardizzoni, Paolo Maria (teatino; m. 1628)  
(autore) S.A. Valle 78,  
cc. 1r-254v  
Paulo Maria Cieco (c. 1r)
- Aresi, Paolo (teatino; 1574-1644)  
(commentatore) S.A. Valle 35,  
cc. 1r-466r  
(commentatore) S.A. Valle 36,  
cc. 1r-224r  
(commentatore) S.A. Valle 37,  
c. Vr, pp. 1-[188], cc. 188r-199v
- Arisi, Francesco (1657-1743)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 95,  
cc. 304, 309v
- Aristoteles  
(autore) S.A. Valle 85,  
cc. 1r-363v  
(autore) S.A. Valle 91,  
cc. 1r-234v
- Augustinus, Aurelius (santo)  
(autore) S.A. Valle 6,  
cc. 2r-186v  
(autore) S.A. Valle 116,  
cc. 1r-204v
- Azor, Juan (gesuita; 1536-1603)  
(autore) S.A. Valle 94,  
c. 318rv
- Bacchini, Benedetto (1651-1721)  
(autore) S.A. Valle 1,  
cc. IIIr, 1r-338v
- Bacci, Andrea (1524-1600)  
(autore) S.Fr.Paola 4,  
cc. 143r-150r
- Bagatta, Giovanni Bonifacio (teatino; sec. 17.)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 51
- Bajazet (sultano di Turchia; 2.; m. 1512)  
(autore) S.A. Valle 124,  
cc. 161r-167r
- Baldassar Blandi carmelita  
(autore) S.A. Valle 105,  
cc. 7r-20r (c. 7r)  
vedi Blandi, Baldassarre (carmelitano)
- Balsamo, Francesco (teatino)  
(possessore) S.A. Valle 42
- Banditi, Francesco Maria (1706-1796)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 64, p. 6
- Barberini, Antonio (cardinale; seniore;  
1569-1646)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 103,  
cc. 562r-564v
- Bartholomaeus (apostolo)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 107,  
cc. 1r-44r
- Bartolomeo Falconcini  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 107,  
cc. 248r-250v (c. IIv, num. 13)  
vedi Falconieri, Bartolomeo (fl. 1768)
- Bartolomeo Falconeiri [sic]  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 107,  
cc. 248r-250v (c. 248r, r. 5)  
vedi Falconieri, Bartolomeo (fl. 1768)
- Basilica di S. Antonino (Piacenza)  
vedi S. Antonino (Piacenza)
- Basilica di S. Francesca Romana (Roma)  
vedi S. Francesca Romana (Roma)
- Basilica di S. Maria in Cosmedin (Roma)  
vedi S. Maria in Cosmedin (Roma)
- Basilica di S. Maria Nova (Roma)  
vedi S. Maria Nova (Roma)
- Basilius Seleuciensis  
(autore) S.A. Valle 102,  
cc. 346r-358r, 386r-388r, 416r-422r

- Basus, Viriano  
(copista) S.A. Valle 103,  
cc. 140r-166v  
(commentatore) S.A. Valle 103,  
cc. 140r-166v  
vedi Basus, Virianus (Thuscanensis)
- Basus, Virianus (Thuscanensis)  
(commentatore) S.A. Valle 103,  
cc. 140r-166v  
(copista) S.A. Valle 103,  
cc. 140r-166v  
Basus, Viriano (cfr. *Fondi Minori - Indice*, p. 16)  
Virianus Basiis (c. 142r)  
Virianus Basus Thuscanensis (c. 140r)
- Batta, Antonio  
(autore) S.A. Valle 107,  
cc. 283r-298r
- Becher, Johann Joachim (1635-1682)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr. Paola 1
- Bellarmino, Roberto (santo)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 63, c. 5v
- Benedictus (papa; 13.)  
(altra relazione di D.E.) S.A. Valle 114  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 96,  
cc. 1r-249v  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 105,  
cc. 1r-378v  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 107,  
cc. 11r, 1r-298r
- Benevento  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 96  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 105  
(luogo di copia) S.A. Valle 109  
(luogo di copia) S.A. Valle 110
- Benincasa, Orsola (1547-1618)  
(autore) S.A. Valle 29,  
cc. 1r-29v
- Benzi, Bernardino (teatino; m. 1685)  
(autore) S.A. Valle 89,  
cc. 1r-11r, Vr-VIIIr, 1r-144v  
(autore) S.A. Valle 90,  
cc. 1r-191v  
(copista) S.A. Valle 89  
(copista) S.A. Valle 90
- Beretta, Carlo  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 70,  
c. 3b1sr, pp. 1-522
- Carolus Beretta (c. 3b1sr)  
(copista) S.A. Valle 70  
Carolus Beretta (c. 3b1sr)  
(possessore) S.A. Valle 70  
Carolus Beretta (c. 2b1sv)
- Bergantini, Gian Pietro (teatino; 1685-1764)  
(copista) S.A. Valle 6  
(traduttore) S.A. Valle 6,  
cc. 2r-186v
- Bergantini, Giuseppe Giacinto Maria (servita; 1691-1774)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 6
- Berlingieri, Carlo (1644-1719)  
(copista) S.Fr. Paola 2
- Berna, Lorenzo (teatino)  
(copista) S.A. Valle 37
- Besozzi, Alfonso Maria (teatino; sec. 17.)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 89  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 90
- Bevegnati, Giunta (fl. 1276-1318)  
(autore) S.A. Valle 21,  
cc. IIIr-XXIr, pp. 1-304
- Bianchini, Francesco (1622-1729)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 105,  
cc. 83r-87r
- Blandi, Baldassarre (carmelitano)  
(autore) S.A. Valle 105,  
cc. 7r-20r  
Baldassar Blandi carmelita (c. 7r)
- Bocciardo, Giorgio  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 124,  
cc. 161r-167r
- Bologna  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 131,  
cc. 56r-111v
- Boncianni, Giambattista (m. 1532)  
(destinatario) S.A. Valle 103,  
c. 166v
- Bonghi, Ruggiero (1826-1895)  
(altra relazione di D.E.) S.A. Valle 108
- Boonen, Jacob (1573-1655)  
(autore) S.A. Valle 103,  
cc. 358r-362r

- Borgarucci, Bernardino (ca. 1589-1667)  
(autore) S.A.Valle 124,  
cc. 217r-268v
- Borromeo, Federico (cardinale; 1564-1631)  
(autore) S.A.Valle 46,  
cc. Ir-IVv, pp. 1-158, c. VIIv
- Borromeo, Giovanni (marchese di Angera;  
1616-1660)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 103,  
pp. 1-138
- Bracciolini, Francesco (1566-1645)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 1r-18v
- Brancati, Lorenzo (1612-1693)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 89  
Laurentius de Laurea (c. VIr)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 90  
Laurentius de Laurea
- Braschi, Giovanni Battista (1656-1736)  
(autore) S.A.Valle 105,  
cc. 72-76
- Brivio, Francesco (gesuita; m. 1666)  
(autore) S.Fr.Paola 4,  
cc. 107r-140v
- Butturini, Faustino (sec. 16.)  
(autore) S.A.Valle 103,  
c. 141v
- Buzzetti, Vincenzo (1777-1824)  
(autore) S.A.Valle 11,  
c. 2r, pp. 1-399
- Calino, Cesare (gesuita; 1670-1749)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 119, cc.  
cc. 10v-11r
- Calogerà, Angelo (1699-1766)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 1-208, c. 212rv
- Camerario, Elisabetta da Montecalvo  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 227r-228v  
Elisabeth Camerariae a Montecalvo  
(c. 227r)
- Camponeschi (famiglia)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 5
- Canonici, Francesco (m. 1652)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 74r-126v
- Capasso, Domenico  
(autore) S.A.Valle 108,  
cc. 153r-172v  
Domenico Capasso (c. 152v, 172v)
- Capponi, Bernardino (1563-1639)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 20, c. 64r
- Capponi, Pietro  
(possessore) S.A.Valle 31  
Pietro Capponi (c. Iir)
- Caracciolo, Antonio (teatino; 1565-1642)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 102  
(autore) S.A.Valle 4,  
cc. 1r-453r  
(autore) S.A.Valle 5,  
cc. 1r-267v
- Caracciolo, Gennaro (teatino; sec. 16.-17.)  
(autore) S.A.Valle 101,  
cc. 135r-184r
- Carlo (re di Francia; 8.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 471r-479r
- Carlo (re di Spagna; 2.; 1665-1700)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 20,  
cc. 1r-115v  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 293r-318r, 383r-392v
- Carolus Beretta  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 70,  
c. 3bistr, pp. 1-522 (c. 3bistr)  
(copista) S.A.Valle 70  
(c. 3bistr)  
(possessore) S.A.Valle 70  
(c. 2bisv)  
vedi Beretta, Carlo
- Carolus Rocci  
(copista) S.A.Valle 11  
(c. 2r)  
vedi Rocci, Carlo (sec. 19.)
- Carrara, Bartolomeo (teatino; 1707-1778)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 4

- Casa teatina dei SS. Apostoli (Napoli)  
vedi SS. Apostoli (Napoli)
- Casa teatina di S. Andrea della Valle (Roma)  
vedi S. Andrea della Valle (Roma)
- Casa teatina di S. Nicola (Verona)  
vedi S. Nicola (Verona)
- Casa teatina di S. Silvestro al Quirinale (Roma)  
vedi S. Silvestro al Quirinale (Roma)
- Casamari  
(luogo di copia) S.A.Valle 129
- Casateine  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 95
- Casnedi, Francesco Maria (teatino)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 89  
Franciscus Maria Casnedi (c. Ir)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 90  
Franciscus Maria Casnedi (c. 2r)
- Castellamonte, Giuseppe Maria (teatino; sec. 19.)  
(possessore) S.A.Valle 123  
Ioseph Maria Castellamonte (c. Ar)
- Castellano González, Francisco  
(autore) S.A.Valle 20, cc. 1r-115v  
(autore) S.A.Valle 20, cc. 116r-135v  
(copista) S.A.Valle 20, cc. 1r-115v  
(copista) S.A.Valle 20, cc. 116r-135v
- Castiglione, Baldassarre (1478-1529)  
(autore) S.A.Valle 124, cc. 421r-430v
- Cavaliero, Bernardo (teatino; m. 1728)  
(autore) S.A.Valle 113, cc. 1r-23v  
(copista) S.A.Valle 113
- Ceccarelli, Evangelista (sec. 16.)  
(notaio) S.A.Valle 103, c. 166v  
Evangelista Ciccarella (c. 166v)
- Cesari, Agostino (fl. sec. 16.)  
(autore) S.A.Valle 40, cc. VIr-VIIv, 1r-30v
- Cesarino, Alessandro (cardinale; m. 1644)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 94, c. 112v
- Cespedes, Francisco de (teatino; fl. 1643-1647)  
(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 93  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 93, cc. 1r-876v
- Chartophylax, Manuel (fl. 1572-1573)  
(autore) S.A.Valle 102, cc. 201r-214v
- Chesio, Bartolomeo (1605-1680)  
(autore) S.A.Valle 43, cc. 108r-222r
- Chiabrera, Gabriello (1552-1638)  
(autore) S.Fr.Paola 20, c. 104rv  
(copista) S.Fr.Paola 20, c. 104rv
- Chiericato, Giovanni Maria (1633-1717)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 119, cc. 10v-11r
- Chiesa di S. Maria degli Angeli (Modena)  
vedi S. Maria degli Angeli (Modena)
- Chiesa di S. Maria della Ghiara (Verona)  
vedi S. Maria della Ghiara (Verona)
- Chigi, Agostino (principe; 1634-1705)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124, c. 359r
- Ciattino  
(autore) S.Fr.Paola 4, cc. 59r-90r (c. 90r)  
(autore) S.Fr.Paola 4, cc. 91r-102v (c. 102v)  
vedi Giattini, Giovanni Battista (gesuita; 1601-1672)
- Cicero, Marcus Tullius  
(autore) S.A.Valle 120-121, cc. 1r S.A.Valle 120 - 40v S.A.Valle 121
- Cicero, Marcus Tullius (Marci filius)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 120-121, cc. 1r S.A.Valle 120 - 40v S.A.Valle 121
- Ciocchi del Monte, Antonio Maria (1461-1533)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 5, cc. 168v-169v, 213v-217v



- Circi, Andrea  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 83,  
cc. 1r-700v  
Andreas Circius (c. IIIr)
- Cisani, Benedetto (sec. 17. 1. metà)  
(copista) S.A.Valle 9
- Civitavecchia  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 353r-358r
- Clemens (papa; 8.)  
(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 116  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 1b1sr-5r
- Clemens (papa; 10.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 33r-36v
- Clemens (papa; 11.)  
(autore) S.Fr.Paola 19,  
cc. 34r-38r
- Clemens (papa; 12.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 471r-479r
- Clemens (papa; 14.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. IIr, 1r-298r
- Cocchi, Placido (servita)  
(destinatario) S.A.Valle 105,  
cc. 377r-378v  
Placido Cocchi (c. 378v)
- Collegio di S. Francesco di Paola (Roma)  
vedi S. Francesco di Paola (Roma)
- Colonia Agrippina  
vedi Köln
- Colonna, Ascanio (1560-1608)  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 6r-9v
- Combefis, François (1605-1679)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 94,  
cc. 337r-360v
- Convento di S. Francesco di Paola (Roma)  
vedi S. Francesco di Paola (Roma)
- Convento francescano di S. Francesco a Ripa  
(Roma)  
vedi S. Francesco a Ripa (Roma)
- Cornaro, Giacomo  
(copista) S.A.Valle 14  
(traduttore) S.A.Valle 14,  
cc. Ir-IVv, 1r-313v
- Coscia, Filippo (1692-1759)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105,  
c. 232rv
- Coscia, Giovanni Domenico (1582-1649)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 30
- Cosma Vestitor (sec. 8.-9.)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 499v-510v
- Cremaschi, Procolo (barnabita; 1635-1667)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 73,  
cc. IIIr, 1r-86v
- Cristoforo, Giacinto (1650-1720 ca.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 25-34  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 15-25
- Cusano, Biagio (sec. 17.)  
(autore) S.Fr.Paola 2,  
cc. 1r-200r
- Cybo, Alderano (cardinale; 1613-1700)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 106,  
c. 51rv
- Cybo, Camillo (cardinale; 1681-1743)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105,  
cc. 341r-342v
- Cybo, Niccolò (1450?-1499)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 161r-167r
- Cyrillus Alexandrinus (santo)  
(commentatore) S.A.Valle 102,  
cc. 535r-616v
- D'Agostino, Mattia (sec. 18.)  
(notaio) S.A.Valle 107,  
c. 201r
- Dal Verme, Federico (1681-1769)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 175-179  
Federico del Verme (p. 175)

- D'Andrea, Francesco (1625-1698)  
(autore) S.Fr.Paola 22,  
cc. 1r-85v
- Dati, Carlo Roberto (1619-1676)  
(autore) S.Fr.Paola 14,  
cc. 5r-24v
- Dawans, Petrus (sec. 17. 1 metà)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 155r
- De Angelis, Giovanni Battista (minimo;  
sec. 16.)  
(copista) S.Fr.Paola 5  
Joannes Baptista de Angelis (c. 98v)
- De Bellis, Agostino (teatino; 1593-1659)  
(autore) S.A.Valle 97,  
Alleg. Ir, cc. 1r-113r  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 114r-175r  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 176r-201r  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 202r-232v  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 235r-315v  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 318r-329v  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 330r-342r  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 343r-357v  
(autore) S.A.Valle 97,  
cc. 359r-382r  
(autore) S.A.Valle 98,  
Alleg. Ir, cc. 1r-293r  
(copista) S.A.Valle 97  
(copista) S.A.Valle 98  
(copista) S.A.Valle 101
- De Bonis, Omobono (ca. 1569-1634)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130
- De Cillis (famiglia)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 189-199
- D'Elci, Orazio (1639-1701)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 481r-483v
- De Leone, Alfonso (teatino; m. 1644)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 53
- Del Fosso, Gaspare (minimo; 1496-1592)  
(altra relazione di D.E.) S.Fr.Paola 16
- Del Tufo, Giovanni Battista (teatino;  
m. 1623)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 88
- De Rossi, Domenico (1659-1730)  
(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 96,  
c. 4r
- De Simone, Gennaro  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 108,  
c. 152v
- Destutt de Tracy, Bernard (teatino; 1720-  
1786)  
(autore) S.A.Valle 64,  
pp. 1-257  
(autore) S.A.Valle 65,  
c. I, pp. 1-284  
(autore) S.A.Valle 66,  
pp. 1-166
- Dionysius, Andreas  
(autore) S.A.Valle 101,  
cc. 31r-101r  
vedi Akhidjan, Ignace André (1622-  
1677)
- Di Paolo, Giovanni Andrea (ca. 1580 -  
ca. 1652)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 83  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 30
- Domenico Capasso  
(autore) S.A.Valle 108,  
cc. 153r-172v (c. 152v, 172v)  
vedi Capasso, Domenico
- Dominicus Thomasius cortonensis  
(copista) S.A.Valle 21  
(c. IIIr)  
vedi Tommasi, Domenico (sec. 17.)
- Donzelli, Domenico (1596-1670)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 20
- Dormal, Henri (sec. 17. 1 metà)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 102r, 117r, 118r  
(copista) S.Fr.Paola 20,  
c. 118r
- Du Perron Davy, Jacques (1556-1618)  
(autore) S.A.Valle 86,  
cc. 225v-248v

- Elgard, Nikolaus (1538-1587)  
(autore) S.A.Valle 32,  
cc. 1r-117r  
Nicolaus Elgardus Arlunensis (c. 1r)  
(copista) S.A.Valle 32,  
cc. 1r-117r
- Elisabeth Camerariae a Montecalvo  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 227r-228v (c. 227r)  
vedi Camerario, Elisabetta da Montecalvo
- Ennius, Quintus  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 172-174
- Epiphanius monachus (sec. 9.)  
(autore) S.A.Valle 103,  
cc. 787r-796v
- Erizzo, Nicolò (1655-1709)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
c. 346rv
- Estrées, César d' (cardinale; 1628-1714)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 343r, 346rv, 347r-352v  
(autore) S.A.Valle 124,  
cc. 343v-345v
- Evangelista Ciccarellus  
(notaio) S.A.Valle 103,  
c. 166v  
vedi Ceccarelli, Evangelista (sec. 16.)
- Fabroni, Carlo Agostino (1656-1727)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 453r-456r
- Facciolati, Jacopo (1682-1769)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 93-118
- Falconieri, Bartolomeo (fl. 1768)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 248r-250v  
Bartolomeo Falconcini (c. IIv, num. 13)  
Bartolomeo Falconeiri [sic] (c. 248r, r. 5)
- Fanti, Pietro Sante (sec. 18.)  
(autore) S.A.Valle 106,  
cc. 66r-71r, 72r-74v
- Faustinus Presbyter (sec. 4.)  
(autore) S.A.Valle 63,  
cc. 1r, 5v-15r
- Federico del Verme  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 175-179 (p. 175)  
vedi Dal Verme, Federico (1681-1769)
- Federico Ubaldo della Rovere (duca di  
Urbino; 1605-1623)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130,  
cc. 48r-58v
- Ferdinando (re di Napoli; 4.; 1751-1825)  
(autore) S.A.Valle 107,  
cc. 248r-250v
- Fernández, Francisco de Castro  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 93,  
cc. 1r-876v
- Ferrari, Giovanni Battista (giureconsulto;  
fl. 1643)  
(autore) S.A.Valle 109,  
cc. IIIr-VIv, 1r-228v  
(autore) S.A.Valle 110,  
cc. 1bisr-240v
- Ferrarini, Carlo (teatino; m. 1680)  
(autore) S.A.Valle 41,  
cc. 1r, 1r-64v  
(copista) S.A.Valle 41
- Ficarra, Clemente (teatino; 1606-1683)  
(autore) S.A.Valle 7-8,  
cc. 1r S.A.Valle 7 - 340r S.A.Valle 8
- Filiberto Gherardo (conte di Verrua)  
(autore) S.A.Valle 124,  
cc. 393r-420r
- Filippo (re di Spagna; 2.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 74,  
cc. 5r-20v
- Filippo (re di Spagna; 4.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 101,  
cc. 135r-184r
- Fiordibello, Antonio (1510-1574)  
(autore) S.A.Valle 74,  
cc. 5r-20v
- Fioretti, Benedetto (1579-1642)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 151-161

- Firenze  
(luogo di copia) S.A.Valle 5
- Flores, Juan de (sec. 16.)  
(illustratore) S.A.Valle 103,  
c. 307r
- Flumaro, Vincenzo (m. 1571)  
(autore) S.A.Valle 71,  
cc. 4r-47v
- Foucquet, Jean François (gesuita; 1665-  
1741)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 23
- Francesca Romana (santa)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 50
- Francesco da Roma (francescano; fl. sec. 17.)  
(commentatore) S.A.Valle 117  
(copista) S.A.Valle 117  
Franciscus a Roma (c. 2r, p. 501)
- Francesco Pozzi  
(possessore) S.A.Valle 4  
vedi Pozzi, Francesco
- Franchellucci Masini  
(possessore) S.A.Valle 1  
Franchellucci Masini (c. Ir)
- Franciscus a Roma  
(copista) S.A.Valle 117  
(c. 2r, p. 501)  
vedi Francesco da Roma (francescano;  
fl. sec. 17.)
- Franciscus de Par.  
(notaio) S.A.Valle 127  
(c. 9r)  
vedi Parchetti, Francesco (fl. 1759-1811)
- Franciscus Maria Casnedi  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 89  
(c. Ir)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 90  
(c. 2r)  
vedi Casnedi, Francesco Maria (teatino)
- Franciscus Parchetti  
(notaio) S.A.Valle 127  
vedi Parchetti, Francesco (fl. 1759-1811)
- Francucci, Gaetano  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 108,  
c. 152v
- Francucci, Placido  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 108,  
c. 152v
- Gabriel Panatta a Romofrigido  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 135r-142v (c. 138r)  
vedi Panatta, Gabriele (francescano;  
sec. 17.1. metà)
- Gaeta, Antonio  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. III-VI, pp. 1-58
- Gaetano da Thiene (santo)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7,  
cc. 3rv, 5r-6r  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 87,  
c. 119r  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 95,  
cc. 285r-294v, 336v
- Gagni, Giovanni Battista (teatino; sec. 18. 1.  
metà)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 106,  
cc. 162r-163v, 178r-221v
- Galano, Clemente (teatino; 1611-1666)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 41
- Galdo, Andrea (minimo)  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 46r-49v  
Andreas Galdus (c. 49v)
- Ganganelli, Francesco Ferrante (sec. 18.-19.)  
(copista) S.A.Valle 127,  
cc. 1r, 9v, 10bisr  
(possessore) S.A.Valle 127
- Gasparini, Bartolomeo (fl. 1607)  
(autore) S.A.Valle 86, c. 3rv  
(autore) S.A.Valle 86, c. 3v
- Gentili, Luca Antonio (abate di Torricello di  
Montefeltro)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 53-89
- Genuino, Geronimo (fl. 1635)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 124r-125v
- Georgius Nicomediensis  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 358r-378r, 521r-526v, 719r-748v

- Germanus (patriarca di Costantinopoli; 1.; santo)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 334r-337r, 487r-488v
- Gherardo Saracin[i]  
(copista) S.Fr.Paola 20  
(c. 64r)  
(mittente) S.Fr.Paola 20,  
c. 64r  
vedi Saracini, Gherardo (sec. 16.-17.)
- Ghezzi, Pietro Leone (1674-1755)  
(illustratore) S.A.Valle 96, c. 4r
- Giannettasio, Nicola Partenio (gesuita;  
1648-1715)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 95,  
c. 336r
- Giattini, Giovanni Battista (gesuita; 1601-  
1672)  
(autore) S.Fr.Paola 4,  
cc. 59r-90r (c. 90r)  
(autore) S.Fr.Paola 4,  
cc. 91r-102v (c. 102v)  
Ciattino (cc. 90r, 102v)
- Giori, Angelo (1586-1662)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 20
- Giori, Cesario  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 20,  
cc. 72v, 129v, 134v
- Giovanni (preposito di S. Antonio Abate di  
Milano)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 71  
Ioannes praepositus S. Antonii Mediolani  
(controguardia anteriore)
- Giry, Francois (minimo; 1635-1688)  
(autore) S.Fr.Paola 24,  
pp. 1-46, cc. A-B, pp. 47-162
- Giuliani, Guidobaldo (sec. 18.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 499r-502v
- Giuseppe da Roma (francescano; sec. 17.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 117,  
c. 2r  
Giuseppe Rivaldi (c. 2r)
- Giuseppe Sanfelice  
(mittente) S.A.Valle 27,  
Alleg. 1 (S.A.Valle 27 Alleg. 1r)  
vedi Sanfelici, Giuseppe (teatino;  
sec. 19. 1. metà)
- Goñi, Remigio de (fl. 1550-1589)  
(autore) S.A.Valle 101,  
cc. 105r-132v
- Gottifredi, Alessandro (gesuita; 1595-1652)  
(autore) S.Fr.Paola 4,  
cc. 151r-197v  
Gottifredi Jesu (c. 197v)
- Gramont, Scipion de (ca. 1565-1638)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 23r, 35r, 93r, 114v  
Scipio a Grandi-Monte (c. 23r)
- Gregorius (papa; 13.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 32,  
cc. 1r-117r  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 75,  
cc. 5r-7r, 8r-26r  
(possessore) S.A.Valle 75
- Gregorius (papa; 15.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 103,  
cc. 552r-561r  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 169r-176r
- Grillo, Giovanni  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 20,  
cc. 116r-135v
- Grillo Borromeo Arese, Clelia (1684-1777)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 1-13
- Grimaldi, Girolamo (1597-1685)  
(autore) S.A.Valle 124,  
c. 168rv
- Grimani, Vincenzo (cardinale; 1655-1710)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 359r-360r
- Grosso, Giovanni Battista de  
(autore) S.A.Valle 108,  
cc. 206r-224v  
Ioannes Baptista de Grosso (c. 206v)
- Gualdo, Francesco (1576-1657)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 73r

- Guglielmini, Domenico (1655-1710)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 25-34  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 25-34
- Guglielmo (re di Gran Bretagna e Irlanda; 3.)  
(autore) S.A.Valle 124,  
cc. 375r-382v
- Guidiccioni, Lelio (1570-1643)  
(copista) S.Fr.Paola 20  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 30r, 76r-77r
- Gustavo Adolfo (re di Svezia; 2.; 1594-1632)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130,  
cc. 32r-38v
- Guzman y Pimentel, Gaspar de (1587-1645)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 101,  
cc. 135r-184r
- Hertzich, Michael  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 32,  
cc. 1r-117r
- Ibar, Juan de (sec. 17. 2. metà)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 20,  
cc. 116r-135v
- Indili, Vicente Cinthio  
(autore) S.A.Valle 86,  
cc. 263r-298v  
Vicenzo Chinthio Indili (c. 263r)
- Ingegneri, Cesare  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130,  
c. 60r
- Inghirami, Bernardino  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 106,  
c. 51rv
- Ingoli, Francesco (1578-1649)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 94,  
c. 112v  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 104,  
c. 577v
- Innocentius (papa; 12.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 281r-292r, 353r-358r, 461r-470r,  
471r-479r
- Innocentius, (papa; 13.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 116
- Io. Ambrosius Sannazarius  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7,  
cc. 401r-405v (c. 405v)  
vedi Sannazaro, Giovanni Ambrogio
- Ioannes Baptista de Angelis  
(copista) S.Fr.Paola 5  
(c. 98v)  
vedi De Angelis, Giovanni Battista  
(minimo; sec. 16.)
- Ioannes Baptista de Grosso  
(autore) S.A.Valle 108,  
cc. 206r-224v (c. 206v)  
vedi Grosso, Giovanni Battista de
- Ioannes Chrysostomus (santo)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 284r-300r, 300r-308v, 310r-312v,  
314r-315v, 465r-480r, 481r-484r
- Ioannes Damascenus (santo)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 380r-383r, 394r-407r, 451r-456r,  
457r-463r
- Ioannes Euboicus (m. ca. 750)  
(autore) S.A.Valle 94,  
cc. 293r-295v  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 447r-448v, 495r-499r
- Ioannes Geometra (m. sec. 10. ex.)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 390r-393v, 408r-414v, 489r-494v
- Ioannes praepositus S. Antonii Mediolani  
(raccoglitore) S.A.Valle 71  
vedi Giovanni (preposito di S. Antonio  
Abate di Milano)
- Ioannes Thessalonicensis (m. ca. 630)  
(autore) S.A.Valle 94,  
cc. 297r-303v
- Iorio, Antonio Francesco  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 75bisr  
Antonius Franciscus Iorius (c. 75bisr)
- Ioseph Maria Castellamonte  
(possessore) S.A.Valle 123  
(c. Ar)

- (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 123,  
c. Ar, pp. 1-62, cc. 62b<sup>isr</sup>, 64r (c. Ar)  
vedi Castellamonte, Giuseppe Maria  
(teatino; sec. 19.)
- Isidorus (cardinale; m. 1463)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 511r-520v
- Iulianus Mula  
(copista) S.A.Valle 63 (c. 6r)  
vedi Mula, Giuliano (sec. 17. 1. metà)
- Iulius (papa; 2.)  
(autore) S.Fr.Paola 5,  
cc. 130r-157r, 157r-168r, 168v-195r,  
195v-197r
- Jacobus d'Alexio  
(altra relazione di D.E.) S.Fr.Paola 6  
(c. 238v)  
vedi Alessio, Giacomo d' (minimo)
- Kircher, Athanasius (gesuita; 1602-1680)  
(autore) S.A.Valle 30,  
cc. IIIr, 1r-35v  
(autore) S.Fr.Paola 4,  
cc. 1r-58r
- Köln  
(luogo di copia) S.A.Valle 32,  
Colonia Agrippina (cc. 2v, 4v)
- Laderchi, Giacomo (m. 1738)  
(autore) S.A.Valle 24,  
cc. 1r-100v
- Lambertini, Girolamo (fl. 1766)  
(mittente) S.A.Valle 105,  
cc. 377r-378v
- Lanfranchi, Vincenzo (teatino; m. 1676)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 93, c. 7r
- Lanzoni, Giuseppe (1665-1730)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 93-118
- Laurentius de Laurea  
(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 89  
(c. VIr)  
(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 90  
vedi Brancati, Lorenzo (1612-1693)
- Lauri, Giovanni Battista (1579-1629)  
(traduttore) S.Fr.Paola 15,  
cc. 87r-95v  
(traduttore) S.Fr.Paola 21,  
cc. 70r-74r
- Le Camus, Étienne (1632-1707)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
c. 280r
- Leo (imperatore d'Oriente; 6.)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 384r-385r, 443r-446v  
(autore) S.A.Valle 104,  
cc. 130r-144v
- Leo (papa; 10.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 97r-151v  
(autore) S.Fr.Paola 5,  
cc. Ir-IIv, 99r-115v
- Leopoldo (imperatore; 1.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 12, c. 2rv
- Liguorio, Ottavio  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 181r-197v  
vedi Liguoro, Ottavio (1650-1720)
- Liguoro, Ottavio (1650-1720)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 181r-197v  
Liguorio, Ottavio (cc. Iir, 181r-197v)
- Limatola, Giuseppe (sec. 18.)  
(autore) S.A.Valle 96,  
cc. 1r-249v
- Liperi, Antonio (teatino; fl. 1636)  
(autore) S.A.Valle 93,  
cc. 1r-876v
- Litta, Alfonso (1608-1679)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 73,  
cc. 90r-91r
- Lodovico di Maii  
(autore) S.A.Valle 14,  
cc. Ir-IVv, 1r-312v (c. Ir)  
vedi May, Louis de (m. 1681)
- Lorenzo da Spezzano (minimo; m. 1645)  
(possessore) S.Fr.Paola 13



- Loukaris, Kyrillos (1572-1638)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 131,  
cc. 113r-118v
- Lugo, Juan de (cardinale; 1583-1660)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7,  
c. 461v  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 94,  
cc. 112v, 292v  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 103,  
c. 924v  
(autore) S.A.Valle 124,  
cc. 9r-15v
- Luigi (principe di Monaco; 1.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
c. 346rv
- Lull, Ramón (ca. 1232-1315)  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 1r-199r  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 200r-237v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 238r-253v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 254r-264r  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 275r-304v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 305r-330v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 331r-368v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 369r-443.10v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 444r-518r  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 519r-609v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 610r- 665r  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 666r-717bisv  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 718r-779v  
(autore) S.Fr.Paola 3,  
cc. 780r-799r
- Lumbier, Raimundo (1616-1684)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 93,  
c. 6rv
- Lupi, Giovanni Battista (sec. 16.)  
(autore) S.A.Valle 43,  
cc. 2r-98r
- Macedo, Francisco de (1596-1681)  
(autore) S.A.Valle 103,  
cc. 488r-500v
- Madonna di Montenero (Livorno)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 95,  
c. 251rv
- Madrisio, Giovanni Francesco (1683-1747)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 35-47, 166-172
- Maffei, Marco Antonio (m. 1583)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 40,  
c. VIrv
- Magalotti, Lorenzo (1637-1712)  
(autore) S.A.Valle 2-3,  
cc. IVr S.A.Valle 2 - 281v S.A.Valle 3
- Maignan, Emanuel (minimo; 1601-1676)  
(copista) S.Fr.Paola 16  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 92r-93v
- Mancini, Isidoro (minimo; sec. 18.)  
(possessore) S.Fr.Paola 26
- Mancini, Tommaso (sec. 17.-18.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105,  
c. 374v
- Manni, Domenico Maria (1690-1788)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 162-165
- Marcellinus Presbyter (sec. 4.)  
(autore) S.A.Valle 63,  
cc. 1r, 5v-15r
- Marco (teatino)  
(commentatore) S.A.Valle 85,  
cc. 1r-363v  
Marcus clericus regularis (c. 1r)
- Marco da Grottaglie  
(autore) S.A.Valle 33,  
cc. 1r-94v  
Marco delle Grottaglie (c. IIIv)  
(autore) S.A.Valle 72,  
cc. 1r-27r

- Marco delle Grottaglie  
(autore) S.A. Valle 33,  
cc. 1r-94v (c. IIIv)  
vedi Marco da Grottaglie
- Marcus clericus regularis  
(autore) S.A. Valle 85,  
cc. 1r-363v (c. 1r)  
vedi Marco (teatino)
- Margiacca, Saverio  
(possessore) S.A. Valle 110  
Xaverius Margiaccha (c. 1b1r)
- Maria (regina di Scozia)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 74,  
cc. 5r-20v
- Martini, Vittorio (avvocato)  
(autore) S.A. Valle 107,  
cc. 204r-207r  
Vittorio Martini (c. 207r)
- Mascambruno, Annibale (1585-1644)  
(autore) S.A. Valle 108,  
cc. 2r-57r
- Massini, Filippo (1559 - ca. 1617)  
(autore) S.A. Valle 43,  
cc. 224r-342v
- Mastrofini, Marco (1763-1845)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 27
- Matteo Santo Magno  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 29,  
cc. 1r-29v (c. 29r)  
vedi Santomango, Matteo (teatino; sec. 17.  
1. metà)
- Mattia de Agostino  
(notaio) S.A. Valle 107,  
c. 201r  
vedi D'Agostino, Mattia (sec. 18.)
- May, Louis de (m. 1681)  
(autore) S.A. Valle 14,  
cc. 1r-IVv, 1r-312v  
Lodovico di Maii (c. 1r)
- Mazzarino, Michele (cardinale; 1605-1648)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 103,  
cc. 562r-564v
- Merenda, Angelo Maria (domenicano;  
1752-1820)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 27
- Messori  
(autore) S.A. Valle 118,  
pp. 125-136 (c. 213r)  
vedi Missori, Raimondo (1690-1722)
- Miari, Aurelio Agostino (1639-1717)  
(autore) S.A. Valle 17,  
cc. 4r-228v  
Milliari, Aurelio Agostino (c. 4r)  
(autore) S.A. Valle 23,  
cc. IIr-VIr, pp. 1-241  
(autore) S.A. Valle 26,  
cc. IVr-XIr, pp. 1-742  
(autore) S.A. Valle 34,  
cc. 1r-377v  
(autore) S.A. Valle 125,  
cc. IIr-Vv, pp. 1-416  
(commentatore) S.A. Valle 43,  
cc. 2r-342v  
(commentatore) S.A. Valle 54,  
pp. 3-519  
(commentatore) S.A. Valle 56,  
pp. 1, 3-374, cc. 375r-377v  
(copista) S.A. Valle 17,  
cc. 4r-228v  
(copista) S.A. Valle 23,  
cc. IIr-VIr, pp. 1-241  
(copista) S.A. Valle 26,  
cc. IVr-XIr, pp. 1-742  
(copista) S.A. Valle 34,  
cc. 1r-377v  
(copista) S.A. Valle 43,  
cc. 2r-342v  
(copista) S.A. Valle 54,  
pp. 3-519  
(copista) S.A. Valle 56,  
pp. 1, 3-374, cc. 375r-377v  
(copista) S.A. Valle 125,  
cc. IIr-Vv, pp. 1-416  
(possessore) S.A. Valle 17  
(possessore) S.A. Valle 23  
(possessore) S.A. Valle 26  
(possessore) S.A. Valle 34  
(possessore) S.A. Valle 43  
(possessore) S.A. Valle 54  
(possessore) S.A. Valle 56  
(possessore) S.A. Valle 125
- Miguel de Portugal (1601-1644)  
(altra relazione di D.I.) S.A. Valle 94,  
cc. 313r-316v, 317r

## Milano

(luogo di copia) S.A.Valle 73

Milliari, Aurelio Agostino

(autore) S.A.Valle 17,  
cc. 4r-228v

vedi Miari, Aurelio Agostino (1639-1717)

Miroballo, Gaetano (teatino; 1629-1681)

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 89

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 90

(commentatore) S.A.Valle 87,

cc. 1r-158r

Missori, Raimondo (1690-1772)

(autore) S.A.Valle 118,

pp. 125-136

Messori (c. 212r)

Monastero delle Oblate di Tor de' Specchi

(Roma)

vedi Tor de' Specchi (Roma)

Monastero di S. Maria in Vanzo (Padova)

vedi S. Maria in Vanzo (Padova)

Mongilardi, Giovanni Battista (1576-

ca. 1656)

(autore) S.A.Valle 103,

pp. 1-138

(copista) S.A.Valle 103,

pp. 1-138

Montecuccoli, Raimondo (1608-1681)

(autore) S.A.Valle 12,

cc. 1r-209v

Montorfani, Paolo Angelo Giuseppe (sec. 17.)

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 73

(copista) S.A.Valle 73

Paulus Angelus Ioseph Montorfanus

(c. 91r)

Moratti, Pietro (sec. 17.)

(autore) S.A.Valle 130,

cc. 59r-125r

Morone, Giovanni Girolamo (1509-1580)

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 59,

cc. 3r-125v

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 74

Mula, Giuliano (sec. 17. 1. metà)

(copista) S.A.Valle 63

Iulianus Mula (c. 6r)

## Napoli

(luogo di copia) S.A.Valle 37

(luogo di copia) S.A.Valle 83

(luogo di copia) S.A.Valle 85

(luogo di copia) S.Fr.Paola 2

(luogo di copia) S.Fr.Paola 30

Negri, Giovanni Battista (teatino; fl. 1758)

(traduttore) S.A.Valle 64,

pp. 1-257

(traduttore) S.A.Valle 65, c. I,

pp. 1-284

(traduttore) S.A.Valle 66,

pp. 1-166

Neri, Filippo (santo)

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105,

cc. 7r-20r, 234rv

## Nettuno

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,

cc. 281r-292r

Nicastro, Giovanni de (1654-1738)

(autore) S.A.Valle 107,

c. 281rv

Nicetas Heracleensis (m. 1117)

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 99,

cc. Ir-IIr, pp. 1-180, cc. 101r-833v

Nicolaus Elgardus Arlunensis

(autore) S.A.Valle 32,

cc. 1r-117r (c. 1r)

vedi Elgard, Nikolaus (1538-1587)

Nobili, Flaminio (1533-1591)

(autore) S.A.Valle 75,

cc. 5r-7r, 8r-26r

Noris, Enrico (1631-1704)

(autore) S.Fr.Paola 16,

cc. 82r-85v

Novelli, Ettore (1821-1900)

(altra relazione di D.E.) S.A.Valle 127

## Onofri Girolamo

(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130,

c. 62r

## Onofrio Santalina

(epitomatore) S.Fr.Paola 19,

cc. 13r-16v (c. 15v)

vedi Santalina, Onofrio

- Orsini (famiglia)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 96  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105
- Orsini, Scolastica Maria (1655-1728)  
 (mittente) S.A.Valle 105,  
 cc. 35r-36r
- Orsini d'Aragona, Domenico di Gravina  
 (cardinale; 1719-1789)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 96,  
 cc. 3r-84r, 85r-166r, 204r-219v
- Ortofilo Pseudomaco  
 (autore) S.A.Valle 86,  
 cc. 111r-167v  
 Ortofilo Pseudomaco (c. 111r)
- P.C.  
 (possessore) S.A.Valle 12  
 P.C. (c. 1r)
- Padova  
 (luogo di copia) S.A.Valle 9
- Panatta, Gabriele (francescano; sec. 17. 1. metà)  
 (autore) S.Fr.Paola 20,  
 cc. 135r-142v  
 Gabriel Panatta a Romofrigido (c. 138r)
- Pane, Benedetto (minimo; 1746-1814)  
 (autore) S.Fr.Paola 18,  
 cc. 1bisr-44v
- Paola  
 (luogo di copia) S.Fr.Paola 5
- Parchetti, Francesco (fl. 1759-1811)  
 (notaio) S.A.Valle 127,  
 c. 9r  
 Franciscus de Par. (c. 9r)  
 Franciscus Parchetti
- Pasquini, Bernardo (1637-1710)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 128
- Paule, Antoine de (1544-1636)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 112,  
 cc. 1r-113r
- Paulo Maria Cieco  
 (autore) S.A.Valle 78,  
 cc. 1r-254v (c. 1r)  
 vedi Ardizzoni, Paolo Maria (teatino;  
 m. 1628)
- Paulucci di Calboli, Luigi (m. 1705)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 113,  
 cc. 1r-23v
- Paulus (papa; 4.)  
 (altra relazione di D.E.) S.A.Valle 5
- Paulus Angelus Ioseph Montorfanus  
 (copista) S.A.Valle 73  
 (c. 91r)  
 vedi Montorfani, Paolo Angelo Giuseppe  
 (sec. 17.)
- Pellegrino, Camillo (1598-1663)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
 cc. 220r-222v
- Pellicani, Carlo Gaetano (teatino)  
 (altra relazione di D.E.) S.A.Valle 5
- Pendasi, Federico (m. 1603)  
 (autore) S.A.Valle 92,  
 cc. 1r-55v  
 (autore) S.A.Valle 92,  
 cc. 75r-78v  
 (autore) S.A.Valle 92,  
 cc. 79r-163r  
 (commentatore) S.A.Valle 91,  
 cc. 1r-234v
- Perera, Benito (gesuita; 1535-1610)  
 (autore) S.A.Valle 45,  
 cc. 69r-102v
- Petroni, Gianfrancesco (sec. 17.)  
 (autore) S.A.Valle 105,  
 cc. 1r-5v
- Petti, Francesco (sec. 17.)  
 (autore) S.A.Valle 108,  
 c. 142v
- Piacenza  
 (luogo di copia) S.A.Valle 11
- Piatti, Flaminio (cardinale; 1550-1613)  
 (autore) S.A.Valle 22,  
 cc. Ir-VIr, 1r-237r
- Piazza, Tommaso Domenico (domenicano)  
 (autore) S.A.Valle 27,  
 c. 1, pp. 1bis, 157
- Piccolomini, Francesco (1520-1604)  
 (autore) S.A.Valle 92,  
 cc. 57r-74v

- Pieri, Pietro Maria (cardinale; 1676-1743)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105,  
cc. 113r-116v
- Pietrasanta (padre)  
(autore) S.A.Valle 73,  
cc. 87r-88v
- Pietrasanta, Silvestro (1590-1647)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 116r
- Pietro Capponi  
(possessore) S.A.Valle 31 (c. IIr)  
vedi Capponi, Pietro
- Pietro Tomati  
(autore) S.Fr.Paola 19,  
cc. 41r-44v (c. 44v)  
vedi Tomati, Pietro (oratoriano)
- Pigalli, Carlo (teatino; sec. 17.)  
(autore) S.A.Valle 57,  
cc. IIr, 1r-166v  
(copista) S.A.Valle 57
- Pignatelli, Domenico (teatino; 1730-1803)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 27,  
Alleg. 1
- Pius (papa; 6.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 27
- Placido Cocchi  
(destinatario) S.A.Valle 105,  
c. 378v  
vedi Cocchi, Placido (servita)
- Placidus Vicecomes  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 89  
(c. Ir)  
vedi Visconti, Placido (teatino; sec. 17.)
- Polino, Urbino (sec. 17.)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 61r  
Urbino Polinus (c. 61r)
- Pollioni, Alessandro (gesuita; 1665-1728)  
(autore) S.A.Valle 128,  
cc. 3r-39v
- Pontano, Andrea Claudio  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 38r  
Andreas Claudius Pontanus (c. 38r)
- Porphyrius (ca. 234-ca. 305)  
(commentatore) S.A.Valle 103,  
cc. 884r-898r
- Pozzi, Francesco  
(possessore) S.A.Valle 4  
Francesco Pozzi (controguardia posteriore)
- Pozzi, Giuseppe  
(possessore) S.A.Valle 4  
Pozzi Giuseppe (controguardia posteriore)
- Prandi, Francesco (teatino; sec. 17.)  
(mittente) S.A.Valle 90,  
cc. 82r-84v
- Proclus Constantinopolitanus  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 104,  
cc. Ir, 1r-706v
- Proculus  
(autore) S.A.Valle 73,  
c. 89rv (c. 89v)  
vedi Cremaschi, Proculo (barnabita;  
1635-1667)
- Proculus Cremaschius  
(autore) S.A.Valle 73,  
cc. IIIr, 1r-86v (c. 71r)  
vedi Cremaschi, Proculo (barnabita;  
1635-1667)
- Ptolomaeus, Claudius  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 749r-756v
- Pucci, Lorenzo (1458-1531)  
(altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 5,  
cc. 312v-313r
- Puccinelli, Gioacchino  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 27, p. 147
- Rambaldi, Gerardo (m. 1561)  
(autore) S.A.Valle 59,  
cc. 3r-125v
- Rendina, Agnello (1660-1716)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 106,  
cc. 160r-161v
- Revillas, Diego (1690-1747)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 175-179  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 180-196

- Riccardi, Niccolò  
(altra relazione di D.E.) S.Fr.Paola 15,  
c. 1b1sr  
(luogo di copia) S.A.Valle 89  
(luogo di copia) S.A.Valle 90  
(luogo di copia) S.A.Valle 117  
(luogo di copia) S.A.Valle 123  
(luogo di copia) S.A.Valle 127
- Riccardi, Vincenzo (teatino; m. 1662)  
(autore) S.A.Valle 104,  
cc. 1r, 1r-706v  
(commentatore) S.A.Valle 99-100,  
cc. 1r S.A.Valle 99-486v S.A.Valle 100  
(commentatore) S.A.Valle 101-103,  
cc. 2r S.A.Valle 101-934r S.A.Valle 103  
(copista) S.A.Valle 76  
(copista) S.A.Valle 94,  
cc. 2r-99v  
(copista) S.A.Valle 99-100  
(copista) S.A.Valle 101-103  
(copista) S.A.Valle 104  
(raccoglitore) S.A.Valle 76
- Ricceputi, Bartolomeo (sec. 18.)  
(autore) S.A.Valle 106,  
cc. 1b1sr-221v  
(copista) S.A.Valle 106
- Richelieu, Armand Jean du Plessis, duc de  
(cardinale; 1585-1642)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 131,  
cc. 49r-53v
- Ricci, Antonio (gesuita; fl. 1706)  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 101r-116v  
Antonio Ricci (c. 101r)
- Rivaldi, Giuseppe  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 117,  
c. 2r  
vedi Giuseppe da Roma (francescano;  
sec. 17.)
- Rocci, Carlo (sec. 19.)  
(copista) S.A.Valle 11  
Carolus Rocci (c. 2r)
- Roma  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124  
(luogo di copia) S.A.Valle 4  
(luogo di copia) S.A.Valle 5  
(luogo di copia) S.A.Valle 27  
(luogo di copia) S.A.Valle 63  
(luogo di copia) S.A.Valle 70  
(luogo di copia) S.A.Valle 78  
(luogo di copia) S.A.Valle 88
- Romani, Giuseppe Maria (servita)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 297r-298r
- Romano Vassallo  
(copista) S.Fr.Paola 4  
(cc. 90r, 197v)  
vedi Vassalli, Romano (monaco basiliano;  
ca. 1617-1656)
- Romano, Francesco (fl. sec. 18.)  
(notaio) S.A.Valle 96,  
cc. 222v, 224v, 225v, 227v
- Ronconi, Ercole (sec. 17.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7,  
c. 386rv
- Rosati, Pietro  
(notaio) S.Fr.Paola 5, c. 195r
- Roseti, Felice (1687-1751)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 203-206
- Rospigliosi, Felice (cardinale; 1639-1688)  
(autore) S.Fr.Paola 16,  
cc. 51r-74r
- Rossi, Girolamo (fl. 1730-1768)  
(illustratore) S.A.Valle 96, c. 4r
- S. Andrea della Valle (Roma)  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 1  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 2-3  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 4  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 5  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 6  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 7-8  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 9  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 10  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 11  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 12  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 13  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 14  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 15  
(luogo di conservazione) S.A.Valle 16





- (luogo di conservazione) S.A.Valle 119  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 120-121  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 122  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 123  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 124  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 125  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 126  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 127  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 128  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 129  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 130  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 131  
 (luogo di conservazione) S.A.Valle 132  
 (Banc.LVI)  
 (luogo di copia) S.A.Valle 89  
 (luogo di copia) S.A.Valle 90
- S. Antonino (Piacenza)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 113
- S. Francesca Romana (Roma)  
 (possessore) S.A.Valle 50
- S. Francesco a Ripa (Roma)  
 (possessore) S.A.Valle 117
- S. Francesco di Paola (Roma)  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 1  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 2  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 3  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 4  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 5  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 6  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 7  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 8  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 9  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 10  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 11  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 12  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 13  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 14  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 15  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 16  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 17  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 18  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 19  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 20  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 21  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 22  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 23  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 24  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 25
- (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 26  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 27  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 28  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 29  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 30  
 (luogo di conservazione) S.Fr.Paola 31
- S. Maria degli Angeli (Modena)  
 (altra relazione di D.E.) S.A.Valle 42
- S. Maria della Ghiara (Verona)  
 (luogo di copia) S.A.Valle 36
- S. Maria in Cosmedin (Roma)  
 (altra relazione di D.E.) S.A.Valle 105,  
 c. 374r
- S. Maria in Vanzo (Padova)  
 (luogo di copia) S.A.Valle 9
- S. Maria Nova (Roma)  
 (possessore) S.A.Valle 50
- S. Nicola (Verona)  
 (possessore) S.A.Valle 5
- S. Silvestro al Quirinale (Roma)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7  
 (possessore) S.A.Valle 41  
 (possessore) S.A.Valle 89  
 (possessore) S.A.Valle 90  
 (possessore) S.A.Valle 97  
 (possessore) S.A.Valle 98
- Sabariani, Antonio Tommaso  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 108,  
 cc. 98r-151r
- Sala, Pietro Paolo (teatino; sec. 17.)  
 (autore) S.A.Valle 57,  
 cc. IIr, 1r-166v  
 (copista) S.A.Valle 57,  
 cc. IIr, 1r-166v
- Sanfelici, Giuseppe (teatino; sec. 19. 1.  
 metà)  
 (mittente) S.A.Valle 27,  
 Alleg. 1  
 Giuseppe Sanfelice (S.A.Valle 27  
 Alleg. 1r)
- Sannazaro, Giovanni Ambrogio  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7,  
 cc. 401r-405v  
 Io. Ambrosius Sannazarius (c. 405v)

- Sanseverino, Biagio (fl. 1768-1770)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
c. 247r
- Sansoni, Paolo (m. 1627)  
(autore) S.A.Valle 9,  
c. IIr, pp. 1-290
- Santalina, Onofrio  
(epitomatore) S.Fr.Paola 19,  
cc. 13r-16r  
Onofrio, Santalina (c. 15v)
- Santamaria, Nicola Saverio (fl. sec. 18.)  
(notaio) S.A.Valle 96,  
c. 231v
- Santomango, Matteo (teatino; sec. 17. 1. metà)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 29,  
cc. 1r-29v  
Matteo Santo Magno (c. 29r)
- Santoro, Leonardo (ca. 1475-1569)  
(autore) S.A.Valle 10,  
cc. 1r-120v
- Santuario della Madonna di Montenero  
(Livorno)  
vedi Madonna di Montenero (Livorno)
- Saracini, Gherardo (sec. 16. - 17.)  
(copista) S.Fr.Paola 20  
Gherardo Saracin[i] (c. 64r)  
(mittente) S.Fr.Paola 20,  
c. 64r
- Sassi, Giuseppe Antonio (prefetto della Bi-  
blioteca Ambrosiana; 1675-1751)  
(autore) S.A.Valle 107,  
cc. 1r-44v
- Scano, Francesco Antonio (sec. 16.)  
(notaio) S.A.Valle 71, c. 1r
- Scialach, Vittorio (sec. 17. 1. metà)  
(traduttore) S.A.Valle 101,  
cc. 31r-101r
- Scipio a Grandi-Monte  
vedi Gramont, Scipion de  
(ca. 1565-1638)
- Secundus (santo)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 127,  
cc. 2r-10bisr
- Sfasciamonti, Giuseppe Angelo (fl. 1709-  
1734)  
(notaio) S.A.Valle 96,  
c. 232v  
(notaio) S.A.Valle 105,  
cc. 77r-79v
- Siboni, Emilio (sec. 17.)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 166r-170v  
Aemylius Sibonius (c. 166r)
- Silvestri, Giovanni Antonio  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 105,  
cc. 227r-231r, 285r-291r
- Silvestri, Giuseppe Antonio (1669-1743)  
(autore) S.A.Valle 105,  
cc. 65r-70r
- Silvestri, Guido Postumo (1479-1521)  
(altra relazione di D.E.) S.Fr.Paola 7  
Silvestro Postumo (controguardia poste-  
riore)
- Silvestro di Paola  
(copista) S.Fr.Paola 28  
Silvestrus a Paula (c. 1r)  
(copista) S.Fr.Paola 29  
Silvestrus a Paula (c. 1r)
- Silvestro Postumo  
(altra relazione di D.E.) S.Fr.Paola 7  
vedi Silvestri, Guido Postumo (1479-1521)
- Silvestrus a Paula  
(copista) S.Fr.Paola 28  
(c. 1r)  
(copista) S.Fr.Paola 29  
(c. 1r)  
vedi Silvestro di Paola
- Sisto Todeschi da Bologna  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130,  
cc. 59r-125r (c. 59r)  
vedi Todeschi, Sisto (sec. 17.)
- Sixtus (papa; 4.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 116
- Sovrano militare Ordine ospedaliero di San  
Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di  
Malta  
(autore) S.A.Valle 112,  
cc. 1r-113r

- Spinola, Gaetano (teatino; sec. 17.)  
(possessore) S.A.Valle 21
- SS. Apostoli (Napoli)  
(luogo di copia) S.A.Valle 37
- Strada, Gregorio (sec. 17.)  
(autore) S.A.Valle 80,  
cc. 1r-224v  
(autore) S.A.Valle 82,  
cc. 1r-89v  
(commentatore) S.A.Valle 47,  
cc. 1r-230r  
(commentatore) S.A.Valle 52,  
cc. 1r-346v  
(commentatore) S.A.Valle 79,  
cc. 1r-8r, 10r-148r  
(commentatore) S.A.Valle 81,  
cc. 1r-47v, 49r-135v  
(copista) S.A.Valle 47  
(copista) S.A.Valle 52,  
cc. 18r-346v  
(copista) S.A.Valle 79  
(copista) S.A.Valle 81  
(copista) S.A.Valle 82
- Strozzi, Giulio (1583-1652)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 44r
- Suárez, Francisco (gesuita; 1548-1617)  
(commentatore) S.A.Valle 69,  
cc. 3r-170v
- Tacchini, Antonio Francesco (sec. 17.)  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
cc. 60r, 130r
- Tafari, Giovanni Bernardino (1695-1760)  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 199-202
- Tanucci, Bernardo (1698-1783)  
(autore) S.A.Valle 107,  
c. 247r
- Téllez Girón, Manuel Gaspar (duca di Uceda; 5.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 124,  
cc. 395r-360r
- Teodoli, Carlo (m. 1697)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 2-3,  
cc. IVr S.A.Valle 2 - 281v S.A.Valle 3
- Testa, Angelo (1788-1873)  
(autore) S.A.Valle 11,  
c. 2r, pp. 1-399
- Theodorus Alaniae (vescovo)  
(autore) S.A.Valle 94,  
cc. 305r-311r, 323r-336r  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 426r-442v
- Theodorus Studites (santo)  
(autore) S.A.Valle 102,  
cc. 485r-486v
- Todeschi, Sisto (sec. 17.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 130,  
cc. 59r-125r  
Sisto Todeschi da Bologna (c. 59r)
- Tolosa, Marcello (teatino; 1556-1596)  
(autore) S.A.Valle 60,  
cc. 8r-169v
- Tomati, Pietro (oratoriano)  
(autore) S.Fr.Paola 19,  
cc. 41r-44v  
Pietro Tomati (c. 44v)
- Tommasi, Domenico (sec. 17.)  
(copista) S.A.Valle 21  
Dominicus Thomasius cortonensis  
(c. IIIr)
- Tommasi, Giovanni Gaetano  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 95,  
cc. 249r-250v
- Tommaso d'Aquino (santo)  
(autore) S.A.Valle 35,  
cc. 1r-466r  
(autore) S.A.Valle 36,  
cc. 1r-224r  
(autore) S.A.Valle 37,  
c. Vr, pp. 1-[188], cc. 188r-199v  
(autore) S.A.Valle 52,  
cc. 1r-346r  
(autore) S.A.Valle 53,  
cc. Ir-IIr, 1r-391v  
(autore) S.A.Valle 58,  
cc. 1r-190v

- (autore) S.A.Valle 69,  
cc. 3r-170v  
(autore) S.A.Valle 79,  
cc. 1r-8r, 10r-148r  
(autore) S.A.Valle 81,  
cc. 1r-47v, 49r-135v  
(autore) S.A.Valle 84,  
cc. 1r-699v  
(autore) S.A.Valle 87,  
cc. 1r-158r  
(autore) S.A.Valle 103,  
c. 356r  
(autore) S.Fr.Paola 13,  
cc. 1r-170v
- Tor de' Specchi (Roma)  
(possessore) S.A.Valle 50
- Toulouse  
(luogo di copia) S.Fr.Paola 16
- Tournon, Charles Thomas Maillard de  
(1668-1710)  
(autore) S.Fr.Paola 19,  
cc. 45r-46v
- Tozzi (famiglia)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 107,  
cc. 198-199, 200r-203r
- Ulmis, Remigio de  
(notaio) S.Fr.Paola 5,  
cc. 199r, 213v
- Urbanus (papa; 1.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 101,  
cc. 220r-231r  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 131,  
cc. 16r-46v
- Urbanus (papa; 8.)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 94,  
cc. 313r-316v, 317r  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 101,  
cc. 31r-101r; 103, cc. 566r-586r  
(autore) S.Fr.Paola 15,  
cc. 1r-98v  
(autore) S.Fr.Paola 21,  
cc. 1r-93r
- Urbinius Polinus  
(autore) S.Fr.Paola 20,  
c. 61r (c. 61r)  
vedi Polino, Urbino (sec. 17.)
- Vallisneri, Antonio (1661-1730)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 118,  
pp. 1-208, c. 212rv  
(autore) S.A.Valle 118,  
pp. 1-13, 143-150
- Vassalli, Romano (monaco basiliano;  
ca. 1617-1656)  
(copista) S.Fr.Paola 4  
Romano Vassallo (cc. 90r, 197v)
- Vázquez, Gabriel (gesuita; 1549?-1604)  
(autore) S.A.Valle 126,  
cc. 1r-471v
- Veralli, Fabrizio (cardinale; m. 1624)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 94,  
c. 84v
- Verona  
(luogo di copia) S.A.Valle 36
- Verricelli, Angelo Maria (teatino; m. 1656)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 7,  
c. 459v
- Vessichelli, Niccolò  
(autore) S.A.Valle 107,  
cc. 252r-253r
- Vicenzo Chinthio Indili  
(autore) S.A.Valle 86,  
cc. 263r-298v (c. 263r)  
vedi Indili, Vicente Cinthio
- Vidal Comnène, François (fl. 1670)  
(autore) S.Fr.Paola 25,  
cc. 1r-96r
- Vipera, Mario (1566-1636)  
(altra relazione di D.I.) S.A.Valle 108,  
cc. 206r-224v  
(autore) S.A.Valle 108,  
cc. 98r-151r
- Virianus Basiis  
(copista) S.A.Valle 103,  
cc. 140r-166v (c. 142r)  
vedi Basus, Virianus (Thuscanensis)

- Virianus Basus Thuscanensis  
 (copista) S.A.Valle 103,  
 cc. 140r-166v (c. 140r)  
 (commentatore) S.A.Valle 103,  
 cc. 140r-166v (c. 140r)  
 vedi Basus, Virianus (Thuscanensis)
- Virianus de Basiis  
 (commentatore) S.A.Valle 103,  
 cc. 140r-166v (c. 142r)  
 vedi Basus, Virianus (Thuscanensis)
- Visconti, Placido (teatino; sec. 17.)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 89, c. Ir  
 Placidus Vicecomes (c. Ir)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 90,  
 cc. 2r-5r
- Vitale, Girolamo (teatino; 1623/24-1698)  
 (copista) S.A.Valle 51  
 (autore) S.A.Valle 51,  
 cc. Ir, 1r-281v
- Vitale, Michele  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 108,  
 c. 152v
- Vitale, Nicolò (m. 1634)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 106,  
 cc. 178r-221v
- Vittorio Martini  
 (autore) S.A.Valle 107,  
 cc. 204r-207r (c. 207r)  
 vedi Martini, Vittorio (avvocato)
- Viva, Domenico (1648-1726)  
 (autore) S.A.Valle 106,  
 cc. 76r-81v
- Vives, Jean Louis (1492-1540)  
 (altra relazione di D.I.) S.A.Valle 119,  
 cc. 14r-22v
- Xaverius Margiaccha  
 (possessore) S.A.Valle 110  
 (c. 1bisr)  
 vedi Margiacca, Saverio
- Zaccaria (padre)  
 (altra relazione di D.E.) S.A.Valle 31,  
 piatto anteriore
- Zarotti, Cesare (1610-1670?)  
 (autore) S.Fr.Paola 20,  
 c. 106r
- Zazi, Gian Domenico de (m. 1528)  
 (altra relazione di D.I.) S.Fr.Paola 5,  
 cc. 197r-199r, 205r-217v
- Zimara, Marcantonio (1460-1523)  
 (autore) S.A.Valle 103,  
 cc. 167r-304v
- Zondadari, Marcantonio (1658-1722)  
 (autore) S.A.Valle 111,  
 cc. 1r-83r

## NOMI NEI TITOLI

Abbaye de Cîteaux

S.A.Valle 129, cc. 2r-169v

Accademia degli Apatisti (Firenze)

S.Fr.Paola 14, cc. 1r-3r

Acquaviva (famiglia)

S.A.Valle 108, c. 93rv

Africa

S.A.Valle 6, cc. 2r-186v

Alessio, Domenico d' (minimo; m. 1635)

S.Fr.Paola 6, cc. 5r-237r

Andrea Avellino (santo; 1521-1608)

S.A.Valle 68, cc. 1r-230v

Aristoteles

S.A.Valle 11, c. 2r, pp. 1-399

S.A.Valle 45, cc. 45r-60r

S.A.Valle 56, pp. 1, 3-374, cc. 375r-377v

Avalos d' (marchese del Vasto)

S.Fr.Paola 19, cc. 13r-16r

Avitabile, Pietro (teatino; 1608-1650)

S.A.Valle 41, cc. 1r, 1r-64v

Barberini (famiglia)

S.Fr.Paola 20, cc. 1r-182v

Baronio, Cesare (1538-1607)

S.Fr.Paola 16, cc. 6r-9v

S.Fr.Paola 16, cc. 82r-85v

Basilica di S. Antonino (Piacenza)

vedi S. Antonino (Piacenza)

Benedettini Congregazione Cassinese

S.A.Valle 1, cc. IIIr, 1r-338v

Benedictus (papa; 13.)

S.A.Valle 96, cc. 1r-249v

S.A.Valle 105, cc. 1r-378v

S.A.Valle 107, cc. IIr, 1r-298r

Benevento

S.A.Valle 107, cc. IIr, 1r-298r

S.A.Valle 108, cc. 1r-237v

S.A.Valle 108, cc. 2r-57r

S.A.Valle 108, cc. 58r-91r

S.A.Valle 108, cc. 98r-151r

S.A.Valle 108, cc. 153r-172v

S.A.Valle 108, cc. 174r-193r

S.A.Valle 108, cc. 206r-224r

S.A.Valle 109, cc. IIIr-VIv, 1r-228v

Benzi, Bernardino (teatino; m. 1685)

S.A.Valle 57, cc. IIr, 1r-166v

Bibbia. Nuovo Testamento

S.A.Valle 71, cc. 4r-47v

S.A.Valle 89, cc. Ir-IIr, Vr-VIIIr, 1r-144v

S.A.Valle 90, cc. 1r-191v

Bibbia. Vecchio Testamento

S.A.Valle 71, cc. 4r-47v

S.A.Valle 89, cc. Ir-IIr, Vr-VIIIr, 1r-144v

S.A.Valle 90, cc. 1r-191v

Bibbia. Vecchio Testamento. Salmi

S.A.Valle 40, cc. VIr-VIIv, 1r-30v

Bolvito, Giovanni Battista (1541-1593)

S.Fr.Paola 19, cc. 19r-30v

Borromeo, Federico (cardinale; 1564-1631)

S.A.Valle 46, cc. Ir-IVr, pp. 1-158

Briga, Melchior dalla (gesuita; 1686-1749)

S.Fr.Paola 23, cc. 2r-77v

Caracciolo, Pirro (1452-1484)

S.Fr.Paola 5, cc. 218r-229v

Carlo (imperatore del Sacro romano impero; 5.)

S.Fr.Paola 19, cc. 13r-16r

- Casa teatina dei SS. Apostoli (Napoli)  
vedi SS. Apostoli (Napoli)
- Casa teatina di S. Andrea della Valle (Roma)  
vedi S. Andrea della Valle (Roma)
- Casamari  
S.A.Valle 129, cc. 2r-169v
- Castriota, Costantino (m. ca. 1566)  
S.Fr.Paola 19, cc. 13r-16r
- Chierici Regolari  
vedi Teatini
- Chiesa cattolica  
S.A.Valle 24, cc. 1r-100v
- Chiesa dei SS. Sergio e Bacco (Roma)  
vedi SS. Sergio e Bacco (Roma)
- Cholinus, Maternus  
S.A.Valle 32, cc. 1r-117r
- Cicero, Marcus Tullius (Marci filius)  
S.A.Valle 120-121
- Cina  
S.Fr.Paola 23, cc. 2r-77v
- Clemens (papa; 9.)  
S.Fr.Paola 16, cc. 75r-80v
- Clemens (papa; 11.)  
S.Fr.Paola 19, cc. 45r-46v
- Clemens (papa; 14.)  
S.A.Valle 107, cc. IIr, 1r-298r
- Clodinio (Klodzinsky), Carlo (teatino; sec. 17.)  
S.A.Valle 57, cc. IIr, 1r-166v
- Colbert, Charles Joachim (1667-1738)  
S.Fr.Paola 19, cc. 49r-52v
- Colloredo, Leandro (1639-1709)  
S.Fr.Paola 19, cc. 41r-44v
- Colonia  
S.A.Valle 32, cc. 1r-117r
- Concilio di Trento (1545-1563)  
S.A.Valle 18, cc. 1r-155v  
S.A.Valle 32, cc. 1r-117r
- Convento di S. Francesco di Paola (Roma)  
vedi S. Francesco di Paola (Roma)
- Coppola, Francesco (ca. 1420-1487)  
S.A.Valle 10, cc. 121r-217r
- Coscia, Giovanni Domenico (1582-1649)  
S.Fr.Paola 30, cc. Ir, 1r-386r
- Damasus (papa; 1.)  
S.A.Valle 63, cc. 6r-15r
- Dassier, Jean (incisore; 1676-1763)  
S.A.Valle 19, cc. 49r-65v
- Del Fosso, Gaspare (minimo; 1496-1592)  
S.Fr.Paola 16, c. 89rv
- De Marco, Giulia  
S.Fr.Paola 19, cc. 66r-93v
- De Simone (famiglia)  
S.A.Valle 108, cc. 94r-95v
- Di Paolo, Giovanni Andrea (ca. 1580 - ca. 1652)  
S.Fr.Paola 30, cc. Ir, 1r-386r
- Enrico (re di Francia; 4.)  
S.A.Valle 86, cc. 225v-248v
- Ferdinando (re d'Aragona; 1.)  
S.Fr.Paola 5, cc. 236r-248v
- Ferrante (re d'Aragona; 1.)  
S.A.Valle 10, cc. 121r-217r
- Filippo (re di Spagna; 2.)  
S.A.Valle 74, cc. 5r-20v  
S.A.Valle 86, cc. 170r-220v
- Filippini  
S.Fr.Paola 19, cc. 41r-44v
- Foix, Odet de (conte di Lautrec)  
S.A.Valle 10, cc. 1r-120v
- Francesco di Paola (santo)  
S.Fr.Paola 5, cc. 116r-129v  
S.Fr.Paola 5, cc. 1r-98v  
S.Fr.Paola 5, cc. 99r-115v  
S.Fr.Paola 5, cc. Ir-IIv  
S.Fr.Paola 5, cc. 248v-313r  
S.Fr.Paola 6, cc. 5r-237r
- Francia  
S.A.Valle 129, cc. 2r-169v  
S.Fr.Paola 14, cc. 5r-24v  
S.Fr.Paola 16, cc. 26r-34v  
S.Fr.Paola 23, cc. 2r-77v
- Gallia  
S.Fr.Paola 26, cc. 1r-95v



- Germania  
S.A.Valle 14, cc. Ir-IVv, 1r-313v
- Gesuiti  
S.A.Valle 86, cc. 221r-225r  
S.Fr.Paola 26, cc. 1r-95v
- Giovanni Evangelista (santo)  
S.A.Valle 116, cc. 1r-204v
- Gregorius (papa; 1.)  
S.A.Valle 24, cc. 1r-100v
- Gregorius (papa; 9.)  
S.A.Valle 19, cc. 1r-17v
- Gregorius (papa; 13.)  
S.A.Valle 75, cc. 5r-7r, 8r-26r
- Gregorius (papa; 15)  
S.A.Valle 103, cc. 552r-561r
- Guzman, Enrique de (conte di Olivares)  
S.Fr.Paola 16, cc. 1b1sr-5r
- Iustinianus Augustus (imperatore d'Oriente)  
S.A.Valle 17, cc. 4r-228v  
S.A.Valle 70, c. 3b1sr, pp. 1-522
- Jansen, Cornelis (1585-1638)  
S.Fr.Paola 16, cc. 51r-74r
- Lancellotti, Giovanni Paolo (1522-1590)  
S.A.Valle 26, cc. IVr-XIr, pp. 1-742
- Langallerie, Philippe de Gentils de  
S.Fr.Paola 19, c. 33rv
- Le Hachard, René Godeffroi (conte di Linange)  
S.Fr.Paola 19, c. 33rv
- Liguori, Alfonso Maria de (santo)  
S.A.Valle 129, cc. 2r-169v
- Luca Evangelista (santo)  
S.A.Valle 99-100, cc. Ir S.A.Valle 99-486v S.A.Valle 100
- Luigi (re di Francia; 14.)  
S.Fr.Paola 14, cc. 5r-24v
- Maignan, Emanuel (minimo; 1601-1676)  
S.Fr.Paola 16, cc. 96r-99v
- Malta  
S.A.Valle 111, cc. 1r-83r  
S.A.Valle 112, cc. 1r-113r
- Margherita da Cortona (santa)  
S.A.Valle 21, cc. IIIr-XXIr, pp. 1-304
- Maria (regina di Scozia)  
S.A.Valle 74, cc. 5r-20v
- Milano (Ducato)  
S.A.Valle 46, cc. Ir-IVr, pp. 1-158
- Minimi  
S.Fr.Paola 5, cc. Ir-IIv, 1r-354v  
S.Fr.Paola 6, cc. 5r-237r  
S.Fr.Paola 24, p. 1
- Mirepoix  
S.Fr.Paola 19, cc. 49r-52v
- Monastero dei Santi Pietro e Prospero (Reggio Emilia)  
S.A.Valle 1, cc. IIIr, 1r-338v  
vedi SS. Pietro e Prospero (Reggio Emilia)
- Monastero di S. Maria in Vanzo (Padova)  
vedi S. Maria in Vanzo (Padova)
- Monastero di S. Pietro (Benevento)  
S.A.Valle 108, cc. 58r-91r  
vedi S. Pietro (Benevento)
- Montpellier  
S.Fr.Paola 19, cc. 49r-52v
- Münster  
S.Fr.Paola 16, cc. 19r-24v
- Musti (famiglia)  
S.A.Valle 108, c. 92rv
- Napoli  
S.A.Valle 20, cc. 1r-115v  
S.A.Valle 20, cc. 116r-135v  
S.Fr.Paola 19, cc. 19r-30v  
S.Fr.Paola 22, cc. 1r-85v
- Napoli (Regno)  
S.A.Valle 10, cc. 1r-120v  
S.A.Valle 20, cc. 116r-135v  
S.A.Valle 129, cc. 2r-169v  
S.Fr.Paola 16, cc. 1b1sr-5r  
S.Fr.Paola 19, cc. 54r-58v
- Navarra  
S.Fr.Paola 14, cc. 5r-24v

- Navarra, Emanuele Roderigo (sec. 16.-17.)  
S.Fr.Paola 30, cc. 1r-386r
- Nicetas Heracleensis (m. 1117)  
S.A.Valle 99-100, cc. 1r S.A.Valle 99-486v S.A.Valle 100
- Paderborn  
S.Fr.Paola 16, cc. 19r-24v
- Padova  
S.A.Valle 9, pp. 1-290
- Paoli, Pierfrancesco (ca. 1580-1637)  
S.Fr.Paola 20, c. 89r
- Paolucci, Fabrizio (cardinale; 1651-1726)  
S.Fr.Paola 19, cc. 47r-48r
- Paulus (papa; 4.)  
S.A.Valle 4, cc. 1r-453r  
S.A.Valle 5, cc. 1r-267v
- Paulus (papa; 5.)  
S.A.Valle 86, cc. 1r-298v  
S.A.Valle 86, cc. 5r-109v  
S.A.Valle 86, cc. 111r-167v  
S.A.Valle 86, cc. 170r-220v  
S.A.Valle 103, cc. 552r-561r
- Petrucchi, Antonello (m. 1487)  
S.A.Valle 10, cc. 121r-217r
- Petrucchi, Giovanni Antonio (m. 1486)  
S.A.Valle 10, cc. 121r-217r
- Picenino, Giacomo (1654-1714)  
S.A.Valle 1, cc. IIIr, 1r-338v
- Pisani, Andrea  
S.Fr.Paola 19, cc. 59r-63r
- Pius (papa; 7.)  
S.A.Valle 27, cc. 1r, pp. 1bis-157
- Porphyrius (ca. 234 - ca. 305)  
S.A.Valle 45, cc. 17r-44r
- Prémare, Joseph Henri de (gesuita; 1666-1736)  
S.Fr.Paola 23, cc. 2r-77v
- Reggio di Calabria  
S.Fr.Paola 16, c. 89rv
- Reggio Emilia  
S.A.Valle 1, cc. IIIr, 1r-338v
- Roma  
S.A.Valle 10, cc. 1r-120v  
S.A.Valle 114, cc. IIr-IIIr, 1r-21v  
S.A.Valle 123, c. Ar, pp. 1-62, cc. 62bisr, 64r  
S.Fr.Paola 19, cc. 34r-38r, 45r-46v, 54r-58v
- S. Andrea della Valle (Roma)  
S.A.Valle 57, cc. IIr, 1r-166v  
S.A.Valle 132 [Banc.LVI], cc. 1r-553r
- S. Antonino (Piacenza)  
S.A.Valle 113, c. 1r
- S. Francesco di Paola (Roma)  
S.Fr.Paola 7, cc. 2r-235r  
S.Fr.Paola 8, cc. 2r-191r, pp. 192-343, cc. 344r-348r  
S.Fr.Paola 9, cc. 1r-415v  
S.Fr.Paola 11, cc. 1r-87r
- S. Maria in Vanzo (Padova)  
S.A.Valle 9, c. IIr, pp. 1-290
- S. Pietro (Benevento)  
S.A.Valle 108, cc. 58r-91r
- Saggio, Nicola (santo)  
S.Fr.Paola 24, p. 1
- Saint-Malo  
S.Fr.Paola 23, cc. 2r-77v
- Salisburgo  
S.A.Valle 76, cc. 2r-56v
- Sangro, Fabrizio di (duca di Vietri)  
S.A.Valle 25, cc. IIIrv, 1r-45r
- Sarpi, Paolo (1552-1623)  
S.A.Valle 86, c. 3v
- Secundus (santo)  
S.A.Valle 127, cc. 2r-10bisr
- Sergardi, Lodovico (1660-1726)  
S.Fr.Paola 17, cc. 1r-56v
- Sfondrati, Celestino (1644-1696)  
S.Fr.Paola 26, cc. 1r-95v
- Sicilia  
S.A.Valle 108, cc. 94r-95v
- Siricius (papa)  
S.Fr.Paola 16, cc. 82r-85v

- Soglio  
S.A.Valle 1, cc. IIIr, 1r-338v
- Sorrento  
S.A.Valle 20, cc. 116r-135v
- Sovrano militare Ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta  
S.A.Valle 111, cc. 1r-83r
- Spada, Domenico Tommaso (domenicano)  
S.Fr.Paola 16, cc. 101r-116v
- Spinelli (famiglia)  
S.Fr.Paola 19, cc. 3r-9v  
S.Fr.Paola 19, cc. 17r-18v
- Spinola, Gaetano (teatino; sec. 17.)  
S.A.Valle 21, cc. IIIr-XXIr, pp. 1-304
- SS. Apostoli (Napoli)  
S.Fr.Paola 19, cc. 19r-30v
- SS. Pietro e Prospero (Reggio Emilia)  
S.A.Valle 1, cc. IIIr, 1r-338v
- SS. Sergio e Bacco (Roma)  
S.Fr.Paola 27, cc. Iir, 1r-174r  
S.Fr.Paola 28, cc. 1r-59r  
S.Fr.Paola 29, cc. 1r-190v
- Teatine dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine  
S.A.Valle 29, cc. 1r-29v
- Teatini  
S.A.Valle 88, cc. 1r-574v  
S.A.Valle 95, cc. 1r-346v  
S.Fr.Paola 19, cc. 19r-30v
- Tomasi, Carlo (teatino; 1614-1675)  
S.A.Valle 51, cc. Ir, 1r-281v
- Tomasi, Giuseppe Maria (santo; 1649-1713)  
S.A.Valle 24, cc. 1r-100v
- Tommaso d'Aquino (santo)  
S.A.Valle 11, c. 2r, pp. 1-399
- S.A.Valle 37, c. Vr, pp. 1-[188],  
cc. 188r-199v  
S.A.Valle 52, cc. 1r-346v  
S.A.Valle 58, cc. 1r-190v  
S.A.Valle 81, cc. 1r-47v, 49r-135v  
S.A.Valle 87, cc. 1r-158r  
S.A.Valle 126, cc. 1r-471v  
S.Fr.Paola 13, cc. 1r-170v
- Trapani  
S.A.Valle 108, cc. 94r-95v
- Turinetti di Priero, Ercole Giuseppe Lodovico (1658-1726)  
S.Fr.Paola 19, cc. 47r-48r
- Ungheria  
S.A.Valle 12, cc. 1r-209v
- Urbanus (papa; 8.)  
S.Fr.Paola 16, cc. 75r-80v  
S.Fr.Paola 20, cc. 1r-182v
- Ursicinus  
S.A.Valle 63, cc. 6r-15r
- Vannini, Caterina (venerabile; 1562-1606)  
S.A.Valle 46, cc. Ir-IVv, pp. 1-158
- Venezia  
S.A.Valle 108, c. 92rv
- Venezia (Repubblica)  
S.A.Valle 86, cc. 1r-298v  
S.A.Valle 86, cc. 5r-109v  
S.A.Valle 86, cc. 111r-167v  
S.A.Valle 86, cc. 170r-220v  
S.A.Valle 86, cc. 221r-225r  
S.A.Valle 86, cc. 263r-298v
- Vienna  
S.A.Valle 76, cc. 63r-152r
- Vietri  
S.A.Valle 25, c. IIIrv, 1r-45r

## TITOLI

*Ab honore sacerdotibus impenso. Apophthegmata, et exempla illorum, qui sacerdotes honorarunt*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 39r

*Ad expostulationem quinque illustrium Gallicae praesulum contra librum, cui titulus: Nodus praedestinationis etc. Authore em.o domino Caelestino S.R.E. cardinali Sfondrato. Responsio. Auctore P. Josepho Alfaro e Societate Iesu*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 26, c. 1r

*Ad librum primum Pandectarum notae, seu breves commentarii*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 125, c. IIr

*Ad Philippum et Mariam reges de restituta ab eis in anglia religione*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 74, c. 5r

*Ad rubricam et legem primam et secundam de rebus creditis, si certum pet. & domini Lupi*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 43, c. 9r

*Additiones super primo libro Statuti beneventani lucubratae ac longa serie dilucidatae per omnium concivium utilitate et praesertim dominorum advocatorum procuratorum aliorumque in foro causarum civilium et criminalium versantium apprimae utiles, et necessariae*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 109, c. IIIr

*Adición a la istoria de Nápoles de don Francisco Castellano González ect.a por el mesmo auctor. Tractase en compendio de*

*todo lo sucedido en la fidel.ma ciudad de Sorrento en las universales sollevaciones del reyno desde el anno 1647*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 20, c. 116r

*Adnotationes ad Institutiones civiles Iustianiani imperatoris clementissimi perillustris et excellentissimi domini D. Francisci Angelucci professoris. Opusculum a Carolo Beretta eius discipulo scriptum et auditum Romae 1651. Cum additione regularum iuris ex titulo Digestorum secundum ordinem alfabeticum*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 70, c. 3b1r

*Adnotationes in figuras S. Scripturae P.D. Ioannis praepositi S. Antonii Mediolani M.S.*  
(aggiunto) S.A.Valle 71, controguardia anteriore

*Aforismi dell'arte bellica lasciati dal gran generale Montecuccoli per eterna memoria ad ogni guerriero*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 12, c. 1r

*Albero della casa Spinelli colla diversità de' suoi rami e lor discendenti*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 3r

*Albero della famiglia De Simone dei patrizi beneventani discendente da quella di Trapani in Sicilia*  
(aggiunto) S.A.Valle 108, cc. 94r-95v

*Alcune memorie brevemente notate della vita, e morte del V.P.D. Pietro Avitabile de Chierici Regolari*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 41, c. 1r

- Aliquot priscae memoriae, quae Beneventi tamquam reliquiae ex vastationibus remanserunt*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108, c. 206r
- Allegationes civiles, et criminales allegatae et recolectae per V.I.D. Io. Baptistam Ferrarium beneventanum patritium*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 110, c. 1bisr
- Allocuzioni fatte nei concistori segreti dei 17 maggio e 7 giugno 1706*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 10r-11bisv
- An anima intellectiva sit forma dans esse homini? Quaestio absolutissima excellentissimi philosophi D. Federici Pendasii*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 92, c. 79r
- Apologia*  
(aggiunto) S.A.Valle 92, dorso
- Apologia praestantissimi philosophi D. Francisci Piccolominei*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 92, c. 57r
- Apologia sive defensio excellentissimi philosophi D. Federici Pendasii*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 92, c. 1r
- Appunti adespoti di teologia morale*  
(aggiunto) S.A.Valle 115, cc. 1r-102v
- Ars mistica theologiae et philosophiae Raimundi Lullii*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 1r
- Artis oratoriae libri 3 cum brevi tractatu De conficiendis impresiis et aliis symbolis rethoricae studio deditis spectantibus anno 1652 et 1653 traditi*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 73, c. IIIr
- Avvertimenti ai nipoti*  
(identificato) S.Fr.Paola 22, cc. 1r-85v
- Bibbia. Vecchio Testamento. Salmi*  
(identificato) S.A.Valle 47, cc. 1r-230r
- Bolla di Leone X, che stabilisce la festa di S. Francesco di Paola. 7 luglio 1513. Copia*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 5, cc. Ir-IIv
- Breve descrizione delle famiglie nobili di Benevento, colla dichiarazione delle loro armi di Mario della Vipera arcidiacono di Benevento*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108, c. 98r
- Breve di Clemente VIII al viceré di Napoli. 5 ottobre, 1569*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 1bisr-5r
- Breve e particolare istruzione del Sacro Ordine Militare degli Ospitalari detto oggidì volgarmente di Malta e della diversa qualità di persone e di gradi che lo compongono*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 111, c. 1r
- Breve prohibens fratres cantare et mulieres in monasterio intrare*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 195v
- Bulla 3 approbationis primae regulae fratrum Ordinis Minimorum sancti Francisci de Paula*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 116v
- Bulla canonizationis sancti Francisci de Paula Ordinis Fratrum Minimorum institutoris*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 1r
- Bulla regularum*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 130r
- Capitula quae ut plurimum in punctis assignari solent*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 44, c. Ir
- Capituli varii in iure canonico*  
(aggiunto) S.A.Valle 44, dorso
- Carmina quedam facta in studio rethorum alexandrino illustrissimo, ac reverendissimo D.R. Alphonso Littae mediolanensis ecclesiae archiepiscopo*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 73, c. 90r

- Casi morali*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 46r-49v
- Catena SS. Patrum in Evangelium Lucae*  
(aggiunto) S.A.Valle 100, dorso
- Cenni biografici intorno a fra Gaspare Del Fosso arcivescovo di Reggio di Calabria*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, c. 89rv
- Cerimoniae*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 313r
- Circa huius libri et totius logicae prolegomena*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 45, c. 1r
- Circoli astronomici e tabella cronologica*  
(elaborato) S.A.Valle 50, cc. 1r-4v
- Collectio varia graeca et latina P. Riccardi C.R.*  
(aggiunto) S.A.Valle 101-103, contro-guardie anteriori
- Colloquia familiaria*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 7, c. 1r
- Commentario alle satire di Quinto Settano*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 17, cc. 1r-56v
- Commentarius Patrum in S.m Iesu Christi evangelium secundum Lucam quem unus in primis amplo ornat ornatu Nicetas Serarum episcopus a Vincentio Riccardo Cler. Reg. ex variis codicibus vaticanis auctus, recognitus, digestus, latine redditus*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 99, c. 1r
- Commento alla Logica aristotelica*  
(elaborato) S.A.Valle 45, cc. 45r-60r
- Compendio brevissimo di dame in pudiche antiche cavato dalle vite d'uomini illustri, e donne Illustri, scritte da Filentimo, o Filonico Alicarnasseo, che è nome finto, e per quello, che si cava è che l'autore di queste vite visse sotto il regnare dell'imperadore Carlo Quinto, e scrisse quelle cose, che lui osservò, mentre si tratteneva nella casa del signor marchese del Vasto*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 13r
- Concetti predicabili*  
(aggiunto) S.A.Valle 117, cc. 1r-22v, pp. 1-516
- Conferenze o esortazioni ad uso di case religiose. Operetta scritta e stampata dal padre de Tracij teatino in lingua francese e tradotta in lingua italiana dal P.G.B. Negri C.R.*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 64, p. 1
- Conferenze o esortazioni sopra i doveri delli ecclesiastici. Opera del P. Tracij teatino tradotta nell'italiana favella da un sacerdote del medesimo Ordine*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 65, p. 1
- Confirmatio privilegiorum regis Ferdinandi de Aragonia*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 236r
- Confutazione di un'opinione del Baronio intorno a papa Siricio*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 82r-85v
- Conservatorium*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 230r
- Consideratione politica sopra l'esito, che possa sperarsi delle presenti controversie fra la Santità di N. Sig.re e la Serenissima Repubblica di Venetia di Ortofilo Pseudomaco*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 111r
- Copia d'una dissertazione inviata di San Malò a monsig.r nunzio in Francia, in conseguenza delle diligenze fatte, per ordine suo, per aver l'originale della dissertazione sopra i caratteri cinesi, e libri antichi. Overo il preciso d'una lettera al R.P. de Briga interprete della fazione d'I-sis scritta dal R.P. di Prémare missionario in China*

- (presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 23, c. 2r
- Copia processus miraculorum sancti Francisci de Paula, extracta a suo proprio originale*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 1r
- Corpus iuris canonici. Decretales Gregorii IX*  
(identificato) S.A.Valle 19, cc. 1r-17v
- Corpus iuris civilis. Institutiones*  
(elaborato) S.Fr.Paola 2, cc. 1r-200r
- Correctio et emendatio correctorii*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 205r
- Correctorium*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 168v
- Cosmologia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 67, cc. 107r, 108r
- Costituzione 'Decet nos' di mons. Pirro Caracciolo*  
(identificato) S.Fr.Paola 5, cc. 218r-229v
- Cursus theologiae dogmaticae*  
(aggiunto) S.A.Valle 84, dorso
- Dal 3° volume di Giovanni Battista Bolvito che si conserva fra gli altri volumi di detto autore nella libreria segreta del monistero de' SS. Apostoli di Napoli de' padri Teatini*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 19r
- De actibus humanis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 115, c. 1r
- De angelis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 79, c. 1r  
(aggiunto) S.Fr.Paola 13, dorso
- De anima*  
(aggiunto) S.A.Valle 85, dorso
- De anima, cum commentariis Federici Pendasii*  
(elaborato) S.A.Valle 91, cc. 1r-234v
- De aquis. Brevis tractatio*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 59r
- De auctoritate pontificia*  
(aggiunto) S.A.Valle 97, dorso
- De auctoritate pontificia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, Alleg. 1r
- De cappellaniis, et cappellanis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 16, c. 1r
- De circuncisione*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 71, c. 1v
- De coloribus. Brevia praecepta cum symbolis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 73, c. 89r
- De Confirmatione*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 235r
- De cultu sanctorum Veteris Testamenti in Testamento Novo*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 89, c. Vr
- De cultu sanctorum Veteris Testamenti in Testamento Novo*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 90, c. 1r
- De Divina Providentia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 13, c. 53r
- De doctrina christiana*  
(identificato) S.A.Valle 6, cc. 2r-186v
- De ente quod simpliciter est per se et propter se existens et agens*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 444r
- De Extrema Unctione*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 359r
- De fama tractatus theologicus moralis*  
(identificato) S.A.Valle 7-8, cc. 1r S.A.Valle 7 - 340r S.A.Valle 8



- De forma absolutionis a peccatis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 331r
- De forma Dei*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 369r
- De forma tonsurae seu coronae*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 202v
- De forma Sacramenti ordinis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 343r
- De fratre Paulo [Sarpi]*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 3v
- De fraude M.S.*  
(aggiunto) S.A.Valle 55, dorso
- De immunitate ecclesiastica*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 114r
- De immunitate ecclesiastica circa principes*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 98, Alleg. Ir
- De invocatione sanctorum in haereticos*  
(identificato) S.A.Valle 59, cc. 3r-125v
- De methaphisica sublimiori specimen, ac votum sanctissimo domino nostro Pio papae VII denunciatum*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 27, c. 1r
- De metaphysica sublimiore specimen ac votum sanctissimo domino nostro Pio papae VII ... exhibet... fr. Thomas Dominicus Piazza, ... Titulus confutationis. Fallaciarum magistri Piazza adversus Metaphysicam sublimiorem demonstratio*  
(identificato) S.A.Valle 27, c. 1r, pp. 1bis-157
- De miraculorum possibilitate*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 67, c. 149r
- De morbis mulierum*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 10, c. 1r
- De officiis*  
(identificato) S.A.Valle 120-121, cc. 1r S.A.Valle 120 - 40v S.A.Valle 121
- De ordine subdiaconatus*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 318r
- De peccato originis liber ad Gregorium XIII Pont. Opt. Max.*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 75, c. 5r
- De pietre pretiosissime et altre curiosite*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 143r
- De potentia, obiecto, et actu*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 519r
- De praeceptis ecclesiae*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 13, c. 2r
- De questione valde alta et profunda*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 275r
- De rebus creditis*  
(aggiunto) S.A.Valle 43, cc. 2r-98r
- De refractione luminis et specierum experimenta, et praxes*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 91r
- De restituta in anglia religione*  
(identificato) S.A.Valle 74, cc. 5r-20v
- De schismate Ursicini adversus Damasum papam*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 63, c. 6r
- De sensibilitate sanctissimi Eucharistiae sacramenti per species*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 92r
- De singulis figuris*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 45, c. 61r
- De usura*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 129, c. 170r

*De veritatis existentia*

(presente nel manoscritto) S.A.Valle 67,  
c. 1r

*Decisiones [di ruota] ill.mi cardinalis Piatti  
ab anno 1586 per totum annum 1590*

(aggiunto) S.A.Valle 22, cc. Ir-VIr,  
1r-237r

*Decisiones ill.mi cardinalis Plattis ab anno  
1586 per totum annum 1590*

(presente nel manoscritto) S.A.Valle 22,  
c. Ir

*Decisiones liturgicae m.s.*

(aggiunto) S.A.Valle 106, c. 1bisr

*Declaratio dubiorum regulae et correctorii*

(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5,  
c. 199r

*Declarationes quorundam sacrosanti Concilii*

*Tridentini decretorum a cardinalibus sa-  
crae Congregationis eiusdem concilii ad  
diversos episcopos et praelatos missae, seu  
ad alias particulares personas rescriptae,  
in quibus compraeherentur non nullae  
declarationes pontificum singulae suis ses-  
sionibus et capitibus ordine accomodate*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 18,  
c. 1r

*Decreta ex sacrosancto oecumenico Con-  
cilio Tridentino ad parochos, et fidelem*

*Christi populum potissimum spectantia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 32,  
c. 1r

*Decreta ex sacrosancto oecumenico Concilio*

*Tridentino ad parochos et fidelem Christi  
populum potissimum spectantia. Opera  
Nicolai Elgardi arlunensis D. Theol. Co-  
loniae apud Maternum Colinum*  
(aggiunto) S.A.Valle 32, cc. 1r-117r

*Decretum eminentissimi cardinalis Turnonii*

*patriarchae antiocheni, a SS. domino no-  
stro Clemente papa XI ad Sinarum impe-  
rium cum potestate legati a latere missi,  
quo Christi ministris, ad imperatoris tri-  
bunal (a) citatis, ac de christiana religio-  
ne ab eodem interrogandis, praescribit  
atque decernit, quid illis sit responden-  
dum simulque sedis apostolicae iudicium*

*de cultu sinensium, die 20 novembris  
1704. Romae latum, quo lis illa magna  
finita est, publice denunciatur*

(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19,  
c. 45r

*Definitiones utriusque iuris*

(aggiunto) S.A.Valle 34, dorso

*Dei doveri scritto da Cicerone a Marco suo fi-  
gliuolo. Traduzione italiana dei libb. 1° e 2°*

(aggiunto) S.A.Valle 120-121, cc. 1r  
S.A.Valle 120 - 40v S.A.Valle 121

*Dei provvedimenti per aumentare l'agri-  
cultura, per preservare Roma et i popoli  
dalla penuria, e per dare esito ai grani in  
tempo dell'abbondanza con una pingue  
circolazione di denaro*

(aggiunto) S.A.Valle 114, cc. IIr-IIIr,  
1r-21r

*Dei successi del sacco di Roma e guerra del  
Regno di Napoli sotto Lotrech*

(identificato) S.A.Valle 10, cc. 1r-120v

*Dell'histoire dei Chierici Regolari*

(presente nel manoscritto) S.A.Valle 88,  
c. 1r

*Dell'invocazione de' santi. Lat.*

(aggiunto) S.A.Valle 59, cc. 3r-125v

*Della dottrina cristiana Libri IV di sant'Au-  
relino Agostino vescovo di Bona nell'A-  
frica. Traduzione di G[ian] P[ietro]*

*B[ergantini] C.R.T. Opera utile e neces-  
saria per tutti quelli, che intender voglio-  
no rettamente la Sacra Scrittura e frut-  
tuosamente proporla al popolo*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 6,  
c. 2r

*Della guerra col turco in Ungheria*

(identificato) S.A.Valle 12, cc. 1r-209v

*Della seconda via ch'è l'affettiva*

(presente nel manoscritto) S.A.Valle 42,  
c. 85r

*Dialecticae compendium P. M.ri Benedicti  
Pererae super introductionem inceptam  
die III novembris 1561*

(presente nel manoscritto) S.A.Valle 45,  
c. 69r

- Dialoghi sacri*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 18, cc. 1b1r-44v
- Dimostrazione della Provvidenza, e solleci-  
tudine anno praticato i Sommi Pontefici  
sino all'ultimo del secolo passato per  
solievo degl'agricoltori, e per animarli  
a rendere ubertose de grani, e biade le  
campagne di Roma, come altresì pingue  
di denaro il prencipato*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 114,  
c. 1r
- Diptychon beneventanum*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108,  
c. 197r
- Discorso politico sopra le scritture divulgate  
a favore de signori venetiani contro l'im-  
munità ecclesiastica, e contro le censure  
di N.S. Paulo V*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86,  
c. 5r
- Dissensio Federici Pendasii*  
(elaborato) S.A.Valle 92, cc. 75r-78v
- Dissertationes ad librum IV Decretalium*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 19,  
c. 25r
- Ecc.mus D. Pendasius secundo se defendit  
ab imputationibus*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 92,  
c. 75r
- Ecclesiasticis honor debitus, et exhibitus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16,  
c. 35r
- Emortuali Ms. long[obar]do caracthere  
apud monasterium monialium S. Petri  
Beneventi ordinis S. Benedicti adinvento*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108,  
c. 58r
- Epistola apologetica ad principem amicorum  
prudentium nomine olim transmissa ab  
anonymo nunc autem recens ab innumeris  
putidisque calumniis illi afflictis emaculata*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97,  
c. 203r
- Errori processo ed abiura di suor Giulia de  
Marchis ed altri*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19,  
c. 2r
- Esercitii spirituali e meditationi m.s.*  
(aggiunto) S.A.Valle 72, controguardia  
anteriore
- Estratto del trattato, che il consaputo genera-  
le dell'Angallerie, ed il prencipe Pinangè  
suo compagno hanno concluso col gran  
sultano, consistenti in n.º 12 capitoli*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19,  
c. 30r
- Expositio decalogi*  
(presente) S.A.Valle 80, c. 1r
- Expositio in Genesim et in Evangelia qua-  
draginta*  
(aggiunto) S.A.Valle 78, dorso, piatto  
anteriore
- Expositio in libros Aristotelis De anima*  
(elaborato) S.A.Valle 85, cc. 1r-363v
- Expositio in psalmos, cum commentariis  
Gregorii Stradae*  
(elaborato) S.A.Valle 47, cc. 1r-230r
- Facile esercizio per vivere alla presenza di  
Dio, e assieme di praticare la preghiera*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 48, p. 1
- Famiglie nobili di Benevento di Annibale  
Mascambruno*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108,  
c. 2r
- Fasciculus mirrae, de Christi vita, concordata,  
cum figuris et prophetiis Veteris Testamenti*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 71,  
c. 4r
- Fasciculus myrrhae in quo vita Christi secun-  
dum literam Novi Testamenti describitur:  
concordata cum figuris & prophetiis veteris  
instrumenti cum nonnullis expositionibus*  
(identificato) S.A.Valle 71, cc. 4r-47v
- Feria 3.a dominicae 2.ae*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86,  
c. 249r

- Festum sancti Francisci de Paula secundo aprilis*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 1r
- Forma professionis Tertii Ordinis utriusque sexus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 203v
- Fragmento di una lettera scritta dal monsignore vescovo di Montpellier al monsignore de Mirepoix intorno alla bulla Unigenitus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 49r
- Frammenti del P. Riccardo spettanti al compimento delle sue opere; ed alcuni trattati, consulte, e frammenti del P. Agellio*  
(aggiunto) S.A.Valle 104, c. 1r
- Frammenti di un trattato di geografia in latino*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 14, cc. 26r-363v
- Historia avium tomus I*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 12, dorso
- Historia vitae et miraculorum beatae Margaritae de Cortona sororis tertii ordinis sancti Francisci de paenitentia per eius confessorium fratrem Iunctam Bevignatis de Cortona ordinis fratrum minorum compilata exarata per Dominicum Thomasium cortonensem et dono missa admodum reverendo patri don Gaetano Spinula clerico regulari concionatori celeberrimo, et nunquam satis laudato et eiusdem beatae addictissimo*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 21, c. IIIr
- In Iohannis Evangelium tractatus*  
(identificato) S.A.Valle 116, cc. 1r-204v
- In libro meteorologicorum*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 45, c. 103v
- In lib[ros de ani]ma*  
(aggiunto) S.A.Valle 60, cartellino sul dorso
- In librum Genesis lectiones. Expositio in Evangelia*  
(aggiunto) S.A.Valle 78, cc. 1r-254v
- In LXXXIX davidicum psalmum, ad hebraicam incudem redditum, et expurgatum, expositio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 40, c. 1r
- In metaphysicas institutiones*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 67, c. 38r
- In nostri temporis pseudotheologos carmina*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 3r
- In primam et secundam secundae D. Thomae commentarium M.S.*  
(aggiunto) S.A.Valle 58, dorso
- In primam secundae D. Thomae*  
(aggiunto) S.A.Valle 87, dorso
- In prologum Porphyrii quaestiones non nullae*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 45, c. 17r
- In psychologiam, seu scientiam de anima praefatio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 62, c. 1r
- In quartum librum methe[or]ologicorum disputatio. De gemmis*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 140v
- In quatuor libros metheorologicos compendiolum*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 151r
- In tertiam partem S. Thomae comentaria et questiones*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 52, c. 1r
- Incipimus investigare sextum sensum, quem appellamus affatum*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 780r
- Index librorum Bibliothecae C.R.S. Andreae de Valle Romae*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 132 (Banc.LVI), c. 1r

- Institutiones iuris civilis*  
(aggiunto) S.A.Valle 54, pp. 3-519
- Institutiones iuris civilis*  
(aggiunto) S.A.Valle 83, cc. 1r-700v
- Institutiones philosophicae ex Aristotele, et D. Thoma deductae. Et ad faciliorem captum, atque usum partim R. domini Vincentii Buzzetti partim R. domini Angelii Testa opera, studioque comparata*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 11, c. 2r
- Institutiones philosophicae iuxta Divi Thomae atque Aristotelis inconcussa dogmata*  
(identificato) S.A.Valle 11, c. 2r, pp. 1-399
- Institutionum civilium (Liber I et II)*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 2, cc. 1r-200r
- Institutionum criminalium libri quatuor*  
(identificato) S.A.Valle 23, cc. IIr-VIr, pp. 1-241
- Institutionum imperialium expositio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 54, p. 5
- Institutionum iuris civilis a Iustiniano Caesare editarum compendiosa explicatio*  
(identificato) S.A.Valle 17, cc. 4r-228v
- Intermezzi*  
(elaborato) S.Fr.Paola 4, cc. 199r-205v
- Interrogationes pro sacro ordine presbyteratus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola, c. 45r
- Inventario di tutte le suppellettili della sacrestia di Sant'Andrea della Valle di Roma fatto da Pietro Paolo Sala chierico regolare essendo sacrestano sotto il governo del padre preposito D. Bernardino Benci nell'anno santo M.DC.LXXV. Aggiunta d'altre robe ricevute sotto la prepositura del R.P.D. Carlo Clodinio essendo sagrestano Carlo Pigalli nell'anno del Signore 1679*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 57, c. IIr
- Iscrizioni varie moderne*  
(aggiunto) S.A.Valle 122, pp. 5-57
- Istituzioni criminali. Lat.*  
(aggiunto) S.A.Valle 23, cc. IIr-VIr, pp. 1-241
- Istoria del sacco di Roma, e dell'assedio di Napoli del signor Leonardo Santoro gentil'huomo di Caserta*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 10, c. 1r
- Itinerari di perfezione*  
(elaborato) S.A.Valle 42, cc. 1r-100v
- Itinerario della perfettione in Christo et per Christo diviso in sette giornate*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 42, c. 1r
- Kalendarium*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 157r
- Kalendis iunii Passio Sancti Secundi*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 127, c. 2r
- L'armonia del mondo. In cui si tratta di Dio, e della natura = essenza*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 25, c. 1r
- L'Eudossia opera per musica del padre Polion giesuita*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 128, c. 3r
- La difesa de' gigli. Orazione della Santa Spina recitata nell'insigne Collegiata di Sant'Antonino di Piacenza nel mercoledì santo del 1702*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 113, c. 1r
- La vie du frère Nicolas Sage de Lombardi religieux oblat [depennato] de l'Ordre des Minimes*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 24, p. 1
- Lectiones admodum reverendi patris magistri Ioannis Pauli Sansoni mediolanensis habitae in monasterio Sanctae Mariae in Vantio Patavii*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 9, c. IIr
- Lectiones in librum III De anima*  
(identificato) S.A.Valle 91, cc. 1r-234v
- Lecturae diversorum*  
(aggiunto) S.A.Valle 43, dorso
- Legenda de vita et miraculis beatae Margaritae de Cortona*



- (identificato) S.A.Valle 21, cc. IIIr-XXIr,  
pp. 1-304
- Lettera apologetica del padre Antonio Ricci della Compagnia di Gesù al molto reverendo padre F. Domenico Tommaso Spada m.ro dell'Ordine de' Padri Predicatori, in cui si sostengono alcune risposte date dal medesimo in materia de grazia all'eccellentissima signora principessa di Francavilla, oppugnatesi dal detto molto reverendo padre m.ro Spada*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 101r
- Lettera apologetica di un canonico beneventano indirizta [sic] all'ill.mo ed ec.mo sig.r principe di N. nella quale prova, che l'aria della città di Benevento non sia maligna ai forestieri, e specialmente ai cavalieri napoletani, e questo colla sperienza fattane da essi in vari tempi. Inoltre si raccapitolano molte rarità e pregi della medesima città per allettare un tanto cavaliere a portarsi in essa con sommo suo gaudio, e senza verun timore*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108, c. 174r
- Lettera del card. Ascanio Colonna al card. Baronio*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 6r
- Lettera dell'ill.mo sig.r cardinale di Perona al re christianissimo di Franza*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 225v
- Lettera di Pietro Tomati della Congregazione dell'Oratorio in lode del card. Leandro Colloredo, preceduta dall'iscrizione funebre dello stesso cardinale*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 1r
- Lettera di Vincenzo Cinthi Indili spagnuolo, dottore in teologia scritta alli sig.ri venetiani sopra la disubbedienza alla Sede Apostolica*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 263r
- Lettera e frammento di lettera relativo all'accettazione della bolla Unigenitus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 1v
- Lettere del padre don Benedetto Bacchini monaco benedittino della Congregazione Casinese, et abate del monastero de S.S. Pietro, e Prospero della città di Reggio al signor Giacomo Picenino ministro in Soglio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 1, c. IIIr
- Lettere familiari in materia di religione*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 2-3, c. IVr S.A.Valle 2
- Lettere polemiche contro il sig. Giacomo Picenino ministro in Soglio, opera postuma del reverendissimo padre don Benedetto Bacchini abate Casinense, con le censure alle medesime, e le osservazioni su d'esse dello stesso autore*  
(identificato) S.A.Valle 1, c. IIIr, 1r-338v
- Libellus precum*  
(identificato) S.A.Valle 63, cc. 1r, 6r-15r
- Liber de affatu, hoc est de sexto sensu*  
(identificato) S.Fr.Paola 3, cc. 780r-799r
- Liber de Deo ignoto et mundo ignoto*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 305r
- Liber de divina unitate et pluralitate*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 331r
- Liber de ente quod simpliciter est per se et propter se existens et agens*  
(identificato) S.Fr.Paola 3, cc. 444r-518r
- Liber de memoria*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 718r
- Liber de modo naturali intelligendi*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 200r
- Liber de sexto sensu*  
(identificato) S.Fr.Paola 3, cc. 780r-799r
- Liber de voluntate*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 666r

- Liber facilis scientiae*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 238r
- Liber intellectus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 610r
- Liber status animarum huius parochiae Sanctorum Sergii et Bacchi anno salutis 1634*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 28, c. 1r
- Liber status animarum huius parochiae SS. Sergii et Bacchi in hoc anno 1635*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 29, cc. 1r-190v
- Liber IV Decretalium explanatus (c. 1r).*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 19, c. 1r
- Libro d'Ore*  
(identificato) S.A.Valle 50, cc. 5r-256v
- Libro de diversi particolari della vita del signor duca de Vietri et signori suoi figli*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 25, piatto anteriore
- Libro del stato dell'anime di questa parrocchia di S. Francesco di Paola alli Monti di Roma di questo presente anno 1678*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 8, cc. 2r-191r, pp. 192-343, cc. 344r-348r
- Libro del stato delle anime di questo presente anno 1657. Parrocchia di S. Francesco di Paola*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 7, cc. 2r-235r
- Libro dell' stato dell'anime della parrocchia di Santi Sergio et Baccho di Roma dell'anno 1639. 1640. 1641*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 27, c. 11r
- Libro della parrocchia de S. Francesco di Paola del anno 1646*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 11, guardia 11r
- Libro dello stato delle anime della parohia [sic] di S. Francesco di Paola alli Monti. Anni 1720-22*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 9, cc. 1r-415v
- Libro dello stato delle anime della parrocchia di S. Francesco di Paola in Roma per l'anno 1646*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 11, cc. 1r-87r
- Lo stato dell'imperio, e de principi sovrani della Germania.*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 14, c. 1r
- Manuale cristiano*  
(aggiunto) S.A.Valle 48, dorso
- Manuale cristiano*  
(aggiunto) S.A.Valle 49, cc. IIIv, IVv, pp. 1-100, cc. 101r-152r
- Manuale di ricordi vari storici e d'erudizione*  
(aggiunto) S.A.Valle 119, cc. 1r-36r
- Manuel contenant l'histoire abrégée des hérésies dans la première partie, leur réfutation dans la seconde, ensuite la table des conciles généraux, des papes et empereurs les plus célèbres. Le tout traduit et extrait d'un ouvrage italien de mgr. Alphonse Ligori, évêque de S.te Agathe au royaume de Naples, intitulé il Trionfo della chiesa par P.A.P.D.D.D.N. à Casamare abbaye de l'etroi-réforme de Cisteaux, fille et émule de la Trappe de France 1793*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 129, c. 2r
- Massime, ossia avvertimenti a' suoi nipoti, D. Gio. e D. Andrea, per far lor divvisare, che a sostenere la casa nella grandezza, in cui egli, e il reggente suo fratello l'avevan posta, unico mezzo era l'avvocheria*  
(identificato) S.Fr.Paola 22, cc. 1r-85v
- Materia C. qui admitti domini Massini et Materia de substitutionibus eiusdem*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 43, c. 224r
- Materia de legatis domini Chesii*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 43, c. 108r
- Mathematica curiosa. In quatuor partes divisa in arithmetica in geometria in musica et astronomiam. Authore patre Athanasio Kircher. Anno Domini MDCXXXX*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 1r



- Mathem[atica] et miscellan[ea]*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 4, dorso
- Matrimoni di casa Spinelli*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 18v
- Meditationi et exercitii spirituali del fratello Marco delle Grottaglie M.S.*  
(aggiunto) S.A.Valle 33, controguardia anteriore
- Memorie della città di Benevento*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108, c. 153r
- [M]iracoli operati in vita, et post mortem dal ven. servo di Dio don Andrea Avellino Ch.o Reg.re*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 68, c. 1
- Miscelanea De litteris gratiosis, et de indulgentiis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 97, c. 176r
- Miscella mss. Tom. II*  
(aggiunto) S.A.Valle 107, cc. IIr-IVv, 1r-298r
- Miscella numero XII*  
(aggiunto) S.A.Valle 130, dorso
- Miscellanea*  
(elaborato) S.Fr.Paola 14, cc. 1r-363r
- Miscellanea*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 1r
- Miscellanea agiografica greca*  
(aggiunto) S.A.Valle 61 = Gr.20, cc. 1-113
- Miscellan[ea] Beneventan[a] Mss. Tom. I*  
(aggiunto) S.A.Valle 108, dorso
- Miscellanea di documenti riguardanti principalmente il Conclave del 1700, in italiano e in latino*  
(elaborato) S.A.Valle 124, cc. 2r-514r
- Miscellanea di scritture concernenti le controversie fra Paolo V e la Repubblica di Venezia*  
(aggiunto) S.A.Valle 86, cc. 1r-298v
- Miscellanea di scritture spettanti quasi tutte alla storia di Benevento*  
(aggiunto) S.A.Valle 108, c. 1r
- Miscellanea varia*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 1b1sr-116v
- Miscellanea varia liturgica M.S.*  
(aggiunto) S.A.Valle 94, controguardia anteriore
- Modi et motivi di formare la confidenza in Dio per li pusillanimità necessaria e sicura nell'ora della morte*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 39, c. 1r
- Motivi per la precedenza de' cardinali sopra gli elettori dell'imperio ecclesiastici*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 13r
- Notizie di personaggi dell'Ordine dei Teatini*  
(elaborato) S.A.Valle 95, cc. 1r-346v
- Notizie sulla famiglia Acquaviva*  
(aggiunto) S.A.Valle 108, c. 93rv
- Notizie sulla famiglia Musti di Venezia*  
(aggiunto) S.A.Valle 108, c. 92rv
- Opera del P. Tracij C.R. francese tradotta in italiano*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 65, c. 1r
- Operazione reale*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 1, p. 178
- Opus de institutione et regimine principum. In quatuor tomos distributum quorum duo primi ad institutionem reliqui duo ad regimen pertinent*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 93, c. 1r
- Opuscula moralia ad explanandas aliquot quaestiones secundae secundae D. Thomae concinnata*  
(identificato) S.A.Valle 126, cc. 1r-471v

- Orazione fatta da Carlo Dati a Luigi XIV*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 14, c. 5r
- Orazione fatta nell'apertura dell'Accademia dell'Apatisti*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 14, c. 1r
- Orazione intorno all'elezione del vescovo di Paderborne ad arcivescovo di Münster*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 19r-24v
- Orazione VIII di Carlo Dati alla maestà cristianissima di Luigi XIV re di Francia, e di Navarra*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 14, c. 6r
- Orazioni ad onore del SS. Sacramento*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 35, Allegato (c. 376bis)
- Ornithologiae hoc est de avibus historiae libri 12*  
(identificato) S.Fr.Paola 12, cc. 1r-404v
- Osservazioni su i due libri del cardinal Tomasi Codices Sacramentorum et Antiqui libri Missarum romanae ecclesiae sive Antiphonarium sancti Gregorii*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 24, c. 1r
- Parténope alterada istoria o Diario de las revoluciones de Nápoles parte primera*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 20, c. 1r
- Pathologia muliebris seu Exercitationes de morbis mulierum*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 10, c. 1bisr
- Philosophiae compendium, liber tertius-quintus*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 31, cc. 1r-186r
- Poemata*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 15, c. 1r
- Poemata*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 21, c. 1r
- Praeceptum aliud de exordio a reverendo P. Petra Sancta dictatum in meratensi collegio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 73, c. 87r
- Praxis examinis pro approbandis sacerdotibus ad Sacramentales Confessiones excipiendas in Alma Urbe*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 123, c. Ar
- Precedenza de' cardinali sopra principi del sangue di Francia*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 26r
- Predica sull'obbedienza dovuta alla Chiesa*  
(elaborato) S.A.Valle 86, cc. 249r-262r
- Prima regula facta et ordinata a patre nostro sancto Francisco de Paula*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 116r
- Privilegia Pyrrhi archiepiscopi*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 218r
- Privilegiorum a summis sacrosanctae sedis apostolicae romanae pontificibus Minimitanis Fratribus beati Francisci de Paula concessorum tenoris extente ratio*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 248v
- Processi contro Francesco Coppola, Antonello Petrucci e Giovanni Antonio Petrucci imprigionati e condannati per aver preso parte alla congiura dei baroni contro il re Ferrante I d'Aragona*  
(elaborato) S.A.Valle 10, cc. 121r-217r
- Prolegomena in Logicam*  
(aggiunto) S.A.Valle 45, controguardia anteriore
- Propria sanctorum ecclesiae salisboncensis et vienensis iussu S. Congregationis a P. Vincentio Riccardo emendata*  
(aggiunto) S.A.Valle 76, controguardia anteriore
- Proprium sanctorum ecclesiae salisburgensis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 76, c. 2r

- Proprium sanctorum pro dioecesi viennensi*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 76, c. 63r
- Protesta della città, e regno di Napoli intorno alle nullità dell'elezione nuovamente fatta in Roma di due uomini stranieri in vescovi di due chiese del regno*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 54r
- Psycologia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 67, c. 145r
- Q. 6. D. Th. De voluntario et involuntario*  
(presente) S.A.Valle 81, c. 1r
- Quaestiones factae super librum facilis scientiae*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 3, c. 254r
- Raccolta dei trattati morali del Ficarra. Lat.*  
(aggiunto) S.A.Valle 7-8, cc. 1r S.A.Valle 7 - 340r S.A.Valle 8
- Raccolta di brevi trattati, componimenti letterari e poetici, lettere e documenti in copia prevalentemente riguardanti la storia di Benevento, in particolare sotto i pontificati di Benedetto XIII e di Clemente XIV  
(elaborato) S.A.Valle 107, cc. Iir, 1r-298r
- Raccolta di deposizioni di testimoni, intese a provare la santità della vita ed i miracoli di fra Domenico d'Alexio di Paola, dell'Ordine dei Minimi*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 6, cc. 5r-237r
- Raccolta di documenti intorno a Benedetto XIII di scritti ed atti d'esso pontefice*  
(aggiunto) S.A.Valle 105, cc. 1r-378v
- Raccolta di documenti riguardanti la vita di s. Francesco di Paola e l'Ordine dei Minimi*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 5, cc. Ir-IIv, 1r-354v
- Raccolta di lettere, orazioni e appunti di carattere scientifico e letterario ad opera dei principali esponenti della cultura accademica italiana del Settecento  
(elaborato) S.A.Valle 118, c. Arv, pp. 1-208, c. 212rv
- Raccolta di poesie italiane e latine e di epigrafi, la maggior parte in lode di Urbano VIII e della famiglia Barberini*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 20, cc. 1r-182v
- Raccolta di testi a carattere prevalentemente teologico e storico-politico  
(elaborato) S.A.Valle 131, cc. Iir, 2r-118v
- Raccolta di testi letterari e teatrali e di resoconti  
(elaborato) S.A.Valle 130, cc. 1r-125r
- Ragioni per le quali non s'ha da permettere alli venetiani quello, che ricercano intorno l'esclusione della Compagnia de Gesuiti dalli stati loro*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 221r
- Regole stabilite per la Congregazione della Santissima Concezione di Maria Vergine dalla madre suor Ursula Benincasa*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 29, c. 1r
- Relatione del succeduto nella causa di Gian-senio del sig.r card.l Felice Rospigliosi*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 51r
- Relazione della campagna di Levante fatta col-l'armata veneta, capitano generale della medesima l'ecc.mo Andrea Pisani il 1717*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 59r
- Relazione o Istoria del Giansenesimo resa da Urbano, sino a Clemente IX*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 16, c. 80v
- Responsio apologetica ad obiectionem cuiusdam theologiae circa auxilia divinae gratiae*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 82, c. 1r
- Respuesta de un español estudiante y soldato da la chatolica magestad el rey don*

- Philipe a un librillo que se intitula Risposta di un dottore di theologia ad una lettera scrittagli da un reverendo suo amico sopra il Breve di censure dalla Santità di Paolo V pubblicate contra li signori venetiani*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 86, c. 170rv
- Ret[horica]*  
(aggiunto) S.A.Valle 73, dorso
- Ristretto delle capitolazioni concordate la notte dei 15 gennaio 1709 tra l'e.mo signor cardinale Paolucci per parte di Sua Santità, e l' ecc.mo signor marchese di Priè plenipotenziario di Sua Maestà casarea*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 47r
- Rituale ecclesiae aegyptiacae quo caeremoniae ordinationis ad sacerdotium et benedictionis sacrarum rerum exhibentur*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 30, c. IIIr
- Rituale ecclesiae aegyptiacae, sive cophtitarum*  
(identificato) S.A.Valle 30, cc. IIIr, 1r-35v
- Sanctissimi domini nostri D. Clementis PP. XI Literae apostolicae in forma brevis ad archiepiscopos, et episcopos Hispaniarum datae die 24 Augusti 1709 Romae ex Typographia R.C. Apostolicae*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 19, c. 34r
- Sanctorum veteris Testamenti elogia theologica ex Sacra Scriptura, conciliis, S.S. Patribus, ritibus ecclesiasticis, caeterisque excerpta*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 90, c. 1r
- Scritti vari intorno a Benedetto XIII*  
(aggiunto) S.A.Valle 96, cc. 1r-249v
- Scritture diverse*  
(aggiunto) S.A.Valle 124, dorso
- Selectorum ex libris IV Institutionum Fl. Iustiniani Caesaris compendiosa explicatio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 17, c. 4r
- Selectorum ex libris IV Institutionum iuris canonici a Ioanne Paulo Lancelotto conscriptarum compendiosa explicatio*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 26, c. IXr
- Spiegazione delle medaglie incise da Giovanni Dassier e figlioli, che rappresentano una serie di avvenimenti tratti dalla storia romana tradotta dal francese*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 19, c. 49r
- Stato dell'impero germanico*  
(aggiunto) S.A.Valle 14, dorso
- Status animarum 1657. 1658. 1659*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 7, dorso
- Status animarum 1678. 1679. 1680*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 8, dorso
- Status animarum anni 1720. 1721. 1722*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 9, dorso
- Statuti e regolamenti dell'ordine gerosolimitano*  
(aggiunto) S.A.Valle 112, cc. 1r-113r
- Summa theologica, cum commentariis*  
(elaborato) S.A.Valle 53, cc. Ir-IIr, 1r-391v
- Summa theologica, cum commentariis*  
(elaborato) S.A.Valle 58, cc. 1r-190v
- Summa theologica, cum commentariis*  
(elaborato) S.A.Valle 84, cc. 1r-699v
- Summa theologica, cum commentariis*  
(elaborato) S.Fr.Paola 13, cc. 1r-170v
- Summa theologica, cum commentariis Caietani Miroballi*  
(elaborato) S.A.Valle 87, cc. 1r-158r
- Summa theologica, cum commentariis Gregorii Stradae*  
(elaborato) S.A.Valle 52, cc. 1r-346v
- Summa theologica, cum commentariis Gregorii Stradae*  
(elaborato) S.A.Valle 79, cc. 1r-8r, 10r-148r

- Summa theologica, cum commentariis Gregorii Stradae  
(elaborato) S.A.Valle 81, cc. 1r-47v, 49r-135v
- Summa theologica, cum commentariis. Lectura P. Francisci Suárez  
(elaborato) S.A.Valle 69, cc. 3r-170v
- Summa theologica, cum commentariis Pauli Aresii  
(elaborato) S.A.Valle 35, cc. 1r-466r
- Summa theologica, cum commentariis Pauli Aresii  
(elaborato) S.A.Valle 36, cc. 1r-244r
- Summa theologica, cum commentariis Pauli Aresii  
(elaborato) S.A.Valle 37, c. Vr, pp. 1-[188], cc. 188r-199v
- Summularum logicalium expositio ac quaestiones in universam Aristotelis logicam*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 56, p. 1
- Super ff. De verborum obligationibus, si certum petatur, et acquirenda possessione iuncta l. si his qui pro emptore ff. De usucapionibus*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 30, c. Ir
- Tabella cronologica*  
(identificato) S.A.Valle 50, cc. 1r-4v
- Theologiae naturalis*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 28, c. 1r
- Totius physicae compendium*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 38, c. 1r
- Tractatio de angelis super questiones 50. D. Thomae*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 13, c. 1r
- Tractatus de angelis*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 13, cc. 1r-170v
- Tractatus De gratia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 13, c. 77r
- Tractatus de Incarnatione Christi de qua S. Thomas 3.a parte a quaestione p.a usque ad 26 inclus.e R.P.D. Pauli Aresii Cl. Regularis mediolanensis sacrae theologiae professoris*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 37, c. Vr
- Tractatus de Poenitentia*  
(aggiunto) S.A.Valle 53, cc. Ir-IIr, 1r-391v
- Tractatus de Poenitentia*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 69, c. 3r
- Tractatus De praedestinatione*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 13, c. 57r
- Tractatus de relationibus divinis*  
(aggiunto) S.A.Valle 31, cc. 1r-232r
- Tractatus De voluntate Dei*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 13, c. 43r
- Tractatus moralis De fama*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 8, c. Ir
- Tractatus philosophiae elementaris*  
(aggiunto) S.A.Valle 67, cc. 1r-158v
- Tractatus secundus principalis primae partis De relationibus in divinis et P. De misterio Trinitatis in eorum*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 31, c. 1r
- Tractatus varii De praeceptis ecclesiae De voluntate Dei De reprobatione Deque gratia Christi M.S.*  
(presente) S.A.Valle 13, c. 1r
- Tractatus varii theologici P.P. Pauli Aresii M.S.*  
(aggiunto) S.A.Valle 36, dorso, c. IVr
- Transsumptum confirmationis regulae et rectorii*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 5, c. 197r
- Trattato dei doveri della vita cristiana ovvero Esposizione delle più importanti obbligazioni del christiano rapporto a Dio, a se*

- medesimo, al prossimo e al proprio stato del P. de Tracij teatino. Tomo secondo. Tradotto dalla lingua francese da un sacerdote della medesima Congregazione* (presente nel manoscritto) S.A.Valle 66, p. 1
- Trattato di educazione*  
(aggiunto) S.A.Valle 15, cc. 1r-176v
- Trattato di filosofia segreta*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 1, p. 1
- Trattato di psicologia*  
(aggiunto) S.A.Valle 62, cc. 1r-231r
- Trattato in lode dell'avvocazione in Napoli*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 22, cc. 1r-85v
- Ubertas aurea saeculi [sic] hoc est de litterarum Graeciae exordiis*  
(presente nel manoscritto) S.Fr.Paola 4, c. 207r
- Ufficio della Vergine Maria. Lat.*  
(aggiunto) S.A.Valle 50, cc. 5r-256v
- Vari trattati e questioni di teologia*  
(aggiunto) S.A.Valle 77, cc. 1r-165r
- Vetustorum monumentorum abreviationes*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 108, c. 225r
- Vita del padre don Pietro Avitabile prefetto delle Missioni Orientali descritta dal P.D. Carlo Ferrarini ambidue missionarii chierici regolari*  
(aggiunto) S.A.Valle 41, piatto anteriore
- Vita del padre Maignan*  
(aggiunto) S.Fr.Paola 16, cc. 96r-99v
- Vita del ven. servo di Dio D. Carlo Tomasi C.R. scritta dal P.D. Girolamo Vitale C.R.*  
(aggiunto) S.A.Valle 51, c. 1r
- Vita di Paolo IV pontefice massimo scritta dal padre don Antonio Caracciolo chierico regolare*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 5, c. 1r
- Vita di suor Caterina sanese monaca convertita scritta da Federico Borromeo cardinale, ed arciv. di Milano*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 46, c. 1r
- Vita e gesti di Gio. Pietro Carafa cioè di Paolo Quarto Pont. Max. raccolti dal padre don Antonio Caracciolo de Chierici Regolari*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 4, c. 1r
- Vita, e gesti di Giovanpietro Caraffa, cioè di Paolo IV pontefice massimo*  
(presente nel manoscritto) S.A.Valle 5, c. 3r



## INCIPIT

- |   |   |
|---|---|
| <i>1 La corte celeste tutta, 2 Tutte le creature</i><br>(ultimo testo) S.A.Valle 33, c. 30r   | <i>Ad intelligentiam dicendorum, cum hic de</i><br><i>successione</i><br>(prefazione) S.A.Valle 43, c. 232r                             |
| <i>1. Lucam. 7. Ut cognovit quia Iesus esset</i><br>(testo) S.A.Valle 117, p. 1   | <i>Ad ostendendum per quem modum Deus est</i><br><i>ignotus et notus, et sic de mundo facimus</i><br>(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 305r    |
| <i>A lo que dize en la prima proposition</i><br>(testo) S.A.Valle 86, c. 172v   | <i>Ad una mia lettera in cui io per dovuta ubbi-</i><br><i>dienza, rispondo ad alcune</i><br>(testo) S.Fr.Paola 16, c. 101r             |
| <i>A pura forza del comando ricevuto a viva</i><br><i>voce dalla Santità Vostra</i><br>(primo testo) S.A.Valle 107, c. 1bisr                | <i>Ad venandum divinam unitatem et pluralita-</i><br><i>tem personarum colligimus X et VIII</i><br>(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 331r      |
| <i>Ab initio quidem hominibus suo Deus loque-</i><br><i>batur ore, ut hominibus fas erat audire</i><br>(primo testo) S.A.Valle 99, p. 1     | <i>Admodum reverendi domini sexdecim capi-</i><br><i>tulares</i><br>(introduzione) S.A.Valle 112, c. 2r                                 |
| <i>Ab initio quidem hominibus suo Deus loque-</i><br><i>batur ore, ut hominibus fas erat audire</i><br>(ultimo testo) S.A.Valle 99, c. 197r | <i>Adonai pari breve</i><br>(ultimo testo) S.A.Valle 119, c. 34v  |
| <i>Abbiamo dato il nome di Armonia del mondo</i><br><i>a questa opera, perché discorriamo</i><br>(argomento) S.Fr.Paola 25, c. 5r           | <i>Adversa valetudo amice lector, olim causa</i><br><i>fuit ut superiores mei intima</i><br>(proemio) S.A.Valle 7-8, c. 10r S.A.Valle 7 |
| <i>Abreviationes vetustorum monumentorum ex</i><br><i>probatissimis auctoribus</i><br>(testo) S.A.Valle 108, c. 226r                        | <i>Afflicto I Questa casa si ritrova in Benevento</i><br><i>sin dall'anno 1198</i><br>(testo) S.A.Valle 108, c. 2r                      |
| <i>Absolutis tractationibus de Deo eiusque no-</i><br><i>bilioribus effectibus hoc est</i><br>(primo testo) S.A.Valle 87, c. 1r             | <i>Afflitto. La sua origine è di Napoli, e si ritro-</i><br><i>va in Benevento sin dall'anno</i><br>(testo) S.A.Valle 108, c. 100r      |
| <i>Accidit quod circa Parisium, obviaverunt si</i><br><i>ad invicem fidelis et infidelis</i><br>(testo) S.Fr.Paola 3, c. 275r               | <i>Aggreditur primum tractationem de genere</i><br><i>primo quo notandum est quod genus</i><br>(testo) S.A.Valle 45, c. 27v             |
| <i>Actus, qui ab homine fiunt, alii vocantur ac-</i><br><i>tus hominis, et sunt illi</i><br>(introduzione) S.A.Valle 115, c. 1r             | <i>Agit huc usque D. Th. de vitiis iustitiae ap-</i><br><i>positis</i><br>(primo testo) S.A.Valle 55, c. 1r                             |
| <i>Ad duo capita omnis de Deo consideratio re-</i><br><i>vocari solet</i><br>(primo testo) S.A.Valle 36, c. 1r                              | <i>Agnati sunt cognati per virilis sexus cogna-</i><br><i>tionem</i><br>(ultimo testo) S.A.Valle 34, c. 178r                            |
| <i>Ad inquirendum sensum incognitum antiquis</i><br><i>perscrutatoribus rerum naturalium</i><br>(testo) S.Fr.Paola 3, c. 780r               |   |



- Alexander Magnus, expugnatam Gazam Hierosolymam propere petiit*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 35r
- Allorché Mosè diede una legge al popolo eletto, raccomandò al medesimo*  
(testo) S.A.Valle 64, p. 9
- An pretor possit condere leges proprius non expectata*  
(testo) S.A.Valle 43, c. 236r
- Animi gratiae huc usque D.S. de pertinentibus ad decem, ut unum nunc agit*  
(primo testo) S.A.Valle 77, c. 1r
- Annotatio. Responsio est affirmativa*  
(testo) S.A.Valle 37, p. 3
- Ante inscriptionem proaemii ponit imperator*  
(proemio) S.A.Valle 54, p. 5
- Ante psalmorum explanationem quatuor huius psalmodiae David*  
(testo) S.A.Valle 47, c. 1r
- Antequam ad explicationem summularum deveniamus necessarium duxi inquirere*  
(primo testo) S.A.Valle 56, p. 3
- Antequam ad singulos articulos et questiones S.ti Tho. explicandas deveniamus*  
(prefazione) S.A.Valle 52, c. 1r
- Antequam agrediar expositionem primi precepti agam primo de peccatis*  
(testo) S.A.Valle 80, c. 1r
- Antequam Sacramenti essentiam explicemus de nomine*  
(ultimo testo) S.A.Valle 35, c. 384r
- Aquila Graecis ἀετός teste Hesiychio etiam dicitur τὸ κυμάτιον*  
(testo) S.Fr.Paola 12, c. 1r
- Arbor memoriae dividitur in IX flores, ut in se patet*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 719r
- Arbor voluntatis IX flores in se continet sicut patet*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 667r
- Archidiaconus dicitur quasi princeps, seu primus diaconorum Vallens.*  
(primo testo) S.A.Valle 34, c. 1r
- Aristoteles tribus prioribus libris Metheologicorum dixit*  
(testo) S.Fr.Paola 4, c. 107r
- Arithmetica. Ars est bene numerandi, cuius omnes operationes*  
(primo testo) S.Fr.Paola 4, c. 2v
- Aunque es verdad que la carta que escribe*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 86, c. 171r
- Ausonia, niae Italia da Ausone*  
(primo testo) S.A.Valle 119, c. 1r
- Avanti che io dia principio a scrivere la vita*  
(introduzione) S.A.Valle 46, p. 1
- Avendo più volte fra me stesso maturamente considerato*  
(testo) S.A.Valle 111, c. 6r
- Avendomi il Signor Dio chiamato ad una Congregazione la quale abbraccia insieme*  
(prefazione) S.A.Valle 65, p. 1
- Battezzati 349 1 21 22 21 9 423*  
(primo testo) S.A.Valle 96, c. 1r
- Beneventum Felix M. Flavius Marcellus*  
(testo) S.A.Valle 108, c. 207r
- Brentius haereticus vult pertinere*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 114r
- Card. Baronius ad A. 397 vitio vertit Siricio, quod cum Rufinus Origenis*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 82r
- Celleberrima quaestio est inter philosophes unde nam flumina fontesque proveniant*  
(testo) S.Fr.Paola 4, c. 59r
- Charissime et venerabilis domine, cum Gregorii XIII christianae*  
(prefazione) S.A.Valle 32, c. 3r
- Che i tremoti tal'hor habbian translati*  
(ultimo testo) S.A.Valle, c. 507r
- Che questi signori saranno ben ricevuti al loro arrivo in Costantinopoli*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 33r
- Che Sua Santità disarmi con la riserva solo di 5. m. soldati*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 47r

- Christiani viri proprium est, ut omnes actiones suas incipiat ab invocatione*  
(proemio) S.A.Valle 83, c. 10r
- Christus, quatenus homo, habuit alterum dominium*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 1r
- Circa titulum adverte ea philosophi 1. iter necessarium dupliciter accipi*  
(testo) S.A.Valle 84, c. 1r
- Coelius Rhodiginus Lib. 12. cap. 5. Aulam locum perflatilem seu ventorum*  
(testo) S.A.Valle 93, c. 20r
- Cogitanti mihi saepenumero Ioannes Morone card. amplissime*  
(testo) S.A.Valle 59, c. 3r
- Cogor vel invitus sed conscientiae stimuli impulsus cuiusdam theologi*  
(testo) S.A.Valle 82, c. 1r
- Communi est iam usu receptum ut sacrae theologiae interpretes*  
(prefazione) S.A.Valle 35, c. 1r
- Con eccessivo mio dispiacere ho udito dal gentilissimo foglio*  
(testo) S.A.Valle 108, c. 174r
- Conclusio D. Tho. est affirmativa quam satis ipse probat in argumento*  
(testo) S.A.Valle 52, c. 6r
- Confestim tibi horizon occurret, itaut semper una tecum mutetur*  
(testo) S.Fr.Paola 14, c. 26r
- Conquesti sunt nobis provincialis, et fratres Provinciae Calabriae*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 5, c. 312v
- Considerandosi da me l'età nella quale mi ritrovo che sono già di settanta uno*  
(prologo) S.Fr.Paola 22, c. 1r
- Consilium autem Domini in eternum manet, cogitationes*  
(prefazione) S.A.Valle 109, c. 15r
- Continuatio praesentis tituli, quae non incongrue de libro*  
(prefazione) S.A.Valle 43, c. 10r
- Conversio Dei et suarum*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 370r
- Cornelio Giansenio nel 1638 lasciò che ristampasse il suo libro, opera lavorata*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 75r
- Criminalia iudicia nihil ferme simile habent*  
(testo) S.A.Valle 23, p. 1
- Cum ad sanctam fidem catholicam possunt reduci faciliter infideles*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 1r
- Cum D. Philippus Benitius inter SS. adscriberetur*  
(testo) S.A.Valle 122, p. 3
- Cum Deus sit in summo gradu amabilis et a suo proprio homine desideretur ita*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 666r
- Cum dicant quidam Deum naturaliter esse infiniti vigoris*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 200r
- Cum duobus superioribus annis auditoribus meis explanaverim, tum acutas*  
(introduzione) S.Fr.Paola 10, c. 1b1sr
- Cum e.mus princeps Caelestinus S.R.E. cardinalis Sfondratus splendidissimis*  
(testo) S.Fr.Paola 26, c. 1r
- Cum ex ipsa hominis, ratione instructi, natura proveniat, ut ad peragendum*  
(prefazione) S.A.Valle 67, c. 38r
- Cum ex revelatis expresse ac certo constent ea omnia, quae ad sanctissimi*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 92r
- Cum fere ordinem in toto hoc tractatu decrevi observare, quem secutae sunt*  
(ultimo testo) S.A.Valle 126, c. 369r
- Cum in prima parte actum sit de Deo*  
(primo testo) S.A.Valle 58, c. 1r
- Cum luna coelo fulget, et aeris*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 21, c. 91v
- Cum plures homines sint qui veritatem rerum naturalium*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 519r

- Cum sacris perspectum explanatumque omnibus esse debeat nihil*  
(prefazione) S.Fr.Paola 18, c. 1b1r
- Cum tractatus huius seriem diligenter*  
(testo) S.A.Valle 13, c. 77v
- D. Vincenzo Colonna romano 31*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 8, c. 192r
- Da Troiano Spinello signore di Sommonte, e Maria Caracciolo sua moglie*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 17r
- Da V.E. stessa appresi ciò, che dopo ho trovato nella prefazione*  
(testo) S.A.Valle 24, c. 9r
- Dalla vita di Dorotea d'Avolos principessa di Francavilla*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 13r
- Dato che sarà il segnio a tutte la mattina, che s'alzino a laudare Dio*  
(testo) S.A.Valle 29, c. 2r
- De rodillas postrado, ante los reales piez*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 20, c. 2r
- Della famiglia Caraffa, di cui nacque Gio. Pietro, non occorre dir molto*  
(testo) S.A.Valle 4, c. 6r
- Della stirpe Caraffa di cui nacque Giovanpiero non occorre dir molto*  
(testo) S.A.Valle 5, c. 5v
- Deprecamur mansuetudinem vestram piissimi imperatores Valentiniane, Theodosii*  
(testo) S.A.Valle 63, c. 7r
- Después de la conquista deste reyno, echa por Fernando el Católico*  
(testo) S.A.Valle 20, c. 3v
- Devenit tandem, princeps amicorum, ad tibi transmissam epistolam*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 203r
- Die XXII ianuarii sanctorum Vincentii, et Anastasii martyrum duplex festum*  
(testo) S.A.Valle 76, c. 18r
- Disputatur p.a de Poenitentia 2.m se De Poenitentia disserunt*  
(testo) S.A.Valle 53, c. 1r
- Distinctio ista est de modo intelligendi per adiutorium sensus*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 201r
- Distinctio ista in viginti partes est divisa*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 333v
- Ditis duae teterrimae verae faces, e Tartaro*  
(testo) S.A.Valle 86, c. 3r
- Diu fuit in animo, quae nonnullis ab hinc annis transcursim legeram, et meditate*  
(proemio) S.A.Valle 93, c. 1v
- Dividitur ista decretalis in tres partes, in prima ponitur*  
(testo) S.A.Valle 44, p. 1
- Divinam Providentiam ii omnes impio ore*  
(testo) S.A.Valle 13, c. 53r
- Diximus Ar. in hoc 3° agere de anima rationali, et omnino de intellectu*  
(testo) S.A.Valle 60, c. 9r
- Dodici furono le pietre singolarissime con le quali il gran Mosè per istituzione*  
(testo) S.Fr.Paola 4, c. 143r
- Dopo che Carlo di Borbone sotto pretesto d'alcune liti, che haveva con Luisa*  
(testo) S.A.Valle 10, c. 1r
- Doppo haver espressa la sentenza de Lovanisti avanti di portarne il giudizio*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 51r
- Due guglie grandi di christallo*  
(testo) S.A.Valle 57, c. 1r
- Due sono le cose, su cui si fonda ogni trattato delle Scritture*  
(testo) S.A.Valle 6, c. 11r
- Dum ad sacrum Ordinem Minimorum, olim*  
(primo testo) S.Fr.Paola 5, c. 248v
- Duo hic excitat author discutienda. Primus*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 332r
- Duplici ratione inscribitur presens titulus primus primo quod*  
(testo) S.A.Valle 70, p. 7
- Dupliciter [sic] contingit scientiam Dei comparari ad essentiam ipsius*  
(ultimo testo) S.A.Valle 87, c. 120v

- E.mi Leandri cardinalis de Colloredo capiat urna*  
(primo testo) S.Fr.Paola 19, c. 41r
- E primieramente li reverendi signori sedici, considerate le difficoltà*  
(testo) S.A.Valle 112, c. 2v
- Ea duntaxat de hoc Sacramento ad examen vocabimus, in quibus recentior*  
(introduzione) S.A.Valle 97, c. 236r
- Ea inter quibus antiquitas superstitiosa variam dedit significationem ennumerari*  
(testo) S.A.Valle 73, c. 89r
- Ecce cognoscens ovium tuarum*  
(testo) S.A.Valle 73, c. 90r
- Eccovi finalmente le mie lettere, tali quali le avete volute*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 2-3, c. 1r  
S.A.Valle 2
- Egit hactenus D. Th. circa quaestio 8*  
(testo) S.A.Valle 81, c. 1r
- Emanuele Maignan illustrissimo e piissimo personaggio di questo ultimo secolo*  
(primo testo) S.Fr.Paola 16, c. 96r
- Eminentissima est haec contemplatio (auditores nobilissimi)*  
(testo) S.A.Valle 91, c. 1r
- Engolfeme para la deceada Parténope*  
(prefazione) S.A.Valle 20, c. 3r
- Et grates, et munera, sicuti caeteri solent, de receptis beneficiis tibi sane*  
(ultimo testo) S.A.Valle 107, c. 297r
- Et primo pro affirmativa adducunt l. primam de testamenti vident*  
(testo) S.A.Valle 43, c. 114r
- Et si in vestibulo statim operis huius, multi scolasticorum disputent*  
(primo testo) S.A.Valle 126, c. 3r
- Ex praefixa huic opuscolo praefatiuncola, Beatissime Pater*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 32, c. 2r
- Excelsus dominus militantem ecclesiam preciosorum lapidum vivorum*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 99v
- Exordium relictis veterum, et recentium*  
(testo) S.A.Valle 73, c. 87r
- Expeditis in prima parte Logicae his, quae ad formam ratiotinandi*  
(ultimo testo) S.A.Valle 56, p. 107
- Explicat hac quaestione S. Tho. ea quae spectant ad quaesitum*  
(ultimo testo) S.A.Valle 36, c. 199r
- Explicaturus hoc anno tertium de anima tenebar in cursu mearum lectionum*  
(testo) S.A.Valle 92, c. 57r
- Fabritio di Sangro si casò con Violante di Sangro in Napoli, nella casa di Pardo*  
(testo) S.A.Valle 25, c. 1r
- Fantasia mirabile è quella, che vi ha preso di scrivermi doppo un silenzio*  
(primo testo) S.A.Valle 2-3, c. 8r  
S.A.Valle 2
- Ferdinandus Dei gratia rex Siciliae Jerusalem, et Hungariae. Illustrissimo*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 236r
- Fin tutti li libri sono stati dati alle stampe*  
(proemio) S.A.Valle 15, c. 1r
- Fons evangelicorum documentorum patulos*  
(testo) S.A.Valle 104, c. 1r
- Frater Franciscus Binet Ordinis Minimorum humilis et indignus generalis servus*  
(primo testo) S.Fr.Paola 5, c. 202v
- Frater Gaspar 2. a Fosso in Roblano ditionis cusentinae oppido nobilibus*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 89r
- Fu egli ancora eccellente nelle meccaniche, nella qual professione à lasciato*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 16, c. 99r
- Geometria a terra misuranda sic dicta, ars est bene mensurandi, vel scientia*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 4, c. 33v
- Giunti a Corfù il dì 16 giugno con li vascelli della religione, et unitisi*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 59r

- Gli elettori dell'imperio in tre maniere si possono considerare; primo come*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 13r
- Glossa hanc rubricam cum praecedentibus ita connectit secunda in qua dictum est*  
(prefazione) S.A.Valle 43, c. 114r
- Gratia prodest donum gratis datum quod significat dona naturalia qua omne*  
(ultimo testo) S.A.Valle 77, c. 105r
- Hactenus designatas aegritudines [...] si ut partiales virginibus placuerit*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 10, c. 37v
- Haec 3.a considerantur primae regulae ipsius figurae*  
(testo) S.A.Valle 45, c. 61r
- Hanc legendam compilavit frater Iuncta*  
(prefazione) S.A.Valle 21, p. 1
- Havendo hormai succhiato il latte della pietà, ed' appreso*  
(testo) S.A.Valle 14, c. 1v
- Havendo il santissimo pontefice Urbano VIII di gloriosa mem.*  
(prefazione) S.A.Valle 51, c. 3r
- Havendomi V.S. più volte fatta istanza, che volessi fare una descrizione*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 108, c. 99r
- Huius orationis inscriptionem ex S. Ioan. Damas. ep.*  
(primo testo) S.A.Valle 94, c. 2r
- I principi del sangue di Francia, quantunque sieno decorati da uno gran lustro*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 26r
- Iam triennium elapsum est, auditores praesentissimi ex quo publice*  
(testo) S.A.Valle 92, c. 1r
- Iam vero inter primigenias Methaphisicae, de qua loquimur*  
(testo) S.A.Valle 27, p. 3
- Ibam forte [...] Philodemi procacitatem, improbosque mores*  
(testo) S.Fr.Paola 17, c. 1r
- Il fine di queste meditationi è il mutar la volontà da cattiva in buona*  
(primo testo) S.A.Valle 33, c. 1r
- Il fine di queste meditationi è il mutar la volontà da cattiva in buona*  
(testo) S.A.Valle 72, c. 1r
- Il medesimo concilio aggiunge, che non sarà permesso a monaca alcuna d'uscire*  
(ultimo testo) S.A.Valle 106, c. 216r
- Il P.D. Giuseppe Archinti, essendo passato all'altra vita nell'anno*  
(ultimo testo) S.A.Valle 95, c. 343r
- Il P.D. Pietro Foscarini veronese, compagno amicissimo di S. Gaetano*  
(primo testo) S.A.Valle 95, c. 2r
- Il pontefice essendo capo della Chiesa universale, e cattolica*  
(primo testo) S.A.Valle 124, c. 9r
- Il primo tratta delle cose necessarie all'educazione di un giovine*  
(sommario) S.A.Valle 14, c. IIIv
- Il reverendo padre frat' Innocentio di Paula dell'Ordine di Minimi*  
(primo testo) S.Fr.Paola 6, c. 5r
- Il seggio di Capuana è diviso in tre quartieri cioè Capece Caraccioli, ed Aienti*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 19r
- Il signor Dominico di Polito della città di Nicastro*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 6, c. 215r
- Ill.mo sig. conte Sforza Taruggi 30*  
(primo testo) S.Fr.Paola 9, c. 2r
- Illius qui semper in sanctis suis mirabilis est vices*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. Ir
- Illud tantum de ministro scrutandum erit, nempe*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 236r
- Immunitas ecclesiastica est de iure divino et naturali*  
(primo testo) S.A.Valle 98, c. 1r
- In amplissimo hoc orbis terrarum teatro*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 109, c. IVr



- In ancipiti monasteriensis electionis negotio,  
quod magna catholici orbis*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 19r
- In communi hac christianorum populorum  
laetitia, cum te, quem eximia, ac divina*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 75, c. 5v
- In decreto de editione, et usu sacrorum libro-  
rum*  
(testo) S.A.Valle 18, c. 2r
- In die Circumcisionis Domini. Statio ad San-  
ctam Mariam Maiorem et in ecclesia*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 5, c. 344v
- In ecclesia greci, tum recenti, tum veteri,  
numquam*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 319r
- In facti contingentia fuit ab me quaesitum.  
Primo quodnam peccatum sit moniales*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 46r
- In hac civitate, in diocesi S. Adiutoris epi-  
scopi*  
(testo) S.A.Valle 108, c. 198r
- In primis come la terra de Paula e terra de la  
provincia de Calabria la quale*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 1r
- Institutionibus operam daturum nosse oportet  
prius unde nomen institutionum*  
(primo testo) S.Fr.Paola 2, c. 1r
- Inter alias Phisicae descriptiones haec me-  
lior esse videtur*  
(testo) S.A.Valle 38, c. 1r
- Inter arduos labores, qui tibi perill.ris et r.me  
domine*  
(prefazione) S.A.Valle 108, c. 206v
- Inter caeteros regularis observantiae profes-  
sores*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 130r
- Interrogans. Omnipotenti Deo gratias refero,  
qui opportunitatem mihi*  
(primo testo) S.A.Valle 7-8, c. 10r  
S.A.Valle 7
- Intuentes quod modo audivimus ex lectione*  
(testo) S.A.Valle 116, c. 5r
- Io m'era reccato a particolar ventura*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 86, c. 112r
- Io scrivo la vita di Gio. Pietro Caraffa, il  
quale poi assunto*  
(prefazione) S.A.Valle 4, c. 2r
- Io scrivo la vita di Giovanpiero Caraffa, il  
quale poi assunto*  
(prefazione) S.A.Valle 5, c. 3r
- Ioannes Dominicus Zatius iuris utriusque  
doctor Dei, et apostolicae sedis*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 197r
- Ioannes Dominicus Zatius iuris utriusque  
doctor, Dei et apostolicae sedis*  
(primo testo) S.Fr.Paola 5, c. 205v
- Iulius episcopus servus servorum Dei. Uni-  
versis Christi fidelibus*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 5, c. 233v
- Iulius papa secundus venerabiles fratres sa-  
lutem, et apostolicam benedictionem*  
(primo testo) S.Fr.Paola 5, c. 230r
- Iuri canonico daturum operam nosse oportet,  
unde eius nomen*  
(testo) S.A.Valle 26, p. 1
- Iuri operam daturum prius nosse oportet,  
unde nomen iuris descendat*  
(testo) S.A.Valle 125, p. 1
- Iustitiam philosophi duplicem esse tradunt  
universalem unam*  
(testo) S.A.Valle 17, c. 24r
- J'écris la vie admirable [depennato] d'un  
frère oblas de l'Ordre Minimes*  
(testo) S.Fr.Paola 24, p. 1
- Je me crois obligé de dire à votre éminence  
ce qui*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 19, c. 51r
- Kalendis ianuarii obierunt sorores nostrae  
Congregationis*  
(testo) S.A.Valle 108, c. 58r
- La circuncisione è segno [sic] di patto, qua-  
li patto have li soe leggi*

- (testo) S.A.Valle 71, c. 1v
- La famiglia de sig.r Musti di Venezia*  
(testo) S.A.Valle 108, c. 92r
- La famiglia Tomasi, o de' Thomasii, una delle più nobili*  
(testo) S.A.Valle 51, c. 4r
- La guerra è un attione (a) d'esser citi offendentisi in ogni guisa*  
(testo) S.A.Valle 12, c. 6v
- L'anno 1630 essendo per divina provvidenza vicario di Christo papa Urbano ottavo*  
(ultimo testo) S.A.Valle 130, c. 63r
- L'antichissima città di Benevento posta fra due fiumi*  
(testo) S.A.Valle 108, c. 153r
- La patria di Caterina fu la nobile città di Siena, ove ella nacque*  
(testo) S.A.Valle 46, p. 5
- La prima giornata del camino della perfectione è la penitenza*  
(testo) S.A.Valle 42, c. 18v
- La scienza de' minerali, ovvero spargirica fu da' primi nostri padri chiamata*  
(primo testo) S.Fr.Paola 1, p. 4
- La seconda via dello spirito per la perfectione si chiama affettiva*  
(prologo) S.A.Valle 42, c. 85r
- La Sig.ra Laura Bassi dottoressa è un anno, e più forse, ch'ebbe*  
(ultimo testo) S.A.Valle 118, p. 207
- La signora Milia contessa vedova del quondam signor Lelio de Magistris a 51*  
(primo testo) S.Fr.Paola 29, c. 2r
- La signora Milia de Magistris vedova di A. 50*  
(testo) S.Fr.Paola 28, c. 2r
- La signora Milia vedova romana a 52. fa 1*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 29, c. 97r
- La sommissione, che io debbo havere, e che ho per la Chiesa cattolica apostolica*  
(introduzione) S.Fr.Paola 25, c. 7r
- La sorte gloriosa, che giustamente vantiamo*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 111, c. 5r
- Latitudines planetarum*  
(ultimo testo) S.A.Valle 103, c. 933r
- L'attioni di Paolo quarto, salito ch'egli fu al grado*  
(testo) S.A.Valle 88, c. 1r
- La virtù innata del senso apprendendo gli oggetti ne lascia impresse*  
(prefazione) S.A.Valle 12, c. 3r
- Le stelle cadenti non sono altro, che una congerie di spiriti celesti*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 1, p. 110
- Legenti ac solerter perpendenti, quae in Methaphisica*  
(proemio) S.A.Valle 27, p. 3
- Legum fundamenta tractaturi aliqua de legibus in communi debemus premittere*  
(proemio) S.A.Valle 70, p. 1
- L'esercizio di vivere alla presenza di Dio è il mezzo più necessario*  
(testo) S.A.Valle 48, p. 1
- Libere vagans per agros quo pavore concutit*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 15, c. 84v
- Licet anno superiori generale Capitulum Ordinis Fratrum Minimorum in alma Urbe*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 195v
- Licet hoc plura inter Dei attributa inveniat*  
(prefazione) S.A.Valle 13, c. 53r
- Licet pluribus in tractatibus plura attingant*  
(testo) S.A.Valle 13, c. 43r
- Licite atque ad vultum Dei spectant*  
(testo) S.A.Valle 13, c. 2r
- L'illustrissimo signor D. Cesare Colonna d'anni 40*  
(primo testo) S.Fr.Paola 7, c. 2r
- L'intenzione dell'autore in quest'opera non è stata per'altro*  
(prologo) S.A.Valle 14, c. 11r
- L'obbligazione, che ho avuta d'ubbidire à veneratissimi comandamenti di V.E.*  
(introduzione) S.A.Valle 24, c. 4r



- L'occasione presente di essercitare prontezza nel commandamento di V.Em.*  
(primo testo) S.A.Valle 130, c. 2r
- Logica (graecum nomen, quod latine significat rationalis)*  
(testo) S.A.Valle 11, p. 3
- Logica expleta, quae veluti fax omnes philosophiae partes collustrare debet*  
(testo) S.A.Valle 67, c. 1r
- Longe omnium pulcherrima, atque utilitate*  
(prefazione) S.A.Valle 28, c. 1r
- L'onore che io ho di rispondervi è ancora per il padre Foucquet*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 23, c. 66v
- Lungo tempo il fiero, ed infernal sagittario à travagliata l'Italia*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 66r
- L'unico modo di conoscere le cose è il rintracciarle dalle loro cause*  
(testo) S.Fr.Paola 25, c. 9r
- Manifestum est quod unum oppositorum cognoscitur per reliquum*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 238r
- Maria declinaverat vitae diem, sed vespera splenduit*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 20, c. 177r
- Matrimonium, ait S. Thomas L. IV contra gentes*  
(testo) S.A.Valle 19, c. 25r
- Mentre si scorge in quella guisa a punto, che suole*  
(proemio) S.A.Valle 86, c. 114r
- Meritis religiosae vitae quam dilecti filii Franciscus de Paula*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 116v
- Metrophanes Primus non absolute sed in urbe*  
(ultimo testo) S.A.Valle 94, c. 372r
- Miror sane cum nil comunius reperiatur, atque frequentius apud artis oratoriae*  
(ultimo testo) S.A.Valle 73, c. 73r
- Misericordias Domini in aeternum cantabo; a generatione in generationem*  
(testo) S.A.Valle 40, c. 1r
- Missus est angelus Gabriel a Deo in civitate Galileae*  
(testo) S.A.Valle 71, c. 4r
- Modus interpretandi erit hic primo collegatur*  
(testo) S.A.Valle 45, c. 103v
- Molti gravi scrittori hanno sin' hora difesa*  
(proemio) S.A.Valle 86, c. 7r
- Monsignore. Io confesso, ch'è un ardimento grande il dedicarvi un libro*  
(lettera di dedica) S.Fr.Paola 25, c. 3r
- Monsignore V.S. dice che in caso d'uno accommodamento bisognarebbe che noi*  
(primo testo) S.Fr.Paola 19, c. 49r
- Multa quidem essent premittenda antequam ad expositionem huius libri de anima*  
(testo) S.A.Valle 85, c. 1r
- Mundus undique est mirabilis primo est inquisitione dignum*  
(testo) S.A.Valle 78, c. 1r
- ne anco il compagno, né io, né lo detto staf-fiero*  
(testo) S.A.Valle 68, c. 1r
- Ne contingat aequius ratio in disputatione*  
(testo) S.A.Valle 92, c. 79r
- Ne illotis, uti dicitur, manibus rem tantae considerationis aggrediamur*  
(prefazione) S.A.Valle 54, p. 3
- Nella prima, e seconda pagina il R.P. dice subito, che i cinesi*  
(primo testo) S.Fr.Paola 23, c. 2r
- Nil sane frequentius apud veteres, tum graecos*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 361r
- Nisi eo iam evenissent res in conspectu istius christiani populi nuper in istis*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 34r
- No podían los populares digerir*  
(testo) S.A.Valle 20, c. 117r

*Noi dobbiamo amare il prossimo perché egli  
è creato ad immagine di Dio*  
(testo) S.A.Valle 66, p. 1

*Nominum cognitio eruditionis est principium*  
(inquit Socrates)  
(primo testo) S.A.Valle 20, c. 1v

*Non enim semper anima nostra in mundanis  
negotiis*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 40, c. VIr

*Non est quaestio de bonis quae ob negotia-  
tionem*  
(ultimo testo) S.A.Valle 98, c. 259r

*Non obstantibus universalibus cosmologicis  
legibus, invariabili statutae*  
(testo) S.A.Valle 67, c. 150r

*Non semper ac testator relinquit legatum pro  
missis perpetuis*  
(testo) S.A.Valle 16, c. 1v

*Notum in scripturis angelos appellari illos,  
ad quos*  
(testo) S.Fr.Paola 13, c. 1r

*Nunc quid dicendum quando Titius, ut supra  
legitime*  
(ultimo testo) S.A.Valle 7-8, c. 312v  
S.A.Valle 8

*O altitudo divitiarum sapientiae et scientiae  
Dei!*  
(prefazione) S.A.Valle 13, c. 77r

*O' felice drappello*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 4, c. 204r

*O sia laudato il Cielo, a voi compagni*  
(primo testo) S.Fr.Paola 4, c. 199r

*O ter beatus, qui fugit intiger*  
(primo testo) S.Fr.Paola 15, c. 2r

*Obstulisti mihi ex Hispania redeunti undeci-  
mum, ac postumo typis impressum*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 6r

*Occasio dissensionis, quae inter nos orta  
fuit, haec est*  
(testo) S.A.Valle 92, c. 75r

*Omne inquiremus vel ad personas vel ad res*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 2, c. 73r

*Omnes homines natura scire desiderant, in-  
quit philosophus*  
(prologo) S.A.Valle 11, p. 1

*Ontologiam cosmologia consequitur, quae  
nominis graeci ratione habita idem*  
(testo) S.A.Valle 67, c. 108r

*Opere pretium est reliquas mutationis*  
(testo) S.Fr.Paola 31, c. 1r

*Oportet tituli sensum diligenter prius expli-  
care ex quo pendet tota*  
(prologo) S.A.Valle 45, c. 17r

*Ove Teodosio fuggi, ove t'aggiri infelice mo-  
narca*  
(testo) S.A.Valle 128, c. 6r

*Padre, i ringrazio Dio, ma non di questo, fa  
dire il nostro Berni*  
(ultimo testo) S.A.Valle 2-3, c. 267r  
S.A.Valle 3

*Πάντων μὲν τῶν κοινῇ συντελούντων*  
(c. 113r)  
(ultimo testo) S.A.Valle 131, c. 113r

*Pastoralis officii nobis (Licet insufficientibus  
meritis) ex alto commissa cura*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 169r

*Paucissimis, ac more suo simplicibus verbis  
quatuor in hac praefatione*  
(prologo) S.A.Valle 37, p. 1

*Penitere si nominis aetimologiam expectes  
idem*  
(testo) S.A.Valle 69, c. 4r

*Per avermi V.E. comandato a dover darle*  
(primo testo) S.A.Valle 105 c. 2r

*Per essermi venuta nelle mani la presente  
lettera*  
(testo) S.A.Valle 86, c. 264r

*Per fondamento dunque del mio discorso, bi-  
sogna, che prima consideriamo*  
(testo) S.Fr.Paola 22, c. 3r

*Per quandam sylvam quidam homo ibat  
considerando quid erat causa quare  
scientia*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 718r

- Per quanto la perfettione s'ha da acquisire  
per mezzo dell'oratione mentale  
(prologo) S.A.Valle 42, c. 2r*
- Pervenistis tandem adolescentes ad radices  
altissimi montis eloquentiae  
(proemio) S.A.Valle 73, c. 1r*
- Piam decet nostri instituti rationem, ut quos  
nobis charitas  
(testo) S.A.Valle 97, c. 177r*
- Pleni sunt totius antiquitatis annales, plenis-  
simaque auctoritate scriptorum  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 39r*
- Poiché la corte romana niente attendendo ne'  
l preciso comandamento de' canoni  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 54r*
- Posteaquam disputavit D. Th. de his quae  
pertineant ad ipsum Deum singulum  
(testo) S.A.Valle 79, c. 1r*
- Postquam de generalibus ontosophiae, et  
cosmosophiae principiis in priori  
(prefazione) S.A.Valle 67, c. 145r*
- Postquam Dominus et Salvator noster per  
suam sanctam praesentiam et gloriosam  
(testo) S.A.Valle 127, c. 2r*
- Praecipua, ac etiam universa ratio, unde de-  
monstrare fas est naturali lumine  
(testo) S.A.Valle 62, c. 1v*
- Praeclarum aequae ac difficile opus aggredi-  
mur, cum de anima humana tractationem  
(prefazione) S.A.Valle 62, c. 1r*
- Premittimus, fides plura significare, primo  
fidelitate  
(ultimo testo) S.A.Valle 58, c. 179r*
- Presens rubrica de verborum oblig.  
(testo) S.Fr.Paola 30, c. 1r*
- Presupposita intimatione litis facta  
(ultimo testo) S.A.Valle 22, c. 231r*
- Prima distinctio dividitur in tres partes  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 611r*
- Prima distinctio in XX partes est divisa, quae  
sunt haec  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 306r*
- Prima huius altissimi mysterii excellentia est  
(testo) S.A.Valle 31, c. 1r*
- Prima veritas, de qua, teste intimo sensu,  
certus sum [sovrascritto] facili  
(testo) S.A.Valle 67, c. 146r*
- Primamente quando sono svegliato  
(testo) S.A.Valle 15, c. 2v*
- Primo Deo devota, mente pura, corde fervida  
(testo) S.A.Valle 21, p. 4*
- Primo notandum est Caietano quo sensu ne-  
cessarium  
(primo testo) S.A.Valle 35, c. 2r*
- Primo quia debitor est, a quo invito pecunia  
exigi  
(testo) S.A.Valle 43, c. 11r*
- Priusquam ad ea, quae difficiliora sunt, ac-  
cedamus, disputemus breviter  
(introduzione) S.A.Valle 60, c. 8r*
- Profundissimum aequae ac obscurissimum re-  
serandum aggredimur mysterium  
(prefazione) S.A.Valle 13, c. 57r*
- Proposui dubium in una vercellensis prae-  
tensi spoli  
(primo testo) S.A.Valle 22, c. 1r*
- Pyrrhus miseratione divina, archiepiscopus  
cusentinus. Dilecto nobis in Christo  
(primo testo) S.Fr.Paola 5, c. 218r*
- Qua si contiene la sustanza, et abbracciatu-  
ra del processo  
(testo) S.A.Valle 10, c. 121r*
- Quae ad praedestinationem referuntur  
(testo) S.A.Valle 13, c. 57r*
- Quae merito ab omnibus praemitti solent no-  
bis breviter haec sunt tractanda  
(testo) S.A.Valle 45, c. 1r*
- Quaerebatur in primis: an Sacramento Eu-  
charistiae, quod manet in altari  
(primo testo) S.A.Valle 106, c. 7r*
- Qual sia l'origine delle scritture divulgate  
sin'hora  
(testo) S.A.Valle 86, c. 9r*

- Qualora di bassa, e comune materia adattata al pigro mio intendimento trattar*  
(testo) S.Fr.Paola 14, c. 2r
- Quamvis pauci tantae impietatis invenientur*  
(testo) S.A.Valle 28, c. 1v
- Quandoquidem audivimus evangelicos operarios accersiri, de aliquibus ad sanctam*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 45r
- Quanquam primam hanc morborum sectionem virginibus inscripserimus*  
(primo testo) S.Fr.Paola 10, c. 1bisv
- Quantunque o Marco mio figliuolo fa di mestiere che tu andando a scuola*  
(testo) S.A.Valle 120, c. 1r
- Quatruplex est munus confessarii: iudicis, doctoris, medici, ac ministri Christi*  
(testo) S.A.Valle 123, p. 1
- Quatuor sunt causae, materia, forma, finis et efficiens. Et cum potissimum sit*  
(testo) S.A.Valle 45, c. 45r
- Quell'io, che fin dagli anni miei giovanili mi diletta sommanente di studiare*  
(prefazione) S.Fr.Paola 1, p. 1
- Quello che è di Dio intende la parola di Dio; vi è nelle case religiose un santo*  
(prefazione) S.A.Valle 64, p. 3
- Questa via affettiva è la mistica teologia della quale scrive Dionisio*  
(testo) S.A.Valle 42, c. 86r
- Questa, che al giudizio di chi l'ha composta, nè pur merita*  
(prefazione) S.A.Valle 113, c. 4r
- Qui, e per le notizie che ho*  
(ultimo testo) S.A.Valle 105, c. 377r
- Qui omnes ac singulae Tertii Ordinis Minorum*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 5, c. 203v
- Qui suorum ingeniorum foetus in lucem edunt, et magnis eos dedicant principibus*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 93, c. 8r
- Quia omnia, quae in legali corpore proponuntur ad ius, et iustitiam sunt*  
(testo) S.A.Valle 83, c. 23r
- Quid nam hoc agat in librum*  
(testo) S.A.Valle 9, p. 1
- Quidam homo multum considerans mirabatur quare mundus in ita statu perverso*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 610r
- Quis primus inter mortales litteras invenerit ex Phenicia quidem constat*  
(testo) S.Fr.Paola 4, c. 207r
- Quod bonorum omnium votis maxime expe-tebatur optimi et religiosissimi*  
(testo) S.A.Valle 74, c. 5r
- Quod Paulus clarum raptus penetravit Olympum*  
(testo) S.A.Valle 86, c. 3v
- Quoniam Deus est principium singulare absolutum primitivum verum et necessarium*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 369r
- Quoniam Deus est simpliciter per se et propter se existens et agens facimus*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 444r
- Quoniam liber facilis scientiae est ramusculus artis generalis*  
(prologo) S.Fr.Paola 3, c. 254r
- Quoniam philosophia est scientia de corpore naturali incipiens*  
(testo) S.Fr.Paola 4, c. 151r
- Quoniam ratio exigit, et equitas suadet veritati*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 157v
- Quotidie o Melibae a te audiui positum esse extra omnem*  
(testo) S.Fr.Paola 18, c. 2r
- Rationes dubitandi pro parte negativa sunt quinque. Prima quia hoc videtur*  
(primo testo) S.A.Valle 131, c. 2r
- Res, quas humana ratio attingere volet ad tres summas classes reducantur*  
(testo) S.A.Valle 67, c. 41r
- Responsio ex S. Thoma: actus humani sunt illi, qui fiunt ab homine*  
(testo) S.A.Valle 115, c. 1r

- Riconosciuti da me imperfetti i Libri della Dottrina cristiana*  
(argomento) S.A.Valle 6, c. 3r
- Romanorum legum explicationem aggressuri, ut ad illa, quae dicturi sumus*  
(prefazione) S.A.Valle 83, c. 1r
- Sabbato passato, che furno li 28 di settembre il duca di Sessa ci dette*  
(testo) S.Fr.Paola 16, c. 1bisr
- Sacrosancta oecumenica et generalis tridentina synodus in Spiritu Sancto*  
(testo) S.A.Valle 32, c. 17v
- Salebrosum sane de matrimoniis argumentum hoc libro Decretalium IV*  
(testo) S.A.Valle 19, c. 1r
- Sanctus Thomas 1.2 q. 98 ar. 2 ad 4 ita docet: quamvis lex vetus non sufficeret*  
(testo) S.A.Valle 89, c. 1v
- Sanctus Thomas 1.2 q. 98 ar. 2 ad 4 ita docet: quamvis lex vetus non sufficeret*  
(testo) S.A.Valle 90, c. 9v
- Sapientissimum illud de Lycurgo fertur*  
(proemio) S.A.Valle 109, c. 3r
- Sarebbe stato molto difficile ch'io mai pensato avessi di scrivere lettere*  
(testo) S.A.Valle 1, c. 1r
- Satis ferventibus animis fructuosum esse putavi*  
(prologo) S.A.Valle 21, p. 2
- Se in alcun tempo è necessario havere la confidenza in Dio*  
(testo) S.A.Valle 39, c. 1r
- Se voi trovare la Pascha in questo circulo*  
(testo) S.A.Valle 50, c. 1r
- Sed antequam ad propositam explanationem addictionis ad statutum*  
(testo) S.A.Valle 109, c. 15v
- Severinus, defuncto Attila, ex orientis partibus veniens*  
(testo) S.A.Valle 76, c. 63r
- Si come li venetiani nel tempo di questa loro disobbedienza*  
(testo) S.A.Valle 86, c. 221r
- Si forma questa breve opera con li medesimi principii descritti nella sopradetta*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 1, p. 188
- Si ha notato in ciascheduna medaglia l'anno di Roma*  
(testo) S.A.Valle 19, c. 49r
- Si initia, atque elementa, ex quibus natura hominis constat, leviter parumque*  
(testo) S.A.Valle 75, c. 8r
- Si prende il doppio di aceto distillato, ed in esso si dissolve la venere*  
(primo testo) S.Fr.Paola 1, p. 179
- Sicut in ecclesia orientali*  
(primo testo) S.A.Valle 101, c. 2
- Sig.r Vincenzo Colonna romano an. 29*  
(primo testo) S.Fr.Paola 8, c. 2r
- Signor Cesare Colonna romano an. 42*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 7, c. 161r
- Signora Emilia de Magistris vedova romana 59*  
(testo) S.Fr.Paola 11, c. 1r
- Signora Milia romana vedova del quondam Lelio de Magistris romano an. 54*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 27, c. 137r
- Signora Milia vedova romana del quondam Signor Lelio de Magistris An. 52*  
(primo testo) S.Fr.Paola 27, c. 1r
- Simon le magicien, ainsi nominé parce qu'il usoit de prestiges*  
(testo) S.A.Valle 129, c. 3r
- Singulis diebus dominicis omnibus festis duplicibus, semiduplicibus*  
(primo testo) S.Fr.Paola 5, c. 313v
- Sire io scrissi a V. Maestà per l'ultimo ordinario*  
(testo) S.A.Valle 86, c. 225r
- Sisto IV assunto al pontificato avendo riconosciuto, che era stata abbandonata*  
(testo) S.A.Valle 114, c. 1r

- Sixtus episcopus servus servorum Dei*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 5, c. 221r
- Sono più che certo, che di molta meraviglia  
sarà, che l'infimo qual io sono*  
(testo) S.A.Valle 41, c. 1r
- Stet (ordinandus) sine tunica ante altare*  
(testo) S.A.Valle 30, c. 1r
- Subito svegliato la mattina ad'ora conve-  
niente, che è bene di fissare*  
(testo) S.A.Valle 49, p. 1
- Super cathedram Moysi & Matth. 23. Toglie  
stamane il Re del cielo*  
(testo) S.A.Valle 86, c. 249r
- Supponendum prius est corpus luminum  
talis esse naturae*  
(testo) S.Fr.Paola 4, c. 91r
- Suppono quod sit bonum magnum et verum,  
et sic de aliis rationibus*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 239rv
- Tale fu la preghiera delli apostoli per cono-  
scere quello che Dio chiamava*  
(testo) S.A.Valle 65, p. 7
- Temporibus Constantii imperatoris filii  
Constantini durior orta est persecutio*  
(prefazione) S.A.Valle 63, c. 6r
- Terra meas audi voces, audite loquentem*  
(primo testo) S.Fr.Paola 21, c. 1r
- Terret auditores infirma oculorum acies au-  
rea illa lux que solis orbem*  
(prefazione) S.A.Valle 87, c. 120r
- Tolerantia banditorum deambulantium li-  
bere*  
(testo) S.A.Valle 110, c. 3r
- Torna a voi la seconda volta, o gran donna,  
all'altissimo vostro merito*  
(primo testo) S.A.Valle 118, p. 1
- Tremate olà tremate e del canuto Atlante*  
(prologo) S.A.Valle 128, c. 4r
- Troiano Spinelli signore di Summonte e Ma-  
ria Caraccioli*  
(testo) S.Fr.Paola 19, c. 4r
- Troppo debole comparirebbe, su queste pa-  
gine la difesa de' gigli*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 113, c. 2r
- Tu, che le gratie tue comparti in terra*  
(primo testo) S.Fr.Paola 20, c. 2r
- Tuis auspiciis coeptum hoc a me opus De  
fama hominis*  
(lettera di dedica) S.A.Valle 7-8, c. 5r  
S.A.Valle 7
- Tutti i beni, e massimamente i più grandi non  
si può dubitare da chi ha fior*  
(testo) S.Fr.Paola 14, c. 6r
- Universis et singulis Ordinis Minimorum,  
patribus, ac fratribus minorum*  
(testo) S.Fr.Paola 5, c. 199r
- Universis, et singulis, praesentes*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 5, c. 213v
- Usura definitur, ab omnibus sive philosophis,  
sive theologis*  
(testo) S.A.Valle 129, c. 170r
- Ut probet Arcudius, formam Sacramenti or-  
dinis*  
(testo) S.A.Valle 97, c. 344r
- Utrum sit Deus solutio suppono quod sit  
bonum magnum*  
(testo) S.Fr.Paola 3, c. 254v
- Varie afferuntur a doctoribus emptionis et  
venditionis definitiones*  
(ultimo testo) S.A.Valle 55, c. 197r
- Venerabiles fratres. Inter eos, quos in praete-  
rito consistorio, de unanimum*  
(ultimo testo) S.Fr.Paola 16, c. 11r
- Venerabiles fratres. Postulat Roma, postulat  
curia, postulat ecclesia*  
(primo testo) S.Fr.Paola 16, c. 10r
- Vi ha certi precetti intorno al trattare delle  
Scritture che scorgo*  
(prologo) S.A.Valle 6, c. 5r



*Vincenzo Billi cameriere 35*

(ultimo testo) S.Fr.Paola 9, c. 285v

*Vivo 60 anni nel mondo, e 45 di quelli nel  
servigio militare di V.S.C.M.*

(lettera di dedica) S.A.Valle 12, c. 2r

*Vocatur grece dialectica et logica non tam et  
si latine dicatur*

(testo) S.A.Valle 45, c. 69r

*Volendo noi rimostrare alla nostra terra di*

*Vetralla la nostra beneficenza*

(ultimo testo) S.A.Valle 96, c. 249r

*Volens imperator iuris tradere sapientiam*

(testo) S.A.Valle 54, p. 12

*Volevo ben io meravigliarmi, se i soldati non  
erano soldati ancora con Cristo*

(testo) S.A.Valle 113, c. 7r



# FONTI



## BIBLIOGRAFIA A STAMPA

- AMIET, *Catalogue* = R. AMIET, *Catalogue des livres liturgiques manuscrits conservés dans les archives et les bibliothèques de la ville de Rome*, «Studi medievali», s. 3, 27 (1986), pp. 925-997.
- AMIET, *Inventaire* = R. AMIET, *Inventaire des manuscrits liturgiques conservés dans les bibliothèques et les archives de Rome*, «Scriptorium», 24 (1985), pp. 109-118.
- ANDREU, *Pellegrino* = F. ANDREU, *Pellegrino alle sorgenti: san Giuseppe Maria Tomasi: la vita, il pensiero, le opere*, Roma, Curia Generalizia dei Chierici Regolari, 1987.
- BARBIERI, *Cembali enarmonici* = P. BARBIERI, *Cembali enarmonici e organi negli scritti di Kircher. Con documenti inediti su Galeazzo Sabbatini*, in *Enciclopedia in Roma barocca. Athanasius Kircher e il museo del Collegio Romano tra Wunderkammer e museo scientifico*, a cura di M. Casciato, M.G. Ianniello, M. Vitale, Venezia, Marsilio, 1986, pp. 111-128.
- BAROFFIO, *Iter* = G. BAROFFIO, *Iter liturgicum italicum*, Padova, CLEUP, 1999.
- BAROFFIO, *Manoscritti liturgici* = G. BAROFFIO, *Manoscritti liturgici italiani datati (1010-1600)*, «Rivista internazionale di musica sacra», 22 (2001), pp. 315-353.
- BATLLORI, *Baltasar Masdeu* = M. BATLLORI, *Baltasar Masdeu y el neoescolasticismo italiano (Palermo 1741 - Mallorca 1820)*, «Analecta sacra tarraconensia», 16 (1943), pp. 241-294.
- BATLLORI, *Il lullismo* = M. BATLLORI, *Il lullismo in Italia. Tentativo di sintesi*, Roma, Antonianum, 2004.
- BELLANTONIO, *Nicola Saggio* = A. BELLANTONIO, *Nicola Saggio: più in alto delle aquile. Biografia del beato Nicola Saggio da Longobardi oblato professo dell'Ordine dei Minimi di san Francesco di Paola (1650-1709)*, Roma, Postulazione generale dei Minimi, 1986.
- BEVEGNATI, *Legenda* = G. BEVEGNATI, *Legenda de vita et miraculis beatae Margaritae de Cortona*, ed. F. Iozzelli, Grottaferrata, Editiones Collegii S. Bonaventura ad Claras Aquas, 1997 (*Bibliotheca franciscana ascetica Medii Aevi*, 13).
- BONFIGLI, *Fonti* = A. BONFIGLI, *Fonti e bibliografia*, in *Athanasius Kircher: il museo del mondo*, catalogo della mostra a cura di E. Lo Sardo, Roma, De Luca, 2001.
- BRECCIA FRATADOCCHI, *Se avrai l'orto* = M.M. BRECCIA FRATADOCCHI, *Se avrai l'orto con la biblioteca nulla ti mancherà: il Giardino dei Semplici al Collegio Romano*, in *Erbe e speziali: i laboratori della salute*, a cura di M.M. Breccia Fratadocchi e S. Buttò, Sansepolcro, Aboca Museum, 2007, pp. 205-229.
- CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera* = C. CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera per Urbano VIII*, «Filologia italiana», 5 (2009), pp. 179-190.

- CICCHETTI-MORDENTI, *Geografia e storia* = A. CICCHETTI-R. MORDENTI, *I libri di famiglia in Italia*, 2: *Geografia e storia*; in appendice gli atti del seminario nazionale *I libri di famiglia in Italia: quindici anni di ricerche*, Roma, Tor Vergata, 27-28 giugno 1997, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2001 (*La memoria familiare*, 4).
- DE LEO, *Le erbe del Santo* = P. DE LEO, *Le erbe del Santo: nell'orto di Francesco di Paola*, con un'appendice iconografica a cura di R. Aiello e R. Fioravanti, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2004.
- DI MACCO, *Colosseo* = M. DI MACCO, *Il Colosseo: funzione simbolica, storica, urbana*, Roma, Bulzoni, 1971 (*Biblioteca di storia dell'arte*, 5).
- DOLEZALEK, *Verzeichnis* = G. DOLEZALEK, *Verzeichnis der Handschriften zum römischen Recht bis 1600*, Frankfurt am Main, Max Planck Institut für europäische Rechtsgeschichte, 1972.
- DONNINI, *Gabriello Chiabrera* = A. DONNINI, *Gabriello Chiabrera*, in *Autografi dei letterati italiani: Il Cinquecento*, 1, a cura di M. Motolese, P. Procaccioli, E. Russo, consulenza paleografica di A. Ciaralli, Roma, Salerno, 2009, pp. 149-160.
- FARENGA-CURCIO, *Dati Giuliano* = P. FARENGA-G. CURCIO, *Dati, Giuliano*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 33 (1987), pp. 31-35.
- Fiore dell'arte di sanare* = ISTITUTO PARACELSO, *Il fiore dell'arte di sanare. Testimonianze della vitalità della medicina tradizionale attraverso i testi della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, Roma, Edizioni Paracelso, 1992.
- GALUZZI, *Origini* = A. GALUZZI, *Origini dell'Ordine dei Minimi*, Roma, Libreria editrice della Pontificia Università Lateranense, 1967.
- GÓMEZ LLAUGER, *Aproximaciones* = N. GÓMEZ LLAUGER, *Aproximaciones al 'Liber de potentia, obiecto et actu' de Ramon Llull*, in *Universalità della ragione: pluralità delle filosofie nel Medioevo*, XII congresso internazionale di filosofia medievale, Palermo, 17-22 settembre 2007, 2, 1: *Comunicazioni: latina*, a cura di A. Musco, Palermo, Officina di studi medievali, 2012 (*Biblioteca dell'Officina di studi medievali*, 14.1-3), pp. 1119-1127.
- GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles* = J. GÓMEZ PÉREZ, *Manuscritos españoles en la Biblioteca Nacional Central de Roma: catálogo*, Madrid, Dirección General de Relaciones Culturales, Ministerio de Asuntos Exteriores, 1956.
- HUGLO, *Recensione* = M. HUGLO, recensione a R. AMIET, *Catalogue des livres liturgiques manuscrits conservés dans les archives et les bibliothèques de la ville de Rome*, «Scriptorium», 43 (1989), «Bulletin codicologique», pp. 214-215 n. 806.
- IOZZELLI, *Miracoli* = F. IOZZELLI, *I miracoli nella 'legenda' di santa Margherita da Cortona*, «Archivum franciscanum historicum», 86 (1993), pp. 217-276.
- JEMOLO, *Catalogo* = *Catalogo dei manoscritti in scrittura latina datati o databili per indicazione di anno, di luogo e di copista*, 1: *Biblioteca nazionale centrale di Roma*, a cura di V. Jemolo, Torino, Bottega d'Erasmus, 1971.

- KRISTELLER, *Iter italicum* = P.O. KRISTELLER, *Iter italicum: a finding list of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manuscripts of the Renaissance in Italian and other libraries, 2: Italy. Orvieto to Volterra, Vatican city*, London, The Warburg Institute; Leiden, E.J. Brill, 1967.
- LOHR, *Nicolaus Cusanus* = C.H. LOHR, *Nicolaus Cusanus and Ramon Lull: a comparison of three texts on human knowledge*, «Traditio», 59 (2004), pp. 229-315.
- LOHR, *Reinassance Authors* = C.H. LOHR, *Latin Aristotle commentaries, 2: Reinassance Authors*, Firenze, L.S. Olschki, 1988 (*Corpus philosophorum Medii Aevi. Subsidia*, 6).
- LULL, *Liber de intellectu* = R. LULL, *Liber de intellectu (a. 1304)*, «B.A.M.A.T. Bibliographie annuelle du Moyen-Âge tardif», 8 (1998), p. 497 n. 3420.
- LULL, *Liber de memoria* = R. LULL, *Liber de memoria (a. 1304)*, «B.A.M.A.T. Bibliographie annuelle du Moyen-Âge tardif», 8 (1998), p. 498 n. 3423.
- LULL, *Liber de voluntate* = R. LULL, *Liber de voluntate (a. 1304)*, «B.A.M.A.T. Bibliographie annuelle du Moyen-Âge tardif», 8 (1998), p. 499 n. 3427.
- LULL, *Opera latina, tomus VI* = Raimundi Lulli *Opera latina, tomus VI, 156-167, Parisiis anno 1310 composita*, ed. H. Riedlinger, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1978 (*Corpus Christianorum. Continuatio mediaevalis*, 33).
- LULL, *Opera latina, tomus VII* = Raimundi Lulli *Opera latina, tomus VII, 168-177, Parisiis anno 1311 composita*, ed. H. Harada, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1975 (*Corpus Christianorum. Continuatio mediaevalis*, 32).
- LULL, *Opera latina, tomus VIII* = Raimundi Lulli *Opera latina, tomus VIII, 178-189, Parisiis anno 1311 composita*, ed. H. Harada, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1980 (*Corpus Christianorum. Continuatio mediaevalis*, 34).
- LULL, *Opera latina, tomus XX* = Raimundi Lulli *Opera latina, tomus XX, 106-113, in Monte Pessulano et Ianuae annis 1303-1304 composita*, ed. J. Gayà Estelrich, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1995 (*Corpus Christianorum. Continuatio mediaevalis*, 113).
- MARTUCCI, *Scenario inedito* = G. MARTUCCI, *Uno scenario inedito della commedia dell'arte*, «Nuova antologia di scienze, lettere ed arti», s. 2, 51 (1885), pp. 219-233.
- MICHEL, *Manoscritti* = E. MICHEL, *I manoscritti relativi alla storia del Risorgimento (1748-1870) nella Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele di Roma*, «La Bibliofilia», 24 (1922), pp. 202-216.
- MICHIELS, *Recensione* = G. MICHIELS, recensione a C.H. LOHR, *Nicolaus Cusanus and Ramon Lull: a comparison of three texts on human knowledge*, «Traditio», 59 (2004), pp. 229-315, «Scriptorium», 59, 2 (2005), pp. 220-221 n. 540.
- MORELLI, *Manoscritti* = G. MORELLI, *Manoscritti d'interesse abruzzese nelle biblioteche romane*, L'Aquila, Deputazione Abruzzese di Storia Patria, 1989 (*Documenti per la storia d'Abruzzo*, 4).

NOCENTINI, *Recensione* = S. NOCENTINI, recensione a G. BEVEGNATI, *Legenda de vita et miraculis beatae Margaritae de Cortona*, ed. F. Iozzelli, Grottaferrata, Editiones Collegii S. Bonaventura ad Claras Aquas, 1997, «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea dal secolo VI al XIII», Spoleto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 20 (1999), p. 233 n. 2535.

*Nuntiatur-Korrespondenz* = *Die Nuntiatur-Korrespondenz Kaspar Groppers nebst verwandten Aktenstücken: 1573-1576*, gesammelt und herausgegeben von W.E. Schwarz, Paderborn, F. Schöningh, 1898 (*Quellen und Forschungen aus dem Gebiet der Geschichte*, herausgegeben von der Görres-Gesellschaft, 5), pp. XXIX, 379-380.

OBERLEITNER, *Handschriftliche Überlieferung* = M. OBERLEITNER, *Die handschriftliche Überlieferung der Werke des heiligen Augustinus*, 1, 2: *Italien: Verzeichnis nach Bibliotheken*, Wien, Böhlau, Kommissionsverlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 1970 (*Österreichische Akademie der Wissenschaften, Philosophisch-historische Klasse*, 267; *Veröffentlichungen der Kommission zur Herausgabe des Corpus der Lateinischen Kirchenväter*, 2).

PASTORELLO, *Venezia* = E. PASTORELLO, *Venezia e i veneziani nei testi a penna della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, «Studi goriziani», 4 (1926), pp. 167-272.

PATETTA, *Studi* = F. PATETTA, *Studi sulle fonti giuridiche medievali*, Torino, Bottega d'Erasmus, 1967.

PÉREZ MARTÍNEZ, *Los fondos lulianos* = L. PÉREZ MARTÍNEZ, *Los fondos lulianos existentes en las bibliotecas de Roma*, Roma, Iglesia Nacional Española, 1961 (*Publicaciones del Instituto español de historia eclesiástica. Subsidia*, 3).

PEZONE, *Carlo Buratti* = M.G. PEZONE, *Carlo Buratti: architettura tardo barocca tra Roma e Napoli*, Firenze, Alinea, 2008 (*Studi di architettura*, 1).

PONCELET, *Catalogus* = A. PONCELET, *Catalogus codicum hagiographicorum latinorum bibliothecarum romanarum praeter quam Vaticanarum*, Bruxellis, apud Editores, 1909 (*Subsidia hagiographica*, 9).

*Processo d'accusa* = *Il processo inquisitoriale del cardinal Giovanni Morone*, ed. M. Firpo e D. Marcatto, 2,1: *Il processo d'accusa*, Roma, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1984 (*Italia e Europa*).

RABASSINI, *Lessicografo* = A. RABASSINI, *Il lessicografo dell'astrologia. Note biografiche su Girolamo Vitale (1623/24-1698)*, «Bruniana & campanelliana: ricerche filosofiche e materiali storico-testuali», 18, 2 (2012), pp. 675-681.

*Recensione a Bevegnati* = Recensione a G. BEVEGNATI, *Legenda de vita et miraculis beatae Margaritae de Cortona*, ed. F. Iozzelli, Grottaferrata, Editiones Collegii S. Bonaventura ad Claras Aquas, 1997 (*Bibliotheca franciscana ascetica Medii Aevi*, 13), «B.A.M.A.T. Bibliographie annuelle du Moyen-Âge tardif», 4 (1994), p. 160 n. 1369.

*Recensione a Iozzelli* = Recensione a F. IOZZELLI, *I miracoli nella 'legenda' di santa Margherita da Cortona*, «Archivum franciscanum historicum», 83 (1993), pp. 225-226.

- Recensione a Llinares-Gondras (ed.), Raymond Llull Affatus* = *Recensione a A. LLINARES, A.J. GONDRA*, *Raymond Llull Affatus*, «Archives d'histoire doctrinale et littéraire du Moyen Âge», 5 (1984), pp. 269-297, «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea dal secolo VI al XIII», Spoleto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 7 (1984), p. 277 n. 2093.
- REMESAL RODRÍGUEZ, *Antiquae inscriptiones* = J. REMESAL RODRÍGUEZ, *Las 'Antiquae inscriptiones quae Beneventi extant ab Ottavio Bilotta collectae'. Notas sobre la cultura en Benevento durante el siglo XVII*, «La provincia sannita», supplemento al n. 1, 23 (2013), pp. 79-141 (atti del convegno «Antiqua beneventana: la storia della città romana attraverso la documentazione epigrafica», a cura di P. Caruso).
- RÍUS SERRA, *Manuscritos españoles* = J. RÍUS SERRA, *Manuscritos españoles en bibliotecas extranjeras. Roma, Biblioteca nazionale*, «Hispania sacra», 2 (1949), pp. 221-231.
- SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime* = C. SBRANA-R. TRAINA-E. SONNINO, *Gli stati delle anime a Roma dalle origini al secolo XVII: origini, consistenza, contenuti*, con appendice sulle altre registrazioni parrocchiali, Roma, La goliardica, 1977.
- SCHMUTZ, *Scholasticon* = J. SCHMUTZ, *Scholasticon*, <http://www.scholasticon.fr>.
- SERGARDI, *Le satire* = L. SERGARDI, *Le satire*, a cura di A. Quondam, Ravenna, Longo, 1976.
- Spoglio* = *Spoglio delle pubblicazioni periodiche: Nuova antologia di scienze, lettere ed arti*, «Giornale storico della letteratura italiana», 5 (1885), pp. 488-489.
- SPOTTI, *Guida* = A. SPOTTI, *Guida storica ai fondi manoscritti della Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II di Roma*, «Pluteus», 4-5 (1986-7), pp. 359-386 (rist. Biblioteca nazionale centrale [Roma], *I fondi, le procedure, le storie: raccolta di studi della Biblioteca*, Roma, s.n., 1993 [Studi, guide, cataloghi, 5], pp. 3-31).
- STOLZENBERG, *Egyptian Oedipus* = D. STOLZENBERG, *Egyptian Oedipus: Antiquarianism, Oriental Studies and Occult Philosophy in the Work of Athanasius Kircher*, PhD Dissertation, Stanford University, 2004.
- STOLZENBERG, *Egyptian Oedipus: Athanasius Kircher* = D. STOLZENBERG, *Egyptian Oedipus: Athanasius Kircher and the secrets of antiquity*, Chicago; London, University of Chicago Press, 2013.
- SURACE, *Catalogo manoscritti greci* = D. SURACE, *Catalogo dei manoscritti greci della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in corso di stampa.
- SURACE, *Copisti greci* = D. SURACE, *Copisti greci in tre codici sconosciuti della Biblioteca nazionale centrale di Roma* (S.A. Valle 100, 102-103), «Νέα Πόμνη. Rivista di ricerche bizantinistiche», 8 (2011), [= Χρόνος συνήγορος. Mélanges André Guillou, 1: Études réunies par L. Bénou et C. Rognoni], pp. 219-303, figg. 1, 3, 12, 21.



- SURACE, *Giovanni Santamaura* = D. SURACE, *Giovanni Santamaura e l'ortodossia liturgica: documenti dal codice Vallic. K 17. Con nuove identificazioni della sua mano in appendice*, «Rivista di studi bizantini e neoellenici», n.s. 50 (2013), pp. 327-366.
- TAMILIA, *Index* = D. TAMILIA, *Index codicum graecorum qui Romae in Bybliotheca nationali olim Collegii Romani adservantur*, «Studi italiani di filologia classica», 10 (1902), pp. 232-234 (rist. *Catalogi codicum graecorum qui in minoribus bibliothecis italicis asservantur in duo volumina collati et novissimis additamentis aucti*, accuravit et indices adiecit C. Samberger, 2, Lipsiae, Zentral-Antiquariat der Deutschen Demokratischen Republik, 1968, pp. 347-360).
- VEZZOSI, *I scrittori* = A.F. VEZZOSI, *I scrittori de' Cherici Regolari detti Teatini d'Antonio Francesco Vezzosi della loro Congregazione*, In Roma, nella stamperia della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, 1780.
- VIAN, *Manoscritti* = P. VIAN, *Manoscritti di chiese teatine romane nei fondi Reginense Latino e Reginense Greco detto di Pio II della Biblioteca Vaticana*, 1: *S. Andrea della Valle*, in *Miscellanea Bibliothecae apostolicae Vaticanae*, 6: *Collectanea in honorem rev.mi patris Leonardi Boyle septuagesimum quintum annum feliciter complentis*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1998 (*Studi e testi*, 385), pp. 577-706.
- VILLANI, *Calendari* = M. VILLANI, *I calendari tra astronomia, religione e percezione del tempo*, in *Visioni celesti: scienza e letture degli astri a Roma. Biblioteca nazionale centrale, Roma 21 dicembre 2009 - 20 marzo 2010*, a cura di F. Parisi, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma, Palombi, 2009, pp. 9-20 (scheda n. 11 di S. Oriente).
- WRIGHT, *Manuscripts* = D.F. WRIGHT, *The Manuscripts of St. Augustine's Tractatus in Evangelium Iohannis*, «Recherches augustinienes», 8 (1972), pp. 55-149.

## BIBLIOGRAFIA MANOSCRITTA

*Catalogo dei Fondi Minori* = Biblioteca nazionale centrale (Roma), *Catalogo dei manoscritti Fondi Minori*, 1, pp. 527-582; 2, pp. 17-35.

*Catalogo dei manoscritti Greci* = Biblioteca nazionale centrale (Roma), *Catalogo dei manoscritti Greci*.

*Fondi Minori - Indice* = Biblioteca nazionale centrale (Roma), *Fondi Minori - Indice*.

*Inventari 1722, 1764* = Archivio generale dei Teatini a S. Andrea della Valle (Roma), *Inventari 1722, 1764*.

S.A.Valle 132 = S. Andrea della Valle 132, *Index librorum Bibliothecae C.R.S. Andreae de Valle Romae*.

## RIPRODUZIONI DEI MANOSCRITTI

Di tutti i manoscritti del fondo S. Andrea della Valle e del fondo S. Francesco di Paola, eccetto S.A.Valle 12, 23, 26, 50, 67, 76, 90, 93-94, 96, 101-103, 107-108, 132, esiste il microfilm integrale di 35 mm, consultabile nella Biblioteca Nazionale presso la Sala Manoscritti e presso il Centro nazionale per lo studio del manoscritto.

Il manoscritto S.Fr.Paola 3 è stato inoltre digitalizzato integralmente ed è visibile *online* al sito: [http://freimore.unifreiburg.de/receive/DocPortal\\_document\\_00010759](http://freimore.unifreiburg.de/receive/DocPortal_document_00010759).

Per il manoscritto S.Fr.Paola 9 si veda anche la riproduzione in *Erbe e speciali: i laboratori della salute*, a cura di M.M. Breccia Fratadocchi e S. Buttò, Sansepolcro, Aboca Museum, 2007, pp. 214-215.

## FONTI

- ADDANTE, *Il processo* = P. ADDANTE, *Il processo cosentino e turonense a Francesco di Paola*, Bari, Centro ricerche storico-filosofiche, 1979.
- ADEMOLLO, *Teatri* = A. ADEMOLLO, *I teatri di Roma nel secolo decimosettimo*, Bologna, Forni, 1969 (*Bibliotheca musica Bononiensis*. Sez. 3, 12), (rist. ed. Roma, L. Pasqualucci, 1888).
- AFFÒ, *Memorie* = I. AFFÒ, *Memorie degli scrittori e letterati parmigiani, raccolte dal padre Ireneo Affò e continuate da Angelo Pezzana*, 6, Bologna, Forni, 1973 (*Italiana gens*, 3), (rist. ed. Parma, Stamperia reale, 1789-1797).
- AGRIPPA von NETTESHEIM, *Vanità* = H.C. AGRIPPA von NETTESHEIM, *Della vanità delle scienze tradotto per m. Lodovico Domenichi*, In Venetia, [Giovanni Farri], 1547.
- ALDROVANDI, *Ornithologiae* = U. ALDROVANDI, *Ornithologiae hoc est de avibus historiae libri 12 ... Cum indice septendecim linguarum copiosissimo*, Bononiae, apud Franciscum de Franciscis Senensem, 1599-1603.
- AMARELLI, *Costantino e la casa Castriota* = M. AMARELLI, *Costantino e la casa Castriota. Nuovi contributi sulla biografia e gli scritti di 'Filonico Alicarnaseo'*, «Critica letteraria», 40, 1, n. 154 (2012), pp. 109-131, in particolare pp. 119-131.
- ANDREU, *Agelli Antonio* = F. ANDREU, *Agelli (Agellio, Agellius, Aielli), Antonio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1 (1960), pp. 382-383.
- ANDREU, *Arese Paolo* = F. ANDREU, *Arese (Aresi), Paolo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 4 (1962), pp. 84-85.
- ANDREU, *Avitabile Pietro* = F. ANDREU, *Avitabile, Pietro*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 4 (1962), p. 681.
- ANDREU, *Belli Agostino* = F. ANDREU, *Belli (de' Belli, de Bellis), Agostino*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 7 (1970), pp. 644-645.
- ANDREU, *Benincasa Orsola* = F. ANDREU, *Benincasa, Orsola*, in «Dizionario degli istituti di perfezione», Milano, Edizioni Paoline, 2 (1997), coll. 1375-1377.
- ANDREU, *Chierici Regolari Teatini* = F. ANDREU, *Chierici Regolari Teatini*, in «Dizionario degli istituti di perfezione», Roma, Edizioni Paoline, 2 (1975), coll. 978-999.

- ANDREU, *Pellegrino* = F. ANDREU, *Pellegrino alle sorgenti: san Giuseppe Maria Tomasi: la vita, il pensiero, le opere*, Roma, Curia Generalizia dei Chierici Regolari, 1987.
- ANTONINO, *Chronicorum opus* = ANTONINO (santo), *Chronicorum opus, in tres partes divisum ... opera & studio Petri Maturi*, Lugduni, ex officina Iuntarum, et Pauli Guittii, 1586.
- ANTONIO, *Bibliotheca hispana nova* = N. ANTONIO, *Bibliotheca hispana nova*, Torino, Bottega d'Erasmus, 1963 (rist. ed. Madrid, 1783-1788).
- Applausi poetici* = *Applausi poetici di alcuni napoletani per la ricuperata salute del ch. signor abate Francesco Cancellieri*, In Napoli, presso Giovanni De Bonis, 1816.
- Archivos* = *Archivos de los duques de Frias*, inventario redactado por M.T. de la Peña Marazuela y P. Leon Tello, 1: *Casa de Velasco*, Madrid, Dirección general de archivos y bibliotecas y Casa de los duques de Frias, 1955.
- ARDISSINO, *Barocco* = E. ARDISSINO, *Il barocco e il sacro: la predicazione del teatino Paolo Aresi tra letteratura, immagini e scienza*; presentazione di G. Pozzi, Città del Vaticano, Libreria editrice vaticana, 2001 (*Monumenta, studia, instrumenta liturgica*, 9).
- ARDUINO, *Le congreghe* = A. ARDUINO, *Le congreghe sessuali. Inquietante storia di uno scandalo nella Napoli del 1600*, Genova, E.C.I.G., 1984.
- ARGELATI, *Bibliotheca* = F. ARGELATI, *Bibliotheca scriptorum mediolanensium, seu acta, et elogium virorum omnigena eruditione illustrium ... Historia literario-typographica mediolanensis ab anno 1465 ad annum 1500*, Mediolani, in aedibus Palatinis, 1745.
- ARMELLINI, *Le chiese di Roma* = M. ARMELLINI, *Le chiese di Roma dal secolo IV al XIX*, Roma, R.O.R.E., 1942.
- ASCIONE, *D'Andrea Francesco* = I. ASCIONE, *D'Andrea, Francesco*, in «Dizionario biografico dei giuristi italiani (12.-20. secolo)», Bologna, Il mulino, 2013, 1, pp. 638-640.
- AUBERT, *Paolo IV* = A. AUBERT, *Paolo IV*, in «Enciclopedia dei papi», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 3 (2000), pp. 128-142.
- AUGUSTINUS, *Commento* = AURELIUS AUGUSTINUS (santo), *Opere di sant'Agostino*, 24: *Commento al Vangelo e alla prima Epistola a san Giovanni*, 1: *Commento al Vangelo di san Giovanni (1-50): testo latino dell'edizione maurina*; introduzione di A. Vita; traduzione e note di E. Gandolfo; revisione di V. Tarulli; indici di F. Monteverde, Roma, Città nuova, 1985 (*Nuova biblioteca agostiniana*, 24, 1).
- AUGUSTINUS, *De civitate Dei* = AURELIUS AUGUSTINUS (santo), *De civitate Dei libri 22*, 2: *Lib. 14-22*, ed. B. Dombart, A. Kalb, Stuttgartiae, in aedibus B.G. Teubneri, 1981 (*Bibliotheca scriptorum Graecorum et Romanorum Teubneriana*).
- AUGUSTINUS, *Della dottrina cristiana* = AURELIUS AUGUSTINUS (santo), *Della dottrina cristiana libri quattro di S. Aurelio Agostino tradotti da Giampietro Bergantini*, Milano, Placido Maria Visaj, 1821.

- AUGUSTINUS, *Dottrina* = AURELIUS AUGUSTINUS (santo), *La dottrina cristiana. Testo latino dell'edizione maurina confrontato con il Corpus scriptorum ecclesiasticorum Latinorum*, introduzione generale di M. Naldini [et al.], traduzione di V. Tarulli, indici di F. Monteverde, Roma, Città nuova, 1992 (*Nuova biblioteca agostiniana*, 8).
- BACCHINI, *Lettere polemiche* = B. BACCHINI, *Lettere polemiche contro il sig. Giacomo Picenino ministro in Soglio, opera postuma del reverendissimo padre don Benedetto Bacchini abate casinense, con le censure alle medesime, e le osservazioni su d'esse dello stesso autore. Aggiuntavi la di lui vita, e due indici copiosissimi*, Altdorf [i.e. Milano], Nuova Società, 1738.
- BACCI, *Le XII pietre pretiose* = A. BACCI, *Le XII pietre pretiose, le quali per ordine di Dio nella santa legge adornavano i vestimenti del sommo sacerdote. Aggiuntevi il diamante, le margarite, e l'oro, poste da s. Giovanni nell'Apocalisse, in figura della celeste Gierusalemme: con un sommario dell'altre pietre preziose. Discorso dell'alicorno, et delle sue singolarissime virtù. Et della gran bestia detta alce da gli antichi*, In Roma, appresso Bartolomeo Grassi, 1587.
- BAGATTA, *Vita* = G.B. BAGATTA, *Vita del ven. servo di Dio d. Carlo de' Tomasi, e Caro della Congregazione de' Chierici Regolari*, In Roma, per gl'eredi del Corbellotti, in strada Fratina, 1702.
- BALDINI, *Dalla Briga Melchiorre* = U. BALDINI, *Dalla Briga (Della Briga), Melchiorre*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 31 (1985), pp. 775-778.
- BALDINI, *Magalotti* = M. BALDINI, *Magalotti: religione e scienza nel Seicento*, Brescia, La Scuola, 1984 (*Methodos*, 14).
- BARBERO, *Shared cataloguing* = G. BARBERO, *Shared cataloguing as an aid to the study of early modern manuscripts*, «ISLG Bulletin: the annual newsletter of the Italian Studies Library Group», 9 (2010), pp. 19-39.
- BARZANTI, *Dialoghi* = R. BARZANTI, *Dialoghi di una convertita; vita e lettere della venerabile Caterina Vannini senese*, Siena, Edizioni Barbablù, 1986.
- BATLLORI, *Il lullismo* = M. BATLLORI, *Il lullismo in Italia. Tentativo di sintesi*, Roma, Antonianum, 2004.
- BECCARIA, *Bergantini Gian Pietro* = G.L. BECCARIA, *Bergantini, Gian Pietro*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 9 (1967), pp. 84-86.
- BEDINI, *Giattini Giovanni Battista* = S. BEDINI, *Giattini, Giovanni Battista*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 2, p. 1726.
- BELLANTONIO, *Nicola Saggio* = A. BELLANTONIO, *Nicola Saggio: più in alto delle aquile. Biografia del beato Nicola Saggio da Longobardi oblato professo dell'Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola (1650-1709)*, Roma, Postulazione generale dei Minimi, 1986.

- BELLESI, *Gonnelli Giovanni* = S. BELLESI, *Gonnelli, Giovanni*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 57 (2001), pp. 679-680.
- BÉNÉZIT, *Dictionnaire* = E. BÉNÉZIT, *Dictionnaire critique et documentaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous les pays par un groupe d'écrivains spécialistes français et étrangers*, nouv. éd. entièrement refondue sous la direction de J. Busse, Paris, Grund, 1999.
- BENINCASA, *Regole* = O. BENINCASA, *Regole lasciate dalla ven. madre Orsola Benincasa ... Sotto il titolo della SS. Concezione di Nostra Signora*, Napoli, nella Stamperia di Roberto Mollo, 1645.
- BENZI, *Vita* = B. BENZI, *Vita di S. Gaetano Thiene fondatore della religione de' Chierici Regolari descritta dal P.D. Bernardino Benzi chierico regolare veneziano*, In Roma, nella stamperia di Giuseppe Vannacci, 1686.
- BERGANTINI, *Dottrina* = *Della dottrina cristiana libri quattro di S. Aurelio Agostino tradotti da Giampietro Bergantini*, Milano, Placido Maria Visaj, 1821.
- BERNASCONI, *Cuore* = M. BERNASCONI, *Il cuore irrequieto dei papi: percezione e valutazione ideologica del nepotismo sulla base dei dibattiti curiali del XVII secolo*, Bern, Peter Lang, 2004.
- BERTALOT, *Zibaldone* = L. BERTALOT, *Uno zibaldone umanistico latino del Quattrocento a Parma*, L. BERTALOT, *Studien zum italienischen und deutschen Humanismus*, herausgegeben von P.O. Kristeller, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1975 (*Storia e letteratura*, 130), 2, pp. 241-264.
- BESOZZI, *Ritratti* = L. BESOZZI, *I ritratti dei Borromeo nei quadri dei Marchesi di Angera (sec. XVII)*, «Libri & documenti», 17, 3 (1992), pp. 38-56.
- BEYLARD, *Foucquet (Jean-François)* = H. BEYLARD, *Foucquet (Jean-François)*, in «Dictionnaire de biographie française», Paris, Librairie Letouzey & Ane, 14 (1979), pp. 635-636.
- B.H.L.* = *Bibliotheca hagiographica latina antiquae et mediae aetatis, ediderunt Socii Bollandiani (1898-1899)*, Bruxelles, Société des Bollandistes, 1992 (*Subsidia hagiographica*, 6).
- Bibliografia* = *Bibliografia dell'Ordine dei Servi*, Bologna, Centro di Studi O.S.M., 1971-1973.
- BIBLIOTECA VALLICELLIANA, *Catalogo* = BIBLIOTECA VALLICELLIANA, *Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Vallicelliana*, 1, compilato da A.M. Giorgetti Vichi e S. Mottironi, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato, 1961 (*Indici e cataloghi. Nuova serie*, 7).
- BOFFITO, *Scrittori barnabiti* = G. BOFFITO, *Scrittori barnabiti o della Congregazione dei Chierici Regolari di San Paolo (1533-1933): biografia, bibliografia, iconografia*, Firenze, Olschki, 1933-1937.
- BOLLAND, *Acta sanctorum* = J. BOLLAND, *Acta sanctorum quotquot toto orbe coluntur, vel a catholicis scriptoribus celebrantur, quae ex latinis & graecis, alia-*



*rumque gentium antiquis monumentis collegerunt ac digesserunt servata primigenia scriptorum phrasi, & variis observationibus illustrarunt Ioannes Bollandus, Godefridus Henschenius, Antuerpiae, apud Iacobum Meursium, 1658.*

- BONOMELLI, *Cartai* = M. BONOMELLI, *Cartai, tipografi e incisori nelle opere di Federico Borromeo*, Milano, Biblioteca Ambrosiana, 2004 (*Fonti e studi / Accademia di San Carlo*; [poi] *Accademia Ambrosiana, Classe di studi borromeaici*, 3).
- BOONEN, *Epistolae duae* = J. BOONEN, *Epistolae duae. Prima illustrissimi ac reverendissimi D. Iacobi Boonen ... Altera ... D. Antonii Triest ...*, s.n., dopo il 1657.
- BORELLI, *Chiese* = *Chiese e monasteri a Verona*, a cura di G. Borelli, Verona, Banca Popolare di Verona, 1980, pp. 420-423.
- BORROMEO, *I tre libri* = F. BORROMEO, *I tre libri della Vita di Suor Caterina monaca convertita scritti da Federico cardinal Borromeo del titolo di Santa Maria degli Angeli ed Arcivescovo di Milano*, In Milano, s.n., 1618.
- BORROMEO, *Vita* = F. BORROMEO, *Vita della venerabile serva di Dio suor Caterina Vannini sanese monaca convertita compilata dal cardinale Federico Borromeo e dal suo originale fedelmente ricavata*, In Roma, per gli eredi del Corbelletti, 1699.
- BOSCAINO, *Facciolati Jacopo* = M. BOSCAINO, *Facciolati, Jacopo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 44 (1994), pp. 65-68.
- BRACCIOLINI, *La Bulgheria* = F. BRACCIOLINI, *La Bulgheria convertita poema heroico di Francesco Bracciolini dell'Api con gli argomenti a ciascun libro di Giuliano Bracciolini dell'Api all'eminentissimo e reverendissimo sig. cardinale d. Antonio Barberino nipote di N.S.*, In Roma, appresso Vitale Mascardi, 1637.
- BRASCHI, *Lettera* = G.B. BRASCHI, *Lettera apocoretica o di congedo dell'illustrissimo e reverendissimo monsignor Gio. Battista Braschi vescovo di Sarsina, conte di Bobio etc. al suo clero et popolo nel rinunziare la chiesa sarsinate nelle mani di Nostro Signore Clemente papa XI l'anno MDCCXVIII*, Benevento, stamperia Arcivescovile, 1723.
- BRAUN, *La connaissance du Saint-Empire* = G. BRAUN, *La connaissance du Saint-Empire en France du baroque aux Lumières: 1643-1756*, München, R. Oldenbourg, 2010 (*Pariser historische Studien*, 91), pp. 441-446.
- BRIQUET, *Filigranes* = C.M. BRIQUET, *Les filigranes*, Hildesheim, G. Olms, 1991 (rist. ed. Leipzig, Hiersemann, 1923).
- BRUNELLI, *Montecuccoli Raimondo* = G. BRUNELLI, *Montecuccoli, Raimondo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 76 (2012), pp. 22-30.
- BUONO, *Esercito* = A. BUONO, *Esercito, istituzioni, territorio: alloggiamenti militari e caserme nello Stato di Milano (sec. XVI e XVII)*, Firenze, Firenze university press, 2009 (*Premio Firenze university press tesi di dottorato*, 7).

- BUSOLINI, *Giuseppe Maria Tomasi* = D. BUSOLINI, *Giuseppe Maria Tomasi, santo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 57 (2001), pp. 150-153.
- BUSOLINI, *Gottifredi Alessandro* = D. BUSOLINI, *Gottifredi, Alessandro*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 58 (2002), pp. 157-158.
- BUSOLINI, *Leonardo da Porto Maurizio* = D. BUSOLINI, *Leonardo da Porto Maurizio, santo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 64 (2005), pp. 437-439.
- BUZZETTI, *Institutiones* = V. BUZZETTI, *Institutiones philosophicae nunc primum editae Amato Masnovo curante*, Piacenza, Merlini, 1940-1941.
- CACCIATORE, *Alfonso Maria de Liguori* = G. CACCIATORE, *Alfonso Maria de Liguori, santo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2 (1960), pp. 342-350.
- CALOGERÀ, *Raccolta d'opuscoli* = A. CALOGERÀ, *Raccolta d'opuscoli scientifici, e filologici*, tomi 3-5, In Venezia, appresso Cristoforo Zane, 1730-1731.
- CAMPANILE, *Historia* = F. CAMPANILE, *L'istoria dell'illustrissima famiglia di Sangro, scritta dal signor Filiberto Campanile*, In Napoli, nella stamperia di Tarchinio Longo, 1615.
- CANDIDA-GONZAGA, *Memorie* = B. CANDIDA-GONZAGA, *Memorie delle famiglie nobili delle province meridionali d'Italia, raccolte dal conte Berardo Candida Gonzaga*, Sala Bolognese, Forni, 1985 (rist. ed. Napoli, 1875).
- CAPOCCIA, *Guglielmini Domenico* = A.R. CAPOCCIA, *Guglielmini, Domenico*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 60 (2003), pp. 738-742.
- CARACCIOLO, *De vita* = A. CARACCIOLO, *De vita Pauli IV Pont. Max. Collectanea Historica*, Coloniae Ubiorum, ex officina Ioannis Kinckij, 1612.
- CARAFA, *De gymnasio romano* = G.M. CARAFA, *De gymnasio romano et de eius professoribus ab urbe condita usque ad haec tempora libri duo quibus accedunt Catalogus advocatorum sacri concistorii, & bullae ad ipsum gymnasium spectantes*, Romae, typis Antonii Fulgonii apud S. Eustachium, 1751.
- CARINI DAINOTTI, *Biblioteca nazionale* = V. CARINI DAINOTTI, *La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele al Collegio Romano*, con indici di M.M. Breccia Frataocchi e bibliografia di A. Cucchiella, Firenze, Olschki, 2003 (*Collana di monografie delle biblioteche d'Italia*, 2), (rist. ed. Firenze, Olschki, 1956).
- CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera* = C. CARMINATI, *Una lirica di Chiabrera per Urbano VIII*, «Filologia italiana», 5 (2009), pp. 179-190.
- CAROSELLI, *Legature* = F. CAROSELLI, *Legature del Settecento nella biblioteca provinciale dei Cappuccini di Bologna: i fondi dei conventi emiliani*, Bologna, Biblioteca Frati minori Cappuccini, 2010.
- CARRARA, *Storia* = B. CARRARA, *Storia di Paolo IV pontefice massimo scritta da Carlo Bromato da Erano*, Ravenna, Landi, 1748-1753.

- CARTAGENA, *De religionis christianae arcanis* = J. de CARTAGENA, *De religionis christianae arcanis Homiliae sacrae cum catholicas, tum morales, in tres tomos distributae*, 2, 1, Antuerpiae, apud Ioannem Keerbergium, 1622.
- CASELLA, *Coscia Giovan Domenico* = A. CASELLA, *Coscia, Giovan Domenico*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 30 (1984), pp. 4-6.
- CERRATO, *Processo di beatificazione* = E.A. CERRATO, *Il processo di beatificazione di Cesare Baronio*, in *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica*, a cura di G.A. Guazzelli, R. Michetti, F. Scorza Barcellona, atti del convegno tenuto a Roma nel 2007, Roma, Viella, 2012 (*Studi e ricerche. Università degli studi Roma Tre, Dipartimento di studi storici geografici antropologici*, 29), pp. 137-194.
- CESARI, *Sette salmi* = A. CESARI, *Li sette salmi penitenziali di David in verso heroico, con spirituali concetti ridotti per Agostino Cesareo*, in Milano, appresso G. Piccaglia et Gratiadio Ferioli, 1590.
- Chiese di Verona* = *Chiese di Verona*, a cura di G.F. Viviani, Verona, Società cattolica di Assicurazione, 2002.
- CHIOCCARELLI, *De illustribus scriptoribus* = B. CHIOCCARELLI, *De illustribus scriptoribus qui in civitate et regno Neapolis ab orbe condito ad annum usque 1646 floruerunt*, Neapoli, ex officina Vincentii Ursini, 1780.
- CIUFFA, *Marco Mastrofini* = S. CIUFFA, *Marco Mastrofini: sue opere edite ed inedite e suoi contraddittori: memorie storico-apologetiche*, Roma, Tip. della Pace, 1875.
- COMBEFIS, *Historia* = F. COMBEFIS, *Historia haeresis monothelitarum*, Parisiis, sumptibus Antonii Bertier, 1648.
- CONTARINO, *Cusano Biagio* = R. CONTARINO, *Cusano, Biagio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 31 (1985), pp. 507-510.
- CONTE, *Maestri della Sapienza* = E. CONTE, *I maestri della Sapienza di Roma dal 1514 al 1787: i rotuli e altre fonti*, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1991 (*Fonti per la storia d'Italia*, 116; *Studi e fonti per la storia dell'Università di Roma*, n.s., 1).
- CORRADINO, *Kircher Athanasius* = S. CORRADINO, *Kircher Athanasius*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 3, pp. 2196-2198.
- CORSO, *Fondo* = G. CORSO, *Il fondo Santa Francesca Romana*, in *Manoscritti antichi e moderni*, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma, 2005 (*Quaderni della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, 11), pp. 163-168.
- COSENZA, *Lancillotto Avellino* = V. COSENZA, *Lancillotto Avellino: l'avventura di una vita senza compromessi*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2006 (*I protagonisti*, 74).
- COSIMO da FIRENZE, *Operetta* = COSIMO da FIRENZE, *Operetta novamente composta a consolatione delli devoti religiosi frati de Servi della Vergine Maria*, Verona, s.n., 1521.

- COURTINE, *Sistema* = J.F. COURTINE, *Il sistema della metafisica: tradizione aristotelica e svolta di Suárez*, Milano, Vita e Pensiero, 1999 (*Pubblicazioni del Centro di ricerche di metafisica. Temi metafisici e problemi del pensiero antico*, 74).
- CRESCIMBENI, *Notizie* = G.M. CRESCIMBENI, *Notizie istoriche degli Arcadi morti*, In Roma, nella stamperia di Antonio de Rossi, 1720.
- CRESPI, *Bacci Andrea* = M. CRESPI, *Bacci, Andrea*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 5 (1963), pp. 29-30.
- CRIMI, *Manni Domenico Maria* = G. CRIMI, *Manni, Domenico Maria*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 69 (2007), pp. 94-97.
- D'ADDARIO, *Adimari Alessandro* = A. D'ADDARIO, *Adimari, Alessandro*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1 (1960), pp. 277-278.
- D'ANDREA, *Avvertimenti* = F. D'ANDREA, *Avvertimenti ai nipoti*, a cura di I. Ascione, Napoli, Jovene editore, 1990.
- DASSIER, *Explication* = J. DASSIER, *Explication des médailles gravées par Jean Dassier et fils, représentant une suite de sujets, tirés de l'histoire romaine*, Paris, s.n., 1760.
- DATI, *Panegirico* = C.R. DATI, *Panegirico alla maestà cristianissima di Luigi XIV re di Francia e di Navarra detto da Carlo Dati*, In Firenze, All'Insegna della Stella, 1669.
- DE BERNARDINIS, *De Nobili Flaminio* = F. DE BERNARDINIS, *De Nobili, Flaminio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 38 (1990), pp. 750-752.
- DE GREGORIO, *Lex mea sol* = G. DE GREGORIO, *Lex mea sol* in *Visioni celesti. Scienza e letture degli astri a Roma, Biblioteca nazionale centrale, Roma 21 dicembre 2009-20 marzo 2010*, a cura di F. Parisi, Roma, Biblioteca nazionale centrale di Roma, Palombi, 2009, pp. 21-31.
- DEL BAGNO, *Coscia Giovanni Domenico* = I. DEL BAGNO, *Coscia, Giovanni Domenico*, in «Dizionario biografico dei giuristi italiani (12.-20. secolo)», Bologna, Il mulino, 2013, 1, p. 589.
- DEL POPOLO, *Poemetto* = C. DEL POPOLO, *Il poemetto Gesta Apostolorum di F. Maurolico*, «Giornale italiano di filologia», 51 (1999), pp. 89-97.
- DEL TUFO, *Historia* = G.B. DEL TUFO, *Historia della religione de' padri Chierici Regolari in cui si contiene la fondatione e progresso di lei insino a quest'anno MDCIX, raccolta, posta in luce da monsignor D. Gio. Battista del Tufo, vescovo d'Acerra, dell'istessa religione*, In Roma, appresso Guglielmo Facciotto e Stefano Paolini, 1609.
- DE MICHELIS, *Calogerà Angelo* = C. DE MICHELIS, *Calogerà, Angelo (al secolo Domenico Demetrio)*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 16 (1973), pp. 790-793.

- DE MOREMBERT, *Giry (François)* = T. DE MOREMBERT, *Giry (François)*, in «Dictionnaire de biographie française», Paris, Librairie Letouzey & Ane, 16 (1979), p. 315.
- DE NICHILLO, *Di Paolo Giovanni Andrea* = M. DE NICHILLO, *Di Paolo, Giovanni Andrea*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 40 (1991), pp. 240-241.
- DE SPIRITO, *Visite pastorali* = A. DE SPIRITO, *Visite pastorali di Vincenzo Maria Orsini nella diocesi di Benevento (1686-1730)*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2003 (*Thesaurus ecclesiarum Italiae recentioris aevi*, 12, 9).
- DESTUTT de TRACY, *Conférences* = B. DESTUTT de TRACY, *Conférences ou exhortations à l'usage des maisons religieuses*, Paris, N.M. Tilliard, 1765.
- DESTUTT de TRACY, *Conférences ou exhortations* = B. DESTUTT de TRACY, *Conférences ou exhortations sur les devoirs des ecclésiastiques*, Paris, C.P. Berton, 1768.
- DESTUTT de TRACY, *Traité des devoirs* = B. DESTUTT de TRACY, *Traité des devoirs de la vie chrétienne, à l'usage de tous les fidèles... Ou exposition de plus importantes obligations du christianisme, par rapport à Dieu, avec des exercices de piété*, Paris, N.M. Tilliard, 1770.
- DI MONTE, *Guidiccioni Lelio* = M. DI MONTE, *Guidiccioni, Lelio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 61 (2003), pp. 330-334.
- D'IORIO, *Un vescovo* = A. D'IORIO, *Un vescovo di età moderna nei conti degli antichi banchi napoletani: Giovanni Battista Del Tufo, C.R.*, «Regnum Dei», 136 (2010), pp. 157-182.
- Dizionario carmelitano* = *Dizionario carmelitano*, diretto da E. Boaga e L. Borriello, Roma, Città nuova, 2007.
- DONNELLY, *Vázquez Gabriel*, = J.P. DONNELLY, *Vázquez (Vásquez), Gabriel*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 4, pp. 3912-3913.
- DONZELLI, *Partenope liberata* = G. DONZELLI, *Partenope liberata, ovvero racconto dell'heroica risoluzione fatta dal popolo di Napoli*, In Napoli, Per Ottavio Beltrano, 1647.
- DORATI da EMPOLI, *Pier Leone Ghezzi* = M.C. DORATI da EMPOLI, *Pier Leone Ghezzi: un protagonista del Settecento romano*, Roma, Gangemi, 2008.
- DREHMANN, *Nikolaus Elgard* = L. DREHMANN, *Der Weihbischof Nikolaus Elgard, eine Gestalt der Gegenreformation*, Leipzig, St. Benno, 1958 (*Erfurter theologische Schriften*, 3).
- ELORDUY, *Suárez Francisco* = E. ELORDUY, *Suárez, Francisco*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 4, pp. 3654-3656.



ESCOBAR, *Ordini* = M. ESCOBAR, *Ordini e congregazioni religiose*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1951.

*Euchologion* = CHIESA CATTOLICA, *Euchologion, sive Rituale graecorum complectens ritus et ordines divinae liturgiae, officiorum, sacramentorum, consecrationum, benedictionum, funerum, orationum, etc. cuilibet personae, statui vel tempori congruos, iuxta usum Orientalis Ecclesiae. Cum selectis Bibliothecae Regiae, Barberinae, Cryptae-Ferratae, Sancti Marci florentini, Tillianae, Allatianae, Coresianae, et aliis probatis mm.ss. et editis exemplaribus collatum. Interpretatione latina ... illustratum. Opera R.P.F. Iacobi Goar, Lutetiae Parisiorum, apud Simeonem Piget, 1647.*

FAGIOLI VERCELLONE, *Grillo Clelia* = G.G. FAGIOLI VERCELLONE, *Grillo, Clelia (del)*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 59 (2002), pp. 450-454.

FANTUZZI, *Notizie* = G. FANTUZZI, *Notizie degli scrittori bolognesi*, Bologna, Forni, 1965 (rist. ed. Bologna, 1781-1789).

FAUSTINUS-MARCELLINUS, *Supplique* = FAUSTINUS presbyter -MARCELLINUS presbyter, *Supplique aux empereurs (Libellus precum et Lex Augusta)*, précédé de: Faustin, *Confession de foi*; introduction, texte critique, traduction et notes par A. Canellis, Paris, Les éditions du Cerf, 2006 (*Sources chrétiennes*, 504).

FERMI, *Origine* = A. FERMI, *Origine del tomismo piacentino nel primo Ottocento*, Vicenza, Seminario vescovile, 1959 (*Monografie e testi del Seminario vescovile di Piacenza*, 25).

FICARRA, *De fama* = C. FICARRA, *De fama tractatus theologicus moralis quo nova, facili, clara, et grata methodo, non superficie tenus, neque authorum solummodo fide, ac dictis illius tractatio formatur*, Romae, typis Ignatij de Lazaris, 1671.

FICO, *Notizie storiche* = G.A. FICO, *Notizie storiche della patria di s. Zosimo, pontefice romano, e suoi atti con una breve preliminare descrizione della Calabria*, In Roma, appresso Gioacchino e Gian-Giuseppe fratelli Salvioni stampatori vaticani e della Sapienza, 1760.

FILIBERTO GHERARDO, *Avvertimenti* = FILIBERTO GHERARDO, conte di Verrua, *Avvertimenti politici per quelli che vogliono entrare in corte del signor conte di Verrua, ambasciatore residente per l'A.R. di Savoia in Roma: coll'aggiunta di cinque dispacci sulla questione del marchesato di Saluzzo*, in «Miscellanea di storia italiana», 1, Torino, Stamperia Reale, 1862, pp. 321-371.

FIORANI, *Concilio* = L. FIORANI, *Il Concilio Romano del 1725*, Roma, Edizioni di storia e letteratura; Vicenza, Istituto per le ricerche di storia sociale e di storia religiosa, 1977 (*Biblioteca di storia sociale*, 7).

FIORDIBELLO, *Oratio* = A. FIORDIBELLO, *Ad Philippum, et Mariam reges De restituta in Anglia religione Antonii Florebelli mutinensis oratio*, Romae, apud Antonium Bladum impressorem cameralem, [1555?].

IORE, *Della Calabria illustrata* = G. FIORE, *Della Calabria illustrata*, a cura di U. Nisticò, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2001.

- FIORELLI, *Una santa* = V. FIORELLI, *Una santa della città: suor Orsola Benincasa e la devozione napoletana tra Cinquecento e Seicento*, Napoli, Editoriale scientifica, 2001 (*Historica*, 6).
- FIRPO, *Inquisizione* = M. FIRPO, *Inquisizione romana e Controriforma: studi sul cardinal Giovanni Morone (1509-1580) e il suo processo d'eresia*, Brescia, Morcelliana, 2005 (*Storia*, 9).
- FLUMARO, *Fasciculus myrrhae* = V. FLUMARO, *Fasciculus myrrhae in quo vita Christi secundum literam Novi Testamenti describitur: concordata, cum figuris & prophetiis veteris instrumenti cum nonnullis expositionibus*, Neapoli, in aedibus domine Catharinae coniugis olim Sigismundi Mair Alemani, sumptibus domini Pauli de Mercuriis Flumarensis, 1521.
- FONCEMAGNE, *Éclaircissements historiques* = M. de FONCEMAGNE, *Éclaircissements historiques sur quelques circonstances du voyage de Charles VIII en Italie, et particulièrement sur la cession qui lui fit André Paléologue...*, in «Mémoires de littérature tirés des registres de l'Académie royale des inscriptions et belles lettres», Paris, Imprimerie royale, 17 (1751), pp. 539-578.
- FONTANA, *Buzzetti Vincenzo* = S. FONTANA, *Buzzetti, Vincenzo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 15 (1972), pp. 649-650.
- FORMICHETTI, *Fioretti Benedetto* = G. FORMICHETTI, *Fioretti, Benedetto (Udeno Nisiely)*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 48 (1997), pp. 171-172.
- FORNILI, *Delinquenti* = C.C. FORNILI, *Delinquenti e carcerati a Roma alla metà del '600: opera dei papi nella riforma carceraria*, Roma, Pontificia Università Gregoriana, 1991 (*Miscellanea historiae pontificiae*, 59).
- FRANCHI, *Drammaturgia* = S. FRANCHI, *Drammaturgia romana: repertorio bibliografico cronologico dei testi drammatici pubblicati a Roma e nel Lazio, secolo XVII*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1988 (*Sussidi eruditi*, 42).
- FRANÇOIS, *Bibliothèque générale* = J. FRANÇOIS, *Bibliothèque générale des écrivains de l'Ordre de Saint Benoît*, Louvain, Héverlé, Bibliothèque S.I., 1961 (rist. ed. Bouillon, 1777-1778).
- FRANÇOIS, *Repertorio* = A. FRANÇOIS, *Repertorio dei notari romani dal 1348 al 1927, dall'Elenco di Achille François*, a cura di R. De Vizio, Roma, Fondazione Marco Besso, 2011 (*Collana di storia ed arte*, 6).
- GALUZZI, *Origini* = A. GALUZZI, *Origini dell'Ordine dei Minimi*, Roma, Libreria editrice della Pontificia Università Lateranense, 1967.
- GAMBA, *Lupi Geminiani Giovanni Battista* = C. GAMBA, *Lupi Geminiani, Giovanni Battista*, in «Dizionario biografico dei giuristi italiani (12.-20. secolo)», Bologna, Il mulino, 2013, 1, pp. 518-519.
- GAMS, *Series* = P.B. GAMS, *Series episcoporum ecclesiae catholicae*, Graz, Akademische Druck-U. Verlagsanstalt, 1957 (rist. ed. Regensburg, Joseph Manz, 1873-1886).



- GARCÍA VILLOSLADA, *Storia del Collegio Romano* = R. GARCÍA VILLOSLADA, *Storia del Collegio Romano dal suo inizio (1551) alla soppressione della Compagnia di Gesù (1773)*, Romae, apud aedes Universitatis Gregorianae, 1954 (*Analecta Gregoriana*, 66, *Series Facultatis Historiae Ecclesiasticae*, Sectio A, n. 2).
- Gaspare Del Fosso e riforma* = *Gaspare Del Fosso e riforma cattolica tridentina in Calabria*, atti del convegno, Rogliano, Paola, Reggio Calabria, 5-7 dicembre 1992, a cura del Centro culturale San Paolo di Reggio Calabria, Reggio Calabria, Laruffa, 1997.
- GAVANTO, *Thesaurus* = B. GAVANTO, *Thesaurus sacrorum rituum, commentaria in rubricas missalis, et breviarii romani ... In quibus origo cuiusque ritus, causae historicae ... explicatus usus, additis opportune decretis omnibus S. Rituum Congreg. quam brevissime explicantur*, Venetiis, Apud Iuntas, et Baba, 1647.
- GENERALI, *Vallisneri Antonio* = D. GENERALI, *Vallisneri, Antonio*, in *Il contributo italiano alla storia del pensiero. Scienze*, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2013 (*Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti, Ottava appendice*), pp. 363-366.
- GERI, *Chesi Bartolomeo* = M.P. GERI, *Chesi, Bartolomeo* in «Dizionario biografico dei giuristi italiani (12.-20. secolo)», Bologna, Il mulino, 2013, 1, pp. 518-519.
- GIORDANO, *Giori Angelo* = S. GIORDANO, *Giori, Angelo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 55 (2000), pp. 385-387.
- GIORGETTI VICHI, *Arcadi* = A.M. GIORGETTI VICHI, *Gli arcadi dal 1691 al 1800: onomasticon*, Roma, s.n., 1977.
- GIOS, *Santa Maria* = P. GIOS, *Santa Maria in Vanzo. Da priorato benedettino a seminario diocesano*, in *Il Seminario di Gregorio Barbarigo. Trecento anni di arte, cultura e fede*, Padova, Seminario vescovile di Padova, 1997, pp. 11-28.
- GIOVIO, *Uomini della comasca diocesi* = G.B. GIOVIO, *Gli uomini della comasca diocesi nelle arti, e nelle lettere illustri*, Bologna, Forni, 1975 (*Italica gens*, 74), (rist. ed. In Modena, presso la Società tipografica, 1784).
- GIRY, *Les vies des saints* = F. GIRY, *Les vies des saints dont on fait l'office dans le cours de l'année: et de plusieurs autres, dont la memoire est plus celebre parmi les fideles. Avec des discours sur les misteres de Nôtre-Seigneur & de sainte Vierge, que l'église solemnise...*, nouvelle et dernière éd., À Paris, chez Pierre Augustin Le Marcier, 1719.
- GIUSTINIANI, *Memorie istoriche* = L. GIUSTINIANI, *Memorie istoriche degli scrittori legali del Regno di Napoli raccolte da Lorenzo Giustiniani*, Bologna, A. Forni, 1970 (rist. ed. In Napoli, nella stamperia simoniana, 1787).
- GOLINELLI, *Benedetto Bacchini* = P. GOLINELLI, *Benedetto Bacchini (1651-1721): l'uomo, lo storico, il maestro*, Firenze, L.S. Olschki, 2003 (*Biblioteca dell'Edizione nazionale del carteggio di L.A. Muratori*, 12).

- GORIAN, *Madrisio Giovanni Francesco* = R. GORIAN, *Madrisio, Giovanni Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 67 (2006), pp. 166-167.
- GREBNER, *Kaspar Gropper* = C. GREBNER, *Kaspar Gropper (1514 bis 1594) und Nikolaus Elgard (ca. 1538 bis 1587): biographie und Reformtätigkeit: ein Beitrag zur Kirchenreform in Franken und im Rheinland in den Jahren 1573 bis 1576*, Münster, Aschendorff, 1982 (*Reformationsgeschichtliche Studien und Texte*, 121).
- GRISAR-DE LASALA, *Aspetti* = J. GRISAR-F. DE LASALA, *Aspetti della sigillografia: tipologia, storia, materia e valore giuridico dei sigilli*, Roma, Pontificia Università Gregoriana, 1997.
- HARPER-LINDGREN, *Pasquini Bernardo* = H. HARPER-L. LINDGREN, *Pasquini Bernardo*, in «The new Grove dictionary of music and musicians», 2. ed., London, Macmillan; New York, Grove an imprint of Oxford university press, 19 (2001), pp. 187-190.
- Hierarchia*, 4 = *Hierarchia catholica Medii aevi sive summorum pontificum, S.R.E. cardinalium, ecclesiarum antistitum series*, 4: *A pontificatu Clementis PP. VIII (1592) usque ad pontificatum Alexandri PP. VII (1667)*, per P. Gauchat, Patavii, Il messaggero di s. Antonio, 1960 (rist. ed. Monasterii, Librariae Regensbergianae, 1935).
- Hierarchia*, 5 = *Hierarchia catholica Medii aevi sive summorum pontificum, S.R.E. cardinalium, ecclesiarum antistitum series*, 5: *A pontificatu Clementis PP. IX (1667) usque ad pontificatum Benedicti PP. XIII (1730)*, per R. Ritzler et P. Sefrin, Patavii, Il messaggero di s. Antonio, 1952.
- I.B.E.P.I.* = *Indice biográfico de España, Portugal e Iberoamérica*, ed. V. Herrero Medavilla, München, K.G. Saur, 1995.
- I.B.F.* = *Index biographique français*, compilé par T. Nappo, München, K.G. Saur, 2004.
- I.B.I.* = *Indice biografico italiano*, a cura di T. Nappo, München, K.G. Saur, 2007.
- IAPPELLI, *Viva Domenico* = F. IAPPELLI, *Viva, Domenico*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 4, pp. 3990-3991.
- IESUÈ, *Storia* = A. IESUÈ, *Storia della musica*, 2: *Documenti*, Padova, Muzzio, 1988 (*Strumenti della musica*).
- IMPELLIZZERI, *Arcudi Francesco* = S. IMPELLIZZERI, *Arcudi, Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 4 (1962), p. 15.
- Inchiesta* = *L'inchiesta di Innocenzo X sui Regolari in Italia*, direttore G. Galasso, 1: *I Teatini*, a cura di M. Campanelli, introduzione di G. Galasso, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1987.
- Index librorum prohibitorum* = *Index des livres interdits*, directeur J.M. De Bujanda, 11: *Index librorum prohibitorum, 1600-1966*, Sherbrooke, Université, Centre d'études de la Renaissance; Montréal, Médiaspaul; Genève, Librairie Droz, 2002.

*Istruzioni* = *Istruzioni agli ambasciatori e inviati medicei in Spagna e nell'Italia spagnola*, 2: 1536-1648, a cura di F. Martelli e C. Galasso, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali; Direzione generale per gli archivi, 2007 (*Pubblicazioni degli archivi di Stato. Fonti*, 47).

JANELLI, *Dizionario* = G.B. JANELLI, *Dizionario biografico dei parmigiani illustri o benemeriti nelle scienze, nelle lettere e nelle arti o per altra guisa notevoli*, Sala Bolognese, Forni, 1978 (*Italica gens*, 97), (rist.).

KIRCHER, *Rituale* = A. KIRCHER, *Rituale ecclesiae aegyptiacae, sive cophtitarum*, 1647, in L. ALLACCI, *Symmikta sive Opuscula graeca et latina vetustiora, & recentiora*, Venetiis, typis Jo. Baptistae Pasquali, 1733 (*Corpus byzantinae historiae*), pp. 50-58.

LANCELOTI, *Institutiones* = G.P. LANCELOTI, *Institutiones iuris canonici quibus ius pontificium singulari methodo libris quatuor comprehenditur ab Ioan. Paulo Lancelotto perusino conscriptae ...*, Lugduni, apud Gulielmum Rouillium, sub scuto Veneto, 1584.

LA NOUE, *Chronicon* = F. LA NOUE, *Chronicon generale Ordinis Minimorum, in quo acta per s. Franciscum a Paula et successores generales: pontificum gratiae, regum privilegia capitulorum generalium eventus, ... incrementum & decus pertinentia summata perstringuntur... Accedit registrum pontificium, seu Bullarium a Sixto IV ad Urbanum VIII*, Lutetiae Parisiorum, sumptibus Sebastiani Cramoisy typographi regii ordinarii, via Iacobaea, sub Ciconiis, 1635 (con l'appendice *Bullarium Ordinis Minimorum*).

LAURO, *Giurisdizionalismo* = A. LAURO, *Il giurisdizionalismo pregiannoneiano nel Regno di Napoli: problema e bibliografia, 1563-1723*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1974 (*Sussidi eruditi*, 27).

LEONARDO da PORTO MAURIZIO, *Via Crucis* = LEONARDO da PORTO MAURIZIO, *Via Crucis del beato Leonardo di Porto Maurizio minore osservante riformato del ritiro di S. Bonaventura*, In Roma, si trovano allo studio di Pietro Bombelli dietro la Consulta e dal cartolaro alla piazza del Collegio Romano, 1804.

LIGUORI, *Trionfo* = A.M. de' LIGUORI (santo), *Trionfo della chiesa cioè istoria dell'eresie colle loro confutazioni. Opera ... divisa in tre tomi... dedicata all'eccellentiss. signor marchese D. Bernardo Tanucci*, In Napoli, presso Gianfranco Paci, 1772.

LIGUORO, *Sacra gara* = O. LIGUORO, *La sacra gara fra l'eccellentissima, ed inclita città di Napoli, ed il glorioso S. Gennajo suo cittadino, e principal protettore. Risposta apologetica, storica-legale a tre libri del sacerdote Ottavio Liguoro*, In Venezia, per Antonio Bortoli, 1711.

LIMOUZIN LAMOTHE, *Destutt de Tracy Bernard* = R. LIMOUZIN LAMOTHE, *Destutt de Tracy, Bernard*, in «Dictionnaire de biographie française», Paris, Librairie Letouzey & Ane, 6 (1965), col. 117.

LO BIANCO, *Ghezzi Pier Leone* = A. LO BIANCO, *Ghezzi, Pier Leone*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 53 (1999), pp. 682-689.

- LOHR, *Bibliography* = C.H. LOHR, *Latin Aristotle commentaries*, 5: *Bibliography of secondary literature*, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2005 (*Corpus philosophorum Medii Aevi. Subsidia*, 15).
- LOHR, *Index initiorum* = C.H. LOHR, *Latin Aristotle commentaries*, 3: *Index initiorum - Index finium*, Firenze, L.S. Olschki, 1995 (*Corpus philosophorum Medii Aevi. Subsidia*, 10).
- LOHR, *Nicolaus Cusanus* = C.H. LOHR, *Nicolaus Cusanus and Ramon Lull: a comparison of three texts on human knowledge*, «Traditio», 59 (2004), pp. 229-315.
- LOHR, *Renaissance Authors* = C.H. LOHR, *Latin Aristotle commentaries*, 2: *Renaissance Authors*, Firenze, L.S. Olschki, 1988 (*Corpus philosophorum Medii Aevi. Subsidia*, 6).
- LUCÀ, *Il Casan. 931* = S. LUCÀ, *Il Casan. 931 e il copista criptense Michele Minichelli (sec. XVI). Libri, testi ed eruditi nella Roma di Gregorio XIII*, «Rivista di studi bizantini e neoellenici», n.s. 41 (2004), pp. 181-260.
- LULL, *Opera latina, tomus VI* = *Raimundi Lulli Opera latina, tomus VI, 156-167, Parisiis anno 1310 composita*, ed. H. Riedlinger, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1978 (*Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis*, 33).
- LULL, *Opera latina, tomus VII* = *Raimundi Lulli Opera latina, tomus VII, 168-177, Parisiis anno 1311 composita*, ed. H. Harada, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1975 (*Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis*, 32).
- LULL, *Opera latina, tomus VIII* = *Raimundi Lulli Opera latina, tomus VIII, 178-189, Parisiis anno 1311 composita*, ed. H. Harada, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1980 (*Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis*, 34).
- LULL, *Opera latina, tomus XX* = *Raimundi Lulli Opera latina, tomus XX, 106-113, in Monte Pessulano et Ianuae annis 1303-1304 composita*, edidit J. Gayà Estelrich, Turnholti, Typographi Brepols editores pontifici, 1995 (*Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis*, 113).
- LUNDBÄK, *Joseph de Prémare* = K. LUNDBÄK, *Joseph de Prémare (1666-1736), S.I.: Chinese philology and figurism*, Aarhus, Aarhus university press, 1991.
- LUTZ, *Urbano VIII* = G. LUTZ, *Urbano VIII*, in «Enciclopedia dei papi», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 3 (2000), pp. 298-321.
- LUZZINI, *Miracolo* = F. LUZZINI, *Il miracolo inutile: Antonio Vallisneri e le scienze della terra in Europa tra XVII e XVIII secolo*, Firenze, Olschki, 2013 (*Biblioteca dell'edizione nazionale delle opere di Antonio Vallisneri*, 9).
- MAFFEI, *Verona illustrata* = S. MAFFEI, *Verona illustrata*, Milano, Soc. Tip. de' Classici italiani, 1825-1826.
- MAGALOTTI, *Lettere* = L. MAGALOTTI, *Delle Lettere familiari di Lorenzo Magalotti contro l'ateismo*, Milano, Giovanni Silvestri, 1825 (*Biblioteca scelta di opere italiane antiche e moderne*, 165-166).
- MAGALOTTI, *Lettere familiari* = L. MAGALOTTI, *Lettere familiari*, a cura di G. Marchetti, Carnago, SugarCo Edizioni, 1993 (*Classici italiani per il millennio*, 13).

- MAMBELLI, *Forlivesi* = A. MAMBELLI, *I forlivesi nel Risorgimento nazionale da Napoleone a Mussolini: dizionario biografico, con le appendici dei caduti nella grande guerra, mutilati e invalidi, volontari nelle campagne nazionali, straniere e coloniali, fascisti partecipanti alla marcia su Roma, e decorati al valore*, Forlì, Comune di Forlì, 1936.
- MANDARINI, *Codici manoscritti* = E. MANDARINI, *I codici manoscritti della Biblioteca Oratoriana di Napoli*, Napoli-Roma, Festa, 1897.
- MARCELLI-RAPONI, *Umanista* = E. MARCELLI-S. RAPONI, *Un umanista del '700 italiano: Alfonso M. de Liguori*, Roma, Provincia Romana C.SS.R., Bettinelli, 1992.
- Marco Mastrofini e glorie* = *Marco Mastrofini e glorie tuscolane, Frascati, 5 dicembre 1912*, Grottaferrata, Tip. Italo-Orientale S. Nilo, 1912.
- MARCORA, *Biografia* = C. MARCORA, *La biografia del cardinale Federico Borromeo scritta dal suo medico personale Giovanni Battista Mongilardi*, «Memorie storiche della diocesi di Milano», 15 (1968), pp. 125-232.
- Margherita da Cortona* = *Margherita da Cortona: una storia emblematica di devozione narrata per testi e immagini*, a cura di L. Corti e R. Spinelli, Milano, Electa, 1998.
- MARINO, *Economia* = J.A. MARINO, *L'economia pastorale nel Regno di Napoli*, Napoli, Guida, 1992 (*L'altra Europa*, 8).
- MARSAND, *Manoscritti italiani* = A. MARSAND, *I manoscritti italiani della Regia biblioteca parigina*, Parigi, Stamperia Reale, 1835.
- MARTÍNEZ GÓMEZ-ESCALERA, *Alfaro José* = L. MARTÍNEZ GÓMEZ-J. ESCALERA, *Alfaro, José*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 1, p. 75.
- MARTINI, *Biografia sarda* = P. MARTINI, *Biografia sarda*, Bologna, Forni, 1971 (*Italianica gens*, 26), (rist. ed. Cagliari, Reale stamperia, 1837-1838).
- MARTINOLI-SANTORO, *Diario* = L. MARTINOLI-C. SANTORO, *Un diario inedito per la storia dei Camilliani: Francesco Massonetti tra le cantorie e le corti cardinalizie*, «Studi medievali e moderni», 11, 2 (2007), pp. 111-136 (atti del convegno di studi «S. Camillo de Lellis e i Camilliani fra l'Abruzzo e Roma», Chieti, 3-4 aprile 2006, a cura di I. Fosi e G. Pizzorusso).
- MARX, *Musik* = H.J. MARX, *Die Musik am Hofe Pietro Kardinal Ottobonis unter Arcangelo Corelli*, «Analecta musicologica», 5 (1968), pp. 104-177.
- MASCHIETTO, *Benedettini* = F.L. MASCHIETTO, *Benedettini professori all'Università di Padova, secc. XV-XVIII: profili biografici*, Cesena, Badia di S. Maria del Monte; Padova, Abbazia di Santa Giustina, 1989 (*Italia benedettina*, 10).
- MASSIMI, *Gualdo Francesco* = M.E. MASSIMI, *Gualdo (Gualdi), Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 60 (2003), pp. 154-156.
- MASTROFINI, *Metaphysica* = M. MASTROFINI, *Metaphysica sublimior de Deo trino et uno*, Romae, sumptibus Vincentii Poggioli, 1816.



- MAYLENDER, *Storia* = M. MAYLENDER, *Storia delle accademie d'Italia*, Bologna, Cappelli, 1926-1930.
- MAZZOLA, *Tradizione* = R. MAZZOLA, *Tradizione ippocratica e nuova scienza in un raro opuscolo di Felice Roseti*, «Bollettino del Centro di studi vichiani», 38, 2 (2008), pp. 47-61.
- MEDIN, *Storia* = A. MEDIN, *La storia della Repubblica di Venezia nella poesia*, Milano, Hoepli, 1904.
- MELA, *Compendio* = P. MELA, *Compendio geographico i histórico de el orbe antiguo i descripción de el sitio de la tierra escripta por Pomponio Mela*, a cura di J.A. González de Salas, En Madrid, por don Antonio de Sancha, 1780.
- MENCHI, *Benincasa Orsola* = S. MENCHI, *Benincasa, Orsola*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 8 (1966), pp. 527-530.
- MENSI, *Dizionario* = L. MENSI, *Dizionario biografico piacentino*, Sala Bolognese, Forni, 1978 (rist. ed. Piacenza, Del Maino, 1899).
- MESSINA, *Fabroni Carlo Agostino* = P. MESSINA, *Fabroni, Carlo Agostino*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 44 (1994), pp. 12-17.
- MIARI, *Ad leges libri primi* = A.A. MIARI, *Ad leges libri primi Pandectarum notae, seu breves commentarii*, Romae, typis Antonii de Rubeis prope S. Sylvestrum de Capite in via Vitis, 1697.
- MIARI, *Institutionum criminalium libri quatuor* = A.A. MIARI, *Institutionum criminalium libri quatuor*, Romae, typis Antonii de Rubeis in Platea Cerensi, 1701.
- MIARI, *Iuris canonici compendiosa explicatio* = A.A. MIARI, *Selectorum ex lib. IV Institutionum iuris canonici a Lancelotto conscriptarum, compendiosa explicatio*, Romae, typis Ioannis Francisci de Buagnis, 1694.
- MIARI, *Iuris civilis compendiosa explicatio* = A.A. MIARI, *Selectorum ex lib. IV Institutionum iuris civilis a Iustiniano Caesare editarum, compendiosa explicatio*, Romae, typis Antonii de Rubeis, 1697.
- MIARI, *Verborum explicatio* = A.A. MIARI, *Verborum ex iure civili selectorum explicatio*, Romae, typis Antonii de Rubeis in Platea Cerensi, 1711.
- MINIERI RICCIO, *Biografie* = C. MINIERI RICCIO, *Biografie degli accademici alfoncini*, Bologna, Forni, 1969 (*Italica gens*, 7), (rist. ed. Napoli, Furchheim, 1881).
- MINIERI RICCIO, *Memorie* = C. MINIERI RICCIO, *Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli*, Bologna, Forni, 1990 (rist. ed. Napoli, Tip. Dell'Aquila, 1844).
- MIRA, *Flaminio Piatti* = P. MIRA, *Flaminio Piatti cardinale (1550-1613)*, «Bollettino storico per la provincia di Novara», 91 (2000), pp. 121-135.
- Miscellanei* = *Miscellanei di varia letteratura*, 5, Lucca, per Giuseppe Rocchi, 1765.
- MOGENET, *Un ami liégeois* = J. MOGENET, *Un ami liégeois d'Holstenius: Henri Dormal*, «Bulletin de l'Institut historique belge de Rome», 35 (1963), pp. 225-271.

- MOLIGNINI, *Abati* = L. MOLIGNINI, *Gli abati claustrali dell'Abbazia di Casamari: dall'introduzione della riforma trappista (1717) all'erezione canonica della Congregazione di Casamari (1929)*, Casamari, Edizioni Casamari, 2007.
- MOMIGLIANO, *Bacchini Benedetto* = A. MOMIGLIANO, *Bacchini, Benedetto*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 5 (1963), pp. 22-29.
- Monasticon Italiae*, 1 = *Monasticon Italiae*, a cura del Centro storico benedettino italiano, 1: *Roma e Lazio, eccettuate l'arcidiocesi di Gaeta e l'abbazia nullius di Montecassino*, a cura di F. Caraffa, Cesena, Badia di S. Maria del Monte, 1981.
- Monasticon Italiae*, 4, 1 = *Monasticon Italiae*, a cura del Centro storico benedettino italiano, 4: *Tre Venezie*, 1: *Diocesi di Padova*, a cura di G. Carraro, Cesena, Badia di S. Maria del Monte, 2001.
- MONTALENTI, *Aldrovandi Ulisse* = G. MONTALENTI, *Aldrovandi, Ulisse*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2 (1960), pp. 118-124.
- MONTECUCCOLI, *Aforismi* = R. MONTECUCCOLI, *Aforismi dell'arte bellica*, a cura di E. Faccioli, Milano, Fabbri, 1973 (*Classici della società italiana*, 2).
- MONTECUCCOLI, *Opere* = R. MONTECUCCOLI, *Le opere di Raimondo Montecucoli*, a cura di R. Luraghi poi A. Testa, collaborazione di L. Villa Freddi, Roma, Ufficio storico Stato maggiore esercito, 1988-2000.
- MORATTI, *Racconto* = P. MORATTI, *Racconto de gli ordini e provisioni fatte ne' lazaretti in Bologna, e suo contado in tempo del contagio dell'anno 1630*, In Bologna, presso Clemente Ferroni, Ad istanza di Bartolomeo Cavalieri, et Cesare Ingegneri, 1631.
- MORONI, *Dizionario* = G. MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni*, Venezia, Tipografia Emiliana, 1840-1861.
- MUIR, *Manuscript Collection* = E. MUIR, *The Leopold von Ranke Manuscript Collection of Syracuse University*, Syracuse, Syracuse university press, 1983.
- MURATORI, *Annali* = L.A. MURATORI, *Annali d'Italia dal principio dell'era volgare sino all'anno 1750 compilati da Lodovico Antonio Muratori e continuati sino all'anno 1827*, Firenze, Leonardo Marchini, 1827.
- MURATA, *Operas* = M. MURATA, *Operas for the papal court with texts by Giulio Rospighiosi*, Ann Arbor, UMI, 1975.
- NEVA, *Amato Masnovo* = M. NEVA, *Amato Masnovo (1880-1955): un percorso filosofico*, Milano, V & P strumenti, 2002 (*Filosofia. Contributi*).
- NICASTRO, *Beneventana pinacotheca* = G. NICASTRO, *Beneventana pinacotheca*, Beneventi, ex Archiepiscopali Typographia, 1720.
- Nomi* = *Nomi, e cognomi de' padri, e fratelli professi della Congregazione de' Chierici Regolari*, In Roma, nella Stamperia del Chracas, presso S. Marco al Corso, 1747.



- NOVARINI, *Tomus tertius* = L. NOVARINI, *Variorum opusculorum, 3: Tomus tertius. In quo sacrae, ac prophanae eruditionis opibus augendis multa producuntur; varia divinis litteris explicandis, illustrandisque offeruntur, plura monita probae vitae informandae, moribus expoliendis exhibentur ... Adiecta quoque Appendix variorum opusculorum*, Veronae, typis Rubeanis, 1649.
- NOVI CHAVARRIA, *Un'eretica* = E. NOVI CHAVARRIA, *Un'eretica alla corte del conte di Lemos. Il caso di suor Giulia de Marco*, «Archivio storico per le province napoletane», 116 (1998), pp. 77-118.
- Nuovo dizionario biografico* = *Nuovo dizionario biografico piacentino (1860-1960)*, Piacenza, Banca di Piacenza, 1987.
- Officia* = CANONICI REGOLARI DI SANT'AGOSTINO, CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO SALVATORE, *Officia propria sanctorum a Canonicis Regularibus Congregationis Rhenanae s. Salvatoris ex apostolicae sedis concessione recitanda, eoque ordine, quo sunt in Martyrologio Romae nuper edito disposita*, Bononiae, apud Hieronymum Corciolani, et H.H. Colli, ex typographia s. Thomae Aquinatis, 1753.
- OLIVIERI, *Certezza* = L. OLIVIERI, *Certezza e gerarchia del sapere. Crisi dell'idea di scientificità nell'aristotelismo del secolo XVI, con un'appendice di testi inediti di Pomponazzi, Pendasio, Cremonini*, Padova, Antenore, 1983 (*Saggi e testi*, 20).
- OLMI, *Consensus cristologico* = A. OLMI, *Il consenso cristologico tra le chiese calcedonesi e non calcedonesi (1964-1996)*, Roma, Pontificia Università Gregoriana, 2003 (*Analecta Gregoriana*, 290; *Analecta Gregoriana. Series Facultatis theologiae*. Sectio B, 104).
- ORIGLIA PAOLINO, *Istoria* = G.G. ORIGLIA PAOLINO, *Istoria dello Studio di Napoli in cui si comprendono gli avvenimenti di esso più notabili*, In Napoli, nella stamperia di Giovanni di Simone, 1753-1754.
- OTTIERI, *Istoria* = F.M. OTTIERI, *Istoria delle guerre avvenute in Europa e particolarmente in Italia per la successione alla Monarchia delle Spagne dall'anno 1696 all'anno 1725*, 1, In Roma, Nella Stamperia di Rocco Bernabò, 1753.
- PALADINO, *Tanucci Bernardo* = PALADINO, *Tanucci, Bernardo*, in «Dizionario del Risorgimento nazionale: dalle origini a Roma capitale: fatti e persone», 4: *Le persone, R-Z*, Milano, Vallardi, 1937, pp. 388-389.
- PANE, *Vita del b. Niccolo Saggio* = B. PANE, *Vita del b. Niccolo Saggio detto di Longobardi religioso oblato professore dell'Ordine de' Minimi di s. Francesco di Paola della Calabria citeriore... ricavata dal sommario e da processi del medesimo beato dal p. Benedetto Pane dell'Ordine stesso*, In Roma, nella Stamperia del Casaletti nel Palazzo Massimi, 1791.
- PARIS, *'Quando io leggo'* = A. PARIS, *'Quando io leggo un libro o odo una predica, io piglio quello che è buono et che può fare edificatione': i libri del cardinal Morone e il suo processo inquisitoriale*, in *L'uomo del Concilio: il cardinale Giovanni Morone tra Roma e Trento nell'età di Michelangelo*, a cura di R. Pancheri e D. Primerano, consulenza scientifica di M. Firpo, catalogo della mostra tenuta a Trento nel 2009, Trento, Tipografia editrice Temi, 2009, pp. 64-81.

- PARTINI, *Athanasius Kircher* = A.M. PARTINI, *Athanasius Kircher e l'alchimia*, Roma, Edizioni Mediterranee, 2004 (*Biblioteca ermetica*, 28).
- PASSARELLO, *Bullae summorum pontificum* = G. PASSARELLO, *Bullae summorum pontificum, quae ad hanc nostram Minimorum familiam, sub vexillo sancti Francisci de Paula militantem, de facto pertinent, et de iure pertinere possunt ... in unum collectae*, Venetiis, s.n., 1596.
- PASTORE, *Castriota Costantino* = R. PASTORE, *Castriota, Costantino*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 22 (1979), pp. 219-221.
- PAULUS III, *Bulla indictionis* = CONCILIO DI TRENTO (1545-1563), *Bulla indictionis sacri oecumenici, et generalis Concilii Tridentini sub Paulo III Pont. Max.*, [1542].
- PELLEGRINO, *Historia* = C. PELLEGRINO, *Historia principum Langobardorum quae continet antiqua aliquot opuscula de rebus Langobardorum Beneventanae olim provinciae quae modo regnum fere est Neapolitanum. Camillus Peregrinius ... recensuit atque carptim illustravit*, Neapoli, ex typographia Francisci Savij impressoris Curiae archiepiscopalis, 1643-1644.
- PELLIZZONI, *Federico Borromeo* = S. PELLIZZONI, *Federico Borromeo tra realtà storica ed invenzione letteraria*, Seregno, Collegio Ballerini, 2003 (*Quaderni balleriniani*, 17).
- PETRUCCI, *Accarisi Giacomo* = A. PETRUCCI, *Accarisi (Accarigi), Giacomo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1 (1960), pp. 69-70.
- PETRUCCI, *Coppola Francesco* = F. PETRUCCI, *Coppola, Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 28 (1983), pp. 645-648.
- PG = *Patrologiae cursus completus, seu bibliotheca universalis omnium SS. Patrum, doctorum scriptorumque ecclesiasticorum. Series graeca*, 1-166, a cura di J.P. Migne, Paris, Migne, 1857-1866.
- PIAZZA, *De metaphysica sublimiore* = T.D. PIAZZA, *De metaphysica sublimiore specimen ac votum sanctissimo domino nostro Pio papae VII ... Titulus confutationis. Fallaciarum magistri Piazza adversus Metaphysicam sublimiorem demonstratio*, Florentiae, s.n., 1821.
- PICASSO, *Una santa* = G. PICASSO, *Una santa tutta romana: saggi e ricerche nel VI centenario della nascita di Francesca Bussa dei Ponziani, 1384-1984*, Monte Oliveto Maggiore, Asciano, L'ulivo, 1985.
- PIGNATA, *Di Paolo Giovan Andrea* = M. PIGNATA, *Di Paolo, Giovan Andrea*, in «Dizionario biografico dei giuristi italiani (12.-20. secolo)», Bologna, Il mulino, 2013, 1, pp. 765-766.
- PIGNATELLI, *Brancati Lorenzo* = G. PIGNATELLI, *Brancati, Lorenzo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 13 (1960), pp. 827-831.

- PIGNATTI, *Fiordibello Antonio* = F. PIGNATTI, *Fiordibello, Antonio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 48 (1977), pp. 119-121.
- PINZUTI, *Processus* = M.M. PINZUTI, *Processus factus in Calabria per episcopum cariatensem super vita et miraculis sancti patris Francisci de Paula*, «Bollettino ufficiale dell'Ordine dei Minimi», 9, 1 (1963), pp. 1-233.
- PISTOLESI, *Vita* = E. PISTOLESI, *Vita del sommo pontefice Pio VII*, Roma, presso Francesco Bourliè, 1824-1830.
- PIUS IV, *Bulla super confirmatione* = CONCILIO DI TRENTO (1545-1563), *Bulla S.D.N. Pii divina providentia papae quarti super confirmatione oecumenici et generalis Concilii Tridentini*, Roma, apud Antonium Bladum impressorem cameralem, 1564.
- PIUS IV, *Bulla super declaratione temporis* = CONCILIO DI TRENTO (1545-1563), *Bulla S.D.N.D. Pii divina providentia pp. quarti super declaratione temporis ad observan. decreta sacri oecumenici, & generalis Concilii Tridentini*, Roma, apud Antonium Bladum impressorem cameralem, 1564.
- PIUS IV, *Bulla super residentia episcopali* = PIUS (papa; 4.), *Bulla S.D.N.D. Pii divina providentia papae quarti super residentia episcopali*, Roma, apud Antonium Bladum impressorem cameralem, 1560.
- PL = *Patrologiae cursus completus, seu bibliotheca universalis omnium SS. Patrum, doctorum scriptorumque ecclesiasticorum. Series latina*, 1-221, a cura di J.P. Migne, Parisiis, Garnier, 1844-1905.
- POLLIONI, *Eudossia* = A. POLLIONI, *L'Eudossia. Recitato nel teatro del Seminario Romano nelle vacanze del Carnevale l'anno 1692*, In Colonia, s.n., 1692.
- PONCELET, *Catalogus* = A. PONCELET, *Catalogus codicum hagiographicorum latinorum bibliothecarum romanarum praeter quam Vaticanarum*, Bruxellis, apud Socios Bollandianos, 1909 (*Subsidia hagiographica*, 9).
- PORTER, *Dizionario biografico* = R. PORTER, *Dizionario biografico della storia della medicina e delle scienze naturali: Liber amicorum*, Milano, F.M. Ricci, 1985-1989.
- PRETI, *Giattini Giovanni Battista* = PRETI, *Giattini, Giovanni Battista*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 54 (2000), pp. 617-619.
- Processo* = *Processo contro Antonello Petrucci segretario di re Ferdinando, Francesco Petrucci conte di Carinola, Giovanni Antonio Petrucci conte di Policastro, Francesco Coppola conte di Sarno, congiurati contro Ferdinando d'Aragona re di Sicilia*, Napoli, [Francesco del Tупpo e] Germani Fidelissimi, 14 luglio 1487 (IGI 8072).
- Processo d'accusa* = *Il processo inquisitoriale del cardinal Giovanni Morone*, a cura di M. Firpo, D. Marcatto, 2, 1: *Il processo d'accusa*, Roma, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1984 (*Italia e Europa*).

- PROCLUS, *Analekta* = PROCLUS CONSTANTINOPOLITANUS, *Tou ... Proklou archiepiskopou Konstantinoupoleos Ta analekta. Sancti patris Procli archiepiscopi Constantinopolitani Analekta. A Vincentio Riccardo clerico regulari ex insignium bibliothecarum penu eruta, nunc primum tum graece tum latine edita, reddita, commentariisque illustrata*, Romae, apud heredem Bartholomaei Zannetti, 1630.
- PRODI, *Borromeo Federico* = P. PRODI, *Borromeo, Federico*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 13 (1971), pp. 33-42.
- RABASSINI, *Lessicografo* = A. RABASSINI, *Il lessicografo dell'astrologia. Note biografiche su Girolamo Vitale (1623/24-1698)*, «Bruniana & campanelliana: ricerche filosofiche e materiali storico-testuali», 18, 2 (2012), pp. 675-681.
- RABASSINI, *Magia* = A. RABASSINI, *Magia 'bona, innocens et naturalis'. Temi magici nel 'Lessico' di Gerolamo Vitali*, «Bruniana & campanelliana: ricerche filosofiche e materiali storico-testuali», 12, 2 (2006), pp. 647-652.
- Recensione* a LLINARES-GONDRAS (ed.), *Raymond Llull Affatus* = *Recensione* a A. LLINARES-A.J. GONDRAS (ed.), *Raymond Llull Affatus*, «Archives d'histoire doctrinale et littéraire du moyen âge», 5 (1984), pp. 269-297, «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea dal secolo VI al XIII», Spoleto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 7 (1984), p. 277 n. 2093.
- RENAN, *Averroès* = E. RENAN, *Averroès et l'averroïsme, essai historique*, Paris, Calmann-Lévy, 1866.
- Repertorium*, 6 = *Repertorium fontium historiae Medii Aevi, primum ab Augusto Potthast digestum, nunc cura collegii historicorum e pluribus nationibus emendatum et auctum*, 6: *Fontes: I-J-K*, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1990.
- Repertorium*, 7 = *Repertorium fontium historiae Medii Aevi, primum ab Augusto Potthast digestum, nunc cura collegii historicorum e pluribus nationibus emendatum et auctum*, 7: *Fontes: L-M*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1997.
- RICCEPUTI, *Cappellani* = B. RICCEPUTI, *I cappellani del vescovo instruiti nel buon servizio di quello, allorchè celebra Messa privata. All'illustriss. e reverendiss. Sig. monsignor Agnello Rendina vescovo di Bojano*, In Benevento, nella stamperia Arcivescovile, 1713.
- RICCEPUTI, *Seminarista* = B. RICCEPUTI, *Il seminarista instruito nelle funzioni ecclesiastiche, specialmente per la Metropolitana di Benevento. Fatica di Bartolomeo Ricceputi*, In Benevento, nella stamperia Arcivescovile, 1705-1712.
- RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie* = A. RITA, *Biblioteche e requisizioni librerie a Roma in età napoleonica: cronologia e fonti romane*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2012 (*Studi e testi*, 470).
- RIVALDI, *Oblate* = M.B. RIVALDI, *Oblate di Tor de' Specchi*, in «Dizionario degli istituti di perfezione», Roma, Edizioni Paoline, 6 (1980), coll. 585-587.
- RIVOSECCHI, *Esotismo* = V. RIVOSECCHI, *Esotismo in Roma barocca: studi sul padre Kircher*, Roma, Bulzoni, 1982 (*Biblioteca di storia dell'arte*, 12).

- ROBERTI, *Disegno storico* = G.M. ROBERTI, *Disegno storico dell'Ordine de' Minimi dalla morte del santo istitutore fino ai nostri tempi: 1507-1907, per il P. Giuseppe Maria Roberti del medesimo Ordine; con l'aggiunta di analoghe appendici*, Roma, Soc. Tip. Ed. Romana, 1902-1908.
- ROBINSON, *On the letter attributed to Publius Lentulus* = E. ROBINSON, *On the letter attributed to Publius Lentulus, respecting the personal appearance of Christ*, «Biblical Repository», 2 (1832), pp. 367-378.
- ROSSI, *Bracciolini Francesco* = L. ROSSI, *Bracciolini (Dell'Api), Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 13 (1971), pp. 634-636.
- ROSTIROLLA, *Mondo novo* = G. ROSTIROLLA, *Il 'Mondo novo' musicale di Pier Leone Ghezzi*, con saggi di S. La Via e A. Lo Bianco, Milano, Skira, 2001 (*L'arte armonica*, s. 4. *Iconografia e cataloghi*, 2).
- ROTTA, *Bianchini Francesco* = S. ROTTA, *Bianchini, Francesco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 10 (1968), pp. 187-194.
- RUSSO, *Storia* = F. RUSSO, *Storia della archidiocesi di Cosenza*, Napoli, Rinascita artistica editrice, 1957.
- SABA, *Federico Borromeo* = A. SABA, *Federico Borromeo e i mistici del suo tempo, con la vita e la corrispondenza inedita di Caterina Vannini da Siena*, Firenze, Olschki, 1933 (*Fontes Ambrosiani*, 7).
- SALVARANI, *Fecerunt Barberini* = L. SALVARANI, *Fecerunt Barberini*, in F. BRACCIOLINI, *L'elettione di Urbano papa VIII* / M. BARBERINI, *Poesie toscane* / H. KAPSBERGER, *Poematia et carmina*, a cura di L. Salvarani, Trento, La finestra, 2006.
- SANSA, *Maffei Marco Antonio* = R. SANSA, *Maffei, Marco Antonio*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 67 (2006), pp. 243-245.
- SANTORO, *Spedizione* = L. SANTORO, *La spedizione di Lautrec nel Regno di Napoli*, a cura di T. Pedio, Galatina, Mario Congedo, 1972 (*Documenti e monografie. Società di storia patria per la Puglia*, 37).
- SANTORO, *Successi* = L. SANTORO, *Dei successi del sacco di Roma e guerra del Regno di Napoli sotto Lotrech*, Napoli, Stab. Tip. di P. Androsio, 1858.
- SARNELLI, *Lume* = P. SARNELLI, *Lume a' principianti nello studio delle materie ecclesiastiche, e scritturali ... Aggiuntovi pure in fine i Comentari sul rito della santa Messa, e una Istruzione per i cappellani che servono al vescovo quando celebra privatamente*, In Venezia, appresso Antonio Bortoli in Merceria all'Educazione, 1725.
- SAUTEL-LEROY, *Répertoire* = H. SAUTEL-J. LEROY, *Répertoire de réglures dans les manuscrits grecs sur parchemin*, Turnhout, Brepols, 1995 (*Bibliologia*, 13).



- SBARAGLIA, *Supplementum* = G.G. SBARAGLIA, *Supplementum et castigatio ad scriptores trium Ordinum S. Francisci a Waddingo aliisve descriptos cum adnotationibus ad syllabum martyrum eorumdem ordinum*, Sala Bolognese, Forni, 1978 (rist. ed. Roma, A. Nardecchia, 1908-1936).
- SBRANA-TRAINA-SONNINO, *Gli stati delle anime* = C. SBRANA-R. TRAINA-E. SONNINO, *Gli stati delle anime a Roma dalle origini al secolo XVII: origini, consistenza, contenuti, con appendice sulle altre registrazioni parrocchiali*, Roma, La goliardica, 1977.
- SCHOETTER, *Elchard Nikolaus* = P. SCHOETTER, *Elchard, Nikolaus*, in «Allgemeine Deutsche Biographie», Leipzig, Duncker et Humblodt, 6 (1877), p. 3.
- SCIARRETTA, *Cappellania* = I. SCIARRETTA, *Dalla cappellania alla parrocchia, in Isolalta: pagine di geografia e di storia offerte a don Carmelo Tobaldini in occasione del suo settantacinquesimo compleanno*, a cura di E. Filippi, Villafranca di Verona, Consorzio per la gestione del sistema bibliotecario, 1995, pp. 35-49.
- Scienziati di Puglia* = *Scienziati di Puglia, secoli V a.C.-XXI d.C.*, a cura di F.P. de Ceglie, Bari, Adda, 2007.
- SENSI, *Giunta da Bevegnate* = M. SENSI, *Giunta da Bevegnate*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 57 (2001), pp. 65-67.
- SERGARDI, *Le satire* = L. SERGARDI, *Le satire*, a cura di A. Quondam, Ravenna, Longo, 1976.
- SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* (1698) = L. SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae in Phylodemum cum notis variorum*, Coloniae [i.e. Lucca], apud Joannem Selliba, 1698.
- SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae* (1700) = L. SERGARDI, *Q. Sectani Satyrae numero auctae, mendis purgatae, et singulae locupletiores, editio novissima accedunt argumenta, ac indices rerum, verborum, et nominum, necnon commentaria ex notis anonimi: concinnante P. Antoniano*, Amstelodami, apud Elsevirios, 1700.
- SERRALUNGA BARDAZZA, *Clelia Grillo* = M. SERRALUNGA BARDAZZA, *Clelia Grillo Borromeo Arese: vicende private e pubbliche virtù di una celebre nobildonna nell'Italia del Settecento*, prefazione di C. Cremonini, Biella, Eventi e Progetti, 2005.
- SIBONI, *Basilica* = A. SIBONI, *La basilica di S. Antonino in Piacenza già dei santi Vitore e Antonino, cattedrale antica*, Piacenza, Stabilimento tipografico piacentino, 1971.
- SIGNOROTTO, *Litta Alfonso* = G.V. SIGNOROTTO, *Litta, Alfonso*, in «Dizionario biografico degli italiani», 65 (2005), pp. 276-280.
- SILVA, *La chiesa e il collegio* = C. SILVA, *La chiesa e il collegio di San Paolo a Vigevano*, «Barnabiti studi», 20 (2012), pp. 155-224.
- SINISI, *Lancellotti Giovanni Paolo* = L. SINISI, *Lancellotti, Giovanni Paolo*, in «Dizionario biografico dei giuristi italiani (12.-20. secolo)», Bologna, Il mulino, 2013, 1, pp. 1142-1143.

- SINISI, *Nascita* = L. SINISI, *Nascita e affermazione di un nuovo genere letterario. La fortuna delle 'Institutiones iuris canonici' di Giovanni Paolo Lancellotti*, «Rivista di storia del diritto italiano», 77 (2004), pp. 53-95.
- SOLÀ, *Perera Benito* = F. de P. SOLÀ, *Perera, Benito*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 3, pp. 3088-3089.
- SOMMERVOGEL = A. de BACKER, *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus*, nouv. éd. par C. Sommervogel, Bruxelles, O. Schepens; Paris, A. Picard, 1890-1932.
- Spiegazione* = *Spiegazione delle medaglie incise da Giovanni Dassier, e figli, rappresentanti una serie di soggetti estratti dall'istoria romana*, s.n., [1780].
- Spiritualità operosa* = *Una spiritualità operosa: testimonianze dell'opus cistercense a Casamari e nelle sue filiazioni*, a cura di R. Cataldi, A. Coratti, mostra tenuta a Casamari nel 2004, Casamari, Veroli, Edizioni Casamari, 2004.
- SPOSATO, *Fonti per la storia* = P. SPOSATO, *Fonti per la storia di s. Francesco di Paola. La sua canonizzazione attraverso il 'Diarium' di Paride De Grassi prefetto delle cerimonie pontificie sotto Leone X. Introduzione e testo*, «Calabria nobilissima», 10, 31 (1956), pp. 1-32; 11, 33 (1957), pp. 1-29.
- SPRETI, *Enciclopedia* = V. SPRETI, *Enciclopedia storico-nobiliare italiana: famiglie nobili e titolate viventi, riconosciute dal r. Governo d'Italia, compresi: città, comunità, mense vescovili, abazie, parrocchie ed enti nobili e titolati riconosciuti*, Bologna, A. Forni, 1981 (rist. ed. Milano, 1928-1935).
- SUÁREZ, *Tomus quartus* = F. SUÁREZ, *Commentariorum ac disputationum in tertiam partem divi Thomae tomus quartus: accuratam quaestionum d. Thomae, ab 84. usque ad finem; et disputationum de virtute Poenitentiae, de clavibus, de sacramentis Poenitentiae, et Extremae Unctionis, de Purgatorio, suffragiis et indulgentiis, expositionem complectens*, Lugduni, sumptibus Ioannis Pillehotte, sub signo nominis Iesu, 1608.
- SURACE, *Copisti greci* = D. SURACE, *Copisti greci in tre codici sconosciuti della Biblioteca nazionale centrale di Roma (S.A. Valle 100, 102-103)*, «Νέα Πόμνη. Rivista di ricerche bizantinistiche», 8 (2011), [= Χρόνος συνήγορος. Mélanges André Guillou, 1: Études réunies par L. Bénou et C. Rognoni], pp. 219-303, figg. 1, 3, 12, 21.
- SURACE, *Giovanni Santamaura* = D. SURACE, *Giovanni Santamaura e l'ortodossia liturgica: documenti dal codice Vallic. K 17. Con nuove identificazioni della sua mano in appendice*, «Rivista di studi bizantini e neoellenici», n.s. 50 (2013), pp. 327-366.
- TAMBLÈ, *Mastrofini Marco* = D. TAMBLÈ, *Mastrofini, Marco*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 72 (2008), pp. 59-62.



- TEODORI, *Lancellotti Giovanni Paolo* = R. TEODORI, *Lancellotti, Giovanni Paolo*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 63 (2004), pp. 300-301.
- Testi mariani* = *Testi mariani del primo millennio*, a cura di G. Gharib [et al.], 2: *Padri e altri autori bizantini, VI-XI sec.*, Roma, Città nuova, 1989.
- TESTORE, *Laderchi Giacomo* = C. TESTORE, *Laderchi, Giacomo*, in «Enciclopedia cattolica», Città del Vaticano, Ente per l'Enciclopedia cattolica e per il libro cattolico, 7 (1951), col. 797.
- TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese* = G. TIRABOSCHI, *Biblioteca modenese*, Bologna, Forni, 1970 (*Italica gens*, 22), (rist. ed. Modena, Società Tipografica, 1781-1786).
- TOLA, *Dizionario biografico* = P. TOLA, *Dizionario biografico degli uomini illustri di Sardegna*, Bologna, Forni, 1966 (rist. ed. Torino, 1837-1838).
- TOMMASO d'AQUINO, *De modo studendi* = TOMMASO d'AQUINO (santo), *De modo studendi*, in TOMMASO d'AQUINO (santo), *Opera omnia, ut sunt in indice thomistico additis 61 scriptis ex aliis medii aevi auctoribus*, a cura di R. Busa, 6: *Reportationes, Opuscula dubiae authenticitatis*, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 1980.
- TOMMASO d'AQUINO, *Somma* = TOMMASO d'AQUINO (santo), *La Somma teologica*: testo latino dell'edizione leonina; traduzione e commento a cura dei Domenicani italiani, Bologna, ESD, 1996.
- TORCELLAN, *Bergantini Giuseppe Giacinto Maria* = G.F. TORCELLAN, *Bergantini, Giuseppe Giacinto Maria*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 9 (1967), pp. 87-89.
- TOURNON, *Decretum* = C.T. MAILLARD de TOURNON, *Decretum eminentissimi cardinalis de Tournon*, in *Decreta a ss.mo domino nostro Clemente papa XI et ab eminentissimo ac reverendissimo domino cardinali de Tournon edita in causa rituum sinensium ab anno 1704 usque ad annum 1710*, Taurini, Typis Joannis Baptistae Fontanae, 1710.
- TRAMONTIN, *Canonici* = S. TRAMONTIN, *Canonici secolari di San Giorgio in Alga*, in «Dizionario degli istituti di perfezione», Milano, Edizioni Paoline, 2 (1975), coll. 154-158.
- TRUMPER, *Il processo* = J. TRUMPER, *Il processo cosentino di s. Francesco di Paola ed il volgare calabrese del '400-'500*, in *S. Francesco di Paola. Chiesa e società del suo tempo*, atti del convegno internazionale di studio, Paola, 20-24 maggio 1983, Roma, Curia generalizia dell'Ordine dei Minimi, 1984, pp. 392-394.
- Uomo del Concilio* = *L'uomo del Concilio: il cardinale Giovanni Morone tra Roma e Trento nell'età di Michelangelo*, a cura di R. Pancheri e D. Primerano, consulenza scientifica di M. Firpo, catalogo della mostra tenuta a Trento nel 2009, Trento, Tipografia editrice Temi, 2009.
- URBANUS VIII, *Poemata* (1620) = URBANUS (papa; 8.), *Ill.mi et rev.mi Maffaei S.R.E. card. Barberini ... Poemata*, Lutetiae Parisiorum, apud Antonium Stephanum, typographum regium, 1620.

- URBANUS VIII, *Poemata* (1631) = URBANUS (papa; 8.), *Maphaei S.R.E. card. Barberini nunc Urbani PP. VIII, Poemata*, Romae, ex typographia R. Cam. Apost., 1631.
- VALESIO, *Diario* = F. VALESIO, *Diario di Roma, 1: 1700-1701: libro primo e libro secondo*, a cura di G. Scanio, con la collaborazione di G. Graglia, Milano, Longanesi, 1977.
- VALLISNERI, *Consulti* = A. VALLISNERI, *Edizione nazionale delle opere di Antonio Vallisneri, Manoscritti. Terza sezione, Consulti medici, 1: Consulti medici*, a cura di B. Gemelli, Firenze, L.S. Olschki, 2006.
- VALLISNERI, *De' corpi marini* = A. VALLISNERI, *De' corpi marini, che su' monti si trovano; della loro origine, e dello stato del mondo avanti il diluvio, nel diluvio, e dopo il diluvio: lettere critiche di Antonio Vallisneri, ... con le annotazioni: alle quali s'aggiungono tre altre lettere critiche contra le opere del sig. Andry, francese, e suoi giornali. Seconda edizione con nuove giunte, annotazioni, e Raccolta d'osservazioni spettanti all'istoria medica, e naturale*, In Venezia, per Domenico Lovisa, 1728.
- VANNI, *Fonti* = A. VANNI, *Fonti per una storia dei Chierici Regolari Teatini nel Cinquecento*, in *Archivi per la storia degli ordini religiosi*, a cura di M.C. Giannini, M. Sanfilippo, 1: *Fonti e problemi (secoli XVI-XIX)*, Viterbo, Sette città, 2007 (*Studi di storia delle istituzioni ecclesiastiche*, 1), pp. 137-150.
- VÁZQUEZ, *Opuscula* = G. VÁZQUEZ, *Opuscula moralia ad explanandas aliquot quaestiones secundae secundae D. Thomae concinnata, necnon paraphrasis et compendiarie explicatio ad nonnullas Pauli Epistolas. Addita est bulla et Pii V et Gregorii XIII contra Michaëlem Bajum*, Editio novissima, Lugduni, sumptibus Iacobi Cardon, 1631.
- VECCHIETTI, *Biblioteca picena* = F. VECCHIETTI, *Biblioteca picena o sia notizie storiche delle opere e degli scrittori piceni*, Osimo, presso Domenicantonio Quercetti, 1790-1796.
- VENUTI, *Accurata descrizione* = R. VENUTI, *Accurata, e succinta descrizione topografica e storica di Roma moderna. Opera postuma dell'abate Ridolfino Venuti cortonese ... ridotta in miglior forma, accresciuta, e ornata di molte figure in rame*, In Roma, presso Carlo Barbiellini, 1766.
- VENTURI, *Cronologia* = A.R. VENTURI, *Cronologia delle soppressioni in La chiesa di Santa Maria degli Angeli detta del Paradiso a Modena*, a cura di E. Corradini, Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Milano, Silvana, 2006 (*Restauro nel modenese*), pp. 120-128.
- VENTURI, *Testimonianze* = A.R. VENTURI, *Testimonianze della presenza di una biblioteca presso la chiesa e il convento della Madonna del Paradiso, soppressioni in La chiesa di Santa Maria degli Angeli detta del Paradiso a Modena*, a cura di E. Corradini, Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Milano, Silvana, 2006 (*Restauro nel modenese*), pp. 129-133.
- VERMIGLIOLI, *Biografia* = G.B. VERMIGLIOLI, *Biografia degli scrittori perugini e notizie delle opere loro*, Bologna, Forni, 1973 (*Italica gens*, 45), (rist. ed. Perugia, Tip. di Francesco Baduel, presso Vincenzio Bartelli e Giovanni Costantini, 1829).

VEZZOSI, *I scrittori* = A.F. VEZZOSI, *I scrittori de' Cherici Regolari detti Teatini d'Antonio Francesco Vezzosi della loro Congregazione*, In Roma, nella stamperia della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, 1780.

*Viaggio di papa Innocentio XII* = *Viaggio di papa Innocentio XII da Roma a Nettuno l'anno 1697*, a cura di J. di Schino e F. Luccichenti, Roma, Viviani, 2001.

VIAN, *Manoscritti* = P. VIAN, *Manoscritti di chiese teatine romane nei fondi Reginense Latino e Reginense Greco detto di Pio II della Biblioteca Vaticana*, 1: *S. Andrea della Valle*, in *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae*, 6: *Collectanea in honorem rev.mi patris Leonardi Boyle septuagesimum quintum annum feliciter complentis*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1998 (*Studi e testi*, 385), pp. 577-706.

VIDAL-COMNÈNE, *L'harmonie du monde* = F. VIDAL-COMNÈNE, *L'harmonie du monde, où il est traité de Dieu, et de la nature - essence. En trois livres*, 1: *De l'Unité, & de la Trinité*, 2: *De la nature & de ses principes*, 3: *De l'union du Créateur aux créatures par l'Incarnation du Verbe, & de Sacrement de l'Eucharistie*, À Paris, chez la veuve Claude Thiboust & Pierre Esclassan, 1671.

VIGILANTE, *Dati Carlo Roberto* = M. VIGILANTE, *Dati, Carlo Roberto*, in «Dizionario biografico degli italiani», Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 33 (1987), pp. 24-28.

VIOLA, *Epistolari* = C. VIOLA, *Epistolari italiani del Settecento: repertorio bibliografico*, Verona, Fiorini, 2004 (*Università degli studi di Verona, Centro di ricerca sugli epistolari del Settecento* [C.R.E.S.], 1).

VIOLA, *Epistolari, supplemento* = C. VIOLA, *Epistolari italiani del Settecento: repertorio bibliografico, primo supplemento*, Verona, Fiorini, 2008 (*Università degli studi di Verona, Centro di ricerca sugli epistolari del Settecento* [C.R.E.S.], 4).

*Volume, che contiene gli Statuti* = SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA, *Volume, che contiene gli Statuti della sacra religione Gerosolimitana; le ordinazioni dell'ultimo Capitolo Generale ...; il nuovo cerimoniale prescritto dalla Santità di N. Sig. papa Urbano VIII sopra l'elezione de' Gran Maestri; ... e per ultimo i privilegi concessi da' Sommi Pontefici alla religione, e suoi dependenti*, In Borgo Novo nel Marchesato di Roccaforte, per Antonio Scionico stampatore camerale, 1719.

WAHRMUND, *Beiträge* = L. WAHRMUND, *Beiträge zur Geschichte des Exclusion-rechtes bei den Papstwahlen aus römischen Archiven*, «Sitzungsberichte der philosophisch-historischen Classe der K. Akademie der Wissenschaften», 122, 13 (1890), pp. 1-54.

WITEK, *Foucquet Jean François* = J.W. WITEK, *Foucquet, Jean François*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 2, pp. 1492-1493.

WITEK, *Prémare Joseph Henri* = J.W. WITEK, *Prémare, Joseph Henri*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E.

O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 2001, 4, pp. 3223-3224.

ZANFREDINI, *Pietrasanta Silvestro* = M. ZANFREDINI, *Pietrasanta, Silvestro*, in «Diccionario histórico de la Compañía de Jesús: biográfico-temático», ed. C.E. O'Neill-J.M. Domínguez, Roma, Institutum historicum S.I.; Madrid, Universidad Pontificia Comillas, 4, pp. 3130-3131.

ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico* = A. ZAZO, *Dizionario bio-bibliografico del Sannio*, Napoli, F. Fiorentino, 1973.

ZITO, *Giulia* = P. ZITO, *Giulia e l'inquisitore. Simulazione di santità e misticismo nella Napoli di primo Seicento*, Napoli, Arte tipografica, 2000.

ZONDADARI, *Istruzione* = M. ZONDADARI, *Breve e particolare istruzione del sacro Ordine militare degli Ospitalari, detto oggidì volgarmente di Malta, e della diversa qualità di persone, e di gradi che lo compongono. Stesa da un cavalier professo della medesima religione*, edizione seconda, arricchita della parafrasi al salmo XLI composta dallo stesso autore, In Padova, nella Stamperia di Giuseppe Comino, per Giovanni Baldano, 1724.

<http://cataloghistorici.bdi.sbn.it/>



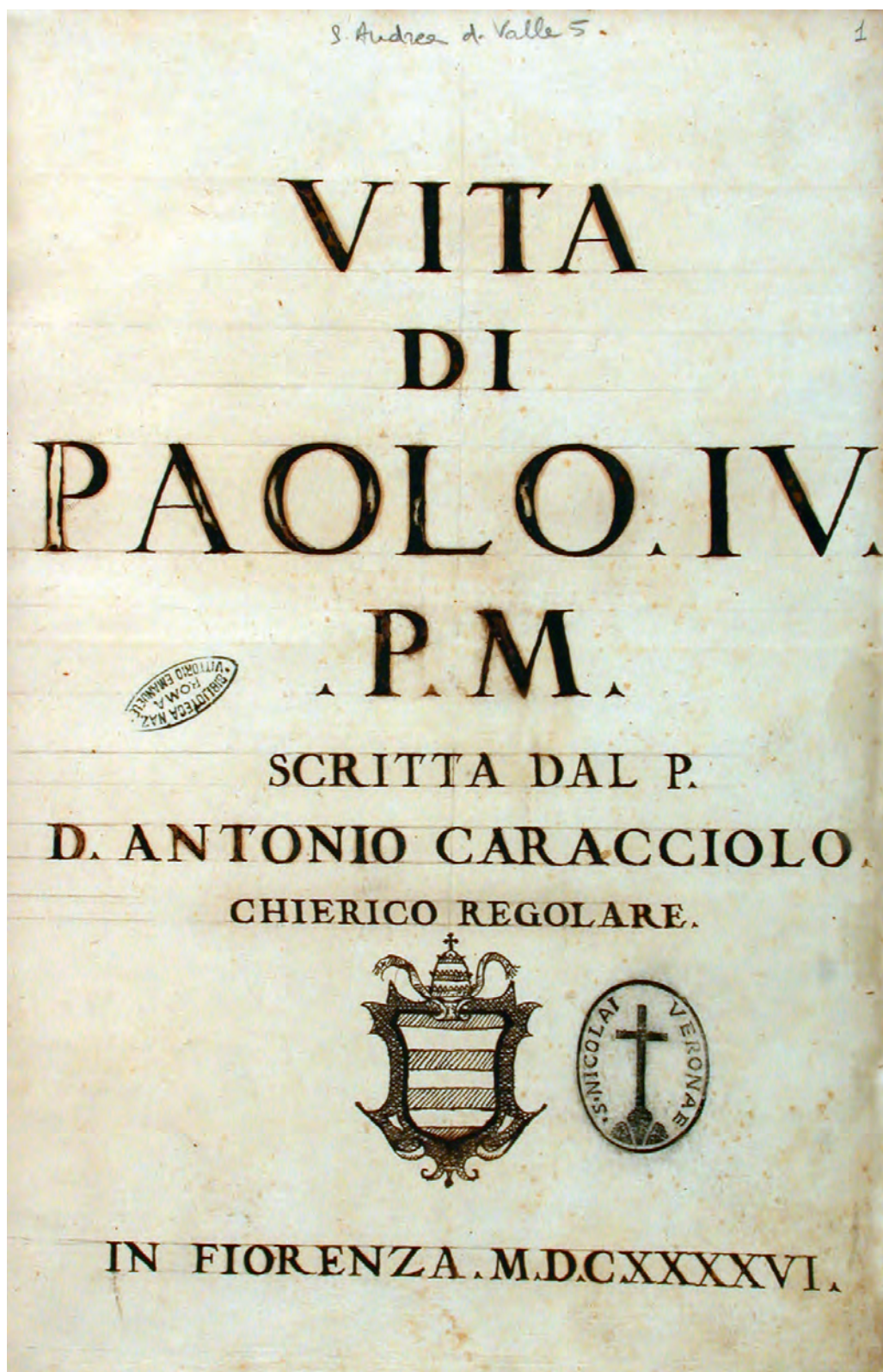
TAVOLE  
S. ANDREA DELLA VALLE





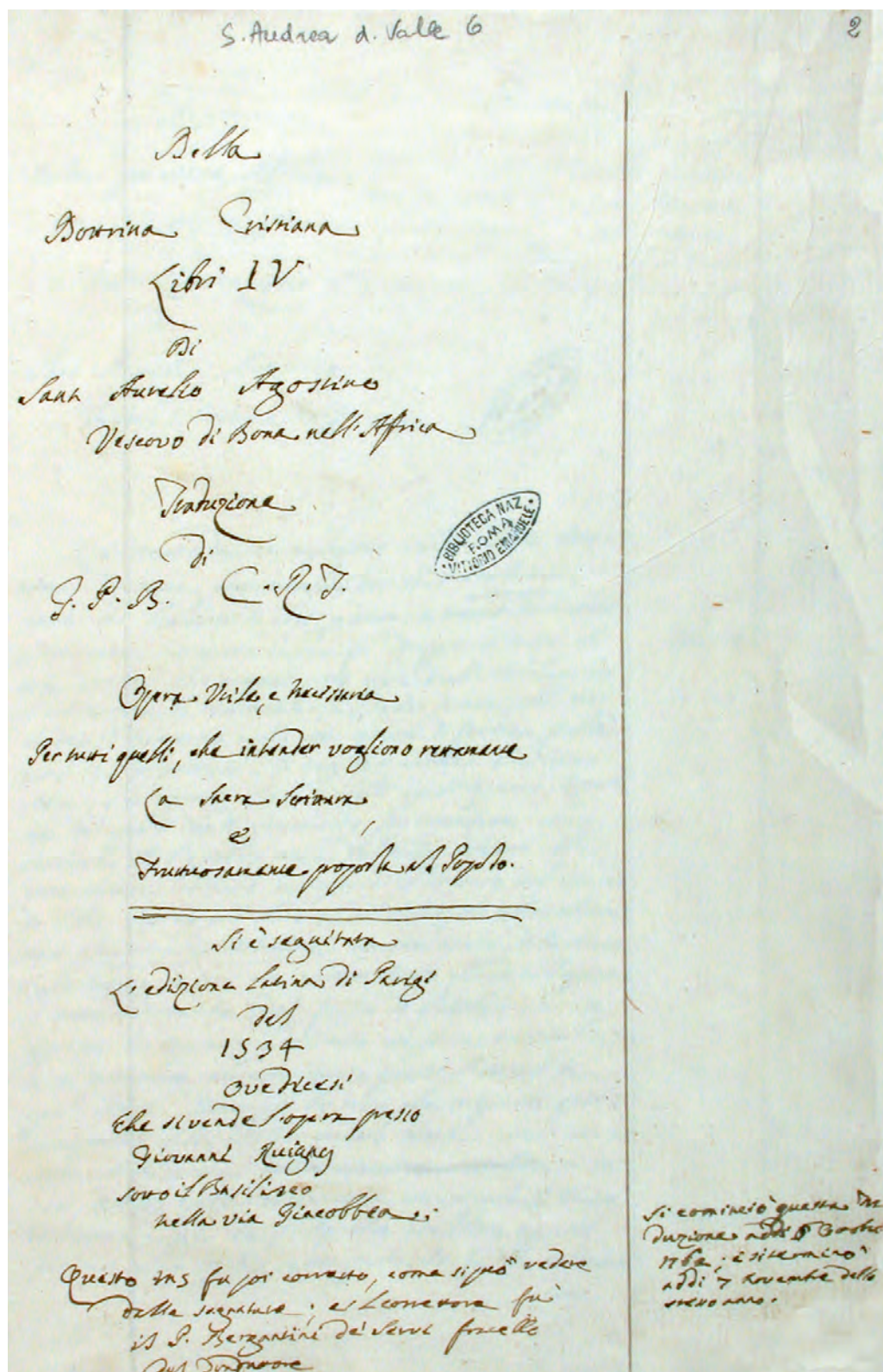


Tav. 1 - S.A.Valle 1, dorso

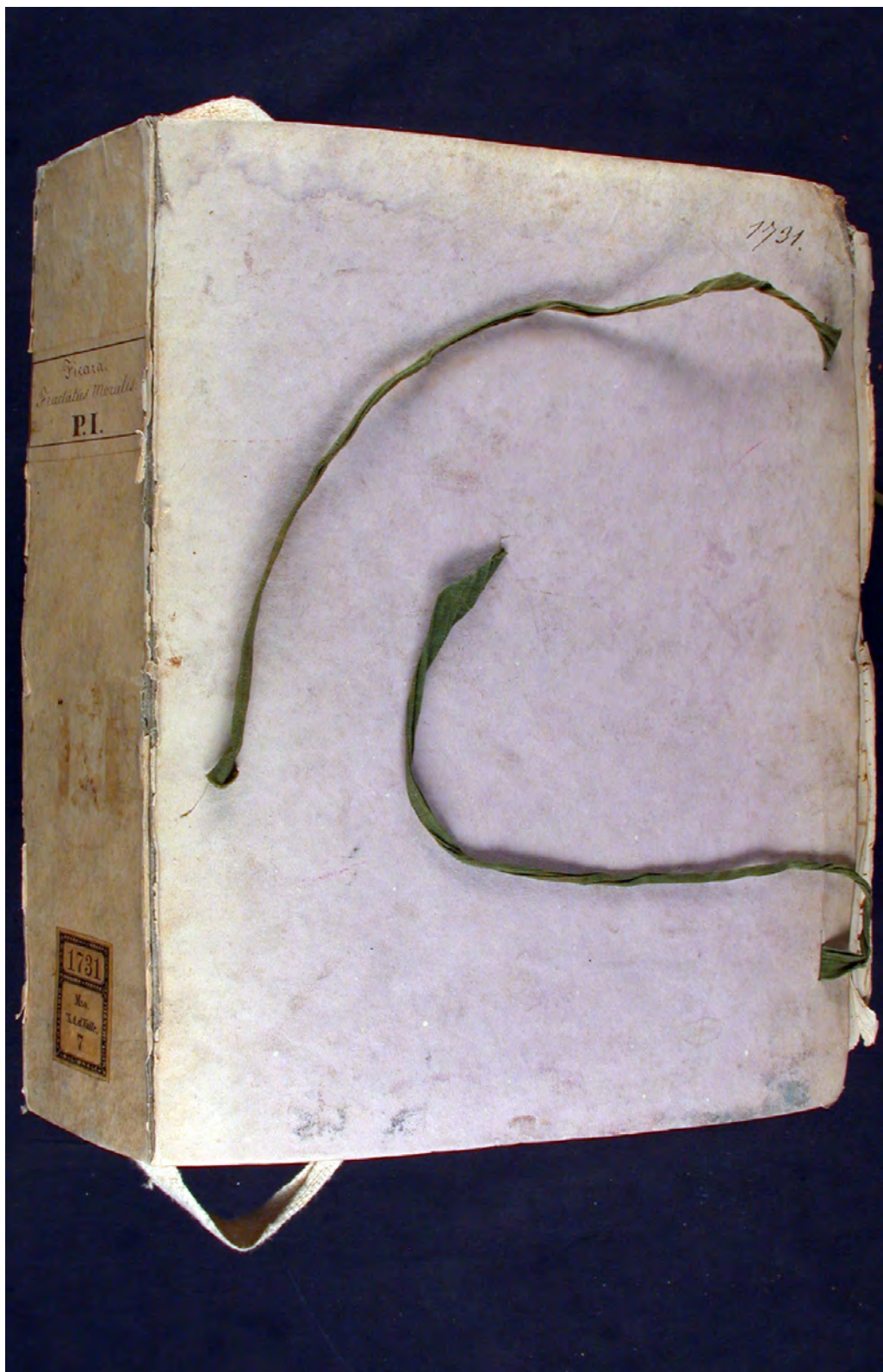


TAV. 2 - S.A.Valle 5, c. 1r



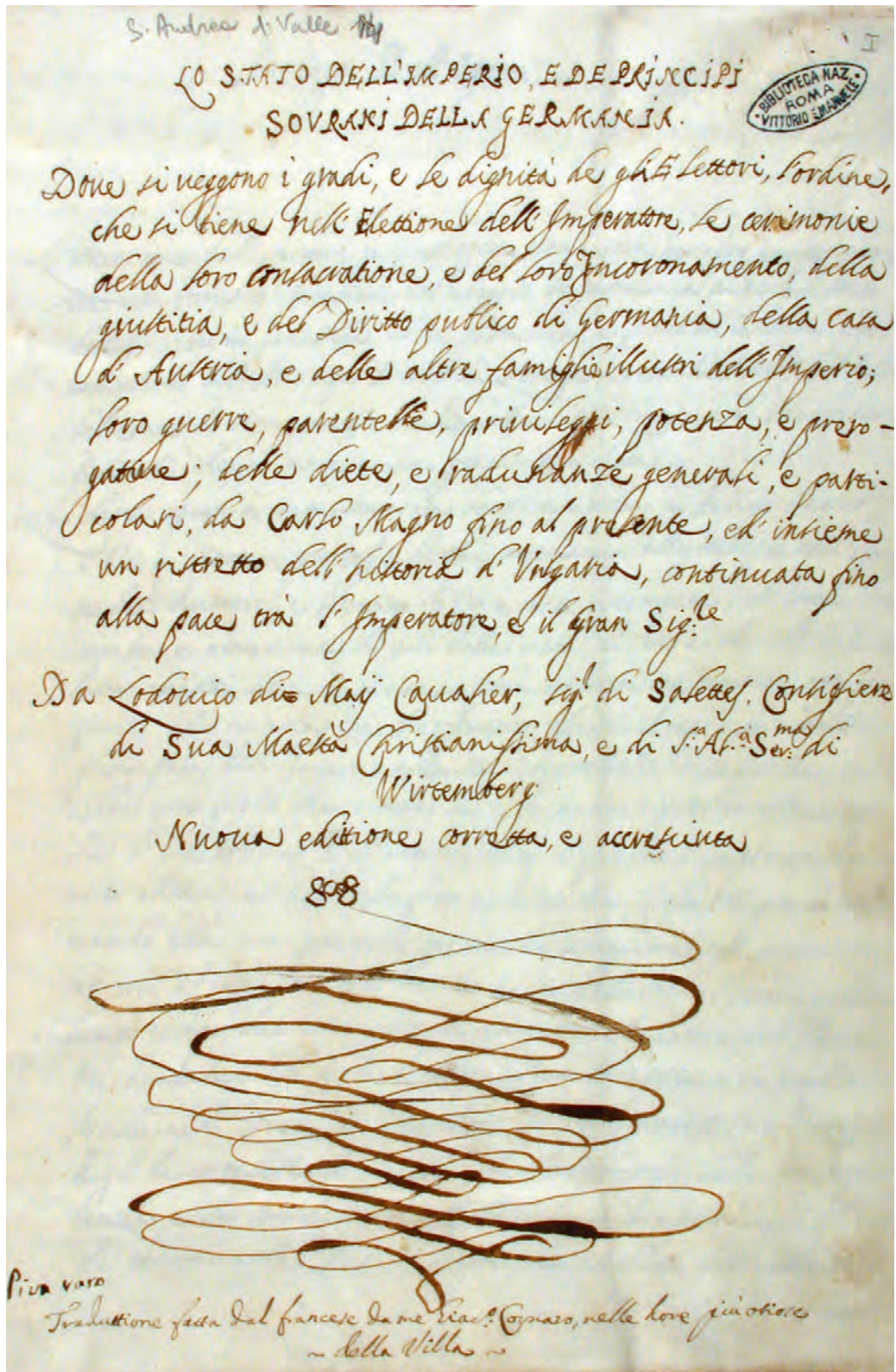


TAV. 3 - S.A. Valle 6, c. 2r



Tav. 4 - S.A.Valle 7, cartella esterna





Tav. 5 - S.A.Valle 14, c. Ir



A la Magestad Catolica  
de CARLOS Segundo de Austria  
Rey delas Españas &c.  
SEÑOR

BIBLIOTHECA NAZIONALE  
ROMANA  
E. 22

De Rodillas postrado, ante los Reales Pies de V. Mag.  
presento esta Istoria, o por decir mejor Diario dela Alterada  
Partenope. Bien es verdad (Monarca de dos Imperios)  
que renovar dolores, entre memorias tristes, no es acierto,  
seralo, en las noticias. Fueron siempre de exemplo a Prin-  
cipes piadosos, siglos preteritos. Preuienen con ellos futuros Con-  
tingentes; establecen mayores felicidades a sus Imperios; por que  
vian, Calamidades a los Pueblos; remedian Ruynas a sus Va-  
sallos; ataxan, portentos a sus Coronas. Artos se vieron en  
nuestros tiempos, por no preuenirlos, y los mayores en este Reyno  
de V. Mag. tan fino en servir su Rey, que pocos Reynos le igualan,  
Causado Señor por mucho cargar el Cauallo de Sirena, que  
resbalando, precipitó en el Oyo dela Infidelidad, y de los tantos  
excessos de suerte que: Tumultuabitur puer contra senem,  
& ignobilis contra nobilem. Mas no quedó en esto por que la  
temeridad fue de suerte que: Arcus fortium superatus est &  
in firmi accinti sunt robore. y lo peor que: Pro panibus se  
locauerunt, ala proteccion delas Lises. De modo que la poste-  
ridad leyendolas juzgará que sean Apocrifos, sperboles, sueños  
ò Inmages dela fantasia, por la estrauagancia dellas.  
Ya en fin escrita Sacra Catolica Real Magestad, con sinceridad  
y clareza, no lleva mas frasis que la pura verdad, esta arras-  
tra tras si el Odio, el Escudo del frontispicio detendra la  
bateria, por que sin el, la pluma como es pigmea, no se atre-  
viera a tantos Gigantes, si no la asegurassen los fulmines de  
un tanto Iupiter. Uenele Dios a V. Mag. de Victorias, Viva  
las edades del Fenix.

Don Juan Castellano Gonzalez

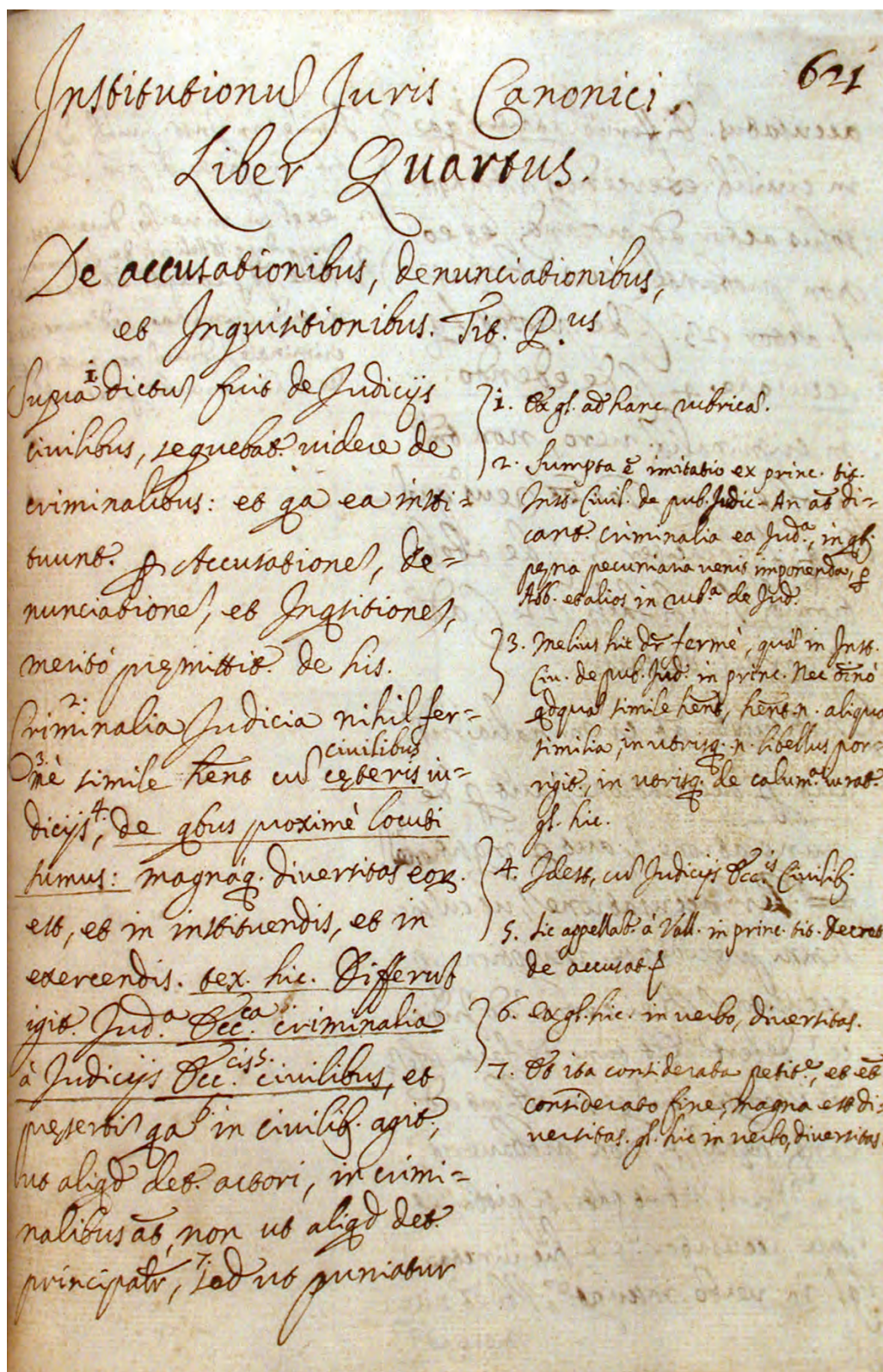
saia Proph.  
ap. 3.  
Reg. 2.



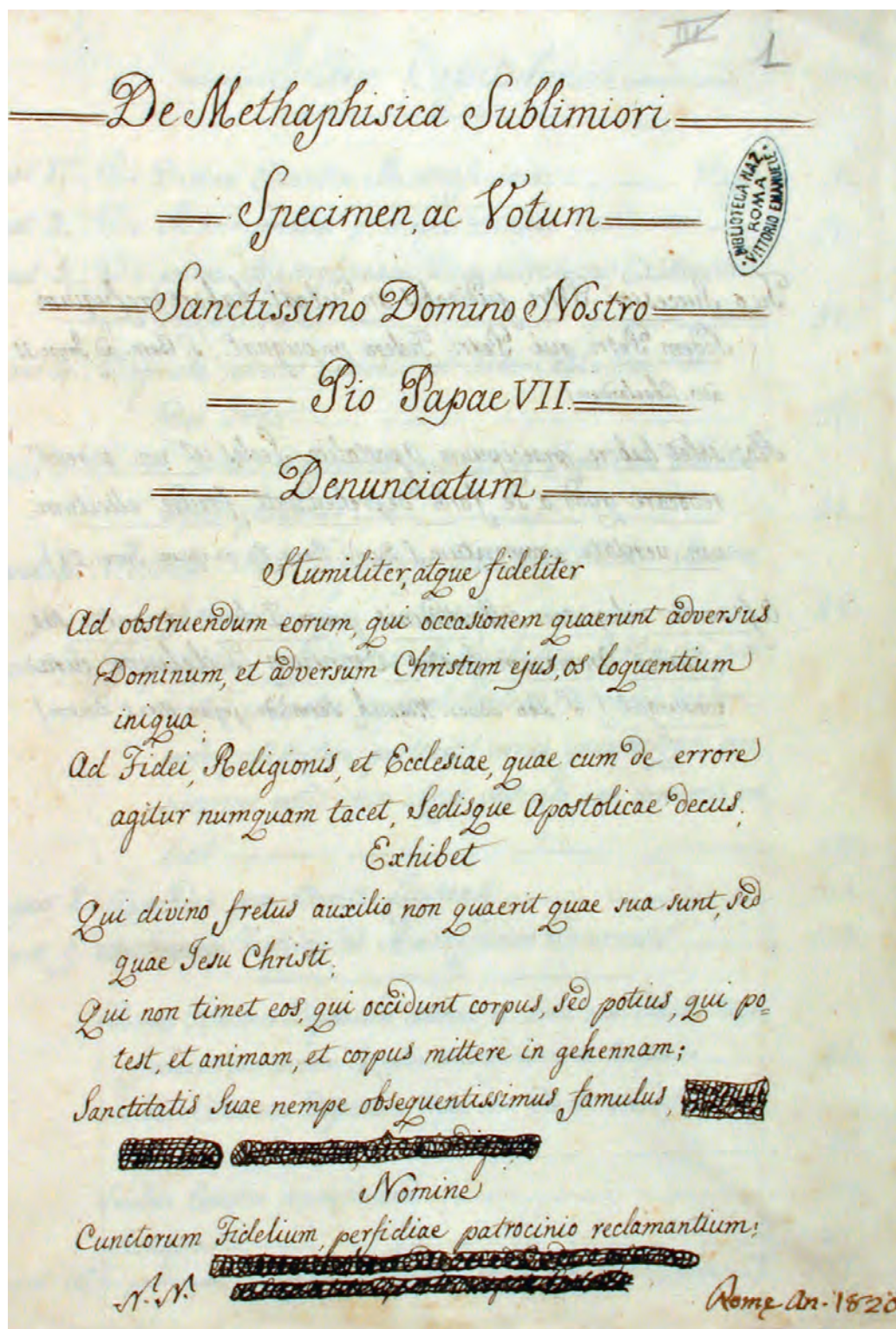
A 16. di luglio 1565.  
 Fabritio di Sangro si casò con Violante  
 di Sangro in Napoli, nella Casa di Rando  
 Pappacoda, nel giorno della S.<sup>ma</sup> Vergine  
 del Carmino —  
 Dal quale matrimo. nacque l'infratta —  
 A 29. d'8bre 1567.  
 Beatrice di Sangro in Napoli nella detta  
 casa, di mercoledì a notte ad hore dieci. —  
 A 6. di luglio 1571.  
 Morse la d.<sup>a</sup> Violante in Napoli nella  
 casa d'esso fabritio, di Giovedì a tre hore di  
 notte. —  
 A 22. di Sett. 1576.  
 Fabritio si ritornò a casare con Laura  
 Caracciola in Marsiconetere, hauendo  
 la d.<sup>a</sup> Laura an. 17. che li compiua a 29.  
 del d.<sup>o</sup> mese di Sett. —  
 Dal quale matrimonio nacquero l'infr.  
 figli —  
 A 15. di nov. 1584.  
 Vittoria di Sangro di Giovedì a notte ad hore  
 12. nella Cam. in Napoli d'esso Fabritio —

Tav. 7 - S.A.Valle 25, c. 1r



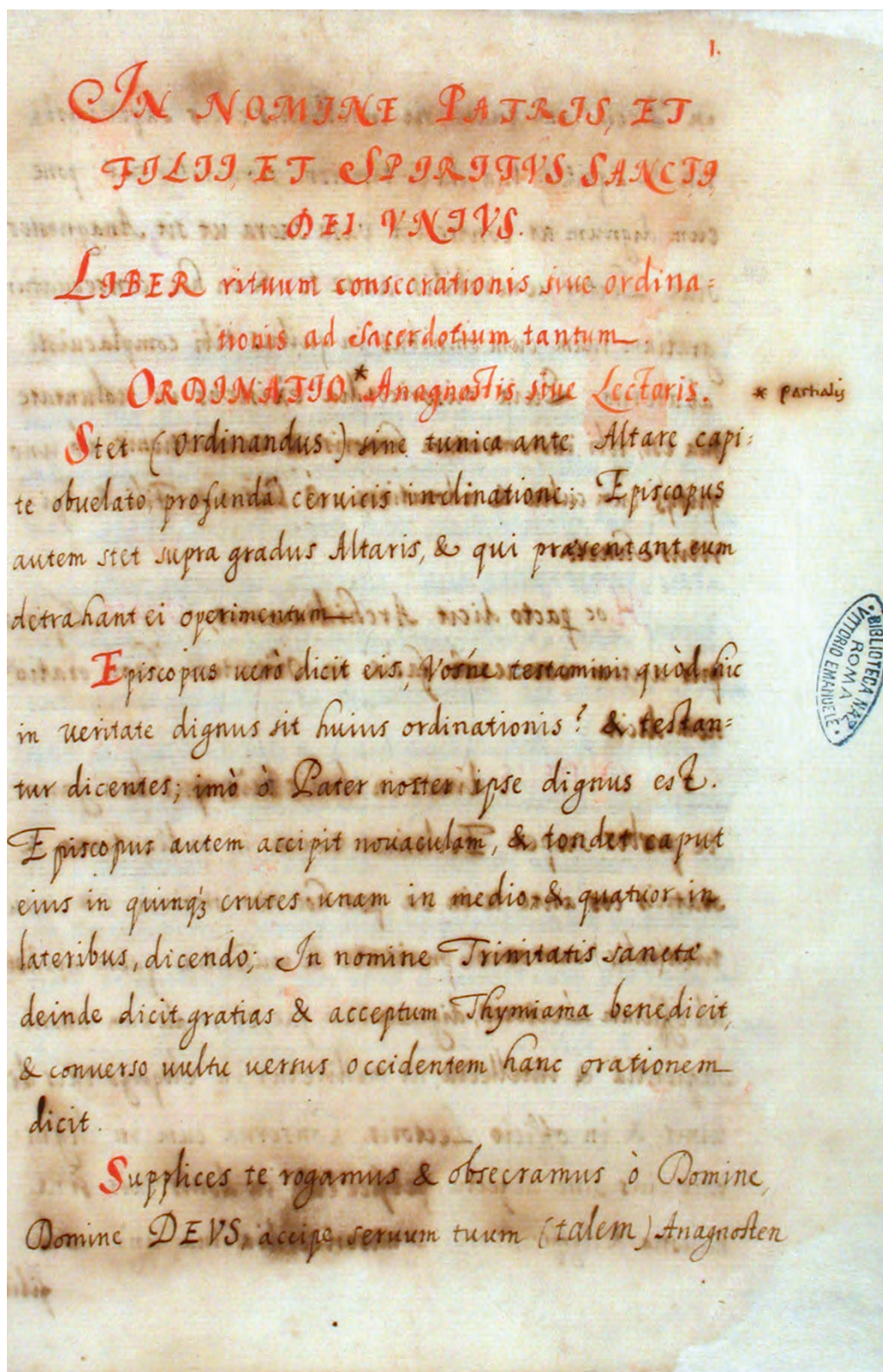






Tav. 9 - S.A.Valle 27, c. 1r



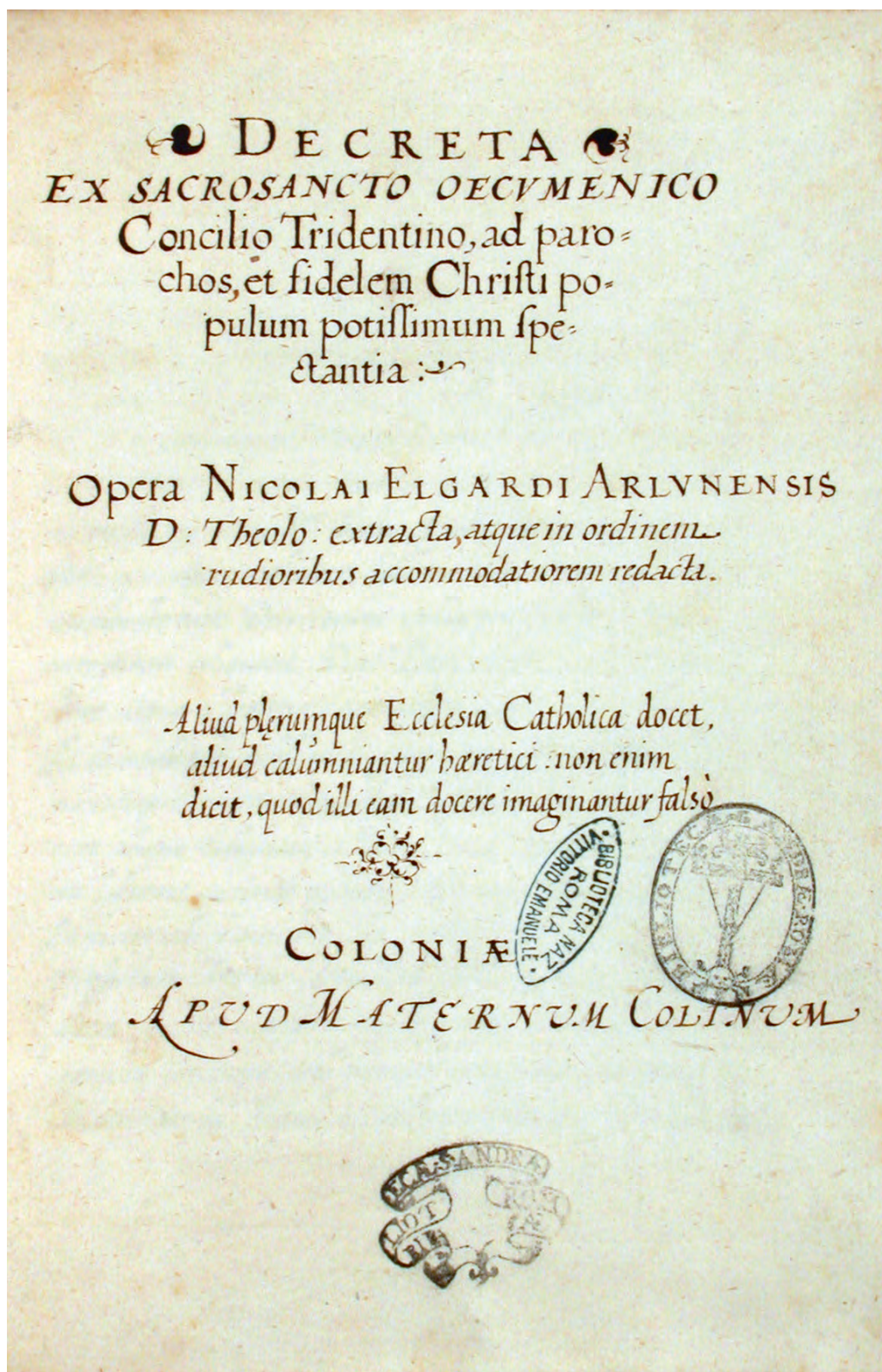


TAV. 10 - S.A.Valle 30, c. 1r



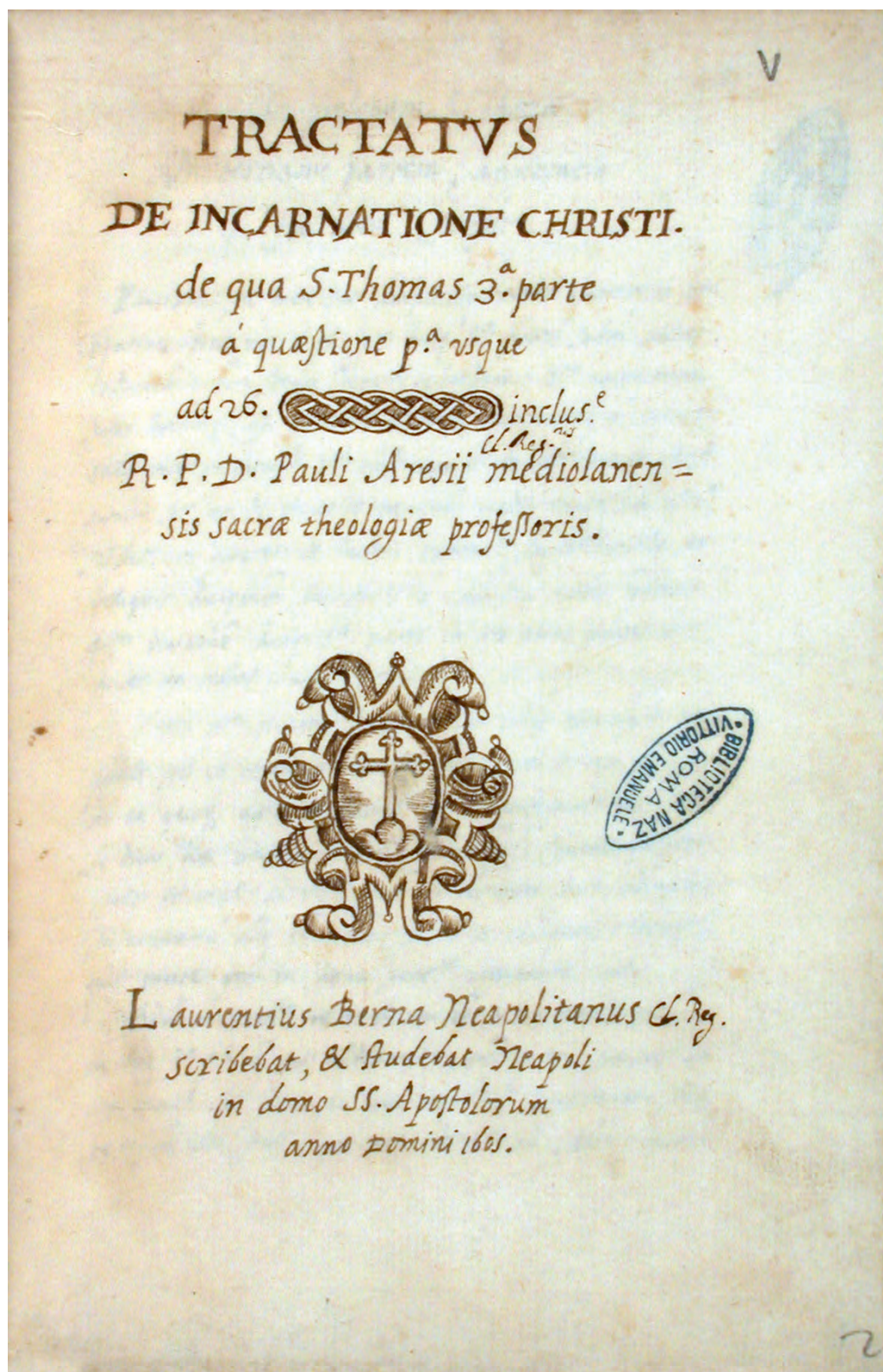
TAV. 11 - S.A.Valle 32, dorso e piatti





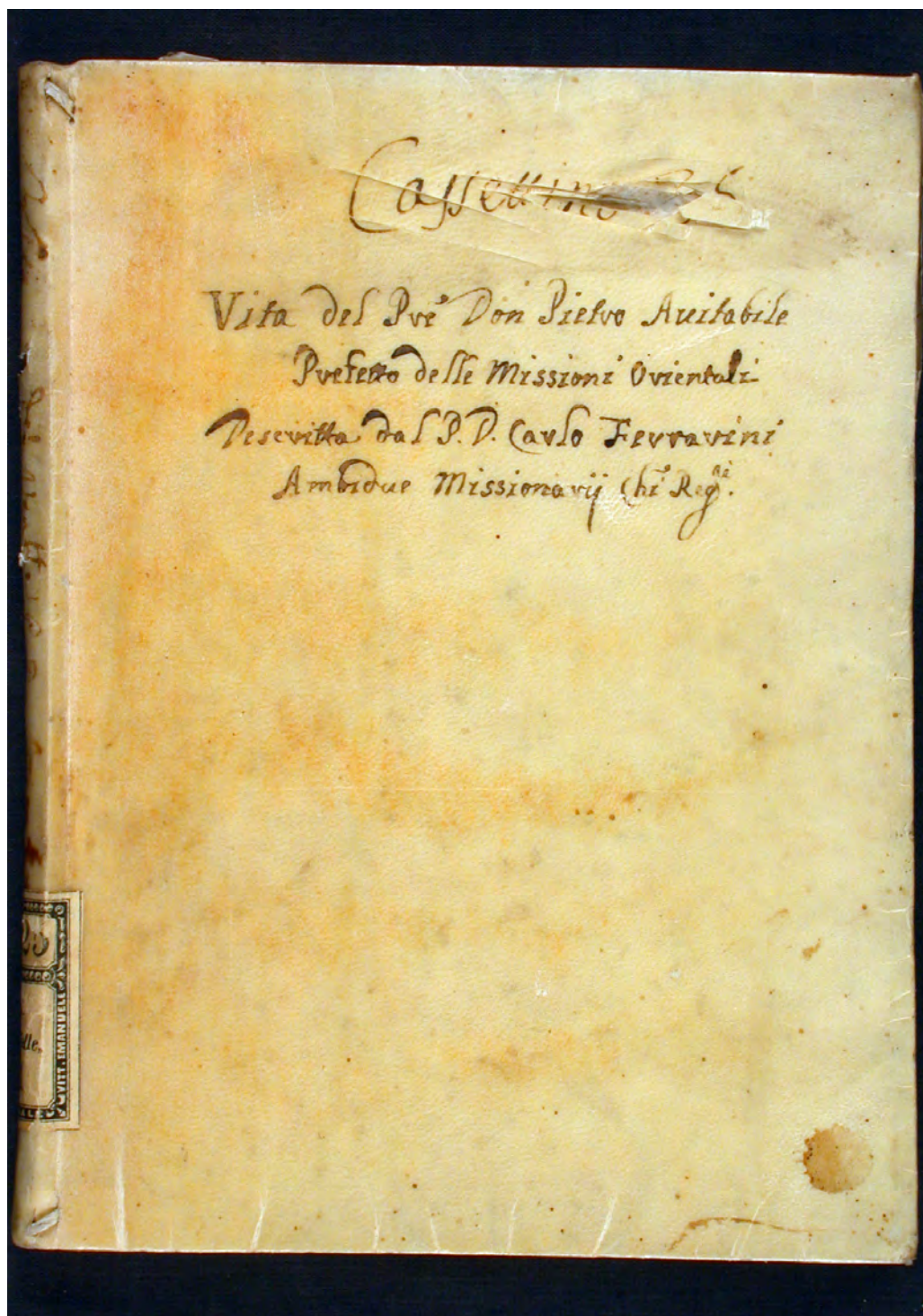
TAV. 12 - S.A.Valle 32, c. 1r





TAV. 13 - S.A. Valle 37, c. Vr





Tav. 14 - S.A.Valle 41, piatto anteriore

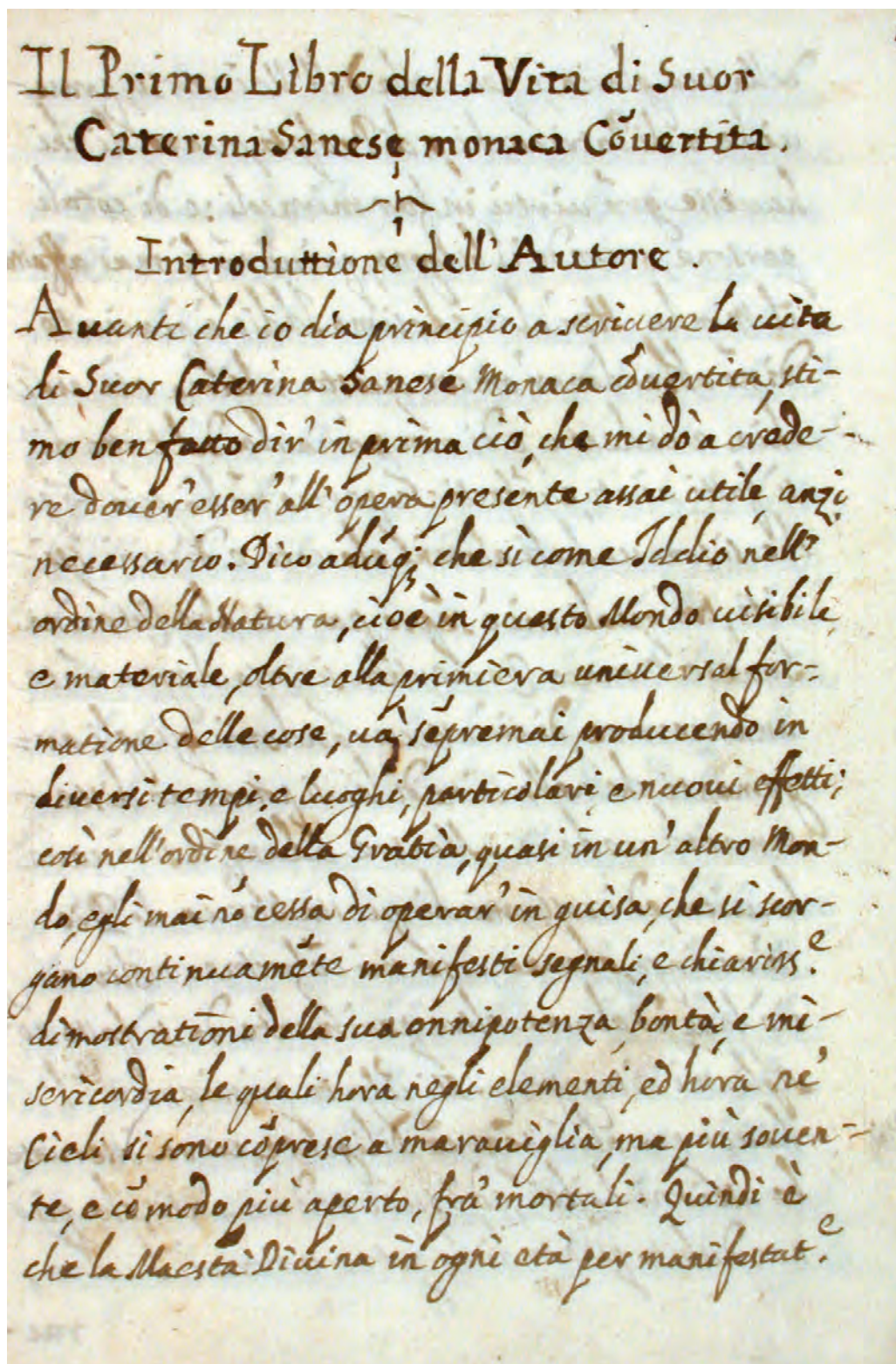


1

Alcune Memorie Breuemente Notate della Vita e morte  
 Del V. P. D. Pietro Autabile de Ch. Reg.  
 Per il P. D. Carlo Ferrarini della predetta Relig.<sup>ione</sup> Missionario nelle  
 Sono più che cento, che di molta meraviglia sarà che l'infimo qual  
 Io sono della nostra sacra Relig.<sup>ione</sup> habbia hauuto ardire d'impegnare la  
 mia penna sopra di un soggetto così elevato, quanto è la Vita del V. P. D.  
 Pietro Autabile, tanto più considerandosi il non poterlo se non bre-  
 uemente notare alcune sue poche cose o Raccontarle da lui med.<sup>esimo</sup>, o da  
 persone degne di fare senza minuirea distinzione de tempi e luoghi, stan-  
 do la maggior parte delle sue azioni fatte così in Italia, come nelle  
 missioni registrate o nelle sue lettere che si conseruano in mano di  
 diversi n.ri Religiosi e di alcuni Archiuij, o nella memoria di quelli che  
 molto più di me il praticarono, con tutto questo di dover essere scusato  
 di tanto mio ardire, e presunzione da chi considererà l'amor d'un figlio  
 che nota e considera agd. di. e la virtù del suo amoroso Padre, e per  
 non ricordarsene, e hauerle sempr. pronte per sua consolac.<sup>ione</sup> particolare  
 come per sopprimere con quelle presentate all'altri uista le passioni  
 e detrazioni, che falsano da alcuni emulo, e poco timorato di Dio potersi  
 essere, o fossero scate contro di lui solenate, e scritte. Mosto da questa  
 due fini principali, e sollicitato dalli Comandi del P. Procuratore  
 delle missioni deliberai di scrivere le presenti memorie, quali se mi  
 potessi immaginare che non potessi seruire in alcun modo a chi tra-  
 uagliato nelle Ronche della nostra sacra Religione, non solo non man-  
 dree in Italia, ma non uerebbero mai altro lura, che della mia  
 cella, conoscendo molto bene che l'impietarmi in similani opere  
 non e' talenta di chi e' oriuo di terra, se e' scordando mand.<sup>ando</sup> opposto dall  
 ignoranza. Le mando nondimeno, che mi è uado ha. biano ad essere  
 d'alcuna gloria di Dio, potendosi uentura uideroua tra quelle ali.  
 Noticia o non spunta o scordata di questo gran Religioso del gl.  
 quanto Io qui pongo di tante visioni miracoli ed altro, benché il  
 potrei

BIBLIOTECA M. Z.  
 ROMA  
 VITTORIO EMANUELE





TAV. 16 - S.A.Valle 46, p. 1



Expositio in psalmos

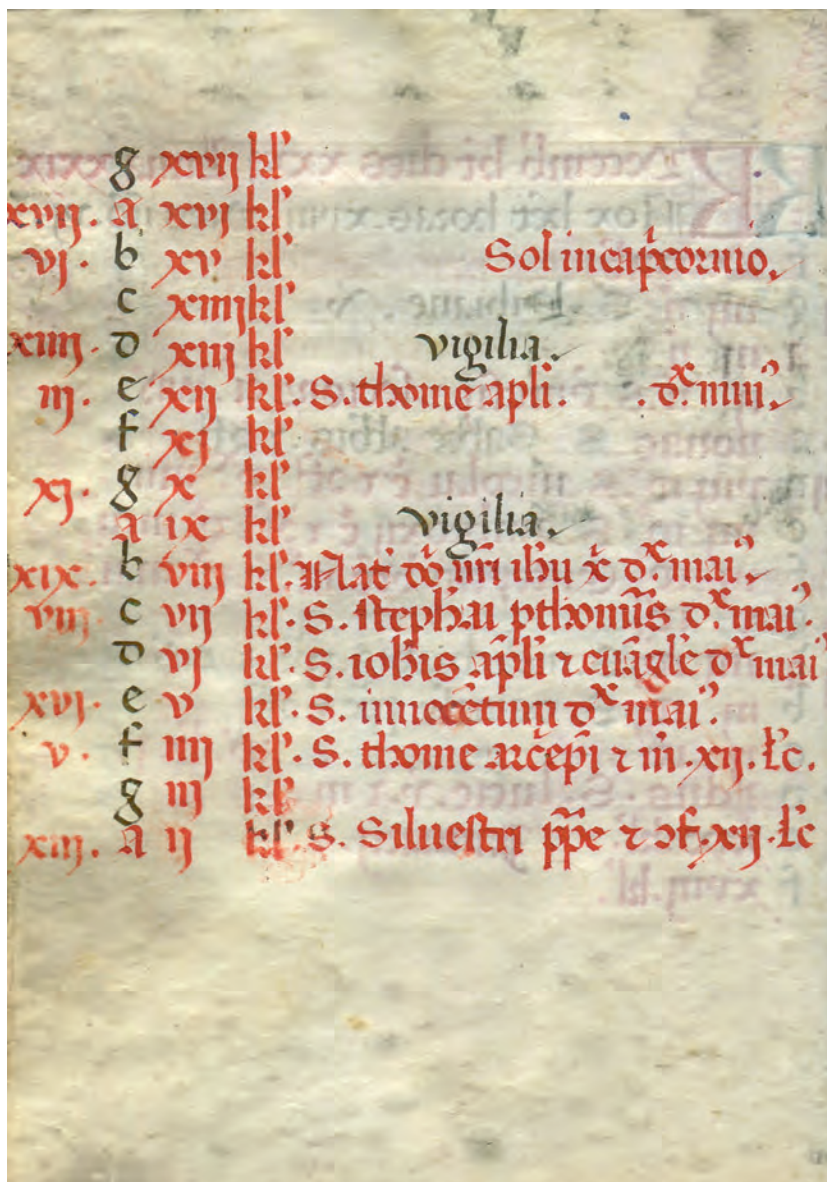
37

1

Ante psalmos explanationem quatuor huius psalmos  
David explicanda sunt, effusio, forma, finis, prima  
de officio. de auctore psalmos disputandum est an  
David omnes psalmos fuerit auctor. Dicitur Iohannis  
uerba. Iohannis. Ps. Athanasij in synopsi. Hieronim.  
in ps. ps. Hieronim. in ep. 137. et 139. Nicolai. in exposit.  
ps. ps. Iohannis. sup. 22. cap. ps. 9. 120. et Regum. in Iohannis.  
in ps. aff. curas fuisse psalmos scriptores, hoc est Moys.  
Solomon. Asaph. Ethan. Emar, Jethu, filios Chora  
et ante eos Davidem assignant isti Davidem eos ps.  
ingruat. et protat. nomen Davidis quos numerant  
13. alios 7. bibemus Asaph, et alios 7. filios Chora  
7. quos Moysi, eos 33. qui inter 88. et 100. sunt in po  
siti. Detulit unum Emar et unum Ethan, unum Jethu,  
denique unum Solomoni 7. Athanasij 3. ascribat Solomon.  
11. et 16. Origenes ecc. ingruat. existimasse quosda  
ecc. ecc. contra psalmos et Solomonem. Propter hoc sunt  
39. qui nullius auctoris nomen habent, hos dicit refecti  
debere ad auctorem prout nominatos.  
Con. has duo obijciunt. prout ps. 98. quem isti bibemus  
Moysi in quo nominatum memorat. Samuel, Moys.  
et Aaron. Iohannis sacerdotibus etus et Samuel qui inas d. Grego  
cent nomen etus, et Samuel plus 300. annis fuit vires  
et mortem Moys. non fuit scriptus a Moys. Dicitur  
non est hoc mirandum Moys. fuisse prophetam ut  
alii multa et nomen Samuelis. prout nomen na hoc  
et dicitur egerit. qui putant eos ps. et Davidis

BIBLIOTHECA  
ROMANA  
VITTORIO EMANUELE

TAV. 17 - S.A.Valle 47, c. 1r



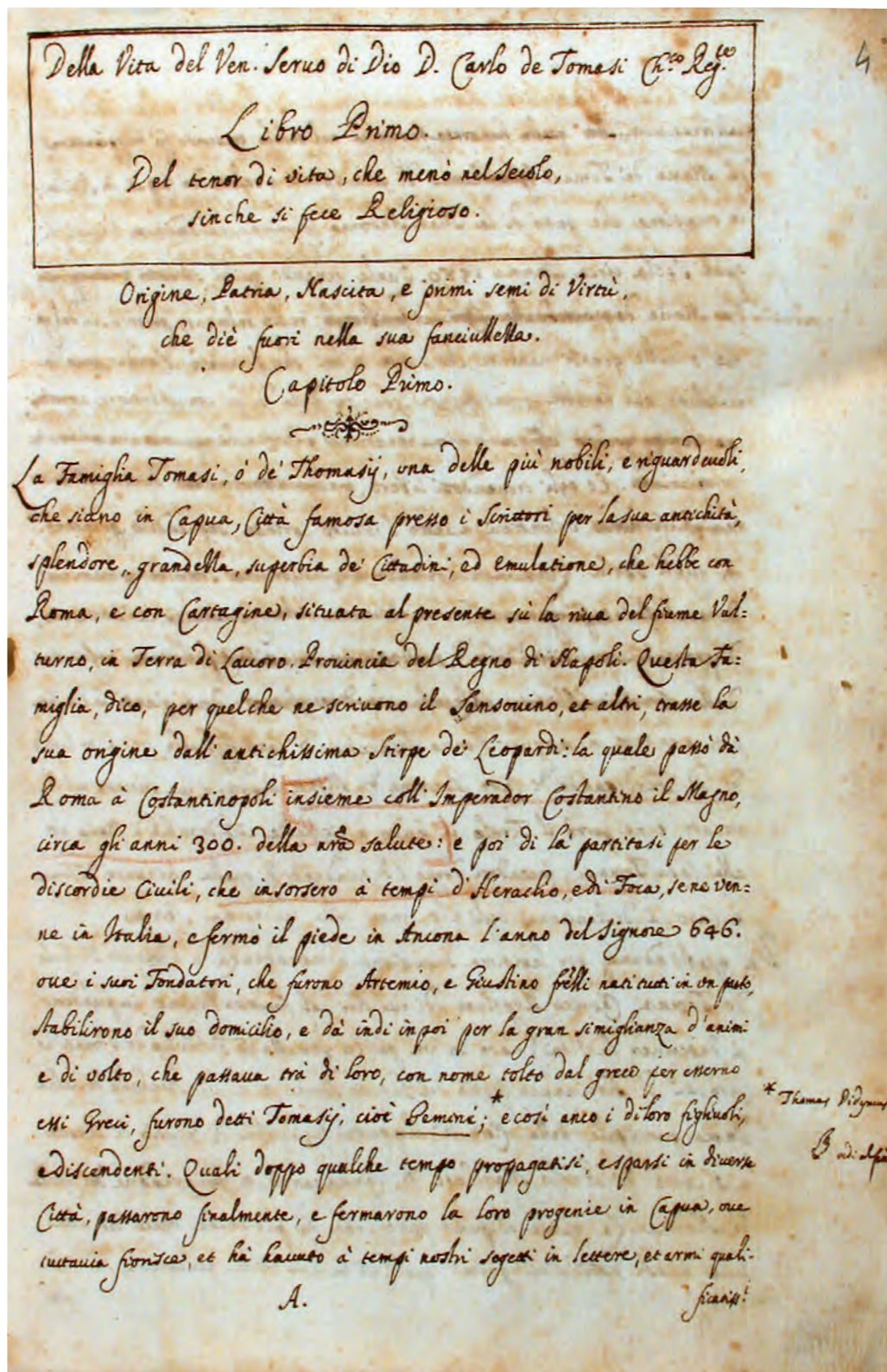
Tav. 18 - S.A.Valle 50, c. 16v





Tav. 19 - S.A.Valle 50, c. 17r





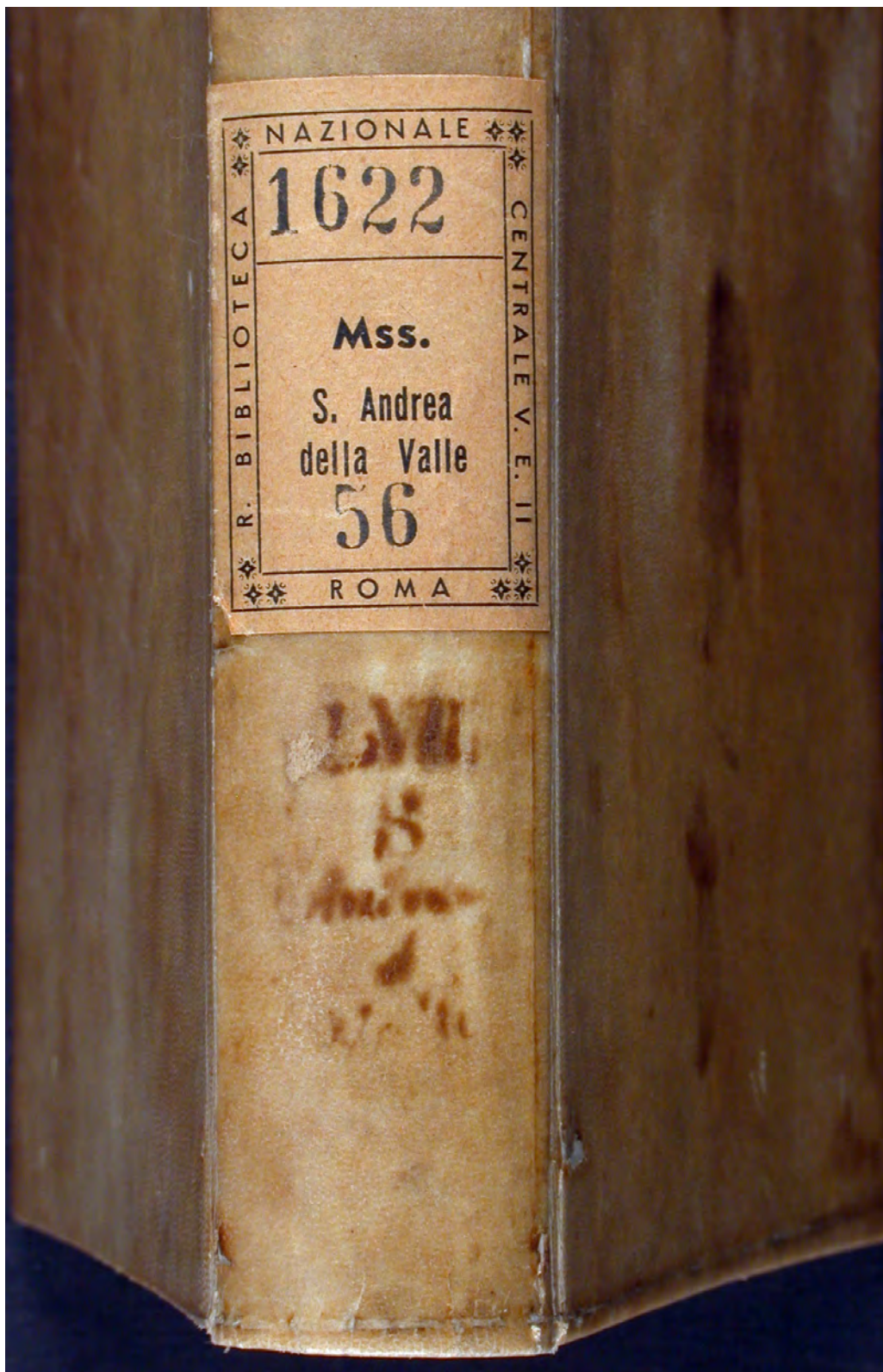
TAV. 20 - S.A. Valle 51, c. 4r





TAV. 21 - S.A.Valle 54, p. 337



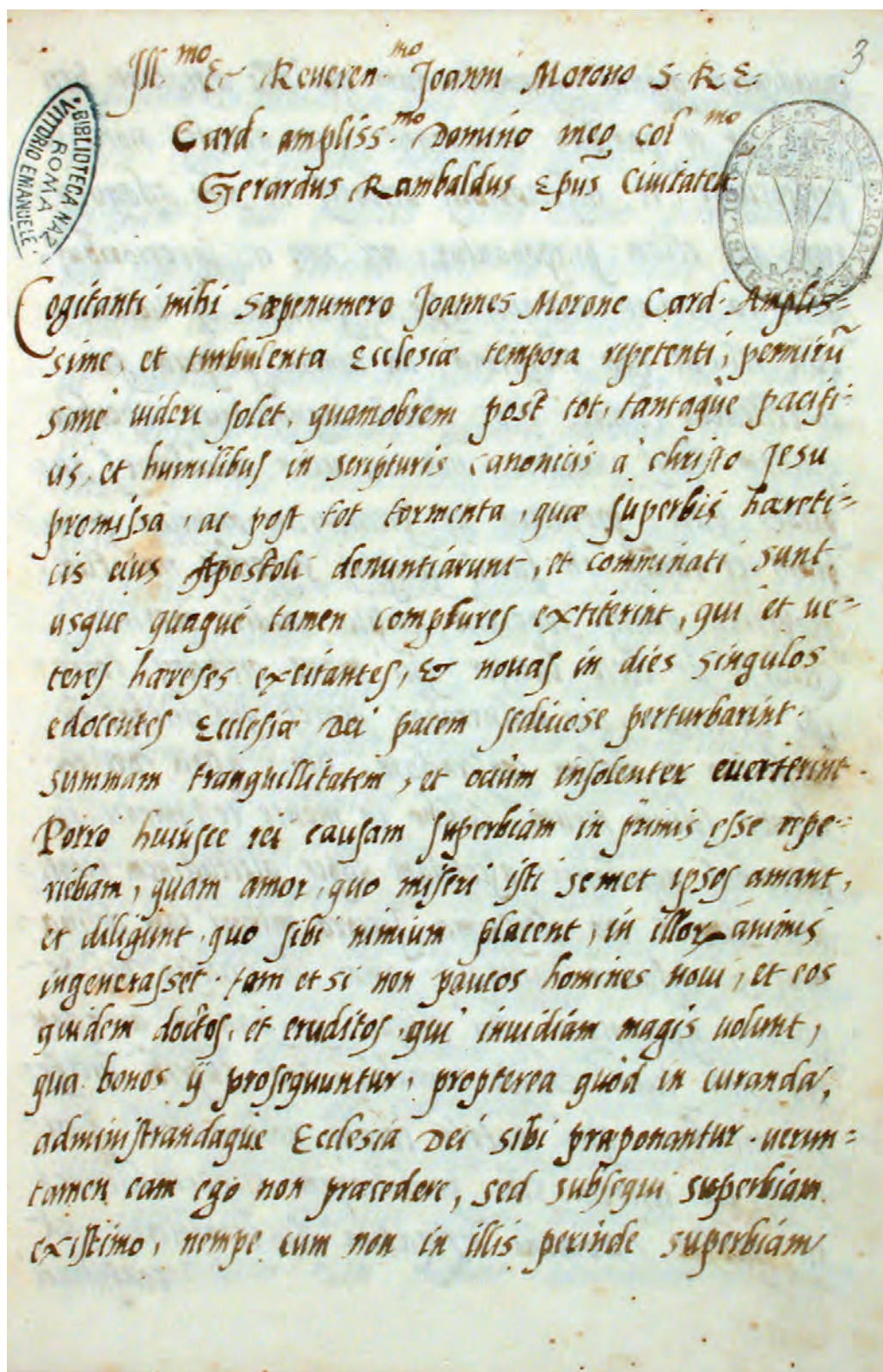


Tav. 22 - S.A.Valle 56, dorso



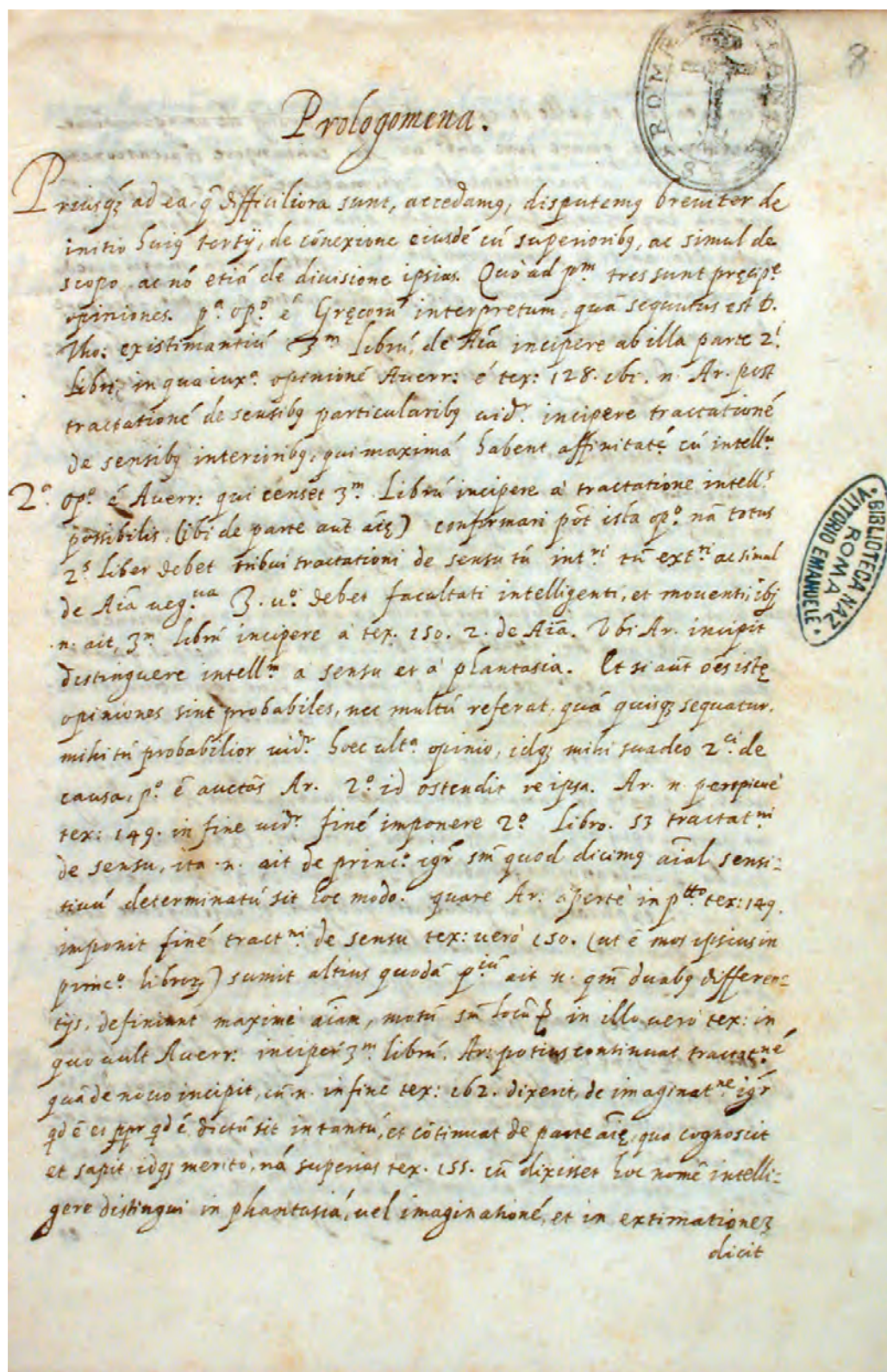
Ottuarij & Ricuali & Martirologi 96  
 e Cerimoniali  
 Un Martirologio Coperto di Corio Brugiato  
 negro con 2 fogli tinti di colore negro.  
 Un Martirologio Coperto di Cartapecora con  
 2 fogli bianchi.  
 Un Martirologio Coperto di Corio come Laonazzo.  
 con 2 fogli tinti di colore Laonazzo.  
 Un Ottuario Romano Coperto di Corio Brugiato  
 Negro con l'auri sopra di file d'oro e d'arme  
 in mezzo della nostra Religione. con fogli Negri  
 Un Ottuario Particolare di S. Andrea dove  
 sta l'ottava propria del detto Santo. Coperto  
 di Corame rosso con l'auri di file d'oro.  
 Un Ottuario di San Eusebio ed anno dei si con-  
 tengono gl'officij che noi facciamo nelle feste quin-  
 te e sabbate no impedite dell'Annistimo e  
 della Madonna. Ed e coperto di Cartapecora  
 con 2 fogli bianchi.  
 Un Ottuario in quarto <sup>di. Dattano</sup> segnato nati libri del L. D. Giuliano Mesta  
 e posto in l'ayres dal M. P. Reg. Cobino -





TAV. 24 - S.A.Valle 59, c. 3r





TAV. 25 - S.A. Valle 60, c. 8r



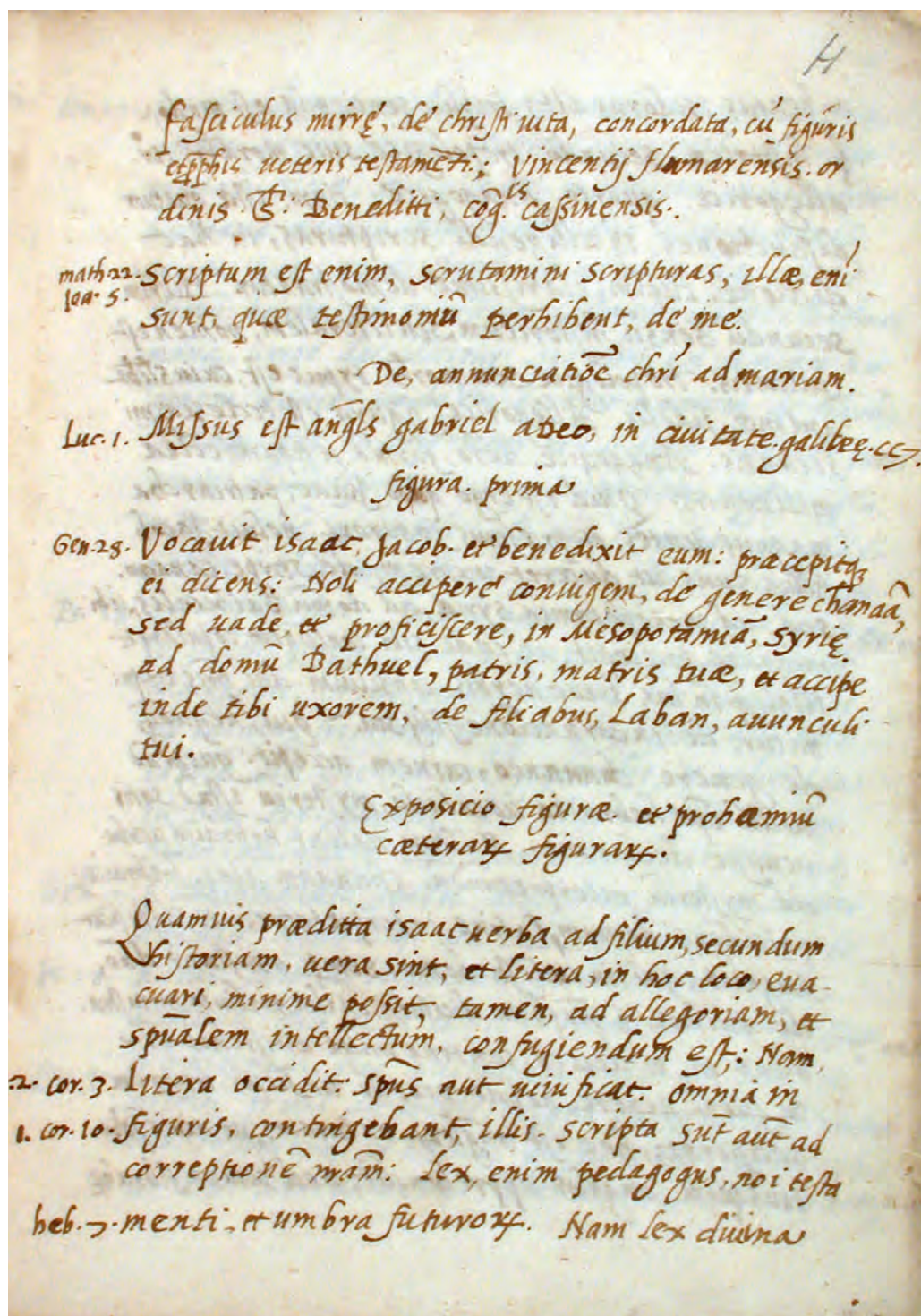














GREGORIO. XIII. PONT. OPT. MAX.  
FLAMINIUS NOBILIVS  
LVCENSIS. S. D.

In cōmuni hac christianorum populorum letitia,  
cum te, quem eximia, ac diuina virtus, excellens  
optimarum artium cognitio, vita, morumque pro-  
bitas, innocentia, benignitas perpetuo amabilem,  
atque admirabilem cōsiderant, ad istum  
altissimum honoris, et imperij gradum euectum  
vident; proprio etiam nonnullo ciuium meorum  
gaudio, tum ob coniunctionem, ac necessitudinem,  
quæ illis sanè peruetus cum tua nobilissima patria  
publicè, priuatimque intercedit, tum ob præclara  
abs te, dum adhuc cardinalatum gerebas, in nos  
profecta beneficia; continere me non potui, aut  
fortasse non debui; quin ipse quoque ad sacro-  
sanctos pedes tuos accurrerem; te venerarer;  
tibi, quod possem munus offerrem; omninoque  
significationem aliquam animi de te pendentis,  
tibi que plane obnoxij quàmpeimum darem.

TAV. 30 - S.A. Valle 75, c. 5v



ad eum, ut impetrent nobis facilem  
 sue benignitatis propitiationem, et  
 deferant ad nos desideratam <sup>sua</sup> gratie  
 benedictionem. Ambulant enim no-  
 bis in omnibus rebus nostris, intrant,  
 et exeunt nobiscum, attente considerantes,  
 quam pie, quam honeste in medio Natio-  
 nis prave conuersemur. *Re. In nomine.*

*Lect. LX.*

Adiuuant laborantes, protegunt quiescentes,  
 fortantur pugnantes, coronant vincentes,  
 congaudent gaudentibus, compatiuntur  
 patientibus. *†* Grandis est eis cura de  
 nobis. Magnus est affectus dilectionis  
 eorum erga nos, et hoc totum propter ho-  
 norem, inestimabilis claritatis Dei qua  
 dilexit nos; Diligunt enim quos ipse  
 diligit: custodiunt quos ipse custodit  
 et deserunt quos ipse deserit, nec dili-  
 gunt operantes iniquitatem. Quoties  
 bene agimus, gaudent Angeli, et tristantur  
 Demones, quoties a bono deuiamus,  
 dia-

*† De te inquit gaudentes  
 a pro te inquit  
 patientibus.*

*†*



S. Andrea della Valle 85 J  
 Expositio in p.<sup>m</sup> lib. Arist. de aia legente Dono  
 Marco clerico regulari Neap. anno 1507

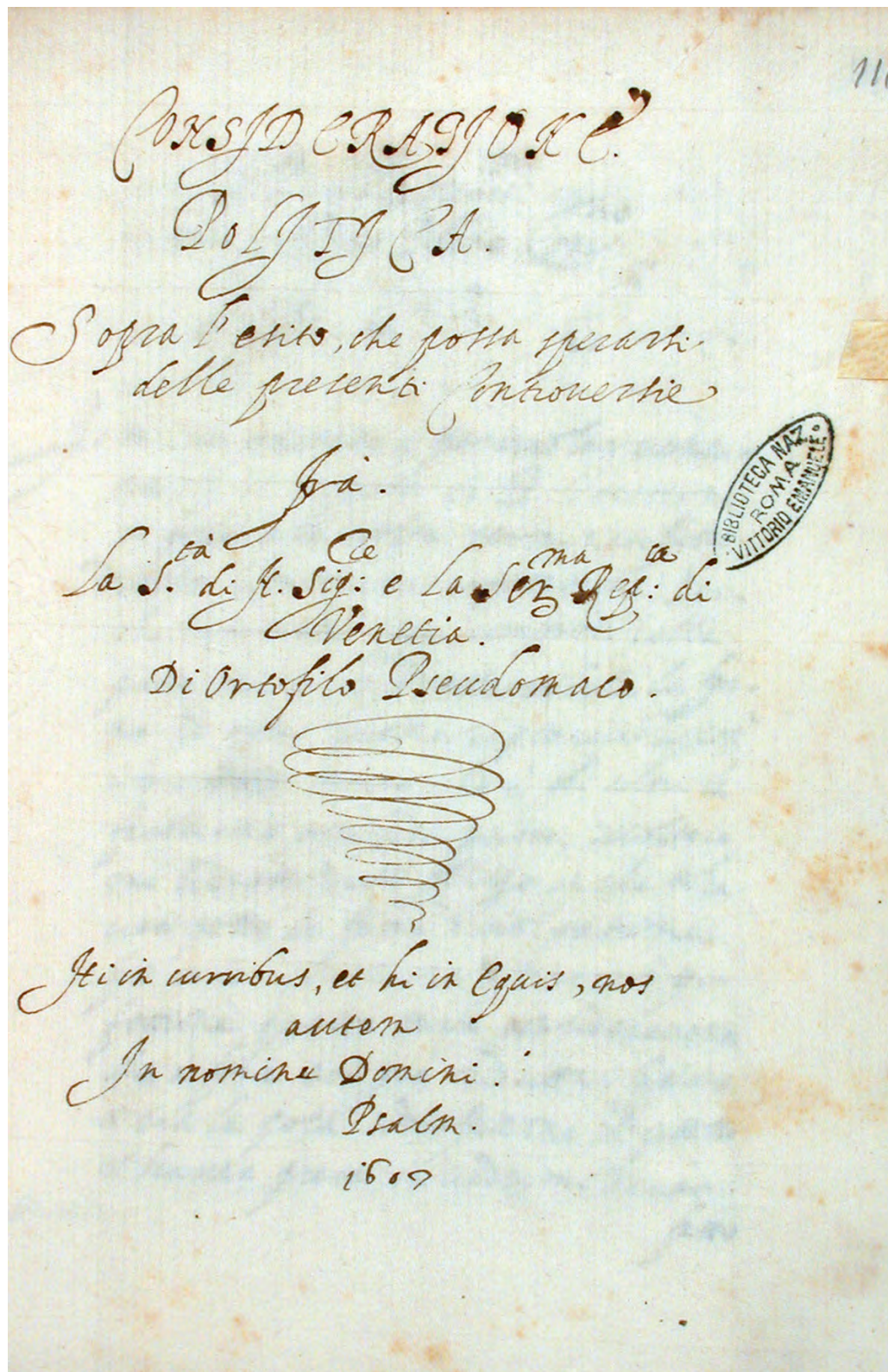
Multa quidem essent p<sup>o</sup>mittenda atq<sup>ue</sup> ad expositionem  
 huius libri de Anima acceleremus, p<sup>o</sup>sertim cū inser  
 tralis p<sup>o</sup>ter libros p.<sup>m</sup> locū obtineat, plurima enī omite  
 mus, quę superioribus diebus à nobis declarata sunt cū  
 compendium p<sup>o</sup>ter phisicę ascultationis Roberti Lincon  
 ensis legeremus, quę et exactius à Salvatore dum  
 nobis octauū lib. phis.<sup>us</sup> in scriptatetur declarata fuere.

Breuitatis p<sup>o</sup> causa ne eadem repus repetamus quinq<sup>ue</sup>  
 uel sex tm considerabimus, quę magis necessaria uisa  
 sunt. 1.<sup>m</sup> quod sit subitū seu scopus huius translationis quare p<sup>o</sup>mitte  
 ne forte scopum ignorantes quorū tenderemus nos  
 lateret, Ad scopum eisdem dia, quę in ope tractantur  
 sūt dirigenda ac referenda. 2.<sup>m</sup> quem locū liber hic quare de ordine  
 inter ceteros libros Arist. obtineat, ut quo ordine libri  
 Arist. legendi sūt quisq<sup>ue</sup> facile intelligat, ne quę prius  
 legenda essent ult<sup>o</sup> loco reseruentur aut quę p<sup>o</sup> postremo  
 legenda primo loco legantur. 3.<sup>m</sup> Tractatio de Anima  
 ad phisicū ne an ad Metaph.<sup>m</sup> p<sup>o</sup>tereat, et siglem  
 ad phisicū an de aia? Hoc aut ne sit inter se copulato  
 sed quolibet intra suas cuiq<sup>ue</sup> limites contineatur.

4.<sup>m</sup> Divisio totius op<sup>is</sup>, ex qua max<sup>a</sup> facilitas copiarū quare divisio  
 his qui rudes nouam aliquam artem ingrediuntur, quādo  
 diuisio dia quę in toto ope diffusim exactius tractant  
 summatim ac p<sup>o</sup> capita breuiter colligit, ac ad oculos  
 ponit; Un recte Simpli. diuisione comparat, ac asseruit

TAV. 32 - S.A.Valle 85, c. 1r



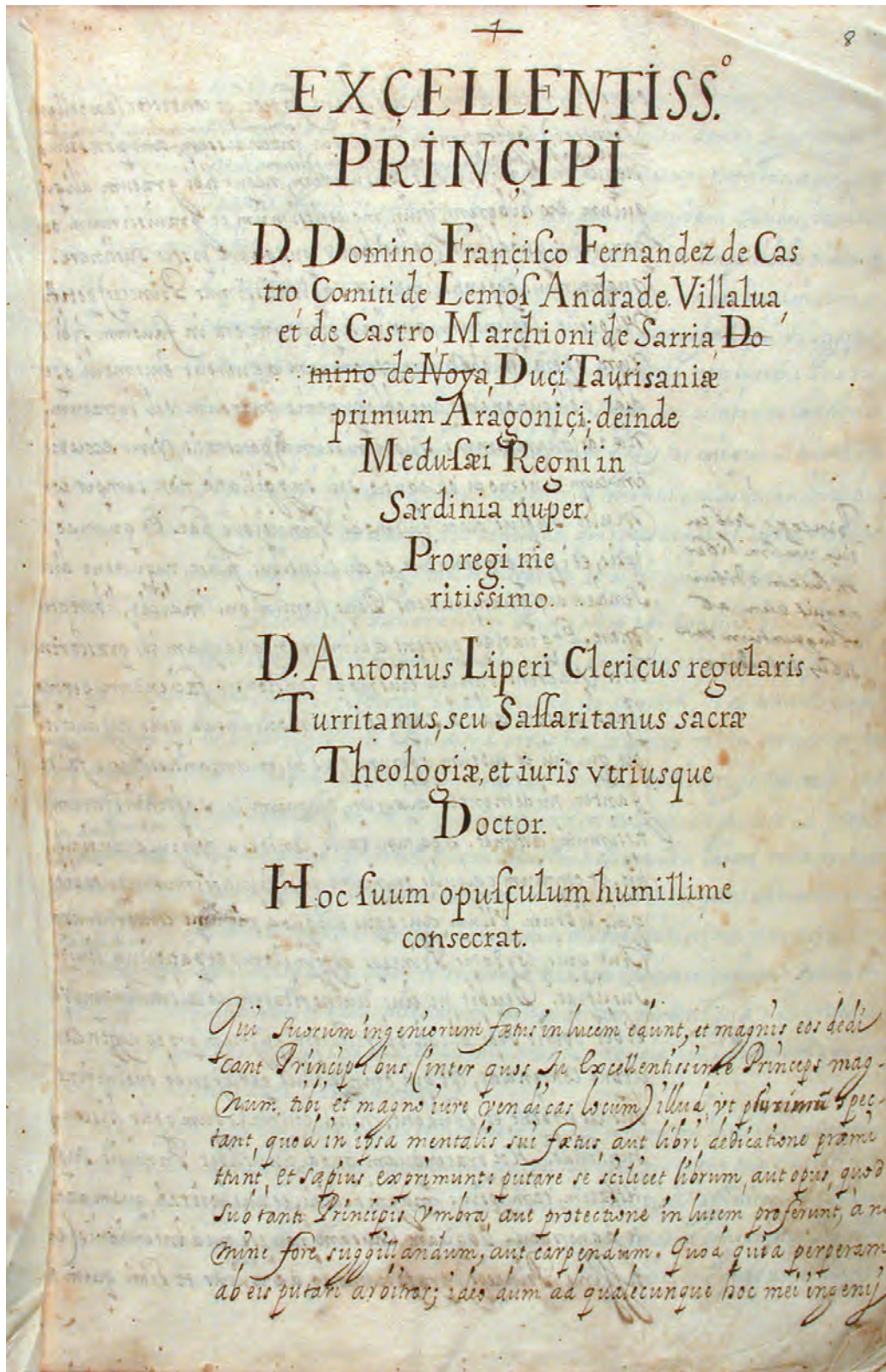


Tav. 33 - S.A.Valle 86, c. 111r



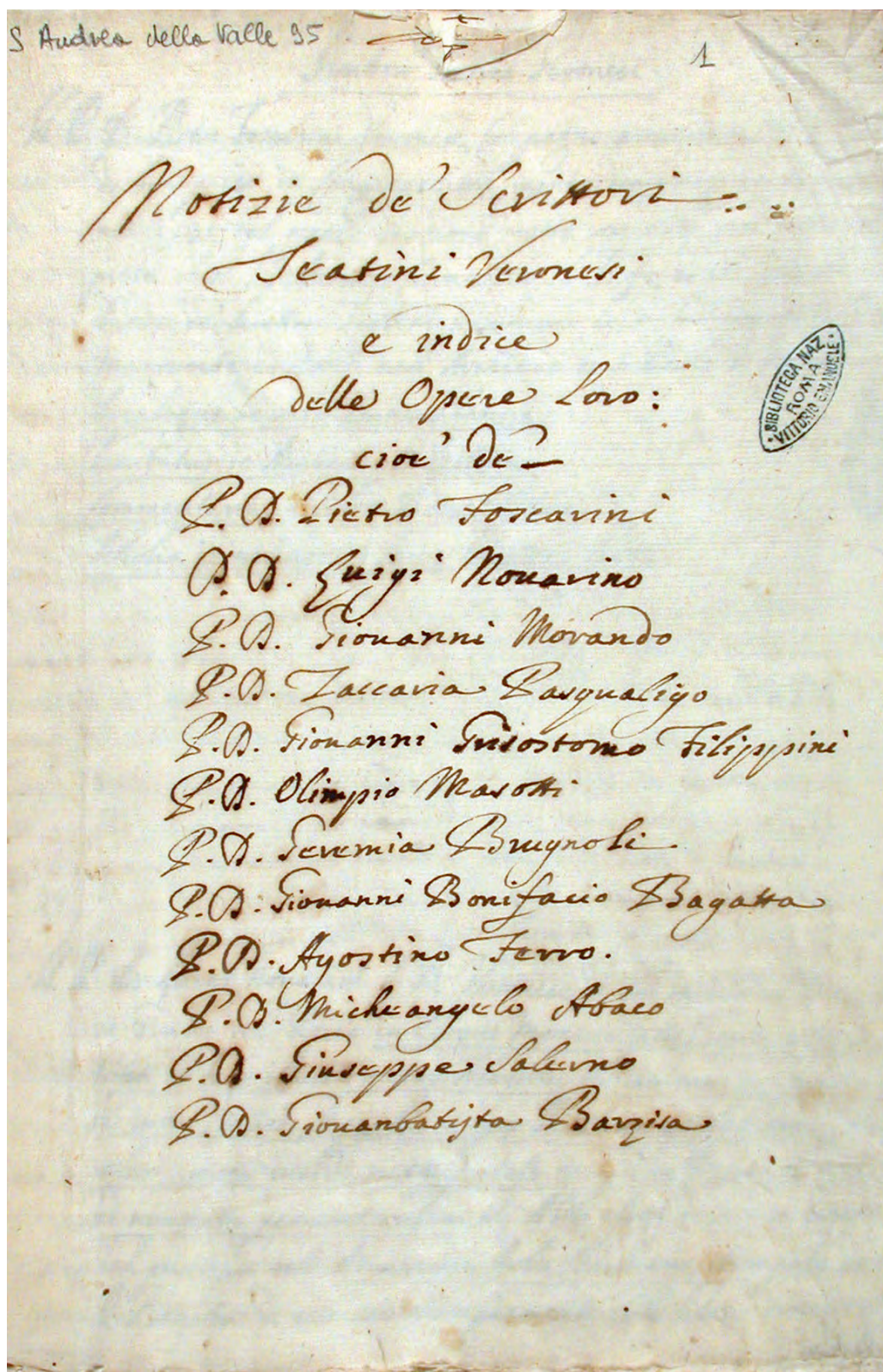






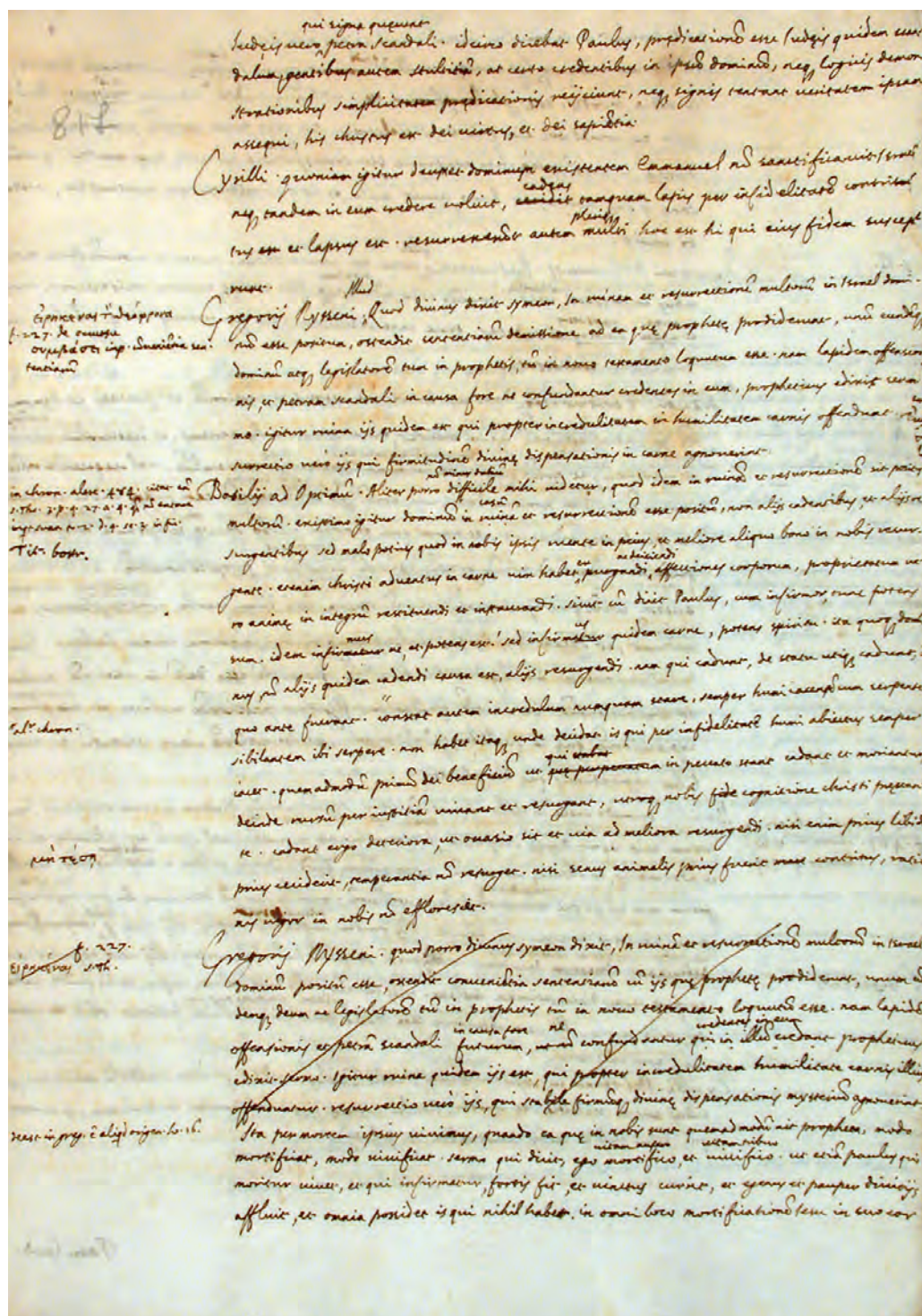
TAV. 35 - S.A. Valle 93, c. 8r





TAV. 36 - S.A. Valle 95, c. 1r





TAV. 37 - S.A.Valle 99, c. 817r



BIBLIOTECA NAZIONALE  
ROMA  
VINTIDUE MARTE









Tav. 40 - S.A.Valle 105, c. 285r





SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO  
**CLEMENTI XIV**  
 PONTIFICI OPTIMO MAXIMO

FR. JOSEPH M.<sup>a</sup> ROMANO ORD. SERV. B.M.V.



*E*t grates, et munera, sicuti caeteri solent, de receptis beneficiis Tibi sane red-  
 diturus erat, Beatissime Pater, Joannes de Vira Episcopus Reatinus os-  
 novam benevolentiae significationem, et amorem, quo illum ad Metropoli-  
 tanam Beneventanam Ecclesiam destinaveras, si in meliorem aeternaque sedem pre-  
 mias suis Apostolicis laboribus debita accepturus, non commigrasset. Et grates, et munera





Tav. 42 - S.A.Valle 108, c. 2r





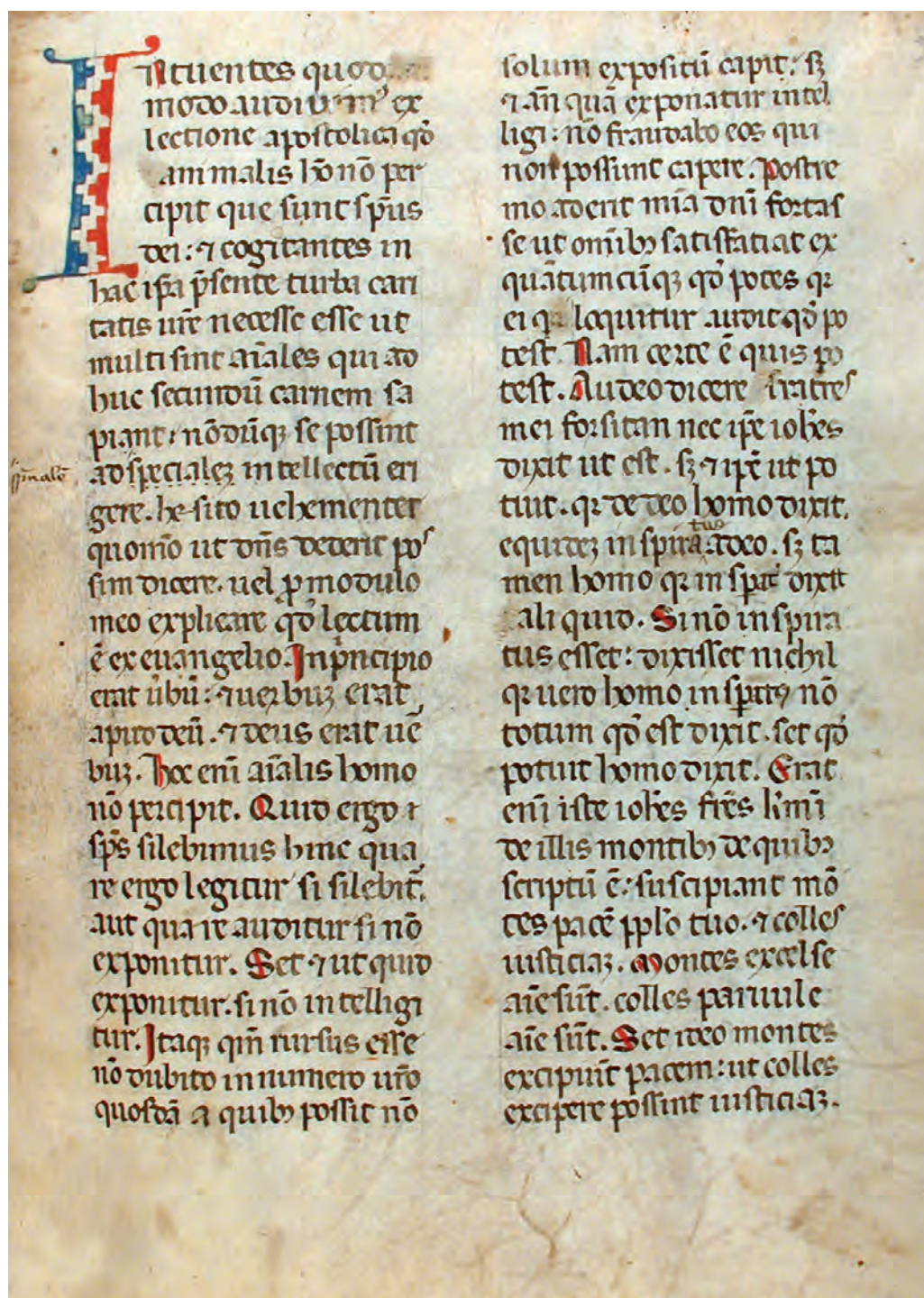
Tav. 43 - S.A.Valle 109, c. IIIr





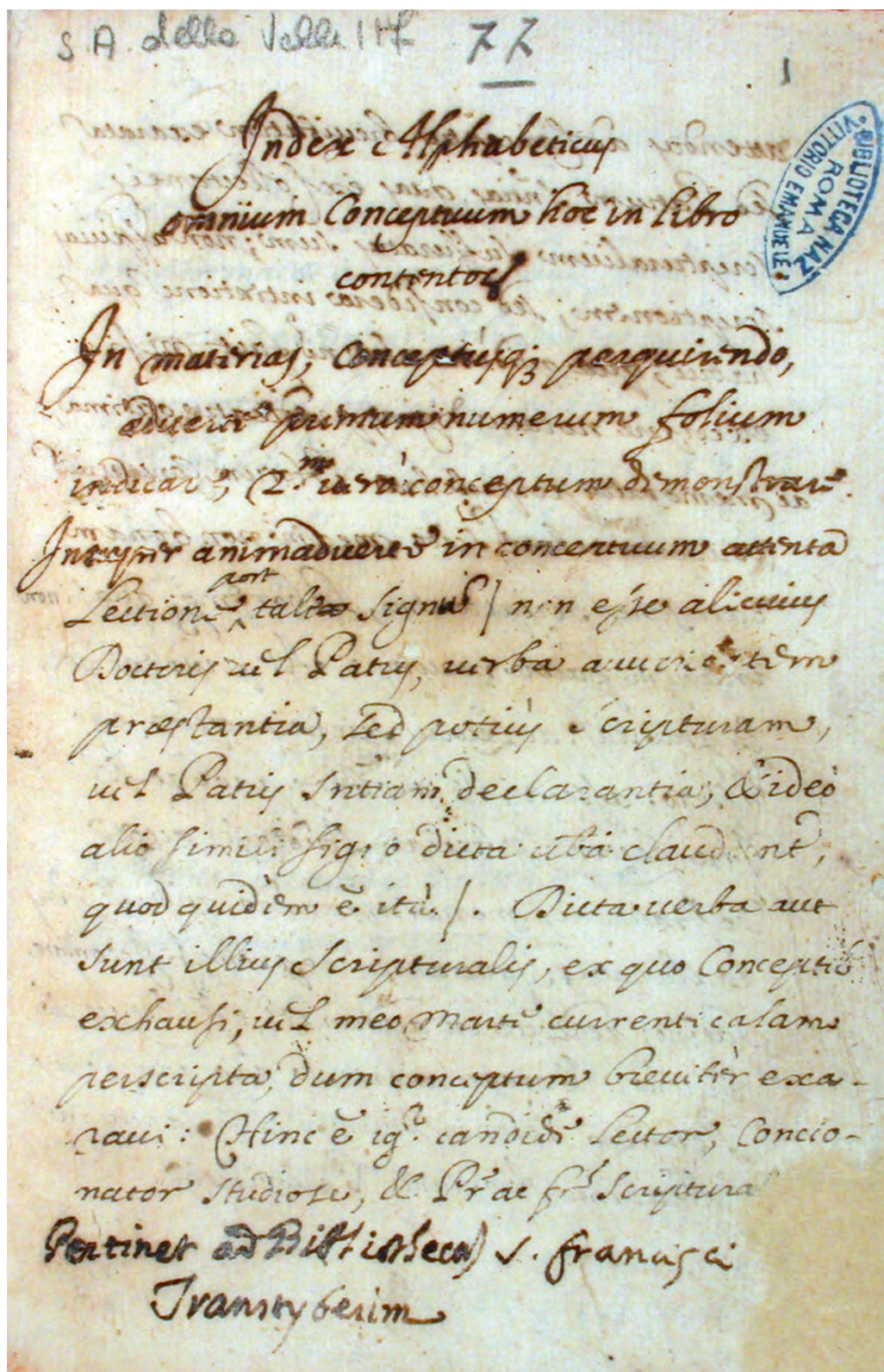
Tav. 44 - S.A.Valle 113, c. 1r





Tav. 45 - S.A.Valle 116, c. 5r





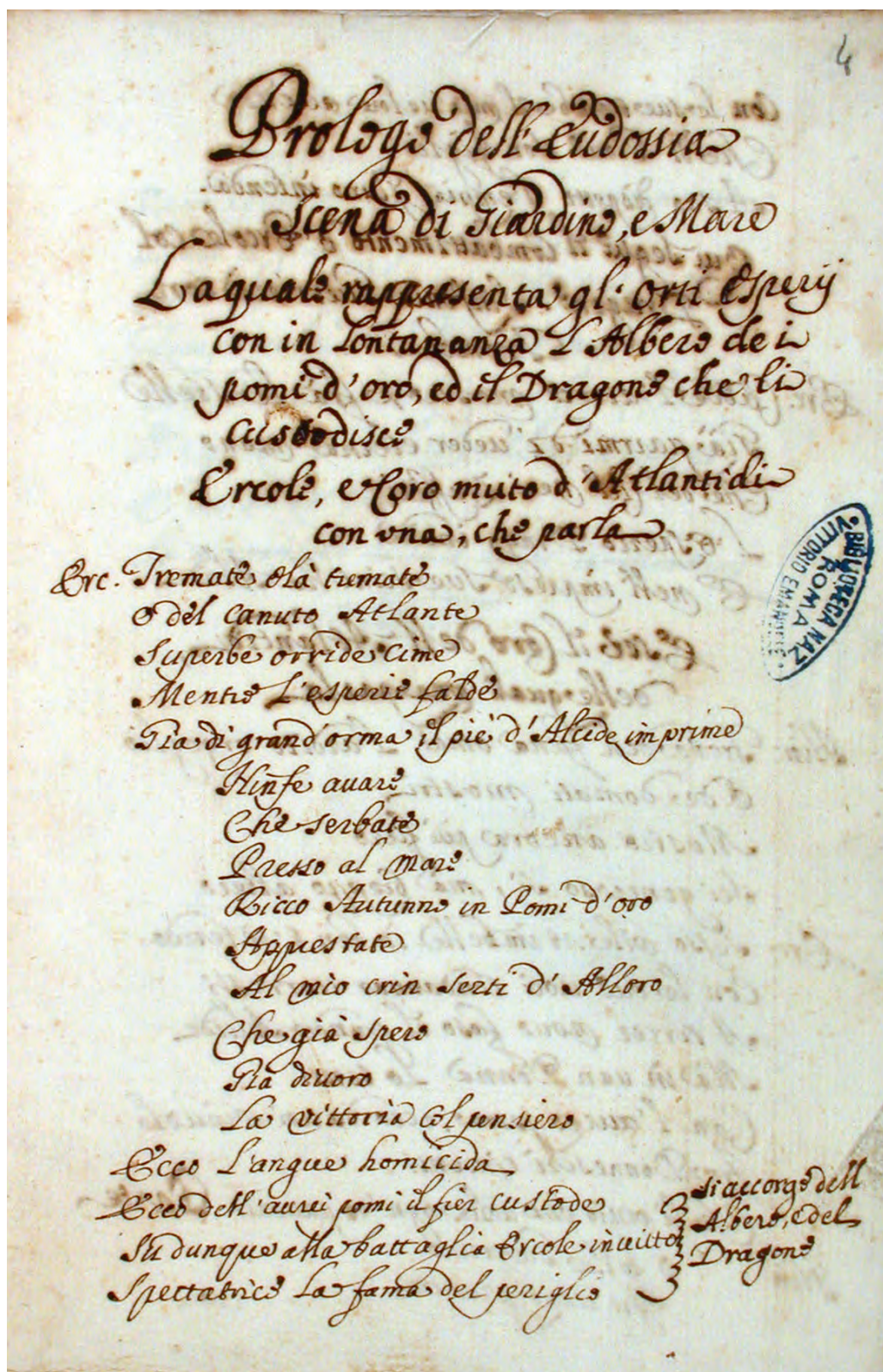
Tav. 46 - S.A. Valle 117, c. 1r



Osservazione del nuovo Scoglio di Sant'Andrea <sup>21/3</sup>  
 Isola dell'Arcipelago.

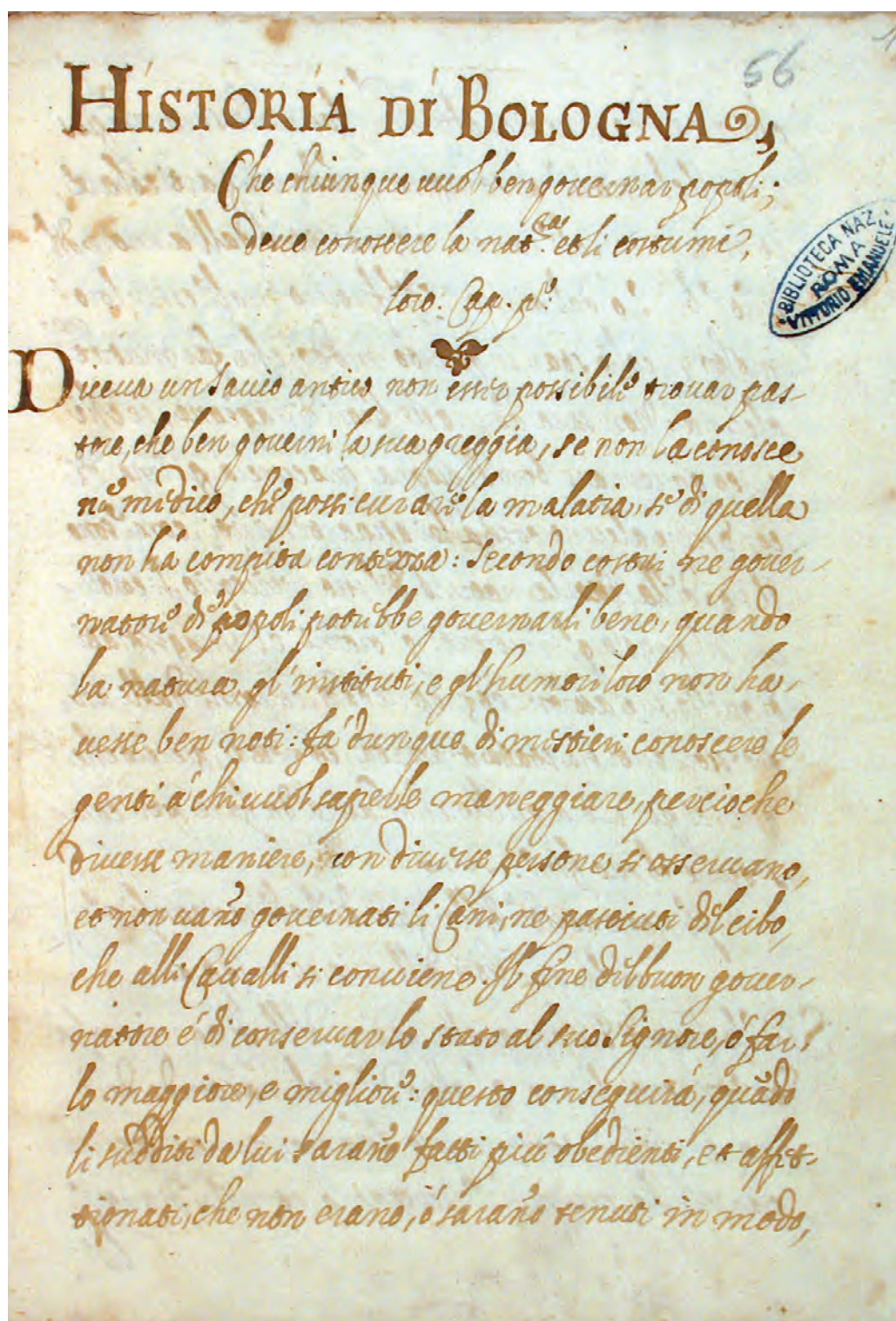
Il 25 Marzo 1704, giorno di Lunedì, si osservò  
 nel golfo di quell'Isola, allo spuntare del sole  
 tra le due Isole Formiane, chiamate volgarmente la piccola  
 e la grande Cameri, come una rocca nascente, la quale  
 fu indurata esser qualche bastimento naufragato, che pa-  
 reva andasse ad innalzare la piccola Cameri, essen-  
 do a quella più vicino. Onde alcuni marinaj corse-  
 ro in fretta a riconoscerlo, e la speranza del botin  
 più presto scoprirono, con istupore, ch'era uno Scoglio  
 che cominciava di uscire dal fondo del mare, ed  
 appena ogni uno poteva distinguerlo. Il giorno se-  
 guente diverse altre persone, si recarono a ve-  
 nere le rovine attestate dalla curiosità di cosa  
 tanto rara vollero andare a chiarirsi, non  
 dando fede agli marinaj; ma appena esseriti  
 sopra il luogo, furono da se stessi convinto; anzi  
 alcuni dei più arditi vollero sbarcare sopra lo stesso  
 Scoglio, ch'era tutto in movimento, e suavia-  
 mente a vista d'occhio, e ne apportarono diverse  
 di cose commestibili, tra le altre alcune ostriche  
 che di una grossezza straordinaria, e di un gusto  
 squisito. Si trovò ancora una certa pietra, che  
 a prima vista pareva pane mezzo cotto;  
 ma che in realtà era pietra pomice finissima, e  
 delicata.





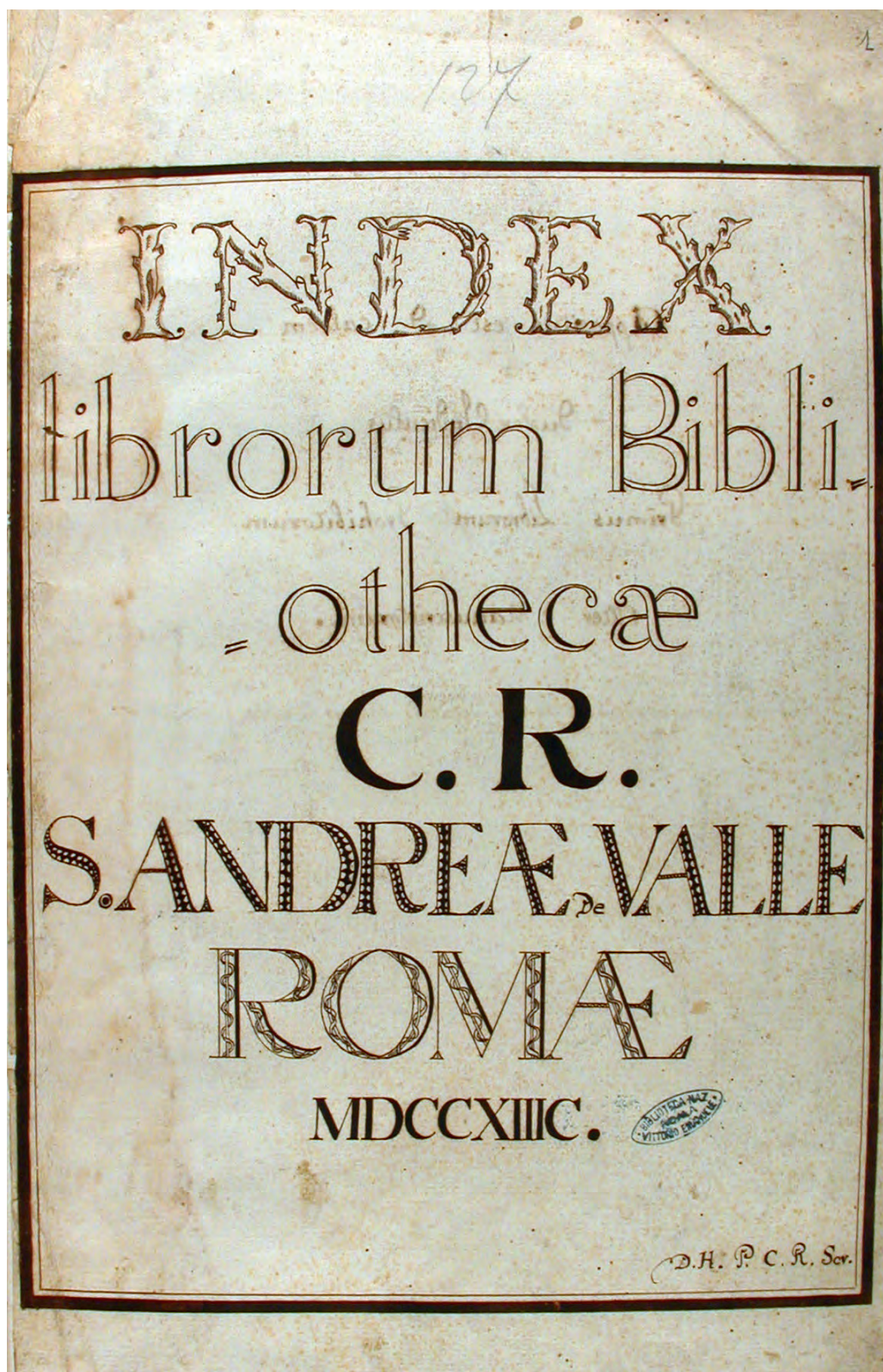
Tav. 48 - S.A.Valle 128, c. 4r





Tav. 49 - S.A.Valle 131, c. 56r



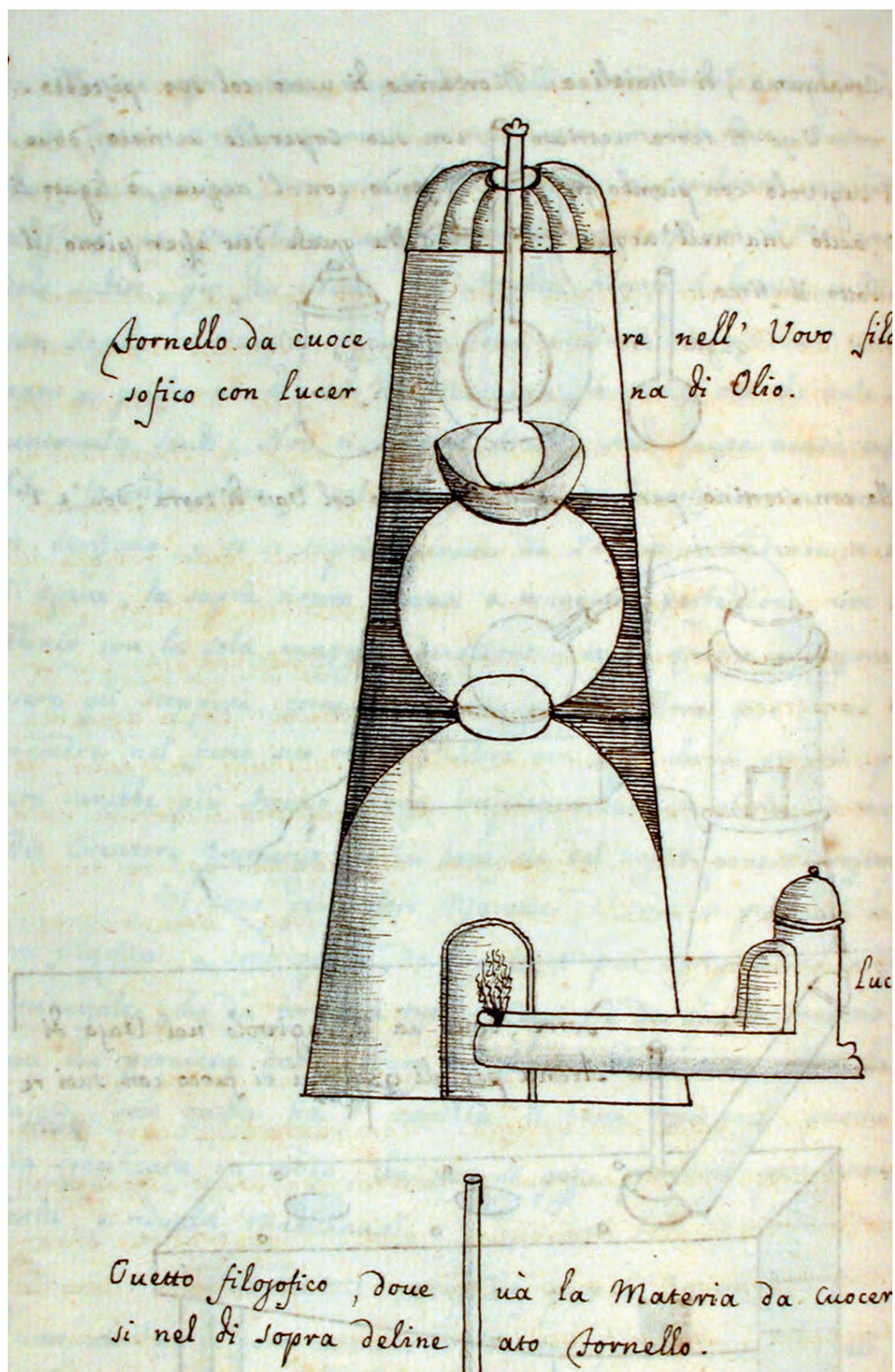


Tav. 50 - S.A.Valle 132 (Banc.LVI), c. 1r

TAVOLE  
S. FRANCESCO DI PAOLA







Tav. 1 - S.Fr.Paola 1, p. 90





TAV. 2 - S.Fr.Paola 2, c. 73r



200

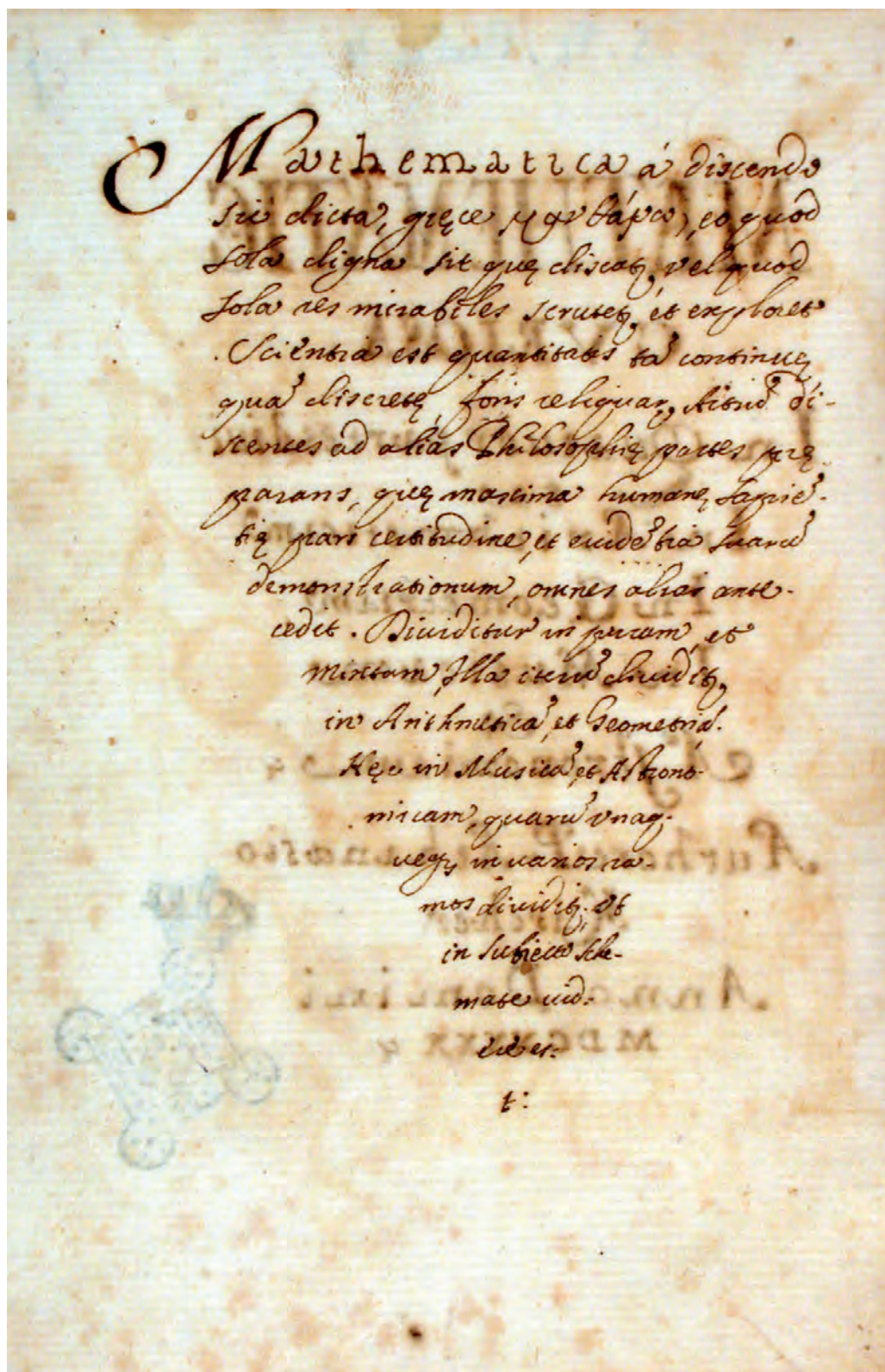
DEVS CVM TVA SVBMA SA  
 PIENTIA Virtute et Veritate.  
 Incipit liber, de modo na  
 turali intelligend.

Cum dicant quidam Deum naturaliter esse in  
 finiti vigoris, mundumq; esse novum, et  
 hoc intelligere non possumus. itcirco facimus  
 istum librum. in quo determinari et probari  
 per rationes naturales intendimus Deum esse  
 infiniti vigoris. mundum etiam esse incipit  
 et sic de alijs. Triplicem vero habemus philoso  
 phiam principalem, vtz naturalem, mathematicam  
 et divinam sine theologia.

Præcipuus autem philosophiam hanc esse scientiam  
 quæ cum theologia communiaz. aliter quidam  
 contradicere possunt. quæ etiam non sit extra  
 sensum imaginationem et intellectum, atq;  
 representationem. Hoc pro tanto dico, quia qui  
 dam dicunt quod sancta fides catholica in  
 magis improbatilis quam probabilis natura

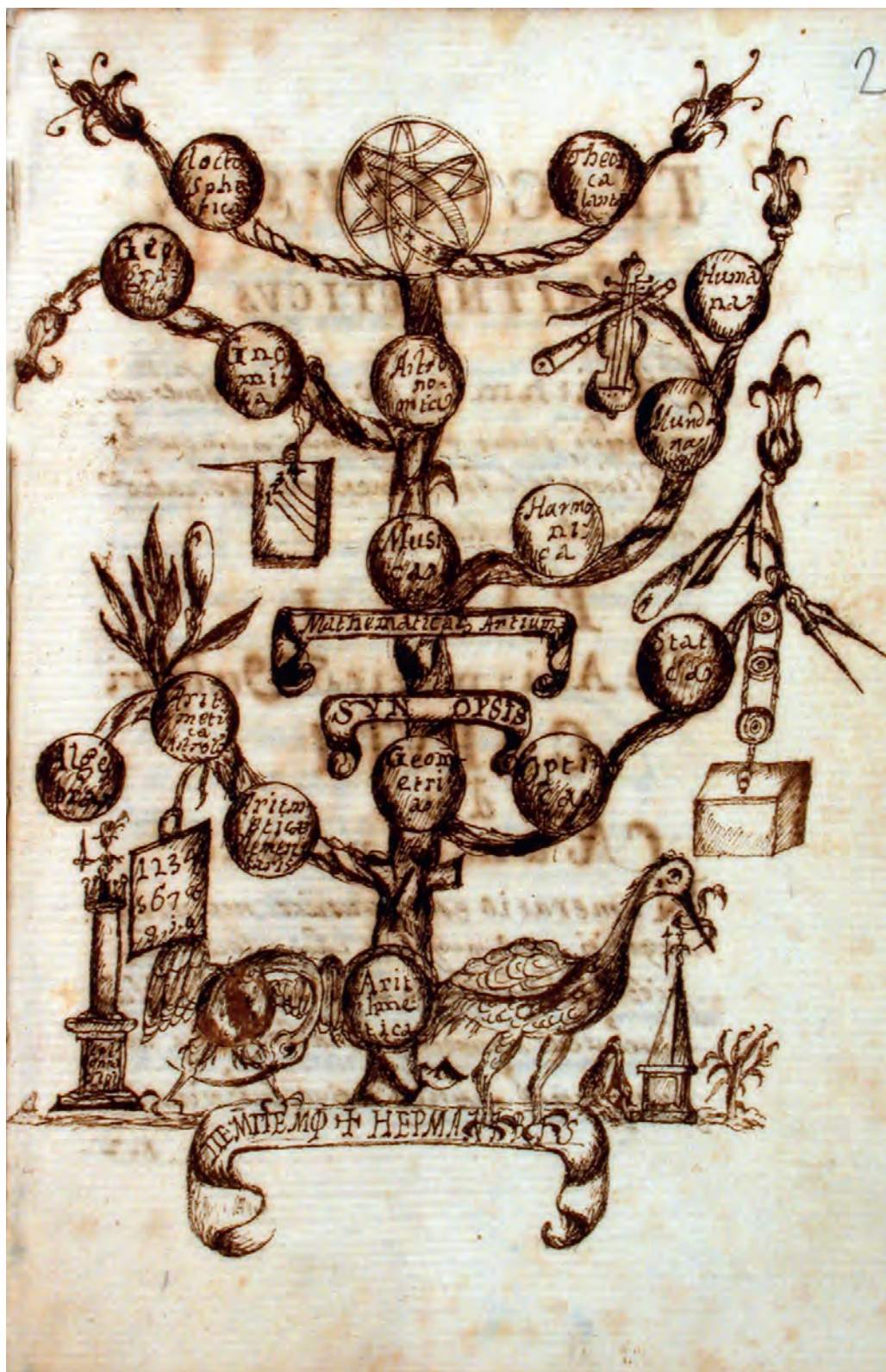
TAV. 3 - S.Fr.Paola 3, c. 200r





TAV. 4 - S.Fr.Paola 4, c. 1v





TAV. 5 - S.Fr.Paola 4, c. 2r



Comunicatio.

~~Haecq; vidimus, tenuimus, legimus, ac diligenter inspexi-~~  
~~mus: huiusmodi sub tenore.~~

1. Ego Episcopus servus servorum dei: ad perpetua  
 rei memoria. Excelsus dominus militans in ecclesia  
 precioso lapide vivorum ipsi summo angulari lapide  
 christi sum vivorum, ornatissima varietate decorata struc-  
 2. tura mirabiliter fundatam disposuit. Hinc processerunt  
 patriarche beati patriarche: qui fidei peritiam, sanctorum et angelorum  
 3. susceptores effecti: faciem ad faciem deum videri mem-  
 erunt. Hos sequuntur sancti prophetae: qui obsequio  
 deorum secreta sua: ut ventura esset praesentia spiritu sancto il-  
 luminari, agnoscerent atque evangetizare potuerunt.  
 4. Postquam autem venit plenitudo temporis: et nos in as-  
 sumpta sibi humanitate oriens ex alto, visitavit: nostram  
 salutis ministeria iuxta quod praedixerat prophetae  
 adimplere dignatus est. Constituti fuerunt beati  
 apostoli, divinae legis promulgatores et praedicatores: qui  
 per orbem universum gentem humanam quae sub diabo-  
 licis potestatis iugo tenebatur, ad salutem evoca-  
 5. vantes, dei verbum in omnibus terris finibus praedicarunt.  
 6. Hos subsequuntur sancti martires splendidi: qui fidei  
 lorica induti, vincensque stabilitatis baltheo

TAV. 6 - S.Fr.Paola 5, c. 99v



S. Fr. Paola 7

Libro del Stato dell'Anima  
di questo penes Anno 1657

Si incomincia dalla Madonna M.<sup>a</sup> de  
Monei mano ritta su per andare  
alla Suburra, et seguita appresso  
i Casa delle heredi di Profirio de Magri

+ L. M.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Cesare Colonna — 2. anni 40  
+ L. M.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Flaminia de Magri moglie an. 22  
+ L. M.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Saceronino Colonna figliolo — an. 3  
+ L. M.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Vincenzo Colonna figliolo — an. 6  
+ L. M.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Federico Colonna figliolo — an. 2  
+ L. M.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Christina Colonna putta — mes. 4  
+ Anna M.<sup>a</sup> Nicella serva — an. 13

2 Casa di S. Gio: Laterano

+ Fran.<sup>co</sup> Brlordi da Ciurici — an. 38  
+ Doreia sorore moglie — an. 28  
+ Antonia Brlordi ueda — an. 60  
+ Felice figliolo — an. 30  
+ Angela Nicella figliola — an. 20

TAV. 7 - S.Fr.Paola 7, c. 2r



S. Fr. Pa. 12

De Aquila

In Genave

Aquila Graeci αἰτὸς τετρε-  
 πτερος etiam dictum τὸν  
 πατριὸν τὸ ἐοικὸς, clymastron  
 In suggestundis, fortiter quia  
 id formam Aquila, ut postea  
 suo loco dicemus, volantis ha-  
 beat. Primum si quid omnino  
 est in uocabulis Graecis ut cer-  
 te est, aptè profecto Graeci αἰ-  
 τὸς dictum παρὰ τὸ αἰετῶν: qu-  
 od est prope modum vapor im-  
 petu, et concitus ferens, hoc uo-  
 cabuli probat perniciem, ut et  
 Caelus notauit: uel παρὰ τὸ αἰ-  
 ετὸς εἶναι, quod semper auguratur  
 Aquila solet esse ueridicum: Αἰε-  
 τὸς communis lingua uocatur, At-  
 tamen agitur αἰτὸς sine i pro-  
 ferunt. Latini uero Aquilam  
 uocant. Aquila autem ὅς τις δει-  
 νος, ab acutè uidendo ut Pompei-  
 us uult, est enim tam exacti con-  
 sideris, ut super mari immobilis  
 pen.

TAV. 8 - S.Fr.Paola 12, c. 1r



92

+  
De sensibilitate sancti Eucharistiae sacramenti per species.

Quoniam ex revelatione expresse ac recte constent ea omnia, quae ad sancti sacramenti substantiam, et essendi modos, interioris pertinent; negotium Theologorum fuit, ut eius, perinde atque aliorum mysteriorum, extensus modus rationabiliter explicaretur; id est; humano, quantum fieri posset, capiti accommodare per naturales philosophiae rationes; quamquam de his rationibus nihil fides in particulari doceat.

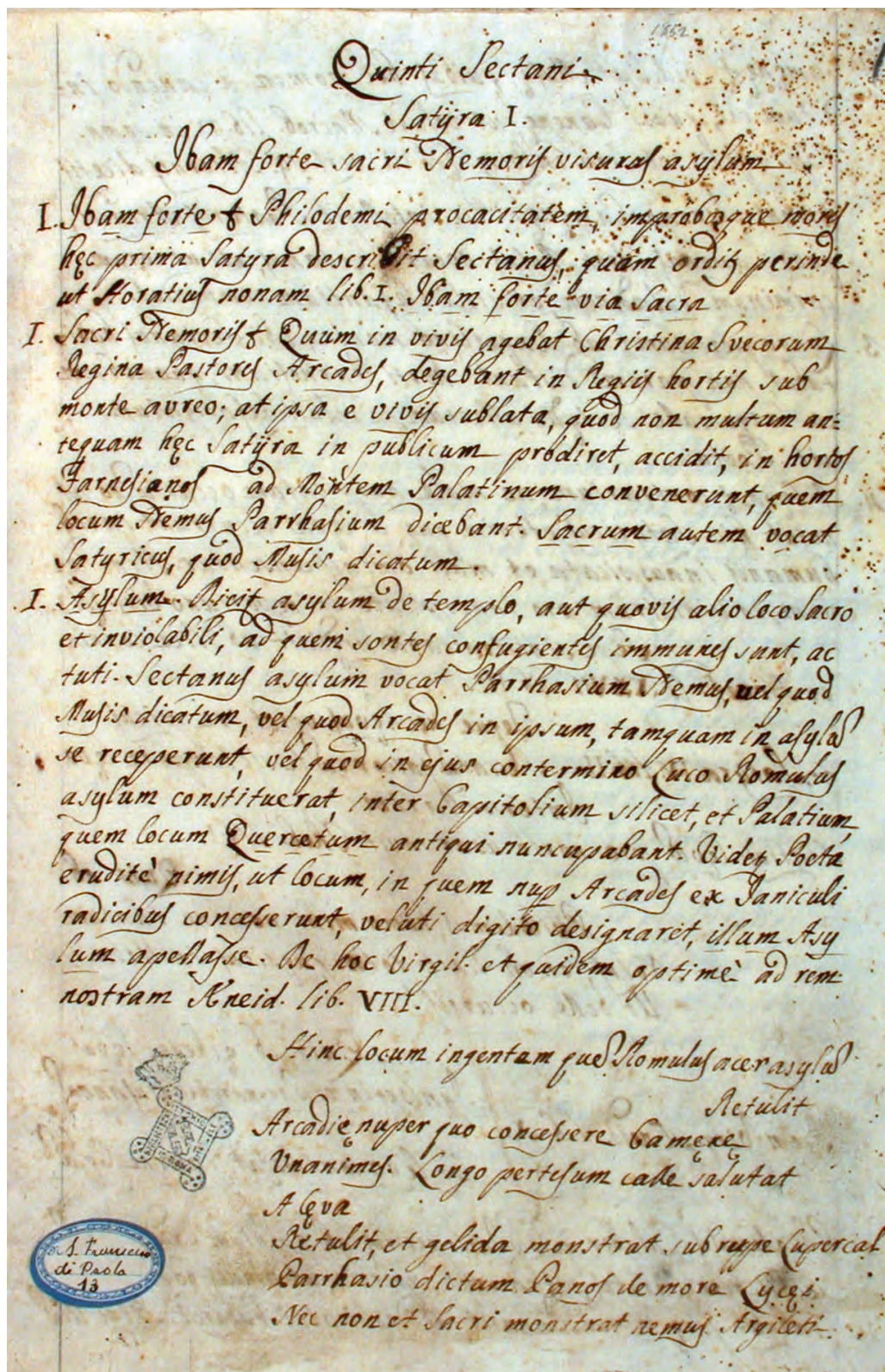
Ita, supponendo v.g. Transubstantiationem, quam expresse fides docet; ad quaestionem de modo quo fit ut is qui ex hypotesi dicitur panis ac vino consecratus, mutetur substantialiter; non minus, quam si panem et vinum ut naturaliter sunt, simpliciter: respondent alij aliter secundum suam quique propriam philosophiam sententiam; uni scilicet putant illud quod est hic nutriendi privilegium concedi quantitati: alij tamen e contra, cum reserant: minime fieri posse, velunt substantiam eandem vel similem et aequalem ei, quae in pane ac vino consecratis praesuit, a deo substitui ex vi institutionis sacramenti, nempe ad occultandum Transubstantiationis miraculum, ut fides in sumptione sacramenti laetum habeat.

Est similiter ad quaestionem quomodo fiat, ut corpus Christi, quod in caelo est ad Patris dexteram, sit praesens de novo in altari sub speciebus panis: alij censent id per advectionem fieri; alij per novum ubi; alij per novam creationem; alij per illam ipsam, qua primo creatum est. Neque tamen in ista quaestione, vel in prima, aut ulla alij similibus, quisquam est qui sum explicandi modum veluti rem de se proponat, sed solum ut rem ex principij philosophiae veritatem. Et merito; quia, cum a deo possit res una et eadem fieri pluribus modis, non potest recte cognosci quo eam determinate modo fecerit deus, nisi ipse determinate modum illum revelaret.

Ita non fuit quaestio de explicanda sensibilitate sancti sacramenti; hoc est, Quomodo et per quid recte ac proprie fiat, ut sancti sacramentum sit sensibile: vel, quod in idem cadit, Quomodo fiat ut species panis, qui post consecrationem amplius non est; maneat nichilominus ut panis ad hoc ut sub eis Christi corpus et sit, et manibus tractetur, et feratur de loco in locum, et manducetur etc. Dum circa hoc, agitur nomen specieum, et quidem solum, aut aliud ei aequivalens aut simile, relictum esse in Patribus antiquis, atque etiam in Concilio ultimo celebrato Lateranensi, florentino, ac Tridentino: nec ullum tale repertum Concilium in quo vel solum nominatur transubstantia; nisi forte in Constantiensi, sed ibi revera sic illa nominantur, et non Concilij sermone, sed visitasti solus, nominantur; dum scilicet huius aede referuntur articuli doctrinae, ac non aliter. Dum, inquam, sit fuit agendum; existimatum est sensibilitatem sacramenti explicandum vel non in congrue, dicendo sancti sacramentum in quo veraciter Christi corpus continetur sub speciebus panis, (et ita de sanguine sub speciebus vini) exclusa eadem panis et vini tota substantia; sensibile esse per se ipsum, et solum per quod panis (et similiter vinum) ante consecrationem erat esse ac proprie sensibile; videlicet per panis ac vini proprietatem, solamque speciem.

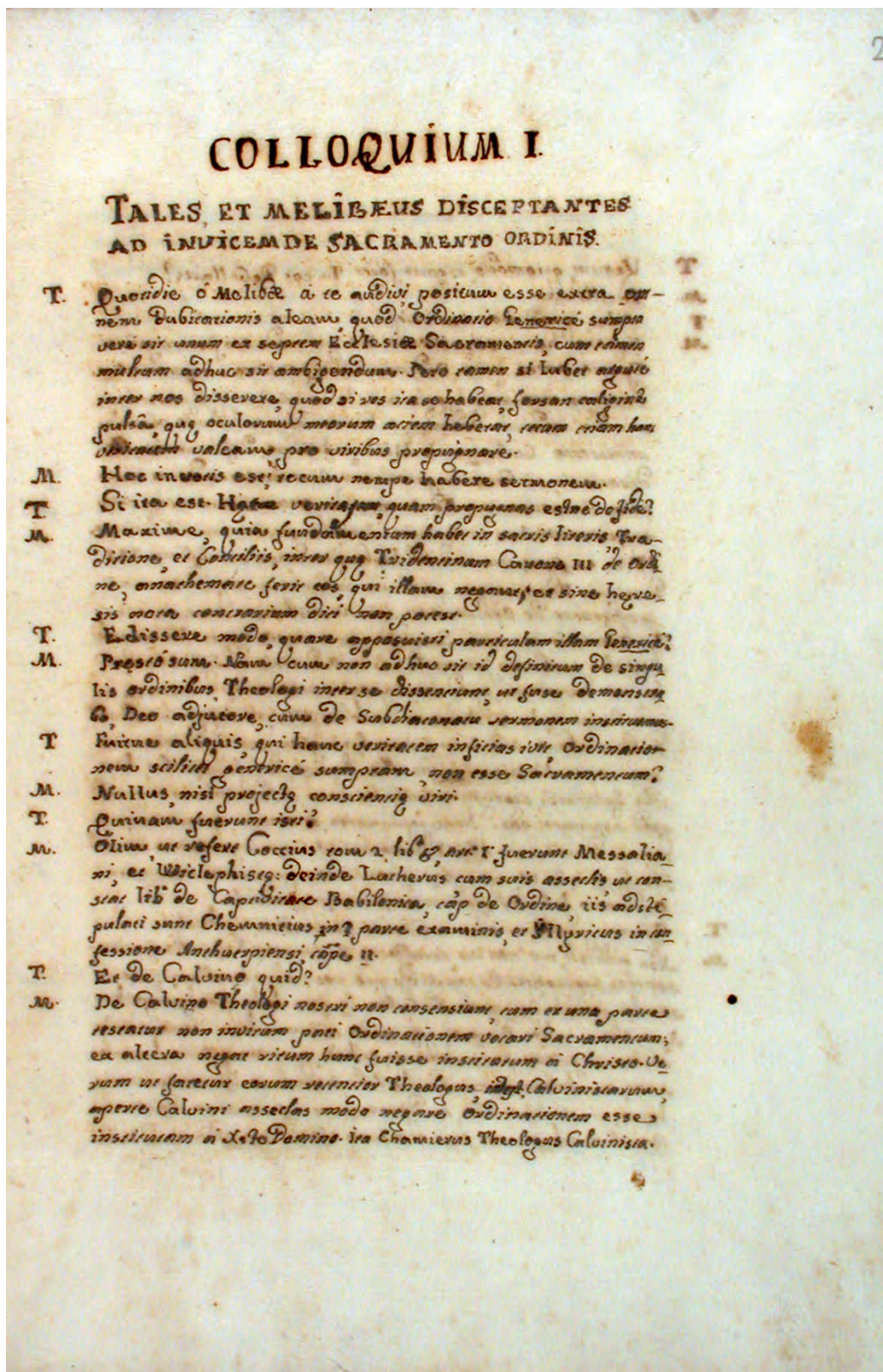
Est quidem iste dicendi modus eo, in primis, vixit esse cum ulla veritate rei, quae reperitur conformis modo loquendi quem solum Antiqui Patres omnes, ipsique, ut didimus est, Concilia usquequeque; dum non aliud ex parte panis, retineant, vel remanere dicunt, nisi species tantum; dicunt enim solus, vel, dumtaxat remanentibus speciebus. ubi, ut perspicuum est, particula solus, et, dumtaxat ex panis omnia referenda sunt excludere, quae caetera non sunt species. Cum autem illa sine dubio, quae ad sensibilitatem indigent proprio modo distincta specie, reverenda sint non esse revera species (sicut scilicet philosophiae usurpatur, et intelligitur nomen species, quantum attinet ad negotium constituti formaliter sensibile) ne progressus in eadem inferioribus assignantur speciebus panis, ipsum est sequi ut dictarum particularium solus, etc. excludit quantitatem, et voluerit ac fortiter, ut pote quae ad sui sensibilitatem indigent specie sibi propria a se distincta: praeterea namque (id est, quia hi indigent) non





TAV. 10 - S.Fr.Paola 17, c. 1r





TAV. 11 - S.Fr.Paola 18, c. 2r



66  
 Lungo tempo il feroce, ed infernal lazittario a travagliata  
 l'Italia, ed in parte il Regno di Napoli, procurando con di-  
 versis imboscate, ed occulte mine d'introdurre le pestife-  
 rezze, con quali agguati indidiosi da cento anni in qua  
 à pur troppo guadagnato il rimanente di Europa, altri si  
 pretendea fare in questa parte tua cattolica, e  
 costantissima. Alla V. e era sfoderato per il che l'anno del  
 1538. mandò in Napoli un suo ministro, quale aveva  
 nome D. Giovan Valdese di nazione spagnuolo catala-  
 no uomo di bello, e grazioso aspetto, di persuadente lo-  
 quela, sacro in tutte le scienze, ma perfido e eretico.  
 Allevò questo molti discepoli in Napoli, tra li quali tra-  
 fuero li più insigni D. Pietro Martino Vermiglio di  
 nazione fiorentina Cardinale Regolare Lateranense, Abate  
 di S. Pietro ad Arve, Fra Bernardino occhino da fiorento  
 Cap. e famoso Pred. et. Maucantonio Samini di Smola  
 tutti tre insigni letterati, e famosi in tutte le lingue.  
 Questi fecero molto danno per tutta l'Italia per lo spazio  
 d'alcuni anni, perche occultamente tramavano, ma fin-  
 roverto l'occhino da C. di S. Paolo mag. di Napoli. Fe-  
 rantissima nelle cose, ed in parte appartenente alla S. Sede,  
 perche nelle sue prediche ove concorreva  
 infinito popolo non diceva cosa di marcello, e non ti  
 portava cattolici, il C. D. Gabriele diene Vicentino,  
 uno de' Fondatori della Religione sempre viva, co-  
 ne mai a disparanza Dottore de' R. Chierici Regolari  
 Teatini, che ora è Beato in vera, e santo inteso  
 insieme col C. D. Gio. Maucantonio Veneziano, ed al punto

Tav. 12 - S.Fr.Paola 19, c. 66r



Memo e Bm. 6 sig. più mis. fo. 64  
 L'ingegner S. Bernardino anno LXXXVI  
 cum diebus mensibus annis  
 Di Firenze il S. Marchese Bernardino Cappi mi ha inviato  
 a nome di V. M. un Volume col'aggiunta di compo-  
 nimenti poetici di S. Sig. Non potevo mai ricono-  
 scere, et onore più segnalato di questo parente mio, e fig-  
 liu, in cui quella rinacita d'ingegno quel genio inen-  
 tabile, e quella maestà singolare, che risplende eminenti-  
 in tutte l'opere di S. Beat. Perciò ne rendo a V.  
 M. amiche gratie, e l'assicuro, che siami non poco cenato  
 d'ammirare queste poetiche usanze. L'ho, e mi ha dimen-  
 ticato mai l'alta somma benignità, che l'ha usata  
 meco col'acquistar, che mi siano partecipati, e massime  
 mentr'io non ho merito d'esserne consapevole da lei,  
 benché siano già molti anni, che io mi ho assegnato  
 servirmi d'ind. al suo ualor, et alla sua gentilezza  
 incomparabile. E per fine se si aff. mi. Lita ig  
 Di V. M.

S. Bernardino  
 S. Bernardino  
 S. Bernardino

Tav. 13 - S.Fr.Paola 20, c. 64r



96

Illmo, e Rmo Sig. Prone G.<sup>o</sup>

Nro sig, già in Cardinalato mi favorì d'un Volume de' suoi Poemi, che per esser il primo, si costrua con antica veneratione nella mia Patria. Et poichè un pensiero, ch'io mi scrissi sopra, è ultimam<sup>te</sup> tornato nelle mie mani, io lo rimetto nelli corti di V. M<sup>a</sup>, la quale uogga l'adimpimento abbondante di sì honesto pregiato. Ne mai più certi regnatori la fede, et la lealtà; nè gli Roditori Tamburi colgon la quiete, il cui honor afferiscono. Quell' orbi, senza il Verum, è da Virgilio tanto uicinato, ch'io rinuncio all'inquietudine in ciò de' Gramatici.

Il priuer hoggi del nome Pontificio un opera, per maestà, copia, et sentita, in tutto Pontificale; lascia aperto almen campo à gli ammiratori deuoti, d'apportar qualche sincero tratto di loro inchiesta, non negato ad opere di titoli Cardinalitici. Se à V. M<sup>a</sup> perubisse mai d'uno superiore di tal permissione dentro à questi termini, io non saprei aspirar à più floroso impiego di sudore; nè impiegare l'equo più degnam<sup>te</sup>, che in rinuot, come fo, di continuo V. M<sup>a</sup>.

Casa. e. 8. ore. 69.

On V. M<sup>a</sup>, e Rmo

Henrich. et Rob. D.  
filio subdicioni



104

A rivo di rosso l'omida furbia  
 E tutta subito sotto l'Atalida  
 Di truggendola atrice stordida  
 Non placabile l'achesi in vana

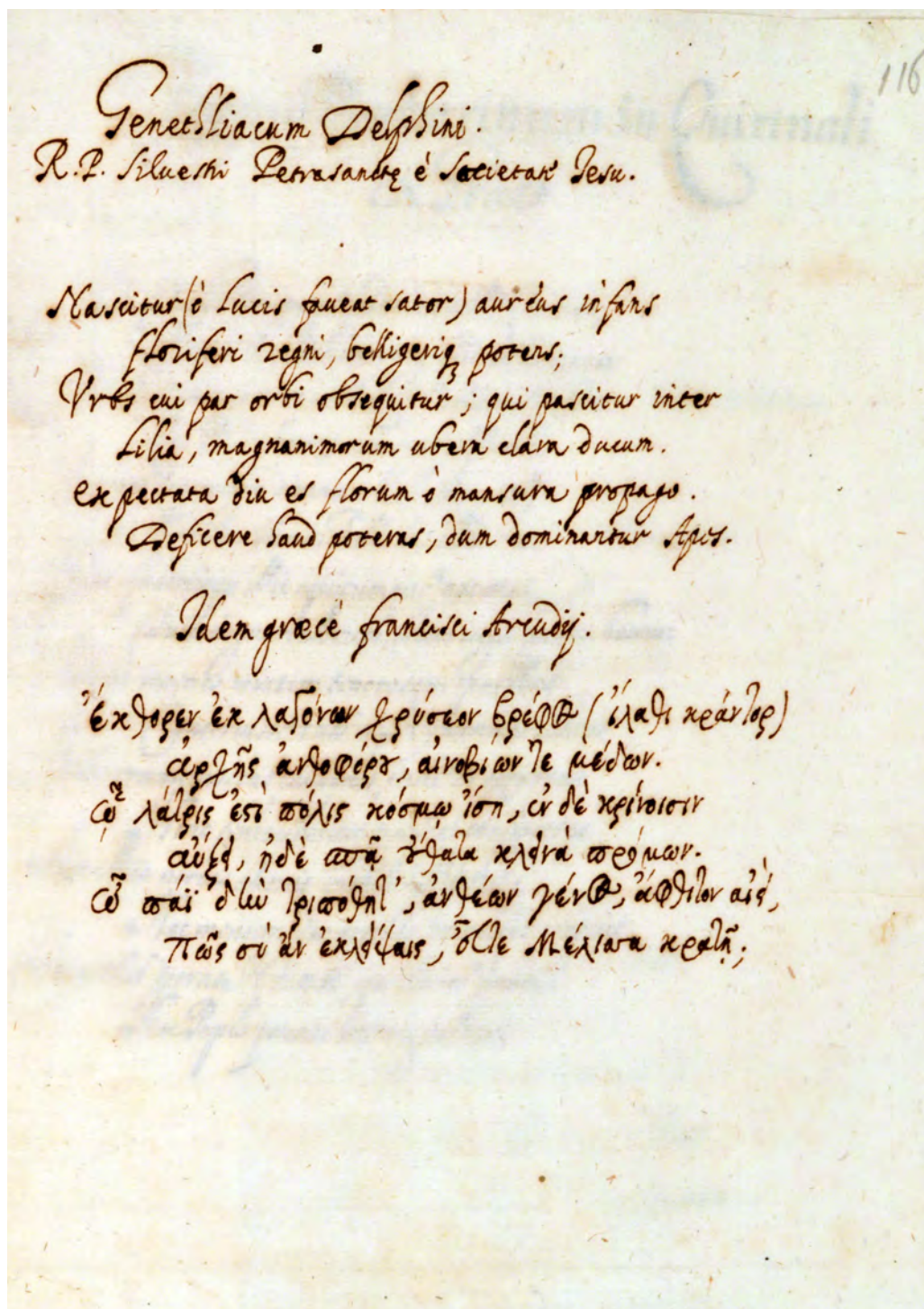
I bei luciferi mesti per avid  
 Ogn'hor fasciavano d'atra caligine,  
 E mostravano in alto  
 Sempre turbide gli esperi;

Immensi sparsi fiumi di lagrime,  
 E tristi corsero tuoni di gemito  
 Attoniti infanti,  
 Spose, vergini, vedove;

Ma ciò non videro l'atme, e s'adornansi  
 Tra raggi lucidi di insolita porpora,  
 Ne percussero il zefiro  
 Colpi d'empia Visifora

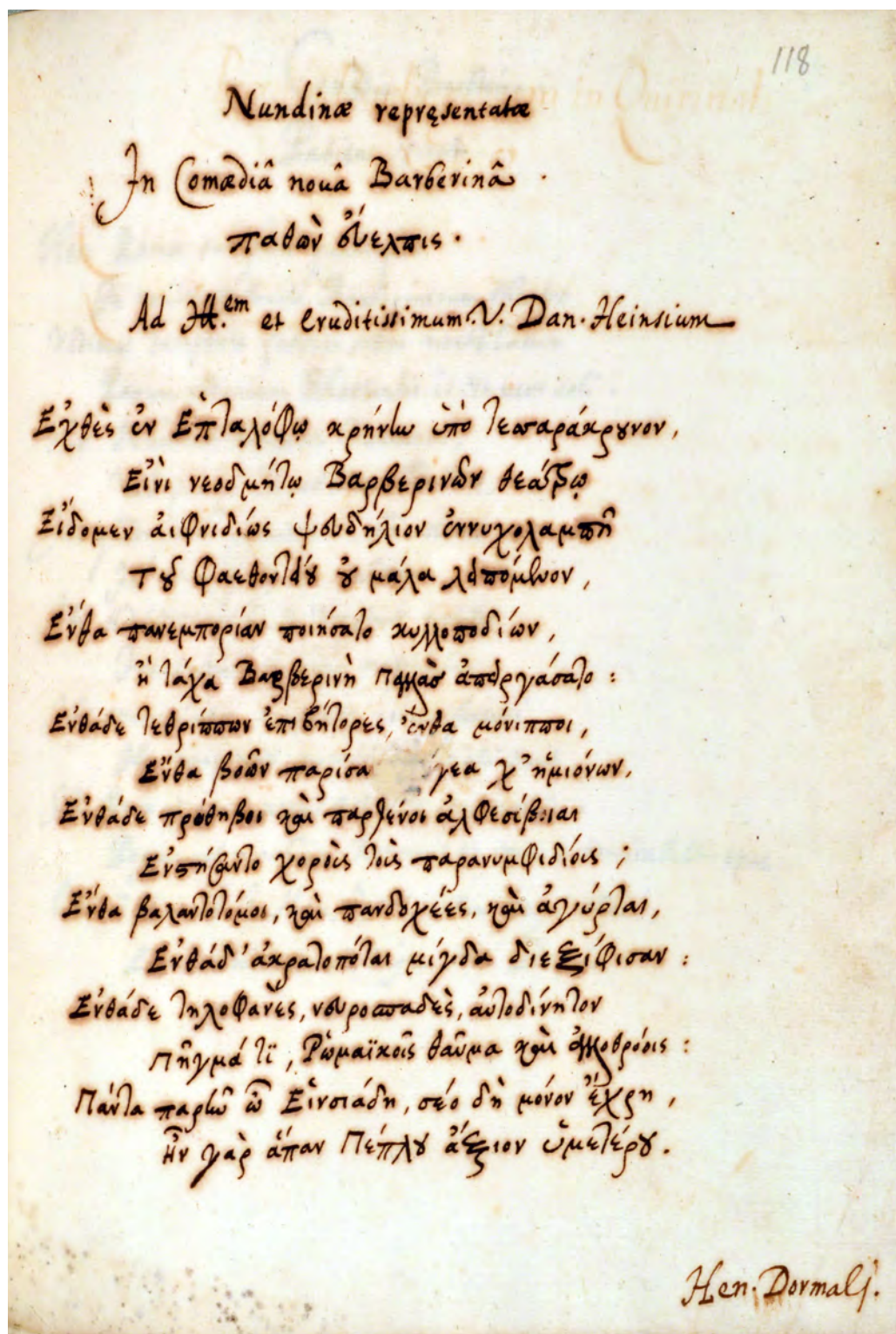
Tra boschi visero verdi le dradi  
 E l'acque volsero torse le dradi  
 E stancano i menes  
 Cave corde di citare;

TAV. 15 - S.Fr.Paola 20, c. 104r



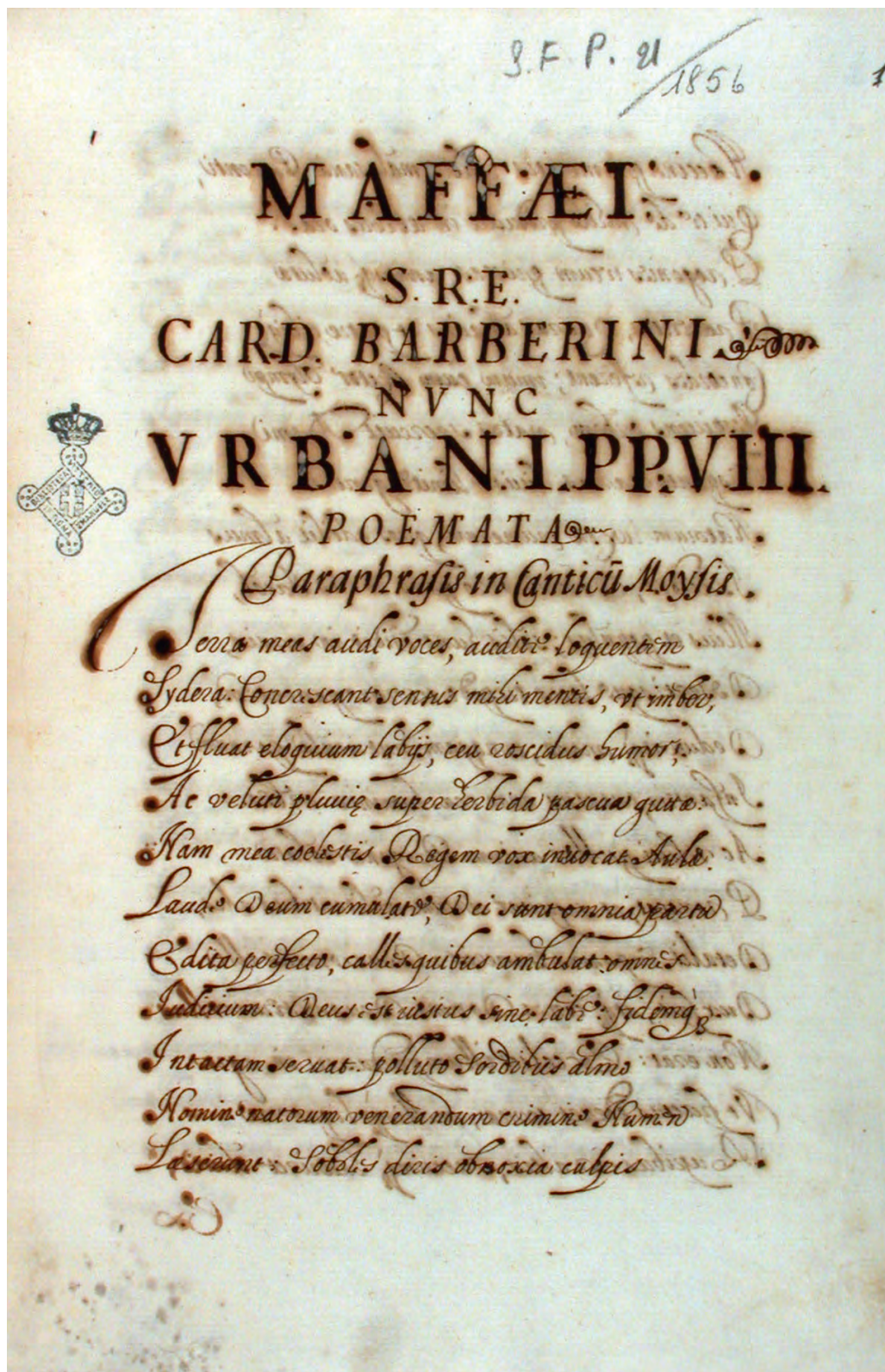
TAV. 16 - S.Fr.Paola 20, c. 116r





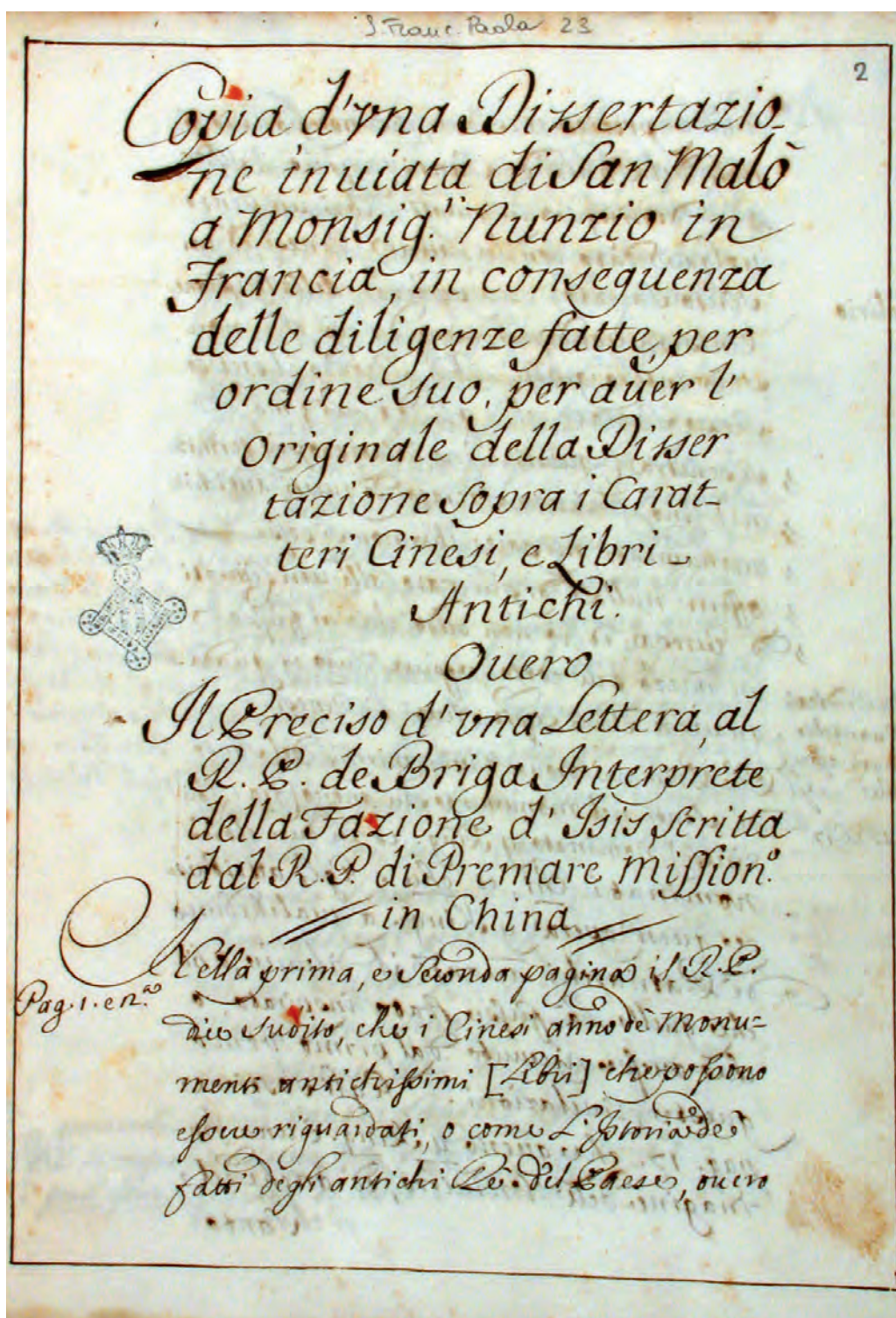
TAV. 17 - S.Fr.Paola 20, c. 118r





TAV. 18 - S.Fr.Paola 21, c. 1r





TAV. 19 - S.Fr.Paola 23, c. 2r



66. Chapitre cinquieme  
 Notre Seigneur J. C. fait compagnie à ce bon frere  
 Luy fait part de plusieurs choses de son ame.

Les justes marchent en la presence de J. C. qui les pousse par la grace  
 qu'il leur donne qui les conduit les soutient et qui sera avec eux. Comme  
 il a promis d'être avec son eglise jusqu'à la fin des siècles. mais  
 cette presence est toujours invisible parcequ'il nous les suit sans se  
 faire voir. Il est avec nous par sa grace au jour auquel il nous se couvrira  
 sa face adorable cependant cet aimable Sauveur se montre souvent à  
 certains ames d'élus qui s'affligent de son absence et qui le suivent  
 chargés de poids de leur croix et enfoncés dans l'abîme d'une sincère  
 et profonde abjection. Le fr. Nicolas fut de ce nombre fortuné. Les  
 larmes se firent souvent un plaisir de se faire voir à son ame et  
 quelquefois à ses yeux. Il ne se sentoit pas de sa compagnie. Dans les  
 voyages quelquefois il se la faisoit d'occasions de méditation  
 et souvent pendant les petites recréances de sa vie car il se la  
 tenoit dans cette des ne s'éloigner jamais de luy et luy être toujours  
 en sa pensée et de cœur regardant ce J. C. de spectacle en à écrit  
 dans les memoires de sa vie de sa confiance.

Le quinzième jour du mois de juin le fr. Nicolas estoit dans sa  
 chambre occupé à quelques penchées. Le pieux royaume de J. C. luy  
 apparut en une vision imaginaire est luy ayant communiqué de  
 sainte liberte par laquelle estoit à genoux. Il luy dit alors nous promet  
 pendant quelques moments. Le bon frere obéit et se mit à la main droite à luy  
 en la main gauche ayant la sautoir à sa main droite à luy  
 à luy faire mille carottes en gardant ces heures monies il s'aprouoit  
 les amarrures du paradis. Ces sortes de visions imaginaires luy ar  
 rivent continuellement ordinairement de plaisir voir à son ame en milieu  
 de plusieurs manieres. Les paraboles insinuent qu'on luy adre  
 ne sont jamais interrompues. Il semble qu'il goûte toujours de  
 la presence de J. C. qui luy fait passer sa compagnie.

Ce même Confesseur raconte en particulier plusieurs apparitions de  
 son Sauveur favorable ce bon frere est fidèle de sa vie et d'aujourd'hui  
 ont les devotions et freres de la sainte de la sainte de la sainte de la sainte  
 a été ce jour qui doit la déposer de tout les secrets de son  
 frere dans la même il estoit vint les sept de la sainte de la sainte de la sainte  
 marche toujours en la compagnie de notre Sauveur J. C. qui se  
 voit faire si souvent avec luy et qui luy parloit d'une manière si  
 agréable et si touchante qu'il luy en faisoit qu'il goûtoit de sa sainte  
 même de chercher ce qui ajoutoit que ce bon frere avoit un grand  
 amour pour la sainte de la sainte de la sainte de la sainte de la sainte  
 que si les supérieurs avoient voulu le luy permettre il l'aurait fait  
 dans cette de voyages ailleurs que dans la sainte de la sainte de la sainte  
 on l'aurait fait à notre Seigneur et qu'il ne feroit jamais ce service  
 sans que son ame goûte de consolation. Qui la feroit tous les  
 l'heure de la sainte de la sainte de la sainte de la sainte de la sainte  
 dans

## ELENCO DELLE TAVOLE S. ANDREA DELLA VALLE

TAV. 1	S.A.Valle 1, dorso	TAV. 26	S.A.Valle 63, c. 6r
TAV. 2	S.A.Valle 5, c. 1r	TAV. 27	S.A.Valle 65, p. 1
TAV. 3	S.A.Valle 6, c. 2r	TAV. 28	S.A.Valle 69, c. 4r
TAV. 4	S.A.Valle 7, cartella esterna	TAV. 29	S.A.Valle 71, c. 4r
TAV. 5	S.A.Valle 14, c. 1r	TAV. 30	S.A.Valle 75, c. 5v
TAV. 6	S.A.Valle 20, c. 2r	TAV. 31	S.A.Valle 76, c. 113v
TAV. 7	S.A.Valle 25, c. 1r	TAV. 32	S.A.Valle 85, c. 1r
TAV. 8	S.A.Valle 26, p. 621	TAV. 33	S.A.Valle 86, c. 111r
TAV. 9	S.A.Valle 27, c. 1r	TAV. 34	S.A.Valle 88, c. 1r
TAV. 10	S.A.Valle 30, c. 1r	TAV. 35	S.A.Valle 93, c. 8r
TAV. 11	S.A.Valle 32, dorso e piatti	TAV. 36	S.A.Valle 95, c. 1r
TAV. 12	S.A.Valle 32, c. 1r	TAV. 37	S.A.Valle 99, c. 817r
TAV. 13	S.A.Valle 37, c. Vr	TAV. 38	S.A.Valle 103, p. 1
TAV. 14	S.A.Valle 41, piatto anteriore	TAV. 39	S.A.Valle 103, c. 933r
TAV. 15	S.A.Valle 41, c. 1r	TAV. 40	S.A.Valle 105, c. 285r
TAV. 16	S.A.Valle 46, c. 1r	TAV. 41	S.A.Valle 107, c. 297r
TAV. 17	S.A.Valle 47, c. 1r	TAV. 42	S.A.Valle 108, c. 2r
TAV. 18	S.A.Valle 50, c. 16v	TAV. 43	S.A.Valle 109 c. IIIr
TAV. 19	S.A.Valle 50, c. 17r	TAV. 44	S.A.Valle 113, c. 1r
TAV. 20	S.A.Valle 51, c. 4r	TAV. 45	S.A.Valle 116, c. 5r
TAV. 21	S.A.Valle 54, p. 337	TAV. 46	S.A.Valle 117, c. 1r
TAV. 22	S.A.Valle 56, dorso	TAV. 47	S.A.Valle 118, p. 143
TAV. 23	S.A.Valle 57, c. 96r	TAV. 48	S.A.Valle 128, c. 4r
TAV. 24	S.A.Valle 59, c. 3r	TAV. 49	S.A.Valle 131, c. 56r
TAV. 25	S.A.Valle 60, c. 8r	TAV. 50	S.A.Valle 132 (Banc.LVI), c. 1r

## ELENCO DELLE TAVOLE S. FRANCESCO DI PAOLA

TAV. 1	S.Fr.Paola 1, p. 90	TAV. 11	S.Fr.Paola 18, c. 2r
TAV. 2	S.Fr.Paola 2, c. 73r	TAV. 12	S.Fr.Paola 19, c. 66r
TAV. 3	S.Fr.Paola 3, c. 200r	TAV. 13	S.Fr.Paola 20, c. 64r
TAV. 4	S.Fr.Paola 4, c. 1v	TAV. 14	S.Fr.Paola 20, c. 76r
TAV. 5	S.Fr.Paola 4, c. 2r	TAV. 15	S.Fr.Paola 20, c. 104r
TAV. 6	S.Fr.Paola 5, c. 99v	TAV. 16	S.Fr.Paola 20, c. 116r
TAV. 7	S.Fr.Paola 7, c. 2r	TAV. 17	S.Fr.Paola 20, c. 118r
TAV. 8	S.Fr.Paola 12, c. 1r	TAV. 18	S.Fr.Paola 21, c. 1r
TAV. 9	S.Fr.Paola 16, c. 92r	TAV. 19	S.Fr.Paola 23, c. 2r
TAV. 10	S.Fr.Paola 17, c. 1r	TAV. 20	S.Fr.Paola 24, p. 66

2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma  
Finito di stampare nel mese di luglio 2016  
presso lo stabilimento IPZS di Via Salaria n. 691 Roma

